

Promossa da

Direzione Generale Cinema e Audiovisivo - MiC



Direzione Generale
CINEMA e
AUDIOVISIVO



VALUTAZIONE DI IMPATTO DELLA LEGGE CINEMA E AUDIOVISIVO

ANNO 2020

A CURA DI RTI Università Cattolica e PTSCLAS S.p.A.



UNIVERSITÀ
CATTOLICA
del Sacro Cuore



KNOWLEDGE THAT INNOVATES

VALUTAZIONE DI IMPATTO DELLA LEGGE CINEMA E AUDIOVISIVO - ANNO 2020

Promossa da

Direzione Generale Cinema e Audiovisivo - MiC



a cura di

RTI Università Cattolica e PTSCLAS S.p.A.



UNIVERSITÀ
CATTOLICA
del Sacro Cuore



GRUPPO DI LAVORO

Direzione Generale Cinema e Audiovisivo

Università Cattolica del Sacro Cuore

Mariagrazia Fanchi - Direzione Scientifica

Maria Francesca Piredda - Coordinamento

Claudia Ladu, Massimo Locatelli, Redento Mori, Sara

Sampietro, Matteo Tarantino - Ricercatori

PTSCLAS S.p.A.

Lucio Argano - Direzione Scientifica

Angela Tibaldi - Coordinamento

Viola Suzzani, Enrico Quaini, Filippo Bersanetti - Ricercatori

Hanno partecipato

CeRTA. Centro di Ricerca sulla Televisione e l'Audiovisivo,

CENTRIC. CrEative NeTwoRks Information Cruncher

Si ringraziano

ANICA, Cinecittà S.p.A. e Ministero dell'Istruzione

SOMMARIO

1. LO STATO DI ATTUAZIONE DELLA LEGGE 220/2016	10
1.1. LA LEGGE CINEMA E AUDIOVISIVO	15
1.2. IL PROCESSO DI ATTUAZIONE DELLA LEGGE	15
1.2.1. Il processo di attuazione della Legge realizzato nel corso del 2020	20
1.2.2. Il processo di attuazione della Legge realizzato nel corso del 2021	23
1.3. LO STATO DELL'ARTE DELLA LEGGE: RISORSE E TEMPISTICHE	27
1.3.1. Ammontare del fondo di riparto.....	27
1.3.2. Tempistiche di attuazione e attivazione dei procedimenti.....	30
1.3.2.1. Crediti d'imposta	34
1.3.2.2. Contributi selettivi	38
1.3.2.3. Contributi automatici.....	43
1.3.2.4. Contributi alla promozione.....	44
1.3.2.5. Interventi straordinari.....	48
2. VALUTAZIONE DELLA COERENZA CON I PRINCIPI DELLA LEGGE 220/2016	49
2.1. GARANTIRE IL PLURALISMO DELL'OFFERTA CINEMATOGRAFICA E AUDIOVISIVA (LETTERA A)	61
2.1.1. Valorizzazione del pluralismo culturale	62
2.1.2. Estensione territoriale dell'utilizzo	63
2.1.3. Parità di genere e diversità.....	63
2.2. FAVORIRE IL CONSOLIDARSI DELL'INDUSTRIA CINEMATOGRAFICA NAZIONALE NEI SUOI DIVERSI SETTORI ANCHE TRAMITE STRUMENTI DI SOSTEGNO FINANZIARIO (LETTERA B)	64
2.2.1. Numero delle imprese di settore	65
2.2.2. Valore Aggiunto Lordo (VAL)	66
2.2.3. Spesa	66
2.2.4. Occupazione	66
2.2.5. Remunerazione del lavoro	67
2.2.6. Ricavi da esportazione.....	67
2.2.7. Moltiplicatore	67
2.2.8. Addizionalità.....	67
2.2.9. Investimenti annui totali provenienti da settori esterni.....	68
2.2.10. Costituzione e rafforzamento delle imprese esistenti.....	68
2.3. PROMUOVERE LE COPRODUZIONI INTERNAZIONALI, LA CIRCOLAZIONE E LA DISTRIBUZIONE DELLA PRODUZIONE CINEMATOGRAFICA E AUDIOVISIVA, ITALIANA ED EUROPEA, IN ITALIA E ALL'ESTERO (LETTERA C).....	69
2.3.1. Grado di utilizzo delle misure a livello di settore.....	71
2.3.2. Nazionalità delle coproduzioni	72
2.3.3. Progetti distribuiti a livello internazionale e Paesi nei quali avviene la distribuzione	73
2.3.4. Impatto sui tassi di uscita nelle sale e sulle spese P&A.....	75
2.3.5. Performance sui diversi mercati.....	77
2.3.6. Utilizzo da parte di produttori indipendenti	78
2.3.7. Rilevanza internazionale dei progetti finanziati	78
2.4. ASSICURARE LA CONSERVAZIONE E IL RESTAURO DEL PATRIMONIO FILMICO E AUDIOVISIVO NAZIONALE (LETTERA D).....	79
2.4.1. Grado di utilizzo delle misure a livello di settore.....	79
2.4.2. Utilizzo per tipologia di richiedente.....	80
2.4.3. Estensione territoriale dell'utilizzo	80

2.5. CURARE LA FORMAZIONE PROFESSIONALE, FAVORENDO IL RICONOSCIMENTO DEI PERCORSI FORMATIVI SEGUITI E DELLE PROFESSIONALITÀ ACQUISITE, E PROMUOVERE STUDI E RICERCHE NEL SETTORE CINEMATOGRAFICO (LETTERA E).....	81
2.5.1. Grado di utilizzo delle misure a livello di settore.....	81
2.5.2. Importo dei finanziamenti per il cinema e l'audiovisivo destinati a migliorare le competenze, la formazione e l'alfabetizzazione	82
2.6. DISPORRE E SOSTENERE L'EDUCAZIONE ALL'IMMAGINE NELLE SCUOLE E FAVORIRE TUTTE LE INIZIATIVE IDONEE ALLA FORMAZIONE DEL PUBBLICO (LETTERA F).....	83
2.6.1. Grado di utilizzo delle misure a livello di settore.....	84
2.6.2. Valorizzazione del pluralismo culturale	85
2.6.3. Ampiezza della rete del soggetto richiedente	86
2.6.4. Utilizzo per tipologia di richiedente.....	86
2.6.5. Estensione territoriale dell'utilizzo	87
2.7. PROMUOVERE E FAVORIRE LA PIÙ AMPIA FRUIZIONE DEL CINEMA E DELL'AUDIOVISIVO, TENENDO ALTRESÌ CONTO DELLE SPECIFICHE ESIGENZE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ, SECONDO I PRINCIPI STABILITI DALLE CONVENZIONI INTERNAZIONALI SOTTOSCRITTE DALL'ITALIA IN MATERIA (LETTERA G)	88
2.7.1. Estensione territoriale dell'utilizzo	89
2.8. RISERVARE PARTICOLARE ATTENZIONE ALLA SCRITTURA, PROGETTAZIONE, PREPARAZIONE, PRODUZIONE, POST-PRODUZIONE, PROMOZIONE, DISTRIBUZIONE E PROGRAMMAZIONE DEI PRODOTTI CINEMATOGRAFICI E AUDIOVISIVI ITALIANI E ALLA VALORIZZAZIONE DEL RUOLO DELLE SALE CINEMATOGRAFICHE E DEI FESTIVAL CINEMATOGRAFICI QUALI MOMENTI DI FRUIZIONE SOCIALE COLLETTIVA DEL PRODOTTO CINEMATOGRAFICO (LETTERA H).....	90
2.8.1. Grado di utilizzo delle misure a livello di settore.....	91
2.8.2. Tasso medio e/o importo del sostegno ottenuti per progetto.....	92
2.8.3. Utilizzo per tipologia di richiedente.....	93
2.8.4. Estensione territoriale dell'utilizzo	95
2.8.5. Numero di singole imprese che beneficiano del sostegno e numero di imprese che ricevono finanziamenti multipli	96
2.8.6. Turismo	97
2.8.7. Giornate di riprese e lavorazione complessive per regione.....	97
2.8.8. Coinvolgimento di fornitori SMAV	98
2.8.9. Mantenimento dei diritti tra i produttori audiovisivi indipendenti	99
3. INDICATORI DI COMPARTO	100
3.1. FOTOGRAFIA DEL SETTORE	106
3.1.1. Numero di imprese	106
3.1.1.1. Il segmento Core	107
3.1.1.2. Il segmento Driven	108
3.1.1.3. Il segmento Promozione	109
3.1.1.4. La Filiera	110
3.1.2. Valore Aggiunto Lordo.....	111
3.1.3. Spesa	112
3.1.4. Occupazione	113
3.1.5. Remunerazione del lavoro	114
3.1.6. Esportazione	114
3.1.6.1. Esportazioni di prodotti audiovisivi e cinematografici	115
3.1.6.2. Esportazioni di servizi audiovisivi e cinematografici	119
3.2. IMPATTO DELLE RISORSE ASSEGNATE	122
3.2.1. Moltiplicatore	122
3.2.1.1. Produzione.....	123
3.2.1.2. Valore aggiunto.....	124
3.2.2. Ritorno sugli investimenti	125

4. PRODUZIONE.....	127
4.1. MISURE E STATO DI ATTUAZIONE	135
4.2. INDICATORI DI FILIERA	136
4.2.1. Grado di utilizzo delle misure a livello di settore.....	136
4.2.2. Tasso medio e importo del sostegno per progetto	137
4.2.3. Utilizzo per tipologia del richiedente	139
4.2.4. Estensione territoriale dell'utilizzo	141
4.2.5. Addizionalità.....	144
4.2.6. Numero di singole imprese che beneficiano del sostegno.....	145
4.2.7. Numero di imprese che ricevono finanziamenti multipli.....	145
4.2.8. Parità di genere e diversità.....	146
4.2.9. Costituzione e rafforzamento delle imprese esistenti	150
4.2.10. Turismo.....	150
4.2.11. Valorizzazione del pluralismo culturale	151
4.2.12. Pubblici e inclusività	151
4.2.12.1. I pubblici della sala	151
4.2.12.2. I pubblici televisivi	153
4.3. INDICATORI DI PROCEDIMENTO	156
4.3.1. Art. 15 Credito d'imposta per le società di produzione.....	156
4.3.1.1. Nazionalità delle coproduzioni	156
4.3.1.2. Giornate di ripresa	160
4.3.1.3. Coinvolgimento dei Fornitori SMAV	161
4.3.1.4. Mantenimento dei diritti tra i produttori audiovisivi indipendenti.....	161
4.3.2. Art. 19 – Credito d'imposta per l'attrazione degli investimenti cinematografici e audiovisivi in Italia 161	
4.3.2.1. Domande per anno e nazionalità del progetto	161
4.3.2.2. Giornate di lavorazione complessive per regione	164
4.3.3. Art. 20 – Credito d'imposta per le società non appartenenti al settore cinematografico e audiovisivo	165
4.3.3.1. Investimenti annui totali provenienti da settori esterni	165
4.3.3.2. Importo medio del totale investito da ciascuna impresa	165
4.3.3.3. Numero di investimenti effettuali per i quali si ha diritto a un'aliquota più elevata	166
4.3.3.4. Tipologia di società che effettuano investimenti	166
5. DISTRIBUZIONE	167
5.1. MISURE E STATO DI ATTUAZIONE	175
5.2. INDICATORI DI FILIERA	181
5.2.1. Grado di utilizzo delle misure a livello di settore.....	181
5.2.2. Tasso medio e importo del sostegno per progetto	189
5.2.3. Utilizzo per tipologia di richiedente.....	193
5.2.4. Estensione territoriale dell'utilizzo	196
5.2.5. Addizionalità.....	203
5.2.6. Numero di singole imprese che presentano domanda di sostegno	204
5.2.7. Numero di imprese che ricevono finanziamenti multipli.....	206
5.2.8. Parità di genere e diversità.....	210
5.2.9. Costituzione e rafforzamento delle imprese esistenti	213
5.2.10. Turismo.....	214
5.2.11. Valorizzazione del pluralismo culturale	215
5.2.12. Pubblici e inclusività	218
5.3. INDICATORI DI PROCEDIMENTO	218
5.3.1. Art. 16 – Credito di imposta per le società di distribuzione.....	218
5.3.1.1. Progetti distribuiti a livello nazionale e internazionale e Paesi nei quali avviene la distribuzione	218
5.3.1.2. Impatto sui tassi di uscita nelle sale e sulle spese P&A	220

5.3.1.3.	Performance sui diversi mercati.....	221
5.3.1.4.	Utilizzo da parte dei produttori indipendenti	223
6.	ESERCIZIO	224
6.1.	MISURE E STATO DI ATTUAZIONE	229
6.2.	INDICATORI DI FILIERA	232
6.2.1.	Grado di utilizzo delle misure a livello di settore.....	232
6.2.2.	Tasso medio e importo del sostegno per progetto	232
6.2.3.	Utilizzo per tipologia di richiedente.....	233
6.2.4.	Estensione territoriale dell'utilizzo	237
6.2.5.	Addizionalità.....	240
6.2.6.	Numero di singole imprese che presentano domanda di sostegno	241
6.2.7.	Numero di imprese che ricevono finanziamenti multipli.....	242
6.2.8.	Parità di genere e diversità.....	242
6.2.9.	Costituzione e rafforzamento delle imprese.....	243
6.2.10.	Turismo.....	244
6.2.11.	Valorizzazione del pluralismo culturale	245
6.2.12.	Pubblici e inclusività	246
7.	PROMOZIONE	247
7.1.	MISURE E STATO DI ATTUAZIONE	256
7.2.	INDICATORI DI FILIERA	257
7.2.1.	Grado di utilizzo delle misure a livello di settore.....	257
7.2.2.	Tasso medio e/o importo del sostegno ottenuto per progetto	260
7.2.3.	Utilizzo per tipologia di richiedente.....	262
7.2.4.	Estensione territoriale dell'utilizzo	264
7.2.5.	Addizionalità.....	269
7.2.6.	Numero di singole imprese che beneficiano di sostegno	270
7.2.7.	Numero di imprese che ricevono finanziamenti multipli.....	271
7.2.8.	Parità di genere e diversità.....	272
7.2.9.	Costituzione e rafforzamento delle imprese esistenti	273
7.2.10.	Turismo.....	274
7.2.11.	Valorizzazione del pluralismo culturale	275
7.2.12.	Pubblici e inclusività	276
7.3.	INDICATORI DI PROCEDIMENTO	276
7.3.1.	Art. 27 – Contributi alle attività e iniziative di promozione cinematografica e audiovisiva	276
7.3.1.1.	Rilevanza internazionale dei progetti finanziati.....	276
7.3.1.2.	Ampiezza della rete del soggetto richiedente	279
8.	IMPATTO ENTI ART. 27 COMMA 3) DELLA LEGGE 220/2016	282
8.1.	GLI ENTI OGGETTO DI OSSERVAZIONE E LE RISORSE STANZIATE NEL 2020	287
8.2.	ESITI DELLA VALUTAZIONE	288
8.2.1.	Valutazione d'impatto economico e occupazionale.....	288
8.2.1.1.	Moltiplicatore	290
8.2.1.2.	Ritorno sugli investimenti (ROI)	292
8.2.2.	Valutazione d'impatto socio-culturale	293
8.2.2.1.	Attività realizzate	293
8.2.2.2.	Conservazione del patrimonio culturale	294
8.2.2.3.	Attività didattiche.....	295
8.2.2.4.	Partecipazione.....	295
8.2.2.5.	Spillover	296
8.2.2.6.	Relazioni e collaborazioni	297

9. COMPARABLES E SCENARIO EUROPEO	299
9.1. COMPARABLES	301
9.1.1. Demografia	301
9.1.2. Livelli di analisi.....	301
9.1.3. Fonti	302
9.1.4. Arco temporale.....	302
9.2. L'EMERGENZA PANDEMICA	302
9.3. LA PRODUZIONE E LA DISTRIBUZIONE	304
9.3.1. Sfondi: la produzione per la sala.....	305
9.3.1.1. Focus: la produzione per il mercato audiovisivo (Gran Bretagna)	306
9.3.2. Sfondi: la distribuzione	307
9.3.2.1. Theatrical	307
9.3.2.2. Focus: Prodotto theatrical nazionale trasmesso nei palinsesti televisivi	309
9.4. L'ESERCIZIO	311
9.4.1. Sfondi: l'esercizio di sala.....	311
9.4.1.1. Focus: Gran Bretagna	314
9.4.1.2. Focus: Francia	315
9.4.1.3. Focus: Germania	316
9.5. CONSUMI	316
9.5.1. Sfondi: Theatrical.....	317
9.5.2. Sfondi: Non Theatrical	319
9.5.2.1. Focus: Francia	320
9.5.2.2. Focus: Germania	321
9.5.2.3. Focus: Gran Bretagna.....	321
9.5.2.4. Focus: Emergenza pandemica	322
9.6. IL FINANZIAMENTO PUBBLICO	322
9.6.1. Sfondi: comparables	323
9.6.1.1. Focus: Francia	323
9.6.1.2. Focus: Germania	325
9.6.1.3. Focus: Gran Bretagna	326
9.6.1.4. Focus: Spagna	327
9.6.1.5. Focus: Emergenza pandemica	328
10. CONSUMI DI CINEMA E AUDIOVISIVO IN ITALIA: PUBBLICI, PRATICHE E VALORI	329
10.1. LA RICERCA CAMPIONE E METODO	333
10.2. IL CONTESTO MEDIALE: STRUMENTI E PIATTAFORME.....	334
10.3. FORMATI E TIPOLOGIE DI CONTENUTO	343
10.3.1. Il contenuto filmico	344
10.3.2. Il prodotto filmico: strumenti e frequenza di visione.....	345
10.3.3. Il prodotto filmico: la scelta	348
10.3.4. Il film: i generi.....	355
10.4. LA VISIONE DEL FILM IN SALA	358
10.4.1. Frequenza del moviegoing	358
10.4.2. La visione in sala dopo il lockdown	359
10.4.3. I freni al consumo in sala	360
10.4.4. I driver del consumo in sala	363
10.4.5. Giorni della settimana e stagionalità	366
10.4.6. Reti e consumo socializzato	367
10.4.7. Pianificazione e acquisto biglietto	369
10.4.8. La scelta della sala.....	371
10.4.9. Generi cinematografici e moviegoing	377

10.5. LE SERIE TV: PERCEZIONE E PRATICHE DI VISIONE	380
10.6. LA PRODUZIONE NAZIONALE: PERCEZIONE E PRATICHE DI VISIONE.....	382
10.6.1. Il cinema italiano	382
10.6.2. Il cinema italiano: il pubblico	384
10.6.3. Il cinema italiano. La visione fuori sala.....	385
10.6.4. Il cinema italiano. La visione in sala	386
10.6.5. Le serie italiane	387
10.7. CINETURISMO	389
10.8. I FESTIVAL	389
11. FOCUS EMERGENZA COVID-19	392
11.1. LE MISURE EXTRA-LEGGE 220/2016 PER CONTRASTARE GLI EFFETTI NEGATIVI DELLA PANDEMIA SUL SETTORE CINEMATOGRAFICO E AUDIOVISIVO	399
11.2. VALUTAZIONE D'IMPATTO DELLE MISURE EXTRA-LEGGE 220/2016	400
11.3. GRADO DI SODDISFAZIONE DEI SOGGETTI BENEFICIARI 2020	403
I. ALLEGATO - NOTA METODOLOGICA	404
A. STUDIO DI IMPATTO ECONOMICO DELLE MISURE INTRODOTTE DALLA LEGGE 220/2016 .	404
B. IMPIANTO METODOLOGICO.....	406
1. Indicatori di comparto.....	407
2. Indicatori di filiera	408
3. Indicatori di procedimento	410
ART. 15 – CREDITO D'IMPOSTA PER LE SOCIETÀ DI PRODUZIONE	410
4. Indicatori valutazione della coerenza con i principi della Legge 220/2016.....	413
5. Indicatori sette Enti beneficiari	415
II. ALLEGATO - RISULTATI E IMPATTI DEL PIANO NAZIONALE CINEMA E IMMAGINI PER LA SCUOLA 2019	416
A. INTRODUZIONE	416
B. NOTA METODOLOGICA e FONTI	417
1. Candidature e istanze selezionate	418
2. Progetti monitorati.....	418
3. Progetti rendicontati	419
C. DESCRIZIONE DELLE AZIONI OGGETTO D'ANALISI	420
D. RISORSE IMPEGNATE E AZIONI PREVISTE	422
E. ESITI DEI BANDI - Linee di Azione A.1, A.2 e C.2	423
1. Grado di utilizzo delle misure e capacità di spesa	425
2. Impatti a livello territoriale	427
a) Impatti a livello regionale per soggetto capofila	427
b) Impatti a livello comunale per soggetto capofila.....	429
c) Progetti multiregionali.....	430
d) Progetti multi comunali	432
e) Pervasività territoriale in base ai plessi scolastici coinvolti	432
3. Impatti nel mondo della scuola	436
a) Tipologia delle scuole beneficiarie.....	436
b) Didattica: tipologia di formazione	440
c) Effetti della pandemia Covid-19 nelle attività	441
4. Presenza e ampiezza della rete dei soggetti proponenti	442
a) Ampiezza della rete.....	442
b) Capacità di attrarre altri finanziamenti.....	443

c) Grado di coinvolgimento degli operatori di educazione visiva a Scuola (A.3) nei progetti
443

F. AZIONE A.3 OPERATORI DI EDUCAZIONE VISIVA A SCUOLA..... 443

**III. ALLEGATO - AGGIORNAMENTO PASSAGGI TV OPERE BENEFICIARIE
2019 446**

**IV. ALLEGATO - BILANCIO DI GENERE. OPERE BENEFICIARIE DEGLI AIUTI
ALLA DISTRIBUZIONE 450**

**V. ALLEGATO - RILASCIO MODELLO DI VALUTAZIONE DI IMPATTO DELLE
RISORSE ASSEGNATE AGLI ENTI DI CUI ALL'ART.27 COMMA 3) DELLA LEGGE
220/2016 456**



1. LO STATO DI ATTUAZIONE DELLA LEGGE 220/2016

All'interno del presente capitolo vengono descritte le principali **funzioni e obiettivi** che la Legge n. 220 del 14 novembre 2016 si propone di assolvere, i **principi** che ne hanno ispirato la concezione e ne regolano il funzionamento, nonché lo **stato dell'arte del suo processo di attuazione** nel corso del 2020.

La valutazione d'impatto delle misure introdotte a sostegno del settore audiovisivo e cinematografico non può, infatti, prescindere dall'analisi e dalla verifica del funzionamento dello strumento normativo adottato, al fine di offrire una restituzione sull'efficienza ed efficacia dell'attività amministrativa.

II PROCESSO DI ATTUAZIONE DELLA LEGGE

Complessivamente, è possibile affermare che, **nel corso del 2020 e del 2021**, non si è assistito all'adozione di particolari atti e/o decreti attuativi in quanto la quasi totalità dei procedimenti previsti dalla Legge avevano già trovato applicazione nel corso del 2019, dall'altro, larga parte degli interventi messi in campo dall'Amministrazione sono stati adottati per l'attività di sostegno alle imprese del settore cinematografico e audiovisivo a fronte dell'**emergenza sanitaria COVID-19**.

Di seguito vengono sintetizzati i principali interventi introdotti nel periodo oggetto di osservazione. Per un maggiore approfondimento di ciascun provvedimento si rimanda al Paragrafo 1.2.

ANNO 2020

A completamento di quanto rilevato nella precedente edizione della Valutazione, con riferimento alle misure messe in campo dalla Legge 220/2016 nel corso del **secondo semestre 2020** per fronteggiare gli effetti dell'emergenza sanitaria sul comparto, si segnalano i:

- **D.I. 312 del 08/07/2020** recante **Misure straordinarie per l'anno 2020 in materia di credito di imposta per le imprese di produzione cinematografica ed audiovisiva di cui all'articolo 15 della legge 14 novembre 2016, n. 220, a seguito dell'emergenza sanitaria da COVID-19**, che ha introdotto:
 - sia norme tecniche necessarie a contrastare gli effetti dell'emergenza sanitaria COVID-19, quali l'introduzione della non obbligatorietà di forme di copertura assicurativa sul rischio di fermo tecnico derivante dall'emergenza COVID-19 se non disponibili correntemente sul mercato (Art. 1, comma 1), lettera c), il **riconoscimento del Credito d'imposta anche alle produzioni non terminate** a causa della pandemia - arrivando a coprire fino al 40% dei costi effettivamente sostenuti (Art. 1, comma 2)) e il **riconoscimento del Credito d'imposta in deroga alle disposizioni** previste dal D.M.157-15/03/2018 in relazione all'**adempimento dell'opera**;
 - sia misure correttive -rispetto alla normativa vigente tramite le quali è stato possibile **incrementare le aliquote fino al massimo del 40%**, per le opere che hanno sostenuto almeno due settimane di riprese nel

periodo compreso tra il 23 febbraio 2020 e il 30 novembre 2020 (Art. 1, comma 1), lettera a)) e **superare il vincolo di territorialità delle spese** (l'Art. 2, comma 1));

- **D.M. 483 del 28/10/2020** recante **Ulteriori disposizioni in materia di «Deroga all'obbligo di diffusione al pubblico in sala cinematografica per l'ammissione ai benefici della legge 14 novembre 2016, n.220»** che - a causa del protrarsi dell'emergenza sanitaria - ha prorogato ulteriormente i termini della deroga all'obbligo di diffusione al pubblico in sala cinematografica per l'ammissione ai benefici della Legge 220/2016, per il periodo compreso tra il 26 ottobre 2020 e la data di riapertura al pubblico delle sale cinematografiche (Art. 1);

Con riferimento, invece, alle misure previste dalla Legge 220/2016 e all'ordinaria attività di attuazione delle relative disposizioni, si segnalano le modifiche apportate al:

- **D.M. 342 del 31/07/2017** recante **Disposizioni applicative in materia di contributi alle attività e alle iniziative di promozione cinematografica e audiovisiva di cui all'articolo 27 della legge 14 novembre 2016, n. 220** dal **D.M. 399 del 10/08/2020**, che ha introdotto ulteriori disposizioni sulle modalità di selezione dei progetti speciali di cui all'Art. 5, comma 3), del D.M. n. 341 del 31/07/2017, al fine di articolare maggiormente la relativa procedura (Art. 1, comma 1), lettera c), numero 2));
- **D.P.C.M. 11/07/2017** recante **Disposizioni per il riconoscimento della nazionalità italiana delle opere cinematografiche audiovisive** dal **D.P.C.M. del 11/08/2020**, che ha ampliato i requisiti riferiti alle persone fisiche ai fini del riconoscimento della nazionalità italiana delle opere cinematografiche e audiovisive - estendendo il possesso della nazionalità ad uno dei paesi membri dello Spazio Economico Europeo (Art. 1, comma 2)) - e ha valorizzato gli apporti di talune figure professionali specifiche di determinate aree di attività del settore audiovisivo (Tabella A, lettera a), numero 1) e Tabella D);
- **D.P.C.M. 8/01/2018** recante **Disposizioni applicative per il funzionamento del Registro pubblico delle opere cinematografiche e audiovisive** dal **D.P.C.M. del 21/09/2020**, che ha definito le disposizioni applicative per il funzionamento del Registro pubblico delle opere cinematografiche e ha stabilito la cessazione della tenuta del Pubblico Registro Cinematografico (PRC) da parte della Società

- italiana autori ed editori (S.I.A.E.), trasferendone la tenuta alla società "Istituto Luce – Cinecittà S.p.A.".
- **D.D. 1210 del 06/05/2020** recante **Modalità di reinvestimento dei Contributi Automatici, di cui agli artt. 23, 24, 25 della legge 220/2016** dal **D.D. 2532 del 22/10/2020**, che ha definito nuove modalità di erogazione del contributo per gli editori home entertainment per stadi di avanzamento ovvero a consuntivo (Art. 1 comma 1), lettere a-b));
 - **D.P.C.M. 4/08/2017** recante **Disposizioni applicative del Piano straordinario per il potenziamento del circuito delle sale cinematografiche e polifunzionali di cui all'articolo 28 della legge 14 novembre 2016, n. 220** dal **D.P.C.M. 21/10/2020**, che ha stabilito le disposizioni attuative relative alla concessione di contributi a fondo perduto per il potenziamento del circuito delle sale cinematografiche e polifunzionali per gli anni 2017, 2018 e 2019, 2020 e 2021 (Art. 3, commi 1 e 2)), destinato una quota pari al 10% dell'ammontare delle risorse annue alla realizzazione di nuove sale cinematografiche presso strutture ospedaliere pubbliche o private convenzionate (Art. 3, comma 2-bis)) e ha ribadito l'ammissibilità tra i destinatari dei contributi dei comuni, delle altre amministrazioni pubbliche, nonché degli enti del terzo settore, delle fondazioni o di altri soggetti pubblici (Art. 4, comma 1));
 - **D.M. 343 del 31/07/2017** recante **Disposizioni applicative in materia di contributi selettivi di cui all'Art.26 della legge 14 novembre 2016, n. 220** dal **D.M. 603 del 23/12/2020**, al cui interno sono state introdotte:
 - sia misure necessarie a contrastare gli effetti dell'emergenza sanitaria COVID-19, quali il riconoscimento del contributo qualora si verifichi l'interruzione irreversibile della realizzazione dell'opera e l'assoluta impossibilità di completamento della stessa (Art. 2, comma 2)), la **possibilità di concedere ulteriori proroghe** qualora le società beneficiarie di contributi non riescano a rispettare i termini previsti nelle diverse sezioni del bando (Art. 2, comma 3)) e la **possibilità di concedere, ai soli fini del contributo, una deroga agli obblighi di territorializzazione della spesa** qualora - in caso di coproduzione, compartecipazione o produzione internazionali - le società beneficiarie non riescano a rispettare detti obblighi per ragioni direttamente

collegabili all'emergenza COVID-19 (Art. 2, comma 4));

- sia modifiche e adeguamenti alla normativa vigente, quali la modifica delle disposizioni inerenti all'emanazione dei bandi (Art. 3 comma 2)), la **modifica delle disposizioni inerenti ai contributi selettivi per l'esercizio cinematografico** (Art. 11, comma 1)) e l'**eliminazione del limite a 10.000.000 € del costo complessivo dell'opera** per i contributi selettivi per la produzione di opere cinematografiche prime e seconde o di giovani autori e di opere cinematografiche di particolare qualità artistica - nel caso in cui il film sia realizzato in coproduzione o compartecipazione internazionale e le imprese di produzione italiane detengano una quota dei diritti sull'opera non inferiore al 20%. (Art. 1 comma 1), lettere a)-e)).

Per ultimo, si segnalano le modifiche apportate alla Legge n. 220 del 14 novembre 2016 dalla **Legge di bilancio n. 178 del 30 dicembre 2020**, i cui interventi hanno riguardato:

- il Fondo per il cinema e l'audiovisivo, con riferimento all'importo minimo di finanziamento previsto attraverso gli introiti erariali che - a decorrere dal 1° gennaio 2021 - viene innalzato a 640 MLN € annui (Art. 13 della Legge 220/2016);
- il Credito d'imposta per le imprese di produzione (Art. 15), il Credito d'imposta per le imprese di distribuzione (Art. 16) e il Credito d'imposta per l'attrazione in Italia di investimenti cinematografici e audiovisivi (Art. 19), per i quali - a decorrere dal 1° gennaio 2021 - è stabilito l'innalzamento al 40% dell'aliquota massima precedentemente prevista.

PRIMO SEMESTRE 2021

Per quanto concerne, invece, il **I semestre del 2021**, tra i provvedimenti adottati si segnalano il:

- **D.M. 47 del 29/01/2021** recante **Regolamento in materia di definizione delle opere audiovisive, ovunque prodotte, di espressione originale italiana di cui all'articolo 44-sexies del decreto legislativo 31 luglio 2005, n. 177, recante "Testo unico dei servizi di media audiovisivi e radiofonici**;
- **D.I. 71 del 03/02/2021** recante **Disposizioni applicative del credito d'imposta per le industrie tecniche e di post-produzione di cui all'articolo 17, comma 2, della legge 14 novembre 2016, n. 220** che ha definito le disposizioni attuative per il riconoscimento del

- Credito d'imposta alle industrie tecniche e di post-produzione;
- **D.I. 70 del 04/02/2021** recante **Disposizioni applicative in materia di credito di imposta per le imprese di produzione cinematografica e audiovisiva di cui all'articolo 15 della legge 14 novembre 2016, n. 220** che ha abrogato il D.M. n. 157 del 15/03/2018 e ha: introdotta la possibilità di richiedere il riconoscimento del Credito d'imposta a due nuove tipologie di opere, ovvero i "videoclip" e le "opere di ricerca e formazione" (Art. 2, comma 4, lettere d-e)); previsto una semplificazione e un incremento delle aliquote (Art. 14, comma 1), Art. 15, comma 1) e Art. 18, comma 4)); stabilito un aumento dei tetti massimi di credito (Art. 5, comma 1), lettere a-b)); introdotta una semplificazione delle procedure con la cessazione delle finestre (Art. 23); introdotta la procedura per la richiesta di idoneità al Credito d'imposta (Art. 11); ripensato l'obbligo di territorializzazione delle spese (Art. 2, comma 3)); previsto risorse a copertura delle spese per adempiere alle previsioni del Protocollo di sicurezza dei lavoratori cineaudiovisivi relativo all'emergenza COVID-19 (Art. 3, comma 3, lettera e)); modificato i termini previsti dalla normativa vigente in materia di reinvestimento del Credito d'imposta (Art. 8, comma 1));
 - **D.M. 152 del 02/04/2021** recante **Disposizioni applicative dei crediti d'imposta nel settore cinematografico e audiovisivo di cui agli articoli 16, 17, comma 1, 18, 19 e 20 della legge 14 novembre 2016, n. 220**, che ha abrogato il D.M. n. 158 del 15/03/2018 e ha introdotto:
 - sia norme tecniche necessarie a contrastare gli effetti dell'emergenza sanitaria COVID-19, quali l'introduzione di un'aliquota maggiorata per il riconoscimento del Credito d'imposta per la distribuzione nazionale di opere cinematografiche di nazionalità italiana – pari al 50%, 60% o 80% - in caso di opere senza deroga all'uscita in sala la cui prima diffusione è avvenuta dal 3 febbraio al 31 dicembre 2020. (Art. 35, comma 1)) a cui si aggiunge l'introduzione del c.d. "Bonus uscita annullata" in aggiunta al Credito d'imposta richiesto (Art. 35, commi 2)-3)) e l'introduzione di un'aliquota maggiorata per il potenziamento dell'offerta cinematografica – pari al 60% o 30% - derivante dalla programmazione

effettuata nell'anno 2021 successivamente ai periodi di chiusura delle sale (Art. 36, comma 1));

- sia misure correttive rispetto alla normativa vigente quali l'incremento dell'aliquota massima per il Credito d'imposta per la distribuzione cinematografica e audiovisiva, per un valore pari al 40% (Art. 4, comma 1)), il Credito d'imposta per il potenziamento dell'offerta cinematografica, per un valore pari al 25% (Art. 15, comma 1)) e il Credito d'imposta per l'attrazione in Italia di investimenti cinematografici e audiovisivi, per un valore pari al 40% (Art. 18, comma 1)). In aggiunta, è stata **modificata l'aliquota unica precedentemente prevista per il Credito d'imposta per gli apporti alla produzione cinematografica da parte di imprese esterne al settore**, stabilendola ad un valore pari al 20%, e è stata **introdotta un'aliquota maggiorata**, pari al 30% o al 40% (Art. 25, comma 2);
 - **D.D. 1125 del 15/04/2021** recante **Modifiche al decreto direttoriale sulle modalità di reinvestimento dei contributi automatici del 6 maggio 2020, rep. n. 1210, e ss.mm.ii;**
 - **D.M. 167 del 23/04/2021** recante **Ulteriori disposizioni in materia di «deroga all'obbligo di diffusione al pubblico in sala cinematografica per l'ammissione ai benefici della legge 14 novembre 2016, n. 220** che ha prorogato ulteriormente i termini della deroga all'obbligo di diffusione al pubblico in sala cinematografica per l'ammissione ai benefici della Legge 220/2016 sino alla data del 2 maggio 2021 (Art.1).
- Per ultimo, al 30/06/2021, è possibile rilevare la mancata:
- entrata in vigore del **D.M. 187 del 14/05/2021** relativo al **Credito d'imposta per le imprese di produzione di videogiochi** (Art. 15) che risulta in fase di registrazione;
 - attivazione della **Sezione speciale del Fondo di garanzia per le PMI del settore cinematografico e audiovisivo** (Art. 30);
 - emanazione di tutti i regolamenti attuativi riferiti al **D.L. 204 del 7 dicembre 2017**, recante **Riforma delle disposizioni legislative in materia di promozione delle opere europee e italiane da parte dei fornitori di servizi di media audiovisivi** (Art. 34);
 - riforma delle disposizioni legislative in materia di **lavoro nel settore cinematografico e audiovisivo** (Art. 35).

A questi, si aggiunge la sospensione della pubblicazione di nuovi bandi in relazione al **Piano Nazionale Cinema e Immagini per la Scuola**, a causa dell'emergenza COVID-19.

L'AMMONTARE DEL FONDO DI RIPARTO

Nel corso del **2020**, le **risorse stanziato** a valere sul Fondo per il cinema e l'audiovisivo sono state pari a **634.361.695,81 €**, registrando un incremento del **+21%** rispetto all'annualità precedente (524 MLN €).

Osservando il **quadriennio 2017-2020**, è possibile rilevare un **trend in costante crescita** in termini di risorse stanziato a valere sul Fondo per il cinema e l'audiovisivo, che passano da circa **423 MLN nel 2017** (147 MLN se si considerano i fondi stanziati a valere sulla Legge 220/2016) a oltre **634 MLN nel 2020**, con un incremento complessivo del **+49,8%**.

Con specifico riferimento al **primo semestre 2021**, invece, le **risorse stanziato** a valere sul Fondo per il cinema e l'audiovisivo risultano essere pari a **871.815.427,71 €**. L'entità di tale importo è riconducibile alla modifica apportata dalla Legge di bilancio 178/2020 che - a decorrere dal 1° gennaio 2021 - ha stabilito che l'importo minimo del finanziamento previsto per il Fondo attraverso gli introiti erariali non possa essere inferiore a 640 MLN € annui (Art. 1, comma 583, a)).

LE TEMPISTICHE DI ATTUAZIONE E ATTIVAZIONE DEI PROCEDIMENTI

Al fine di restituire una panoramica sull'efficienza ed efficacia della macchina amministrativa, sono state osservate le tempistiche dell'azione condotta nella gestione dei procedimenti connessi alle linee di intervento di cui alla Legge 220/2016. Dall'analisi effettuata in riferimento all'anno 2020, è emersa:

- una generale **standardizzazione delle tempistiche di attivazione delle procedure di richiesta** rispetto alle annualità precedenti;
- coerentemente con quanto già osservato per l'annualità precedente, una riduzione del **ricorso alle proroghe**;
- un generale **riduzione dei tempi di istruttoria** seppur con una significativa variabilità tra i diversi procedimenti.

Per quanto riguarda invece il I semestre del 2021, nonostante il perdurare dell'emergenza sanitaria COVID-19, **non si osservano rilevanti ritardi nell'azione dell'Amministrazione**, ma – piuttosto - una **progressiva anticipazione** delle tempistiche di attivazione dei procedimenti rispetto alle annualità precedenti.

1.1. LA LEGGE CINEMA E AUDIOVISIVO

Il 1° gennaio 2017 è entrata in vigore la **Legge 14 novembre 2016, n. 220 - Disciplina del Cinema e dell'Audiovisivo**. La Legge Cinema e Audiovisivo si propone di ottimizzare le forme di sostegno e di valorizzazione dell'industria cinematografica e audiovisiva e di introdurre nuove misure finalizzate a **riformare, riorganizzare e razionalizzare** il comparto audiovisivo e cinematografico sotto il profilo economico, industriale e occupazionale, artistico, culturale e sociale.

Tra le principali misure introdotte dalla Legge Cinema e Audiovisivo, alcune delle quali preesistenti a essa ma rinnovate e rafforzate, è possibile individuare:

- Introduzione del **Consiglio Superiore Cinema e Audiovisivo** - Art. 11;
- Introduzione del **Fondo per lo sviluppo degli investimenti nel cinema e nell'audiovisivo** - Art. 13;
- Innalzamento delle aliquote del **Tax Credit** - Artt. 15-21;
- Introduzione della misura dei **Contributi automatici** - Artt. 23-25;
- Introduzione della misura dei **Contributi selettivi** - Art. 26;
- **Misure straordinarie per il potenziamento del circuito delle sale cinematografiche e polifunzionali** - Art. 28;
- **Misure straordinarie per la digitalizzazione delle opere cinematografiche e audiovisive** - Art. 29;
- **Iniziative per migliorare il livello di formazione e alfabetizzazione dei linguaggi cinematografici nelle scuole** - Art. 27;
- **Abolizione della censura** - Art. 23.

Grazie al nuovo dispositivo di Legge, pertanto, viene riconosciuta all'industria cinematografica e dell'audiovisivo un ruolo strategico nella formazione culturale e sociale, abbandonando l'esclusiva funzione ludica riconosciuta nell'immaginario comune.

La Legge, infatti, nelle modalità con le quali è stata concepita e strutturata, punta a **sostenere e stimolare, con continuità di azione, il progressivo sviluppo qualitativo, quantitativo ed economico** dell'intera filiera cinematografica e audiovisiva garantendo a una pluralità e varietà di soggetti, afferenti anche al mondo del non profit, il sostegno economico.

Inoltre, l'impianto dello strumento normativo e del sistema erogativo sotteso si sono dimostrati capaci di intervenire in maniera **flessibile** e puntuale con interventi diretti volti a contrastare gli effetti negativi derivanti dall'emergenza sanitaria COVID-19 sul settore cinematografico e audiovisivo.

1.2. IL PROCESSO DI ATTUAZIONE DELLA LEGGE

Al fine di rappresentare lo stato di attuazione della Legge n. 220 del 14 novembre 2016 nel 2020, di seguito si fornisce una sintesi, per ciascun capo, sezione e articolo di cui si compone la Legge, dei dispositivi di attuazione attivati per ciascun procedimento - nell'anno di riferimento - consentendone il raffronto anche con il triennio precedente.

A questi sono stati aggiunti - in coerenza con quanto realizzato nella *Valutazione di impatto della Legge Cinema e Audiovisivo* per gli anni 2017-2018 e l'anno 2019 - i dispositivi di attuazione attivati sino alla data del 30 giugno 2021.

Si specifica che, nella tabella sottostante, sono stati evidenziati in **grigio corsivo** i dispositivi di attuazione che nelle annualità di riferimento non sono stati ancora adottati formalmente, in quanto in attesa di registrazione. Segue una rappresentazione sintetica dei bandi attivati nel corso del periodo oggetto della presente analisi.

Si rimanda, infine, al paragrafo 1.3 per la trattazione circa le risorse stanziare per ciascuna linea di finanziamento, e le tempistiche e modalità di accesso ai contributi e al Capitolo 11 per l'approfondimento degli interventi extra-Legge adottati dall'Amministrazione per sostenere le imprese del settore cinematografico e audiovisivo a fronte dell'**emergenza sanitaria COVID-19**.

Tabella 1.1: Stato di attuazione della Legge 220/2016 nel 2017, 2018, 2019 e 2020.

LA LEGGE N. 220/2016 - DISCIPLINA DEL CINEMA E DELL'AUDIOVISIVO - LO STATO DI ATTUAZIONE							
CAPO	PROCEDIMENTO	ART.	RIF. NORMATIVO ATTUAZIONE				
			2017	2018	2019	2020	30/06/2020
(I) DISPOSIZIONI GENERALI	DESTINAZIONE DI UN'OPERA AUDIOVISIVA	Art. 2	D.M. 303 -14/07/2017	D.M. 531 - 29/11/2018	-	-	-
	CRITERI PER LA PROGRAMMAZIONE QUALIFICATA DELLE SALE D'ESSAI	Art. 2	D.M. 304 - 14/07/2017	-	-	D.M. 138 - 30/03/2020	-
	INDIRIZZI E PARAMETRI PER LA GESTIONE DEI FONDI DA PARTE DELLE FILM COMMISSION	Art. 4	-	D.M. 25/01/2018	-	-	-
	NAZIONALITÀ ITALIANA DELLE OPERE	Artt. 5-6	D.P.C.M. 11/07/2017	-	-	D.P.C.M. - 11/08/2020	-
	DEPOSITO OPERE PRESSO LA CINETECA NAZIONALE E COSTITUZIONE DELLA RETE DELLE CINETECHE	Art. 7	D.M. 344 - 31/07/2017	-	-	-	-
(II) ORGANIZZAZIONE	NOMINA DEL CONSIGLIO SUPERIORE DEL CINEMA E DELL'AUDIOVISIVO	Art. 11	D.M. 109 - 06/03/2017	-	-	D.M. 284 - 17/06/2020	-
	FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO SUPERIORE DEL CINEMA E DELL'AUDIOVISIVO E REGIME DI INCOMPATIBILITÀ DEI COMPONENTI	Art. 11	D.M. 2 - 02/01/2017	-	-	-	-
	DEFINIZIONE DEI CRITERI DI RIPARTO E DELLE MODALITÀ DI FUNZIONAMENTO DEL FONDO PER LO SVILUPPO DEGLI INVESTIMENTI NEL CINEMA E NELL'AUDIOVISIVO	Art. 13	Anno 2017: D.M. 302 - 13/07/2017, D.M. 362 - 04/08/2017	Anno 2018: D.M. 148 - 15/03/2018, D.M. 149 - 15/03/2018	Anno 2018: D.M. 66 - 15/02/2019 Anno 2019: D.M. 149 - 14/03/2019, D.M. 179 - 02/04/2019, D.M. 199 - 24/04/2019, D.M. 355 - 06/08/2019, D.M. 520 - 07/11/2019 D.L. 59/2019 (L. 81/2019: art. 3, co. 4)	Anno 2019: D.M. 75 - 7/02/2020, D.M. 30/03/2020 Anno 2020: DM 187 - 22/04/2020, D.M. 574 - 9/12/2020, D.M. 615 - 30/12/2020 L. 178 - 30/12/2020, Art. 1, comma 583, lettera a	-

SEZIONE	PROCEDIMENTO	ART.	SESSIONI PREVISTE	RIF. NORMATIVO ATTUAZIONE				
				2017	2018	2019	2020	30/06/2021
(I) FINALITA' E STRUMENTI	INDIVIDUAZIONE DEI CASI DI ESCLUSIONE DELLE OPERE CINEMATOGRAFICHE E AUDIOVISIVE DAI BENEFICI PREVISTI DALLA LEGGE	Art. 14	-	D.M. 303 - 14/07/2017	-	D.M. 16 - 22/01/2020	-	-
(II) INCENTIVI FISCALI (CREDITO DI IMPOSTA - TAX CREDIT)	IMPRESE DI PRODUZIONE	Art.15	3	-	D.M. 157 - 15/03/2018	D.D. 1583 - 27/06/2019	D.I. 312 - 08/07/2020 L. 178 - 30/12/2020, Art. 1, comma 583, lettera b	D.I. 70 - 04/02/2021
	IMPRESE DI PRODUZIONE DI VIDEOGIOCHI		-	-	-	-	D.I. 187 - 12/05/2021 (in attesa di registrazione)	
	DISTRIBUZIONE	Art. 16	3	-	D.M. 158 - 15/03/2018	D.D. 1583 - 27/06/2019	D.I. 312 - 08/07/2020 L. 178 - 30/12/2020, Art. 1, comma 583, lettera c	D.M. 152 - 02/04/2021
	ESERCIZIO CINEMATOGRAFICO	Art. 17	3	-	D.M. 158 - 15/03/2018	D.D. 1583 - 27/06/2019	-	D.M. 152 - 02/04/2021
	INDUSTRIE TECNICHE E DI POST-PRODUZIONE		3	-	-	-	D.I. 71 - 03/02/2021	
	INVESTIMENTI ESTERI	Art. 19	3	-	D.M. 158 - 15/03/2018	-	D.I. 312 - 08/07/2020 L. 178 - 30/12/2020, Art. 1, comma 583, lettera d	D.M. 152 - 02/04/2021
	IMPRESE NON APPARTENENTI AL SETTORE CINEMATOGRAFICO E AUDIOVISIVO	Art. 20	3	-	D.M. 158 - 15/03/2018	-	-	D.M. 152 - 02/04/2021
POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA CINEMATOGRAFICA	Art. 18	A cadenza mensile (a partire dal mese di luglio 2018). È stata prevista una misura per il recupero dei finanziamenti spettanti per i mesi precedenti del 2018	-	D.M. 158 - 15/03/2018	D.D. 1583 - 27/06/2019	-	D.M. 152 - 02/04/2021	
(III) CONTRIBUTI AUTOMATICI	CONTRIBUTI AUTOMATICI PER LO SVILUPPO, LA PRODUZIONE E LA DISTRIBUZIONE DELLE OPERE CINEMATOGRAFICHE E AUDIOVISIVE	Artt. 23-24 - 25	1	D.M. 342 - 31/07/2017	-	D.D. 3946 - 13/12/2019	D.D. 1210 - 06/05/2020 (modificato con D.D. 2532 - 22/10/2020)	D.D. 1125 - 15/04/2021
(IV) CONTRIBUTI SELETTIVI	SCRITTURA DI SCENEGGIATURE DI OPERE AUDIOVISIVE	Art. 26	3 (bando annuale)	D.M. 343 - 31/07/2017		D.M. 9 - 15/01/2019, D.M. 149 - 14/03/2019, D.M. 150 - 14/03/2019	D.M. 603 - 23/12/2020	-
	SVILUPPO E PRE-PRODUZIONE DI OPERE AUDIOVISIVE							
	PRODUZIONE DI OPERE AUDIOVISIVE							
	DISTRIBUZIONE NAZIONALE							
	DISTRIBUZIONE INTERNAZIONALE DI OPERE AUDIOVISIVE							
RAFFORZAMENTO DELLE IMPRESE OPERANTI NEL SETTORE DELL'ESERCIZIO CINEMATOGRAFICO (START-UP E MICROIMPRESE)								

SEZIONE	PROCEDIMENTO	ART.	SESSIONI PREVISTE	RIF. NORMATIVO ATTUAZIONE				
				2017	2018	2019	2020	30/06/2021
(V) CONTRIBUTI ALLE ATTIVITÀ E ALLE INIZIATIVE DI PROMOZIONE CINEMATOGRAFICA E AUDIOVISIVA	SVILUPPO DELLA CULTURA CINEMATOGRAFICA E AUDIOVISIVA E PER LA PROMOZIONE INTERNAZIONALE	Art. 27	1 (bandi)	D.M. 341 – 31/07/2017	D.M. 148 - 15/03/2018) L. 145 - 30/12/2018, Art.1, Comma 818	D.M. 149 - 14/03/2019, D.M. 179 - 2/04/2019 D.L. 59/2019 (L. 81/2019: art. 3, co. 4)	D.M. 399 - 10/08/2020	
	FESTIVAL, RASSEGNE E PREMI							
	CONSERVAZIONE, RESTAURO E FRUIZIONE DEL PATRIMONIO CINEMATOGRAFICO E AUDIOVISIVO							
	PROGRAMMAZIONE FILM D'ESSAI							
	DIFFUSIONE DELLA CULTURA CINEMATOGRAFICA SVOLTA DA CIRCOLI, ASSOCIAZIONI NAZIONALI DI CULTURA CINEMATOGRAFICA E SALE DELLA COMUNITÀ							
	ENTI ART.27 COMMA 3							
CINEMA PER LA SCUOLA		-	-	Protocollo d'intesa MiBACT-Miur/ DD-MIBACT N.367, 648, 649 e Bandi Cinema per la scuola "I progetti delle e per le scuole", "Piano di Comunicazione e Piattaforma Web", "Buone Pratiche, Rassegne e Festival"	Protocollo d'intesa MiBACT-Miur/ DD-MIBACT N.1215, 1216 e Bandi Cinema per la scuola "I progetti delle e per le scuole "e "Buone pratiche, rassegne e festival ".	Protocollo intesa MiBACT-Miur - Sospeso	Protocollo intesa MiC-MI - Sospeso	
(IV) INTERVENTI STRAORDINARI E ALTRE MISURE PER IL RILANCIO DEL SETTORE	PIANO STRAORDINARIO PER IL POTENZIAMENTO DEL CIRCUITO DELLE SALE CINEMATOGRAFICHE E POLIFUNZIONALI	Art. 28	-	D.P.C.M. 4/08/2017	D.P.C.M. - 5/03/2018	-	D.P.C.M. 21/10/2020	-
	PIANO STRAORDINARIO PER LA DIGITALIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CINEMATOGRAFICO E AUDIOVISIVO	Art. 29	-	D.P.C.M. 24/10/2017	-	-	-	-
	SEZIONE SPECIALE PER L'AUDIOVISIVO DEL FONDO DI GARANZIA PER LE PICCOLE E MEDIE IMPRESE	Art. 30	-	D.I. 23/03/2018: Modalità di gestione del Fondo D.P.C.M. maggio 2017	-	-	-	-
	MISURE DIRETTE A FAVORIRE UNA MIGLIORE DISTRIBUZIONE DELLE OPERE	Art. 31 c.4	-		Non è stato previsto un decreto di attuazione, ma viene pubblicata una relazione annuale che include il capitolo sulla distribuzione nelle sale cinematografiche da parte di AGCM, presentata il 31 marzo 2018 e 31 marzo 2019. Al 30/06/2021 non è stata ancora presentata la relazione per l'annualità di riferimento.			

CAPO	PROCEDIMENTO	ART.	RIF. NORMATIVO ATTUAZIONE				
			2017	2018	2019	2020	30/06/2021
(IV) RIFORMA E RAZIONALIZZAZIONE DELLA NORMATIVA VIGENTE	ISTITUZIONE DEL REGISTRO DELLE OPERE CINEMATOGRAFICHE E AUDIOVISIVE	Art. 32	-	D.P.C.M. 08/01/2018	-	D.P.C.M. - 21/09/2020	
	DELEGA AL GOVERNO PER LA RIFORMA DELLE DISPOSIZIONI LEGISLATIVE IN MATERIA DI TUTELA DEI MINORI NEL SETTORE CINEMATOGRAFICO E AUDIOVISIVO	Art. 33	D.L. 203 – 07/12/2017	-	D.L. 59 – 28/06/2019	-	
	DELEGA AL GOVERNO PER LA RIFORMA DELLA PROMOZIONE DELLE OPERE EUROPEE E ITALIANE DA PARTE DEI FORNITORI DI SERVIZI DI MEDIA AUDIOVISIVI	Art. 34	D.L. 204 – 07/12/2017	-	D.L. 59 – 28/06/2019	-	D.M. 47 - 29/01/2021
	DELEGA AL GOVERNO PER LA RIFORMA DELLE NORME IN MATERIA DI RAPPORTI DI LAVORO NEL SETTORE CINEMATOGRAFICO E AUDIOVISIVO	Art. 35	-	-	-	-	

Fonte: nostra elaborazione

Tabella 1.2: Bandi emanati nel corso del 2020 e al 30/06/2021

SEZIONE	PROCEDIMENTO	ART.	RIF. NORMATIVO BANDI	
			2020	30/06/2021
(IV) CONTRIBUTI SELETTIVI	SCRITTURA DI SCENEGGIATURE OPERE AUDIOVISIVE, SVILUPPO E PRE-PRODUZIONE DI OPERE AUDIOVISIVE, PRODUZIONE DI OPERE AUDIOVISIVE	Art. 26	D.D. 1754 - 07/07/2020	D.D. 637 - 17/03/2021
	COPRODUZIONI MINORITARIE		D.D. 2345 - 23/09/2020	D.D. 991 - 08/04/2021
	COPRODUZIONI ITALIA – FRANCIA		-	D.D. 334 - 12/02/2021
	COPRODUZIONI ITALIA – TUNISIA		-	D.D. 688 - 18/03/2021
(V) CONTRIBUTI ALLE ATTIVITÀ E ALLE INIZIATIVE DI PROMOZIONE CINEMATOGRAFICA E AUDIOVISIVA	SVILUPPO DELLA CULTURA CINEMATOGRAFICA E AUDIOVISIVA E PER LA PROMOZIONE INTERNAZIONALE, FESTIVAL, RASSEGNE E PREMI	Art. 27	D.D. 1340 – 26/05/2020	D.D. 480 - 25/02/2021
	PROGRAMMAZIONE FILM D'ESSAI		D.D. 1262 - 15/05/2020	D.D. 1139 - 16/04/2021
	DIFFUSIONE DELLA CULTURA CINEMATOGRAFICA SVOLTA DA CIRCOLI, ASSOCIAZIONI NAZIONALI DI CULTURA CINEMATOGRAFICA E SALE DELLA COMUNITÀ		D.D. 2451 - 09/10/2020	-
	PROGETTI SPECIALI PER IL CINEMA E L'AUDIOVISIVO		D.D. 2445 - 08/10/2020	D.D. 1708 - 11/06/2021

Fonte: nostra elaborazione

1.2.1. Il processo di attuazione della Legge realizzato nel corso del 2020

Come si evince dalla tabella precedente - a completamento di quanto rilevato nella precedente edizione della Valutazione - nel corso del **secondo semestre del 2020** non si è assistito all'adozione di particolari atti e/o decreti attuativi in quanto, da un lato, al 31 dicembre del 2019 la quasi totalità dei procedimenti di finanziamento e contribuzione previsti dalla Legge avevano già trovato applicazione, dall'altro, larga parte degli interventi messi in campo dall'Amministrazione sono stati adottati per l'attività di sostegno alle imprese del settore cinematografico e audiovisivo a fronte dell'**emergenza sanitaria COVID-19**, a cui si rimanda - per uno specifico approfondimento - al Capitolo 11.

Con riferimento alle misure previste dalla Legge 220/2016, di seguito si riportano i principali interventi introdotti al fine di mitigare gli effetti dell'emergenza sanitaria sul comparto. Nello specifico si segnalano le disposizioni relative al:

- **D.I. 312 del 08/07/2020** recante **Misure straordinarie per l'anno 2020 in materia di credito di imposta per le imprese di produzione cinematografica ed audiovisiva di cui all'articolo 15 della legge 14 novembre 2016, n. 220, a seguito dell'emergenza sanitaria da COVID-19**, che ha introdotto sia norme tecniche necessarie a contrastare gli effetti dell'emergenza sanitaria COVID-19, sia misure correttive - rispetto alla normativa vigente - riguardanti le procedure di riconoscimento ed erogazione dei crediti d'imposta nel settore cinematografico e audiovisivo. In particolare, grazie a questo provvedimento è stato possibile:
 - incrementare le aliquote di dieci punti percentuali - fino al massimo del 40% - per le opere che hanno sostenuto almeno due settimane di riprese nel periodo compreso tra il 23 febbraio 2020 e il 30 novembre 2020 (Art. 1, comma 1), lettera a));
 - introdurre - in deroga all'Art. 7, comma 2, del D.M. n. 157 del 15 marzo 2018 - la non obbligatorietà di forme di copertura assicurativa sul rischio di fermo tecnico derivante dall'emergenza COVID-19 se non disponibili correntemente sul mercato (Art. 1, comma 1), lettera c);
 - riconoscere l'importo del Credito d'imposta - in deroga alle disposizioni e agli adempimenti relativi al completamento dell'opera di cui al D.M. n. 157 del 15 marzo 2018 - anche alle produzioni non terminate a causa di un'interruzione irreversibile delle riprese e dell'assoluta impossibilità di completarle per effetto della pandemia, arrivando a coprire fino al 40% dei costi effettivamente sostenuti (Art. 1, comma 2));
 - modificare i criteri per la determinazione dei costi eleggibili superando, in questo modo, il vincolo di territorialità delle spese. Per un maggiore dettaglio si veda l'Art. 2, comma 1) del D.I. in oggetto;
- **D.M. 483 del 28/10/2020** recante **Ulteriori disposizioni in materia di «Deroga all'obbligo di diffusione al pubblico in sala cinematografica per l'ammissione ai benefici della legge 14 novembre 2016, n.220»** che - considerata nuovamente l'impossibilità di rispettare il requisito previsto all'Art. 2, comma 1), lettera b) del D.M. n. del 14 luglio 2017 a causa del protrarsi dell'emergenza sanitaria - ha prorogato ulteriormente i termini della deroga all'obbligo di diffusione al pubblico in sala cinematografica per l'ammissione ai benefici della Legge 220/2016 - precedentemente disposto dal D.M. 216 del 4 maggio 2020 (modificato con D.M. 279 dell'11 giugno 2020) - per il periodo compreso tra il 26 ottobre 2020 e la data di riapertura al pubblico delle sale cinematografiche (Art. 1);

In relazione, invece, alle misure previste dalla Legge 220/2016 e all'ordinaria attività di attuazione delle relative disposizioni, si segnalano le modifiche apportate al:

- **D.M. 342 del 31/07/2017** recante **Disposizioni applicative in materia di contributi alle attività e alle iniziative di promozione cinematografica e audiovisiva di cui all'articolo 27 della legge 14 novembre 2016, n. 220** dal **D.M. 399 del 10/08/2020**, che ha introdotto ulteriori disposizioni sulle modalità di selezione dei progetti speciali di cui all'Art. 5, comma 3), del D.M. n. 341 del 31/07/2017, al fine di articolare maggiormente la relativa procedura. Nello

- specifico, il decreto prevede che i progetti speciali vengano selezionati dalla DG Cinema e Audiovisivo – previa pubblicazione di uno o più avvisi – avvalendosi di una apposita Commissione di valutazione composta da cinque esperti, per i quali non è previsto alcuna indennità, emolumento, compenso e/o rimborso spese. Successivamente, la DG Cinema e Audiovisivo – tramite apposito avviso pubblicato, di regola, due volte l'anno – indica le scadenze e i criteri di valutazione dei progetti e - in una apposita sezione del sito Internet della DGCA - pubblica l'elenco dei progetti selezionati e gli importi attribuiti sono pubblicati (Art. 1, comma 1), lettera c), numero 2));
- **D.P.C.M. 11/07/2017** recante **Disposizioni per il riconoscimento della nazionalità italiana delle opere cinematografiche audiovisive** dal **D.P.C.M. del 11/08/2020**, che nello specifico ha:
 - recepito le indicazioni pervenute dalla Commissione Europea, volte ad evitare possibili distorsioni della concorrenza nel mercato dell'U.E., ampliando - ai fini del riconoscimento della nazionalità italiana delle opere cinematografiche e audiovisive - i requisiti riferiti alle persone fisiche estendendo il possesso della nazionalità ad uno dei paesi membri dello Spazio Economico Europeo (Art. 1, comma 2));
 - valorizzato gli apporti di talune figure professionali specifiche di determinate aree di attività del settore audiovisivo – anche in relazione all'estensione della nazionalità italiana alle opere audiovisive a contenuto videoludico – quali lo <<showrunner>> (Tabella A, lettera a), numero 1)) e i <<game producer>>, <<game designer>>, <<programmatori>>, <<game artist>>, <<game writer>>, <<game composer/sound designer>> e <<team sviluppo>> (Tabella D);
 - **D.P.C.M. 8/01/2018** recante **Disposizioni applicative per il funzionamento del Registro pubblico delle opere cinematografiche e audiovisive** dal **D.P.C.M. del 21/09/2020**. Al suo interno vengono definite le disposizioni applicative per il funzionamento del Registro pubblico delle opere cinematografiche - istituito ai sensi dall'Art. 32 della Legge 220/2016 - e vengono definite le sue caratteristiche, le modalità di registrazione delle opere, le tariffe relative alla tenuta del Registro, la tipologia ed i requisiti formali degli atti soggetti a trascrizione, le modalità e i limiti della pubblicazione delle informazioni previste dalla normativa, necessarie ad assicurare la trasparenza sui contributi pubblici. In particolare, il Decreto, a far data dal 21 maggio 2021, ha stabilito la cessazione della tenuta del Pubblico Registro Cinematografico (PRC) da parte della Società italiana autori ed editori (S.I.A.E.) e ne ha trasferito la tenuta alla società Cinecittà S.p.A.;
 - **D.D. 1210 del 06/05/2020** recante **Modalità di reinvestimento dei Contributi Automatici, di cui agli artt. 23, 24, 25 della legge 220/2016** dal **D.D. 2532 del 22/10/2020**, che tra le principali modifiche ha definito nuove modalità di erogazione del contributo per gli editori home entertainment. Nello specifico, il suddetto decreto ha stabilito che l'erogazione del contributo avvenga per stadi di avanzamento oppure a consuntivo. In particolare:
 - entro 30 giorni dalla data di comunicazione dell'esito favorevole, si procede all'erogazione del 60% del contributo (Art. 1 comma 1), lettera a));
 - a seguito dell'ottenimento del riconoscimento definitivo della nazionalità italiana e dell'eleggibilità culturale e, comunque, entro 24 mesi dalla data di comunicazione dell'esito favorevole, l'impresa presenta la richiesta definitiva ai fini dell'erogazione del saldo del contributo (Art. 1 comma 1), lettera b));
 - **D.P.C.M. 4/08/2017** recante **Disposizioni applicative del Piano straordinario per il potenziamento del circuito delle sale cinematografiche e polifunzionali di cui all'articolo 28 della legge 14 novembre 2016, n. 220** dal **D.P.C.M. 21/10/2020**, che ha stabilito le disposizioni attuative relative alla concessione di contributi a fondo perduto per il potenziamento del circuito delle sale cinematografiche e polifunzionali. Nello specifico, ai sensi del presente decreto, vengono stanziati 30 milioni di euro per ciascuno degli anni 2017, 2018 e 2019, 20 milioni di euro per il 2020 e 10 milioni di euro per il 2021, ripartiti in quota percentuale sulla base delle tipologie di intervento previsti dalla normativa (Art. 3, commi 1 e 2)). In aggiunta, il decreto ha:
 - destinato una quota pari al 10% dell'ammontare delle risorse annue alla realizzazione - anche da parte di enti del terzo settore e altri soggetti pubblici nonché fondazioni - di nuove sale cinematografiche presso strutture ospedaliere pubbliche o private

- convenzionate, da adibire alla terapia di sollievo per i pazienti e dotate di soluzioni atte a garantire l'accessibilità anche ai pazienti a letto, l'accesso alle quali è a titolo gratuito (Art. 3, comma 2-bis));
- ribadito che tra i destinatari dei contributi rientrano anche i comuni e le altre amministrazioni pubbliche, nonché - limitatamente alle specifiche finalità sopra indicate - gli enti del terzo settore, le fondazioni o altri soggetti pubblici (Art. 4, comma 1));
- **D.M. 343 del 31/07/2017** recante **Disposizioni applicative in materia di contributi selettivi di cui all'Art.26 della legge 14 novembre 2016, n. 220** dal **D.M. 603 del 23/12/2020**, al cui interno sono state introdotte sia misure necessarie a contrastare gli effetti dell'emergenza sanitaria COVID-19, sia modifiche e adeguamenti alla normativa vigente. Nello specifico, è stabilito che – in deroga alle disposizioni di cui al D.M. n. 343 del 31 luglio 2017 – per ragioni direttamente collegabili all'emergenza epidemiologica da COVID-19:
- l'importo del contributo viene comunque riconosciuto entro il limite massimo dei costi ammissibili effettivamente sostenuti e pagati, qualora si verifichi l'interruzione irreversibile della realizzazione dell'opera e l'assoluta impossibilità di completamento della stessa (fermo restando che tale contributo e gli altri incentivi e contributi pubblici riconosciuti non possono superare il 100% dei costi effettivamente sostenuti e pagati) (Art. 2, comma 2));
 - la DGCA, a richiesta, può concedere ulteriori proroghe di durata ragionevolmente connessa alle specifiche situazioni di fatto determinate dall'emergenza, qualora le società beneficiarie di contributi non riescano a rispettare i termini previsti nelle diverse sezioni del bando, ivi incluse le proroghe già esistenti (Art. 2, comma 3));
 - la DGCA, a richiesta, può concedere, ai soli fini del contributo, una deroga agli obblighi di territorializzazione della spesa qualora le società beneficiarie di un contributo alla produzione per un'opera realizzata in regime di coproduzione, compartecipazione o produzione internazionali non riescano a rispettare detti obblighi per ragioni direttamente collegabili all'emergenza COVID-19 (Art. 2, comma 4));
- Con riferimento, invece, alle principali novità apportate alla normativa, si segnala:
- la modifica delle disposizioni inerenti all'emanazione dei bandi (Art. 3 comma 2)). Nello specifico - fermo restando quanto stabilito dagli Artt. 10 e 13 - la DG Cinema e Audiovisivo emana ogni anno:
 - un bando che prevede tre scadenze annuali per i contributi selettivi per la scrittura di sceneggiatura, i contributi selettivi per lo sviluppo e pre-produzione e i contributi selettivi alla produzione;
 - uno o più bandi per i contributi selettivi per la distribuzione nazionale, i contributi selettivi per la distribuzione internazionale e i contributi selettivi per l'esercizio cinematografico;
 - la modifica delle disposizioni inerenti ai contributi selettivi per l'esercizio cinematografico. Nello specifico, i contributi vengono destinati prioritariamente alle imprese dell'esercizio aventi i requisiti delle micro imprese - anche in forma di reti di imprese - che gestiscono sale cinematografiche storiche ovvero ubicate in comuni con popolazione inferiore ai 15.000 abitanti, e alle sale cinematografiche ovunque ubicate, purché gestite da imprese di nuova costituzione (Art. 11, comma 1));
 - l'eliminazione del limite a 10.000.000 € del costo complessivo dell'opera - con riferimento ai contributi selettivi per la produzione di opere cinematografiche prime e seconde o di giovani autori e ai contributi selettivi per la di opere cinematografiche di particolare qualità artistica - nel caso in cui il film sia realizzato in coproduzione o compartecipazione internazionale e le imprese di produzione italiane detengano una quota dei diritti sull'opera non inferiore al 20%. (Art. 1 comma 1), lettere a)-e)).

Per ultimo, si segnalano le modifiche apportate alla Legge n. 220 del 14 novembre 2016 dalla **Legge di bilancio n. 178 del 30 dicembre 2020**. In particolare, i principali interventi hanno riguardato:

- il **Fondo per il cinema e l'audiovisivo**, con riferimento all'importo minimo di finanziamento previsto attraverso gli introiti erariali che – a decorrere dal 1° gennaio 2021 – viene innalzato da 400 MLN € a 640 MLN € annui (Art. 13 della Legge 220/2016);
- il **Credito d'imposta per le imprese di produzione** (Art. 15), per il quale – a decorrere dal 1° gennaio 2021 – è stabilito l'innalzamento (dal 30%) al 40% della:
 - aliquota massima del Credito d'imposta;
 - aliquota del Credito d'imposta comunque riconosciuto per le opere cinematografiche;
 - aliquota del Credito d'imposta che può essere prevista in via prioritaria per determinate categorie di opere audiovisive. Contestualmente, la Legge di bilancio 2021 ha anche stabilito che rientrano in tale categoria anche le opere audiovisive in cui il produttore indipendente mantiene la titolarità dei diritti in misura non inferiore al 40% (prima era al 30%);
- il **Credito d'imposta per le imprese di distribuzione** (Art. 16), per il quale – a decorrere dal 1° gennaio 2021 – è stabilito l'innalzamento (dal 30%) al 40% dell'aliquota massima prevista;
- il **Credito d'imposta per l'attrazione in Italia di investimenti cinematografici e audiovisivi** (Art. 19), per il quale – a decorrere dal 1° gennaio 2021 – è stabilito l'innalzamento dell'aliquota massima (dal 30%) al 40% del Credito d'imposta riconosciuto alle imprese italiane di produzione esecutiva e di post-produzione, in relazione alle opere cinematografiche e audiovisive o parti di esse realizzate sul territorio nazionale, su commissione di produzioni estere.

1.2.2. Il processo di attuazione della Legge realizzato nel corso del 2021

Nel corso del **primo semestre del 2021** - analogamente a quanto riportato al paragrafo precedente - è proseguita l'attività della DGCA per supportare gli operatori del settore nel fronteggiare l'emergenza sanitaria COVID-19 tramite l'adozione di appositi interventi (Cfr. Capitolo 11).

Parallelamente - con riferimento alle misure previste dalla Legge 220/2016 - l'attività dell'Amministrazione si è concentrata, da un lato, sull'implementazione di specifiche disposizioni volte a mitigare gli effetti dell'emergenza sanitaria sul comparto, dall'altro, nell'ordinaria attività di attuazione delle disposizioni relative alla Legge. Nello specifico, tra i provvedimenti adottati si segnalano il:

- **D.M. 47 del 29/01/2021** recante **Regolamento in materia di definizione delle opere audiovisive, ovunque prodotte, di espressione originale italiana di cui all'articolo 44-sexies del decreto legislativo 31 luglio 2005, n. 177, recante "Testo unico dei servizi di media audiovisivi e radiofonici** che ha individuato - oltre alle definizioni applicabili (Art. 1) - le tipologie di opere all'interno delle quali deve rientrare un'opera europea per essere ritenuta di espressione originale italiana (Art. 2), la procedura per il loro riconoscimento (Art. 3) e ha stabilito la pubblicazione – in capo alla Direzione Generale Cinema e Audiovisivo - delle opere riconosciute di espressione originale italiana all'interno di un apposito elenco di esclusivo valore di pubblicità notizia (Art. 4);
- **D.I. 71 del 03/02/2021** recante **Disposizioni applicative del credito d'imposta per le industrie tecniche e di post-produzione di cui all'articolo 17, comma 2, della legge 14 novembre 2016, n. 220** che, al suo interno, ha definito le disposizioni attuative per il riconoscimento del Credito d'imposta alle industrie tecniche e di post-produzione - ivi inclusi i laboratori di restauro - in misura non inferiore al 20% e non superiore al 30% delle spese sostenute per l'adeguamento tecnologico e strutturale del settore (Art. 2, comma 2));
- **D.I. 70 del 04/02/2021** recante **Disposizioni applicative in materia di credito di imposta per le imprese di produzione cinematografica e audiovisiva di cui all'articolo 15 della legge 14 novembre 2016, n. 220** che ha abrogato il D.M. n. 157 del 15/03/2018 e ha:

- introdotto la possibilità di richiedere il riconoscimento del Credito d'imposta a due nuove tipologie di opere, ovvero i "videoclip" e le "opere di ricerca e formazione" (Art. 2, comma 4, lettere d-e));
 - previsto una semplificazione e un incremento delle aliquote. Nello specifico, ha introdotto:
 - una sola aliquota - che sale dal 30% al 40% - per i produttori indipendenti che richiedono il riconoscimento del Credito d'imposta per la produzione di opere cinematografiche (Art. 14, comma 1)). L'aliquota del 40% vale anche per il riconoscimento del Credito d'imposta per la produzione di opere di ricerca e formazione e i videoclip (Art.15, comma 1));
 - due aliquote pari al 30% oppure 40% - al posto delle precedenti quattro - per i produttori originati indipendenti che richiedono il riconoscimento del Credito d'imposta per la produzione di opere televisive e web (Art. 18, comma 1 e 2)). Si segnala, invece, che è stata posticipata al 1° gennaio 2022 la riduzione della quota eleggibile, dal 100% all'85%, sulla quale generare il Credito d'imposta (Art. 18, comma 4));
 - stabilito un aumento dei tetti massimi di credito. In particolare, il Credito d'imposta è riconosciuto in misura non superiore ai seguenti importi:
 - in caso di opere cinematografiche, televisive e web, fino all'ammontare massimo di 9.000.000 € per opera (Art. 5, comma 1, lettera a));
 - in caso di opere cinematografiche, televisive o web alla cui copertura del costo complessivo di produzione concorrano, per almeno il 30%, risorse provenienti da Paesi al di fuori dell'Italia, fino all'ammontare massimo di 18.000.000 € (Art. 5, comma 1, lettera b));
 - introdotto una semplificazione delle procedure con la cessazione delle finestre per richiedere i contributi e invio delle domande sempre possibili fino all'esaurimento del plafond (Art. 23);
 - introdotto la procedura per la richiesta di idoneità al Credito d'imposta ai fini dell'ammissibilità ad altri incentivi e contributi pubblici anche internazionali (Art. 11);
 - ripensato l'obbligo di territorializzazione delle spese (Art. 2, comma 3));
 - previsto risorse a copertura delle spese per adempiere alle previsioni del Protocollo di sicurezza dei lavoratori cineaudiovisivi relativo all'emergenza COVID-19 (Art. 3, comma 3, lettera e.);
 - modificato i termini previsti dalla normativa vigente in materia di reinvestimento del Credito d'imposta da parte del produttore beneficiario, per un importo pari all'80% del beneficio ottenuto ed entro cinque anni dalla data di riconoscimento definitivo del medesimo Credito d'imposta (Art. 8, comma 1));
- **D.M. 152 del 02/04/2021** recante **Disposizioni applicative dei crediti d'imposta nel settore cinematografico e audiovisivo di cui agli articoli 16, 17, comma 1, 18, 19 e 20 della legge 14 novembre 2016, n. 220**, che ha abrogato il D.M. n. 158 del 15/03/2018 e ha introdotto sia norme tecniche necessarie a contrastare gli effetti dell'emergenza sanitaria COVID-19, sia misure correttive - rispetto alla normativa vigente - riguardanti le procedure di riconoscimento ed erogazione dei crediti d'imposta nel settore cinematografico e audiovisivo. Il decreto, in particolare, ha:
- incrementato l'aliquota massima per il riconoscimento del Credito d'imposta per la distribuzione cinematografica e audiovisiva, per un valore pari al 40% (prima era il 30%) delle spese sostenute per la distribuzione nazionale e internazionale di opere di nazionalità italiana (Art. 4, comma 1));
 - incrementato l'aliquota per il riconoscimento del Credito d'imposta per il potenziamento dell'offerta cinematografica, per un valore pari al 25% (prima era il 20%) degli introiti - al netto dell'imposta sul valore aggiunto - derivanti dalla programmazione di film, con particolare riferimento ai film italiani ed europei, anche con caratteristiche di documentario, effettuata nelle rispettive sale cinematografiche con modalità adeguate a incrementare la fruizione da parte del pubblico (Art. 15, comma 1));
 - incrementato l'aliquota per il riconoscimento del Credito d'imposta per l'attrazione in Italia di investimenti cinematografici e audiovisivi. In particolare, alle imprese di

produzione esecutiva e alle imprese di post-produzione è riconosciuto un Credito d'imposta elevato al 40% (prima era il 30%) in relazione alla concreta realizzazione sul territorio italiano, su commissione da parte di imprese di produzione estere, di opere audiovisive, o parti di esse, utilizzando prevalentemente mano d'opera italiana o dell'Unione europea (Art. 18, comma 1));

- modificato l'aliquota unica precedentemente prevista per il Credito d'imposta per gli apporti alla produzione cinematografica da parte di imprese esterne al settore, stabilendola ad un valore pari al 20% (prima era il 30%) degli apporti in denaro versati a titolo di investimento di rischio per la produzione di film di nazionalità italiana di lungometraggio, in esecuzione di contratti di associazione in partecipazione stipulati con produttori indipendenti italiani (Art. 25, comma 1)). In aggiunta, è stata introdotta un'aliquota maggiorata pari al:
 - 30% in caso di contratti di associazione in partecipazione stipulati e registrati entro il 31 dicembre 2019 (Art. 25, comma 2), lettera a));
 - 40% nel caso di apporti in denaro effettuati per la produzione di opere che abbiano ricevuto i contributi selettivi di cui all'articolo 26 della legge n. 220 del 2016 Art. 25, comma 2), lettera b));

Con riferimento, invece, alle misure introdotte per far fronte alle ricadute negative sul settore a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, il decreto ha disposto che per:

- il Credito d'imposta per la distribuzione nazionale di opere cinematografiche di nazionalità italiana vi sia un'aliquota maggiorata – pari al 50%, 60% o 80% - per le opere senza deroga all'uscita in sala la cui prima diffusione è avvenuta dal 3 febbraio al 31 dicembre 2020. (Art. 35, comma 1))¹. Nel caso in cui, inoltre, per queste stesse opere siano stati sostenuti e pagati costi eleggibili in relazione a uscite in sala programmate per il periodo compreso tra il 24 febbraio 2020 e il 15 giugno 2020 e tra il 22 ottobre 2020 e il 5 novembre 2020 - poi annullate a causa dell'emergenza – a tali costi è riconosciuta un'aliquota specifica pari al 90% (c.d. "Bonus uscita annullata"²) in aggiunta al Credito d'imposta richiesto (Art. 35, commi 2 e 3));
- il Credito d'imposta per il potenziamento dell'offerta cinematografica derivante dalla programmazione effettuata nell'anno 2021 successivamente ai periodi di chiusura delle sale, vi sia una aliquota maggiorata – pari al 60% o 30% - della programmazione avvenuta rispettivamente nel 4° o 5°-6° mese successivo alla data di riapertura delle sale cinematografiche (Art. 36, comma 1)).
- **D.D. 1125 del 15/04/2021** recante **Modifiche al decreto direttoriale sulle modalità di reinvestimento dei contributi automatici del 6 maggio 2020, rep. n. 1210, e ss.mm.ii.**, che è intervenuto introducendo la possibilità per i contributi automatici riconosciuti per i risultati conseguiti nell'anno 2017 e nell'anno 2018, di presentare l'istanza di reinvestimento anche per le opere per cui è stato richiesto il rilascio del visto di revisione cinematografica - oppure nel caso di opera audiovisiva per cui è stato effettuato il deposito presso la Direzione generale cinema e audiovisivo - a partire dal 1° gennaio 2018 e dal 1° gennaio 2019;
- **D.M. 167 del 23/04/2021** recante **Ulteriori disposizioni in materia di «deroga all'obbligo di diffusione al pubblico in sala cinematografica per l'ammissione ai benefici della legge 14 novembre 2016, n. 220** che – alla luce delle disposizioni contenute nel D.L. n. 52 del 22 aprile 2021 che prevede la riapertura delle sale cinematografiche a decorrere dal 26 aprile 2021 - al fine di consentire agli operatori di riorganizzare gradualmente la loro attività, ha prorogato ulteriormente i termini della deroga all'obbligo di diffusione al pubblico in

¹ Viene mantenuta l'impostazione tradizionale, invece - che assegna l'aliquota sulla base della combinazione tra tipologia di distribuzione e periodo di uscita in sala - per le opere che hanno ottenuto la deroga all'uscita in sala o per le opere distribuite prima del 3 febbraio 2020 (Artt. 4 – 8).

² Si precisa che è in fase di pubblicazione un'ulteriore modifica al D.L. n. 152 del 2 aprile 2021 che prevede l'estensione del "Bonus uscita annullata" anche alle opere che hanno richiesto e ottenuto la deroga all'uscita in sala.

sala cinematografica per l'ammissione ai benefici della Legge 220/2016 sino alla data del 2 maggio 2021 (Art.1).

Per ultimo, al 30/06/2021³, è possibile rilevare la mancata:

- entrata in vigore del **D.M. 187 del 14/05/2021** relativo al **Credito d'imposta per le imprese di produzione di videogiochi** (Art. 15) che risulta in fase di registrazione;
- attivazione della **Sezione speciale del Fondo di garanzia per le PMI del settore cinematografico e audiovisivo** (Art. 30). La Sezione è stata istituita con il Decreto interministeriale MISE – MIC del 23 marzo 2018, tuttavia, il fondo non è attualmente operativo in quanto non sono state ancora trasferite le risorse necessarie al suo funzionamento (Art. 3);
- emanazione di tutti i regolamenti attuativi riferiti al **D.L. 204 del 7 dicembre 2017**, recante **Riforma delle disposizioni legislative in materia di promozione delle opere europee e italiane da parte dei fornitori di servizi di media audiovisivi** (Art. 34), che ha profondamente ridisegnato la cornice normativa di riferimento⁴. In particolare, nel confermare la competenza regolamentare in capo all'Autorità per le garanzie delle comunicazioni, al Ministero dello Sviluppo Economico e al Ministero della Cultura di definire, entro i termini stabiliti dal Decreto, la disciplina di dettaglio;
- riforma delle disposizioni legislative in materia di **lavoro nel settore cinematografico e audiovisivo** (Art. 35).

A questi, si aggiunge la sospensione della pubblicazione di nuovi bandi in relazione al **Piano Nazionale Cinema e Immagini per la Scuola**⁵, a causa dell'emergenza COVID-19. Nel mese di febbraio 2020 (il 6, il 12 e il 27) il MiC e il MI hanno reso pubbliche le graduatorie relative alle risorse stanziare nel 2019, procedendo all'erogazione degli acconti per i progetti approvati; hanno inoltre coordinato le attività legate alla linea di intervento "Operatori di Educazione Visiva a Scuola" (bando per la selezione degli esperti per la formazione dei formatori).

³ Si precisa che, sebbene al di fuori del perimetro della presente valutazione, successivamente alla data del 30/06/2021, sono state emanate le seguenti disposizioni :

- D.M. 251 del 15/07/2021 recante *Disposizioni applicative in materia di Contributi automatici di cui agli articoli 23, 24 e 25 della legge 14 novembre 2016, n. 220*, con cui viene abrogato il precedente D.M. 342 del 31 luglio 2017;
- L. 23 luglio 2021, n. 106 che ha modificato – a decorrere dal 25 luglio 2021 - l'Art. 7, comma 5) della Legge 220/2016 in materia di Tutela e fruizione del patrimonio cinematografico e audiovisivo. Cineteca nazionale;
- D.D. 2965 del 02/11/2021 recante *Disposizioni attuative in merito alla riforma delle disposizioni legislative in materia di tutela dei minori nel settore cinematografico e audiovisivo – articolo 4, comma 2, del decreto legislativo 7 dicembre 2017, n. 203 e successive modificazioni*;

⁴ Si precisa che, in relazione al D.L. 204 del 7 dicembre 2017, risulta emanato solo il D.M. 47 del 29/01/2021 recante *Regolamento in materia di definizione delle opere audiovisive, ovunque prodotte, di espressione originale italiana di cui all'articolo 44-sexies del decreto legislativo 31 luglio 2005, n. 177, recante "Testo unico dei servizi di media audiovisivi e radiofonici*.

⁵ Si precisa che – sebbene al di fuori del perimetro della presente valutazione - il Protocollo d'Intesa tra il MI e il MiC relativo al Piano Nazionale Cinema e Immagini per la Scuola è stato rinnovato il 9 agosto 2021 per altri 3 anni.

1.3. LO STATO DELL'ARTE DELLA LEGGE: RISORSE E TEMPISTICHE

1.3.1. Ammontare del fondo di riparto

L'Art. 13 della Legge 220/2016 e, in particolare, il comma 3, istituisce - a decorrere dall'anno 2017 - il **Fondo per lo sviluppo degli investimenti nel cinema e nell'audiovisivo** (o Fondo per il cinema e l'audiovisivo). Con Decreto del Ministro, sentito il Consiglio Superiore, ogni anno si provvede al riparto delle risorse del Fondo fra le tipologie di contributi previsti dalla Legge.

La tabella che segue è stata fornita dalla Direzione Generale Cinema e Audiovisivo e rappresenta l'ammontare delle **risorse stanziati - per il 2017, 2018, 2019 e 2020 - a valere sul Fondo per il cinema e l'audiovisivo e a valere sulla Legge 220/2016**. A queste sono state aggiunte - in coerenza con quando presentato nel precedente paragrafo - l'ammontare delle **risorse stanziati sino alla data del 30 giugno 2021**.

Si precisa, infine, che i Decreti Ministeriali di riparto delle risorse a valere sul Fondo nel 2020 sono stati i seguenti:

- **D.M. n. 187 del 22 aprile 2020;**
- **D.M. n. 574 del 9 dicembre 2020;**
- **D.M. n. 615 del 30 dicembre 2020.**

Tabella 1.3: Risorse stanziare a valere sul Fondo per il cinema e l'audiovisivo e a valere sulla Legge 220/2016 nel 2017, 2018, 2019, 2020 e al 31/12/2021

ART.	PROCEDIMENTO	STANZIAMENTO FONDO COMPLESSIVO CINEMA					STAZIAMENTO LEGGE 220/2016				
		2017	2018	2019	2020	30/06/2021	2017	2018	2019	2020	30/06/2021
Artt. 15-20	TAX CREDIT	221.000.000,00 €	261.830.000,00 €	334.300.000,00 €	499.830.653,31 €	641.584.385,21 €	-	152.734.167,00 €	334.300.000,00 €	499.830.653,31 €	641.584.385,21 €
Artt. 23-25	CONTRIBUTI AUTOMATICI ⁶	50.000.000,00 €	50.000.000,00 €	39.170.000,00 €	-	80.000.000,00 €	-	50.000.000,00 €	39.170.000,00 €	-	80.000.000,00 €
Art. 26	CONTRIBUTI SELETTIVI	32.000.000,00 €	35.700.000,00 €	33.520.000,00 €	29.800.000,00 €	33.900.000,00 €	32.000.000,00 €	35.700.000,00 €	33.520.000,00 €	29.800.000,00 €	33.900.000,00 €
Art. 27	PROMOZIONE DELLA CULTURA CINEMATOGRAFICA	18.004.759,00 €	18.785.384,00 €	18.429.450,00 €	26.900.000,00 €	26.300.000,00 €	13.004.759,00 €	23.785.384,00 €	18.429.450,00 €	26.900.000,00 €	26.300.000,00 €
	ENTI DI CUI ALL'ART.27, COMMA 3, LEGGE 220/2016 ⁷	45.456.000,00 €	44.770.000,00 €	45.570.000,00 €	63.700.000,00 €	56.950.000,00 €	45.456.000,00 €	44.770.000,00 €	45.570.000,00 €	63.700.000,00 €	56.950.000,00 €
	PIANO NAZIONALE CINEMA E IMMAGINI PER LA SCUOLA	12.000.000,00 €	13.110.000,00 €	13.170.000,00 €	14.131.042,50 €	19.081.042,50 €	12.000.000,00 €	13.110.000,00 €	13.170.000,00 €	14.131.042,50 €	19.081.042,50 €
Art. 28	PIANO STRAORDINARIO SALE CINEMATOGRAFICHE	30.000.000,00 €	30.000.000,00 €	30.000.000,00 €	-	10.000.000,00 €	30.000.000,00 €	30.000.000,00 €	30.000.000,00 €	-	10.000.000,00 €
Art. 29	PIANO PER LA DIGITALIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CINEMATOGRAFICO E AUDIOVISIVO	10.000.000,00 €	10.000.000,00 €	10.000.000,00 €	-	-	10.000.000,00 €	10.000.000,00 €	10.000.000,00 €	-	-
Art. 30	FONDO DI GARANZIA	5.000.000,00 €	-	-	-	4.000.000,00 €	5.000.000,00 €	-	-	-	4.000.000,00 €
TOTALE		423.460.759,00 €	464.195.384,00 €	524.159.450,00 €	634.361.695,81 €	871.815.427,71 €	147.460.759,00 €	360.099.551,00 €	524.159.450,00 €	634.361.695,81 €	871.815.427,71 €

Fonte: nostra rielaborazione su dati DG Cinema e Audiovisivo – MiC

⁶ Si precisa che i 10 MLN stanziati per il 2020 ai Contributi automatici, ai sensi del D.M. n. 187 del 22 aprile 2020, sono stati attribuiti all'anno di competenza 2019.

⁷ Si precisa che tra le risorse stanziare nel 2020 agli Enti di cui all'Art. 27, comma 3) della Legge 220/2016 sono ricompresi i 10 MLN e l'1,5 MLN destinati rispettivamente a Cinecittà S.p.A e alla Fondazione La Biennale di Venezia, ai sensi del D.M. n. 405 del 12 agosto 2020.

La Nuova Disciplina del Cinema e dell'Audiovisivo intende, inoltre, sostenere e stimolare, con continuità di azione, anche il progressivo sviluppo qualitativo, quantitativo ed economico dell'intera filiera cinematografica e audiovisiva garantendo a una pluralità e varietà di soggetti un importante sostegno economico.

In virtù di tale principio, a decorrere dal 2017, nell'ambito della promozione, sono state erogate risorse specifiche ai seguenti Enti:

- **Cinecittà S.p.A.**⁸, per la realizzazione del programma delle attività e il funzionamento della società e del Museo italiano dell'audiovisivo e del cinema;
- **Fondazione Centro sperimentale di cinematografia**, per lo svolgimento dell'attività istituzionale;
- **Biennale di Venezia**, per lo svolgimento delle attività istituzionali nel campo del cinema;
- Museo nazionale del cinema di Torino Fondazione Maria Adriana Prolo, per il sostegno delle rispettive attività;
- **Cineteca di Bologna**, per il sostegno delle rispettive attività;

a cui si sono aggiunte, nel 2019, ai sensi della Legge 30 dicembre 2018, n. 145, Art, 1, comma 818, la **Fondazione Cineteca Italiana di Milano** e la **Cineteca del Friuli**.

Nella tabella sottostante, fornita dalla Direzione Generale Cinema e Audiovisivo, si riporta il dettaglio dei fondi stanziati, nel corso degli anni 2017-2018-2019-2020, ai suddetti Enti.

Tabella 1.4: Risorse stanziare agli Enti di cui all'Art. 27 comma 3, a valere sul fondo nel 2017, 2018, 2019, 2020 e al 30/06/2021.

ENTI DI CUI ALL'ART.27, COMMA 3, LEGGE 220/2016	2017	2018	2019	2020	30/06/2021
CINECITTÀ S.p.A.	18.000.000,00 €	18.000.000,00 €	18.000.000,00 €	23.000.000,00 € ⁹	25.000.000,00 €
FONDAZIONE CENTRO SPERIMENTALE DI CINEMATOGRAFIA	12.500.000,00 €	12.500.000,00 €	12.500.000,00 €	12.500.000,00 €	13.500.000,00 €
FONDAZIONE "LA BIENNALE DI VENEZIA"	10.800.000,00 €	10.000.000,00 €	10.000.000,00 €	10.000.000,00 € ¹⁰	12.500.000,00 €
FONDAZIONE CINETECA DI BOLOGNA	850.000,00 €	900.000,00 €	900.000,00 €	1.300.000,00 €	1.500.000,00 €
FONDAZIONE MARIA ADRIANA PROLO	1.100.000,00 €	1.170.000,00 €	1.170.000,00 €	1.200.000,00 €	1.350.000,00 €
FONDAZIONE CINETECA ITALIANA DI MILANO	0,00 €	0,00 €	400.000,00 €	400.000,00 €	500.000,00 €
CINETECA DEL FRIULI	0,00 €	0,00 €	200.000,00 €	400.000,00 €	400.000,00 €
TOTALE	43.250.000,00 €	42.570.000,00 €	43.170.000,00 €	48.800.000,00 €	54.750.000,00 €
CINECITTÀ LUCE SPA IN LIQUIDAZIONE	2.206.000,00 €	2.200.000,00 €	2.400.000,00 €	2.400.000,00 €	1.200.000,00 €
FESTA DEL CINEMA DI ROMA TRAMITE ILC	0,00 €	0,00 €	0,00 €	1.000.000,00 €	1.000.000,00 €
TOTALE	45.456.000,00 €	44.770.000,00 €	45.570.000,00 €	52.200.000,00 €	56.950.000,00 €

Fonte: nostra rielaborazione su dati DG Cinema e Audiovisivo – MiC

⁸ Si precisa che la Legge di bilancio n. 178 del 30 dicembre 2020 ha previsto la trasformazione di Istituto Luce Cinecittà S.r.l. nella società per azioni Cinecittà S.p.a., a decorrere dal 1° gennaio 2021 (Art.1, commi 585-588);

⁹ Si precisa che al suo interno non sono ricomprese le risorse destinate, a fronte dell'emergenza COVID-19, a Cinecittà S.p.A, ai sensi del D.M. n. 405 del 12 agosto 2020 e del D.M. n.163 del 14 ottobre 2020 che hanno stanziato all'Ente rispettivamente 10.000.000€ e 25.000.000€.

¹⁰ Si precisa che al suo interno non sono ricomprese le risorse destinate, a fronte dell'emergenza COVID-19, alla Fondazione La Biennale di Venezia, ai sensi del D.M. n. 405 del 12 agosto 2020 che ha corrisposto all'Ente 1.500.000,00 €.

1.3.2. Tempistiche di attuazione e attivazione dei procedimenti

La Legge Cinema e Audiovisivo - oltre alle innovazioni strutturali che ha introdotto e che hanno riformato e valorizzato l'intero comparto del cinema e dell'audiovisivo - ha previsto un riadeguamento e una riorganizzazione delle funzioni di implementazione, gestione e monitoraggio dei procedimenti collegati alle principali linee di finanziamento e fiscalità.

Nel presente paragrafo si intende, pertanto, rappresentare le tempistiche dell'azione condotta dall'Amministrazione, al fine di restituire una panoramica sull'efficienza ed efficacia della macchina amministrativa.

Nello specifico, la tabella sottostante, sintetizza il flusso evolutivo di ciascun procedimento attivato tra il 2017 e il 30/06/2021 mentre, le tabelle presentate nelle pagine a seguire, approfondiscono le dinamiche di gestione e i processi amministrativi delle singole linee di intervento oggetto della presente analisi.

Di seguito, si richiama la legenda utilizzata:

- ◆ **Pubblicazione del D.M. o D.P.C.M. di attuazione;**
- ▶▶▶ **Pubblicazione del bando;**
- **Periodo di accesso alla compilazione della modulistica:** il momento compreso tra la data in cui il procedimento diviene fruibile all'utenza e si consente l'accesso alle richieste di contributo e la data di chiusura effettiva dello stesso, secondo la scadenza prevista dal bando o dal D.M. e pertanto, comunicata agli utenti e ai beneficiari;
- **Proroga:** periodo che intercorre tra la scadenza prevista dal bando o dal D.M. e il rinvio del termine comunicato agli utenti dalla DG Cinema e Audiovisivo;
- **Istruttoria:** periodo che intercorre tra la chiusura della modulistica e la pubblicazione degli esiti. Si tratta del processo di valutazione delle domande ad opera degli uffici amministrativi della DG Cinema e Audiovisivo e, per alcuni procedimenti, da parte di commissioni esterne;
- ◆ **Data di pubblicazione del Decreto Direttoriale e/o della delibera di approvazione dei contributi:** la data in cui si comunica all'utenza l'assegnazione dei contributi.

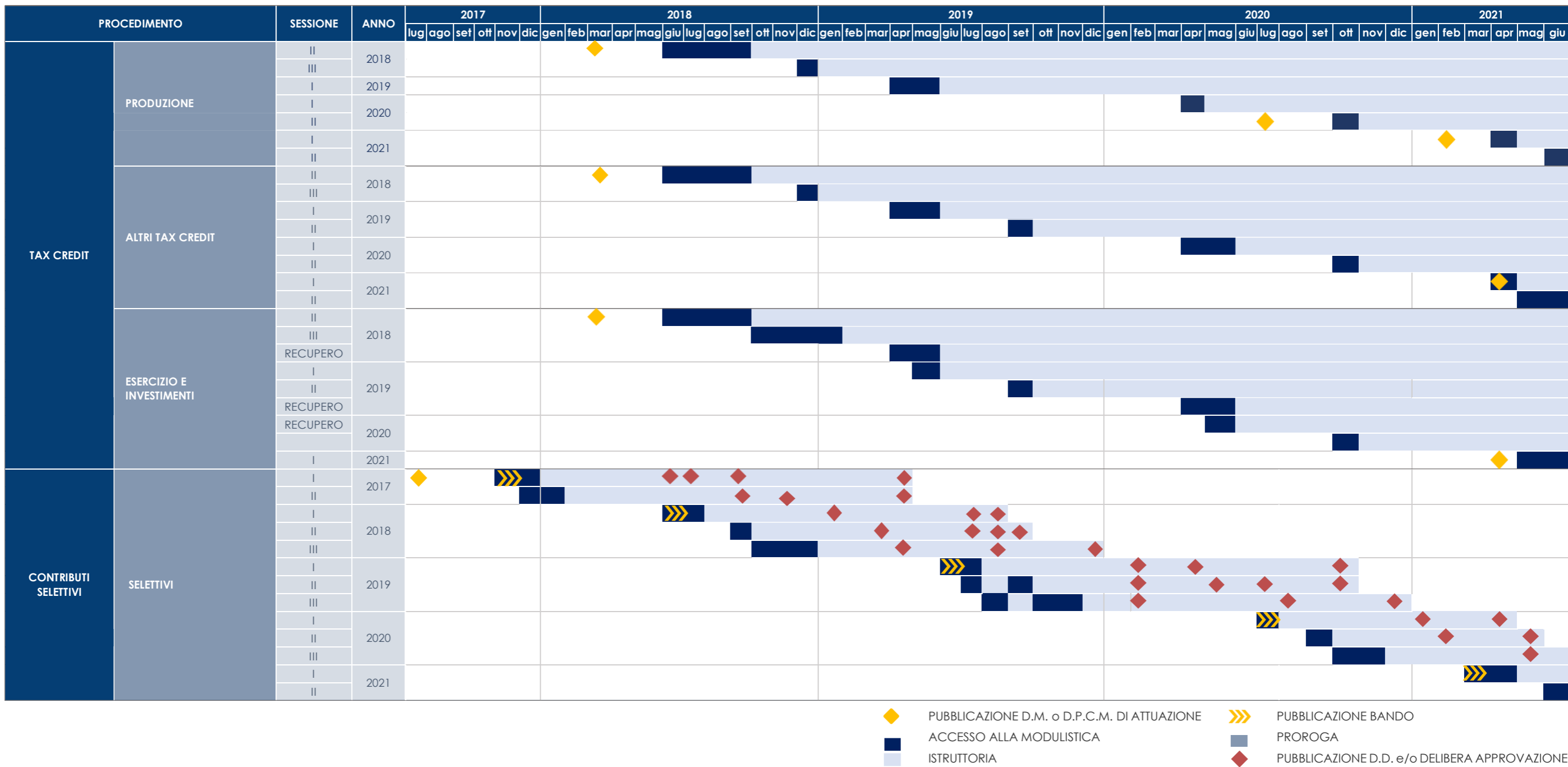
Le suddette fasi sono state individuate come essenziali ed esplicative del funzionamento del processo che concerne ogni singolo procedimento e, in questa fase, si esauriscono con la pubblicazione della delibera o del D.D. di assegnazione.

Come anticipato, il cronogramma proposto nella pagina successiva e quelli di approfondimento per ogni linea di intervento a seguire, restituiscono la fotografia delle attività svolte dall'amministrazione tra luglio 2017 e giugno 2021.

Attraverso questa rappresentazione di insieme, è possibile verificare come:

- a partire dalla seconda metà del 2017, l'Amministrazione abbia focalizzato le proprie attività nell'emanazione degli atti necessari all'attuazione della Legge, i cui effetti si sono esplicitati pienamente a partire dal 2019 e sono proseguiti - nonostante l'emergenza sanitaria - nel corso del 2020 e del primo semestre 2021;
- il dispositivo di Legge, complessivamente, si stia avviando verso una situazione di "messa a regime" con tempi medi tra pubblicazione del bando e/o apertura della modulistica e pubblicazione della delibera di assegnazione dei contributi molto ridotti.

Tabella 1.5: Tempistiche di attuazione e attivazione dei procedimenti tra il 2017 e il 30/06/2021



PROCEDIMENTO		SESSIONE	ANNO	2017					2018					2019					2020					2021																		
				lug	ago	set	ott	nov	dic	gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic	gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic	gen	feb	mar	apr	mag	giu			
CONTRIBUTI SELETTIVI	ITALIA/FRANCIA PRODUZIONE - PROGETTO SPECIALE	I	2019																																							
		I	2020																																							
	ITALIA/FRANCIA SVILUPPO - PROGETTO SPECIALE	I	2019																																							
		I	2020																																							
	COPRODUZIONI MINORITARIE PROGETTO SPECIALE	I	2019																																							
		II	2019																																							
		I	2020																																							
	NON VIOLENZA - PROGETTO SPECIALE	I	2019																																							
I		2020																																								
PROGETTI SPECIALI - CINEMA E AUDIOVISIVO		2020																																								
		2021																																								
CONTRIBUTI AUTOMATICI	AUTOMATICI		2018																																							
		2019																																								
	REINVESTIMENTO AUTOMATICI		2020																																							
		2021																																								
CONTRIBUTI ALLE ATTIVITÀ E ALLE INIZIATIVE DI PROMOZIONE	PROMOZIONE		2017																																							
			2018																																							
			2019																																							
			2020																																							
			2021																																							
	DIFFUSIONE DELLA CULTURA CINEMATOGRAFICA E AUDIOVISIVA		2017																																							
			2018																																							
			2019																																							
			2020																																							
			2021																																							
RICONOSCIMENTO QUALIFICA E CONTRIBUTO SALA D'ESSAI		2017																																								
		2018																																								
		2019																																								
		2020																																								
		2021																																								
INTERVENTI STRAORDINARI	PIANO STRAORDINARIO DIGITALIZZAZIONE		2017																																							
			2018																																							
			2019																																							
			2020																																							
	PIANO STRAORDINARIO SALE		2017																																							
			2018																																							
			2019																																							

◆ PUBBLICAZIONE D.M. o D.P.C.M. DI ATTUAZIONE >>> PUBBLICAZIONE BANDO
 ■ ACCESSO ALLA MODULISTICA ■ PROROGA
 ■ ISTRUTTORIA ◆ PUBBLICAZIONE D.D. e/o DELIBERA APPROVAZIONE

Fonte: Direzione Generale Cinema e Audiovisivo – MiC

Dall'analisi congiunta della rappresentazione generale con quelle di dettaglio, emerge per il 2020:

- una generale **standardizzazione delle tempistiche di attivazione delle procedure di richiesta** rispetto alle annualità precedenti;
- coerentemente con quanto già osservato per l'annualità precedente, una riduzione del **ricorso alle proroghe**;
- un generale **riduzione dei tempi di istruttoria**, seppur con una significativa variabilità tra i diversi procedimenti. A pesare positivamente sull'andamento generale sono infatti, in particolare, i contributi selettivi per i quali, nel corso dell'annualità di riferimento, si è verificata una sostanziale riduzione delle giornate medie di istruttoria (Cfr. 1.3.2.2.). Per tutte le altre linee di finanziamento e contribuzione, invece, si sono registrati degli incrementi.

Per quanto riguarda invece il I semestre del 2021, nonostante il perdurare dell'emergenza sanitaria COVID-19, **si osserva una progressiva anticipazione** delle tempistiche di attivazione dei procedimenti rispetto alle annualità precedenti.

Come anticipato, nelle pagine che seguono è possibile esaminare le dinamiche di gestione e i processi amministrativi che si sono sviluppati tra il 2017 e il 30/06/2021 rispetto alle singole linee di intervento. Nello specifico:

- i Crediti d'imposta;
- i Contributi selettivi;
- i Contributi automatici;
- i contributi alla promozione.

Di seguito, si richiama la legenda utilizzata:

◆ **Pubblicazione del D.M. o D.P.C.M. di attuazione;**

»» **Pubblicazione del bando;**

■ **Periodo di accesso alla compilazione della modulistica:** il momento compreso tra la data in cui il procedimento diviene fruibile all'utenza e si consente l'accesso alle richieste di contributo e la data di chiusura effettiva dello stesso, secondo la scadenza prevista dal bando o dal D.M. e pertanto, comunicata agli utenti e ai beneficiari;

■ **Proroga:** periodo che intercorre tra la scadenza prevista dal bando o dal D.M. e il rinvio del termine comunicato agli utenti dalla DG Cinema e Audiovisivo;

■ **Istruttoria:** periodo che intercorre tra la chiusura della modulistica e la pubblicazione degli esiti. Si tratta del processo di valutazione delle domande ad opera degli uffici amministrativi della DG Cinema e Audiovisivo e, per alcuni procedimenti, da parte di commissioni esterne;

◆ **Data di pubblicazione del Decreto Direttoriale e/o della delibera di approvazione dei contributi:** la data in cui si comunica all'utenza l'assegnazione dei contributi.

Si precisa che, nei paragrafi successivi, l'efficienza ed efficacia della gestione amministrativa dei processi collegati alle linee di intervento della Nuova Legge Cinema e Audiovisivo è valutata con particolare riferimento al:

- rispetto dei tempi e delle regole previste dei D.M. di attuazione in termini di sessioni da attivare;
- standardizzazione delle tempistiche di pubblicazione dei bandi (laddove previsti dalla normativa) e apertura/chiusura delle modulistiche all'interno della piattaforma DGCOL;
- velocizzazione dei tempi di istruttoria.

1.3.2.1. Crediti d'imposta

Con riferimento ai crediti d'imposta, disciplinati dai D.M. n. 157 e 158 del 15/03/2018 - successivamente modificati con D.M. dell'8 luglio 2020, D.M. n. 70 del 4 febbraio 2021 e D.M. n. 152 del 2 Aprile 2021- trattandosi di linee d'intervento molto differenti, non solo per la natura dei soggetti ai quali sono destinati, ma anche per le tempistiche e le modalità di accesso stabilite per gli stessi da fattori esterni al controllo dell'Amministrazione (disponibilità delle risorse, volontà di aggiornamento normativo, scelte politiche, etc.), non risulta rilevante osservare l'evoluzione e i progressi compiuti in termini di tempistiche di attivazione delle finestre di accesso ai singoli procedimenti e di processo istruttorio, ma piuttosto osservare la velocità di approvazione delle domande preventive ammesse sul totale di quelle presentate ammissibili.

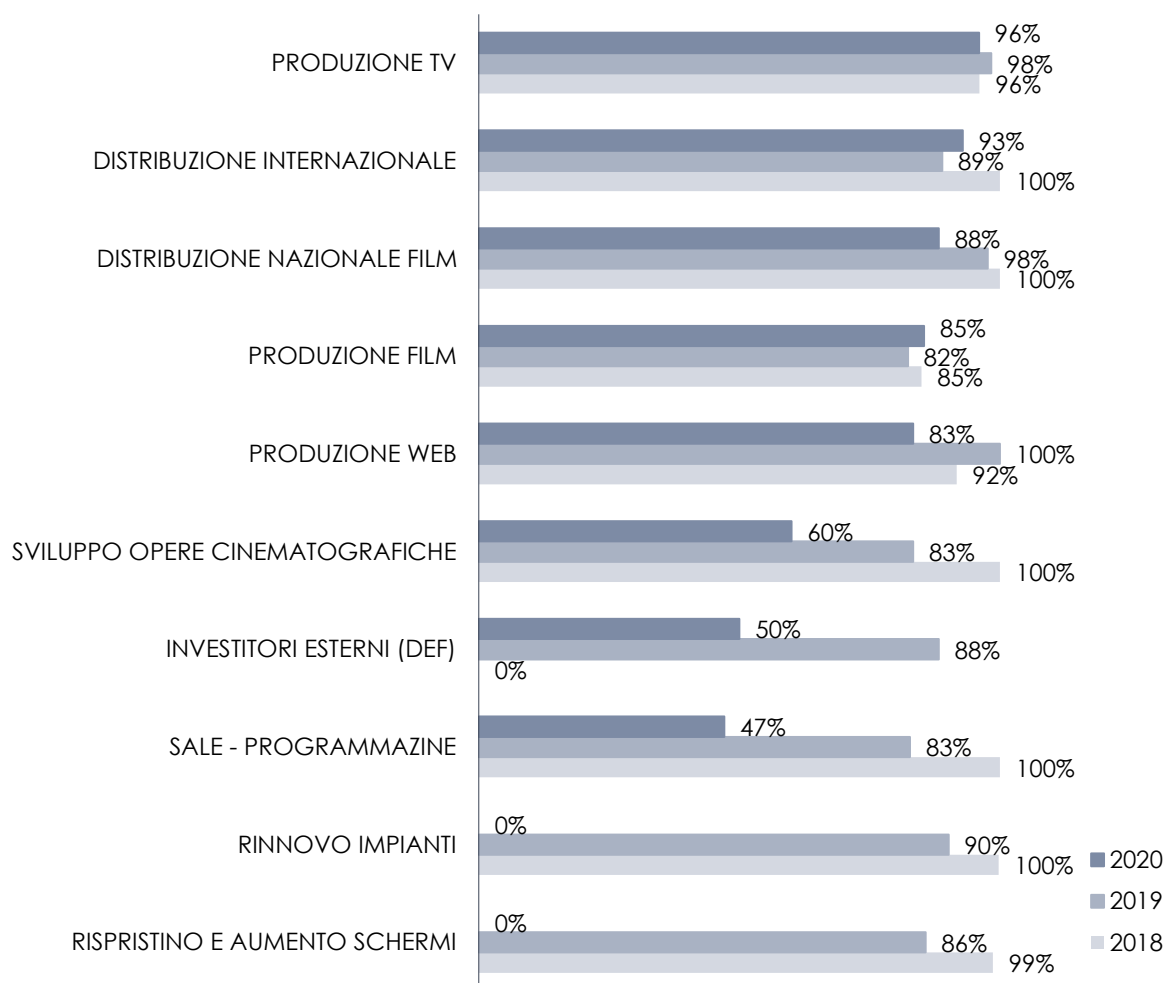
Tabella 1.6: Domande presentate ammissibili e domande approvate in via preventiva di competenza del 2018, 2019 e 2020 al 31/12/2020

PROCEDIMENTI	2018		2019		2020	
	DOMANDE PRESENTATE AMMISSIBILI	DOMANDE APPROVATE IN VIA PREVENTIVA	DOMANDE PRESENTATE AMMISSIBILI	DOMANDE APPROVATE IN VIA PREVENTIVA	DOMANDE PRESENTATE AMMISSIBILI	DOMANDE APPROVATE IN VIA PREVENTIVA
SVILUPPO	3	2	7	5	11	7
SVILUPPO OPERE CINEMATOGRAFICHE	1	1	6	5	10	6
SVILUPPO OPERE TV e WEB	2	1	1	0	1	1
PRODUZIONE CINEMATOGRAFICA, TV E WEB	742	645	282	243	438	384
PRODUZIONE FILM	603	512	215	177	309	264
PRODUZIONE TV	127	122	59	58	99	95
PRODUZIONE WEB	12	11	8	8	30	25
DISTRIBUZIONE	117	117	112	107	96	86
DISTRIBUZIONE NAZIONALE FILM	114	114	85	83	68	60
DISTRIBUZIONE INTERNAZIONALE	3	3	27	24	28	26
SALE INVESTIMENTI	442	440	95	85	-	-
RISPRISTINO E AUMENTO SCHERMI	72	71	14	12	N.A.	N.A.
RINNOVO IMPIANTI	370	369	81	73	N.A.	N.A.
SALE - PROGRAMMAZINE	2.608	2.608	4.033	3.337	1.198	564
PRODUZIONE ESECUTIVA STRANIERI	52	48	17	17	45	44
INVESTITORI ESTERNI (DEF)	0	0	34	30	14	7
PRODUZIONE VIDEOGIOCHI	-	-	-	-	-	-
INDUSTRIE TECNICHE	-	-	-	-	-	-
TOTALE	3.964	3.860	4.580	3.824	1.802	1.092

Fonte: Direzione Generale Cinema e Audiovisivo - MiC

Nello specifico, come meglio rappresentato dal grafico successivo, che indica - laddove rilevabili nel triennio di riferimento - le percentuali di approvazione delle domande di Tax Credit approvate in via preventiva su quelle presentate ammissibili, è possibile registrare che **al 31/12/2020 si è concluso il processo di approvazione per la maggior parte delle domande di competenza del 2018**, ad eccezione delle domande per il **Tax credit produzione di opere TV (96%)** e delle domande per il **Tax Credit ripristino e aumento schermi (99%)**. Non risulta, invece, ancora concluso il processo di approvazione delle domande ammesse al Credito d'imposta per le domande di competenza degli anni 2019 e 2020. Complessivamente, la percentuale di approvazione si attesta per il 2018 al 97%, per il 2019 all'83% e per il 2020 al 61%.

Grafico 1.1: % di approvazione delle domande approvate in via preventiva sulle domande presentate ammissibili nel triennio 2018, 2019 e 2020



Fonte: Direzione Generale Cinema e Audiovisivo - MiC

Per quanto riguarda invece la procedura per la richiesta di **cessione del credito**, disciplinato dal D.D. del 27/06/2019 - che consente al beneficiario del Credito d'imposta (ad eccezione del beneficio fiscale previsto per le imprese esterne al settore cinematografico e audiovisivo) di cedere il contributo ottenuto a intermediari bancari, ivi incluso l'Istituto per il credito sportivo, finanziari e assicurativi sottoposti a vigilanza previdenziale, tramite richiesta alla DGCA dell'attestazione in merito al riconoscimento e all'effettività del diritto al credito maturato - l'accesso alla modulistica è stato reso disponibile per la prima volta nel 2019 a partire dal 29/07/2019 e da allora, trattandosi di un procedimento continuo, risulta sempre compilabile dall'utenza.

Di seguito viene proposto il dettaglio delle dinamiche di attivazione dei procedimenti connessi alle singole linee di intervento di cui si compone il Credito d'imposta, tra il 2017 e il 30/06/2021.

1.3.2.2. Contributi selettivi

Per quanto concerne i Contributi selettivi, il D.M. 343 del 31/07/2017 e ss.mm.ii definisce, in linea generale, i requisiti delle opere, dei destinatari, le procedure di candidatura e selezione e, in particolare, all'Art. 3, comma 2) stabilisce che siano previste, nei limiti delle risorse disponibili, tre sessioni annuali di presentazione delle domande, disciplinate da uno o più specifici bandi.

Coerentemente con quanto registrato nella precedente valutazione, nel 2020, si sono susseguite tre sessioni svoltesi nella seconda metà dell'anno, a partire dalla pubblicazione del bando per la concessione di Contributi selettivi, avvenuta nel mese di luglio, mentre, al 30/06/2021 si registra la pubblicazione del bando selettivi 2021, nello specifico nel mese di marzo.

Figura 1.1: Data di apertura bandi Contributi selettivi 2017, 2018, 2019, 2020, 2021



Fonte: nostra elaborazione

Tuttavia, come mostra la tabella successiva - a differenza del 2019 - dove l'apertura della modulistica in riferimento alla I sessione è avvenuta il mese successivo alla pubblicazione del bando, nel corso del 2020 e del 2021 la modulistica è stata resa accessibile agli utenti nello stesso mese della pubblicazione della normativa di riferimento.

Inoltre, se da un lato per il 2020 si osserva una generale standardizzazione dei tempi di attivazione delle sessioni successive alla prima rispetto alle annualità precedenti - che ha consentito agli utenti di accedere alla modulistica rispettivamente nei mesi di settembre (II sessione) e ottobre e novembre (III sessione) - nel 2021 la prima sessione è stata anticipata a marzo, con conseguente apertura della seconda sessione a giugno.

Si rileva in aggiunta che, mentre per il 2020 i tempi di apertura della modulistica si mantengono in continuità con le annualità precedenti (un solo mese di apertura), per l'anno 2021 questi registrano un incremento con specifico riferimento alla prima sessione (da uno a due mesi). L'obiettivo dell'Amministrazione è stato, infatti, quello di estendere la possibilità di presentare le domande di contributo, anziché concentrarle in un'unica mensilità.

Tabella 1.8: Tempistiche Contributi selettivi tra il 2017 e il 30/06/2021

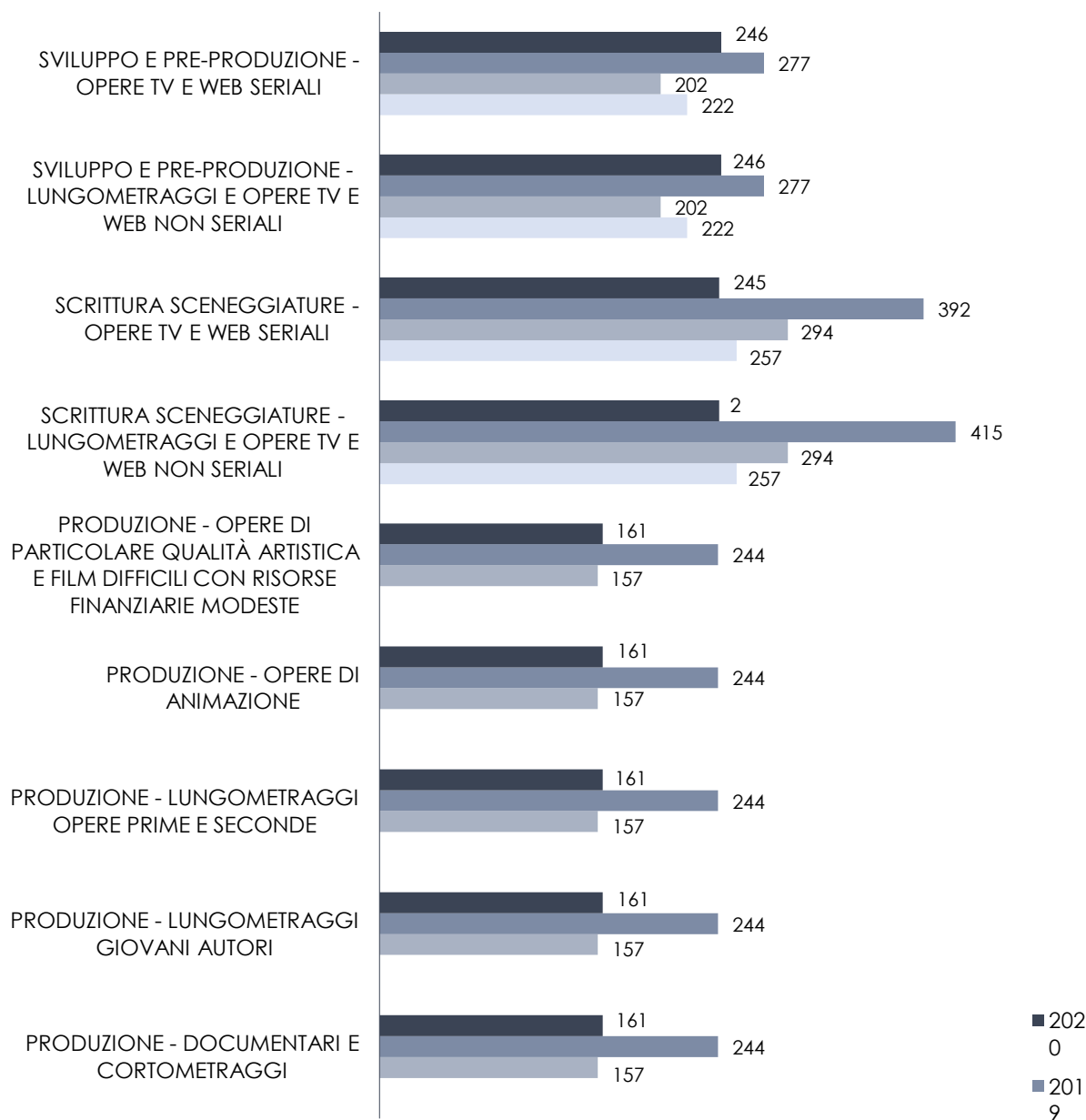
PROCEDIMENTO	ANNO COMPETENZA	SESSIONE	2017				2018				2019				2020				2021							
			lug	ago	set	ott	nov	dic	gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic	gen	feb	mar	apr	mag	giu
CONTRIBUTI SELETTIVI - SVILUPPO	2017	I	◆				▶▶▶																			
		II																								
	2018	I																								
		II																								
	2019	I																								
		II																								
2020	I																									
	II																									
CONTRIBUTI SELETTIVI - SCRITTURA	2017	I																								
		II																								
	2018	I																								
		II																								
	2019	I																								
		II																								
2020	I																									
	II																									
CONTRIBUTI SELETTIVI - PRODUZIONE	2017	I	◆																							
		II																								
	2018	I																								
		II																								
	2019	I																								
		II																								
2020	I																									
	II																									
CONTRIBUTI SELETTIVI - DISTRIBUZIONE NAZIONALE	2017	I	◆																							
		II																								
	2018	I																								
		II																								
	2019	I																								
		II																								
CONTRIBUTI SELETTIVI - DISTRIBUZIONE INTERNAZIONALE	2017	I	◆																							
	2018	-																								
	2019	-																								
	2020	-																								

- ◆ PUBBLICAZIONE D.M. o D.P.C.M. DI ATTUAZIONE
- ▶▶▶ PUBBLICAZIONE BANDO
- ACCESSO ALLA MODULISTICA
- PROROGA
- ISTRUTTORIA
- ◆ PUBBLICAZIONE D.D. e/o DELIBERA APPROVAZIONE

Fonte: Direzione Generale Cinema e Audiovisivo – MiC

Dal punto di vista del processo istruttorio, invece, come mostra chiaramente il grafico successivo¹¹, è possibile affermare che, mediamente, nel corso del 2020 si è registrata una notevole diminuzione del numero di giornate per concludere il processo valutativo collegato alle istanze pervenute; nello specifico, sono state impiegate **190 giornate medie** rispetto a quelle registrate nel 2019, pari a 283.

Grafico 1.2: Giornate medie di istruttoria per settore di intervento nel 2017, 2018, 2019 e 2020



Fonte: Direzione Generale Cinema e Audiovisivo - MiC

¹¹ Si precisa che le elaborazioni non tengono conto, per la III sessione del 2021, delle seguenti linee di finanziamento in quanto al 29/07/2021 non erano ancora state pubblicate le delibere di approvazione: scrittura sceneggiature, sviluppo e pre-produzione di lungometraggi, opere tv e web non seriali; scrittura sceneggiature, sviluppo e pre-produzione di opere tv e web seriali.

1.3.2.2.1. Progetti speciali

In merito ai Progetti Speciali, regolati dall'Art. 27 della Legge 220/2016, di seguito sono trattati i soli progetti gestiti dalla Direzione Generale Cinema e Audiovisivo tramite la piattaforma DGCOL. A tal proposito, nel corso del 2020, si rileva la pubblicazione del:

- **Bando per la concessione di Contributi selettivi per lo sviluppo e la coproduzione di opere cinematografiche e serie audiovisive franco-italiane** dedicato a sostenere progetti di sviluppo e coproduzione di opere cinematografiche nonché progetti di sviluppo di serie audiovisive tra l'Italia e la Francia. La normativa di riferimento è stata pubblicata il 17/02/2020 e l'accesso alla modulistica è stato reso disponibile dal giorno stesso fino al 17/03/2020; successivamente, è stata prorogata la data di scadenza per la presentazione delle domande di contributo fino al 06/08/2020, in seguito alla decisione dell'Amministrazione di eliminare la seconda sessione prevista dal bando. Gli utenti hanno dovuto presentare la domanda tramite la piattaforma DGCOL e al CNC – Centro Nazionale per il Cinema e l'immagine animata. Il procedimento istruttorio si è concluso il 14/01/2021 con la rispettiva delibera di assegnazione del contributo e in totale sono state impiegate **161 giornate medie di istruttoria**, in aumento rispetto all'anno precedente (nel 2019 erano state 92);
- **Bando Contributi selettivi opere cinematografiche in regime di coproduzione o di compartecipazione internazionale minoritaria**, in Italia e all'estero. Il bando è stato pubblicato il 17/09/2020, mentre l'accesso alla modulistica è stato reso disponibile agli utenti:
 - per la I sessione dal 28/09/2020 fino al 20/10/2020;
 - per la II sessione dal 09/11/2020 fino al 01/12/2021;senza l'utilizzo di proroghe. La fase istruttoria si è conclusa con le delibere di assegnazione definitive, rispettivamente il 05/01/2021 (I sessione) e il 01/03/2021 (II sessione), con **83,5 giornate medie di istruttoria impegnate**, in lieve calo rispetto al 2019 (quando si sono impegnate 92 giornate);
- **Bando progetti speciali per il cinema e l'audiovisivo**. Il bando è stato pubblicato il 08/10/2020 e l'accesso alla modulistica è stato reso disponibile dal 09/10/2020 al 23/10/2020, senza la concessione di proroghe. Il processo istruttorio si è concluso con la pubblicazione della delibera il 18/02/2021, per una durata media di **118 giornate medie di istruttoria**.

Per quanto riguarda, invece, il 2021 si rileva la pubblicazione del:

- **Bando per la concessione di Contributi selettivi per lo sviluppo e la coproduzione di opere cinematografiche e serie audiovisive franco-italiane**. Il bando è stato pubblicato il 12/02/2021 e l'accesso alla modulistica è stato reso disponibile nell'arco dello stesso mese, il 16/02/2021 per concludersi il 01/03/2021. Il processo istruttorio risultava ancora in corso al momento della rilevazione della presente valutazione;
- **Bando Contributi selettivi opere cinematografiche in regime di coproduzione o di compartecipazione internazionale minoritaria**, pubblicato il 08/04/2021 con accesso alla modulistica reso disponibile dal 10/05/2021 al 04/06/2021 per la prima sessione¹². Anche in questo caso, al momento della rilevazione, il processo istruttorio non aveva ancora preso avvio;
- **Bando progetti speciali per il cinema e l'audiovisivo**, pubblicato il 11/06/2021, con accesso alla modulistica reso disponibile a partire dal 21/06/2021¹³.

¹² Per la seconda sessione, l'accesso alla modulistica è stato reso disponibile dal 06/09/2021 al 01/10/2021, ovvero oltre il perimetro della presente valutazione.

¹³ Il termine per la presentazione delle domande, inizialmente previsto il 12/07/2021, è stato prorogato fino al 30/07/2021.

1.3.2.3. Contributi automatici

In riferimento ai Contributi automatici, come mostra la tabella riportata di seguito, nel 2020, rispetto agli anni precedenti, si può osservare una riduzione dei tempi di accesso alla modulistica, da cinque a tre mesi, proroghe incluse. Grazie, infatti, ad una maggiore chiarezza delle modalità di invio delle domande di accesso al contributo, è stata concessa un'unica proroga nella seconda metà del mese di febbraio 2020. Si segnala, inoltre, la pubblicazione delle delibere di assegnazione dei contributi, in data 23/07/2020¹⁴.

In aggiunta – con riguardo al processo valutativo e istruttorio - mentre nel 2019 sono stati necessari sette mesi per concludere il processo istruttorio e pubblicare il Decreto Direttoriale di assegnazione, per le richieste di contributo di competenza dell'anno 2020 ne sono stati necessari cinque.

Infine, si registra l'apertura delle domande di reinvestimento dei Contributi automatici per il 2020 a partire dal 27/01/2020 e per il primo semestre 2021 a partire dal 01/01/2021. Tuttavia, al 30/06/2021 non risulta ancora aperta la modulistica riferita ai Contributi automatici.

Tabella 1.10: Tempistiche Contributi automatici e reinvestimento tra il 2017 e il 30/06/2021

PROCEDIMENTO	ANNO COMPETENZA	2017						2018						2019						2020						2021																																			
		lug	ago	set	ott	nov	dic	gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic	gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic	gen	feb	mar	apr	mag	giu																								
CONTRIBUTI AUTOMATICI - PRODUZIONE	2018	◆																																																											
	2019																																																												
	2020																																																												
	2021																																																												
CONTRIBUTI AUTOMATICI - DISTRIBUZIONE NAZIONALE	2018	◆																																																											
	2019																																																												
	2020																																																												
	2021																																																												
CONTRIBUTI AUTOMATICI - DISTRIBUZIONE INTERNAZIONALE	2018	◆																																																											
	2019																																																												
	2020																																																												
	2021																																																												
CONTRIBUTI AUTOMATICI - ANIMAZIONE	2018	◆																																																											
	2019																																																												
	2020																																																												
	2021																																																												
CONTRIBUTI AUTOMATICI - HOME ENTERTAINMENT	2018	◆																																																											
	2019																																																												
	2020																																																												
	2021																																																												
CONTRIBUTI AUTOMATICI - REINVESTIMENTO	2020	◆																																																											
	2021																																																												

- ◆ PUBBLICAZIONE D.M. o D.P.C.M. DI ATTUAZIONE
- ACCESSO ALLA MODULISTICA
- ISTRUTTORIA
- »»» PUBBLICAZIONE BANDO
- PROROGA
- ◆ PUBBLICAZIONE D.D. e/o DELIBERA APPROVAZIONE

Fonte: Direzione Generale Cinema e Audiovisivo - MiC

¹⁴ Si precisa che in data 11 novembre 2020 è stata pubblicata un'ulteriore delibera di assegnazione che ha sostituito la precedente.

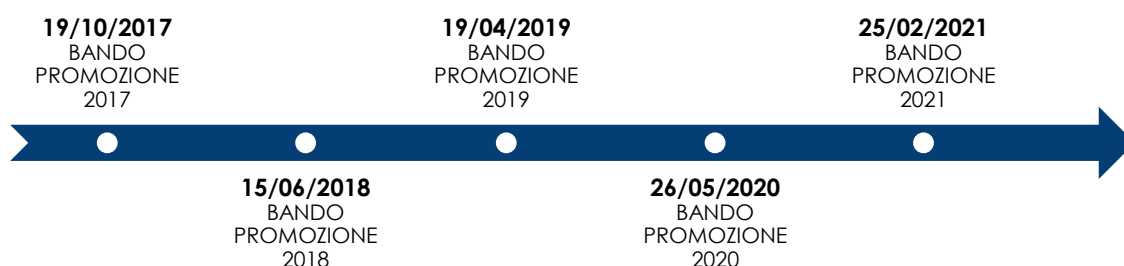
1.3.2.4. Contributi alla promozione

Coerentemente con quanto realizzato nella Valutazione di impatto della Legge Cinema e Audiovisivo *Anni 2017-2018 e Anno 2019* i contributi alle attività e alle iniziative di promozione cinematografica e audiovisiva sono stati analizzati suddividendoli in tre macro-categorie, ovvero:

- i **Contributi alla promozione della cultura cinematografica e audiovisiva** (Attività delle Cineteche, Festival-Rassegne-Premi e iniziative SCA);
- i **Contributi alla diffusione della cultura cinematografica** (Attività dei Circoli di cultura cinematografica, delle Associazioni Nazionali di Cultura Cinematografica e delle Sale della Comunità);
- il **Contributo sala d'essai**.

Per quanto concerne i **Contributi alla promozione della cultura cinematografica e audiovisiva**, come mostra la figura successiva, è possibile osservare come, nel corso delle annualità considerate, non vi sia stata una standardizzazione in termini di tempistiche di pubblicazione dei bandi connessi a questa linea di intervento; la normativa di riferimento per i contributi alla promozione 2020 è stata pubblicata nel mese di maggio, con un mese di anticipo rispetto al 2019, mentre nel 2021 è stata pubblicata nel mese di febbraio.

Figura 1.2: Data di apertura bandi contributi alla promozione della cultura cinematografica e audiovisiva 2017, 2018, 2019, 2020 e 2021



Fonte: nostra elaborazione

Viceversa, guardando alla tabella successiva, si rileva come nel 2020, pur non ricorrendo all'utilizzo di proroghe sui termini di scadenza per l'accesso alla modulistica, complessivamente vi sia stata un'estensione del periodo di accesso alla modulistica (da un mese nel 2019 a due mesi nel 2020), mentre, per il 2021 si assiste ad una nuova riduzione dei tempi di accesso, come già era stato rilevato per il 2019.

Tabella 1.11: Tempistiche contributi alla promozione della cultura cinematografica e audiovisiva tra il 2017 e il 30/06/2021

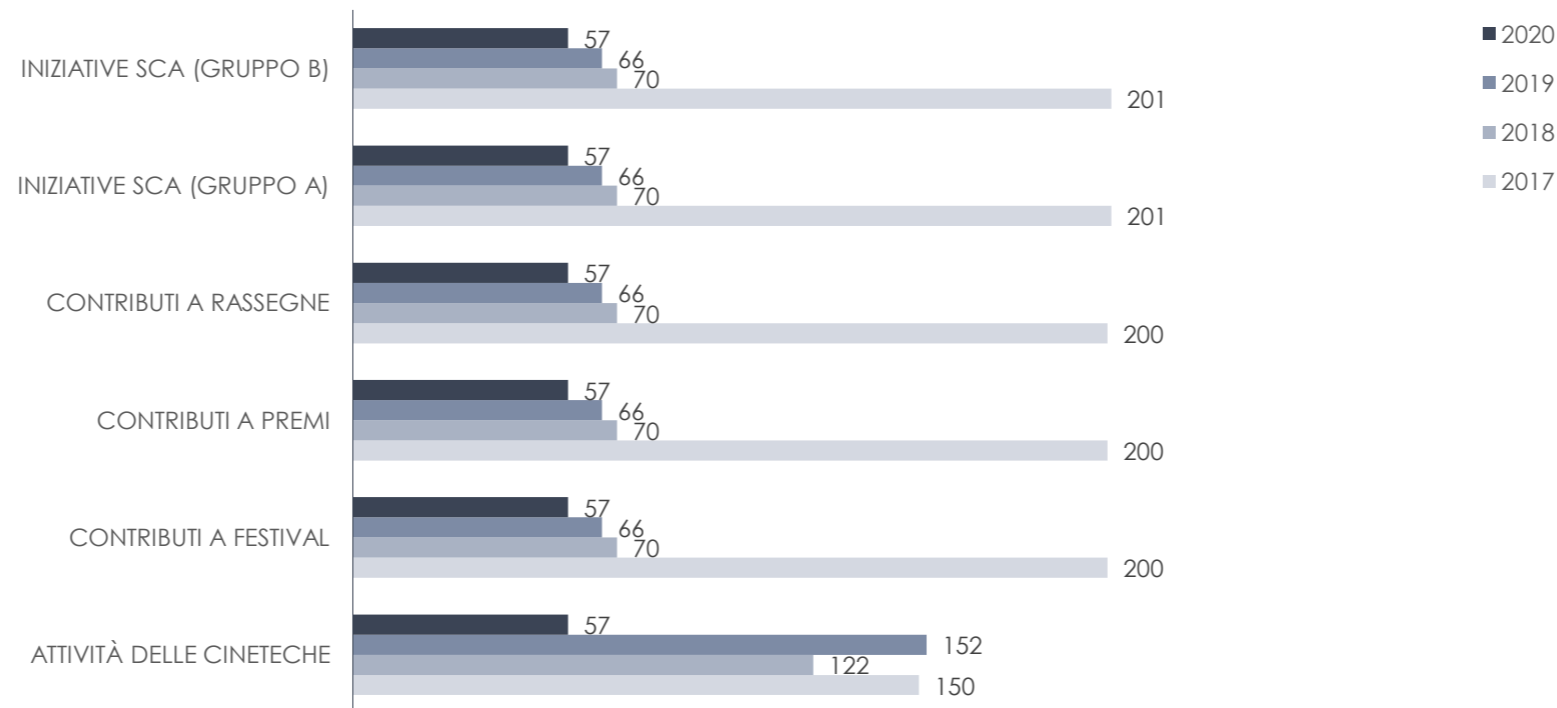
PROCEDIMENTO	ANNO COMPETENZA	2017					2018					2019					2020					2021																		
		lug	ago	set	ott	nov	dic	gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic	gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic	gen	feb	mar	apr	mag	giu			
CONTRIBUTI ALLA PROMOZIONE - CINETECHE	2017	♦			»»»																																			
	2018											»»»						♦																						
	2019														»»»																									
	2020																								»»»															
	2021					»»»																													»»»					
CONTRIBUTI ALLA PROMOZIONE - FESTIVAL, RASSEGNE E PREMI	2017	♦			»»»																																			
	2018											»»»																												
	2019														»»»																									
	2020																								»»»															
	2021					»»»																														»»»				
CONTRIBUTI ALLA PROMOZIONE - SCA	2017	♦			»»»																																			
	2018											»»»																												
	2019														»»»																									
	2020																								»»»															
	2021					»»»																													»»»					

♦ PUBBLICAZIONE D.M. o D.P.C.M. DI ATTUAZIONE
 ■ ACCESSO ALLA MODULISTICA
 □ ISTRUTTORIA
 »»» PUBBLICAZIONE BANDO
 ▬ PROROGA
 ♦ PUBBLICAZIONE D.D. e/o DELIBERA APPROVAZIONE

Fonte: Direzione Generale Cinema e Audiovisivo - MiC

Dal punto di vista del processo istruttorio, invece - come mostra nel dettaglio il grafico successivo - si assiste nel 2020 ad un'ulteriore **riduzione delle giornate medie di istruttoria** che, da 66 nel 2019, si attestano ad un valore pari a 57 nell'annualità di riferimento¹⁵.

Figura 1.3: Giornate medie di istruttoria per contributi alla promozione della cultura cinematografica e audiovisiva



Fonte: Direzione Generale Cinema e Audiovisivo - MiC

¹⁵ Si precisa che il calcolo dei tempi medi di istruttoria è stato effettuato sulla base della prima delibera di assegnazione dei contributi pubblicata in data 13/08/2020. Successivamente, in data 16/11/2020 è stata pubblicata un'ulteriore data di delibera di assegnazione che ha sostituito quella precedente.

Per quanto riguarda i **Contributi alla diffusione della cultura cinematografica ed audiovisiva**, invece, se nelle annualità precedenti si era osservata una sostanziale normalizzazione delle tempistiche di pubblicazione dei bandi, attorno al mese di dicembre, nel 2020 la pubblicazione è stata anticipata al mese di ottobre e, per il bando 2021, al mese di luglio.

Figura 1.4: Data di apertura bandi Contributi alla diffusione della cultura cinematografica e audiovisiva 2017, 2018, 2019, 2020 e 2021



Fonte: nostra elaborazione

Così come per l'accesso alla modulistica, anche per i tempi di valutazione delle domande si registra una sostanziale continuità tra le diverse annualità.

Tabella 1.12: Tempistiche Contributi alla diffusione della cultura cinematografica e audiovisiva tra il 2017 e il 30/06/2021

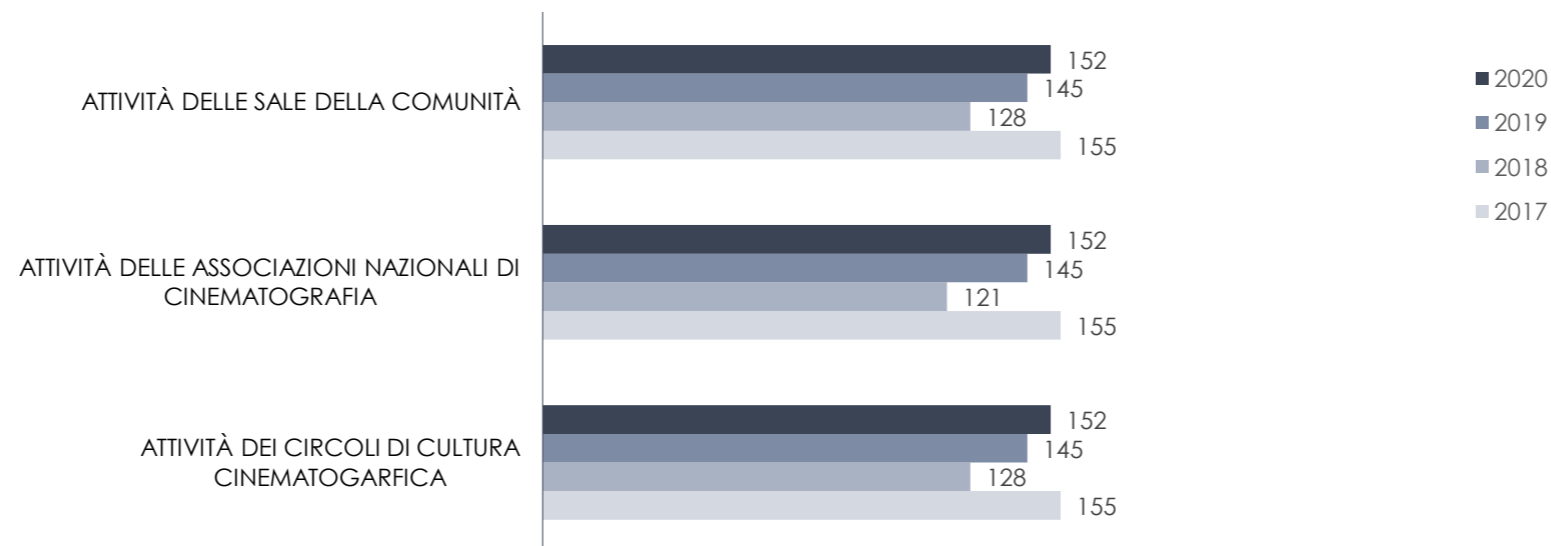
PROCEDIMENTO	ANNO COMPETENZA	2017					2018					2019					2020					2021															
		lug	ago	set	ott	nov	dic	gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic	gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic	gen	feb	mar	apr	mag	giu
CONTRIBUTI ALLA DIFFUSIONE DELLA CULTURA CINEMATOGRAFICA	2017	◆					▶▶▶					◆																									
	2018											▶▶▶																									
	2019																																				
	2020																																				
	2021																																				

◆ PUBBLICAZIONE D.M. o D.P.C.M. DI ATTUAZIONE
 ▶▶▶ PUBBLICAZIONE BANDO
 ■ ACCESSO ALLA MODULISTICA
 ■ PROROGA
 ■ ISTRUTTORIA
 ◆ PUBBLICAZIONE D.D. e/o DELIBERA APPROVAZIONE

Fonte: Direzione Generale Cinema e Audiovisivo - MiC

Tuttavia, come illustra il seguente grafico, le **giornate medie di istruttoria** impegnate nel 2020 sono state **152**, in leggero aumento rispetto alle 145 registrate nel 2019.

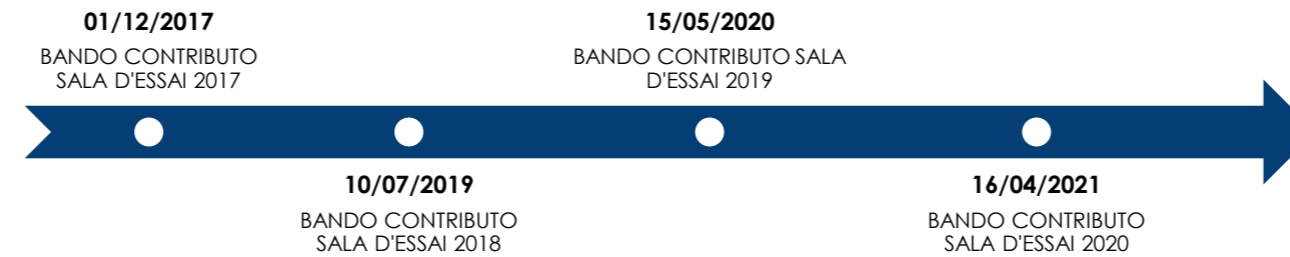
Grafico 1.3: Giornate medie di istruttoria per Contributi alla diffusione della cultura cinematografica e audiovisiva



Fonte: Direzione Generale Cinema e Audiovisivo - MiC

Per ultimo, per quanto concerne il bando **Contributo Sala d'essai**, nel corso del periodo di riferimento non vi è stata una standardizzazione in termini di tempistiche di pubblicazione dei bandi connessi a questo settore; la normativa è stata pubblicata nel mese di aprile 2021, con un mese di anticipo rispetto al bando 2020, pubblicato a sua volta due mesi prima del precedente.

Figura 1.5: Data di apertura bandi Contributo Sala d'essai 2017, 2018, 2019, 2020 e 2021



Fonte: nostra elaborazione

Nel corso degli ultimi due anni, tuttavia, si è assistito ad una riduzione dei tempi tra la pubblicazione del bando e l'accesso alla modulistica: nel 2020 è intercorso un solo mese, mentre nel 2021 l'accesso alla modulistica è avvenuto nell'arco dello stesso mese della pubblicazione del bando.

Viceversa, per quanto riguarda i processi valutativi, il bando pubblicato nel 2020 ha visto un prolungamento dei tempi, rispetto all'annualità precedente.

Tabella 1.13: Tempistiche contributo sala d'essai tra il 2017 e il 30/06/2021

PROCEDIMENTO	ANNO COMPETENZA	2017					2018					2019					2020					2021																					
		lug	ago	set	ott	nov	dic	gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic	gen	feb	mar	apr	mag	giu	lug	ago	set	ott	nov	dic	gen	feb	mar	apr	mag	giu						
CONTRIBUTO SALA D'ESSAI	2017	◆					»»»																																				
	2018																																										
	2019																																										
	2020																																										
	2021																																										

◆	PUBBLICAZIONE D.M. o D.P.C.M. DI ATTUAZIONE	»»»	PUBBLICAZIONE BANDO
■	ACCESSO ALLA MODULISTICA	■	PROROGA
■	ISTRUTTORIA	◆	PUBBLICAZIONE D.D. e/o DELIBERA APPROVAZIONE

Fonte: Direzione Generale Cinema e Audiovisivo – MiC

Infatti, come è possibile osservare nel grafico seguente, le **giornate medie di istruttoria** per il bando pubblicato nel 2020 sono state **248**, contro le 187 impiegate nell'annualità precedente.

Grafico 1.4: Giornate medie di istruttoria per contributo sala d'essai



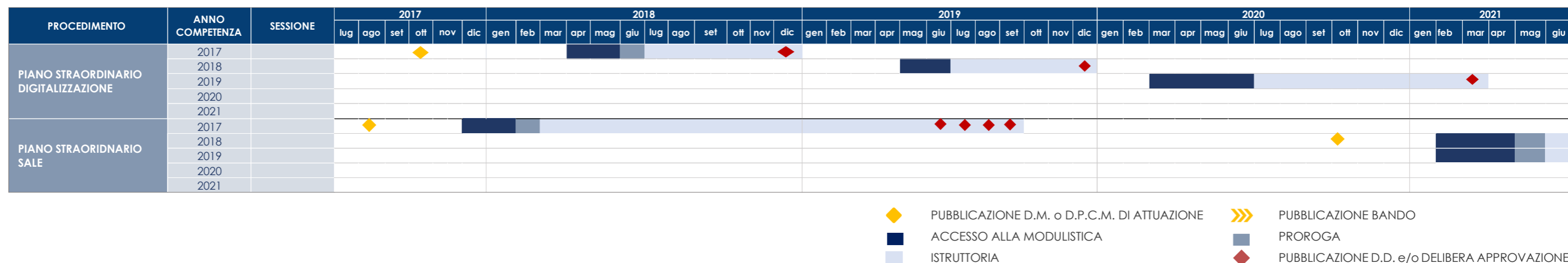
Fonte: Direzione Generale Cinema e Audiovisivo – MiC

1.3.2.5. Interventi straordinari

In merito agli interventi straordinari di cui al Capo IV della Legge 220/2016¹⁶, nel corso del 2020, si rileva l'apertura della modulistica connessa al Piano straordinario dedicato alla digitalizzazione del patrimonio audiovisivo di competenza del Fondo 2019 che, come nelle annualità precedenti, si è svolto in un'unica sessione. L'accesso alla modulistica è stato anticipato, rispetto al bando pubblicato nell'annualità precedente, al mese di marzo e il "periodo per la presentazione delle domande di contributo" è stato esteso da due a quattro mesi. Con riguardo ai tempi di istruttoria, si è assistito anche in questo caso ad una dilatazione delle tempistiche, da sei a nove mesi.

Con riguardo invece all'anno 2021, si registra la pubblicazione del D.P.C.M. del 21 ottobre 2020 recante le disposizioni applicative del Piano straordinario per il potenziamento del circuito delle sale cinematografiche e polifunzionali e l'apertura della modulistica, nel mese di febbraio, delle relative domande di contributo in relazione ai Fondi 2018 e 2019. Il periodo di accesso alla modulistica, la cui conclusione era inizialmente stata prevista per il mese di aprile, è stata prorogata fino a maggio e al 31/06/2021 non risulta ancora concluso il processo istruttorio.

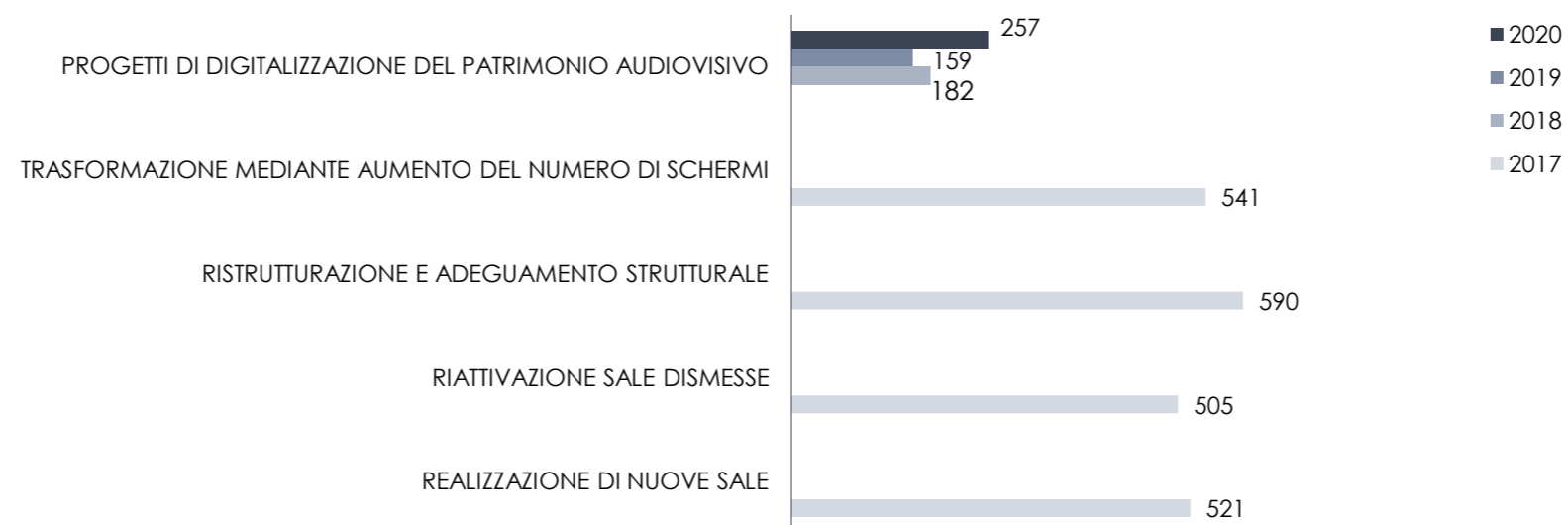
Tabella 1.14: Tempistiche interventi straordinari tra il 2017 e il 30/06/2021



Fonte: Direzione Generale Cinema e Audiovisivo - MiC

Infine, con riferimento alle giornate medie di istruttoria per i Progetti di digitalizzazione del patrimonio audiovisivo, ricompresi nel Piano Straordinario Digitalizzazione, queste risultano aumentate rispetto al 2019, per un totale di **257 giornate medie impiegate**.

Grafico 1.5: Giornate medie di istruttoria per interventi straordinari



Fonte: Direzione Generale Cinema e Audiovisivo - MiC

¹⁶ A seguito di 3 sentenze relative rispettivamente alle sale ammesse al benefici, la Direzione Generale Cinema e Audiovisivo - con il decreto direttoriale n 18 del 16 luglio 2020 - ha disposto l'annullamento del D.D. 1 agosto 2019 nella parte in cui ha ordinato in graduatoria le domande delle imprese ammesse al beneficio ex Art. 3, comma 1, lettera C del D.P.C.M. 4 agosto 2017 e la conseguente temporanea sospensione dell'erogazione dei contributi. Considerata dunque l'opportunità da parte dell'Amministrazione di rivalutare le domande ammesse al beneficio per la linea c); è stata nominata una Commissione i cui lavori sono ad oggi in corso di svolgimento e che provvederà, a conclusione delle attività istruttorie, a rendere noto un nuovo provvedimento contenente l'elenco dei soggetti idonei ex art 3, lettera c, del D.P.C.M. suddetto.



2. VALUTAZIONE DELLA COERENZA CON I PRINCIPI DELLA LEGGE 220/2016

Il presente capitolo ha come obiettivo la verifica della coerenza tra le misure messe in campo dalla Legge n. 220 del 14 novembre 2016, a sostegno del comparto cinematografico e audiovisivo nell'anno solare 2020, e i Principi a cui essa stessa si ispira.

L'intervento pubblico a sostegno del settore cinematografico e audiovisivo, così come disciplinato ai sensi dell'Art. 3 della Legge, si fonda infatti su **8 Principi**:

- a) **garantire il pluralismo dell'offerta cinematografica e audiovisiva;**
- b) **favorire il consolidarsi dell'industria cinematografica nazionale** nei suoi diversi settori anche tramite strumenti di sostegno finanziario;
- c) **promuovere le coproduzioni internazionali, la circolazione e la distribuzione della produzione cinematografica e audiovisiva,** italiana ed europea, in Italia e all'estero;
- d) assicurare la **conservazione** e il **restauro** del patrimonio filmico e audiovisivo nazionale;
- e) curare la **formazione professionale,** favorendo il riconoscimento dei percorsi formativi seguiti e delle professionalità acquisite, e promuovere studi e ricerche nel settore cinematografico;
- f) disporre e sostenere **l'educazione all'immagine** nelle scuole e favorire tutte le iniziative idonee alla formazione del pubblico;
- g) **promuovere e favorire la più ampia fruizione del cinema e dell'audiovisivo,** tenendo altresì conto delle specifiche esigenze delle **persone con disabilità,** secondo i principi stabiliti dalle convenzioni internazionali sottoscritte dall'Italia in materia;
- h) **riservare particolare attenzione alla scrittura, progettazione, preparazione, produzione, post-produzione, promozione, distribuzione e programmazione** dei prodotti cinematografici e audiovisivi italiani e alla valorizzazione del ruolo delle **sale cinematografiche** e dei **festival cinematografici** quali momenti di fruizione sociale collettiva del prodotto cinematografico.

Le informazioni di seguito presentate rileggono dunque, laddove possibile, in modo trasversale, gli impatti osservati nei singoli nodi della filiera (dettagliatamente esposti nei capitoli successivi) rispetto ai Principi a cui si ispira l'intervento normativo.

La raccolta e l'analisi dei dati, è stata, inoltre, integrata con una rilevazione effettuata tramite l'Indagine rivolta ai soggetti beneficiari

dei contributi previsti dalla Legge al 31/12/2020, e realizzata attraverso la somministrazione di un questionario strutturato tra il 02/08/2020 e il 12/10/2020, a cui hanno risposto 1.329 soggetti¹⁷.

Si rimanda, infine, ai fascicoli *Produzione, Distribuzione, Esercizio e Promozione* (Cfr. Capitoli 4 - 5 - 6 - 7 del presente documento) per le opportune precisazioni metodologiche e l'analisi dei dati di dettaglio.

¹⁷ Si precisa che tra i 1.329 soggetti intervistati sono ricompresi anche 17 soggetti beneficiari dei Fondi di internazionalizzazione gestiti da Cinecittà S.p.A

GARANTIRE IL PLURALISMO DELL'OFFERTA CINEMATOGRAFICA E AUDIOVISIVA

Tramite l'indagine sui soggetti beneficiari di un contributo nel 2020, è stato possibile rilevare che:

- **oltre il 70%** dei rispondenti ritiene che **"La legge stia contribuendo a stimolare la varietà e la qualità dell'offerta cinematografica e audiovisiva italiana"**. Nello specifico, il **45,75%** dei rispondenti si dichiara **"Abbastanza d'accordo"** con questa affermazione (nel 2019 erano il 43,07%), mentre il **25,58%** si dichiara **"Completamente d'accordo"** (nel 2019 erano il 32,56%);
- **oltre l'80%** degli intervistati ritiene che **"La Legge stia stimolando l'introduzione di nuove progettuali nel settore dell'audiovisivo"**, nello specifico il **46,65%** dei rispondenti si dichiara **"Abbastanza d'accordo"** con l'affermazione (nel 2019 erano il 44,30%), mentre il **34,16%** si dichiara **"Completamente d'accordo"** (nel 2019 erano il 38,97%);
- decisamente contenute sono invece le percentuali di chi nel 2020 non si reputa **"Per niente d'accordo"** con le precedenti affermazioni (2,18%; 1,13%).

Con riferimento, invece, alla valutazione delle attività realizzate dagli Enti finanziati nel 2020 tramite le risorse del MiC, si rileva che **8 attività** su 25 rispondono alla finalità di cui all'Art. 27, comma 1), lettera f) della Legge ovvero **hanno sostenuto la programmazione di film d'essai ovvero di ricerca e formazione**. Di queste, **6** sono state realizzate dalla Fondazione **Cineteca di Bologna**, **1** è stata realizzata dalla **Cineteca di Milano**, **1** dalla **Fondazione Centro Sperimentale di Cinematografia** e **1** dalla **Cineteca del Friuli**.

Nell'anno solare 2020, inoltre, la Legge n. 220/2016 ha garantito il pluralismo dell'offerta cinematografica e audiovisiva in termini di:

- **Valorizzazione del pluralismo culturale**, ovvero fornendo sostegno alla produzione e alla distribuzione di **930 opere caratterizzate da linguaggi e generi differenti**. Nello specifico, i generi più ricorrenti sono quello **Drammatico (20,70%** sul totale delle occorrenze), la **Commedia (12,68%)**, il **Biografico (10,50%)** e lo **Storico (8,90%)**. Più contenute le altre percentuali se si esclude la categoria **Altro (11,68%)** caratterizzata da opere difficilmente ascrivibili in generi codificati e dal linguaggio più sperimentale. Si segnala, inoltre l'**ampio**

ricorso ai sostegni destinati all'Esercizio, con particolare attenzione per la misura relativa alla programmazione (**Credito di imposta per programmazione cresciuto del 55% rispetto al 2019**), che raggiungono capillarmente tutta la Penisola;

- **Estensione territoriale dell'utilizzo**, ovvero sostenendo la **produzione e la distribuzione** di opere tramite l'assegnazione di almeno un contributo a **475 imprese operanti sull'intero territorio nazionale**. In particolare, il **Lazio** è la regione con la maggiore concentrazione di soggetti beneficiari nei settori della Produzione e della Distribuzione, con un **totale di 254 imprese** (il **55,21%**). Seguono **Lombardia (48)**, **Emilia-Romagna (29)**, **Campania (25)**, **Piemonte (19)**, **Toscana (17)** e **Veneto (16)**. Più contenuti i numeri per le altre regioni e quota zero per Abruzzo e Valle d'Aosta;
- **Parità di genere e diversità**, ovvero sostenendo, soprattutto tramite i Contributi selettivi alla produzione, il **bilanciamento di genere e l'accesso inclusivo alle professioni del cinema e dell'audiovisivo**. La percentuale delle opere che hanno beneficiato degli aiuti alla Produzione e alla Distribuzione nel 2020 mostra il **permanere di un ampio scarto fra la quota di uomini e di donne registi/e** che accedono agli aiuti: l'**82%** delle opere è diretta da uomini, solo il **15%** da donne e il **3%** ha una direzione bilanciata. Si registrano, di contro, **percentuali più alte di professioniste nella sceneggiatura (25,49%) e nel montaggio (27,59%)**.

FAVORIRE IL CONSOLIDARSI DELL'INDUSTRIA CINEMATOGRAFICA NAZIONALE NEI SUOI DIVERSI SETTORI ANCHE TRAMITE STRUMENTI DI SOSTEGNO FINANZIARIO (LETTERA B)

Tramite l'indagine sui soggetti beneficiari di un contributo nel 2020, è stato possibile rilevare che:

- **oltre il 90%** degli intervistati ritiene che **"I contributi ricevuti dalla DGCA stanno contribuendo ad incentivare e rafforzare la mia attività d'impresa"**. Nello specifico, il **54,55%** dei rispondenti tra i soggetti beneficiari è **"Completamente d'accordo"** con l'affermazione (nel 2019 erano il 57,26%), mentre il **36,72%** si dichiara **"Abbastanza d'accordo"** (nel 2019 erano il 34,13%);

- il **39,58%** dei rispondenti è “**Abbastanza d'accordo**” con l'affermazione “**La Legge sta promuovendo e incentivando la creazione di reti tra operatori**” (nel 2019 erano il 38,15%). Il **31,30%** si dichiara “**Né d'accordo né in disaccordo**” (nel 2019 erano il 29,37%), non esprimendo dunque un parere netto a riguardo. Tale risultato, indica che vi sono probabilmente margini di miglioramento rispetto all'azione esercitata dalle Legge nel rispondere a questo obiettivo;
- decisamente contenute sono invece le percentuali di chi nel 2020 si reputa “**Per niente d'accordo**” con le precedenti affermazioni (0,45%; 2,41%).

Con riferimento, invece, alla valutazione delle attività realizzate dagli Enti finanziati nel 2020 tramite le risorse del MiC, si rileva che **9 attività** su 25 rispondono alla finalità di cui all'Art. 27, comma 1), lettera h) ovvero **hanno sostenuto ulteriori attività finalizzate alla crescita economica, culturale, civile, all'integrazione sociale e alle relazioni interculturali mediante l'utilizzo del cinema e dell'audiovisivo**. Nello specifico, **6** sono state realizzate dalla **Fondazione Cineteca di Bologna**, **2** dalla **Fondazione Centro Sperimentale di Cinematografia** e **1** dalla **Fondazione Maria Adriana Prolo**.

Inoltre, in relazione al principio “*Favorire il consolidarsi dell'industria cinematografica nazionale nei suoi diversi settori anche tramite strumenti di sostegno finanziario*” sono stati osservati i seguenti indicatori, per i quali si evidenzia:

- un **incremento positivo** in termini di composizione del tessuto imprenditoriale e produttivo del comparto cinematografico e audiovisivo italiano. Nello specifico, il **Numero di imprese di settore** si attesta, nel 2020, a **7.725 unità (+4,24%** rispetto al 2018) per 58.789 addetti (-7,06% rispetto al 2018);
- una **diminuzione** del **Valore Aggiunto Lordo** prodotto dalle 7.594 imprese Core operanti nel settore nel 2019 che, in base alle stime effettuate, risulta pari a **2.894.649.429 € (-1,26%** rispetto al 2018), mentre il valore della Produzione, ovvero il fatturato, risulta pari a 9.057.358.320 €. Inoltre, con riferimento ai nodi della filiera, nel 2019, le imprese operanti nel settore della **Produzione** hanno generato il **46,88%** del valore aggiunto settoriale (1,357 MLD), quelle attive nella **Distribuzione** il **40,10%** (1,161 MLD), mentre quelle impiegate nel nodo dell'**Esercizio** il **13,02%** (377 MLN);
- un **aumento** della **Spesa** realizzata dalle imprese Core nel 2019 che, sulla base delle stime effettuate, risulta pari a **7.916.074.690 € (+4,11%** rispetto al 2018). Con riferimento ai nodi che compongono la filiera, si rileva che il **38,02%** (3,009 MLD) della Spesa è realizzata dalle imprese operanti nel settore della **Produzione**, il **47,22%** (3,738 MLD) nella **Distribuzione** e il **14,76%** (1,169 MLD) nell'**Esercizio**;
- un **incremento** dell'**Occupazione** in termini di unità di lavoro a tempo pieno per le 7.594 aziende Core operanti nel settore cinematografico e audiovisivo italiano nel 2019, pari a **23.528 ULA (+3,58%** rispetto al 2018). Nello specifico, con riferimento ai nodi di filiera, il **51,58%** del totale degli occupati in termini di ULA nel comparto (12.135 ULA) sono impiegati nel nodo della **Produzione**, il **23,24%** (5.468 ULA) in quello della **Distribuzione**, mentre il **25,18%** (5.925 ULA) nell'**Esercizio**;
- un **incremento** della **Remunerazione del lavoro** per i dipendenti delle aziende Core operanti nel settore, che secondo le stime effettuate per il 2019, risulta pari a circa **1.119.415.579 € (+5,07%** rispetto al 2018). Con riferimento ai nodi di filiera, nel settore della **Produzione** si rileva una retribuzione lorda dei dipendenti pari a **614.888.671 € (54,93%** del totale), in quello della **Distribuzione** pari a **326.784.494 € (29,19%)**, mentre nell'**Esercizio** pari a **177.742.414 € (15,88%)**;
- un **aumento** del valore totale delle **Esportazioni** del settore, in termini di prodotti e servizi cinematografici e audiovisivi che, nel 2019, si attesta a **192.516.000,00 € (+88,6%** rispetto al 2018);
- un investimento – **impatto totale** – nell'anno 2020 di oltre **803 MLN** in termini di **produzione** (+32,45% rispetto al 2019) e di oltre **360 MLN** (+31,51% rispetto al 2019) in termini di **valore aggiunto**;
- un'**Addizionalità** del **68,17%** (nel 2019 era il 70,71%). Dall'indagine sui soggetti finanziati nel 2020 è emerso, infatti, che il 68,17% dei soggetti beneficiari “**Non avrebbe realizzato le attività e/o i progetti oggetto di contributo in assenza delle agevolazioni previste dalla Legge n. 220/2016**”. Di questi, il 45,03% sono *Società di capitali*, il 23,95% *Altro*, il 14,35% *Società di persone*, il 13,58% *Enti no-profit*, il 2,65% *Libero professionista* e lo 0,33% *Pubblica amministrazione* e lo 0,11% *Istituto, scuola e università pubblica*;
- un **investimento annuo totale proveniente da settori esterni**, nel 2020, pari a 10,9 MLN, di cui:

- **8.035.000,00 €** investiti dalle imprese private per la realizzazione di opere che hanno beneficiato del **Tax Credit investitori esterni** (nel 2019 erano 3.805.000,00 €);
- **2.845.209,63 €** investiti da imprese private per la realizzazione di opere che hanno beneficiato del **Tax Credit Investitori esterni - Passaggio a nuove aliquote** (nel 2019 erano 2.769.375,00 €);
- la **prevalenza**, tra i soggetti beneficiari nell'anno 2020 (escluse le persone fisiche), di **imprese istituite prima del 2017** (1.365 su 1.486 totali). Le **imprese di nuova costituzione** che hanno ottenuto un finanziamento sono in totale 5.

PROMUOVERE LE COPRODUZIONI LA INTERNAZIONALI, LA CIRCOLAZIONE E LA DISTRIBUZIONE DELLA PRODUZIONE CINEMATOGRAFICA E AUDIOVISIVA, ITALIANA ED EUROPEA, IN ITALIA E ALL'ESTERO (LETTERA C)

Tramite l'indagine sui soggetti beneficiari di un contributo nel 2020, è stato possibile rilevare che:

- il **67,64%** dei rispondenti tra i soggetti beneficiari nell'anno di riferimento è "**Abbastanza d'accordo**" o "**Completamente d'accordo**" con l'affermazione "**La Legge sta contribuendo a migliorare la circolazione e la distribuzione di opere cinematografiche e audiovisive a livello nazionale**" (nel 2019 era il 73,91%). Le percentuali che esprimono pareri contrari o dubbiosi sono molto basse, segno del riuscito sforzo dell'amministrazione in direzione di una migliore distribuzione del prodotto cinematografico e audiovisivo sul territorio italiano;
- sul fronte della distribuzione internazionale, invece, il **51,09%** dei rispondenti si dice "**Abbastanza d'accordo**" o "**Completamente d'accordo**" con l'affermazione "**La Legge sta contribuendo a migliorare la circolazione e la distribuzione di opere cinematografiche e audiovisive a livello internazionale**" (nel 2019 era il 54,56%). Si riconferma alta la percentuale di coloro che non si esprimono in maniera netta (**34,99%** - "**Né d'accordo né in**

disaccordo"), mentre risultano più contenute le altre (11,74% "Poco d'accordo"; 2,18% "Per niente d'accordo"). Da questi dati si può dedurre che gli operatori del settore siano maggiormente convinti dell'efficacia delle misure a favore della distribuzione nazionale che di quella internazionale;

- il **36,49%** dei rispondenti tra i soggetti beneficiari nel 2020, si è dichiarato "**Abbastanza d'accordo**" con l'affermazione "**La Legge sta contribuendo a rafforzare la cooperazione internazionale tra gli operatori del settore cinematografico e audiovisivo**" (nel 2019 erano il 36,59%), mentre il 35,74% si è espresso in modo neutro, segno che vi sono ancora margini di miglioramento sull'intervento che può apportare il dispositivo di Legge rispetto a questo campo di azione.

Con riferimento, invece, alla valutazione delle attività realizzate dagli Enti finanziati nel 2020 tramite le risorse del MiC, si rileva che **9 attività** su 25 rispondono alla finalità di cui all'Art. 27, comma 1), lettera b) ovvero **hanno promosso le attività di internazionalizzazione del settore**. Nello specifico, **4** sono state realizzate dalla **Fondazione Cineteca di Bologna**, **2** rispettivamente dalla **Fondazione Maria Adriana Prolo** e dalla **Fondazione Centro Sperimentale di Cinematografia** e 1 dalla **Cineteca del Friuli**.

Nell'anno solare 2020, inoltre, la Legge n. 220 del 2016 ha *promosso le coproduzioni internazionali, la circolazione e la distribuzione della produzione cinematografica e audiovisiva italiana e europea, in Italia e all'estero*, in termini di:

- **Grado di utilizzo delle misure a livello di settore**, ovvero, **tra il 2017 e il 2020**, le misure a sostegno del comparto produttivo e distributivo hanno raccolto un totale di **7.715 richieste** di contributo, la maggior parte delle quali in relazione ai Contributi selettivi (5.345 domande ricevute). Per quanto concerne le approvazioni, nel 2020 sono state **approvate** un totale di **1.204 domande** (nel 2019 erano 1.129);
- **Nazionalità delle coproduzioni**, ovvero di sviluppo ed espansione a livello internazionale del mercato cinematografico e audiovisivo italiano. Guardando infatti, complessivamente, alle opere prodotte in coproduzione con Paesi esteri, si rileva, nel 2020, una **partecipazione estera più composita** rispetto al 2019. Nello specifico, si segnala che il Paese partner con il quale sono state realizzate il maggior numero di opere, resta come nel biennio precedente, la **Francia**

- (28,57%), a cui seguono – tra le principali – la **Germania** (10,08%), il **Belgio** (7,56%), e la **Spagna** (5,04%).
- **Progetti distribuiti a livello nazionale e internazionale e Paesi nei quali avviene la distribuzione**, ovvero, a parità di linee di intervento, si osserva un costante **aumento nel passaggio dal 2017-2018 e dal 2019 al 2020 delle istanze e dei film** ammessi al finanziamento per la Distribuzione (nazionale e internazionale). **Nel circuito dell'esercizio nazionale** si registra l'**immissione di 94** dei 135 titoli sostenuti, i quali, nonostante la sospensione dell'obbligo della diffusione in sala disposta secondo i decreti ministeriali dal 23 febbraio al 2 maggio 2020, **hanno performed meglio rispetto ai 74 titoli in programmazione nel 2019**, forse proprio in ragione della minore circolazione di titoli stranieri e dunque di concorrenza. Il dato complessivo evidenzia poi come, rispetto ai mercati di destinazione, la **Legge abbia esiti più evidenti rispetto alla distribuzione nazionale piuttosto che internazionale**. Sul piano della diffusione regionale la miglior penetrazione, come nel 2019, si ha in **Lombardia** (dato spiegabile con l'alto numero di schermi sul territorio) e rispetto all'estero in **Russia** (come nel 2019);
 - **Impatto sui tassi di uscita nelle sale e sulle spese P&A**, ovvero l'impatto del Credito d'imposta sulle spese P&A per sostenere la diffusione delle opere sul mercato con riferimento, in via primaria, alle voci dei cosiddetti **costi sopra la linea**, tipiche dell'attività di distribuzione e riconducibili ai quattro principali capitoli degli investimenti in *promotion and advertising*. In considerazione di un importo nel 2020 dei costi sopra la linea di 68.286.010,88 €, **l'apporto del Tax Credit per le società esprime un'incidenza del 14,50%, in crescita rispetto al 2019**, quando era al 12,81%. La quota appare in gran parte determinata dal Credito d'imposta Distribuzione nazionale, dove la percentuale è del 18,59% (di contro al 15,13% del 2019);
 - **Performance sui diversi mercati**, ovvero, rispetto alla **resa delle opere sostenute dal finanziamento in termini di incassi**, si evidenzia come le **94 opere** beneficiare di Credito d'imposta **Distribuzione nazionale** e diffuse nelle sale hanno ottenuto un **riscontro medio di 30.579 ingressi, contro i 14.983 del 2019**, più del doppio. Per quanto concerne la distribuzione internazionale, **16 delle 38 opere sostenute con il Tax Credit Distribuzione**

internazionale sono giunte in sala, registrando **oltre 278mila ingressi**;

- **Utilizzo da parte dei produttori indipendenti**, ovvero l'apertura a nuovi attori già attivi nel settore della Produzione. Nel 2020, in termini di domande approvate, **i produttori indipendenti** coprono una quota pari al 25% (era del 41,8% nel 2019), mentre **rispetto al novero complessivo dei soggetti sono in maggioranza: 20 su 38 (il 52,63%, di contro al 43,63% del 2019)**;
- **Rilevanza internazionale dei progetti finanziati**, ovvero l'ingresso e l'accoglienza delle opere italiane nel mercato theatrical straniero. Nel 2020 si registrano **56 programmazioni in 18 Paesi diversi e oltre 278 mila ingressi**. Il 71,65% di presenze si registrano nei quattro principali mercati europei comparables con l'Italia: **Germania** (94,20mila ingressi), **Spagna** (60,37mila), **Francia** (41,30mila) e **Gran Bretagna** (11,74mila). Una seconda quota di ingressi, pari al 16% del totale, è stata raggiunta da **Austria** (23,35mila ingressi) e **Russia** (23,06mila).

ASSICURARE LA CONSERVAZIONE E IL RESTAURO DEL PATRIMONIO FILMICO E AUDIOVISIVO NAZIONALE (LETTERA D)

Tramite l'indagine sui soggetti beneficiari di un contributo nel 2020, è stato possibile rilevare che il **69,15%** degli intervistati è "**Abbastanza d'accordo**" e "**Completamente d'accordo**" con l'affermazione "**La Legge sta contribuendo ad assicurare la conservazione e il restauro del patrimonio filmico e audiovisivo nazionale**". Il **26,79%**, invece, si dichiara "**Né d'accordo né in disaccordo**", non esprimendo dunque un parere netto a riguardo.

Con riferimento, invece, alla valutazione delle attività realizzate dagli Enti finanziati nel 2020 tramite le risorse del MiC, si rileva che 17 **attività** su 25 rispondono alla finalità di cui all'Art. 27, comma 1), lettera e) ovvero **hanno sostenuto le attività di conservazione, restauro e fruizione del patrimonio cinematografico e audiovisivo, anche con riguardo alle attività svolte dalle cineteche**. Nello specifico, **10** sono state realizzate dalla **Fondazione Cineteca di Bologna**, **5** dalla **Cineteca de Friuli**, **1** dalla **Fondazione Cineteca di Milano** e **1** dalla **Fondazione Centro Sperimentale di Cinematografia**.

Nell'anno solare 2020, inoltre, la Legge n. 220/2016 ha riservato attenzione alle azioni svolte alla *conservazione e al restauro del patrimonio filmico e audiovisivo tramite la misura Acquisizione, conservazione, catalogazione, restauro, ricerca, fruizione e valorizzazione del patrimonio cinematografico e audiovisivo* (ovvero **Attività cineteche**, settore Promozione). Tale attenzione si è espressa in termini di:

- **Grado di utilizzo delle misure a livello di settore**, in quanto, nel corso del 2020, la misura ha raccolto 7 domande approvandole tutte (**100% delle approvazioni sul pervenuto**), destinando a esse un contributo complessivo di 570.000 € (era, per 6 domande, di 425.000 € nel 2019). Il limitato numero di domande pervenute si spiega alla luce della specificità dei soggetti che possiedono i requisiti per presentare domanda di contributo e con la natura dei progetti, il cui valore culturale e storico è a vantaggio di un pubblico ampio e diversificato;
- **Utilizzo per tipologia di richiedente**, che vede una preponderanza (come nel 2019) dell'**Associazione culturale** (l'**85,71%** dei beneficiari della misura) di contro all'unica altra natura legale, la **Società Cooperativa**, cui corrisponde 1 domanda (il 14,28%);
- **Estensione territoriale dell'utilizzo**, in quanto, pur arrivando solo a **7 regioni**, il contributo appare localizzato su tutta la Penisola, con una **preponderanza per istituzioni con sede legale al Sud Italia** (Basilicata, Calabria e Sicilia), seguite dal Centro (Abruzzo, Lazio) e dal Nord (Liguria e Lombardia).

CURARE LA FORMAZIONE PROFESSIONALE, FAVORENDO IL RICONOSCIMENTO DEI PERCORSI FORMATIVI SEGUITI E DELLE PROFESSIONALITÀ ACQUISITE, E PROMUOVERE STUDI E RICERCHE NEL SETTORE CINEMATOGRAFICO (LETTERA E)

Tramite l'indagine sui soggetti beneficiari di un contributo nel 2020, è stato possibile rilevare che oltre il **50%** dei rispondenti è "**Abbastanza d'accordo**" e "**Completamente d'accordo**" con l'affermazione "**La Legge sta contribuendo a curare la formazione professionale e a**

promuovere studi e ricerche nel settore cinematografico". Il **35,29%**, tuttavia, si dichiara "**Né d'accordo né in disaccordo**", mentre il **9,93%** "**Poco d'accordo**" e l'**1,5%** "**Per niente d'accordo**".

Nell'anno solare 2020, in aggiunta, la Legge n. 220/2016 ha promosso la *formazione professionale e la promozione di studi e ricerche nel settore cinematografico e audiovisivo* attraverso diverse misure, in particolare nel settore Promozione. Tra queste, le **Iniziative di sviluppo della cultura cinematografica e audiovisiva** (da qui in avanti **Iniziative SCA**), in particolare quelle del **Gruppo B** (Sviluppo della cultura cinematografica e audiovisiva, del cinema e dell'audiovisivo sul piano artistico, culturale, tecnico ed economico; lo studio, le ricerche e le valutazioni d'impatto), e la linea **Operatori di educazione visiva a scuola** del Piano Nazionale Cinema e Immagini per la Scuola 2019-2020. Si ricorda, inoltre, che la Legge finanzia le attività formative in seno al **Centro Sperimentale di Cinematografia**. Tale sostegno è visibile in termini di:

- **Grado di utilizzo delle misure a livello di settore**, ovvero il numero di progetti pervenuti e approvati che sono finalizzati alla formazione e all'acquisizione di competenze nel settore cinematografico e audiovisivo. Per quanto concerne la misura **Iniziative SCA-Gruppo B** si riscontra, infatti, **un aumento delle domande pervenute nel 2020 rispetto al 2019** (rispettivamente 77 e 66), **ma una diminuzione delle approvazioni**; di contro si registra l'inaugurazione, a partire dal 2019, di un progetto avente valore su territorio nazionale della misura extra bando **Operatori di educazione visiva a scuola** entro il Piano Nazionale Cinema e Immagini per la Scuola;
- **Impatto dei finanziamenti per il cinema e l'audiovisivo destinati a promuovere i percorsi formativi**, ovvero l'incidenza del contributo nel raggiungimento degli obiettivi della Legge. Per quanto concerne le **Iniziative SCA-Gruppo B** il contributo è stato di **1.067.000 €**, **più alto rispetto al 2019** (891.000 €) **nonostante un minor numero di domande approvate**; è invece di **2.000.000 €** il contributo per la misura **Operatori di educazione visiva a scuola**. Il progetto, che ha preso avvio nel 2019, ha previsto la **formazione di almeno 3 docenti per scuola** su tutto il territorio nazionale: sono stati **formati circa 6.000 docenti**, grazie al lavoro di un gruppo di **210 esperti** appositamente selezionati in base a criteri e procedure

definite da un Comitato scientifico istituito presso il MiC.

DISPORRE E SOSTENERE L'EDUCAZIONE ALL'IMMAGINE NELLE SCUOLE E FAVORIRE TUTTE LE INIZIATIVE IDONEE ALLA FORMAZIONE DEL PUBBLICO (LETTERA F)

L'attenzione alla formazione cinematografica e audiovisiva nelle scuole e più in generale del pubblico è, a tutti gli effetti, una delle **principali novità** della Legge n. 220 del 2016 e si esprime, in particolare, tramite il **Piano Nazionale Cinema e Immagini per la Scuola**. Tuttavia si possono annoverare anche alcune iniziative specifiche sostenute tramite le linee **Iniziative di Sviluppo della cultura cinematografica e audiovisiva**, i contributi a **Festival, Rassegne e Premi** e a **Circoli di cultura cinematografica, Associazioni nazionali di cultura cinematografica e Sale della comunità**.

L'indagine rivolta ai soggetti beneficiari nel 2020, rispetto a questo obiettivo, ha evidenziato che il **61,11%** è **"Abbastanza d'accordo"** o **"Completamente d'accordo"** con l'affermazione **"La legge sta contribuendo a sostenere l'educazione all'immagine nelle scuole e favorendo iniziative alla formazione del pubblico"** (nel 2019 era il 70,46%). Complessivamente, sale al **14,6%** la percentuale dei rispondenti è **"Poco d'accordo"** o **"Per niente d'accordo"** (nel 2019 era l'11,32%) e al **24,3%** la percentuale degli intervistati che **non esprimono un parere netto** (nel 2019 erano il 18,21%).

Con riferimento, invece, alla valutazione delle attività realizzate dagli Enti finanziati nel 2020 tramite le risorse del MiC, si rileva che:

- **22 attività** su 25 rispondono alla finalità di cui all'Art. 27, comma 1), lettera a) ovvero **hanno favorito lo sviluppo della cultura cinematografica e audiovisiva in Italia**. Nello specifico, **12** sono state realizzate dalla **Fondazione Cineteca di Bologna**, **4** dalla **Cineteca del Friuli**, **3** dalla **Fondazione Cineteca di Milano**, **2** dalla **Fondazione Centro Sperimentale di Cinematografia** e una dalla **Fondazione Maria Adriana Prolo**;
- **9 attività** su 25 rispondono alla finalità di cui all'Art. 27, comma 1), lettera i) ovvero **hanno sostenuto il potenziamento delle competenze nel cinema, nelle tecniche e nei media di**

produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, nonché l'alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini. Nello specifico, **2** attività sono state realizzate rispettivamente dalla **Fondazione Cineteca di Milano**, **Fondazione Cineteca di Bologna**, **Fondazione Centro Sperimentale di Cinematografia** e dalla **Cineteca del Friuli**, mentre 1 dalla **Fondazione Maria Adriana Prolo**.

Per ultimo, tale attenzione è rilevabile anche in termini di:

- **Grado di utilizzo delle misure a livello di settore**, ovvero di **incremento** nella partecipazione alle iniziative (**numero domande pervenute**) sostenute dal Piano Nazionale Cinema e Immagini per la Scuola rispetto al biennio 2017-2018 (**+13,5%**), pur alla luce di un numero inferiore di misure attivate. Sebbene le approvazioni siano diminuite (erano il 58,72% del totale pervenuto nel 2017-2018 e sono il 31,53% nel 2019-2020) questo è dovuto al fatto che le **risorse disponibili nell'edizione 2017-2018 del Piano Nazionale Cinema e Immagini per la Scuola corrispondevano a due annualità** (anni scolastici 2017-2018 e 2018-2019), **mentre per l'edizione 2019-2020 corrispondono a una sola annualità**, quella dell'anno scolastico 2019-2020;
- **Valorizzazione del pluralismo culturale**, ovvero per la capacità di diversificare le attività destinate all'educazione all'immagine nelle scuole e alla formazione del pubblico. Sono **3 le misure a bando** per l'edizione 2019-2020 del Piano Nazionale Cinema e Immagini per la Scuola (Cinema Scuola LAB, Visioni Fuori Luogo e Buone pratiche, Rassegne e Festival) e **6 extra bando** relative a iniziative **a valere su tutto il territorio nazionale**;
- **Ampiezza della rete del soggetto richiedente**, ossia per la capacità di ideare progetti in collaborazione. Infatti, secondo quanto emerso da una ricerca condotta dal gruppo Studiare Sviluppo srl. su commissione del Ministero dell'Istruzione e del Ministero della Cultura, il **37% dei progetti** del Piano Nazionale Cinema e Immagini della Scuola 2019-2020 **ha previsto la creazione di una rete** e sono **926 i partner complessivamente coinvolti**, con una media di **3,9 partner a progetto**;
- **Utilizzo per tipologia di richiedente**, vista la varietà di soggetti, appartenenti a natura giuridica diversa, che presentano domanda di contributo. Nello specifico, il **73%** dei beneficiari del Piano Nazionale Cinema e

Immagini della Scuola 2019-2020 è costituito da Istituti scolastici;

- **Estensione territoriale dell'utilizzo**, in quanto i progetti approvati vedono una **distribuzione capillare su tutto il territorio nazionale**, con la sola eccezione della Valle d'Aosta. In testa risulta la regione **Lazio**, dove hanno sede il 21,12% dei beneficiari, seguita da **Campania** e **Umbria** (entrambe il 12,87%), **Puglia** (10,23%), **Emilia-Romagna** (9,24%) e **Lombardia** (7,59%).

PROMUOVERE E FAVORIRE LA PIÙ AMPIA FRUIZIONE DEL CINEMA E DELL'AUDIOVISIVO, TENENDO ALTRESÌ CONTO DELLE SPECIFICHE ESIGENZE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ, SECONDO I PRINCIPI STABILITI DALLE CONVENZIONI INTERNAZIONALI SOTTOSCRITTE DALL'ITALIA IN MATERIA (LETTERA G)

L'attenzione della Legge n. 220 del 2016 per una fruizione ampia, in termini di pubblico è testimoniata, in particolare, dalle iniziative volte a sostegno del **settore dell'Esercizio**, sia in termini di sostegno alla programmazione, sia di riconoscimento della qualifica di sala d'essai che di rinnovamento e ripristino delle strutture. In particolare essa si è espressa in termini di:

- **pubblici e inclusività**, poiché dall'indagine rivolta ai soggetti beneficiari è emerso che:
 - complessivamente, il **60,87%** si dichiara **"Abbastanza d'accordo"** o **"Completamente d'accordo"** con l'affermazione **"La Legge sta contribuendo a stimolare una fruizione del cinema e dell'audiovisivo eterogenea in termini di pubblici"** (nel 2019 era il 68,17%). Si attesta, invece, al **25,88%** la percentuale di chi è **incerto** sulla risposta (nel 2019 era intorno al 23%) e al **13,24%** quella di chi è **"Poco d'accordo"** o **"Per niente d'accordo"** (nel 2019 era sotto il 10%);
 - il **72,08%** dei rispondenti si è detto **"Abbastanza d'accordo"** o **"Completamente d'accordo"** con l'affermazione **"La Legge sta contribuendo a favorire una fruizione del cinema e**

dell'audiovisivo che tiene conto delle specifiche esigenze delle persone con disabilità" (nel 2019 era il 74,65%). Rimane contenuta la percentuale di chi non esprime un'opinione netta (il 20,32%), molto bassa quella di chi si dice poco o per niente d'accordo (complessivamente il 7,6%). Un risultato che non lascia dubbi rispetto all'operato della Legge n. 220 del 2016, ma che insieme offre ancora margini di miglioramento nella direzione indicata dal Principio;

- **Estensione territoriale dell'utilizzo**, poiché sono state **5056 le domande approvate** nell'anno solare 2020 (senza considerare le istanze relative ai Fondi Covid), con un **aumento delle approvazioni del 31,9% rispetto al 2019**, soprattutto rispetto alla misura del Credito d'imposta programmazione (+1493 domande rispetto al 2019). La quota maggiore di finanziamenti va a ricadere sugli schermi della **Lombardia** (215), quella più bassa in Molise e Valle d'Aosta (3 rispettivamente). Altri i numeri anche per **Emilia-Romagna** (159) e **Toscana** (132).

RISERVARE PARTICOLARE ATTENZIONE ALLA SCRITTURA, PROGETTAZIONE, PREPARAZIONE, PRODUZIONE, POST-PRODUZIONE, PROMOZIONE, DISTRIBUZIONE E PROGRAMMAZIONE DEI PRODOTTI CINEMATOGRAFICI E AUDIOVISIVI ITALIANI E ALLA VALORIZZAZIONE DEL RUOLO DELLE SALE CINEMATOGRAFICHE E DEI FESTIVAL CINEMATOGRAFICI QUALI MOMENTI DI FRUIZIONE SOCIALE COLLETTIVA DEL PRODOTTO CINEMATOGRAFICO (LETTERA H)

L'attenzione della Legge n. 220 del 2016 per la valorizzazione del ruolo delle sale

cinematografiche e dei festival cinematografici quali momenti di fruizione sociale collettiva del prodotto cinematografico è testimoniata in particolare dalle iniziative svolte a sostegno del **settore della Promozione**. In particolare, tramite la valutazione delle attività realizzate dagli Enti finanziati nel 2020 grazie alle risorse del MiC, è possibile rilevare che:

- **10 attività** su 25 rispondono alla finalità di cui all'Art. 27, comma 1), lettera d) ovvero **hanno sostenuto la realizzazione di festival, rassegne e premi di rilevanza nazionale ed internazionale**. Nello specifico, **4** sono state realizzate dalla **Fondazione Cineteca di Bologna**, **2** rispettivamente dalla **Fondazione Maria Adriana Prolo** e dalla **Fondazione Cineteca di Milano**, **1** dalla **Fondazione Centro Sperimentale di Cinematografia** e **1** dalla **Cineteca del Friuli**.
- **4 attività** su 25 rispondono alla finalità di cui all'Art. 27, comma 1), lettera g) ovvero **hanno sostenuto l'attività di diffusione della cultura cinematografica svolta dalle associazioni nazionali di cultura cinematografica, dalle sale delle comunità ecclesistica**. In particolare, **2** attività sono state realizzate dalla **Fondazione Centro Sperimentale di Cinematografia** e **2** dalla **Cineteca del Friuli**.

Guardando, invece, più in generale all'azione intrapresa dal dispositivo di Legge – che oltre alla valorizzazione delle sale cinematografiche e dei festival – sostiene anche la scrittura, progettazione, preparazione, produzione, postproduzione, promozione, distribuzione e programmazione dei prodotti cinematografici e audiovisivi italiani¹⁸, è possibile rilevare, in termini di:

- **Grado di utilizzo delle misure a livello di settore** che, tra il 2017 e il 2020, le misure messe in campo dalla Legge hanno raccolto un totale di **18.722 richieste** di contributo, la maggior parte delle quali in relazione al Credito d'imposta (9.319 domande ricevute). Per quanto concerne le approvazioni, nel 2020 sono state **approvate** un totale di **6.561 domande** (nel 2019 erano 4.861). Nello specifico, osservando le approvazioni per tipologia di procedimento, il maggior numero di approvazioni si registra per il **Credito d'imposta** (**5.081** domande approvate),

seguito dai **Contributi alle iniziative di promozione cinematografica e audiovisiva** (**987** approvazioni), i **Contributi selettivi** (**314** approvazioni), il **Reinvestimento dei Contributi automatici** (**99** approvazioni), i **Contributi ad attività di diffusione della cultura cinematografica svolte dai circoli di cultura cinematografica e dalle associazioni nazionali di cultura** (**52** approvazioni), i **Progetti speciali** (**27** approvazioni) e il **Piano straordinario per il potenziamento del circuito della sale cinematografiche e polifunzionali** (**1** approvazione).

- **Tasso medio e/o importo del sostegno ottenuto per progetto** che al 31/12/2020 - su un totale di 6.561 domande e 498.135.557,13 € di risorse assegnate - **l'importo medio a progetto** registrato è stato pari a **75.923,72 €**, con un decremento del **-8%** rispetto all'annualità precedente (nel 2019 su un totale di 4.861 domande e 400.578.516,39 € di risorse assegnate, l'importo medio registrato era pari a 82.406,61 €). Guardando nel dettaglio ai diversi procedimenti finanziati nell'anno oggetto di osservazione, l'importo medio più consistente è registrato dal **Reinvestimento dei Contributi automatici** per un totale di **169.799,25 €** e, in particolare, dal settore dedicato alla **Distribuzione nazionale di opere cinematografiche** per un importo medio totale pari a 191.513,45 € su 16 domande approvate. Seguono:

- il **Piano straordinario per il potenziamento del circuito della sale cinematografiche e polifunzionali** con un importo medio pari a 452.883,25 € su 1 sola domanda approvata (-30% rispetto al 2019, in cui le approvazioni erano 41);
- i **Contributi selettivi** con un importo medio pari a 99.418,53 € su 314 (+17% rispetto al 2019, in cui le approvazioni erano 334);
- i **Progetti speciali** per un importo medio pari a 94.962,96 € su 27 domande approvate (+16 rispetto al 2019, in cui si registravano lo stesso numero di approvazioni);
- il **Credito d'imposta** per un importo medio totale di 84.273,11 € su 5.081 domande approvate (+3% rispetto al 2019, in cui le approvazioni si attestavano a 3.814);

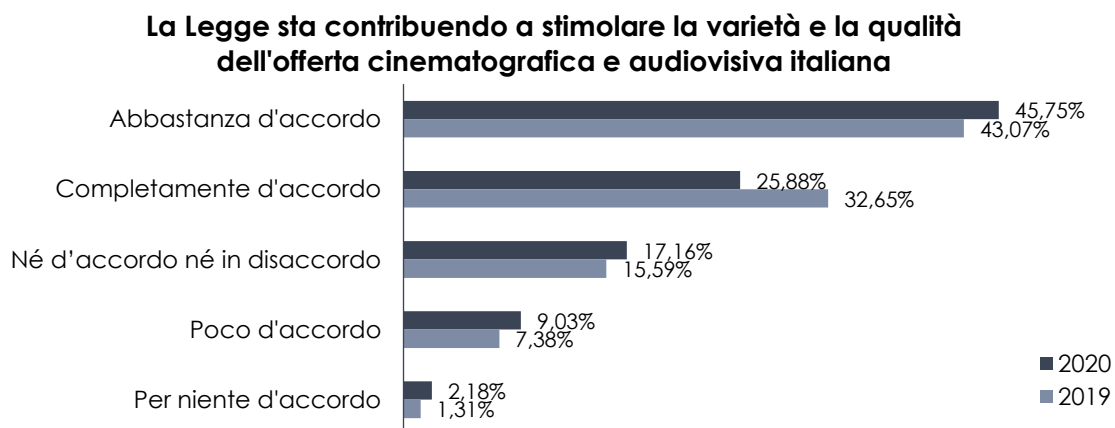
¹⁸ Si rimanda al Principio F per l'analisi delle misure di sostegno riferite al Piano Nazionale Cinema e Immagini per la Scuola.

- i **Contributi alle attività e iniziative di promozione cinematografica e audiovisiva**, con un importo medio totale di 18.437,63 € su 987 domande approvate (-12% rispetto al 2019, in cui le approvazioni erano 560);
- i **Contributi ad attività di diffusione della cultura cinematografica svolte dai circoli di cultura cinematografica e dalle associazioni nazionali di cultura**, per un importo medio totale pari a 14.548,08 € su 52 domande approvate (-23% rispetto al 2019, in cui le approvazioni erano 41)
- **Utilizzo per tipologia di richiedente** che il **31,82%** dei beneficiari è costituita da **Società a responsabilità limitata (S.R.L.)** (era il 36,18% nel 2019). Seguono, tra le principali, gli **Enti ecclesiastici civilmente riconosciuti (10,67%**, le **Associazioni culturali (9,69%)**, e le **Società di capitali (7,86%)**. Le **Persone fisiche**, alle quali è destinata un'unica linea di finanziamento dei Contributi selettivi (Scrittura sceneggiature), rappresentano, invece, costituiscono il **2,69%** (meno del 2019, quando erano il 3,31% del totale). Con riferimento alle **categorie di attività**, invece, il **50,23%** dei soggetti beneficiari nel 2020 sono **Imprese di esercizio cinematografico** (erano il 48,17% nel 2019) e, a seguire, i **Produttori cinematografici/audiovisivi** che costituiscono il **28,09%** (erano il 30,82% nel 2019);
- **Estensione territoriale dell'utilizzo**, ovvero la distribuzione delle risorse su tutto il territorio nazionale, che sono soprattutto le imprese con sede legale nel **Lazio** a beneficiare delle misure di sostegno previste per il settore **Produzione, Distribuzione e Promozione**, mentre sono per lo più in **Lombardia** quelli del settore **Esercizio**. Le proporzioni si mantengono nel 2020 quasi identiche al 2019 anche considerando il numero di beneficiari per singole regioni dei quattro settori considerati insieme: **in testa resta il Lazio**, a seguire la **Lombardia** e l'**Emilia-Romagna**. Osservando invece, nel complesso, la **distribuzione geografica delle risorse assegnate nel 2020 per sede legale del soggetto beneficiario nel 2020**, il **Lazio** si riconferma la regione che assorbe il maggior numero di risorse per un totale di 348.710.697,80 € (più del doppio rispetto al 2019), mentre le altre regioni segnano un calo rispetto al 2019, con la sola eccezione di Trentino-Alto Adige (+35%), Lombardia (+31%), Marche (+21%) e Molise (+9%);
- **Numero di singole imprese che beneficiano del sostegno e numero di imprese che ricevono finanziamenti multipli**, che sono **573 i soggetti** che hanno beneficiato di una **singola misura di sostegno** (nel 2019 erano 655), mentre sono **954 i soggetti** che hanno ricevuto **finanziamenti multipli** (nel 2019 erano 763). Mediamente ciascun soggetto, nel 2020, ha ottenuto 4,25 approvazioni (nel 2019 erano 3,37);
- **Turismo**, che:
 - dall'**Indagine sui soggetti beneficiari nell'anno 2020**, rispetto all'affermazione "**Secondo la mia esperienza, le opere e le iniziative beneficiarie di finanziamento hanno ripercussioni sul turismo di una location e/o sulla promozione del territorio interessato**", oltre l'**80%** degli intervistati si è detto "**Abbastanza d'accordo**" o "**Completamente d'accordo**" (nel 2019 era l'84,25%), mentre il **13,47%** si è espresso in modo **neutro**. Decisamente più bassa è invece la percentuale di coloro che sono "**Poco d'accordo**" o "**Per niente d'accordo**" con l'affermazione precedente (5,72%). È dunque evidente come gli stessi operatori del settore ritengano le opere e le iniziative beneficiarie di aiuti fiscali capaci di promuovere il settore turistico e di valorizzare il territorio;
 - dalla **valutazione delle attività realizzate dagli Enti finanziati nel 2020** tramite le risorse del MiC, si rileva che **7 attività** su 25 rispondono alla finalità di cui all'Art. 27, comma 1), lettera c) ovvero **hanno promosso, anche a fini turistici, l'immagine dell'Italia attraverso il cinema e l'audiovisivo**. Nello specifico, **4** sono state realizzate dalla **Fondazione Cineteca di Bologna**, **2** **Fondazione Centro Sperimentale di Cinematografia** e 1 dalla **Cineteca de Friuli**.
- **Giornate di ripresa e lavorazione** che, nel 2020, sono state **30.033 le giornate di ripresa** per le produzioni sostenute dal Tax Credit (nel 2019 erano 24.196). Di queste il **69%** è stata realizzata in **Italia**, a conferma della forte relazione del cinema italiano con il proprio territorio (nel 2019 erano l'87%). Sebbene si osservi il coinvolgimento di tutto il territorio nazionale nella scelta delle location, la regione **Lazio** rimane quella prevalente, assorbendo da sola il **32% delle giornate di ripresa** realizzate sul territorio nazionale;

- **Coinvolgimento dei fornitori SMAV**, che sono stati **60 i progetti** beneficiari del Tax Credit produzione con **partecipazione di fornitori SMAV** (nel 2019 erano 62), di cui 19 sono opere cinematografiche (nel 2019 erano 52) e 41 sono opere audiovisive (nel 2019 erano 10). Si rileva, inoltre, una prevalenza per le opere di finzione (47) seguite dai documentari (11) e dalle opere di animazione (2).
- **Mantenimento dei diritti tra i produttori indipendenti** che, nel caso delle **produzioni 100% italiane**, si registra una lieve flessione della percentuale media di proprietà dell'opera in capo al produttore indipendente italiano che passa dal 68,52% del 2018 e il 93,87% del 2019, al **90,31%** del 2020. Analogamente, con riferimento alle **coproduzioni internazionali** si registra un calo della percentuale media di proprietà dell'opera in capo al produttore indipendente italiano che passa dal 66,4% del 2018 e il 68,95% del 2019 al **59,86%** del 2020. Tale diminuzione è imputabile al minor numero di coproduzioni maggioritarie registrate nel 2020 rispetto al 2019 e, parallelamente, al lieve incremento rilevato per le coproduzioni minoritarie nell'anno di riferimento, incoraggiate anche dal fondo ad hoc

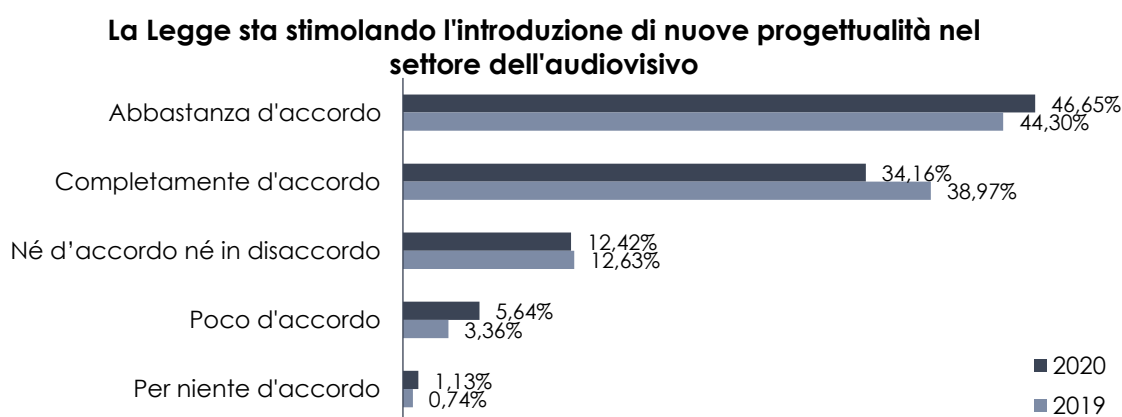
2.1. GARANTIRE IL PLURALISMO DELL'OFFERTA CINEMATOGRAFICA E AUDIOVISIVA (LETTERA A)

Figura 2.1: Percezione del contributo delle misure previste dalla Legge n. 220/2016 alla varietà e qualità dell'offerta cinematografica e audiovisiva italiana nel 2019 e 2020



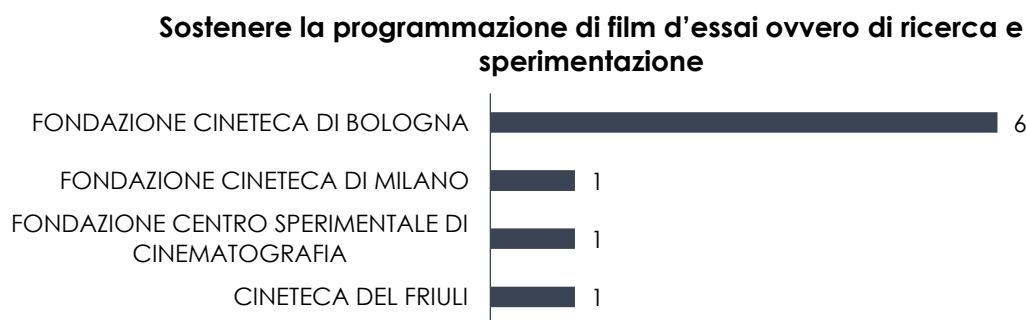
Fonte: Indagine soggetti beneficiari 2019 e 2020

Figura 2.2: Percezione del contributo delle misure previste dalla Legge n. 220/2016 all'introduzione di nuove progettualità nel 2019 e 2020



Fonte: Indagine soggetti beneficiari 2019 e 2020

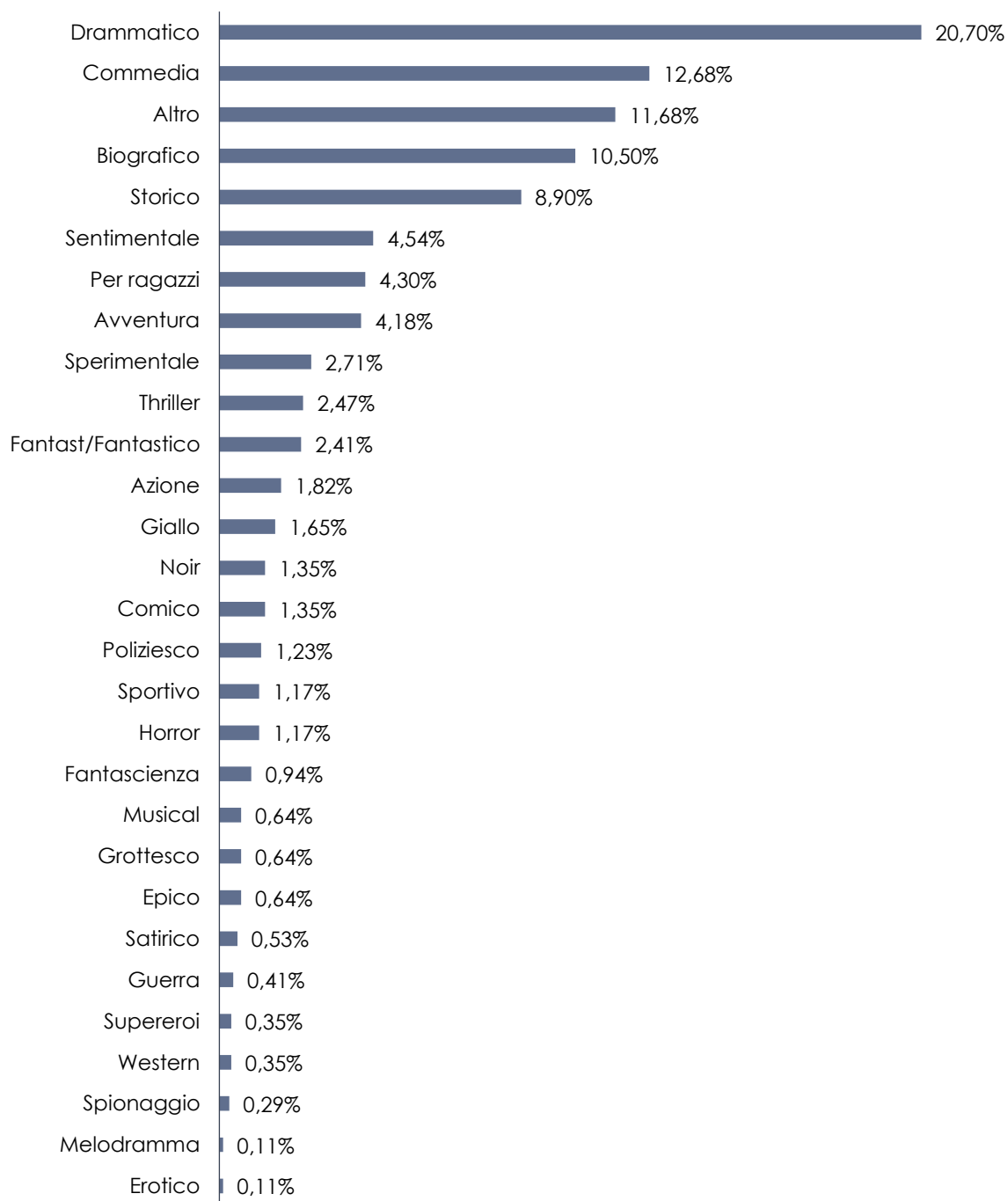
Figura 2.3: Rispondenza tra le attività realizzate dagli Enti finanziati nel 2020 e la finalità di cui all'Art. 27, comma 1), lettera f) della Legge 220/2016



Fonte: scheda di rilevazione qualitativa Enti

2.1.1. Valorizzazione del pluralismo culturale

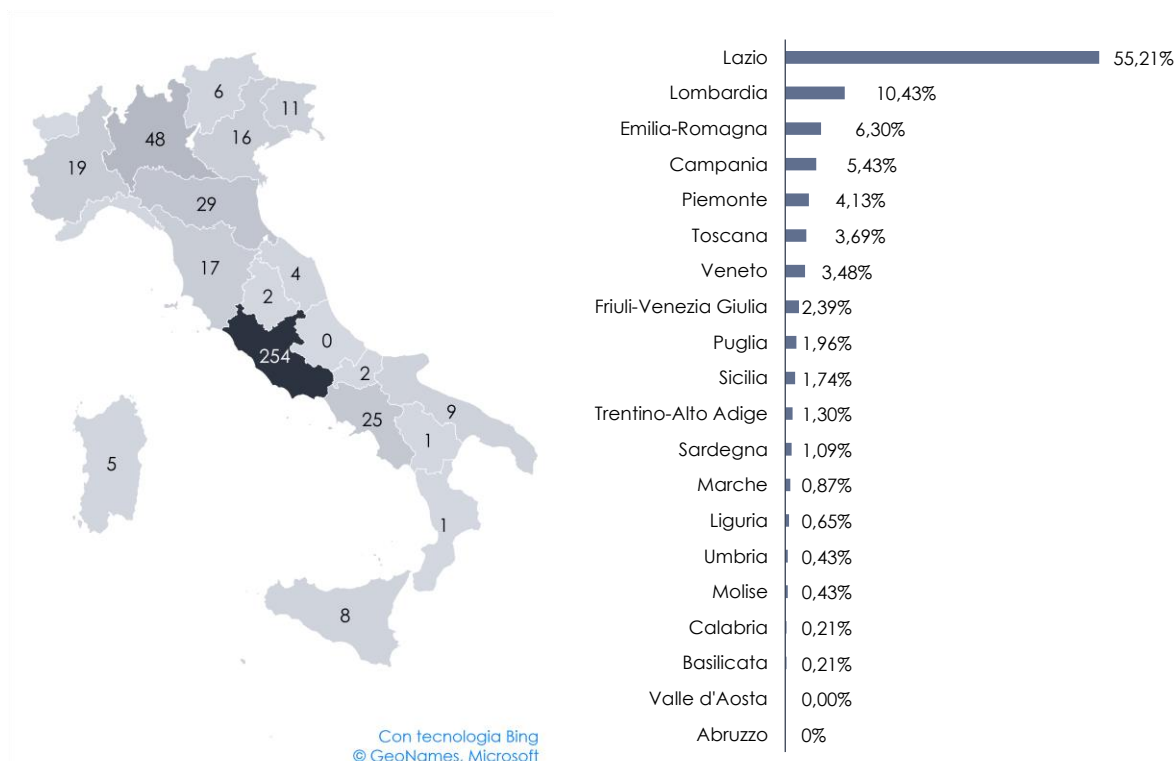
Figura 2.4: Ricorrenza dei generi delle opere beneficiarie di finanziamento alla Produzione e alla Distribuzione nel 2020



Fonte: DGCol. Domande approvate nel 2020

2.1.2. Estensione territoriale dell'utilizzo

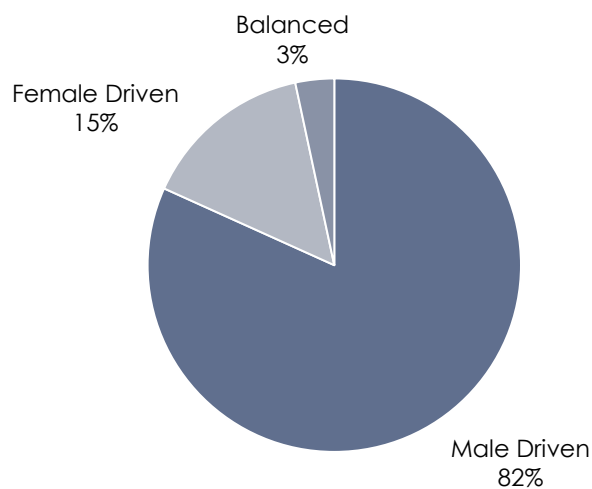
Figura 2.5: Distribuzione regionale dei soggetti beneficiari di finanziamenti alla Produzione e Distribuzione per l'anno 2020



Fonte: DGCol. Domande approvate nel 2020

2.1.3. Parità di genere e diversità

Figura 2.6: Percentuale delle opere che hanno beneficiato degli aiuti alla Produzione e alla Distribuzione nel 2020, a direzione femminile o prevalentemente femminile, maschile o prevalentemente maschile e bilanciate



Fonte: DGCol. Domande approvate nel 2020

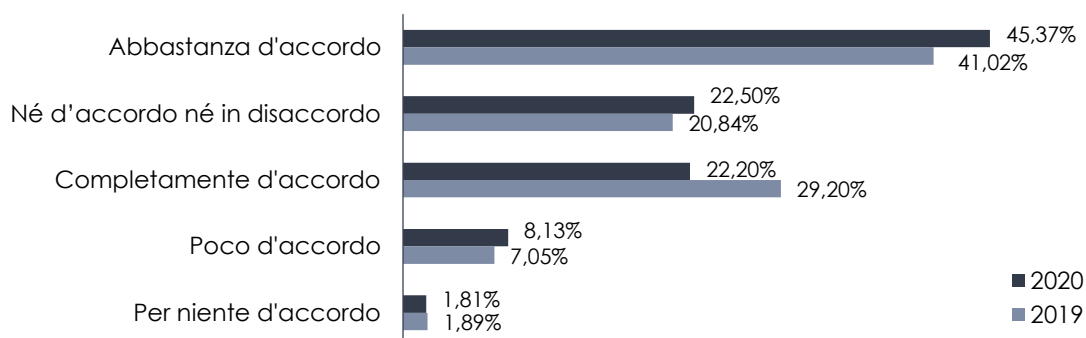
Figura 2.7: Percentuale delle professioniste e dei professionisti coinvolti nelle opere che hanno beneficiato degli aiuti alla Produzione e alla Distribuzione nel 2020

PROFESSIONI	M	F
REGIA	80,77%	19,23%
SCENEGGIATURA	74,51%	25,49%
MONTAGGIO	72,41%	27,59%

Fonte: DGCol. Domande approvate nel 2020

Figura 2.8: Percezione del contributo delle misure previste dalla Legge n. 220/2016 alla partecipazione giovanile e all'emergere di nuovi talenti nel 2019 e 2020

La Legge sta promuovendo la partecipazione giovanile e l'emergere di nuovi talenti

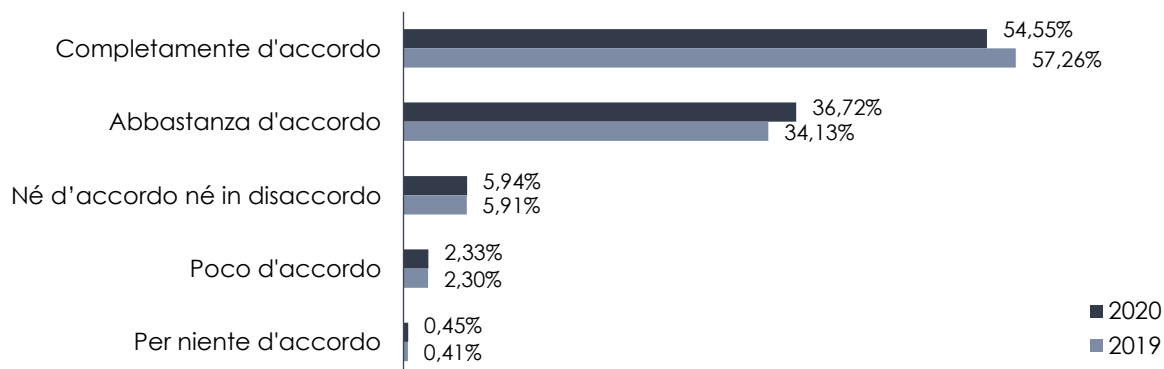


Fonte: Indagine soggetti beneficiari 2019 e 2020

2.2. FAVORIRE IL CONSOLIDARSI DELL'INDUSTRIA CINEMATOGRAFICA NAZIONALE NEI SUOI DIVERSI SETTORI ANCHE TRAMITE STRUMENTI DI SOSTEGNO FINANZIARIO (LETTERA B)

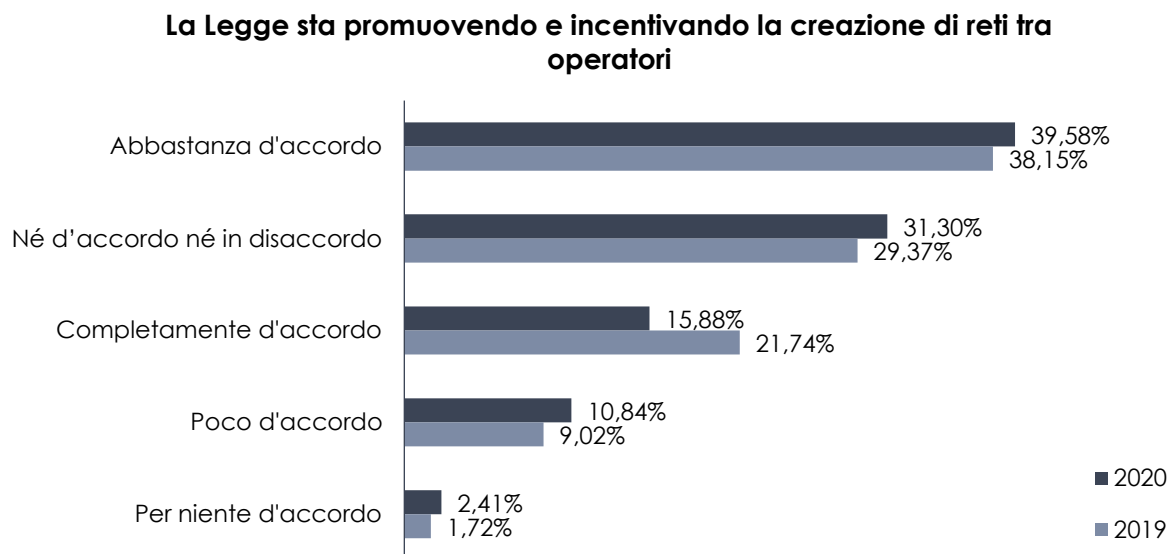
Figura 2.9: Percezione del contributo delle misure previste dalla Legge n. 220/2016 all'incentivazione e rafforzamento della propria attività d'impresa nel 2019 e 2020

I contributi ricevuti dalla DG Cinema e Audiovisivo stanno contribuendo ad incentivare e rafforzare la mia attività di impresa



Fonte: Indagine soggetti beneficiari 2019 e 2020

Figura 2.10: Percezione del contributo delle misure previste dalla Legge n. 220/2016 alla promozione e incentivazione di reti tra operatori nel 2019 e 2020



Fonte: Indagine soggetti beneficiari 2019 e 2020

Figura 2.11: Rispondenza tra le attività realizzate dagli Enti finanziati nel 2020 e la finalità di cui all'Art. 27, comma 1), lettera h) della Legge 220/2016

Sostenere ulteriori attività finalizzate alla crescita economica, culturale, civile, all'integrazione sociale e alle relazioni interculturali mediante l'utilizzo del cinema e dell'audiovisivo



Fonte: scheda di rilevazione qualitativa Enti

2.2.1. Numero delle imprese di settore

Figura 2.12: Numero di imprese Core nel 2020





Fonte: nostra rielaborazione dati Registro Imprese

2.2.2. Valore Aggiunto Lordo (VAL)

Figura 2.13: Valore Aggiunto Lordo del settore audiovisivo e cinematografico italiano nel 2019



Fonte: Stima su dati Registro delle Imprese e Istat

2.2.3. Spesa

Figura 2.14: Spesa del settore audiovisivo e cinematografico italiano nel 2019



Fonte: nostre elaborazioni su dati Registro delle Imprese e Istat

2.2.4. Occupazione

Figura 2.15: Occupazione del settore audiovisivo e cinematografico italiano nel 2019



Fonte: nostre elaborazioni su dati Registro delle Imprese e Istat

2.2.5. Remunerazione del lavoro

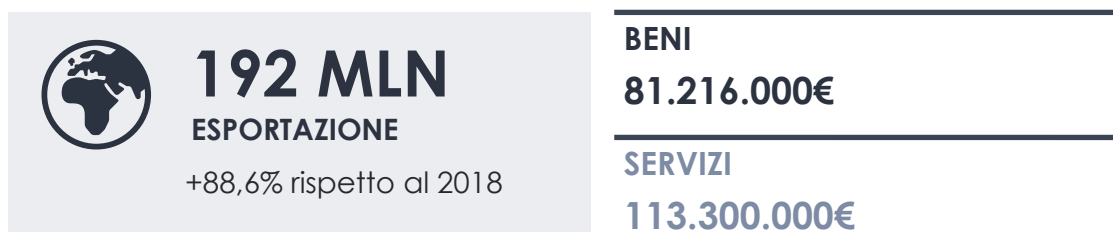
Figura 2.16: Remunerazione del lavoro del settore audiovisivo e cinematografico italiano nel 2019



Fonte: nostre elaborazioni su dati Registro delle Imprese e Istat

2.2.6. Ricavi da esportazione

Figura 2.17: Ricavi da esportazione del settore audiovisivo e cinematografico italiano nel 2019



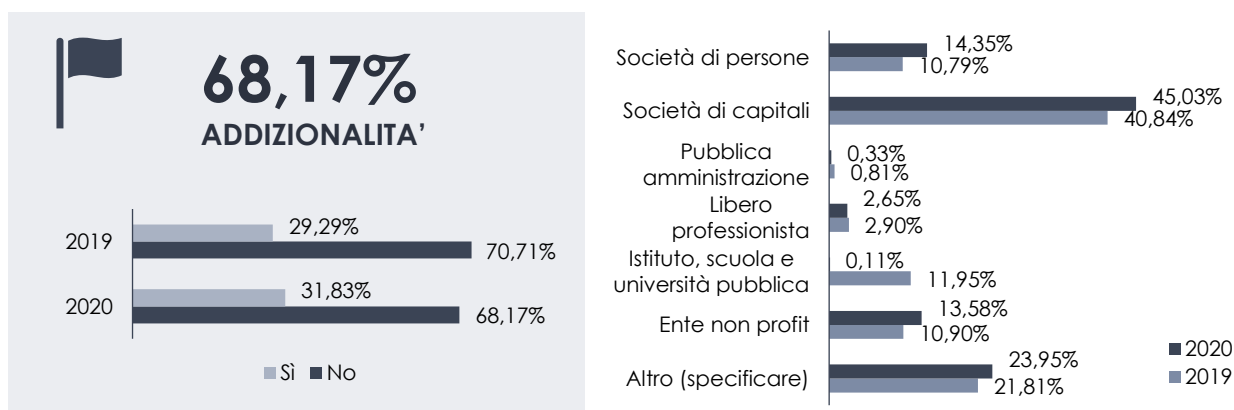
Fonte: nostra rielaborazione dati Eurostat -- Cultural Statistics

2.2.7. Moltiplicatore

Si rimanda a quanto riportato nel Capitolo 2 "Indicatori di Comparto" (Cfr. 3.1.2.1.).

2.2.8. Addizionalità

Figura 2.18: Addizionalità delle misure previste dalla Legge n.220/2016 nel 2020



Fonte: nostra rielaborazione Indagini soggetti finanziati 2019 e 2020

2.2.9. Investimenti annui totali provenienti da settori esterni

Tabella 2.1: Investimento annuo attivato dalle imprese esterne al settore nel 2019 e 2020 per linea di finanziamento

PROCEDIMENTO	INVESTIMENTO IMPRESE ESTERNE AL SETTORE	
	2019	2020
TAX CREDIT INVESTITORI ESTERNI - DEFINITIVA	3.805.000,00 €	8.035.000,00 €
TAX CREDIT INVESTITORI ESTERNI - DEFINITIVA - PASSAGGIO A NUOVE ALIQUOTE	2.769.375,00 €	2.845.209,63 €
TOTALE	6.574.375,00 €	10.880.209,63 €

Fonte: DGCol. Domande approvate nel 2020

2.2.10. Costituzione e rafforzamento delle imprese esistenti

Tabella 2.2: Anno di costituzione delle imprese beneficiarie nel 2019 e 2020

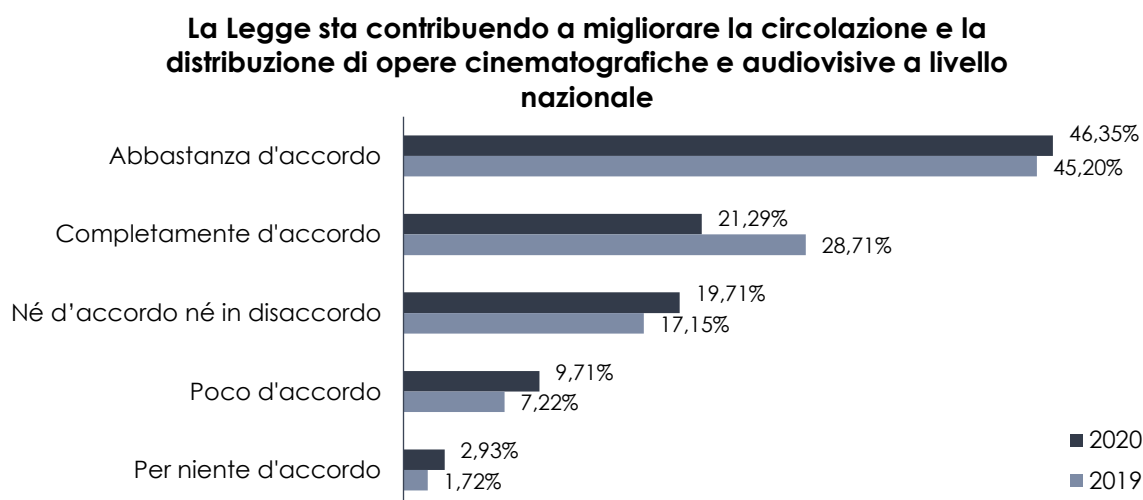
COSTITUZIONE IMPRESE BENEFICIARIE	SOGGETTI BENEFICIARI 2019	SOGGETTI BENEFICIARI 2020
2020	-	5
2019	5	24
2017-2018	59	86
< 2017	1.191	1.365
N.P. ¹⁹	163	47
TOTALE	1.418	1.527

Fonte: DGCol. Domande approvate nel 2019 e 2020

¹⁹ Si precisa che tra gli N.P. sono ricomprese le persone fisiche, pari rispettivamente a 47 soggetti nel 2019 e a 41 nel 2020.

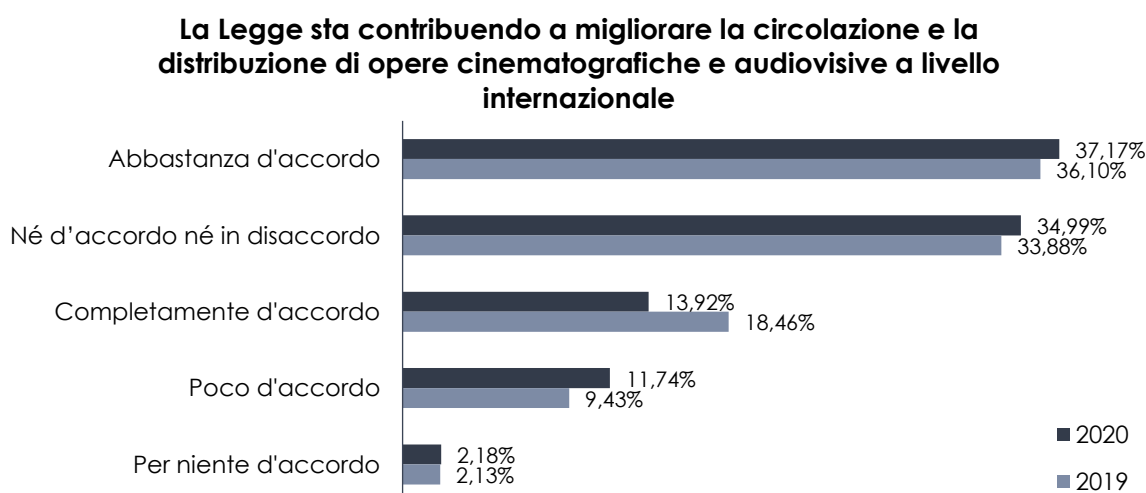
2.3. PROMUOVERE LE COPRODUZIONI INTERNAZIONALI, LA CIRCOLAZIONE E LA DISTRIBUZIONE DELLA PRODUZIONE CINEMATOGRAFICA E AUDIOVISIVA, ITALIANA ED EUROPEA, IN ITALIA E ALL'ESTERO (LETTERA C)

Figura 2.19: Percezione del contributo delle misure previste dalla Legge n. 220/2016 al miglioramento della circolazione e distribuzione delle opere cinematografiche e audiovisive in Italia nel 2019 e 2020



Fonte: Indagine soggetti beneficiari 2019 e 2020

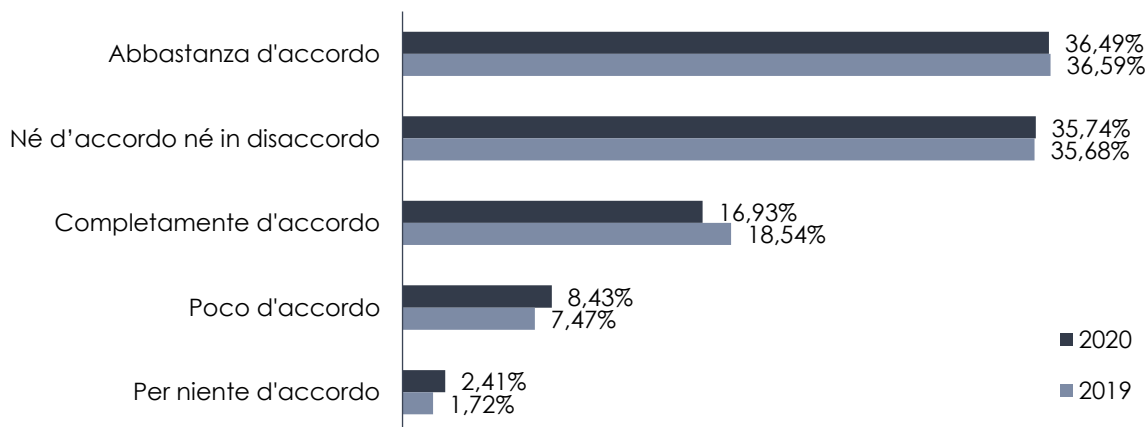
Figura 2.20: Percezione del contributo delle misure previste dalla Legge n. 220/2016 al miglioramento della circolazione e distribuzione delle opere cinematografiche e audiovisive all'estero nel 2019 e 2020



Fonte: Indagine soggetti beneficiari 2019 e 2020

Figura 2.21: Percezione del contributo delle misure previste dalla Legge n. 220/2016 al rafforzamento della cooperazione internazionale tra gli operatori del settore nel 2019 e 2020

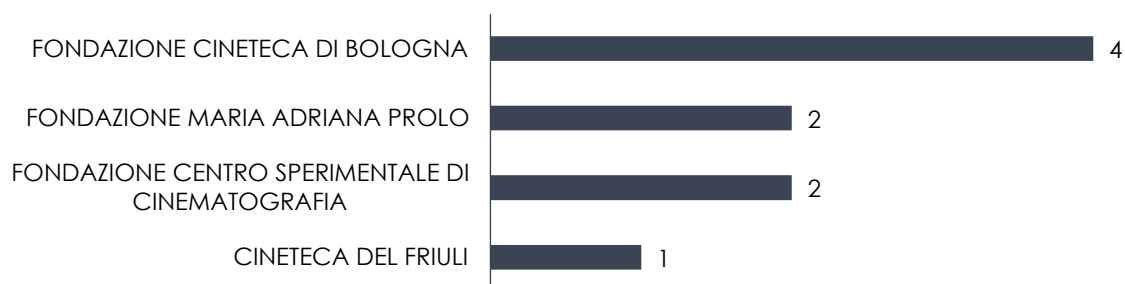
La Legge sta contribuendo a rafforzare la cooperazione internazionale tra gli operatori del settore cinematografico e audiovisivo



Fonte: Indagine soggetti beneficiari 2019 e 2020

Figura 2.22: Rispondenza tra le attività realizzate dagli Enti finanziati nel 2020 e la finalità di cui all'Art. 27, comma 1), lettera b) della Legge 220/2016

Promuovere le attività di internazionalizzazione del settore



Fonte: scheda di rilevazione qualitativa Enti

2.3.1. Grado di utilizzo delle misure a livello di settore

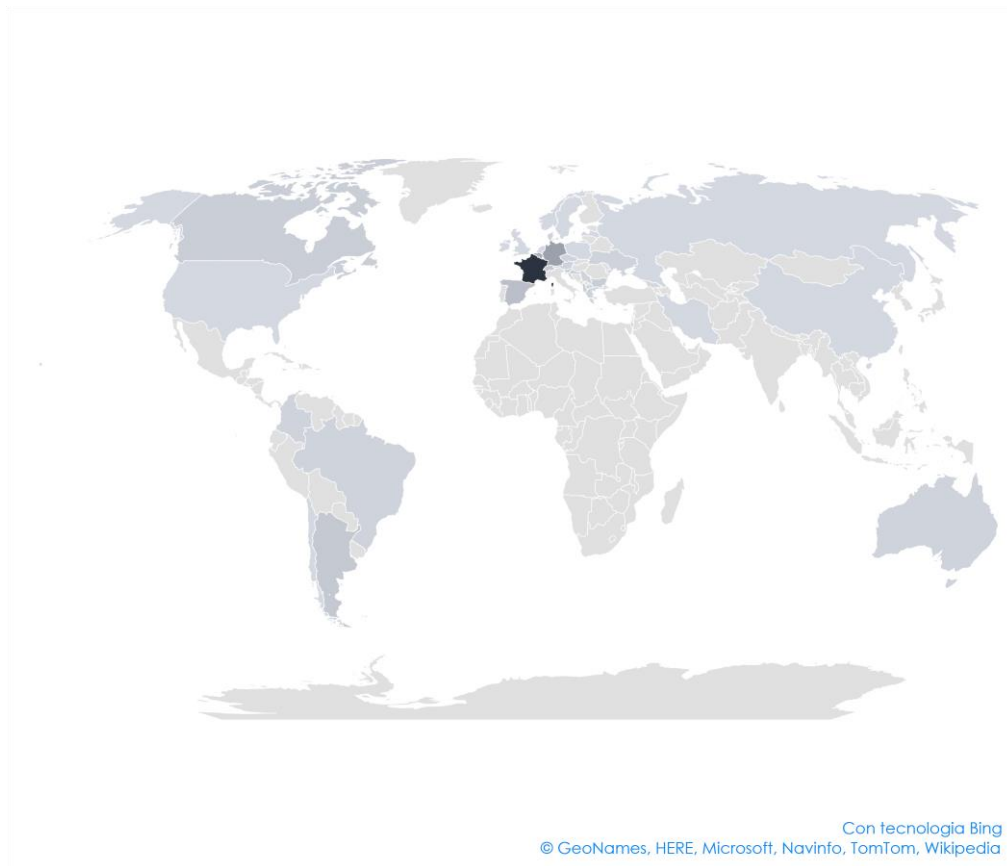
Tabella 2.3: Grado di utilizzo delle misure a sostegno del comparto produttivo e distributivo da parte del settore nel 2020

RIF. LEGGE 220/2016	PROCEDIMENTO	DOMANDE RICEVUTE				DOMANDE APPROVATE 2019	DOMANDE APPROVATE 2020
		2017	2018	2019	2020		
	TAX CREDIT	2.039				768	764
Artt. 15 - 16 17 - 18 - 19 - 20	TAX CREDIT SVILUPPO DI OPERE AUDIOVISIVE	-	4	8	12	3	11
	TAX CREDIT PRODUZIONE DI FILM	-	310	245	312	285	355
	TAX CREDIT PRODUZIONE FILM - PASSAGGIO NUOVE ALIQUOTE	-	321	-	-	197	12
	TAX CREDIT PRODUZIONE DI OPERE TV	-	79	60	100	72	132
	TAX CREDIT PRODUZIONE DI OPERE TV - PASSAGGIO NUOVE ALIQUOTE	-	47	-	-	25	-
	TAX CREDIT PRODUZIONE DI OPERE WEB	-	9	10	27	9	30
	TAX CREDIT PRODUZIONE DI OPERE WEB - PASSAGGIO NUOVE ALIQUOTE	-	1	-	-	1	-
	TAX CREDIT INVESTITORI ESTERNI - DEFINITIVA	-	-	19	10	10	10
	TAX CREDIT INVESTITORI ESTERNI - DEFINITIVA - PASSAGGIO A NUOVE ALIQUOTE	-	-	14	4	11	6
	TAX CREDIT PRODUZIONE ESECUTIVA DI OPERE STRANIERE	-	20	19	54	29	46
	TAX CREDIT PRODUZIONE ESECUTIVA DI OPERE STRANIERE - PASSAGGIO NUOVE ALIQUOTE	-	29	-	-	4	2
	TAX CREDIT DISTRIBUZIONE NAZIONALE DI FILM	79		85	70	107	122
	TAX CREDIT DISTRIBUZIONE INTERNAZIONALE OPERE AUDIOVISIVE	36		27	28	15	38
	REINVESTIMENTO CONTRIBUTI AUTOMATICI	124				0	99
Artt. 23 - 24 - 25	REINVESTIMENTO AUTOMATICI - SVILUPPO NUOVE OPERE CINEMATOGRAFICHE E TELEVISIVE	-	-	-	18	-	14
	REINVESTIMENTO AUTOMATICI - PRODUZIONE NUOVE OPERE CINEMATOGRAFICHE E TELEVISIVE	-	-	-	87	-	66
	REINVESTIMENTO AUTOMATICI - NAZIONALE				3	-	3
	REINVESTIMENTO AUTOMATICI - DISTRIBUZIONE INTERNAZIONALE DI OPERE CINEMATOGRAFICHE TELEVISIVE E WEB	-	-	-	16	-	16
	CONTRIBUTI SELETTIVI	5.345				334	314
Art. 26	SCRITTURA DI SCENEGGIATURE	539	645	445	411	48	43
	SVILUPPO E PRE-PRODUZIONE	153	240	242	242	45	44
	PRODUZIONE (ATTIVA SOLO NEL 2017)	353	-	-	-	-	-
	PRODUZIONE - DOCUMENTARI E CORTOMETRAGGI	-	241	275	273	40	47
	PRODUZIONE - LUNGOMETRAGGI DI GIOVANI AUTORI	-	42	29	29	16	12
	PRODUZIONE - LUNGOMETRAGGI DI PARTICOLARE QUALITÀ ARTISTICA E FILM DIFFICILI CON RISORSE FINANZIARIE MODESTE	-	95	125	123	21	35
	PRODUZIONE - LUNGOMETRAGGI OPERE PRIME O SECONDE	-	97	120	117	22	27
	PRODUZIONE - OPERE DI ANIMAZIONE	-	21	31	31	10	18
	DISTRIBUZIONE NAZIONALE	55		35	27	25	23
	DISTRIBUZIONE INTERNAZIONALE	79		124	106	107	65
	PROGETTI SPECIALI	207				27	27
	BANDO "NON VIOLENZA"	-	-	87	-	9	-
	ITALIA - FRANCIA PRODUZIONE FILM	-	-	-	17	-	1
	ITALIA - FRANCIA SVILUPPO E PRE PRODUZIONE FILM SERIE TV E WEB	-	-	-	22	-	5
COPRODUZIONI MINORITARIE	-	-	53	28	18	21	
	TOTALE	7.715				1.129	1.204

Fonte: DGCol. Domande approvate nel 2019 e 2020

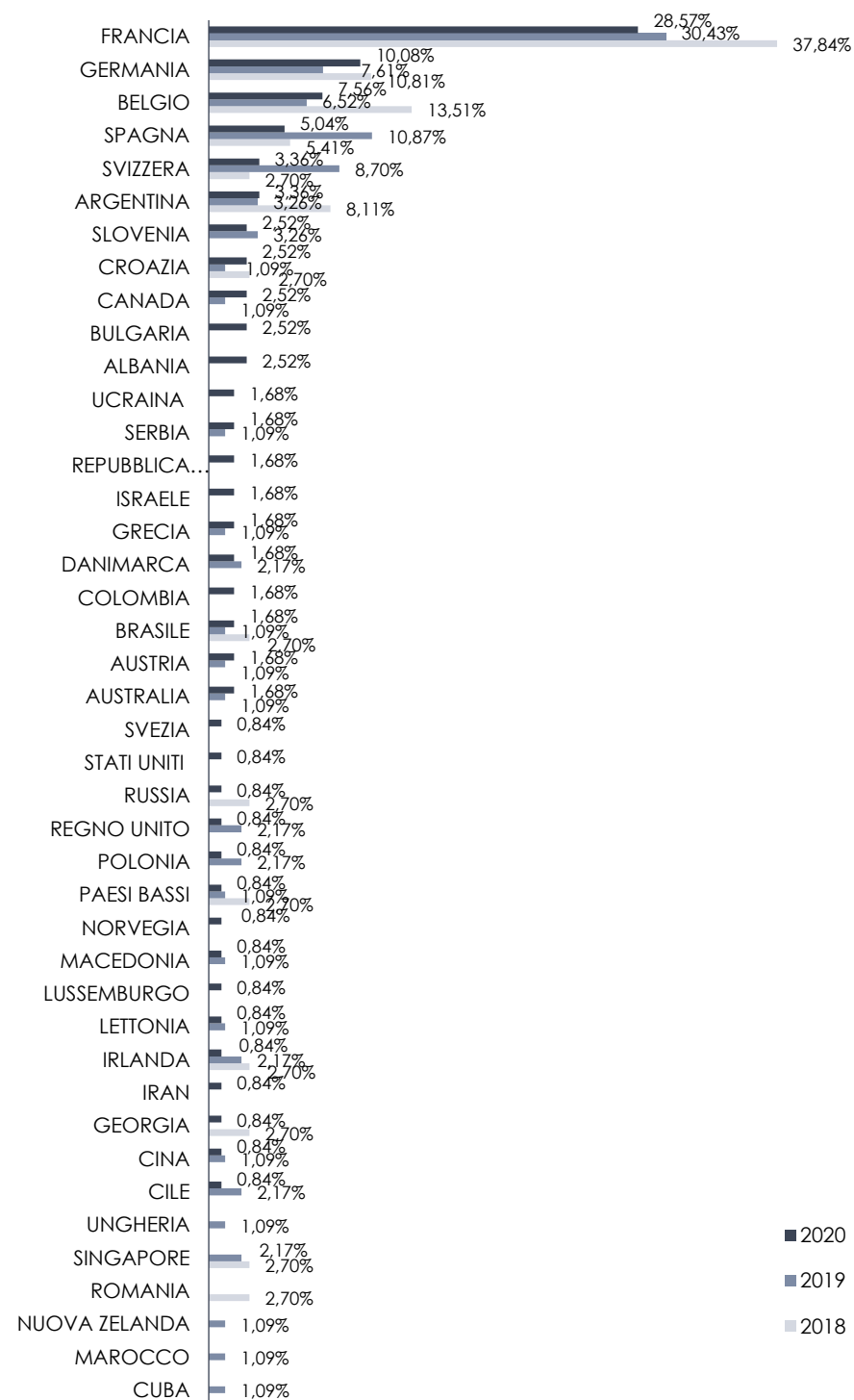
2.3.2. Nazionalità delle coproduzioni

Figura 2.24: Distribuzione geografica delle opere beneficiarie per nazionalità dei coproduttori partner nel 2020



Fonte: DGCoi. Domande approvate nel 2019 e 2020

Figura 2.23: Ricorrenza % delle opere beneficiarie per nazionalità dei coproduttori partner nel 2018, 2019 e 2020



2.3.3. Progetti distribuiti a livello internazionale e Paesi nei quali avviene la distribuzione

Tabella 2.4: Grado di utilizzo dei finanziamenti alla Distribuzione da parte di singole società e per titoli unici 2020 vs 2019 e 2017-2018 (tutte le misure)

Rif. L. 220/2016	PROCEDIMENTO	2017-2018 ²⁰			2019			2020		
		D. ²¹	SOC. ²²	T.U. ²³	D.	SOC.	T.U.	D.	SOC.	T.U.
Art. 16	CREDITO D'IMPOSTA ²⁴	34	13	29	122	42	109	160	38	140
	CREDITO D'IMPOSTA DISTRIBUZIONE NAZIONALE DI FILM	34	13	29	107	39	105	122	35	122
	CREDITO D'IMPOSTA DISTRIBUZIONE INTERNAZIONALE OPERE AUDIOVISIVE	-	-	-	15	3	15	38	6	38
Artt.23- 25	CONTRIBUTI AUTOMATICI REINVESTIMENTI ²⁵	-	-	-	-	-	-	19	11	18
	DISTRIBUZIONE NAZIONALE	-	-	-	-	-	-	16	9	16
	DISTRIBUZIONE INTERNAZIONALE DI OPERE CINEMATOGRAFICHE TELEVISIVE E WEB	-	-	-	-	-	-	3	3	3
Art. 26	CONTRIBUTI SELETTIVI ²⁶	82	3	37	132	23	84	88	11	59
	DISTRIBUZIONE NAZIONALE DI FILM	5	3	5	25	18	25	23	11	23
	DISTRIBUZIONE INTERNAZIONALE ²⁷	77	-	39	107	5	66	65	-	44
	PROGETTI DI DISTRIBUZIONE CINEMATOGRAFICA ESTERA	-	-	-	25	5	25	-	-	-
(Art. 10)	FILM DISTRIBUTION FUND ²⁸ GESTIONE FONDI CINEMA (CINECITTÀ S.P.A.)	77	-	39	82	-	41	65	-	44
TOTALE²⁹		116	13	56	254	55	168	267	44	198

Fonte: DGCol e Cinecittà S.p.A. Domande approvate nel 2017-2018, 2019 e 2020

²⁰ I valori rilevati nella prima Valutazione d'impatto sono relativi al biennio 2017-2018.

²¹ Numero di domande approvate.

²² Numero di società beneficiarie.

²³ Numero di titoli unici sostenuti.

²⁴ I valori totali relativi al numero delle società beneficiarie e dei titoli unici sostenuti sono al netto delle duplicazioni fra le linee d'intervento del Credito d'imposta.

²⁵ I valori totali relativi al numero delle società beneficiarie e dei titoli unici sostenuti sono al netto delle duplicazioni fra le linee d'intervento dei Contributi automatici reinvestimenti.

²⁶ I valori totali relativi al numero delle società beneficiarie e dei titoli unici sostenuti sono al netto delle duplicazioni fra le linee d'intervento dei Contributi selettivi Distribuzione nazionale e internazionale.

²⁷ I valori totali relativi al numero delle società beneficiarie e dei titoli unici sostenuti sono al netto delle duplicazioni fra le linee d'intervento dei Contributi selettivi Distribuzione internazionale.

²⁸ Nella rilevazione delle società sostenute sulla linea d'intervento Contributi selettivi Distribuzione internazionale non sono state considerate quelle beneficiarie delle contribuzioni del Film Distribution Fund gestito da Cinecittà S.p.A., in quanto i bandi d'accesso sono riservati solo a imprese straniere, distributrici sui propri territori nazionali delle opere italiane.

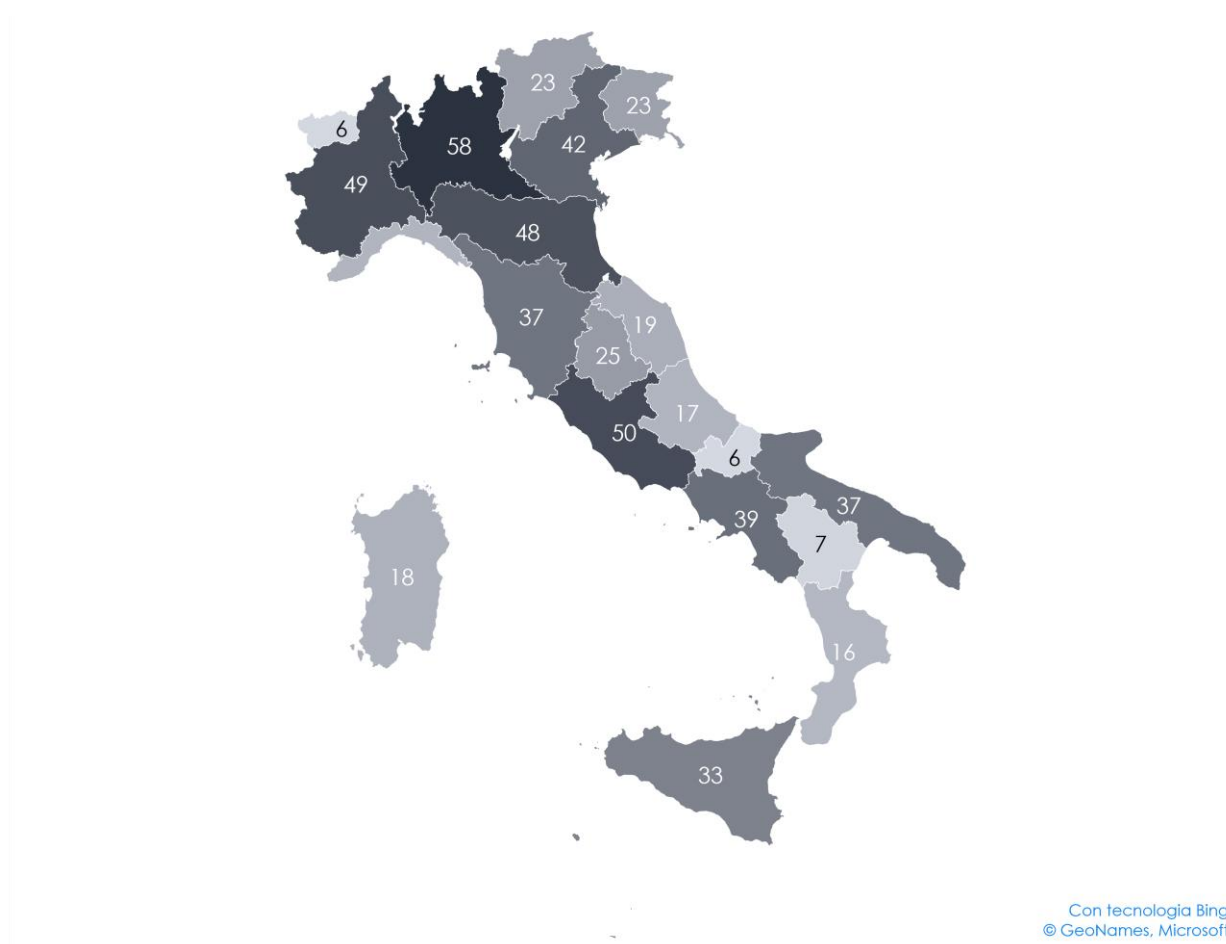
²⁹ I valori totali relativi al numero delle società beneficiarie e dei titoli unici sostenuti sono al netto delle duplicazioni fra i totali parziali delle linee d'intervento Credito d'imposta, Contributi automatici Reinvestimenti e Contributi selettivi.

Tabella 2.5: Mercato theatrical 2020. Credito di imposta, Contributi selettivi e Contributi automatici Reinvestimenti per la distribuzione nazionale di film

Rif. L. 220/2016	PROCEDIMENTO	FILM PROGRAMMATI NEL 2020			
		NUMERO OPERE PASSATE IN SALA	% SUL TOTALE OPERE BENEFICIARIE	VALORE SPESA MEDIA	INGRESSI MEDI ³⁰
Art. 16	CREDITO D'IMPOSTA	94	77,69 %	191.119 €	30.579
	DISTRIBUZIONE NAZIONALE DI FILM				
Artt. 23-25	CONTRIBUTI AUTOMATICI REINVESTIMENTI	13	81,25 %	4.123 €	660
	DISTRIBUZIONE NAZIONALE				
ART. 26	CONTRIBUTI SELETTIVI	19	82,61 %	15.959 €	840
	DISTRIBUZIONE NAZIONALE DI OPERE CINEMATOGRAFICHE				

Fonte: DGCol. Domande approvate nel 2020

Figura 2.25: Numero opere beneficiarie del Credito di imposta per la Distribuzione nazionale secondo regione di distribuzione

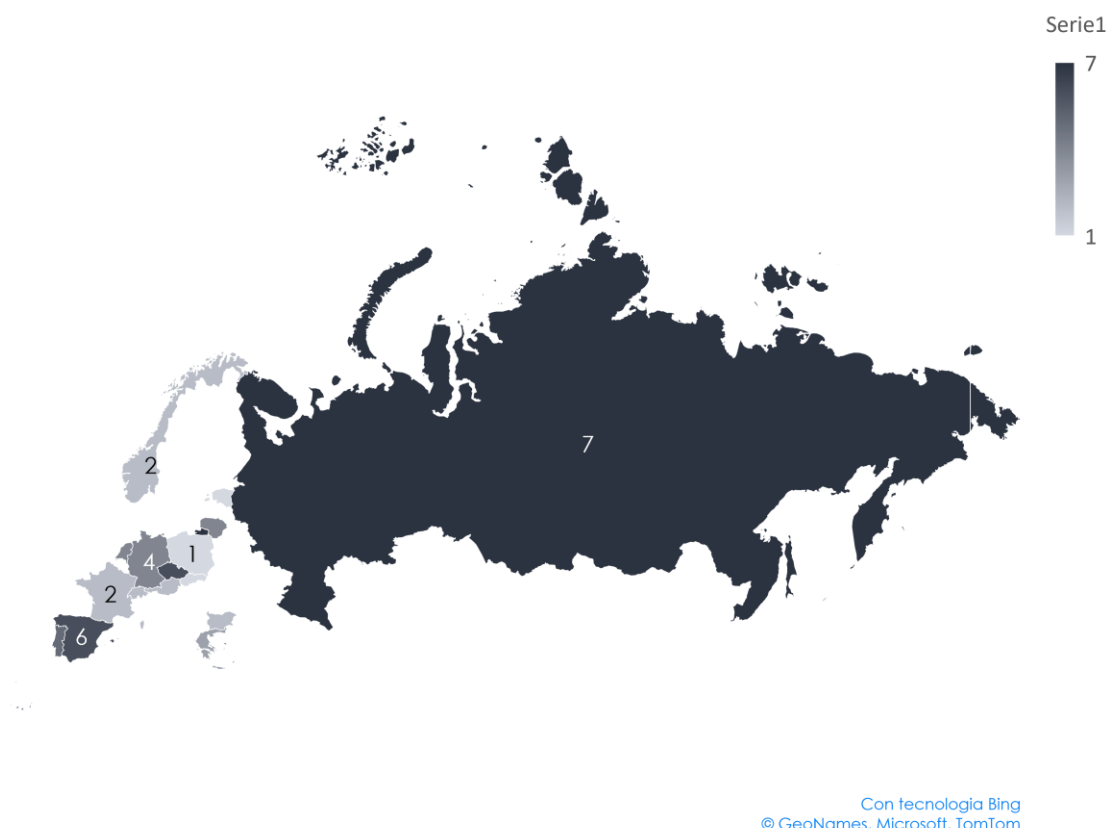


Con tecnologia Bing
© GeoNames, Microsoft

Fonte: DGCol e SIAE. Domande approvate nel 2020

³⁰ Il numero di ingressi è stato calcolato dividendo il Valore di spesa al botteghino, ovvero le "somme che gli spettatori corrispondono per poter accedere al luogo di spettacolo" (SIAE, Annuario dello Spettacolo, 2018), per il costo medio dell'ingresso, pari nel 2020 a 6,25€.

Figura 2.26: Numero opere beneficiarie del Credito di imposta per la Distribuzione internazionale secondo Paese europeo di distribuzione, 2020



Fonte: DGCol e European Audiovisual Observatory. Domande approvate nel 2020

2.3.4. Impatto sui tassi di uscita nelle sale e sulle spese P&A

Tabella 2.6: Impatto del Credito d'imposta distribuzione approvato sul costo complessivo delle opere 2019 vs 2020³¹

PROCEDIMENTO	COSTO COMPLESSIVO		CREDITO SPETTANTE		CREDITO SU COSTO TOTALE	
	2019	2020	2019	2020	2019	2020
TAX CREDIT DISTRIBUZIONE NAZIONALE DI FILM	189.757.111,40 €	326.135.171,40 €	6.307.004,42 €	9.733.277,67 €	3,23%	2,98%
TAX CREDIT DISTRIBUZIONE INTERNAZIONALE DI OPERE AUDIOVISIVE	27.208.925,60 €	83.630.404,70 €	18.690,17 €	169.644,94 €	0,07%	0,20%
TOTALE	216.966.037,00 €	409.765.576,10 €	6.325.694,59 €	9.902.922,61 €	2,92%	2,42%

Fonte: DGCol. Domande approvate nel 2019 e 2020

³¹ Nella rilevazione sono stati considerati solo i valori delle domande di Credito d'imposta complete di dati omogenei: 71 sulle 122 domande approvate nel 2019 (64 su 107 per il Tax Credit Distribuzione nazionale e 7 su 15 per il Tax Credit Distribuzione internazionale) e 144 delle 160 approvate nel 2020 (109 su 122 per la Distribuzione nazionale e 35 su 38 per la Distribuzione internazionale).

Tabella 2.7: Impatto del Credito d'imposta distribuzione approvato sui costi sopra la linea delle opere 2019 vs 2020³²

PROCEDIMENTO	COSTI SOPRA LA LINEA		CREDITO SPETTANTE		CREDITO SU SOPRA LINEA	
	2019	2020	2019	2020	2019	2020
TAX CREDIT DISTRIBUZIONE NAZIONALE DI FILM	41.678.707,92€	52.368.857,57 €	6.307.004,42 €	9.733.277,67 €	15,13%	18,59%
TAX CREDIT DISTRIBUZIONE INTERNAZIONALE DI OPERE AUDIOVISIVE	7.695.414,95 €	15.917.153,31 €	18.690,17 €	169.644,94 €	0,24%	1,96%
TOTALE	49.374.122,87 €	68.286.010,88 €	6.325.694,59 €	9.902.922,61 €	12,81%	14,50%

Fonte: DGCol. Domande approvate nel 2019 e 2020

Tabella 2.8: Impatto dei costi sopra la linea sul costo complessivo delle opere 2019 vs 2020³³

PROCEDIMENTO	COSTO COMPLESSIVO		COSTI SOPRA LA LINEA		SOPRA LINEA SU COSTI TOTALE	
	2019	2020	2019	2020	2019	2020
TAX CREDIT DISTRIBUZIONE NAZIONALE DI FILM	189.757.111,40 €	326.135.171,40 €	41.678.707,92€	52.368.857,57 €	21,96%	16,06%
TAX CREDIT DISTRIBUZIONE INTERNAZIONALE DI OPERE AUDIOVISIVE	27.208.925,60 €	83.630.404,70 €	7.695.414,95 €	15.917.153,31 €	28,28%	19,03%
TOTALE	216.966.037,00 €	409.765.576,10 €	49.374.122,87 €	68.286.010,88 €	22,75%	16,66%

Fonte: DGCol. Domande approvate nel 2019 e 2020

³² Nella rilevazione sono stati considerati solo i valori delle domande di Credito d'imposta complete di dati omogenei: 71 sulle 122 domande approvate nel 2019 (64 su 107 per il Tax Credit Distribuzione nazionale e 7 su 15 per il Tax Credit Distribuzione internazionale) e 144 delle 160 approvate nel 2020 (109 su 122 per la Distribuzione nazionale e 35 su 38 per la Distribuzione internazionale).

³³ Nella rilevazione sono stati considerati solo i valori delle domande di Credito d'imposta complete di dati omogenei: 71 sulle 122 domande approvate nel 2019 (64 su 107 per il Tax Credit Distribuzione nazionale e 7 su 15 per il Tax Credit Distribuzione internazionale) e 144 delle 160 approvate nel 2020 (109 su 122 per la Distribuzione nazionale e 35 su 38 per la Distribuzione internazionale).

2.3.5. Performance sui diversi mercati

Figura 2.27: Pubblico delle opere beneficiarie del Credito di imposta per la Distribuzione nazionale 2020. Numero di ingressi per regione³⁴



Fonte: DGCol e SIAE. Domande approvate nel 2020

Figura 2.28: Pubblico delle opere beneficiarie del Credito di imposta per la Distribuzione internazionale 2020. Numero di ingressi per Paese in Europa³⁵



Fonte: DGCol e European Audiovisual Observatory. Domande approvate nel 2020

³⁴ Il numero di ingressi è stato calcolato dividendo il Valore di spesa al botteghino, ovvero le "somme che gli spettatori corrispondono per poter accedere al luogo di spettacolo" (SIAE, Annuario dello Spettacolo, 2018), per il costo medio dell'ingresso, pari nel 2020 a 6,25 €.

³⁵ Oltre alle misure del Tax Credit Distribuzione internazionale di opere audiovisive e dei Contributi automatici Reinvestimenti, riconosciute rispettivamente a 38 e 3 opere, un'altra linea di intervento nell'area dei Contributi selettivi ha alimentato nel 2020 l'esportazione di opere italiane: il Film Distribution Fund affidato alla Gestione Fondi Cinema-Internazionalizzazione di Cinecittà S.p.A, con cui sono stati assegnati 65 contributi - non considerati nella rilevazione in quanto destinati soltanto a imprese straniere distributrici sui loro territori nazionali di opere italiane - a 44 società estere che hanno immesso sui circuiti dei loro paesi (22, cinque dei quali extra-europei) 44 opere italiane.

2.3.6. Utilizzo da parte di produttori indipendenti

Tabella 2.9: Domande approvate agli operatori indipendenti e non indipendenti 2019 vs 2020 (Credito d'imposta Distribuzione nazionale e internazionale)

PROCEDIMENTO	PRODUTTORE CINEMATOGRAFICO AUDIOVISIVO				DISTRIBUTORE INTERNAZIONALE				DISTRIBUTORE ITALIANO O EUROPEO				DISTRIBUTORE NON EUROPEO				
	INDIPEN.		NON INDIP.		INDIPEN.		NON INDIP.		INDIPEN.		NON INDIP.		INDIPEN.		NON INDIP.		
	2019	2020	2019	2020	2019	2020	2019	2020	2019	2020	2019	2020	2019	2020	2019	2020	
TAX CREDIT DISTRIBUZIONE NAZIONALE DI FILM	49	31	40	-	-	-	-	-	-	13	24	3	53	3	7	-	-
TAX CREDIT DISTRIBUZIONE INTERNAZIONALE DI OPERE AUDIOVISIVE	2	9	-	-	13	27	-	-	-	9	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE	51	40	40	-	13	27	-	-	-	33	3	53	3	7	-	-	

Fonte: DGCol. Domande approvate nel 2019 e 2020

Tabella 2.10: Numero di operatori indipendenti e non indipendenti 2019 vs 2020 (Credito d'imposta Distribuzione nazionale e internazionale)

PROCEDIMENTO	PRODUTTORE CINEMATOGRAFICO AUDIOVISIVO				DISTRIBUTORE INTERNAZIONALE				DISTRIBUTORE ITALIANO O EUROPEO				DISTRIBUTORE NON EUROPEO				
	INDIPEN.		NON INDIP.		INDIPEN.		NON INDIP.		INDIPEN.		NON INDIP.		INDIPEN.		NON INDIP.		
	2019	2020	2019	2020	2019	2020	2019	2020	2019	2020	2019	2020	2019	2020	2019	2020	
TAX CREDIT DISTRIBUZIONE NAZIONALE DI FILM	22	20	2	-	-	-	-	-	-	10	10	3	4	1	-	-	-
TAX CREDIT DISTRIBUZIONE INTERNAZIONALE DI OPERE AUDIOVISIVE	2	-	-	-	1	2	-	-	-	1	-	-	-	1	-	-	-
TOTALE	24	20	2	-	1	2	-	-	10	11	3	4	1	1	-	-	

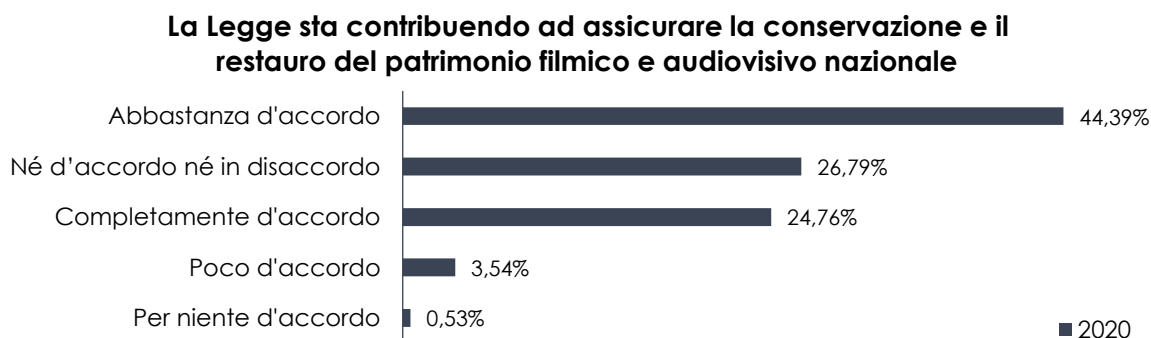
Fonte: DGCol. Domande approvate nel 2019 e 2020

2.3.7. Rilevanza internazionale dei progetti finanziati

Si rimanda a quanto riportato entro il paragrafo 2.3.5 "Performance sui diversi mercati".

2.4. ASSICURARE LA CONSERVAZIONE E IL RESTAURO DEL PATRIMONIO FILMICO E AUDIOVISIVO NAZIONALE (LETTERA D)

Figura 2.29: Percezione del contributo delle misure previste dalla Legge n. 220/2016 alla conservazione e restauro del patrimonio filmico e audiovisivo nazionale nel 2020



Fonte: Indagine soggetti beneficiari 2020

Figura 2.30: Rispondenza tra le attività realizzate dagli Enti finanziati nel 2020 e la finalità di cui all'Art. 27, comma 1), lettera e) della Legge 220/2016



Fonte: scheda di rilevazione qualitativa Enti

2.4.1. Grado di utilizzo delle misure a livello di settore

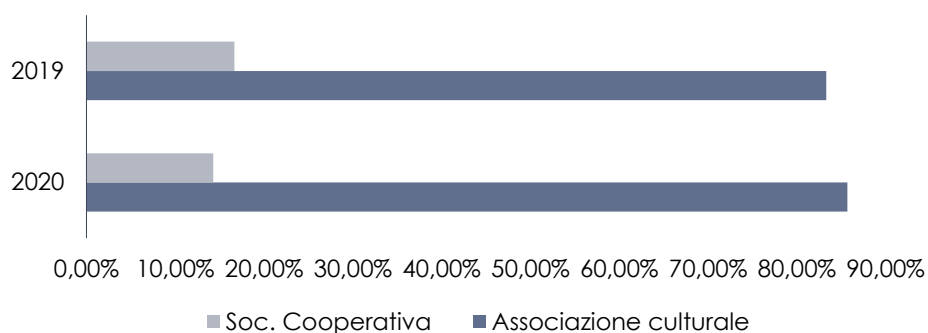
Tabella 2.11: Numero domande pervenute e approvate, finanziamento approvato per la misura Attività cineteche 2020 vs 2019

RIF. LEGGE 220/2016	PROCEDIMENTO	DOMANDE PERVENUTE		DOMANDE APPROVATE		€	
		2020	2019	2020	2019	2020	2019
Art.27	ACQUISIZIONE, CONSERVAZIONE, CATALOGAZIONE, RESTAURO, RICERCA, FRUIZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CINEMATOGRAFICO E AUDIOVISIVO (ATTIVITÀ CINETECHE)	7	10	7	6	570.000	425.000

Fonte: DGCol. Domande approvate nel 2019 e 2020

2.4.2. Utilizzo per tipologia di richiedente

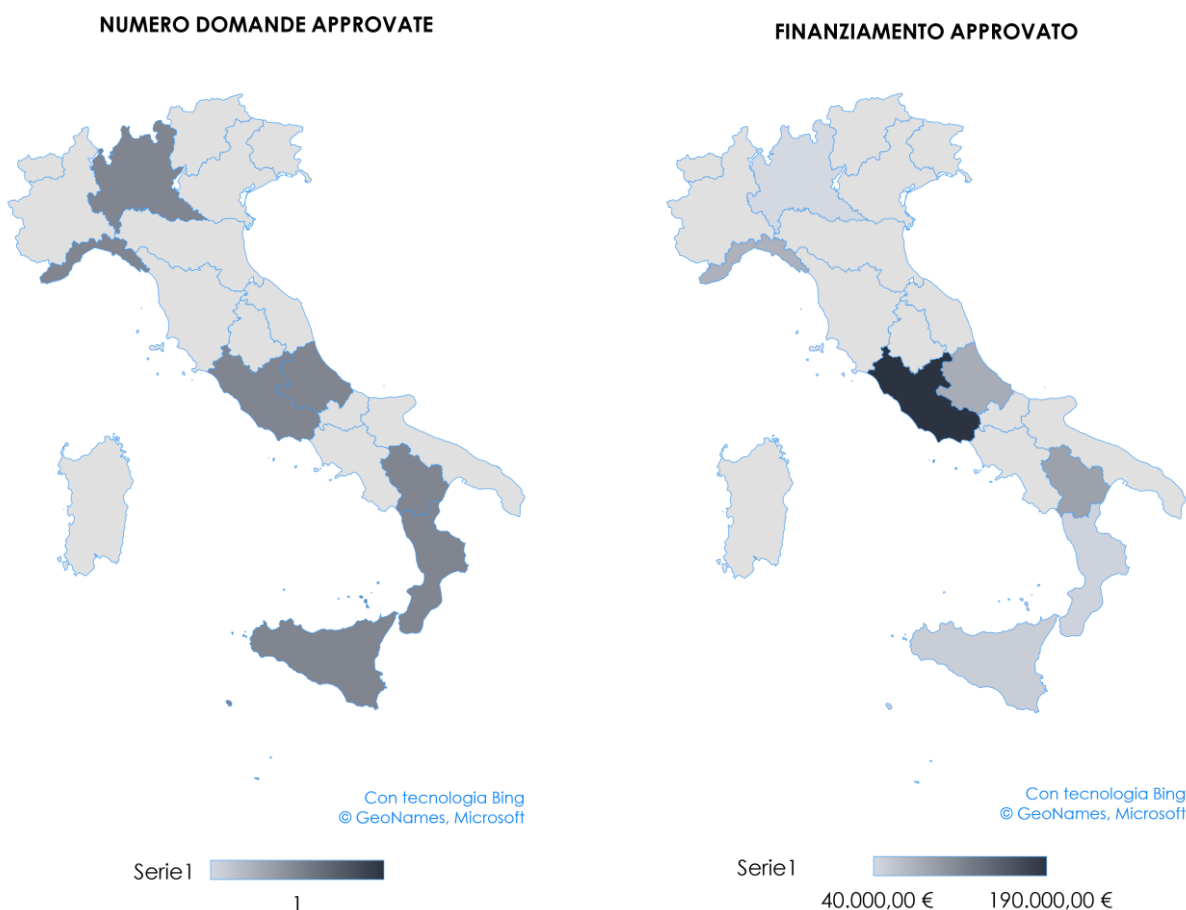
Figura 2.31: Domande secondo natura giuridica dei beneficiari della misura Attività cineteche, 2019 vs 2020



Fonte: DGCol. Domande approvate nel 2019 e 2020

2.4.3. Estensione territoriale dell'utilizzo

Figura 2.32: Distribuzione geografica delle domande e del contributo approvato della misura Attività cineteche 2020

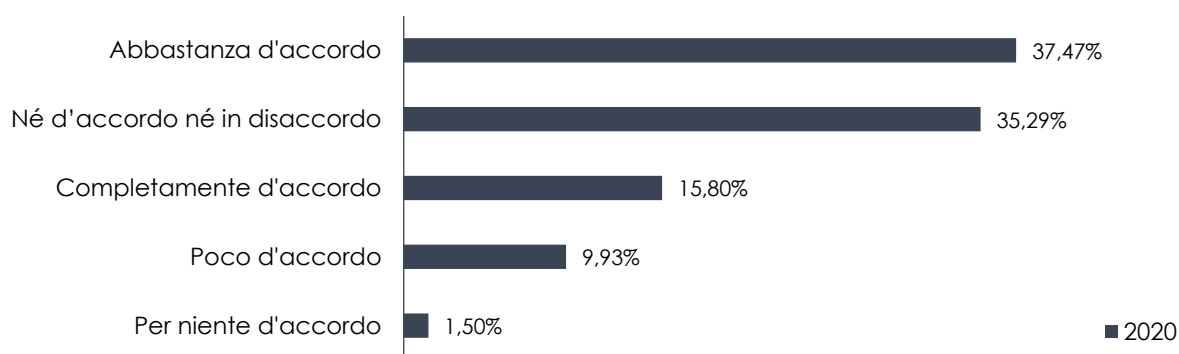


Fonte: DGCol. Domande approvate nel 2020

2.5. CURARE LA FORMAZIONE PROFESSIONALE, FAVORENDO IL RICONOSCIMENTO DEI PERCORSI FORMATIVI SEGUITI E DELLE PROFESSIONALITÀ ACQUISITE, E PROMUOVERE STUDI E RICERCHE NEL SETTORE CINEMATOGRAFICO (LETTERA E)

Figura 2.33: Percezione del contributo delle misure previste dalla Legge n. 220/2016 alla formazione professionale e alla promozione di studi e ricerche nel settore cinematografico nel 2020

La Legge sta contribuendo a curare la formazione professionale e a promuovere studi e ricerche nel settore cinematografico



Fonte: Indagine soggetti beneficiari 2020

2.5.1. Grado di utilizzo delle misure a livello di settore

Tabella 2.12: Numero domande pervenute e approvate per la misura Iniziative SCA-Gruppo B 2020 vs 2019

RIF. LEGGE 220/2016	PROCEDIMENTO	DOMANDE PERVENUTE		DOMANDE APPROVATE	
		2020	2019	2020	2019
Art.27	INIZIATIVE SCA - GRUPPO B (SVILUPPO DELLA CULTURA CINEMATOGRAFICA E AUDIOVISIVA; SVILUPPO DEL CINEMA E DELL'AUDIOVISIVO SUL PIANO CULTURALE, TECNICO ED ECONOMICO; STUDIO, RICERCHE E VALUTAZIONI D'IMPATTO)	77	66	45	48 ³⁶

Fonte: DGCol. Domande approvate nel 2019 e nel 2020

³⁶ Di cui 2 hanno rinunciato al contributo.

Tabella 2.13: Numero domande pervenute e approvate per la misura Operatori di educazione visiva a scuola entro il Piano Nazionale Cinema e Immagini per la Scuola 2019-2020

RIF. LEGGE 220/2016	PROCEDIMENTO	DOMANDE Pervenute	DOMANDE Approvate
Art.27	PIANO NAZIONALE CINEMA E IMMAGINI PER LA SCUOLA 2019-2020		
	OPERATORI DI EDUCAZIONE VISIVA A SCUOLA - I PROGETTI DELLE E PER LE SCUOLE ³⁷	1	1

Fonte: Fonte: MiC-MI. Domande approvate nel 2019-2020

2.5.2. Importo dei finanziamenti per il cinema e l'audiovisivo destinati a migliorare le competenze, la formazione e l'alfabetizzazione

Tabella 2.14: Contributo approvato per la misura Iniziative SCA-Gruppo B 2020 vs 2019

RIF. LEGGE 220/2016	PROCEDIMENTO	DOMANDE APPROVATE		IMPORTO APPROVATO	
		2020	2019	2020	2019
Art.27	INIZIATIVE SCA - GRUPPO B (SVILUPPO DELLA CULTURA CINEMATOGRAFICA E AUDIOVISIVA; SVILUPPO DEL CINEMA E DELL'AUDIOVISIVO SUL PIANO CULTURALE, TECNICO ED ECONOMICO; STUDIO, RICERCHE E VALUTAZIONI D'IMPATTO)	45	48 ³⁸	1.067.000,00 €	891.000,00 €

Fonte: DGCol. Domande approvate nel 2019 e nel 2020

Tabella 2.15: Contributo approvato per la misura Operatori di educazione visiva a scuola entro il Piano Nazionale Cinema e Immagini per la Scuola 2019-2020

RIF. LEGGE 220/2016	PROCEDIMENTO	DOMANDE APPROVATE	IMPORTO APPROVATO
Art.27	PIANO NAZIONALE CINEMA E IMMAGINI PER LA SCUOLA 2019-2020		
	OPERATORI DI EDUCAZIONE VISIVA A SCUOLA - I PROGETTI DELLE E PER LE SCUOLE ³⁹	1	2.000.000 €

Fonte: Fonte: MiC-MI. Domande approvate nel 2019-2020

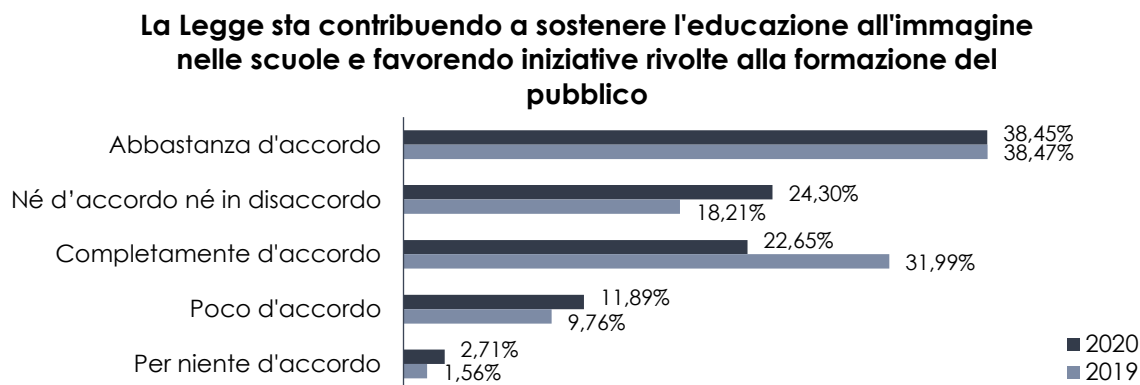
³⁷ Iniziativa extra bando. Il progetto approvato, avviato nel corso del 2019, ha previsto l'avvio di un piano di formazione dei formatori (docenti) nazionale e centralizzato con un finanziamento di 2 milioni di euro. Il piano si è posto l'obiettivo ambizioso e sperimentale di formare fino a 3 docenti per scuola su tutto il territorio nazionale. La linea è stata coordinata dai due Ministeri e gestita dall'Istituto Statale di istruzione superiore Leonardo Da Vinci di Firenze. Sono stati formati circa 6.000 docenti, grazie al lavoro di un gruppo di 210 esperti formatori, appositamente selezionati in base a criteri e procedure definite da un Comitato scientifico istituito presso il MiC. Il progetto è stato avviato in primavera/estate 2020, con la costituzione della commissione di valutazione e il bando di selezione degli esperti, per poi proseguire con la "formazione al centro" degli esperti e la "formazione sul territorio" dei docenti, che è partita alla fine del 2020 e si è conclusa nella primavera 2021.

³⁸ Di cui 2 hanno rinunciato al contributo.

³⁹ Iniziativa extra bando. Il progetto approvato, avviato nel corso del 2019, ha previsto l'avvio di un piano di formazione dei formatori (docenti) nazionale e centralizzato con un finanziamento di 2 milioni di euro. Il piano si è posto l'obiettivo ambizioso e sperimentale di formare fino a 3 docenti per scuola su tutto il territorio nazionale. La linea è stata coordinata dai due Ministeri e gestita dall'Istituto Statale di istruzione superiore Leonardo Da Vinci di Firenze. Sono stati formati circa 6.000 docenti, grazie al lavoro di un gruppo di 210 esperti formatori, appositamente selezionati in base a criteri e procedure definite da un Comitato scientifico istituito presso il MiC. Il progetto è stato avviato in primavera/estate 2020, con la costituzione della commissione di valutazione e il bando di selezione degli esperti, per poi proseguire con la "formazione al centro" degli esperti e la "formazione sul territorio" dei docenti, che è partita alla fine del 2020 e si è conclusa nella primavera 2021.

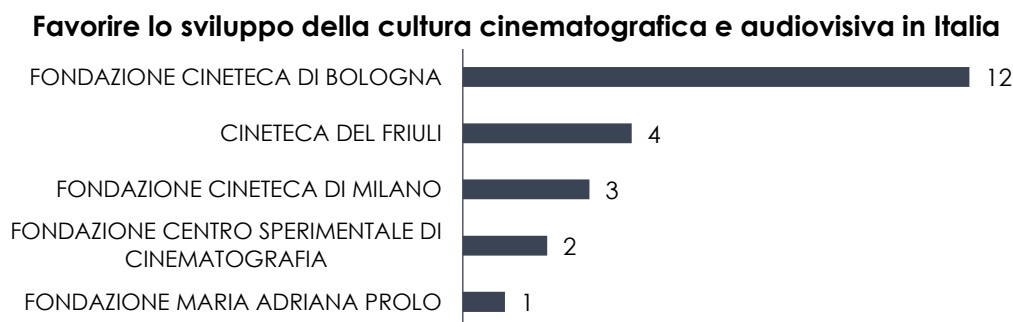
2.6. DISPORRE E SOSTENERE L'EDUCAZIONE ALL'IMMAGINE NELLE SCUOLE E FAVORIRE TUTTE LE INIZIATIVE IDONEE ALLA FORMAZIONE DEL PUBBLICO (LETTERA F)

Figura 2.34: Percezione del contributo delle misure previste dalla Legge n. 220/2016 a sostegno della formazione del pubblico nel 2019 e 2020



Fonte: Indagine soggetti beneficiari 2019 e 2020

Figura 2.35: Rispondenza tra le attività realizzate dagli Enti finanziati nel 2020 e la finalità di cui all'Art. 27, comma 1), lettera a) della Legge 220/2016



Fonte: scheda di rilevazione qualitativa Enti

Figura 2.36: Rispondenza tra le attività realizzate e la finalità di cui all'Art. 27, comma 1), lettera i) della Legge 220/2016

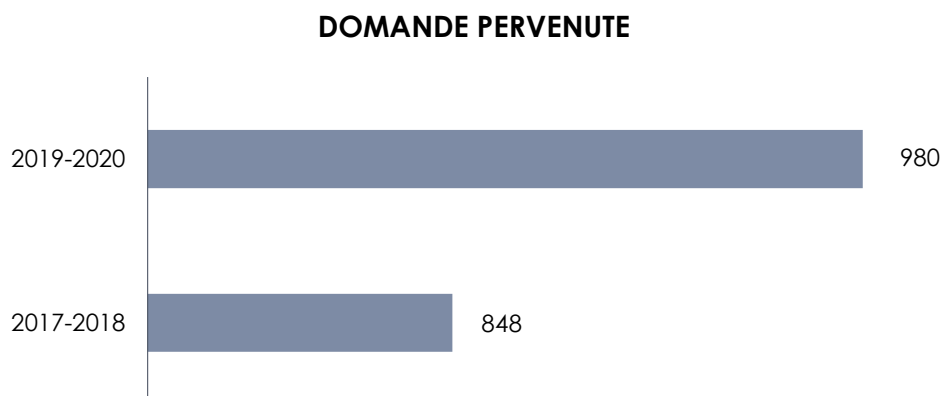
Sostenere il potenziamento delle competenze nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, nonché l'alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini



Fonte: scheda di rilevazione qualitativa Enti

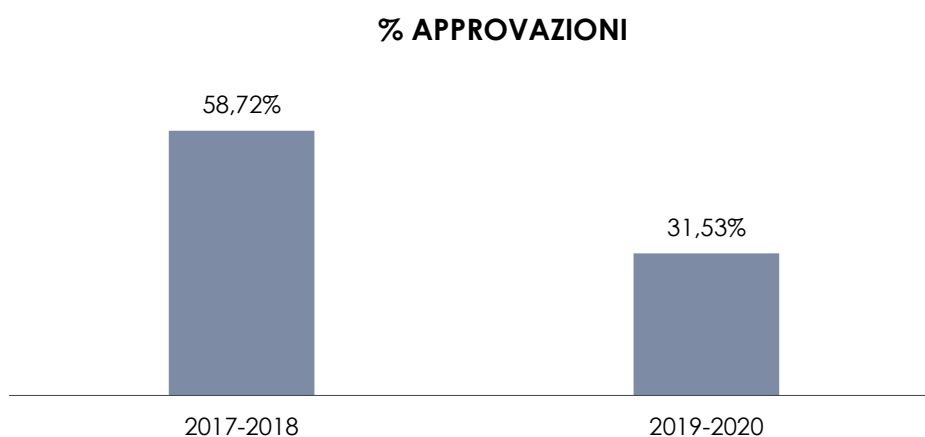
2.6.1. Grado di utilizzo delle misure a livello di settore

Figura 2.37: Numero domande pervenute per il Piano Nazionale Cinema e Immagini per la Scuola 2017-2018 vs 2019-2020



Fonte: MIC-MI. Domande pervenute nel 2017-2018 e 2019-2020

Figura 2.38: % approvazioni 2017-2018 vs 2019-2020 del Piano Nazionale Cinema e Immagini per la Scuola⁴⁰



Fonte: MIC-MI. Domande pervenute nel 2017-2018 e 2019-2020

⁴⁰ Il dato va interpretato alla luce del fatto che le risorse disponibili nell'edizione 2017-2018 del Piano Nazionale Cinema e Immagini per la Scuola corrispondevano a due annualità (anno scolastico 2017-2018 e 2018-2019), mentre per l'edizione 2019-2020 le risorse corrispondono a una sola annualità, quella dell'anno scolastico 2019-2020.

2.6.2. Valorizzazione del pluralismo culturale

Tabella 2.16: Numero domande pervenute e approvate per il Piano Nazionale Cinema e Immagini per la Scuola 2019-2020

RIF. LEGGE 220/2016	PROCEDIMENTO	DOMANDE PERVENUTE	DOMANDE APPROVATE
Art.27	PIANO NAZIONALE CINEMA E IMMAGINI PER LA SCUOLA 2019-2020	980 ⁴¹	309 ⁴²
	OPERATORI DI EDUCAZIONE VISIVA A SCUOLA - I PROGETTI DELLE E PER LE SCUOLE ⁴³	1	1
	CINEMA SCUOLA LAB - I PROGETTI DELLE E PER LE SCUOLE	498	153
	VISIONI FUORI LUOGO - I PROGETTI DELLE E PER LE SCUOLE	208	67
	PIANO DI COMUNICAZIONE ⁴⁴	1	1
	PIATTAFORMA WEB	1	1
	GIORNATA NAZIONALE DEL CINEMA PER LA SCUOLA ⁴⁵	1	1
	PROGETTO "A SCUOLA CON FELLINI" ⁴⁶	1	1
	BUONE PRATICHE, RASSEGNE E FESTIVAL	268	83
	PROGETTO MONITORAGGIO NAZIONALE E ATTIVITÀ TECNICO-AMMINISTRATIVA ⁴⁷	1	1

Fonte: MIC-MI. Domande pervenute nel 2019-2020

⁴¹ Nel conteggio sono state inserite anche le domande delle misure extra bando, ossia Operatori di educazione visiva a scuola, Piano di comunicazione, Piattaforma web, Giornata Nazionale del cinema per la scuola e Progetto monitoraggio nazionale e attività tecnico-amministrativa.

⁴² In riferimento al pervenuto e all'approvato del Piano Nazionale Cinema e Immagini per la Scuola per questa specifica rielaborazione grafica si fa riferimento, alla luce della sua particolare natura, al biennio 2019-2020. Si ricorda, tuttavia, che le domande approvate nell'anno solare 2020 sono 303.

⁴³ Iniziativa extra bando. Il progetto approvato, avviato nel corso del 2019, ha previsto l'avvio di un piano di formazione dei formatori (docenti) nazionale e centralizzato con un finanziamento di 2 milioni di euro. Il piano si è posto l'obiettivo ambizioso e sperimentale di formare fino a 3 docenti per scuola su tutto il territorio nazionale. La linea è stata coordinata dai due Ministeri e gestita dall'Istituto Statale di Istruzione superiore Leonardo Da Vinci di Firenze. Sono stati formati circa 6.000 docenti, grazie al lavoro di un gruppo di 210 esperti formatori, appositamente selezionati in base a criteri e procedure definite da un Comitato scientifico istituito presso il MiC. Il progetto è stato avviato in primavera/estate 2020, con la costituzione della commissione di valutazione e il bando di selezione degli esperti, per poi proseguire con la "formazione al centro" degli esperti e la "formazione sul territorio" dei docenti, che è partita alla fine del 2020 e si è conclusa nella primavera 2021.

⁴⁴ Iniziativa extra bando. Il progetto approvato ha potuto contare su risorse rimanenti dal precedente Piano 2017-2018, non ancora utilizzate.

⁴⁵ Iniziativa extra bando. Il progetto approvato non ha potuto svolgersi a causa della pandemia da COVID-19.

⁴⁶ Iniziativa extra bando. Il progetto approvato è affidato a Cinecittà S.p.A e si concluderà entro la fine del 2021.

⁴⁷ Iniziativa extra bando. Il progetto approvato, facente capo alla società Studiare Sviluppo srl, ha effettuato un'attività di monitoraggio iniziata nell'ultima parte del 2020 e conclusa nel 2021. Gli esiti sono ospitati nell'Appendice della presente Valutazione.

2.6.3. Ampiezza della rete del soggetto richiedente

Tabella 2.17: Numero e % di progetti beneficiari in base alla costituzione o meno di rete, Piano Nazionale Cinema e Immagini per la scuola 2019-2020⁴⁸

PIANO NAZIONALE CINEMA E IMMAGINI PER LA SCUOLA		
TIPOLOGIA DI RETE	NUMERO PROGETTI	% SUL TOTALE
SOGGETTO SINGOLO	191	63%
COSTITUZIONE DI RETE	112	37%

Fonte: Monitoraggio soggetti beneficiari Studiare Sviluppo-MI. Domande approvate nel 2020

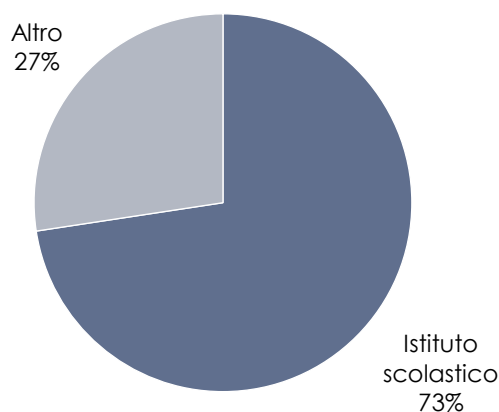
Tabella 2.18: Numero e numero medio a progetto di partner coinvolti nei progetti beneficiari che hanno costituito una rete, Piano Nazionale Cinema e Immagini per la Scuola 2019-2020⁴⁹

PIANO NAZIONALE CINEMA E IMMAGINI PER LA SCUOLA: 112 PROGETTI IN RETE	
NUMERO PARTNER COINVOLTI	NUMERO MEDIO DI PARTNER COINVOLTI A PROGETTO
926	3,9

Fonte: Monitoraggio soggetti beneficiari Studiare Sviluppo-MI. Domande approvate nel 2020

2.6.4. Utilizzo per tipologia di richiedente

Figura 2.39: Domande approvate secondo natura giuridica dei beneficiari Piano Nazionale Cinema e Immagini per la Scuola 2019-2020



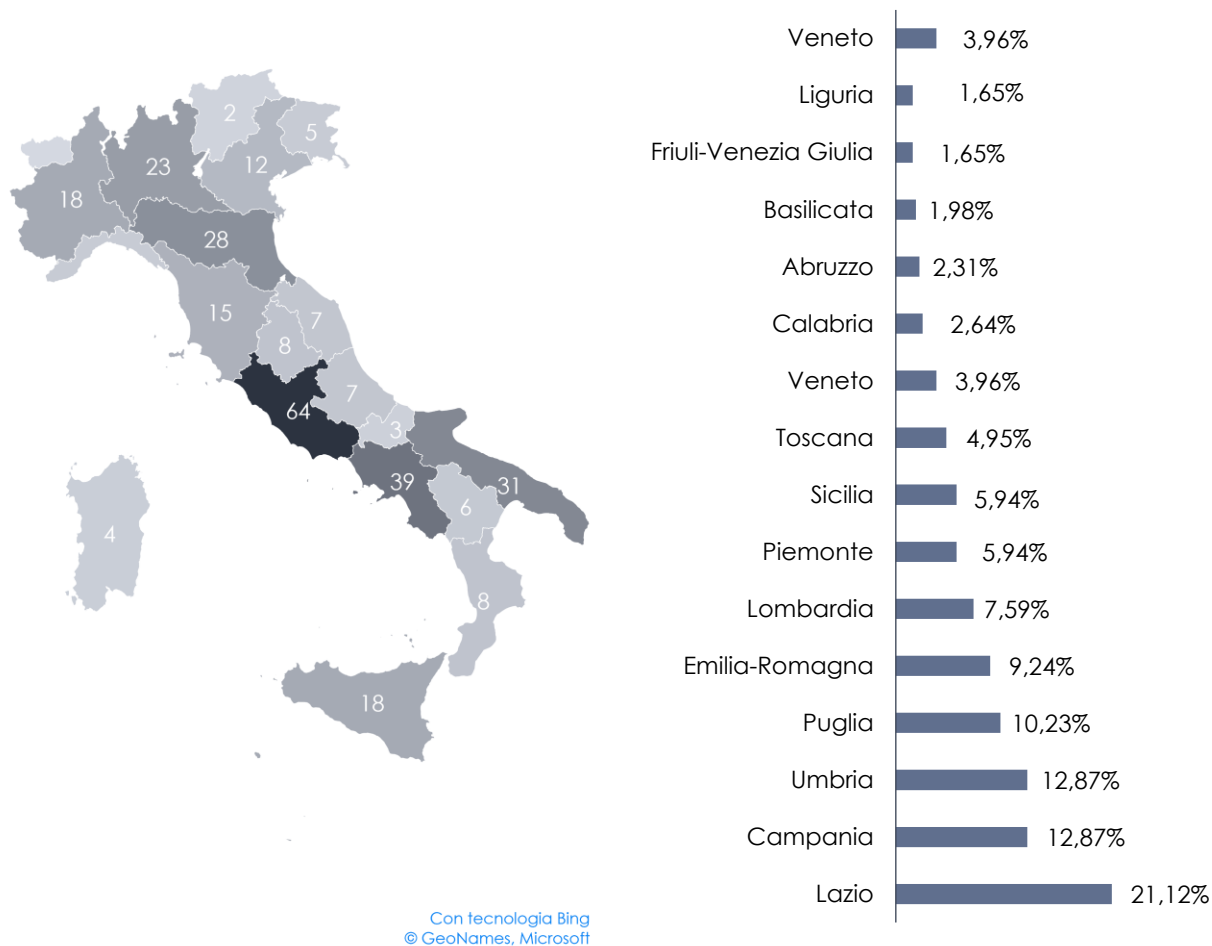
Fonte: MIC-MI. Domande pervenute nel 2019-2020

⁴⁸ Il dato è ricavato da un questionario rivolto ai soli beneficiari del Piano Nazionale Cinema e Immagini per la Scuola 2020 e condotto da Studiare Sviluppo srl su commissione del MI e della DGCA. Al questionario hanno risposto 236 beneficiari.

⁴⁹ Il dato è ricavato da un questionario rivolto ai soli beneficiari del Piano Nazionale Cinema e Immagini per la Scuola 2020 e condotto da Studiare Sviluppo srl su commissione del MI e della DGCA. Al questionario hanno risposto 236 beneficiari.

2.6.5. Estensione territoriale dell'utilizzo

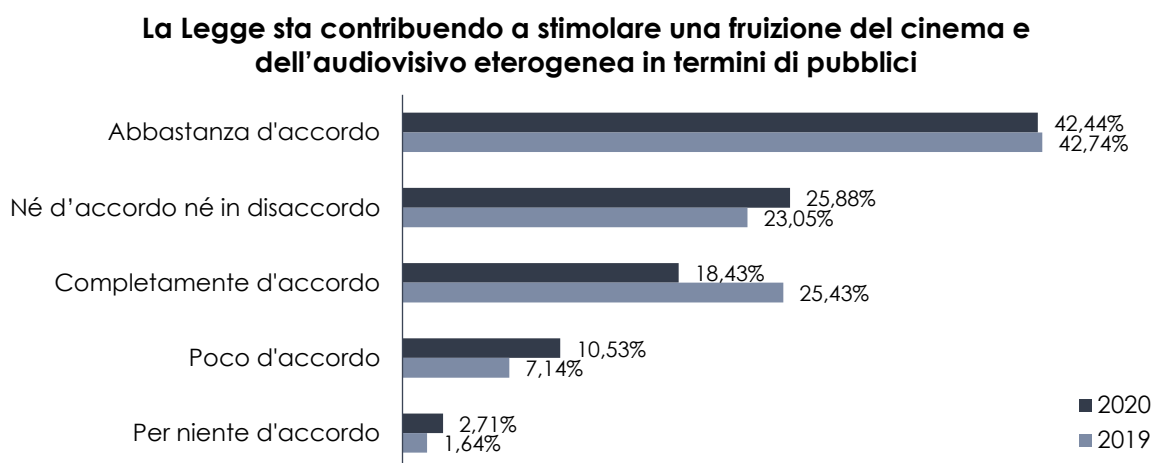
Figura 2.40: Distribuzione delle domande approvate del Piano Nazionale Cinema e Immagini per la Scuola 2019-2020¹



Fonte: MIC-MI. Domande pervenute nel 2019-2020

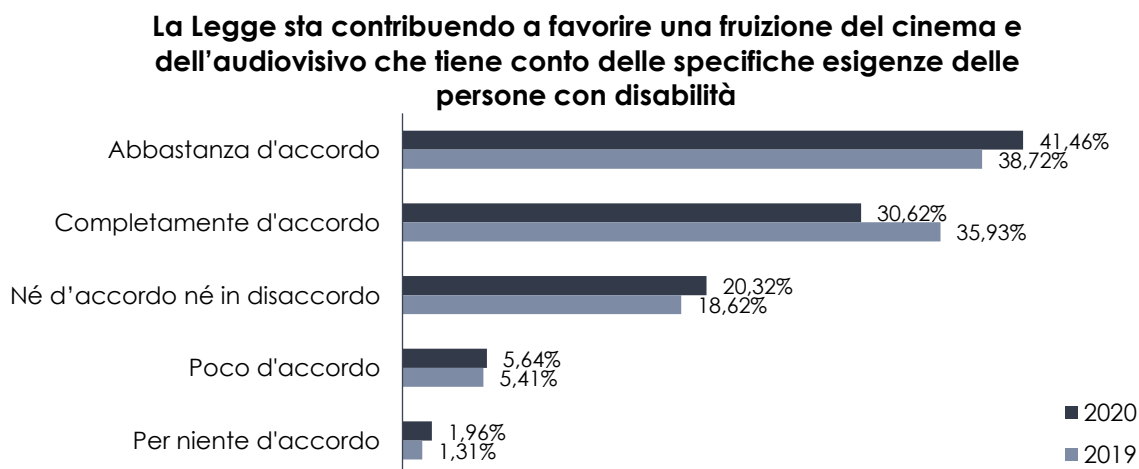
2.7. PROMUOVERE E FAVORIRE LA PIÙ AMPIA FRUIZIONE DEL CINEMA E DELL'AUDIOVISIVO, TENENDO ALTRESÌ CONTO DELLE SPECIFICHE ESIGENZE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ, SECONDO I PRINCIPI STABILITI DALLE CONVENZIONI INTERNAZIONALI SOTTOSCRITTE DALL'ITALIA IN MATERIA (LETTERA G)

Figura 2.41: Percezione del contributo delle misure previste dalla Legge n. 220/2016 al miglioramento della fruizione in termini di varietà del pubblico nel 2019 e 2020



Fonte: Indagine soggetti beneficiari 2019 e 2020

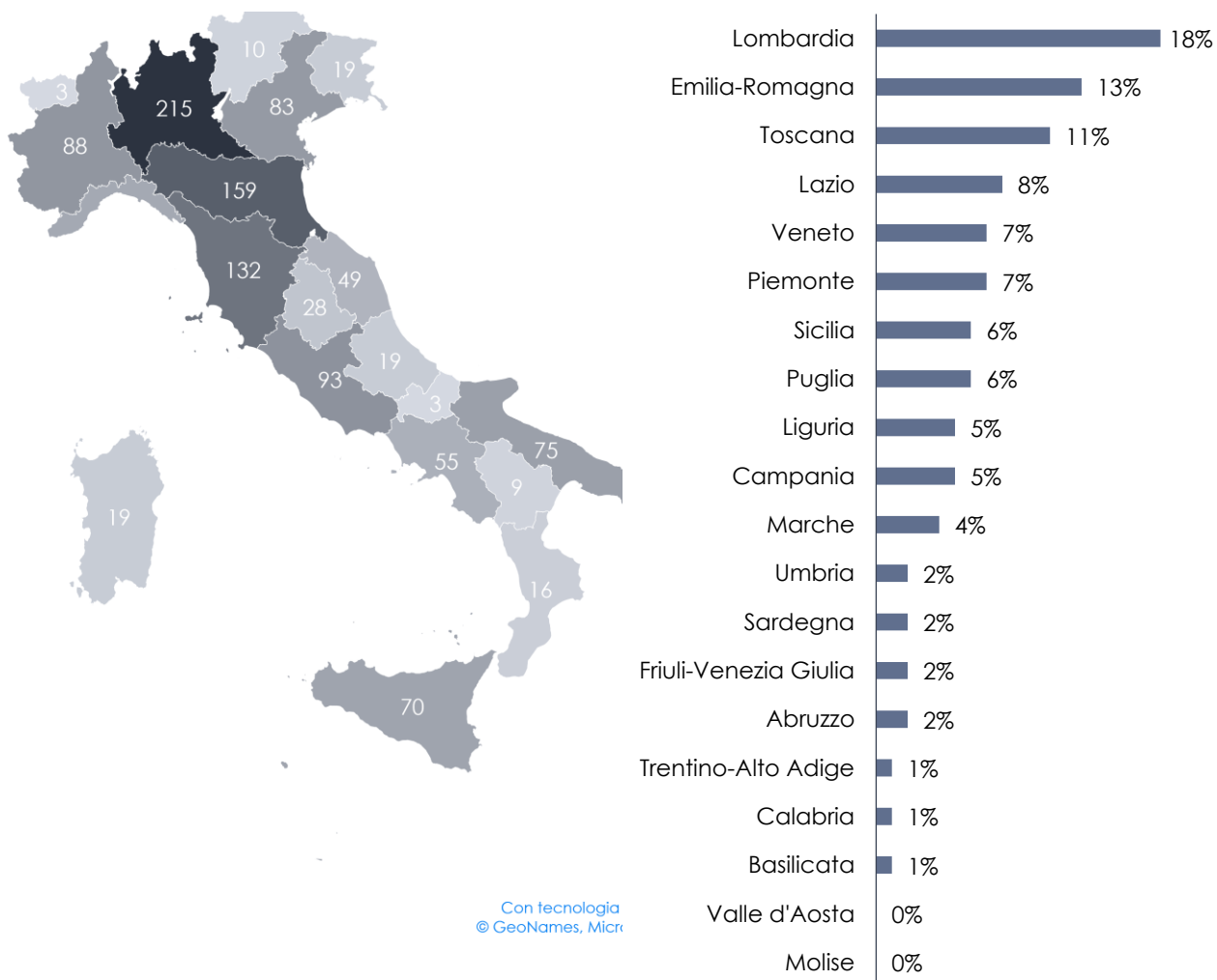
Figura 2.42: Percezione del contributo delle misure previste dalla Legge n. 220/2016 a sostegno di una fruizione del cinema e dell'audiovisivo inclusiva nel 2019 e 2020



Fonte: Indagine soggetti beneficiari 2019 e 2020

2.7.1. Estensione territoriale dell'utilizzo

Figura 2.43: Numero domande approvate, secondo l'ubicazione degli schermi (tutte le misure)¹



Fonte: DGCol. Domande approvate nel 2020

2.8. RISERVARE PARTICOLARE ATTENZIONE ALLA SCRITTURA, PROGETTAZIONE, PREPARAZIONE, PRODUZIONE, POST-PRODUZIONE, PROMOZIONE, DISTRIBUZIONE E PROGRAMMAZIONE DEI PRODOTTI CINEMATOGRAFICI E AUDIOVISIVI ITALIANI E ALLA VALORIZZAZIONE DEL RUOLO DELLE SALE CINEMATOGRAFICHE E DEI FESTIVAL CINEMATOGRAFICI QUALI MOMENTI DI FRUIZIONE SOCIALE COLLETTIVA DEL PRODOTTO CINEMATOGRAFICO (LETTERA H)

Figura 2.44: Rispondenza tra le attività realizzate dagli Enti finanziati nel 2020 e la finalità di cui all'Art. 27, comma 1), lettera d) della Legge 220/2016



Fonte: scheda di rilevazione qualitativa Enti

Figura 2.45: Rispondenza tra le attività realizzate dagli Enti finanziati nel 2020 e la finalità di cui all'Art. 27, comma 1), lettera g) della Legge 220/2016



Fonte: scheda di rilevazione qualitativa Enti

2.8.1. Grado di utilizzo delle misure a livello di settore

Tabella 2.19: Grado di utilizzo delle misure a sostegno del settore nel 2020

RIF. LEGGE 220/2016	PROCEDIMENTO	DOMANDE RICEVUTE				DOMANDE APPROVATE	DOMANDE APPROVATE
		2017	2018	2019	2020	2019	2020
Artt. 15 - 16 17 - 18 - 19 - 20	TAX CREDIT	9.316				3.814	5.081
	TAX CREDIT SVILUPPO DI OPERE AUDIOVISIVE	-	4	8	12	3	11
	TAX CREDIT PRODUZIONE DI FILM	-	310	245	312	285	355
	TAX CREDIT PRODUZIONE FILM - PASSAGGIO NUOVE ALIQUOTE	-	321	-	-	197	12
	TAX CREDIT PRODUZIONE DI OPERE TV	-	79	60	100	72	132
	TAX CREDIT PRODUZIONE DI OPERE TV - PASSAGGIO NUOVE ALIQUOTE	-	47	-	-	25	-
	TAX CREDIT PRODUZIONE DI OPERE WEB	-	9	10	27	9	30
	TAX CREDIT PRODUZIONE DI OPERE WEB - PASSAGGIO NUOVE ALIQUOTE	-	1	-	-	1	-
	TAX CREDIT INVESTITORI ESTERNI - DEFINITIVA	-	-	19	10	10	10
	TAX CREDIT INVESTITORI ESTERNI - DEFINITIVA - PASSAGGIO A NUOVE ALIQUOTE	-	-	14	4	11	6
	TAX CREDIT PRODUZIONE ESECUTIVA DI OPERE STRANIERE	-	20	19	54	29	46
	TAX CREDIT PRODUZIONE ESECUTIVA DI OPERE STRANIERE - PASSAGGIO NUOVE ALIQUOTE	-	29	-	-	4	2
	TAX CREDIT DISTRIBUZIONE NAZIONALE DI FILM	79	-	85	70	107	122
	TAX CREDIT DISTRIBUZIONE INTERNAZIONALE OPERE AUDIOVISIVE	36	-	27	28	15	38
	TAX CREDIT ESERCIZIO CINEMATOGRAFICO	164	-	103	-	317	95
TAX CREDIT POTENZIAMENTO OFFERTA CINEMATOGRAFICA (PROGRAMMAZIONE)	328	-	3.349	3.333	2.729	4.222	
Artt. 23 - 24 - 25	REINVESTIMENTO CONTRIBUTI AUTOMATICI	124				-	99
	REINVESTIMENTO AUTOMATICI - SVILUPPO NUOVE OPERE CINEMATOGRAFICHE E TELEVISIVE	-	-	-	18	-	14
	REINVESTIMENTO AUTOMATICI - PRODUZIONE NUOVE OPERE CINEMATOGRAFICHE E TELEVISIVE	-	-	-	87	-	66
	REINVESTIMENTO AUTOMATICI - DISTRIBUZIONE NAZIONALE	-	-	-	16	-	16
	REINVESTIMENTO AUTOMATICI - DISTRIBUZIONE INTERNAZIONALE DI OPERE CINEMATOGRAFICHE TELEVISIVE E WEB	-	-	-	3	-	3
Art. 26	CONTRIBUTI SELETTIVI	5.345				334	314
	SCRITTURA DI SCENEGGIATURE	539	645	445	411	48	43
	SVILUPPO E PRE-PRODUZIONE	153	240	242	242	45	44
	PRODUZIONE (ATTIVA SOLO NEL 2017)	353	-	-	-	-	-
	PRODUZIONE - DOCUMENTARI E CORTOMETRAGGI	-	241	275	273	40	47
	PRODUZIONE - LUNGOMETRAGGI DI GIOVANI AUTORI	-	42	29	29	16	12
	PRODUZIONE - LUNGOMETRAGGI DI PARTICOLARE QUALITÀ ARTISTICA E FILM DIFFICILI CON RISORSE FINANZIARIE MODESTE	-	95	125	123	21	35
	PRODUZIONE - LUNGOMETRAGGI OPERE PRIME O SECONDE	-	97	120	117	22	27
	PRODUZIONE - OPERE DI ANIMAZIONE	-	21	31	31	10	18
	DISTRIBUZIONE NAZIONALE	55	-	35	27	25	23
	DISTRIBUZIONE INTERNAZIONALE	79	-	124	106	107	65
	PROGETTI SPECIALI	207				27	27
	BANDO "NON VIOLENZA"	-	-	87	-	9	-
	ITALIA - FRANCIA PRODUZIONE FILM	-	-	-	17	-	1
	ITALIA - FRANCIA SVILUPPO E PRE PRODUZIONE FILM SERIE TV E WEB	-	-	-	22	-	5
COPRODUZIONI MINORITARIE	-	-	53	28	18	21	
Art. 27	CONTRIBUTI ALLE ATTIVITÀ E ALLE INIZIATIVE DI PROMOZIONE CINEMATOGRAFICA E AUDIOVISIVA	3.256				560	987
	ATTIVITÀ DELLE CINETECHE	10	7	10	7	6	7
	FESTIVAL	153	142	168	193	92	116
	PREMI	35	55	68	89	16	43
	RASSEGNE	15	16	26	30	22	17
	INIZIATIVE DI SCA (GRUPPO A)	20	31	32	38	22	21
	INIZIATIVE DI SCA (GRUPPO B)	61	57	66	77	48	45
	RICONOSCIMENTO QUALIFICA SALA D'ESSAI	-	-	492	1.358	354	738
	CONTRIBUTI AD ATTIVITÀ DI DIFFUSIONE DELLA CULTURA CINEMATOGRAFICA SVOLTE DAI CIRCOLI DI CULTURA CINEMATOGRAFICA, DALLE ASSOCIAZIONI NAZIONALI DI CULTURA CINEMATOGRAFICA	164				41	52
	ATTIVITÀ SVOLTE DA CIRCOLI DI CULTURA CINEMATOGRAFICA	17	-	22	17	14	14
	ATTIVITÀ SVOLTE DA ASSOCIAZIONI NAZIONALI DI CULTURA CINEMATOGRAFICA	11	-	9	9	9	9
ATTIVITÀ SVOLTE DALLE SALE DELLA COMUNITÀ	25	-	23	31	18	29	
Art. 28	PIANO STRAORDINARIO PER IL POTENZIAMENTO DEL CIRCUITO DELLE SALE CINEMATOGRAFICHE E POLIFUNZIONALI	227				41	1
Art. 29	PIANO STRAORDINARIO DIGITALIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CINEMATOGRAFICO E AUDIOVISIVO	83				44	-
	TOTALE	18.722				4.861	6.561

Vedi anche Paragrafo 2.6. Grado di utilizzo Piano Nazionale Cinema e Immagini per la Scuola

Fonte: DGCol. Domande approvate nel 2019 e 2020

2.8.2. Tasso medio e/o importo del sostegno ottenuti per progetto

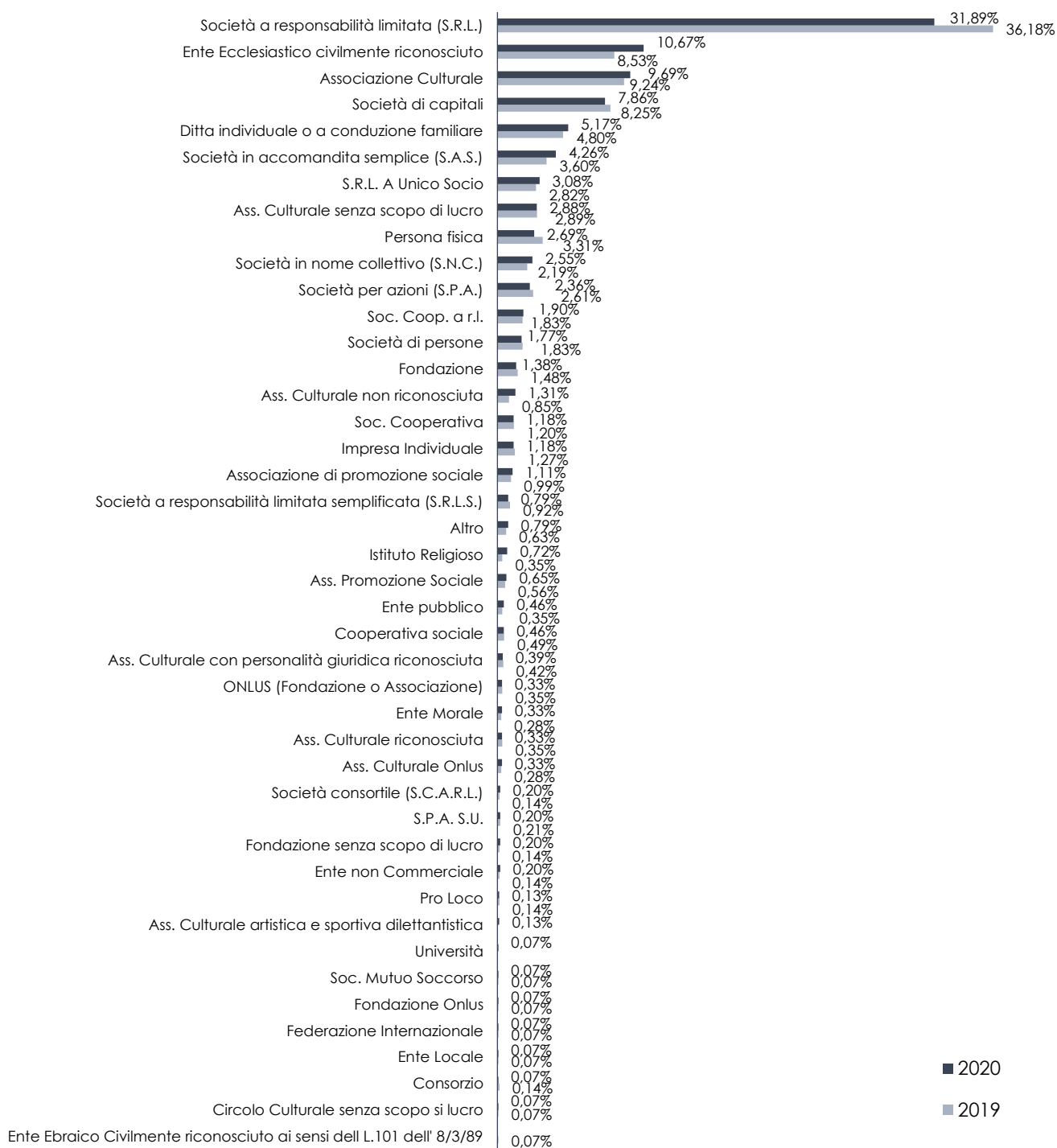
Tabella 2.20: Importo medio del sostegno per progetto nel 2019 e 2020

RIF. LEGGE 220/2016	PROCEDIMENTO	2019			2020			Δ % CONTRIBUTO ASSEGNATO / CREDITO D'IMPOSTA SPETTANTE	Δ % IMPORTO MEDIO
		DOMANDE APPROVATE	CONTRIBUTO ASSEGNATO / CREDITO D'IMPOSTA SPETTANTE	IMPORTO MEDIO	DOMANDE APPROVATE	CONTRIBUTO ASSEGNATO / CREDITO D'IMPOSTA SPETTANTE	IMPORTO MEDIO		
Artt. 15 - 16 17 - 18 - 19 - 20	CREDITO D'IMPOSTA	3.814	312.477.953,68 €	81.929,20 €	5.081	428.191.688,95 €	84.273,11 €	37%	3%
	TAX CREDIT SVILUPPO DI OPERE AUDIOVISIVE	3	139.917,52 €	46.639,17 €	11	539.425,38 €	49.038,67 €	286%	5%
	TAX CREDIT PRODUZIONE DI FILM	285	91.186.585,45 €	319.952,93 €	355	117.032.502,97 €	329.669,02 €	28%	3%
	TAX CREDIT PRODUZIONE FILM - PASSAGGIO NUOVE ALIQUOTE	197	25.714.361,02 €	130.529,75 €	12	- €	- €	-100%	-100%
	TAX CREDIT PRODUZIONE DI OPERE TV	72	84.982.691,02 €	1.180.315,15 €	132	139.698.501,59 €	1.058.321,98 €	64%	-10%
	TAX CREDIT PRODUZIONE DI OPERE TV - PASSAGGIO NUOVE ALIQUOTE	25	4.660.427,63 €	186.417,11 €	0	- €	N.D.	-100%	N.D.
	TAX CREDIT PRODUZIONE DI OPERE WEB	9	8.346.693,15 €	927.410,35 €	30	29.231.040,42 €	974.368,01 €	250%	5%
	TAX CREDIT PRODUZIONE DI OPERE WEB - PASSAGGIO NUOVE ALIQUOTE	1	119.676,40 €	119.676,40 €	0	- €	N.D.	-100%	N.D.
	TAX CREDIT PRODUZIONE ESECUTIVA DI OPERE STRANIERE	29	35.947.743,05 €	1.239.577,35 €	46	70.027.648,44 €	1.522.340,18 €	95%	23%
	TAX CREDIT PRODUZIONE ESECUTIVA DI OPERE STRANIERE - PASSAGGIO NUOVE ALIQUOTE	4	253.204,58 €	63.301,15 €	2	- €	N.D.	-100%	N.D.
	TAX CREDIT INVESTITORI ESTERNI - DEFINITIVA	10	1.141.500,00 €	114.150,00 €	10	2.493.500,00 €	249.350,00 €	118%	118%
	TAX CREDIT INVESTITORI ESTERNI - DEFINITIVA - PASSAGGIO A NUOVE ALIQUOTE	11	955.812,50 €	86.892,05 €	6	868.562,89 €	144.760,48 €	-9%	67%
	TAX CREDIT DISTRIBUZIONE INTERNAZIONALE DI OPERE AUDIOVISIVE	15	45.508,03 €	3.033,87 €	38	179.006,77 €	4.710,70 €	293%	55%
	TAX CREDIT DISTRIBUZIONE NAZIONALE DI FILM	107	9.029.069,80 €	84.383,83 €	122	10.228.759,11 €	83.842,29 €	13%	-1%
	TAX CREDIT PROGRAMMAZIONE	2.729	25.888.622,20 €	9.486,49 €	4.222	44.649.404,66 €	10.575,42 €	72%	11%
TAX CREDIT ADEGUAMENTO STRUTTURALE E RINNOVO IMPIANTI	263	10.545.169,26 €	40.095,70 €	78	4.667.479,35 €	59.839,48 €	-56%	49%	
TAX CREDIT REALIZZAZIONE, RIPRISTINO E AUMENTO SCHERMI	54	13.520.972,07 €	250.388,37 €	17	8.575.857,37 €	504.462,20 €	-37%	101%	
Artt. 23 - 24 - 25	REINVESTIMENTO CONTRIBUTI AUTOMATICI	0	- €	N.D.	99	16.755.124,67 €	169.243,68 €	N.D.	N.D.
	REINVESTIMENTO AUTOMATICI - SVILUPPO NUOVE OPERE CINEMATOGRAFICHE E TELEVISIVE	0	- €	N.D.	14	1.288.689,07 €	92.049,22 €	N.D.	N.D.
	REINVESTIMENTO AUTOMATICI - PRODUZIONE NUOVE OPERE CINEMATOGRAFICHE E TELEVISIVE	0	- €	N.D.	66	12.295.251,08 €	186.291,68 €	N.D.	N.D.
	REINVESTIMENTO AUTOMATICI - DISTRIBUZIONE NAZIONALE DI OPERE CINEMATOGRAFICHE	0	- €	N.D.	16	3.064.215,21 €	191.513,45 €	N.D.	N.D.
	REINVESTIMENTO AUTOMATICI - DISTRIBUZIONE INTERNAZIONALE DI OPERE CINEMATOGRAFICHE	0	- €	N.D.	3	106.969,31 €	35.656,44 €	N.D.	N.D.
Art. 26	CONTRIBUTI SELETTIVI	334	28.324.742,87 €	84.804,62 €	314	31.217.417,26 €	99.418,53 €	10%	17%
	SCRITTURA DI SCENEGGIATURE	48	740.000,00 €	15.416,67 €	43	815.000,00 €	18.953,49 €	10%	23%
	SVILUPPO E PRE-PRODUZIONE	45	2.434.465,00 €	54.099,22 €	44	2.477.000,00 €	56.295,45 €	2%	4%
	PRODUZIONE - DOCUMENTARI E CORTOMETRAGGI	40	2.098.000,00 €	52.450,00 €	47	1.875.000,00 €	39.893,62 €	-11%	-24%
	PRODUZIONE - LUNGOMETRAGGI DI GIOVANI AUTORI	16	4.930.000,00 €	308.125,00 €	12	2.700.000,00 €	225.000,00 €	-45%	-27%
	PRODUZIONE - LUNGOMETRAGGI DI PARTICOLARE QUALITÀ ARTISTICA E FILM DIFFICILI CON RISORSE FINANZIARIE MODESTE	21	7.850.000,00 €	373.809,52 €	35	10.104.000,00 €	288.685,71 €	29%	-23%
	PRODUZIONE - LUNGOMETRAGGI OPERE PRIME O SECONDE	22	5.965.000,00 €	271.136,36 €	27	6.600.000,00 €	244.444,44 €	11%	-10%
	PRODUZIONE - OPERE DI ANIMAZIONE	10	2.915.000,00 €	291.500,00 €	18	2.480.000,00 €	137.777,78 €	-15%	-53%
	DISTRIBUZIONE NAZIONALE DI FILM	25	375.000,00 €	15.000,00 €	23	3.593.500,00 €	156.239,13 €	858%	942%
	DISTRIBUZIONE INTERNAZIONALE DI OPERE AUDIOVISIVE	107	1.017.277,87 €	9.507,27 €	65	572.917,26 €	8.814,11 €	-44%	-7%
	PROGETTI SPECIALI	27	2.210.500,00 €	81.870,37 €	27	2.564.000,00 €	94.962,96 €	16%	16%
	BANDO "NON VIOLENZA"	9	200.000,00 €	22.222,22 €	N.D.	N.D.	N.D.	N.D.	N.D.
	COPRODUZIONI MINORITARIE	-	- €	N.D.	21	2.314.000,00 €	110.190,48 €	N.D.	N.D.
	IF - PRODUZIONE DI FILM	-	- €	N.D.	1	94.000,00 €	94.000,00 €	N.D.	N.D.
IF - SVILUPPO E PRE-PRODUZIONE FILM E SERIE TV E WEB	18	2.010.500,00 €	111.694,44 €	5	156.000,00 €	31.200,00 €	-92%	-72%	
Art. 27	CONTRIBUTI ALLE ATTIVITÀ E ALLE INIZIATIVE DI PROMOZIONE CINEMATOGRAFICA E AUDIOVISIVA	560	11.757.000,00 €	20.994,64 €	987	18.197.943,00 €	18.437,63 €	55%	-12%
	ATTIVITÀ DELLE CINETECHE	6	425.000,00 €	70.833,33 €	7	570.000,00 €	81.428,57 €	34%	15%
	FESTIVAL	92	4.000.000,00 €	43.478,26 €	116	4.580.000,00 €	39.482,76 €	15%	-9%
	PREMI	16	458.000,00 €	28.625,00 €	17	424.000,00 €	24.941,18 €	-7%	-13%
	RASSEGNE	22	305.000,00 €	13.863,64 €	43	699.000,00 €	16.255,81 €	129%	17%
	INIZIATIVE DI SCA (GRUPPO A)	22	678.000,00 €	30.818,18 €	21	758.000,00 €	36.095,24 €	12%	17%
	INIZIATIVE DI SCA (GRUPPO B)	48	891.000,00 €	18.562,50 €	45	1.067.000,00 €	23.711,11 €	20%	28%
	RICONOSCIMENTO QUALIFICA SALA D'ESSAI	354	5.000.000,00 €	14.124,29 €	738	10.099.943,00 €	13.685,56 €	102%	-3%
	CONTRIBUTI AD ATTIVITÀ DI DIFFUSIONE DELLA CULTURA CINEMATOGRAFICA SVOLTE DAI CIRCOLI DI CULTURA CINEMATOGRAFICA, DALLE ASSOCIAZIONI NAZIONALI DI CULTURA	41	773.500,00 €	18.865,85 €	52	756.500,00 €	14.548,08 €	-2%	-23%
	ATTIVITÀ SVOLTE DA CIRCOLI DI CULTURA CINEMATOGRAFICA	9	600.000,00 €	66.666,67 €	14	80.000,00 €	5.714,29 €	-87%	-91%
	ATTIVITÀ SVOLTE DA ASSOCIAZIONI NAZIONALI DI CULTURA CINEMATOGRAFICA	14	87.500,00 €	6.250,00 €	9	566.000,00 €	62.888,89 €	547%	906%
ATTIVITÀ SVOLTE DALLE SALE DELLA COMUNITÀ	18	86.000,00 €	4.777,78 €	29	110.500,00 €	3.810,34 €	28%	-20%	
Art. 28	PIANO STRAORDINARIO PER IL POTENZIAMENTO DEL CIRCUITO DELLE SALE CINEMATOGRAFICHE E POLIFUNZIONALI	41	26.657.819,84 €	650.190,73 €	1	452.883,25 €	452.883,25 €	-98%	-30%
Art. 29	PIANO STRAORDINARIO DIGITALIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CINEMATOGRAFICO E AUDIOVISIVO	44	18.377.000,00 €	417.659,09 €	0	- €	N.D.	-100%	N.D.
TOTALE COMPLESSIVO		4.861	400.578.516,39 €	82.406,61 €	6.561	498.135.557,13 €	75.923,72 €	24%	-8%

Fonte: DGCol. Domande approvate nel 2019 e 2020

2.8.3. Utilizzo per tipologia di richiedente

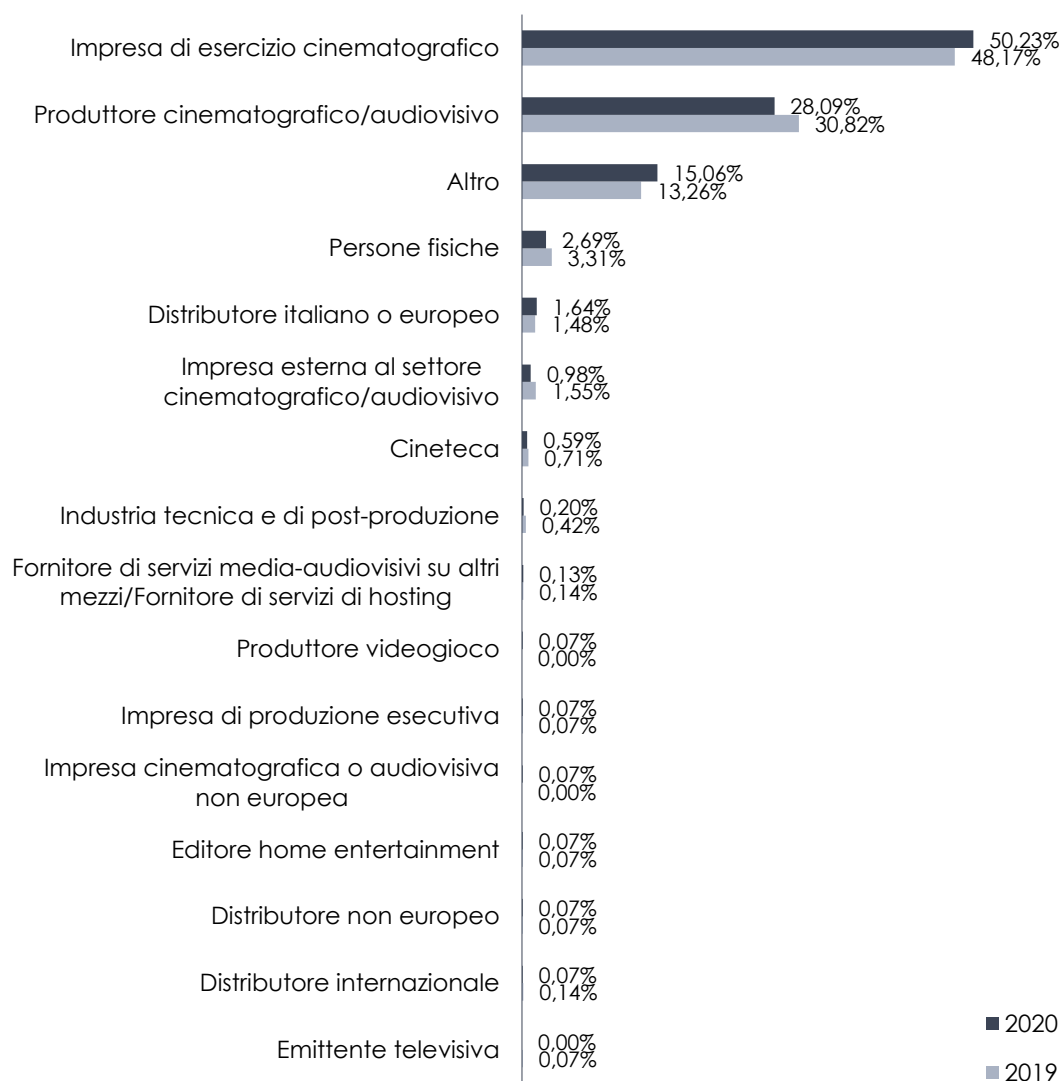
Figura 2.46: % di soggetti beneficiari nel 2020 secondo la natura giuridica del soggetto (tutte le misure), 2019 vs 2020⁵⁰



Fonte: DGCol. Domande approvate nel 2019 e 2020

⁵⁰ Si precisa che nel conteggio non sono ricompresi i soggetti beneficiari del Film Distribution Fund e del Piano Nazionale Cinema e Immagini per la Scuola.

Figura 2.47: % di soggetti beneficiari nel 2020 per categoria di attività del soggetto (tutte le misure), 2019 vs 2020⁵¹

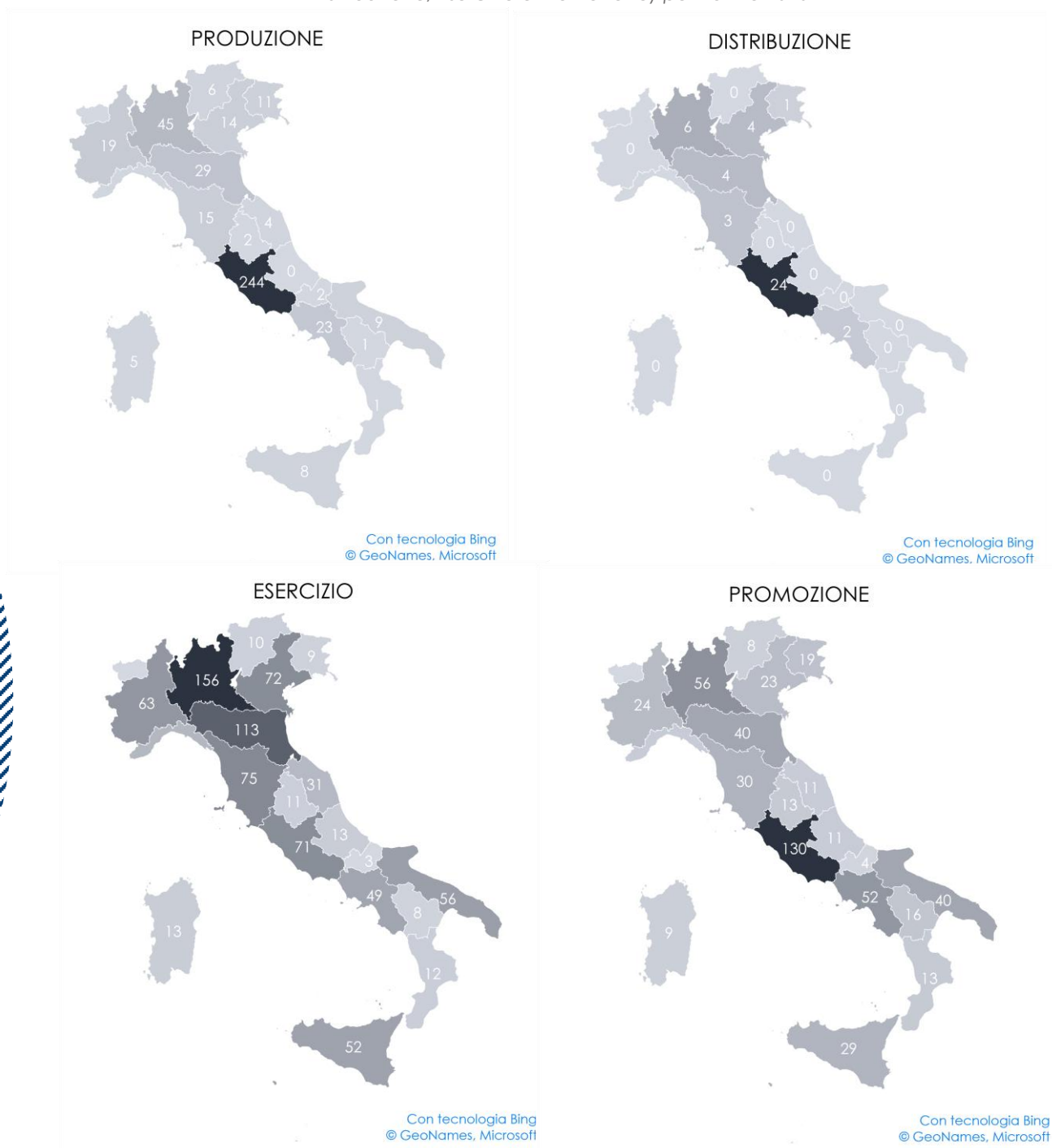


Fonte: DGCol. Domande approvate nel 2019 e 2020

⁵¹ Si precisa che nel conteggio non sono ricompresi i soggetti beneficiari del Film Distribution Fund e del Piano Nazionale Cinema e Immagini per la Scuola.

2.8.4. Estensione territoriale dell'utilizzo

Figura 2.48: Distribuzione regionale dei soggetti beneficiari secondo sede legale per singolo settore (Produzione, Distribuzione, Esercizio e Promozione) per l'anno 2020⁵²



Fonte: DGCol. Domande approvate nel 2020

⁵² Si precisa che nel conteggio non sono ricompresi i soggetti beneficiari del Film Distribution Fund e del Piano Nazionale Cinema e Immagini per la Scuola.

Tabella 2.21: Distribuzione dei contributi assegnati/crediti d'imposta spettanti per regione di provenienza dei soggetti beneficiari (tutte le misure), 2019 vs 2020

REGIONE	CONTRIBUTO ASSEGNATO / CREDITO D'IMPOSTA SPETTANTE 2019	CONTRIBUTO ASSEGNATO / CREDITO D'IMPOSTA SPETTANTE 2020	Δ% 2019-2020
LAZIO	150.070.008,16 €	348.710.697,80 €	132%
LOMBARDIA	52.644.309,27 €	68.703.038,40 €	31%
VENETO	39.627.297,31 €	18.708.268,42 €	-53%
PIEMONTE	19.784.906,83 €	9.339.651,77 €	-53%
EMILIA-ROMAGNA	33.356.508,41 €	9.271.230,37 €	-72%
CAMPANIA	15.625.212,46 €	7.959.239,84 €	-49%
TOSCANA	18.499.410,86 €	6.317.830,16 €	-66%
SICILIA	16.468.311,09 €	6.027.526,28 €	-63%
MARCHE	4.022.694,00 €	4.870.140,31 €	21%
TRENTINO-ALTO ADIGE	2.508.583,47 €	3.374.727,86 €	35%
PUGLIA	9.719.550,96 €	2.945.126,65 €	-70%
FRIULI-VENEZIA GIULIA	10.251.948,00 €	2.507.693,48 €	-76%
LIGURIA	5.719.707,59 €	2.187.464,21 €	-62%
UMBRIA	4.418.371,43 €	2.093.471,81 €	-53%
ABRUZZO	1.668.204,75 €	1.337.464,57 €	-20%
SARDEGNA	1.804.647,20 €	1.248.644,32 €	-31%
CALABRIA	3.548.326,46 €	1.183.643,57 €	-67%
BASILICATA	4.490.270,10 €	449.544,29 €	-90%
MOLISE	200.029,18 €	218.760,59 €	9%
VALLE D'AOSTA	5.365.340,99 €	108.475,17 €	-98%
TOTALE⁵³	399.793.638,52 €	497.562.639,87 €	-

Fonte: DGCol. Domande approvate nel 2019 e 2020

2.8.5. Numero di singole imprese che beneficiano del sostegno e numero di imprese che ricevono finanziamenti multipli

Tabella 2.22: Numero di singole imprese che beneficiano del sostegno e numero di imprese che beneficiano di finanziamenti multipli nel 2019 e 2020

	2019	2020
TOTALE SOGGETTI BENEFICIARI	1.418	1.527
SOGGETTI BENEFICIARI DI UN UNICO FINANZIAMENTO	655	573
SOGGETTI BENEFICIARI DI FINANZIAMENTI MULTIPLI	763	954
MEDIA DOMANDE APPROVATE PER IMPRESA	3,37	4,25

Fonte: DGCol. Domande approvate nel 2019 e 2020

⁵³ Si precisa che nel computo delle risorse non sono compresi i contributi assegnati con riferimento al Film Distribution Fund (affidato a Cinecittà S.p.A in base all'Art. 10, comma g) della Legge 220/2016) e al Piano Nazionale Cinema e Immagini per la Scuola.

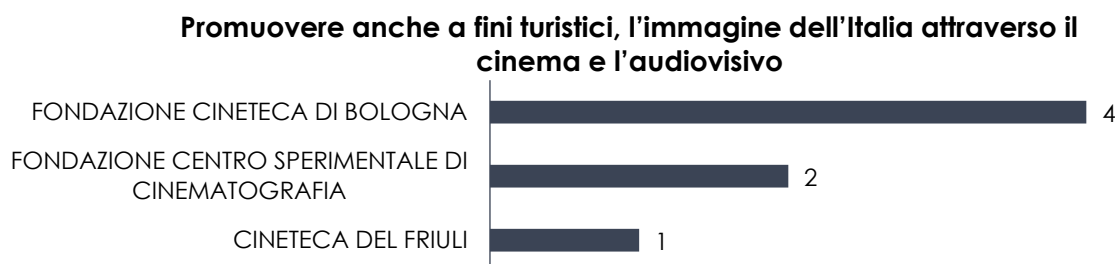
2.8.6. Turismo

Figura 2.49: Percezione del contributo delle misure previste dalla Legge n. 220/2016 allo sviluppo del turismo e/o alla promozione di una location



Fonte: Indagine soggetti beneficiari 2019 e 2020

Figura 2.50: Rispondenza tra le attività realizzate dagli Enti finanziati nel 2020 e la finalità di cui all'Art. 27, comma 1), lettera c) della Legge 220/2016

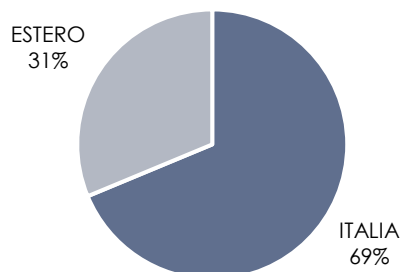


Fonte: scheda di rilevazione qualitativa Enti

2.8.7. Giornate di riprese e lavorazione complessive per regione

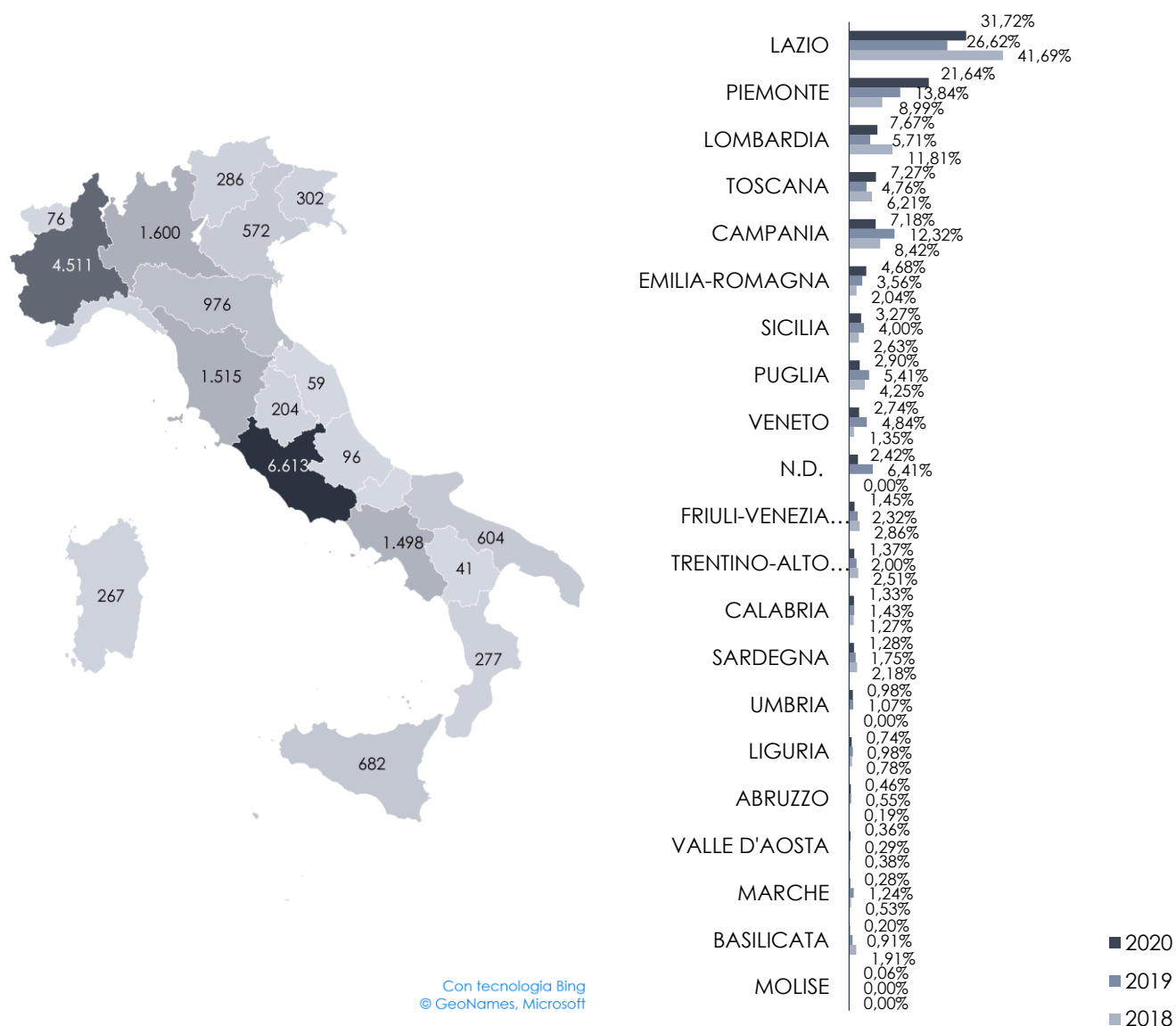
Tabella 2.23: Numero di giornate di ripresa e lavorazione realizzate in Italia e all'estero nel 2019 e 2020

GIORNATE DI RIPRESA	2019	2020
ITALIA	21.110	20.848
ESTERO	3.086	9.485
TOTALE	24.196	30.333



Fonte: DGCol. Domande approvate nel 2019 e 2020

Figura 2.51: Distribuzione regionale delle giornate di ripresa e lavorazione nel 2020 e confronto con il 2019



2.8.8. Coinvolgimento di fornitori SMAV

Tabella 2.24: Numero di progetti beneficiari del Tax Credit produzione con partecipazione di fornitori SMAV nel 2018, 2019 e 2020 per destinazione opera

DESTINAZIONE OPERA	NUMERO DI PROGETTI		
	2018	2019	2020
CINEMA	7	52	19
TV	20	10	39
WEB - SERVIZI MEDIA AUDIOVISIVI SU ALTRI MEZZI	0	0	2
TOTALE	27	62	60

Fonte: DGCol. Domande approvate nel 2018, 2019 e 2020

Tabella 2.25: Numero di progetti beneficiari del Tax Credit produzione con partecipazione di fornitori SMAW nel 2018, 2019 e 2020 per tipologia di opera

TIPOLOGIA OPERA	NUMERO DI PROGETTI		
	2018	2019	2020
ANIMAZIONE	3	2	2
DOCUMENTARIO	19	20	11
FINZIONE	5	40	47
TOTALE	27	62	60

Fonte: DGCol. Domande approvate nel 2018, 2019 e 2020

2.8.9. Mantenimento dei diritti tra i produttori audiovisivi indipendenti

Tabella 2.26: Mantenimento dei diritti tra i produttori audiovisivi indipendenti nel 2018, 2019 e 2020

MANTENIMENTO DEI DIRITTI TRA I PRODUTTORI AUDIOV. INDIPENDENTI	2018	2019	2020
PRODUTTORI INDIPENDENTI ITALIANI 100%	68,52%	93,87%	90,31%
PRODUTTORI INDIPENDENTI COPRODUZIONI	66,36%	68,95%	59,86%

Fonte: DGCol. Domande approvate nel 2018, 2019 e 2020



3. INDICATORI DI COMPARTO

All'interno del presente capitolo sono presentati i risultati delle elaborazioni riferite agli **Indicatori di comparto** che - tramite la combinazione di differenti fonti e metodologie - hanno consentito di sviluppare una valutazione complessiva del settore cinematografico e audiovisivo italiano ed evidenziare gli impatti generati in termini di produzione, valore aggiunto e gettito fiscale dalle risorse messe in campo dal MiC all'interno del sistema economico nazionale nell'anno solare 2020.

Si precisa che la valutazione è stata sviluppata sulla base delle fonti statistiche più aggiornate a disposizione. Per un maggiore approfondimento sulle fonti e la metodologia adottata si rimanda alla [Valutazione di impatto della Legge Cinema e Audiovisivo, ANNI 2017-2018](#).

INDICATORI DI COMPARTO FOTOGRAFIA DEL SETTORE

- Al termine del 2020 (ultima rilevazione disponibile) i dati del Registro Imprese offrono un quadro in chiaroscuro del tessuto imprenditoriale e produttivo del settore cinematografico e audiovisivo particolarmente segnato dalle chiusure e limitazioni collegate alla pandemia. Il lieve **incremento positivo** registrato rispetto al 2018 è frutto, infatti, di tendenze contrastanti all'interno dei diversi segmenti che lo compongono. In particolare, si registra la presenza di un totale di:
 - **44.165 imprese (+1,58%** rispetto al 2018);
 - **288.503 addetti (+0,25%** rispetto al 2018) di cui **266.069 dipendenti (+0,71%)**.

IL SEGMENTO CORE

- Il segmento **Core**⁵⁴, nel 2020, è composto da:
 - **7.725 imprese (+4,24%** rispetto al 2018);
 - **58.789 addetti (-7,06%** rispetto al 2018), con un calo in termini di occupazione confermato anche dal dato dei **dipendenti (-7,61%)** che, nel 2020, conta **55.935 unità**.
- Osservando, nel triennio di riferimento, le **variazioni percentuali del numero di imprese per tipologia di attività economica** si rileva, una generale crescita del segmento ad eccezione delle **attività di proiezione cinematografica** che subiscono una decrescita complessiva nel triennio pari a **-1,88%**. Si osserva, invece, un aumento significativo delle **imprese di edizione di giochi per computer (+43,75%)** e di **post-produzione (+18,91%)**.
- Viceversa, osservando la **variazione percentuale degli addetti per tipologia di attività economica** si rileva un incremento solo per le due attività in forte crescita in termini di numero di imprese, ovvero, le **imprese di edizione di giochi per computer (+2,82%)** e le **imprese di post-produzione (+33%)**. Nei restanti segmenti, si registrano cali diffusi, in particolare, per le **attività di proiezione cinematografica (-16,36%)** e di **produzione cinematografica, di video e di programmi televisivi (-11,48%)**.

- Con riferimento alla **natura giuridica delle imprese Core**, nell'anno di riferimento, la distribuzione resta sostanzialmente analoga a quella del 2018 e del 2019; nel 2020 prevalgono le **Società a responsabilità limitata (50,06%)**, seguite dalle **Ditte individuali (30,12%)** che, peraltro, sono i soli due raggruppamenti che risultano in crescita rispetto al 2018 (rispettivamente +7,21% e +4,49%).
- In merito alla **distribuzione sul territorio nazionale** si conferma il ruolo centrale del **Lazio** che, nel 2020, concentra il maggior numero di imprese **Core** pari a **2.009** unità, ovvero il **26,01%** del totale. Seguono, tra le principali regioni, la **Lombardia (18,12%)**, l'**Emilia-Romagna (7,02%)**, la **Campania (6,68%)**, la **Toscana (5,5%)**, il **Piemonte (5,36%)** e il **Veneto (4,97%)**. Sempre rispetto al 2018 la sola **Sardegna** registra un calo del numero di imprese (-2,44%); Calabria e Veneto risultano stabili, mentre sono in crescita tutte le altre regioni con **incrementi maggiori** rilevati in **Valle d'Aosta (+14,29%)**, **Trentino-Alto Adige (+12,14%)**, **Abruzzo (+11,02%)** e **Puglia (+10,97%)**.
- Per ultimo - coerentemente con la distribuzione regionale - la provincia che assorbe il maggior numero di imprese Core risulta essere **Roma: 1.913 imprese** pari al **24,76%** del totale. Seguono, tra le principali province, **Milano (12,17%)**, **Napoli (4,08%)**, **Torino (3,48%)**, **Bologna (2,32%)**, **Firenze (2,05%)** e **Bari (1,76%)**. Si registrano, infine, incrementi notevoli per le province di **Isernia (+33%)**, **Biella (+27,27%)**, **Pavia (+27,27%)**, **Cuneo (+25,58%)**.

IL SEGMENTO DRIVEN

- Il segmento **Driven**⁵⁵, nel 2020, è composto da:
 - **28.779 imprese (+1,04%** rispetto al 2018);
 - **199.925 addetti (+3,48%** rispetto al 2018). Aumentano anche i **dipendenti (+4,48%)** che, nel 2020, si attestano a **184.169 unità**.
- Osservando, nel triennio 2018-2020, le **variazioni percentuali del numero di imprese per tipologia di attività economica**, si rileva una generale decrescita nel comparto, tra cui spiccano le attività di **noleggio di videocassette e dischi (-23,92%** rispetto al

⁵⁴ Il segmento **Core**, definito come l'insieme delle imprese le cui attività rientrano pienamente nel settore cinematografico e dell'audiovisivo

⁵⁵ Il segmento **Driven** comprende quelle imprese le cui attività non rientrano strettamente al settore di

riferimento e per le quali la classificazione statistica non consente di estrapolare la componente cinematografica e audiovisiva

- 2018) e le attività di **sale giochi e biliardi** (-12,94% rispetto al 2018). Le uniche attività economiche in crescita nel triennio sono le attività di **creazioni artistiche e letterarie** (+21,84%) e quelle di **produzione di software non connesso all'edizione** (+4,21%) che, rappresentando il 75% del segmento, ne determinano complessivamente un andamento positivo.
- Osservando la **variazione percentuale degli addetti per tipologia di attività economica**, in coerenza con i dati sulle imprese, si rileva una generale diminuzione per tutti i comparti anche in termini di addetti. Le attività più penalizzate, nel triennio 2018-2020, sono quelle di **noleggio di videocassette e dischi** (-30,24% addetti; -45,06% dipendenti), il **commercio all'ingrosso di altre macchine e attrezzature per l'industria, il commercio e la navigazione** (-18,21% addetti; -18,53% dipendenti). Cresce solo la **produzione di software non connesso all'edizione** (+5,19% addetti, +5,79% dipendenti).
 - Con riferimento alla **natura giuridica** delle imprese analizzate, la distribuzione risulta analoga al 2018 e vede prevalere - anche nel 2020 - le **Società a responsabilità limitata** (52,4%), seguite dalle **Ditte individuali** (33,61%) e le **Società di persone** (11,53%).
 - In merito alla **distribuzione sul territorio nazionale**, come nel 2018, la regione capofila per numero di imprese *Driven*, è la **Lombardia** con un totale di **6.224 imprese** (21,63% del totale). Seguono, tra le principali, il **Lazio** (12,88%), il **Veneto** (8,75%), la **Campania** (8,27%), l'**Emilia-Romagna** (8,04%) e il **Piemonte** (7,82%).
 - Dal confronto con il 2018, emergono **tendenze contrastanti per le imprese Driven** tra le varie regioni, con segnali di incremento in **Basilicata** (+5,29%), in **Trentino Alto Adige** (+4,51%) e in **Sardegna** (+4,06%), mentre sono in calo la **Valle d'Aosta** (-10%) e la **Liguria** (-6,46%).
 - La distribuzione provinciale rispecchia in parte quella regionale, con in testa **Milano** (11,27%, 3.244 aziende) e **Roma** (11,06%, 3.184). Seguono, tra le principali province, **Torino** (5,15%), **Napoli** (4,65%), **Bologna** (2,34%) e **Brescia** (2,22%).

IL SEGMENTO PROMOZIONE

- Il segmento **Promozione**⁵⁶, nel 2020, è composto da:
 - **7.661 imprese** (+1,02% rispetto al 2020);
 - **29.789 addetti** (-4,95% rispetto al 2017). Diminuisce anche il numero di **dipendenti** (-5,2%) che, nel 2020, si attesta a **25.965**.
- Osservando, nel triennio di riferimento, i dati delle **variazioni percentuali del numero di imprese per tipologia di attività economica**, si rilevano segni positivi o stabili ovunque, in particolare per le **attività di musei** (+14,14%).
- Osservando la **variazione percentuale del numero degli addetti** delle imprese analizzate per tipologia di attività economica, tra il 2018 e il 2020 si rileva un forte calo per le **Altre attività di intrattenimento e di divertimento n.c.a.** (-10,41%) che - rappresentando oltre il 60% dell'occupazione del comparto - ne determinano un andamento negativo nonostante gli aumenti segnati dalle **Attività di biblioteche e archivi** (+6,56%) e dalle **Attività di musei** (+5,51%).
- Con riferimento alla **natura giuridica delle imprese Promozione**, anche nel 2020, la forma prevalente è quella delle **Ditte individuali** che rappresentano il **51,04%** del totale, seguite dalle **Società a responsabilità limitata** (18,38%).
- In merito alla **distribuzione sul territorio nazionale**, nel 2020, la **Lombardia** si riconferma la regione con una **maggiore concentrazione** di imprese operanti nel segmento *Promozione*, per un totale di **1.015 imprese** (13,25% del totale). Seguono il **Lazio** (11,67%), la **Campania** (11,63%), la **Sicilia** (9,36%), il **Veneto** (7,54%) e l'**Emilia-Romagna** (7,3%).
- Dal confronto con il 2018, gli **incrementi maggiori** sono rilevati in **Abruzzo** (+8,96%), **Piemonte** (+6,29%), **Umbria** (+5,21%), **Marche** (+5%) e **Campania** (+4,95%). Viceversa, i maggiori cali si hanno in **Valle d'Aosta** (-16,67%), **Basilicata** (-11,11%) e **Puglia** (-9,64%).
- Infine, diversamente dalla scala regionale, l'analisi della **distribuzione provinciale** rileva una maggiore concentrazione di imprese operanti nel segmento *Promozione* nella provincia di **Roma** (9,35% del totale). Seguono, tra le principali, le province di **Napoli**

⁵⁶ Il segmento **Promozione** comprende quelle imprese che non operano direttamente all'interno del settore

cinematografico e audiovisivo, ma le cui attività possono essere oggetto delle misure di sostegno previste all'Art. 27 della Legge n. 220/2016

(5, 44%), **Milano** (4,88%), **Torino** (3,62%), e **Salerno** (2,92%).

LA FILIERA

- Il peso dei diversi nodi della filiera è rimasto invariato nel triennio 2018-2020: il **66%** è costituito da imprese di **produzione**, **17%** di **promozione**, il **14%** di **distribuzione** e il **3%** di **esercizio**.
- Nel 2020, le imprese di **produzione**, secondo la classificazione adottata, sono **29.147**, distribuite tra i segmenti *Core* (5.901) e *Driven* (23.246). Il valore complessivo risulta in **aumento del +5,15%** rispetto al 2018.
- Le imprese di **distribuzione** - **6.050** in totale - che risultano essere invece le più penalizzate nel triennio (**-11,58%** rispetto al 2018), sono distribuite tra il segmento *Core* (517 e in crescita del +5,3%) e quello *Driven* (5.533, -12,88% rispetto al 2018).
- Le imprese di **esercizio**, in calo nel 2020 rispetto al 2018 (-1,88%), sono tutte ricomprese nel segmento *Core*, e risultano **1.307**.
- La imprese di **promozione** risultano pressoché stabili (**+1,02%** rispetto al 2018), per un totale di **7.661** unità nel 2020.

VALORE AGGIUNTO LORDO

- In base alle stime effettuate, per il 2019 (ultimo dato disponibile), il **Valore Aggiunto Lordo** prodotto dalle 7.594 imprese *Core* operanti nel settore cinematografico e audiovisivo risulta pari a **2.894.646.429 €** (in leggero calo rispetto al 2018), mentre il valore della **Produzione**, ovvero il fatturato, risulta pari a **9.057.358.320 €**.
- **Confrontando il dato settoriale con il valore aggiunto prodotto a livello nazionale** nel 2019 (1.605.631 MLN), è possibile rilevare che le imprese operanti all'interno del comparto *Core* audiovisivo e cinematografico **hanno contribuito in termini di valore aggiunto per lo 0,18%**, mantenendosi sugli stessi valori del 2018.
- Infine, con riferimento alla **scomposizione del Valore Aggiunto Lordo per nodo della filiera**, nel 2019, le imprese operanti nel nodo della **produzione** producono il **46,88%** del valore aggiunto settoriale (**1,357 MLD**), quelle attive nella **distribuzione** ne producono il **40,10%** (**1,161 MLD**), mentre quelle impiegate nel nodo dell'**esercizio** ne producono il **13,02%** (**377 MLN**).

SPESA

- Sulla base delle stime effettuate, la **Spesa** realizzata nel 2019 (ultimo dato disponibile)

dalle 7.594 imprese *Core* operanti nel settore cinematografico e audiovisivo italiano, risulta pari a **7.916.074.690,48 €**. L'**80,42%** delle spese sostenute dalle imprese del settore riguarda i costi per l'**acquisto di beni e servizi (6,366 MLD)**, mentre il restante **19,58% (1,550 MLD)** dei costi realizzati riguardano le **spese del personale**.

- Rispetto al 2018, in cui la **Spesa** è calcolata per un totale di 7.603.322.219,46 €, nel 2019 si registra una **variazione positiva del +4,11% (+313 MLN)**.
- Con riferimento alla scomposizione della **Spesa per nodo di filiera**, nel 2019 il **38,02% (3,009 MLD)** è realizzata dalle imprese operanti nel nodo della **Produzione**, il **47,22% (3,738 MLD)** nella **Distribuzione** e il **14,76% (1,169 MLD)** nell'**Esercizio**.
- Infine, analizzando la composizione della **Spesa** nei differenti nodi si osserva che - coerentemente con quanto rilevato nel 2018 - nel 2019 le imprese del settore tendono ad **esternalizzare** le attività acquisendo all'esterno gli **asset materiali e immateriali** necessari alla realizzazione della propria attività produttiva. In tutti i nodi della filiera, infatti, il **peso medio percentuale** dei costi sostenuti per l'acquisto di beni e servizi è pari all'80%, dato che conferma quanto rilevato nel corso del 2018.

OCCUPAZIONE

- In base alle stime effettuate per il 2019 (ultimo dato disponibile), l'**Occupazione** in unità di lavoro a tempo pieno, per le 7.594 aziende *Core* operanti nel settore cinematografico e audiovisivo italiano, risulta pari a **23.528 ULA**.
- Rispetto al 2018, in cui l'**Occupazione** è calcolata per un totale di **22.715 ULA**, nell'annualità oggetto di osservazione si registra una **variazione positiva del +3,58%**.
- Con riferimento alla **scomposizione dell'Occupazione per nodo di filiera**, nel 2019, il **51,58%** del totale (**12.135 ULA**) degli occupati in termini di ULA nel settore sono impiegati nel nodo della **Produzione**, il **23,24% (5.468 ULA)** nelle imprese operanti nel segmento della **Distribuzione**, mentre il **25,18% (5.925 ULA)** nell'**Esercizio**. Rispetto al 2018 si evidenzia un **incremento del peso percentuale** delle ULA nella **produzione e distribuzione** a discapito dell'**esercizio**.

REMUNERAZIONE DEL LAVORO

- In base alle stime effettuate per il 2019 (ultimo dato disponibile), la **Remunerazione del lavoro**

per i dipendenti delle 7.594 aziende Core operanti nel settore, risulta pari a circa **1.119.415.579,23 €**.

- Rispetto al 2018, in cui la Remunerazione del lavoro è calcolata pari a 1.065.433.357,46 € si registra una **variazione positiva del +5,07%**. Tale **aumento** è dovuto sia ad un **incremento** del numero complessivo di **ULA** del comparto, sia ad un incremento dei livelli di **remunerazione**.
- Con riferimento alla **scomposizione dell'indicatore Remunerazione del lavoro per nodo di filiera**, nel settore della **Produzione** si rileva una retribuzione lorda dei dipendenti pari a **614.888.671 € (54,93%** del totale), in quello della **Distribuzione** pari a **326.784.494 € (29,19%)**, mentre nell'**Esercizio** pari a **177.742.414 € (15,88%)**.

ESPORTAZIONE

- Nel 2019 (ultimo dato disponibile), il valore totale delle **Esportazioni** del settore cinematografico e audiovisivo è stato pari a **192.516.000,00 €**. Nello specifico:
 - il **42,18%** dell'export è stato realizzato in termini di **commercio di prodotti cinematografici e audiovisivi**, per un ammontare superiore ai **81,21 MLN di euro**;
 - il **57,81%** dell'export è stato realizzato, invece, in termini di **commercio di servizi cinematografici e audiovisivi**, per un valore pari a **111,3 MLN €**.
- Rispetto all'annualità precedente, nel 2019, il totale dell'export è **umentato** dell'**88,63%**; a pesare positivamente è stato, in particolare, il **commercio di servizi cinematografici e audiovisivi** che - a seguito di un brusco calo registrato nel 2018 (da 83,1 MLN nel 2017 a 21,2 MLN nel 2018) - è tornato ai suoi livelli precedenti per un ammontare di 111,3 MLN nel 2019.

ESPORTAZIONE DI PRODOTTI CINEMATOGRAFICI E AUDIOVISIVI

- Tra il 2014 e il 2017, nel periodo post crisi economica globale, le esportazioni di prodotti cinematografici e audiovisivi italiani hanno seguito un lento e altalenante percorso di ripresa. Tra il 2017 e il 2019, in particolare, si rileva una **variazione positiva** pari al **+29,8%**.
- Nel 2019, il **mercato europeo** si riconferma come il **principale sbocco** per il commercio di prodotti cinematografici e audiovisivi italiani, per un ammontare di circa **53,8 MLN € (66,22%** del totale), registrando un **+4%** rispetto all'annualità precedente.

- Guardando invece al **contesto mondiale nel suo complesso**, il principale importatore è la **Germania** (10,98 MLN) seguita dal **Regno Unito** (9,83 MLN), dalla **Francia** (7,56 MLN), dalla **Turchia** (6,64 MLN), dalla **Corea del Sud** (5,8 MLN), dalla **Spagna** (5,63 MLN), dalla **Bulgaria** (3,77 MLN) e dagli **Stati Uniti** (3,67 MLN). Altri paesi che registrano quote significative sono la **Svizzera**, la **Repubblica Slovacca**, la **Repubblica Ceca**, la **Svezia**, la **Cina** e la **Slovenia**.
- Infine, confrontando il valore dell'export italiano del settore nei **Paesi appartenenti allo spazio Schengen**, la **Germania** si riconferma come il **principale esportatore** di prodotti cinematografici e audiovisivi, mentre l'**Italia** si trova al **10° posto**.

ESPORTAZIONE DI SERVIZI CINEMATOGRAFICI E AUDIOVISIVI

- L'andamento delle esportazioni di servizi cinematografici e audiovisivi, come quello dei prodotti, è molto altalenante e nel 2019, in base ai dati Eurostat, dopo l'arresto subito nel 2018 (-74% rispetto al 2017) raggiunge 113.300.000 € (+33,9% rispetto al 2017).
- Nel 2019, il **commercio di servizi cinematografici e audiovisivi** trova prevalentemente sbocco nel **mercato europeo** per un valore complessivo di circa **79,1 MLN € (71,07%** del totale), registrando un incremento pari al **+81,95%** rispetto all'annualità precedente.
- Guardando anche in questo caso al **contesto mondiale nel suo complesso** il principale importatore di servizi cinematografici e audiovisivi italiani, nel 2019, è il **Regno Unito** (50,1 MLN) seguita dagli **Stati Uniti** (29,0 MLN), dalla **Svizzera** (17,3 MLN), dalla **Francia** (5,8 MLN), dalla **Germania** (3,0 MLN) e dalla **Spagna** (1,2 MLN). Quote meno significative, ma comunque interessanti per individuare quali sono altri potenziali mercati ed economie di sbocco per il settore, sono rappresentate dalla **Polonia**, **dall'Austria**, dai **Paesi Bassi** e dal **Lussemburgo**.
- Infine, confrontando il valore dell'export italiano di servizi audiovisivi dei **Paesi appartenenti all'area di Schengen**, troviamo al primo posto la **Svezia** (3,9 MLD). Seguono, tra i principali, il Regno Unito (3,33 MLD), il Lussemburgo (3,20 MLD), la Francia (2,13 MLD), i Paesi Bassi (1,95 MLD) e la Germania (1,45 MLD). L'**Italia** si posiziona al **16° posto**, guadagnando 5 posizioni rispetto al 2018.

IMPATTO DELLE RISORSE ASSEGNATE MOLTIPLICATORE

- Nel corso del 2020, si stima che, a fronte di un investimento – impatto diretto – di oltre **288 MLN** di euro sia stato attivato, in termini di **produzione**, un impatto **indiretto** pari a circa **293 MLN** di euro e un **impatto indotto** di **oltre 222 MLN** di euro. Complessivamente, l'impatto totale attivato in termini di produzione nell'anno di riferimento è stato pari a **803.591.051,24€**.
- Nel 2020, inoltre, le risorse assegnate dal MiC ai sensi della legge 220/2016 hanno avuto un effetto **moltiplicatore di 2,79** in termini di **produzione** sul resto dell'economia. Vale a dire che per ogni euro assegnato dalla DGCA si produce un effetto sul sistema economico, in termini di produzione, pari a 2,79 euro.
- È possibile, infine, osservare che, nel 2020 rispetto al 2019, l'impatto complessivo attivato in termini di produzione è ulteriormente cresciuto (**+32,45%**) grazie all'accelerazione subita dalle risorse investite dalla DGCA nel settore.
- In termini di **valore aggiunto**, invece, si stima che, nel corso del 2020, a fronte di un impatto diretto di quasi 106 MLN di euro sia stato attivato un impatto **indiretto** pari a circa **137 MLN** di euro e un **impatto indotto** di circa **117 MLN** di euro. Complessivamente, l'impatto totale attivato in termini di valore aggiunto nell'anno di riferimento è stato pari a **360.435.089 €**.
- Nel 2020, le risorse assegnate dal MiC ai sensi della legge 220/2016 hanno avuto un effetto **moltiplicatore di 3,40** in termini **valore aggiunto** sul resto dell'economia. Vale a dire che per ogni euro assegnato dal MiC al comparto si produce un effetto sul sistema economico, in termini di valore aggiunto, pari a 3,40 euro. È possibile, infine, osservare che, rispetto al 2019, l'impatto complessivo attivato in termini di valore aggiunto ha subito una forte crescita (del **31,51%**) collegata all'incremento delle risorse assegnate dalla DGCA.

RITORNO SUGLI INVESTIMENTI

- Con l'**investimento** complessivo del MiC distribuito tra Tax Credit e altre misure, nel 2020 viene prodotto un **gettito fiscale** totale per l'Erario pari a **89.768.090 €**. Di queste circa 48 MLN di euro **sono imposte dirette**, 26 MLN di euro sono **imposte indirette (IVA)**, mentre 16

MLN di euro **sono imposte nette sulla produzione**.

- Nello specifico, l'investimento statale sviluppa nel 2020 un **moltiplicatore pari a 0,312**, ovvero per ogni 100 euro di contributo e/o Credito d'imposta speso dai soggetti beneficiari nell'anno di riferimento viene prodotto un gettito aggiuntivo pari a 31,2€.
- Confrontando il dato ottenuto con il biennio precedente, si registra un **incremento del gettito fiscale** del **+29,7%** rispetto al 2019 e del **+225,5%** rispetto al 2018. Tale aumento è correlato al progressivo incremento delle risorse investite che registrano nel 2020 un **+30,6%** rispetto al 2019 e un **+258,1%** rispetto al 2018.

3.1. FOTOGRAFIA DEL SETTORE

3.1.1. Numero di imprese

Al fine di misurare il **Numero di imprese** afferenti al comparto audiovisivo e cinematografico, è stata applicata la metodologia di perimetrazione delle attività già elaborata nella **Valutazione di impatto della Legge Cinema e Audiovisivo, ANNI 2017-2018**.

Sulla base di tale perimetrazione è stata effettuata un'estrazione dei dati statistici di tutte le imprese e localizzazioni attive sul territorio nazionale negli anni 2018, 2019 e 2020 secondo il *Registro Imprese*⁵⁷ delle Camere di Commercio e disponibili come Open Data⁵⁸.

Le imprese - così risultanti - sono state analizzate e articolate in tre categorie: **Core, Driven e Promozione**.

Tabella 3.1: Numero di imprese, addetti e dipendenti del settore cinematografico e audiovisivo italiano nel 2018, 2019, 2020 e confronto triennio 2018-2020

IMPRESE SETTORE CINEMATOGRAFICO E AUDIOVISIVO	2018	2019	2020	Δ% 2018-2020
N. IMPRESE	43.477	43.781	44.165	+1,58%
N. ADDETTI	287.792	292.725	288.503	+0,25%
di cui DIPENDENTI	264.195	269.801	266.069	+0,71%

Fonte: nostra rielaborazione dati Registro Imprese

⁵⁷ Il Registro Imprese, gestito dalle Camere di Commercio sparse sul territorio italiano, è un archivio amministrativo che contiene le principali informazioni relative alle imprese italiane sia di carattere anagrafico (denominazione, statuto, amministratori, sede, ecc.), sia di carattere societario (ad es. modifiche dello statuto e di cariche sociali, trasferimento di sede, liquidazione, procedure concorsuali, ecc.). Il Registro costituisce, quindi, una fonte di rilevante importanza per l'elaborazione di analisi economiche e statistiche di ciascun settore economico.

⁵⁸ Nel presente rapporto, al fine di restituire una panoramica del comparto cinematografico e audiovisivo in termini di numero di imprese e addetti aggiornata all'annualità oggetto della presente valutazione, è stata effettuata un'estrazione dei dati statistici dal Registro Imprese e disponibili come Open Data dalla Camera di Commercio delle Marche. Rispetto alle fonti utilizzate nella Valutazione di impatto della Legge Cinema e Audiovisivo ANNI 2017-2018 e ANNO 2019, infatti, esse - pur restando invariate - si sono rese disponibili non più in forma anagrafica, ma secondo aggregati statistici disponibili come Open Data. Nel corso di tale operazione è intervenuta una revisione dell'attività economica attribuita a fini statistici; questo, in particolare, ha influito sull'aspetto dimensionale del numero di addetti e dipendenti del settore e ha comportato un disallineamento nelle quantità e nella loro distribuzione per attività rispetto ai dati 2017 e 2018 della precedente valutazione.

3.1.1.1. Il segmento Core

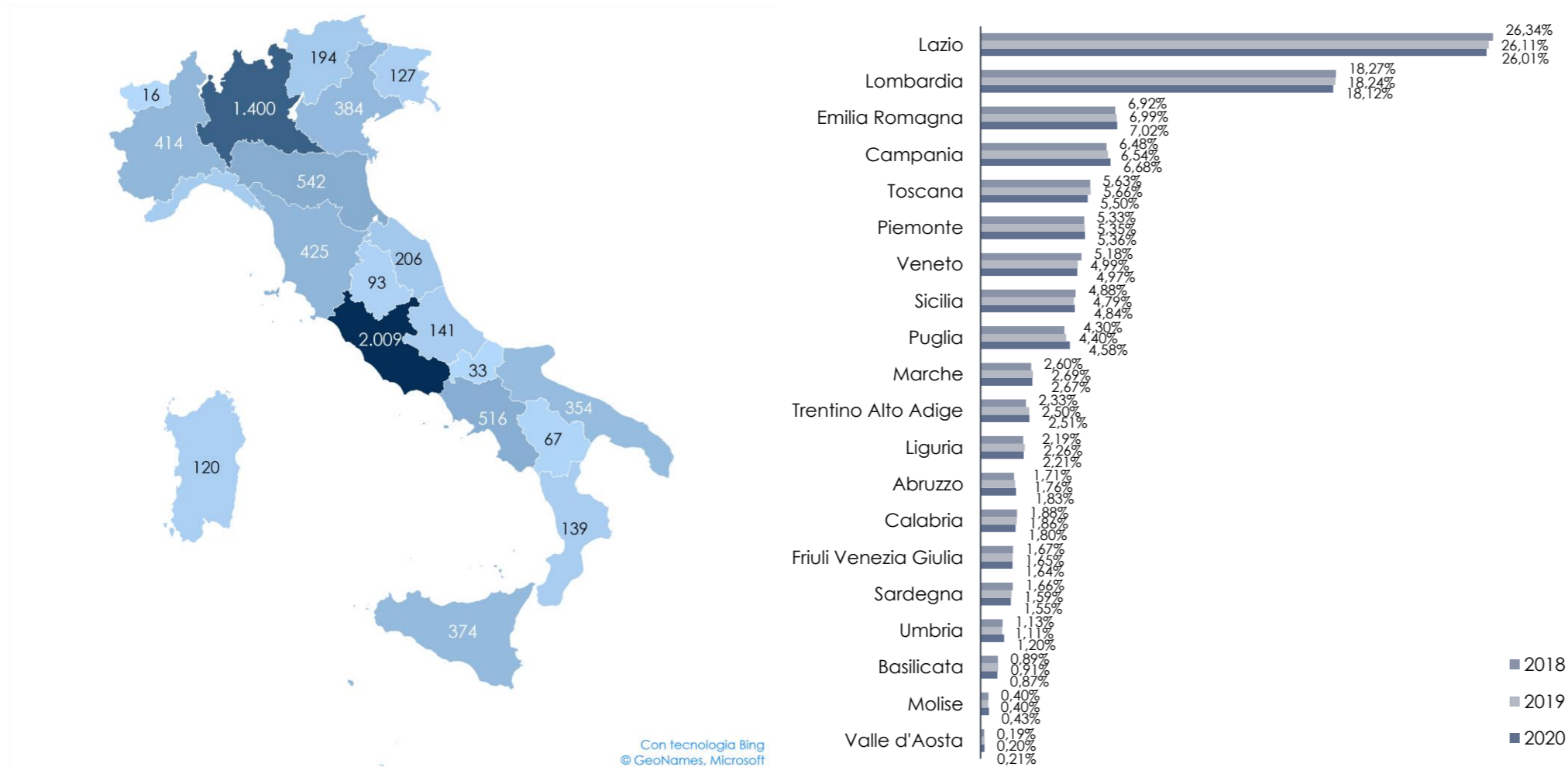
Il segmento **Core**, definito come l'insieme delle imprese le cui attività rientrano pienamente nel settore cinematografico e dell'audiovisivo.

Tabella 3.2: Numero di imprese, addetti e dipendenti per il segmento Core nel 2018, 2019, 2020 e confronto triennio 2018-2020

IMPRESSE CORE	2018			2019			2020			Δ% 2018-2020		
	IMPRESSE	ADDETTI	di cui DIPENDENTI	IMPRESSE	ADDETTI	di cui DIPENDENTI	IMPRESSE	ADDETTI	di cui DIPENDENTI	IMPRESSE	ADDETTI	di cui DIPENDENTI
58.21.00 EDIZIONE DI GIOCHI PER COMPUTER	48	390	379	52	340	329	69	401	386	+43,75%	+2,82%	+1,85%
59.11.00 ATTIVITÀ DI PRODUZIONE CINEMATOGRAFICA, DI VIDEO E DI PROGRAMMI TELEVISIVI	5.101	35.464	33.379	5.257	39.504	37.370	5.310	31.391	29.219	+4,10%	-11,48%	-12,46%
59.12.00 ATTIVITÀ DI POST-PRODUZIONE CINEMATOGRAFICA, DI VIDEO E DI PROGRAMMI TELEVISIVI	439	3.113	2.884	478	3.316	3.065	522	4.140	3.861	+18,91%	+32,99%	+33,88%
59.13.00 ATTIVITÀ DI DISTRIBUZIONE CINEMATOGRAFICA, DI VIDEO E DI PROGRAMMI TELEVISIVI	227	1.509	1.474	225	1.654	1.615	230	1.394	1.352	+1,32%	-7,62%	-8,28%
59.14.00 ATTIVITÀ DI PROIEZIONE CINEMATOGRAFICA	1.332	7.565	7.216	1.311	6.632	6.289	1.307	6.327	5.990	-1,88%	-16,36%	-16,99%
60.20.00 PROGRAMMAZIONE E TRASMISSIONI TELEVISIVE	264	15.215	15.207	271	15.112	15.102	287	15.136	15.127	+8,71%	-0,52%	-0,53%
TOTALE	7.411	63.256	60.539	7.594	66.558	63.770	7.725	58.789	55.935	+4,24%	-7,06%	-7,61%

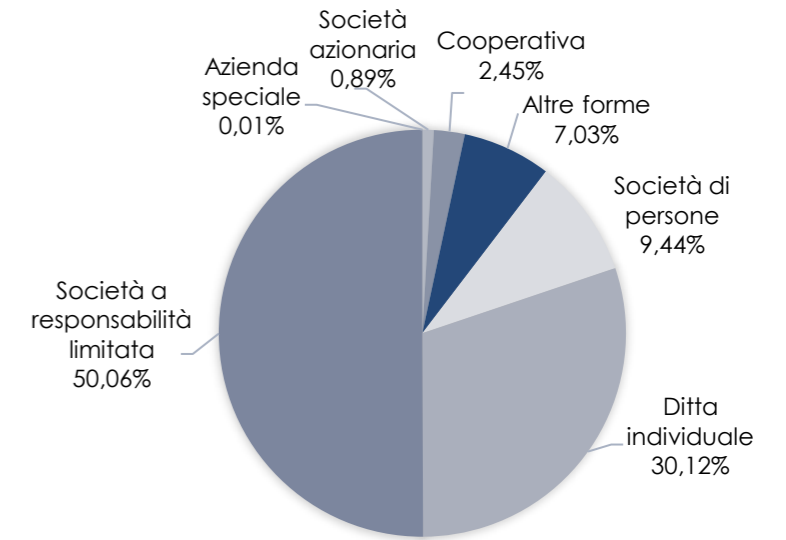
Fonte: nostra rielaborazione dati Registro Imprese

Figura 3.3: Distribuzione geografica delle imprese Core nel 2020 e confronto triennio 2018-2020



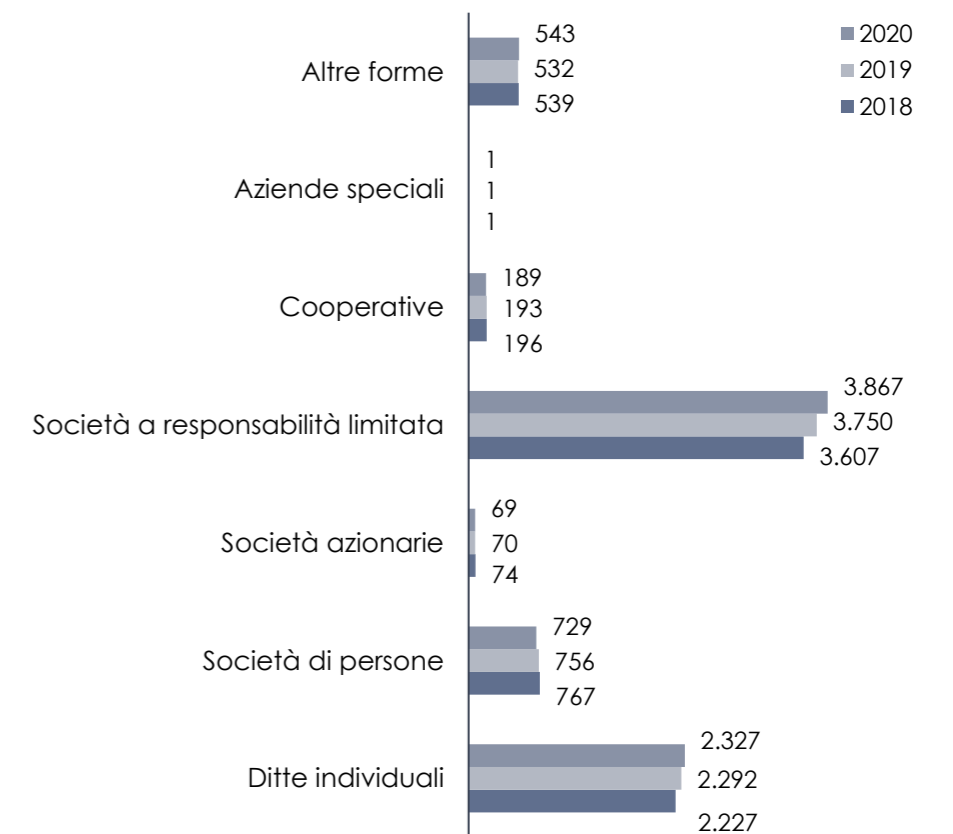
Fonte: nostra rielaborazione dati Registro Imprese

Figura 3.1: Distribuzione delle imprese Core per forma giuridica nel 2020



Fonte: nostra rielaborazione dati Registro Imprese

Figura 3.2: Distribuzione delle imprese Core per forma giuridica nel 2018, 2019 e 2020



Fonte: nostra rielaborazione dati Registro Imprese

3.1.1.2. Il segmento Driven

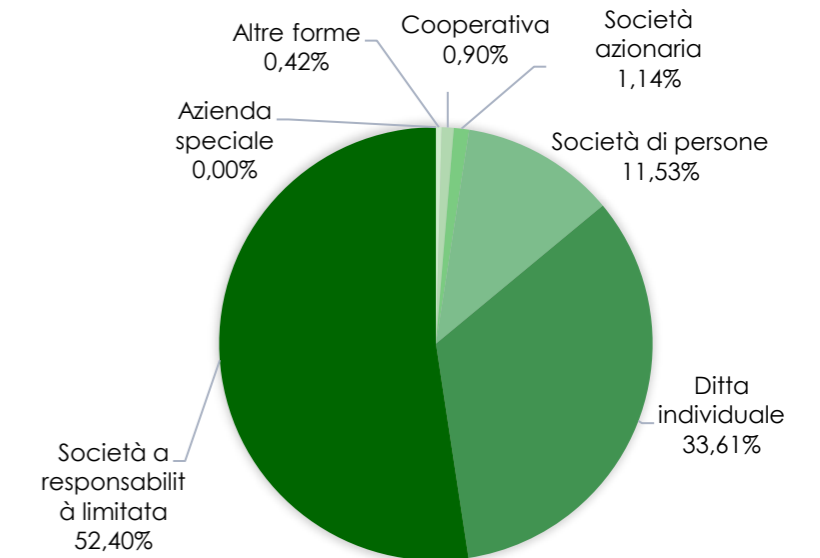
Il segmento **Driven** comprende quelle imprese le cui attività non rientrano strettamente al settore di riferimento e per le quali la classificazione statistica non consente di estrapolare la componente cinematografica e audiovisiva.

Tabella 3.3: Numero di imprese, addetti e dipendenti per il segmento Driven nel 2018, 2019, 2020 e confronto triennio 2018-2020

IMPRESE DRIVEN	2019			2019			2020			Δ% 2018-2020		
	IMPRESE	ADDETTI	di cui DIPENDENTI	IMPRESE	ADDETTI	di cui DIPENDENTI	IMPRESE	ADDETTI	di cui DIPENDENTI	IMPRESE	ADDETTI	di cui DIPENDENTI
46.43.20 COMMERCIO ALL'INGROSSO DI SUPPORTI REGISTRATI, AUDIO, VIDEO (CD, DVD E ALTRI SUPPORTI)	378	979	692	362	936	663	349	881	627	-7,67%	-10,01%	-9,39%
46.69.93 COMMERCIO ALL'INGROSSO DI GIOCHI PER LUNA-PARK E VIDEOGIOCHI PER PUBBLICI ESERCIZI	116	379	313	117	377	322	109	310	255	-6,03%	-18,21%	-18,53%
47.63.00 COMMERCIO AL DETTAGLIO DI REGISTRAZIONI MUSICALI E VIDEO IN ESERCIZI SPECIALIZZATI	332	579	243	327	551	223	346	552	211	+4,22%	-4,66%	-13,17%
62.01.00 PRODUZIONE DI SOFTWARE NON CONNESSO ALL'EDIZIONE	21.096	176.749	166.016	21.483	177.862	167.354	21.985	185.931	175.631	4,21%	5,19%	5,79%
77.22.00 NOLEGGIO DI VIDEOCASSETTE, CD, DVD E DISCHI CONTENENTI AUDIOVISIVI O VIDEOGAME	740	873	162	647	753	139	563	609	89	-23,92%	-30,24%	-45,06%
90.03.09 ALTRE CREAZIONI ARTISTICHE E LETTERARIE	1.035	1.727	911	1.137	1.899	1.011	1.261	1.741	766	+21,84%	+0,81%	-15,92%
93.29.30 SALE GIOCHI E BILIARDI	4.785	11.909	7.929	4.410	10.906	7.374	4.166	9.901	6.590	-12,94%	-16,86%	-16,89%
TOTALE	28.482	193.195	176.266	28.483	193.284	177.086	28.779	199.925	184.169	+1,04%	+3,48%	+4,48%

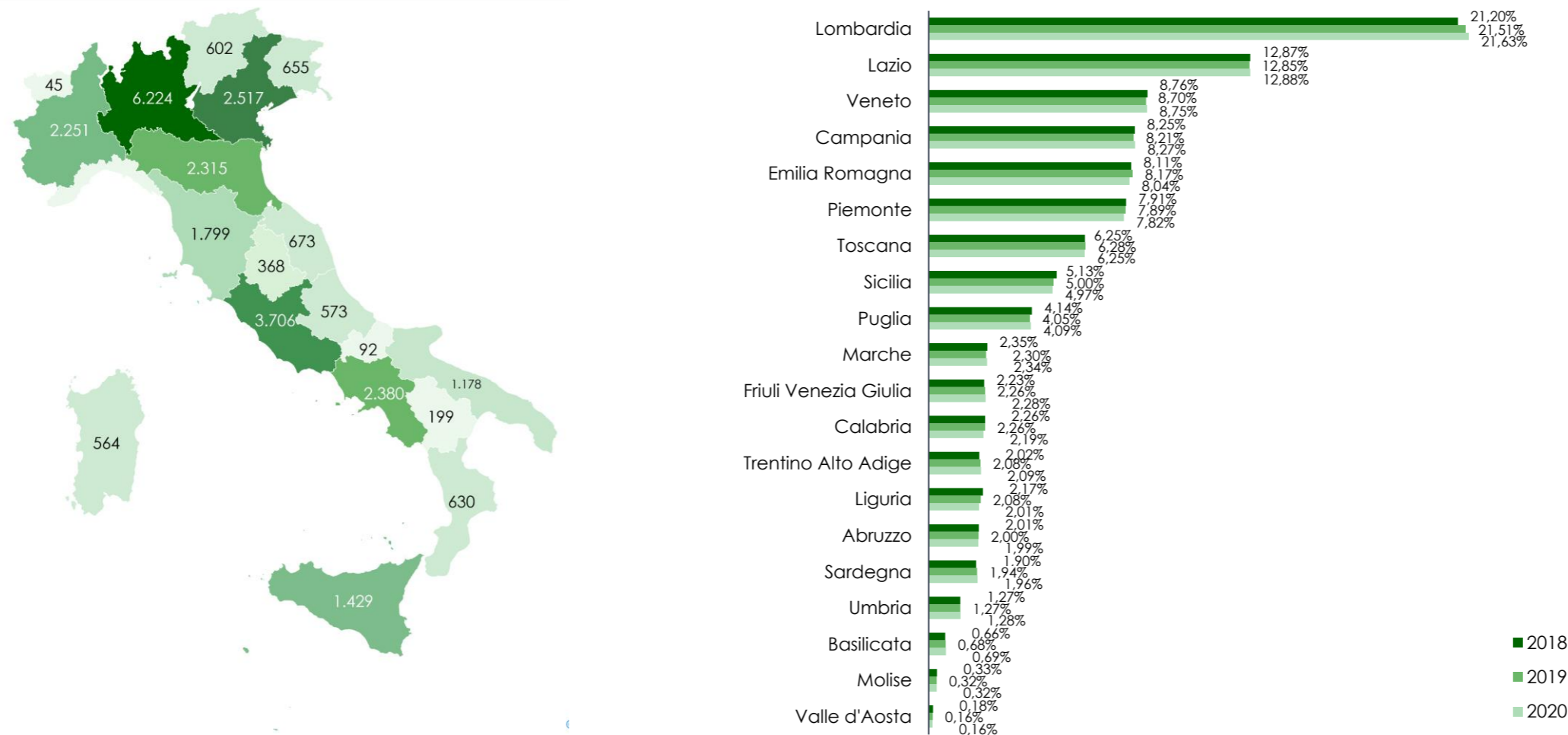
Fonte: nostra rielaborazione dati Registro Imprese

Figura 3.4: Distribuzione delle imprese Driven per forma giuridica nel 2020



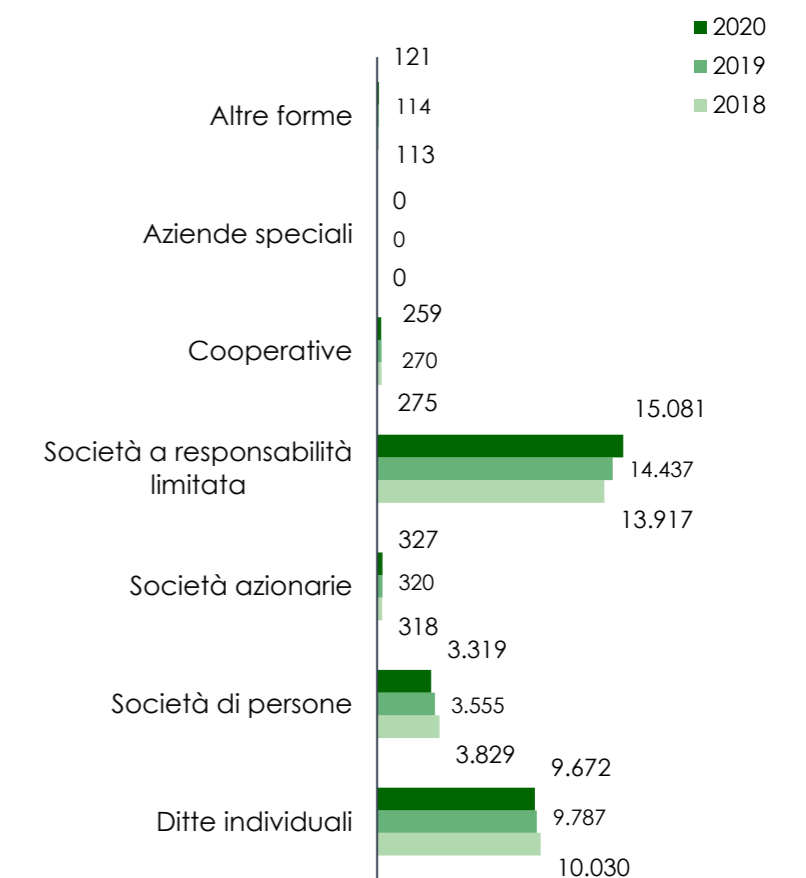
Fonte: nostra rielaborazione dati Registro Imprese

Figura 3.6: Distribuzione geografica delle imprese Driven nel 2020 e confronto triennio 2018-2020



Fonte: nostra rielaborazione dati Registro Imprese

Figura 3.5: Distribuzione delle imprese Driven per forma giuridica nel 2018, 2019 e 2020



Fonte: nostra rielaborazione dati Registro Imprese

3.1.1.3. Il segmento Promozione

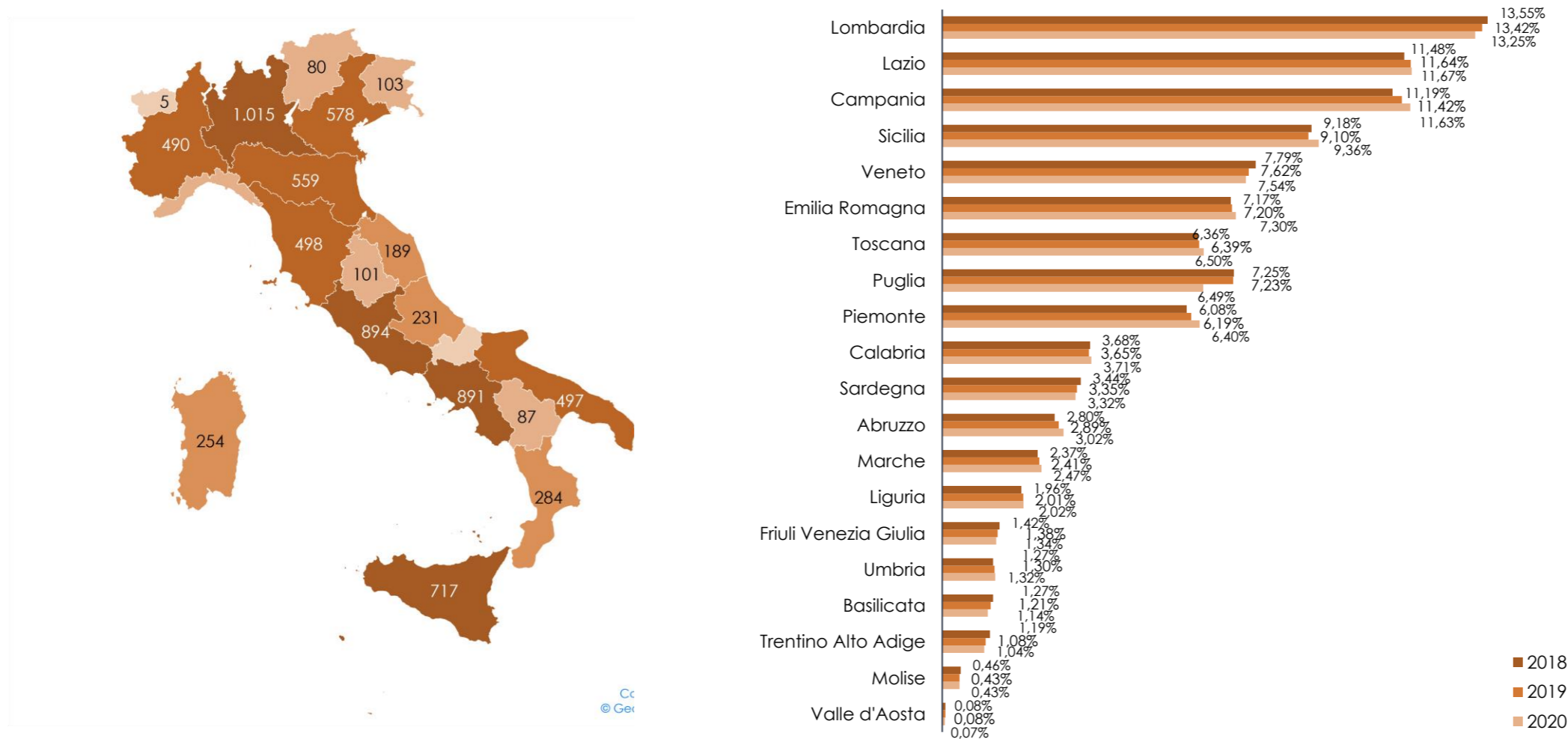
Il segmento **Promozione** comprende quelle imprese che non operano direttamente all'interno del settore cinematografico e audiovisivo, ma le cui attività possono essere oggetto delle misure di sostegno previste all'Art. 27 della Legge n. 220/2016.

Tabella 3.4: Numero di imprese, addetti e dipendenti per il segmento Promozione nel 2018, 2019, 2020 e confronto triennio 2018-2020

IMPRESE PROMOZIONE		2018			2019			2020			Δ% 2018-2020		
		IMPRESE	ADDETTI	di cui DIPENDENTI	IMPRESE	ADDETTI	di cui DIPENDENTI	IMPRESE	ADDETTI	di cui DIPENDENTI	IMPRESE	ADDETTI	di cui DIPENDENTI
91.01.00	ATTIVITÀ DI BIBLIOTECHE ED ARCHIVI	257	2.990	2.935	254	3.156	3.100	264	3.186	3.129	+2,72%	+6,56%	+6,61%
91.02.00	ATTIVITÀ DI MUSEI	403	7.462	7.415	435	8.166	8.123	460	7.873	7.825	+14,14%	+5,51%	+5,53%
93.29.90	ALTRE ATTIVITÀ DI INTRATTENIMENTO E DI DIVERTIMENTO NCA	6.914	20.845	17.005	7.005	21.512	17.681	6.927	18.675	14.965	+0,19%	-10,41%	-12,00%
94.99.20	ATTIVITÀ DI ORGANIZZAZIONI CHE PERSEGUONO FINI CULTURALI, RICREATIVI E LA COLTIVAZIONE DI HOBBY	4	10	7	4	9	6	4	11	8	0,00%	+10,00%	+14,29%
94.99.90	ATTIVITÀ DI ALTRE ORGANIZZAZIONI ASSOCIATIVE NCA	6	34	28	6	40	35	6	44	38	0,00%	+29,41%	+35,71%
TOTALE		7.584	31.341	27.390	7.704	32.883	28.945	7.661	29.789	25.965	+1,02%	-4,95%	-5,20%

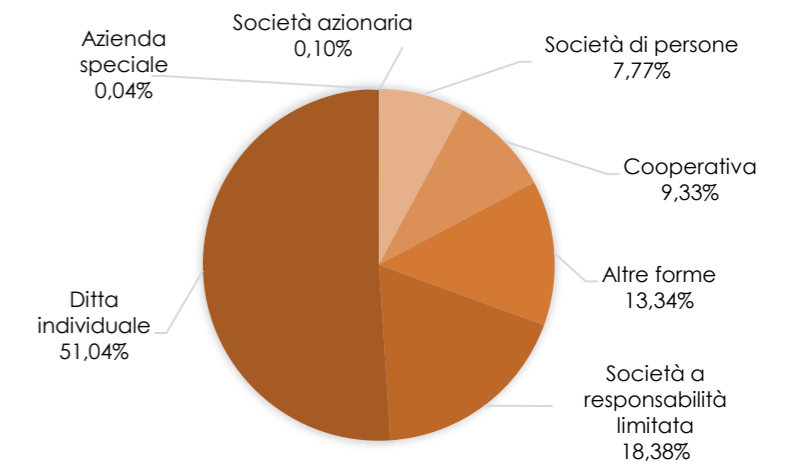
Fonte: nostra rielaborazione dati Registro Imprese

Figura 3.9: Distribuzione geografica delle imprese Promozione nel 2020 e confronto triennio 2018-2020



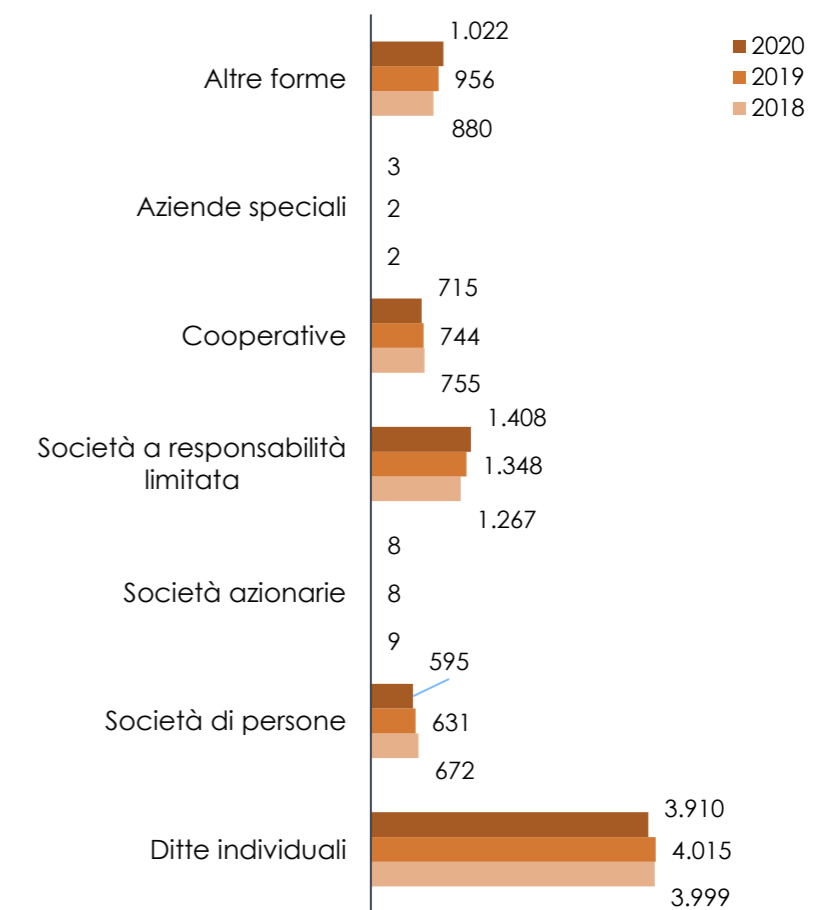
Fonte: nostra rielaborazione dati Registro Imprese

Figura 3.7: Distribuzione delle imprese Promozione per forma giuridica nel 2020



Fonte: nostra rielaborazione dati Registro Imprese

Figura 3.8: Distribuzione delle imprese Promozione per forma giuridica nel 2018, 2019 e 2020



Fonte: nostra rielaborazione dati Registro Imprese

3.1.1.4. La Filiera

Tabella 3.5: Distribuzione delle imprese Core, Driven e Promozione per nodi di filiera nel 2018, 2019 e 2020

2018					
	PRODUZIONE	DISTRIBUZIONE	ESERCIZIO	PROMOZIONE	TOTALE
CORE	5.588	491	1.332	-	7.411
DRIVEN	22.131	6.351	-	-	28.482
PROMOZIONE	-	-	-	7.584	7.584
TOTALE	27.719	6.842	1.332	7.584	43.477

2019					
	PRODUZIONE	DISTRIBUZIONE	ESERCIZIO	PROMOZIONE	TOTALE
CORE	5.787	496	1.311	-	7.594
DRIVEN	22.620	5.863	-	-	28.483
PROMOZIONE	-	-	-	7.704	7.704
TOTALE	28.407	6.359	1.311	7.704	43.781

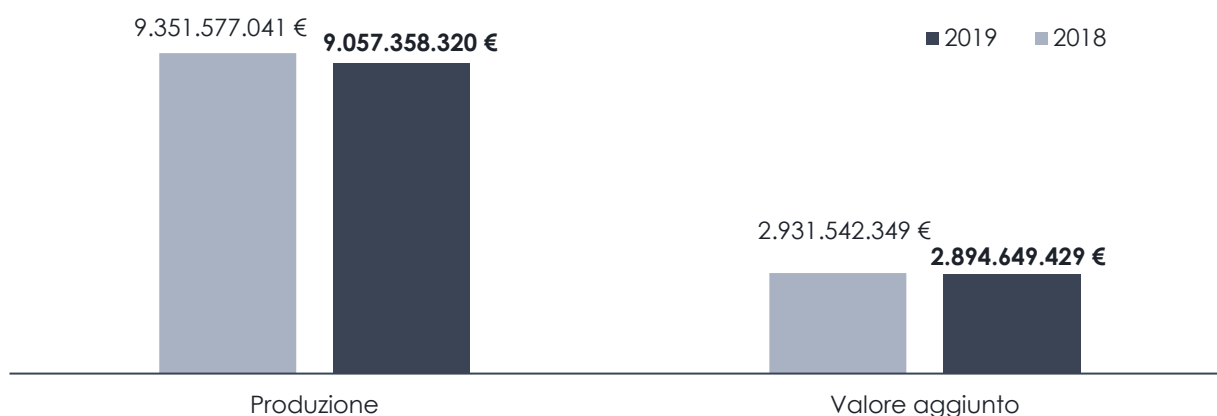
2020					
	PRODUZIONE	DISTRIBUZIONE	ESERCIZIO	PROMOZIONE	TOTALE
CORE	5.901	517	1.307	-	7.725
DRIVEN	23.246	5.533	-	-	28.779
PROMOZIONE	-	-	-	7.661	7.661
TOTALE	29.147	6.050	1.307	7.661	44.165

Fonte: nostra rielaborazione dati Registro Imprese

3.1.2. Valore Aggiunto Lordo

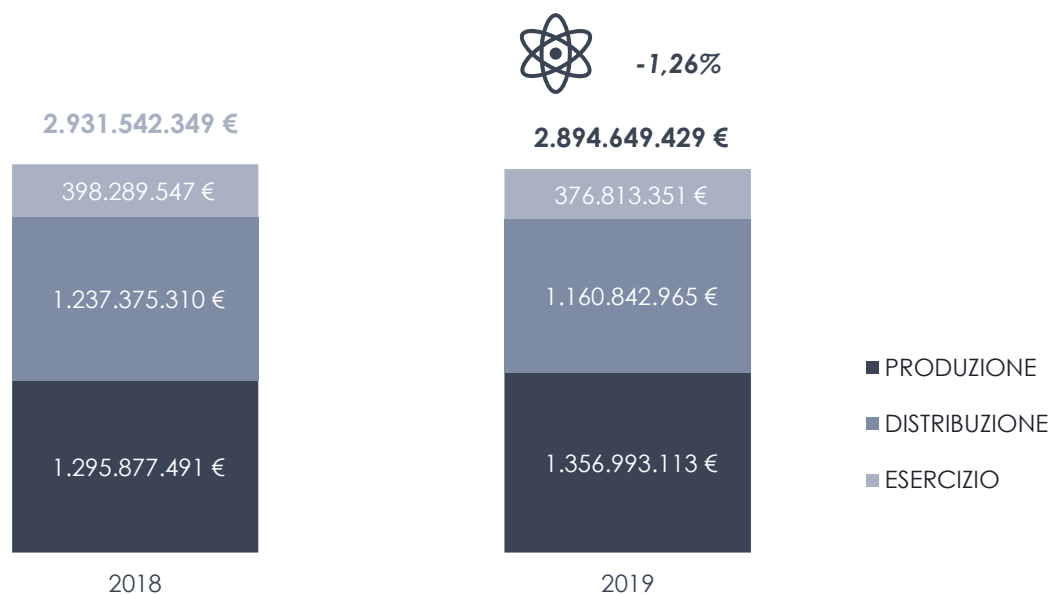
L'indicatore **Valore Aggiunto Lordo (VAL)**⁵⁹ misura il valore di beni e servizi prodotti in un determinato settore o comparto dell'economia ed è la "risultante della differenza tra il valore della produzione di beni e servizi conseguita dalle singole branche produttive ed il valore dei beni e servizi intermedi dalle stesse consumati"⁶⁰.

Figura 3.10: Valore Aggiunto Lordo e Produzione del settore audiovisivo e cinematografico italiano nel 2018 e 2019



Fonte: Stima su dati Registro Imprese e Istat

Figura 3.11: Scomposizione del valore aggiunto settoriale per nodi della filiera nel 2018 e 2019



Fonte: nostra rielaborazione stime dati Registro imprese e Istat

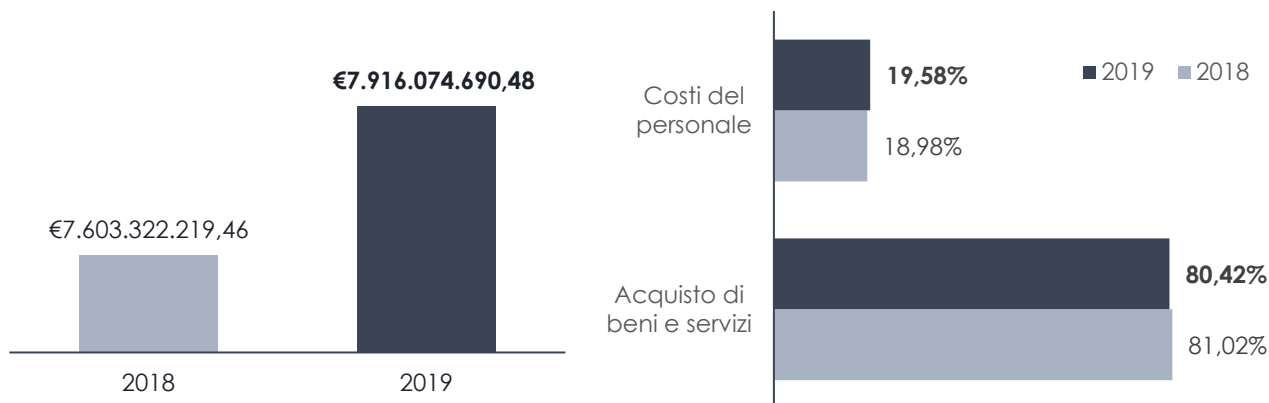
⁵⁹ I dati riferiti alla Produzione e al Valore aggiunto lordo nel 2018, rispetto alla precedente valutazione, sono stati ricalcolati sulla base dell'aggiornamento delle fonti statistiche a disposizione. In particolare, sono state combinate le informazioni circa il numero e la composizione delle imprese del settore Core, così come definita ai fini del presente studio, con i dati aggiornati di fonte ISTAT (Risultati economici delle imprese e Principali aggregati di Contabilità Nazionale).

⁶⁰ La matrice dei conti nazionali. Glossario, ISTAT, Anno 2013

3.1.3. Spesa

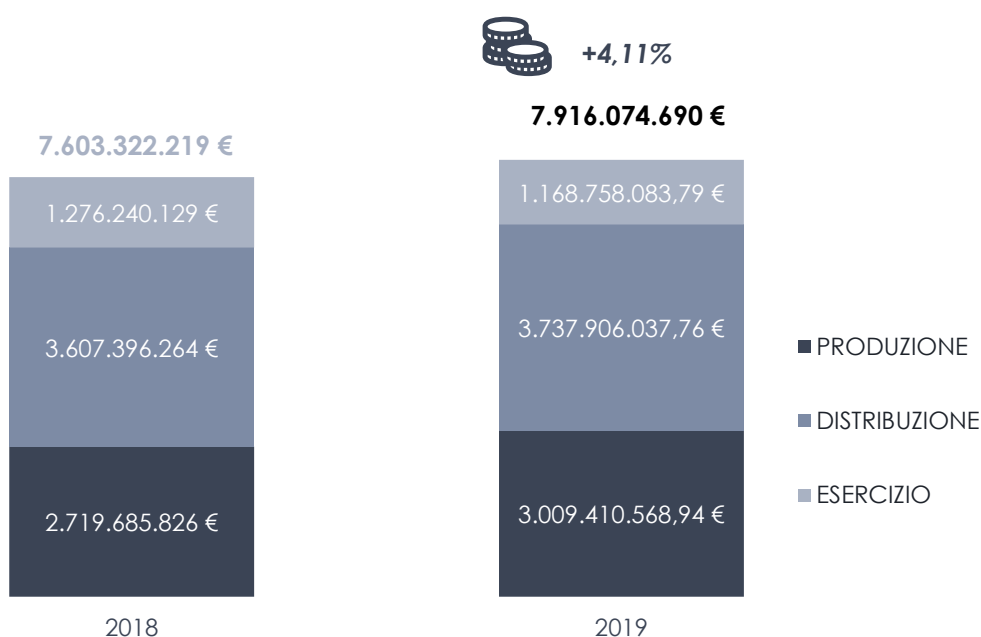
L'indicatore di comparto **Spesa** misura l'ammontare della spesa sostenuta dagli operatori del settore e dedicata all'attività produttiva. Nello specifico, il calcolo del presente indicatore è stato costruito in modo da comprendere i costi operativi sostenuti dalle imprese per svolgere la propria attività caratteristica, tra cui i costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci, i costi per servizi, i costi per godimento di beni di terzi e i costi per il personale.

Figura 3.12: La Spesa del settore cinematografico e dell'audiovisivo nel 2018 e 2019



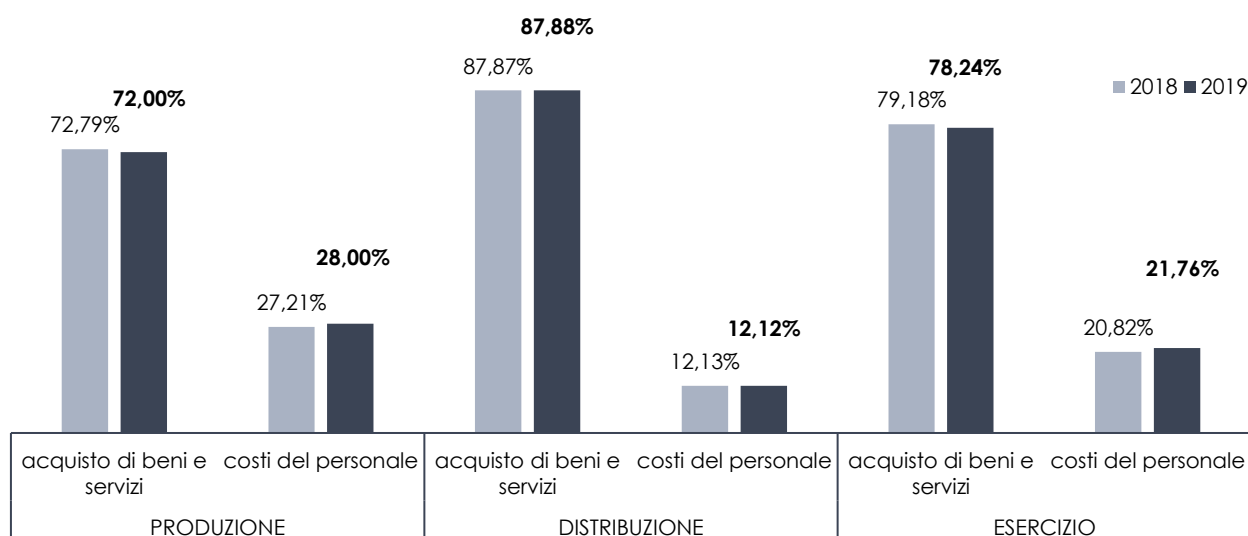
Fonte: nostra rielaborazione dati Registro Imprese e Istat.

Figura 3.13: Scomposizione della Spesa per nodo di filiera nel 2018 e, 2019



Fonte: nostra rielaborazione stime dati Registro Imprese e Istat.

Figura 3.14: Distribuzione della spesa realizzata per tipologia di costo nei nodi di filiera nel 2018 e 2019

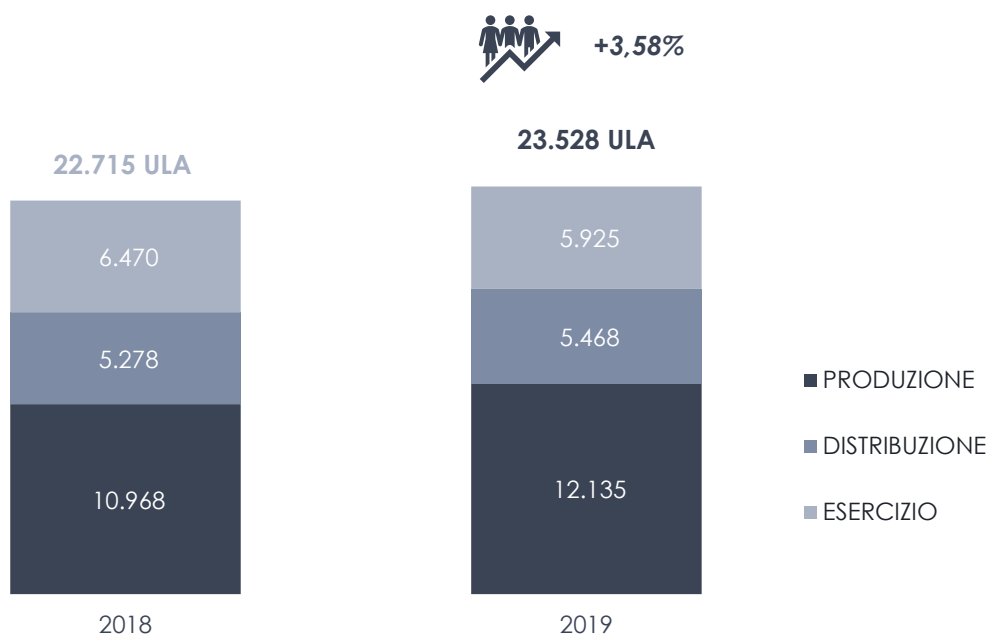


Fonte: nostra rielaborazione stime dati Registro Imprese e Istat

3.1.4. Occupazione

L'indicatore **Occupazione** rappresenta il numero di dipendenti del settore convertiti in unità equivalenti a tempo pieno (ULA). Coerentemente con la metodologia precedentemente adottata con l'indicatore Spesa, anche l'Occupazione in termini di ULA dell'industria audiovisiva e cinematografica italiana, relativa all'anno 2019, è stata calcolata a partire dai dati relativi alle imprese appartenenti al segmento Core.

Figura 3.15: Scomposizione dell'Occupazione per nodo di filiera nel 2018 e 2019

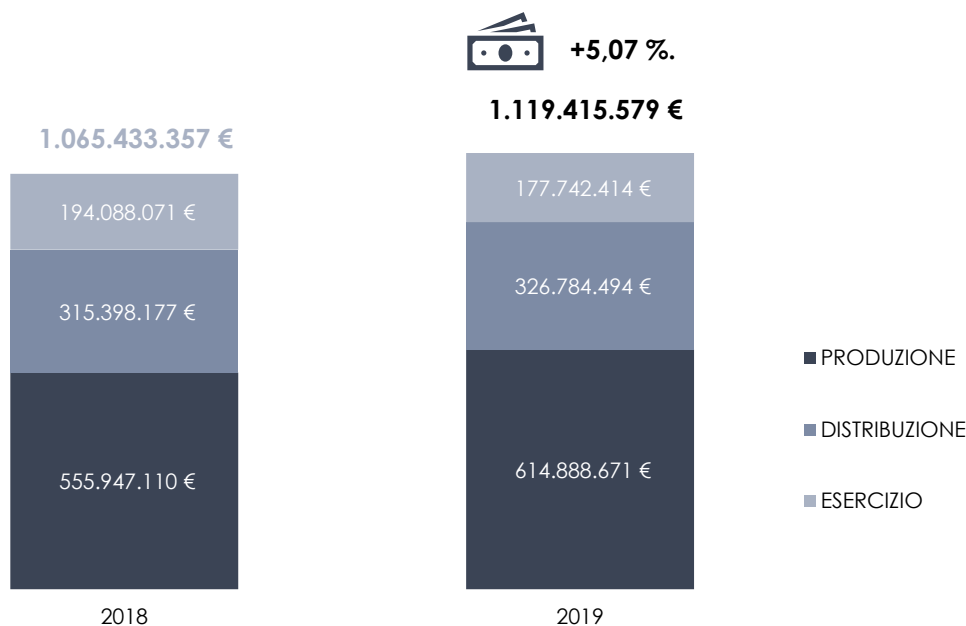


Fonte: nostra rielaborazione stime dati Registro Imprese e Istat.

3.1.5. Remunerazione del lavoro

L'indicatore **Remunerazione del lavoro** rappresenta le retribuzioni lorde dei dipendenti del settore cinematografico e audiovisivo. In linea con il modello classificatorio proposto, la Remunerazione del lavoro nell'industria cinematografica e audiovisiva italiana, relativa all'anno 2019, è stata calcolata a partire dai dati relativi alle imprese appartenenti al segmento Core.

Figura 3.16: Scomposizione della Remunerazione del lavoro per nodo di filiera nel 2018 e 2019



Fonte: nostra rielaborazione stime dati Registro Imprese e Istat

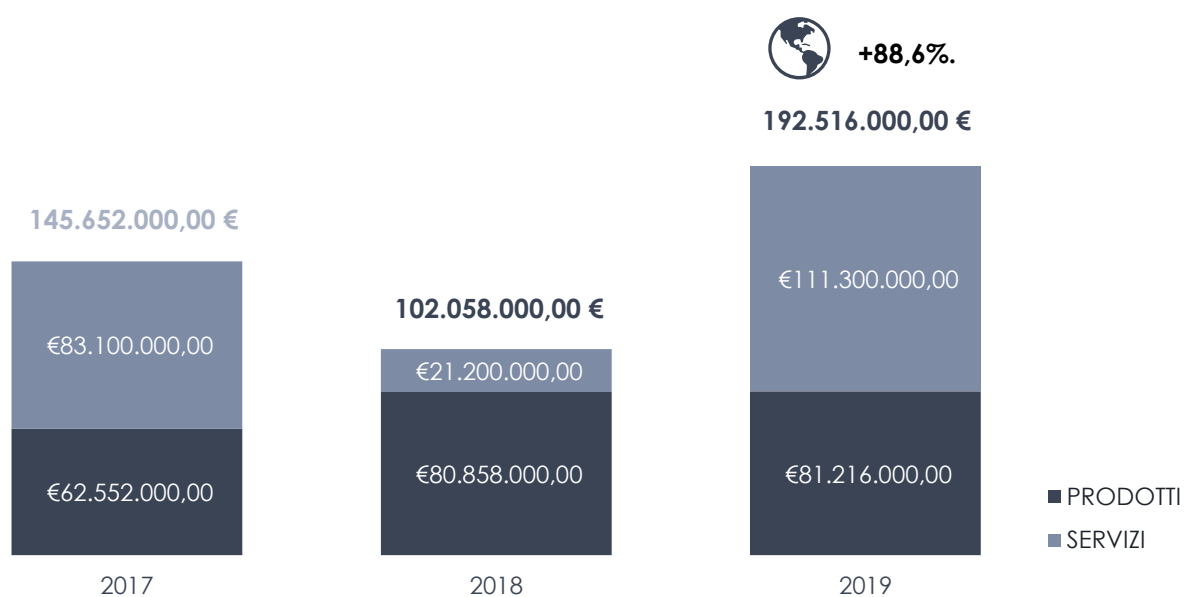
3.1.6. Esportazione

L'indicatore di comparto **Esportazione** misura il valore di beni e servizi audiovisivi e cinematografici esportati dalle imprese italiane operanti nel settore. In altri termini, permette di rilevare gli utilizzi di manodopera, beni e servizi nazionali da parte di soggetti stranieri. I dati di seguito presentati sono suddivisi in due sezioni; la prima si riferisce al *Commercio Internazionale di Prodotti cinematografici e audiovisivi italiani*⁶¹, mentre la seconda è dedicata al *Commercio Internazionale di Servizi cinematografici e audiovisivi italiani*⁶².

⁶¹ Si precisa che le "Statistiche del commercio internazionale di beni forniscono dati esclusivamente sugli scambi di beni materiali. Non vengono rilevate al loro interno statistiche relative il commercio di servizi, licenze, diritti di proprietà intellettuale o contenuti digitali come musica, film e videogiochi disponibili tramite piattaforme di streaming." (Cfr. Valutazione di impatto della Legge Cinema e Audiovisivo, ANNI 2017-2018).

⁶² Ai fini della presente analisi, il calcolo del valore delle esportazioni italiane in termini di servizi audiovisivi e cinematografici raccoglie esclusivamente dati relativi a: (1) la produzione di film (su pellicola o videocassetta), di programmi radiotelevisivi (in diretta o registrati) e di registrazioni musicali; (2) il noleggio di prodotti audiovisivi e connessi e l'accesso ai canali televisivi criptati (quali i servizi via cavo o via satellite); (3) i prodotti audiovisivi su larga scala acquistati o venduti per l'uso permanente forniti elettronicamente; (4) i compensi percepiti da artisti, autori, compositori, ecc. Sono esclusi i compensi o le licenze per riprodurre e/o distribuire prodotti audiovisivi (inclusi nei compensi per l'uso della proprietà intellettuale n.i.a.) (Cfr. Valutazione di impatto della Legge Cinema e Audiovisivo, ANNI 2017-2018).

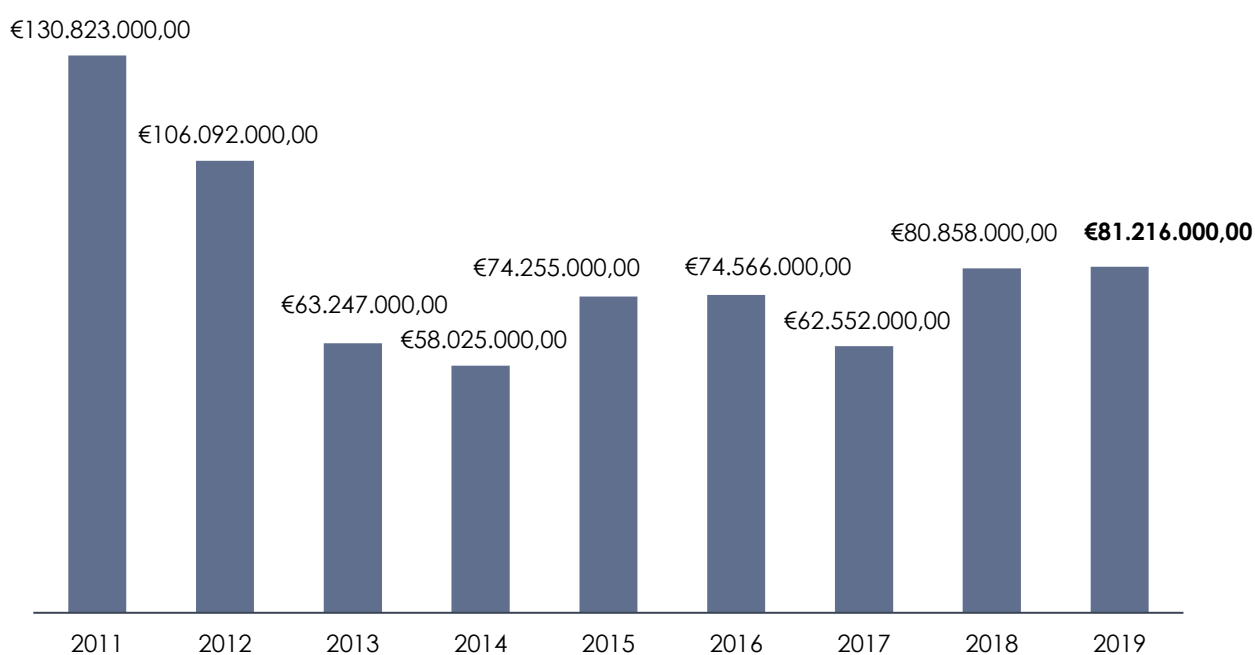
Figura 3.17: Esportazioni di beni e servizi audiovisivi e cinematografici nel 2017, 2018 e 2019



Fonte: nostra rielaborazione dati Eurostat - Cultural Statistics

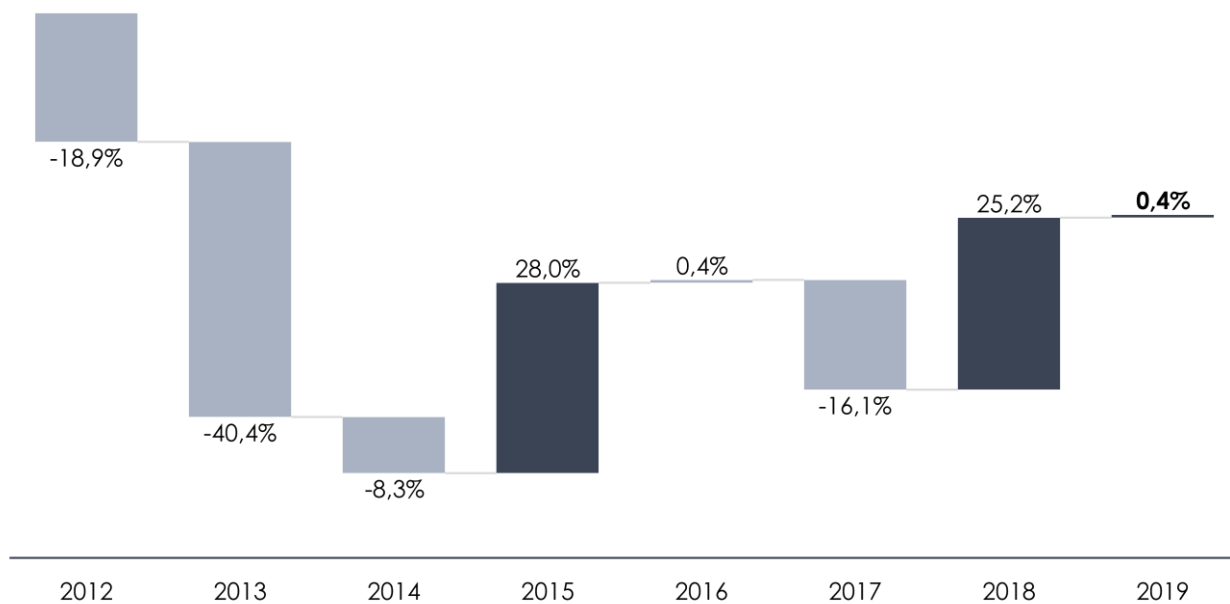
3.1.6.1. Esportazioni di prodotti audiovisivi e cinematografici

Figura 3.18: Esportazioni italiane di beni audiovisivi e cinematografici dal 2011 al 2019



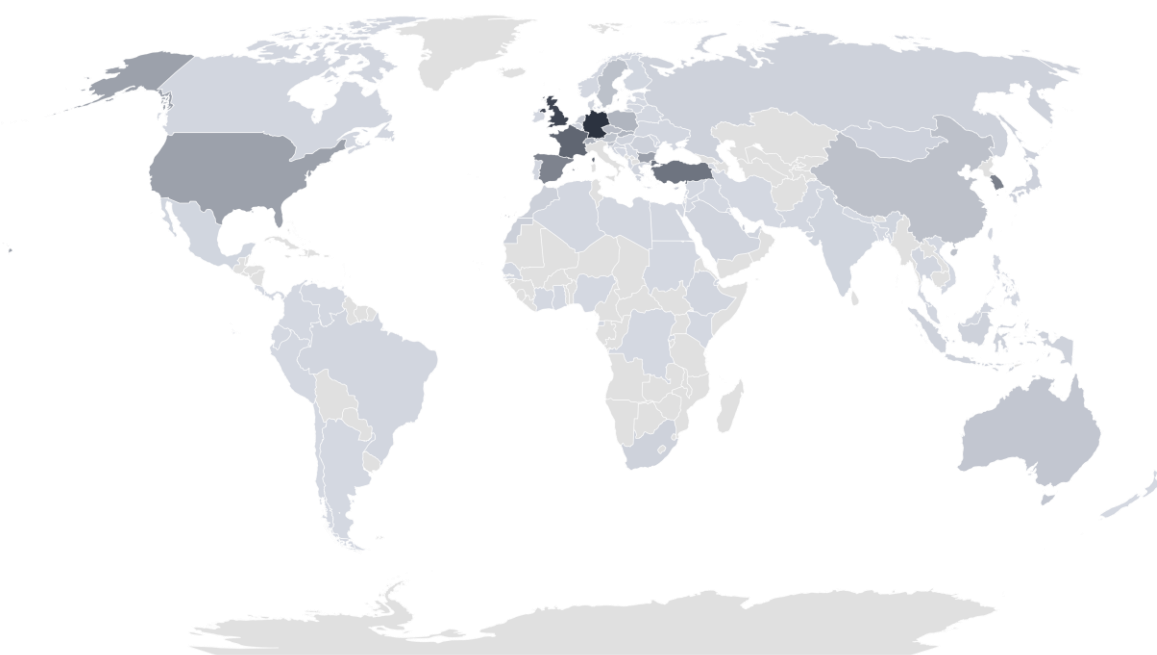
Fonte: dati Eurostat - Cultural Statistics

Figura 3.19: Variazioni % delle esportazioni italiane di beni audiovisivi e cinematografici 2012-2019.



Fonte: dati Eurostat – Cultural Statistics.

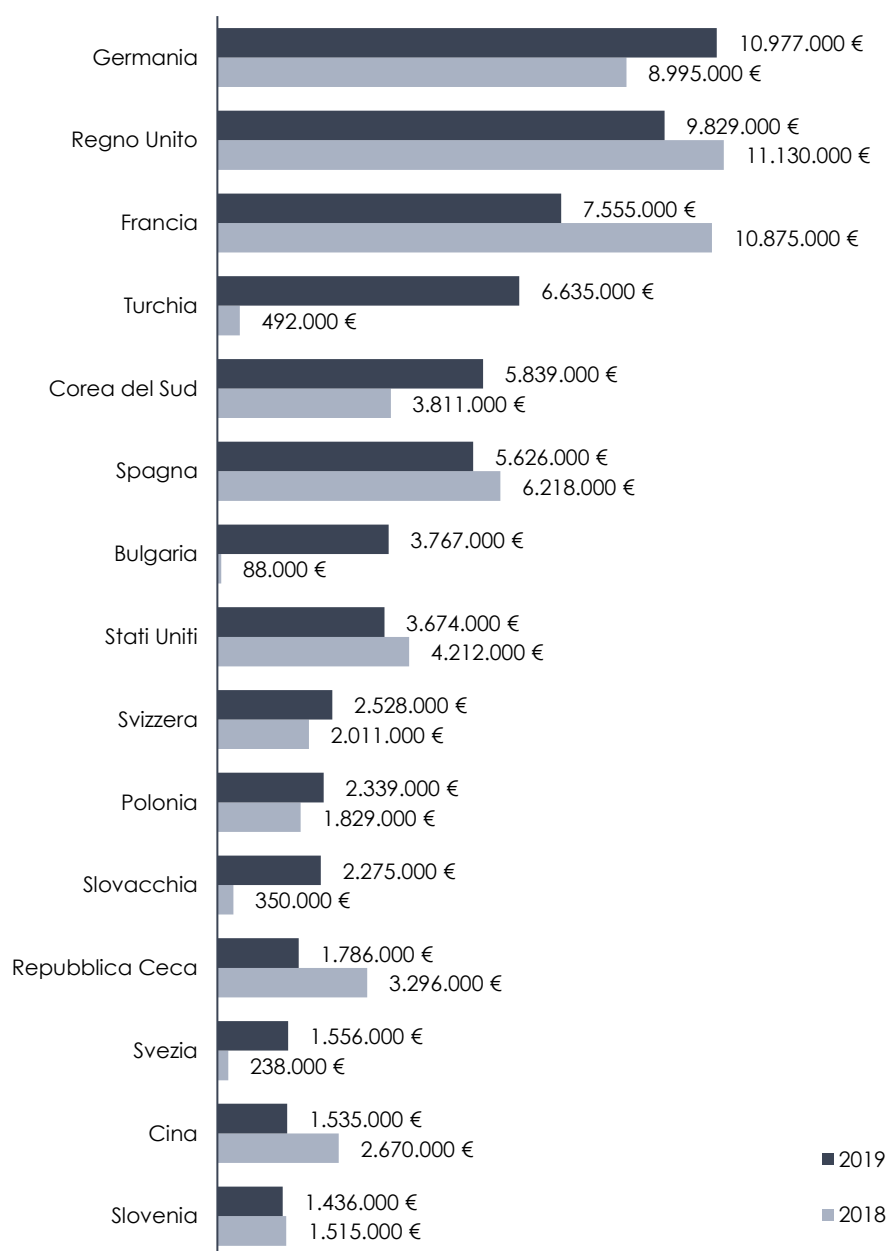
Figura 3.20: Principali mercati di sbocco dei prodotti cinematografici e audiovisivi italiani nel 2019



Con tecnologia Bing
© GeoNames, HERE, Microsoft, Navinfo, TomTom, Wikipedia

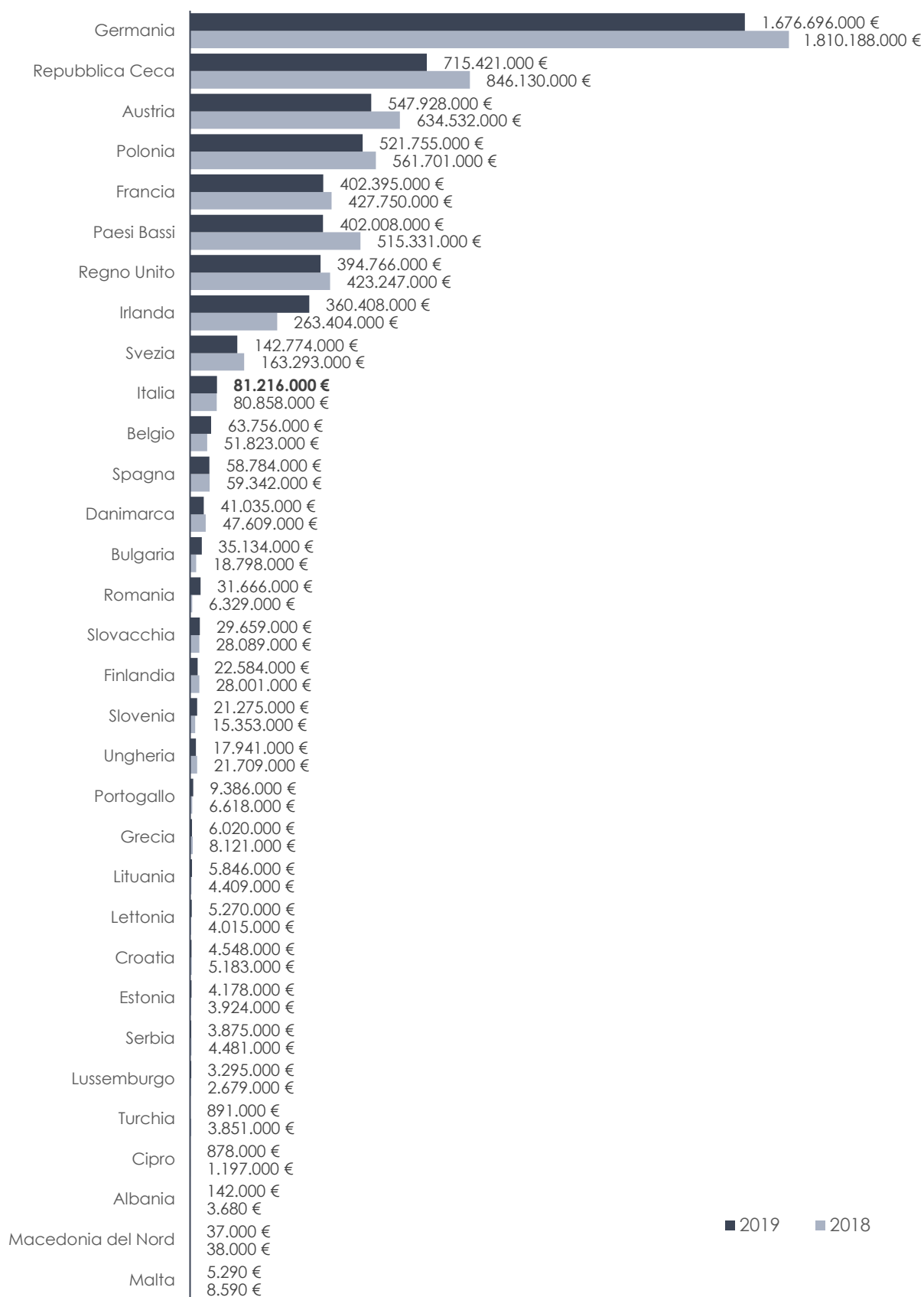
Fonte: nostra rielaborazione dati Eurostat.

Figura 3.21: Principali mercati di sbocco dei prodotti cinematografici e audiovisivi italiani nel 2018 e 2019.



Fonte: dati Eurostat - Cultural Statistics.

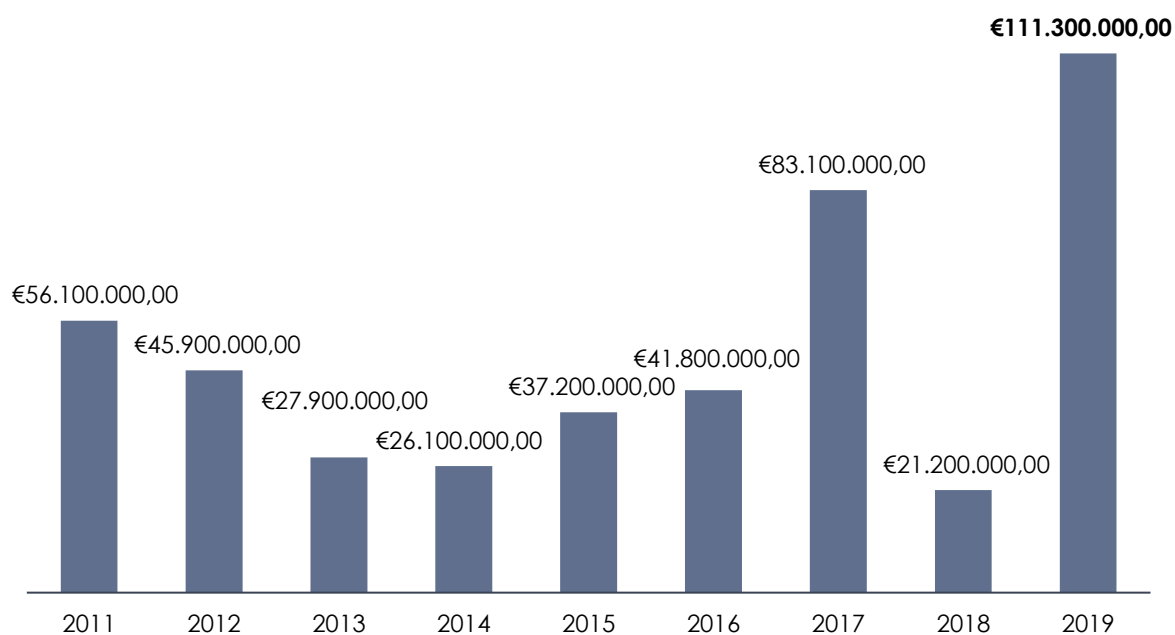
Figura 3.22: Esportazioni di prodotti audiovisivi e cinematografici – Confronto tra dati Schengen – 2018 e 2019.



Fonte: dati Eurostat – Cultural Statistics.

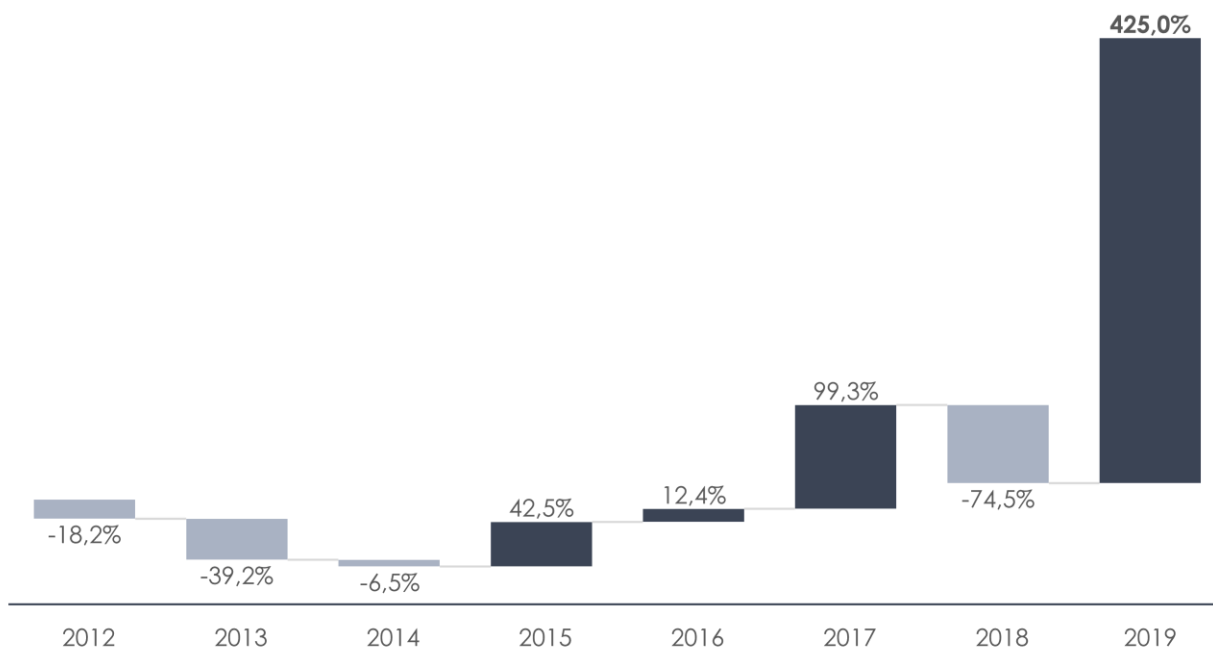
3.1.6.2. Esportazioni di servizi audiovisivi e cinematografici

Figura 3.23: Esportazioni italiane di servizi audiovisivi e cinematografici dal 2011 al 2019



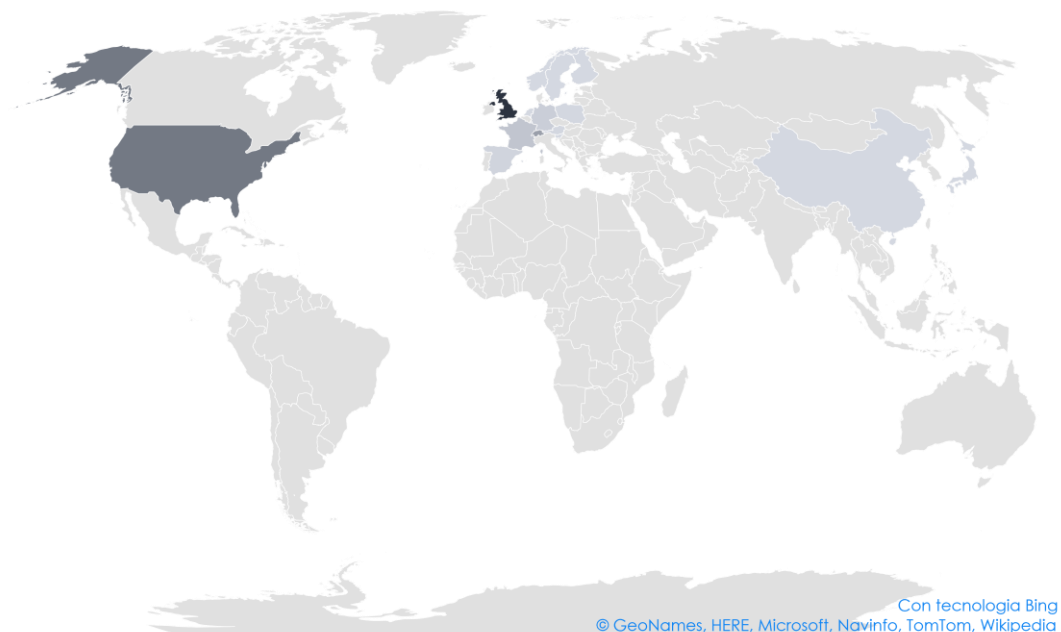
Fonte: dati Eurostat - Cultural Statistics.

Figura 3.24: Variazioni % delle esportazioni italiane di servizi audiovisivi e cinematografici 2012-2019.



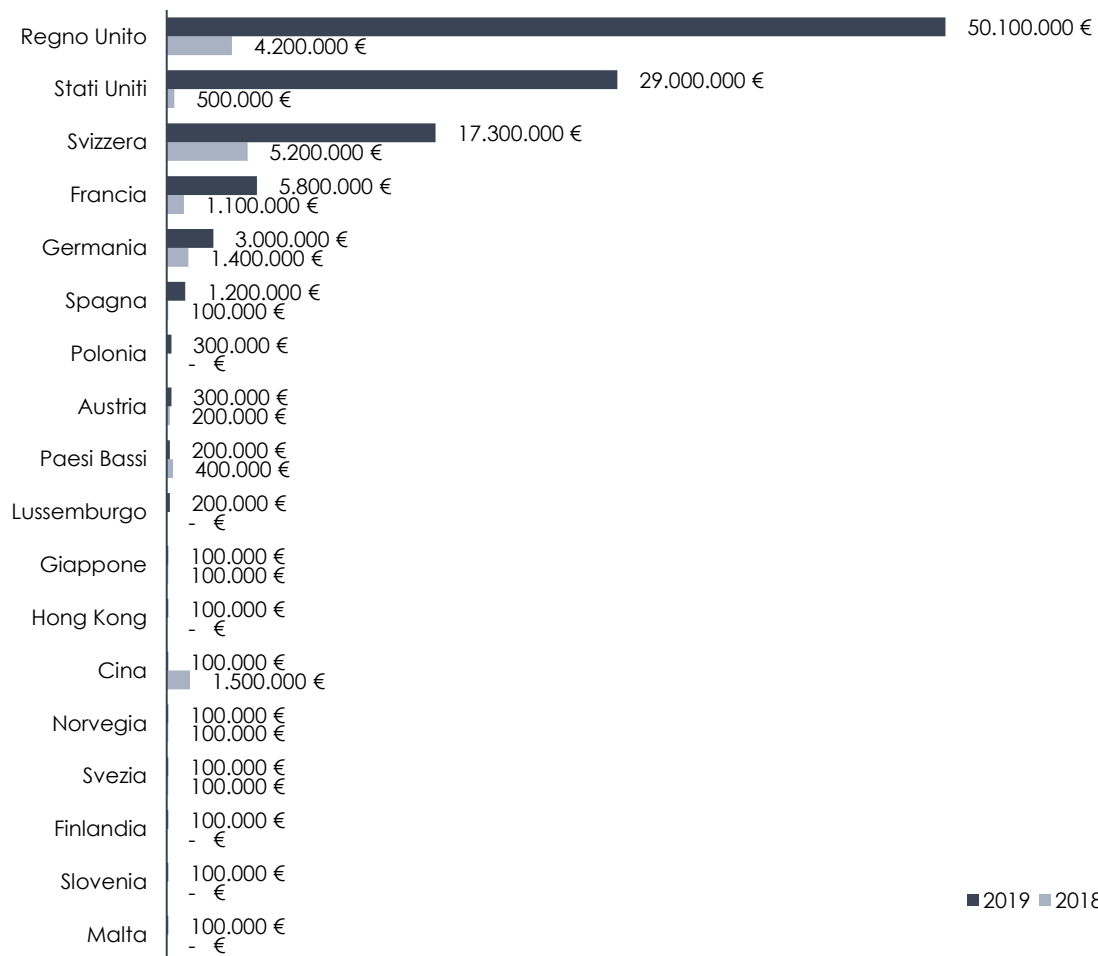
Fonte: dati Eurostat - Cultural Statistics.

Figura 3.25: Principali mercati di sbocco dei servizi cinematografici e audiovisivi italiani nel 2019.



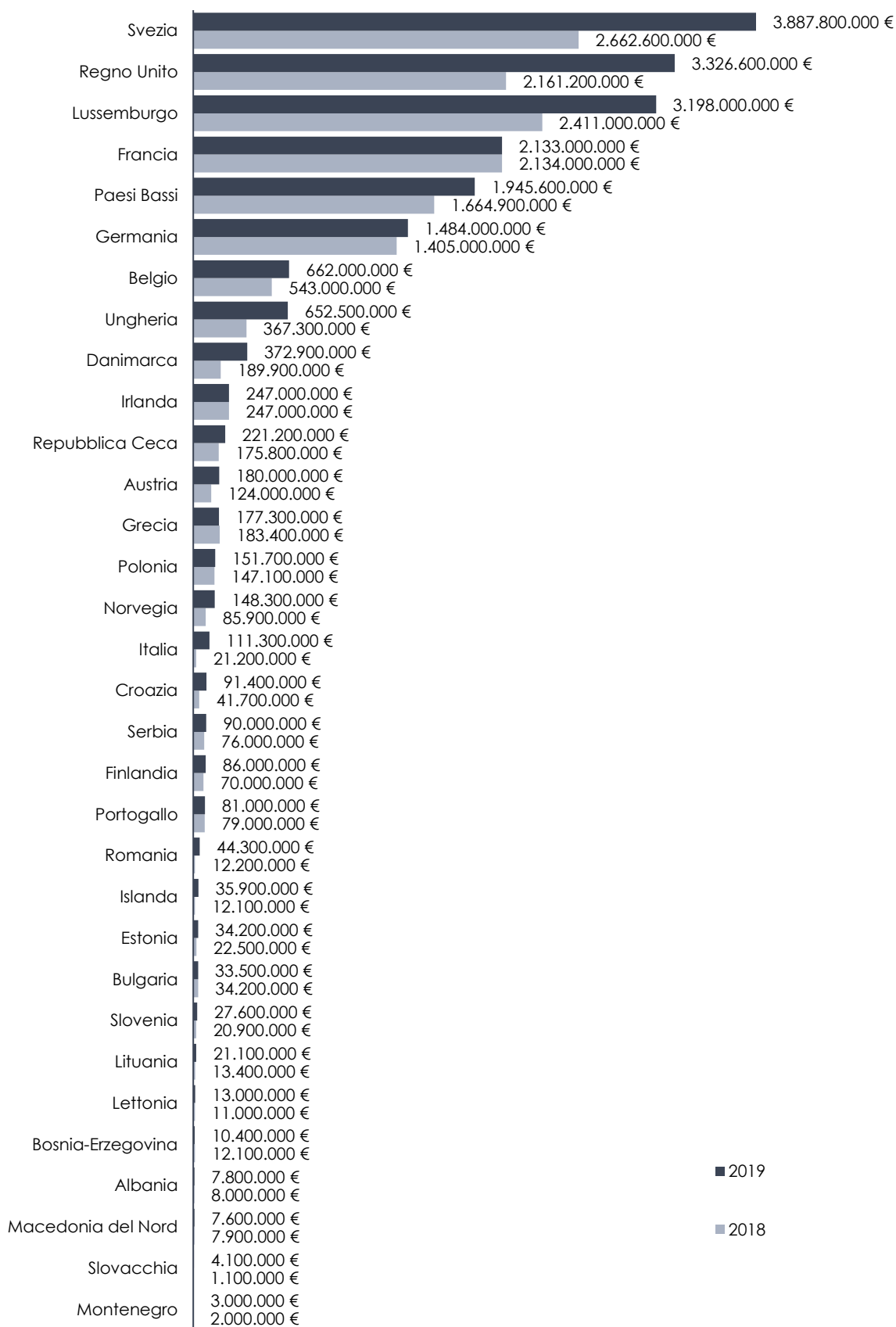
Fonte: nostra rielaborazione dati Eurostat.

Figura 3.26: Principali mercati di sbocco dei servizi cinematografici e audiovisivi italiani nel 2018 e 2019.



Fonte: dati Eurostat - Cultural Statistics.

Figura 3.27: Esportazioni di servizi audiovisivi e cinematografici – Confronto tra dati Schengen – 2018 e 2019.



Fonte: dati Eurostat – Cultural Statistics

3.2. IMPATTO DELLE RISORSE ASSEGNATE

3.2.1. Moltiplicatore

Lo studio di impatto è stato costruito prendendo come riferimento le misure attuate nel corso del 2020, per le quali è stato riconosciuto un sostegno. A partire dal volume dei **contributi approvati al 31/12/2020**, è stato quindi possibile stimare gli **impatti diretti, indiretti e indotti delle risorse immesse nel sistema economico nazionale in termini di produzione e valore aggiunto** attivato e definire i rispettivi **moltiplicatori socio-economici** grazie all'utilizzo delle matrici Input-Output⁶³.

Ai fini di una più facile comprensione e lettura dei risultati per:

- **impatto diretto** (o attivazione diretta) si intende l'ammontare delle risorse (spesa o investimento) immesse nel sistema rispetto alle quali si calcola l'impatto, ovvero il totale delle risorse assegnate in riferimento alle misure introdotte dalla Legge;
- **impatto indiretto** (o attivazione indiretta) definisce l'attività economica che le risorse economiche immesse nel sistema (attivazione diretta) mettono in movimento attraverso il circuito delle interdipendenze produttive;
- **impatto indotto** rappresenta la stima dell'ulteriore attività attivata dal circuito del reddito distribuito che, trasformandosi parzialmente in domanda di consumi, si ripresenta come nuova domanda di beni e servizi.

Ai fini della stima delle dimensioni sopra descritte, si è deciso, secondo un criterio di prudenzialità, di abbattere le risorse complessivamente assegnate in via preventiva per la linea del Tax Credit del 50%. Tale scelta è stata intrapresa partendo da presupposto che le risorse assegnate, in via preventiva, per tale linea non necessariamente rientrano nel ciclo economico riferito all'annualità oggetto di valutazione. Infatti:

- la misura del Tax Credit, per sua natura, comporta il riconoscimento di un contributo che viene fruito mediante versamenti mensili di importi e oneri previdenziali e sociali;
- inoltre, al 31/12/2020:
 - la Legge non prevede l'obbligo di reinvestimento del Credito d'imposta ottenuto (ad eccezione del Tax Credit per la produzione di opere Televisive e Web);
 - è possibile godere dell'agevolazione scaglionandola nel tempo in base ad un piano di utilizzo di 4 anni (5 anni per le opere di animazione); ciò limita, di fatto, l'ammontare delle risorse "utilizzate" dai soggetti beneficiari per le annualità considerate.

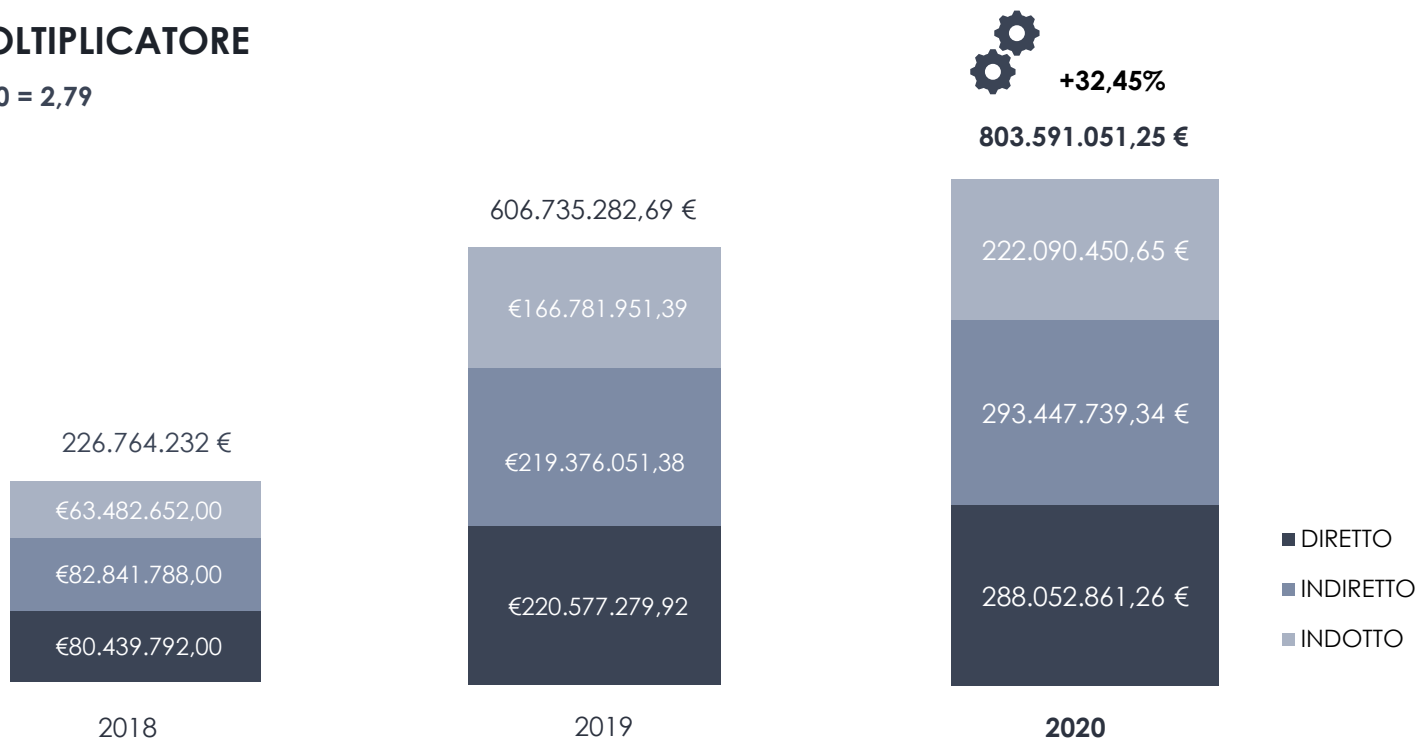
⁶³ Per lo studio è stata utilizzata la Tavola I/O relativa all'economia italiana riferita al 2017 di fonte Istat. Le "tavole delle risorse e degli impieghi sono matrici per branca di produzione omogenea e per branca di attività economica che descrivono dettagliatamente i processi di produzione interni e le operazioni sui prodotti dell'economia nazionale." (*Il sistema di tavole input-output. Nota metodologica*, ISTAT, 2010-2011).

3.2.1.1. Produzione

Figura 3.28: Impatto economico in termini di produzione attivato dalle misure introdotte dalla Legge 220/2016 nel 2018, 2019 e 2020.

MOLTIPLICATORE

2020 = 2,79



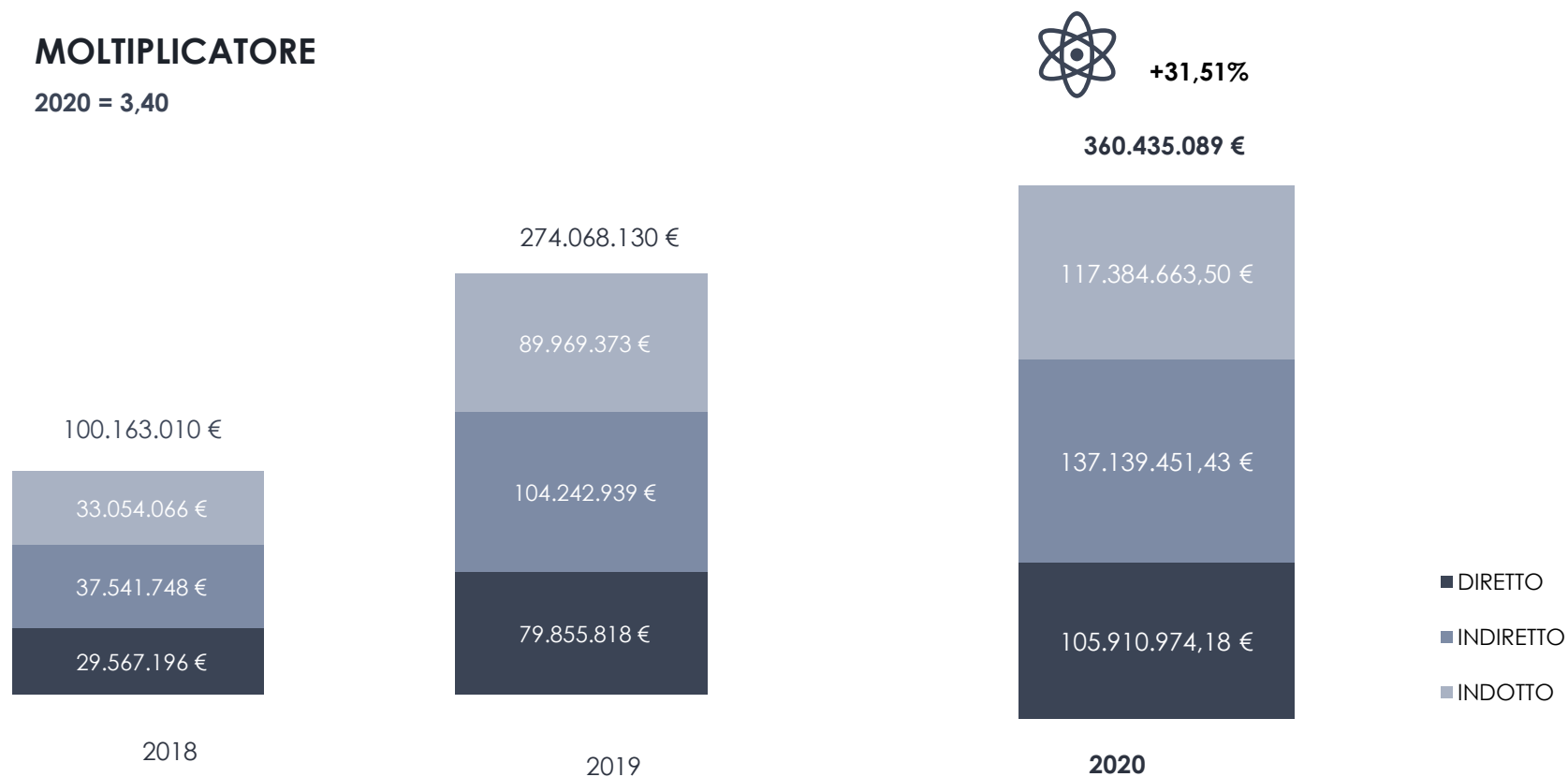
Fonte: nostra rielaborazione dati DGCOL

3.2.1.2. Valore aggiunto

Figura 3.29: Impatto economico in termini di valore aggiunto attivato dalle misure introdotte dalla Legge 220/2016 nel 2018, 2019 e 2020

MOLTIPLICATORE

2020 = 3,40



Fonte: nostra rielaborazione dati DGCOL

3.2.2. Ritorno sugli investimenti

L'indicatore **Ritorno sugli Investimenti (ROI)**, misura le entrate fiscali dello Stato generato dai **contributi approvati al 31/12/2020**.

La stima dell'impatto fiscale, nello specifico è stata ottenuta combinando l'ammontare delle risorse investite dal MiC nel settore con i dati sulle imposte indirette tratti dalla Tavola input-output. La combinazione delle diverse fonti ha consentito di calcolare per le annualità 2020, le imposte dirette sugli incrementi del valore aggiunto e le imposte indirette determinate dalla produzione e dai consumi aggiuntivi generati dalle misure stesse. Preme precisare che - anche in questo caso - ai fini della stima dell'indicatore sopradescritto, secondo un principio di prudenzialità, le risorse riferite al Tax Credit sono state abbattute del 50%.

Tabella 3.6: *Impatto dei contributi e dei crediti d'imposta a favore del settore cinematografico e audiovisivo sul gettito fiscale nel 2020 (valori in euro) ⁶⁴.*

	2020		
	CONTRIBUTI	TAX CREDIT	TOTALE
IMPORTO CONTRIBUTI E CREDITO D'IMPOSTA	73.957.017 €	214.095.844 €	288.052.861 €
VALORE AGGIUNTO GENERATO ⁶⁵	92.630.318 €	267.804.771 €	360.435.089 €
GETTITO GENERATO			
IMPOSTE DIRETTE	12.353.039 €	35.315.249 €	47.668.288 €
IMPOSTE INDIRETTE (IVA) ⁶⁶	6.648.665 €	19.222.046 €	25.870.712 €
IMPOSTE NETTE SULLA PRODUZIONE ⁶⁷	4.286.979 €	11.942.111 €	16.229.090 €
TOTALE GETTITO	23.288.684 €	66.479.407 €	89.768.090 €
GETTITO/CONTRIBUTI (%)	0,315	0,311	0,312

Fonte: nostra rielaborazione dati DGCOL e Agenzia delle Entrate

⁶⁴ Come anticipato per l'impatto, le risorse erogate secondo la modalità del Tax credit sono ponderate al 50%.

⁶⁵ Diretto, indiretto e indotto. Comprende: redditi di lavoro dipendente (compresi oneri sociali), risultato netto di gestione, ammortamenti, "altre" imposte indirette nette sulla produzione. Le imposte dirette gravano solo sulle retribuzioni lorde e sul risultato di gestione

⁶⁶ IRPEF netta, Addizionali regionali e comunali, IRES, IRAP, imposta sostitutiva su regimi fiscali agevolati

⁶⁷ IVA sui consumi aggiuntivi generati dai contributi (anche di provenienza estera).

Tabella 3.7: Impatto dei contributi e dei crediti d'imposta a favore del settore cinematografico e audiovisivo sul gettito fiscale nel 2017, 2018 e 2019

	2018			2019			2020			Δ 18-20	Δ 19-20
	TAX CREDIT	CONTRIBUTI	TOTALE	CONTRIBUTI	TAX CREDIT	TOTALE	CONTRIBUTI	TAX CREDIT	TOTALE		
IMPORTO CONTRIBUTI E CREDITO D'IMPOSTA	73.426.294 €	7.013.498 €	80.439.792 €	89.315.685 €	131.261.595 €	220.577.280 €	73.957.017 €	214.095.844 €	288.052.861 €	258,1%	30,6%
VALORE AGGIUNTO GENERATO	91.241.308 €	8.921.701 €	100.163.009 €	111.536.690 €	162.531.440 €	274.068.130 €	92.630.319 €	267.804.771 €	360.435.089 €	259,8%	31,5%
GETTITO FISCALE GENERATO											
IMPOSTE DIRETTE	13.556.750 €	1.473.428 €	15.030.178 €	15.573.787 €	22.004.807 €	37.578.594 €	12.353.039 €	35.315.249 €	47.668.288 €	217,2%	26,8%
IMPOSTE INDIRETTE (IVA)	6.662.628 €	651.481 €	7.314.109 €	7.960.157 €	11.599.553 €	19.559.710 €	6.648.665 €	19.222.046 €	25.870.712 €	253,7%	32,3%
IMPOSTE NETTE SULLA PRODUZIONE	4.509.300 €	722.493 €	5.231.793 €	5.150.374 €	6.910.651 €	12.061.025 €	4.286.979 €	11.942.111 €	16.229.090 €	210,2%	34,6%
TOTALE GETTITO	24.728.678,4 €	2.847.402,5 €	27.576.081,0 €	28.684.318,0 €	40.515.011,0 €	69.199.329,0 €	23.288.683,7 €	66.479.406,8 €	89.768.090 €	225,5%	29,7%
GETTITO/CONTRIBUTI	0,337	0,406	0,343	0,321	0,309	0,314	0,315	0,311	0,312	0,874	0,972

Fonte: nostra rielaborazione dati DGCOL e Agenzia delle Entrate



4. PRODUZIONE

Nel rispetto della natura e conformazione del settore cinematografico e audiovisivo caratterizzato da una forte preponderanza di **società di produzione** nel contesto nazionale, anche le misure e le risorse introdotte dalla Legge 220/2016 presentano una grande attenzione al nodo produttivo.

In particolare, all'interno del segmento **Produzione** la Legge supporta il comparto dalla **fase di concezione a quella di realizzazione** dell'opera cinematografica o audiovisiva attraverso sostegni **all'ideazione** del progetto artistico, alla **scrittura di sceneggiature**, al primo **sviluppo e organizzazione delle attività di realizzazione**, fino alla **produzione**.

Di seguito, si presentano i risultati dell'analisi d'impatto svolta in riferimento alle diverse linee di finanziamento rivolte al segmento produttivo oggetto di valutazione. **L'analisi ha preso in considerazione le domande approvate nel corso dell'anno solare 2020.** L'anno di competenza di tali domande è compreso fra il 2018 e il 2020.

MISURE E STATO DI ATTUAZIONE

Come meglio precisato nel Capitolo 1, nell'anno solare 2020 **tutte le misure** previste dalla Legge 220/2016 riferite al nodo produttivo della filiera cinematografica e audiovisiva **hanno trovato attuazione**. Nello specifico sono state **approvate 937 domande per un totale di 403.090.121,84 € risorse assegnate** in relazione ai seguenti procedimenti:

- **Contributi selettivi:** *Scrittura di sceneggiature, Sviluppo e pre-produzione, Produzione di documentari e cortometraggi, Produzione di lungometraggi di giovani autori, Produzione di Lungometraggi di particolare qualità artistica e film difficili con risorse finanziarie modeste, Produzione di lungometraggi opere prime o seconde e Produzione di opere di animazione;*
- **Progetti speciali:** *bando Coproduzioni minoritarie, bando Italia-Francia – Produzione di film, bando Italia-Francia – Sviluppo e pre-produzione film e serie tv e web;*
- **Credito d'imposta:** *Tax Credit investitori esterni – Definitiva, Tax Credit investitori esterni - Definitiva - Passaggio a nuove aliquote, Tax Credit produzione di FILM, Tax Credit produzione di FILM - Passaggio nuove aliquote, Tax Credit produzione di opere TV, Tax Credit produzione di opere WEB, Tax Credit produzione esecutiva di opere straniere, Tax Credit produzione esecutiva di opere straniere – Passaggio a nuove aliquote, Tax Credit Sviluppo di opere audiovisive;*
- **Reinvestimento Contributi automatici:** *Reinvestimento automatici - produzione nuove opere cinematografiche e televisive e Reinvestimento automatici - sviluppo nuove opere cinematografiche e televisive.*

Il **55,6% dei procedimenti** arrivati a conclusione nell'anno oggetto di osservazione è stato avviato nel **2020**, mentre il **41,7%** nel **2019** e il **2,7%** nel **2018**. Fanno eccezione, i **Reinvestimenti Contributi automatici**, pubblicati ed approvati nell'anno solare **2020**.

INDICATORI DI FILIERA

GRADO DI UTILIZZO DELLE MISURE A LIVELLO DI SETTORE

- Nel **2020** si registrano **un totale di 937 domande approvate** (+7% rispetto al 2019). Il **Credito d'imposta** è il settore che registra un miglior risultato; sono in totale **604 le domande approvate**, di cui **355** solo per il **Tax Credit produzione di Film**. Viceversa, sebbene i Contributi selettivi siano la misura con il più alto

livello di partecipazione da parte delle imprese del comparto, si registra un tasso di approvazione più basso; nel 2020 per il settore della **Scrittura di sceneggiatura** su **411** domande valutate ne sono state approvate **43**. La ragione di tale dato è **connotato alla natura dell'aiuto** che prevede un tetto massimo di progetti finanziabili - definito dal bando annuale - e un meccanismo di valutazione basato su uno specifico iter condotto da una commissione di esperti del settore che premia i progetti che meglio rispondono ai criteri e ai parametri qualitativi delle opere ammesse al contributo.

- **Tra il 2017 e il 2020 sono pervenute un totale di 6.945 domande**, di cui **1.917 nel 2020** (+8% rispetto al 2019 in cui se ne registravano 1.782). La misura più richiesta è quella dei **Contributi selettivi** (4.919 domande ricevute tra il 2017 e il 2020, di cui 1.226 nel 2020) e, in particolare, il **Contributo selettivo per la scrittura di sceneggiature** con un totale di 2.040 istanze pervenute nel quadriennio 2017-2020, di cui 411 nel 2020. Seguono, per grado di utilizzo, il **Contributo selettivo per lo sviluppo e pre-produzione** (877 istanze pervenute tra il 2017 e il 2020, di cui 242 nell'anno di riferimento), il **Tax Credit produzione di Film** (867 istanze pervenute tra il 2017 e il 2020, di cui 312 nel 2020) e il **Contributo selettivo per la produzione di documentari e cortometraggi** (789 istanze pervenute nel quadriennio 2017-2020, di cui 273 nel 2020).

TASSO MEDIO E IMPORTO DEL SOSTEGNO PER PROGETTO

Al 31/12/2020, su un totale di 937 domande e 403.090.121,84 € di risorse assegnate, **l'importo medio a progetto** registrato è stato pari a **430.192,23 €**, con un incremento del **+33,2%** rispetto all'annualità precedente (nel 2019 su un totale di 875 domande e 282.591.577,32 € di risorse assegnate, l'importo medio registrato era pari a 322.961,80 €).

- Guardando nel dettaglio ai diversi procedimenti finanziati nell'anno oggetto di osservazione, l'importo medio più consistente è registrato dal **Credito d'imposta** per un totale di **595.846,33 €** (+51,9% rispetto al 2019) e, in particolare, dal settore del **Tax Credit produzione esecutiva opere straniere** per un importo medio pari a **1.522.340,18 €** su 46 domande approvate (+22,8% rispetto al 2019).
- I **Contributi selettivi**, invece, registrano un importo medio inferiore e pari a **119.694,69 €**, in calo del **-10,2%** rispetto al 2019 in cui

l'importo medio a progetto era pari a 133.329,03 €. Tale diminuzione è imputabile al fatto che, tra il 2019 e il 2020, le approvazioni crescono più che proporzionalmente (+12%) rispetto alle risorse assegnate, che invece rimangono pressoché stabili tra le due annualità (+0,4%). All'interno di questo ambito, anche per il 2020, il settore con il contributo medio più elevato è quello della **Produzione di lungometraggi di particolare qualità artistica e film difficili con risorse finanziarie modeste** con un importo medio pari a **288.685,71 €**, sebbene in calo rispetto all'annualità precedente (-22,8%). Anche in questo caso, tale diminuzione è imputabile ad una crescita più che proporzionale, tra le due annualità, delle approvazioni (+67%) rispetto alle risorse assegnate (+28,7%).

- I **Progetti speciali** registrano un importo medio a progetto pari a **94.962,96 €**, in aumento del **+16%** rispetto al 2019. Tra questi, le **Coproduzioni minoritarie** registrano un importo medio a progetto pari a **110.190,48 €** (-1,3% rispetto al 2019), per il **Bando "Italia-Francia" produzione Film** l'importo medio si attesta ad un valore pari a **94.000,00 €** e per il **Bando "Italia-Francia" sviluppo e pre-produzione film serie tv e web** risulta pari a **31.200,00 €**.
- Infine, il **Reinvestimento dei Contributi automatici** registra un importo medio a progetto pari a **169.799,25 €**. All'interno di questo ambito il settore con il contributo medio più elevato è quello del **Reinvestimento automatici - produzione nuove opere cinematografiche e televisive** con un importo medio pari a **186.291,68 €**.

UTILIZZO PER TIPOLOGIA DI RICHIEDENTE

- Per quanto concerne la **natura giuridica dei soggetti beneficiari** nel 2020, su un totale di **441 imprese beneficiarie** (-3,3% rispetto al 2019 in cui le imprese beneficiarie erano 456), l'**83,22%** è costituito da **Società di capitali** per un totale di **367 imprese**. A queste seguono tra le principali: le **Persone fisiche**⁶⁸ (**9,3%**) e le **Società di persone** (**3,4%**).

⁶⁸ Si precisa che, a differenza degli altri procedimenti, alle **Persone fisiche** è destinata un'unica linea di finanziamento della contribuzione selettiva (Scrittura di sceneggiature).

⁶⁹ Si segnala che il dato riferito al numero di imprese beneficiarie del Tax Credit investitori esterni (12),

- In riferimento alle **categorie di attività** alle quali appartengono i soggetti che hanno ottenuto nel 2020 risorse in relazione alla produzione, ovviamente ritroviamo i **Produttori cinematografici/audiovisivi** che costituiscono l'**85,49%** del totale dei soggetti beneficiari. (377 imprese). A differenza di quanto emerso nella precedente edizione della Valutazione, dal confronto con l'annualità precedente, si segnala il dato relativo alle **Imprese esterne al settore cinematografico/ audiovisivo** che nel 2020 registrano un -44% rispetto al 2019 (nel 2020 le imprese esterne al settore risultano essere 9, mentre nel 2019 erano 16). Tale dato è riconducibile alle approvazioni definitive relative al **Tax Credit investitori esterni 2019** avvenute nel corso del 2020, che risultano inferiori rispetto al numero delle approvazioni registrate nell'annualità precedente⁶⁹.
- Infine, per quanto concerne la valorizzazione dei giovani autori emerge che, nel 2020:
 - **82 soggetti** - pari al 18,59% del totale dei soggetti beneficiari nell'anno oggetto di osservazione - hanno ottenuto finanziamenti presentando **opere di giovani autori** (nel 2019 erano 94);
 - **194 soggetti** - pari al 43,99% del totale dei soggetti beneficiari nell'anno oggetto di osservazione - hanno ottenuto il contributo presentando **opere prime/seconde** (nel 2019 erano 230).

ESTENSIONE TERRITORIALE DELL'UTILIZZO

- In relazione alla distribuzione regionale delle imprese beneficiarie di un contributo nel 2020, il **Lazio** si conferma come la regione con una maggiore concentrazione di soggetti finanziati per un totale di **244 imprese** (+0,8% rispetto al 2019 in cui le imprese erano 242). Seguono, tra le principali, la **Lombardia** con **45 imprese**, l'**Emilia-Romagna** (**29**) e la **Campania** (**23**).
- Analizzando le singole linee di finanziamento, è possibile osservare come la distribuzione complessiva dei soggetti beneficiari resti pressoché invariata **confermando la**

riportato nell'apposita sezione della presente valutazione, si compone di 9 soggetti che dichiarano di appartenere alla categoria **Imprese esterne al settore cinematografico e audiovisivo** e 2 soggetti che dichiarano di appartenere alla categoria

polarizzazione rispetto al territorio laziale e lombardo, mentre non si registrano imprese provenienti dalla Valle d'Aosta e dall'Abruzzo. Risultano, inoltre, **assenti** in riferimento ai:

- **Credito d'imposta:** imprese beneficiarie operanti in Valle d'Aosta, Umbria, Abruzzo e Calabria;
- **Contributi selettivi:** imprese beneficiarie operanti in Valle d'Aosta, Umbria e Abruzzo;
- **Progetti speciali:** imprese operanti in Valle d'Aosta, Lombardia, Liguria, Veneto, Toscana, Umbria, Marche, Abruzzo, Molise, Puglia, Basilicata, Calabria e Sicilia.
- **Reinvestimento dei Contributi automatici:** imprese operanti in Valle d'Aosta, Trentino-Alto Adige, Liguria, Umbria, Abruzzo, Molise, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia e Sardegna.

ADDITIONALITÀ

Analizzando i risultati della rilevazione realizzata presso i **soggetti beneficiari** di misure a sostegno del **nodo produttivo** della filiera cinematografica e audiovisiva, emerge che il **73%** degli intervistati **non avrebbe realizzato le attività e/o i progetti oggetto di contributo in assenza delle agevolazioni previste dalla Legge n. 124 220/2016**, registrando un lieve calo rispetto al 2019 in cui erano pari al 79%.

Come nell'annualità precedente - osservando la distribuzione dell'Addizionalità per tipologia di attività economica prevalente del soggetto finanziato - le misure di sostegno rivolte al **comparto produttivo** hanno avuto un effetto maggiormente incentivante per le **Imprese di produzione cinematografica e audiovisiva**, per le quali l'indicatore Addizionalità è pari al **73%** (nel 2019 era pari al 78%). In altre parole, 242 imprese di produzione su 332 hanno risposto "No" alla domanda di ricerca. A mero titolo esemplificativo, in relazione alla categoria degli **Autori** si rileva un Addizionalità pari al 61% in quanto, su un totale di 33 soggetti intervistati, 20 dichiarano che non avrebbero realizzato le rispettive sceneggiature in assenza dell'incentivo e/o sostegno statale (nel 2019 era pari al 96%).

NUMERO DI SINGOLE IMPRESE CHE BENEFICIANO DEL SOSTEGNO

Come anticipato, nel corso del 2020 sono stati **441** i soggetti a cui sono state assegnate risorse in riferimento alle linee di finanziamento previste dalla legge 220/2016 e concesse al nodo produttivo della filiera cinematografica e audiovisiva, per un numero medio di domande

approvate ad impresa pari a 2,12. (nel 2019 il numero medio di domande per impresa si attestava a 1,92):

- il **65,53% (289)** soggetti sono state beneficiarie di un **unico finanziamento**, registrando una **leggera inflessione** rispetto al 2019 in cui le i soggetti beneficiari di un unico finanziamento costituivano il 69,96% (319 imprese).
- osservando la loro composizione per natura giuridica, è possibile rilevare che il **76,82%** di queste è composto da **Società di capitali**, il **14,19%** da **Persone fisiche**, il **4,15%** da **Società di persone**, **2,77%** da **Ditte individuali o a conduzione familiare** e il **2,08%** da **Cooperative**.

NUMERO DI IMPRESE CHE RICEVONO FINANZIAMENTI MULTIPLI

- Analizzando il livello di concentrazione del sostegno rispetto ai soggetti beneficiari si registra che, nel corso del 2020, **152 imprese (il 34,47%)** hanno beneficiato di più di un finanziamento (nel 2019 erano il 30,04%).
- Riescono ad ottenere finanziamenti multipli i soggetti che si dimostrano più organizzati e che quindi sono strutturati in forma societaria come le **Società di capitali (95,39%)** e le **Cooperative (2,63%)**.
- La maggior parte di questi soggetti ha beneficiato del **Credito d'imposta (76)**, a cui seguono i **Contributi selettivi (24)** e il **Reinvestimento Contributi automatici** che registra 4 casi. Non si rilevano, invece, finanziamenti multipli per i soggetti beneficiari nel 2020 dei **Progetti speciali** dato che questo specifico settore non può cumulare finanziamenti su altre linee.

PARITÀ DI GENERE E DIVERSITÀ

- La Legge 220/2016 ha ampliato e consolidato l'intervento a favore delle donne e dei giovani autori (sotto i 35 anni), soprattutto attraverso i **Contributi selettivi**, che **favoriscono**, sia nella produzione, sia nella distribuzione, **le opere dirette da donne o con maggioranza di professioniste donne** e le opere dei giovani autori (under 35).
- L'analisi degli indicatori di parità di genere evidenzia il **permanere di uno scarto ampio** fra la quota di uomini e di donne registri/e che accedono agli aiuti: nel 2020 le opere a direzione femminile (o prevalentemente femminile) che hanno beneficiato degli aiuti alla produzione (con eccezione per la scrittura di sceneggiature) sono state il **21%**; questo

dato configura un lento processo di superamento del divario di genere, con un aumento della presenza femminile di 1 punto percentuale all'anno.

- Il dettaglio delle linee di finanziamento conferma quanto emerso dalle precedenti valutazioni di impatto, ovvero una **più spiccata propensione al bilanciamento di genere, con riferimento al ruolo registico, nei cortometraggi e documentari** che hanno beneficiato dei Contributi selettivi (28%), nelle **opere web e tv** che hanno visto riconosciuto il Credito di imposta (22% e 14%), nelle opere che hanno beneficiato del Tax Credit per la **produzione esecutiva di opere straniere** (24%) e nelle **coproduzioni minoritarie** (23%).
- **Le registe e i registi** le cui opere hanno avuto accesso ai benefici di legge nel 2020 mostrano inoltre **profili complessivamente più giovani**, con un aumento della fascia compresa fra i 35 e i 59 anni (+5% fra i registi e +13% fra le registe).
- Si registra di contro una complessiva diminuzione della quota di registe e di registi non italiani.
- La **distribuzione percentuale fra professionisti e professioniste del montaggio e della sceneggiatura** resta sostanzialmente stabile, con una **quota di professioniste pari al 27% in entrambi i ruoli**.

COSTITUZIONE E RAFFORZAMENTO DELLE IMPRESE

- Con riferimento alle imprese beneficiarie di contributi nel 2020 (con esclusione delle persone fisiche) si rileva che:
 - il **79,37%** è stata costituita **prima del 2017**;
 - il **9,07%** tra il 2017 e il 2018;
 - il **1,59%** nel **2019**;
 - il **0,45%** nel **2020**.
- Rispetto al 2019, è possibile osservare nell'anno oggetto di valutazione la presenza, tra i beneficiari delle misure previste dalla Legge per il comparto produttivo, di "nuove" imprese istituite rispettivamente nel 2019 (7 soggetti) e nel 2020 (2 soggetti).

TURISMO

Analizzando i risultati della rilevazione realizzata presso i **soggetti beneficiari nel 2020** di misure a sostegno del **nodo produttivo** della filiera cinematografica e audiovisiva, emerge – come nell'annualità precedente – che l'**85%** degli intervistati **ritengono che le opere beneficiarie abbiano prodotto ripercussioni sul turismo di una location e/o sulla promozione del territorio**. Tale

dato è ottenuto dalla somma di coloro che si dichiarano abbastanza d'accordo (47%; 36,2% nel 2019) e completamente d'accordo (38%; 49,7% nel 2019).

VALORIZZAZIONE DEL PLURALISMO CULTURALE

Dall'analisi dei dati inerenti alle opere per le quali è stato assegnato un finanziamento nel 2020 – come nello scorso triennio – il genere associato al maggior numero di opere è quello **Drammatico** (20,52%). A questo seguono, tra i generi ricorrenti e prediletti dai registi e produttori cinematografici e audiovisivi italiani, anche per il 2020, quello della **Commedia** (11,01%), a carattere **Biografico** (10,60%), **Storico** (8,56%) e **Per ragazzi** (4,76%).

PUBBLICI E INCLUSIVITÀ

- L'impatto sui pubblici, come nei precedenti Rapporti, è stato valutato con riferimento alla **circolazione in sala** e alle **prime visioni Tv** (sia free sia a pagamento) delle opere che hanno beneficiato degli aiuti alla produzione, con esclusione per i progetti di scrittura di sceneggiature e, nel caso della circolazione theatrical, dei progetti a sostegno della realizzazione di opere televisive e web o per lo sviluppo e la preproduzione.
- La **presenza delle opere nel circuito theatrical** evidenzia nel 2020 una **relativa tenuta**: sono state distribuite in sala **20 opere** fra quelle che hanno avuto accesso ai Contributi selettivi, pari al 14,39% del totale; **87 opere** fra quelle che hanno avuto accesso al Credito di imposta, pari al 34,32% del totale; **1 coproduzione minoritaria** (12,5%) e **17 progetti di reinvestimento** di Contributi automatici (25,76%). Le migliori performance in termini di spesa, e conseguentemente di numero di ingressi, sono state ottenute dai progetti che hanno beneficiato del **Credito di imposta**: **288.903 €** di spesa media, pari a 46.225 spettatori medi, rispetto ai **228.143 €** e 36.503 spettatori dei **Contributi selettivi** e ai **200.816 €** di spesa media e ai 32.131 spettatori dei **reinvestimenti automatici**.
- Nonostante la deroga all'obbligo di passaggio in sala delle opere, la quota dei progetti che sono stati trasmessi in televisione, al 30/06/2021, è più bassa rispetto al 2019: anche includendo più misure rispetto a quelle considerate nel 2019, la percentuale di opere che hanno avuto una prima visione televisiva è stata del 19% (143 opere uniche), rispetto al 24% del 2019 (162 opere uniche).

- La distribuzione fra le tipologie di canali mostra **una crescita della presenza delle opere finanziate nei canali ad accesso gratuito** (69% nel 2020, erano 51% nel 2019), e una **maggiore presenza nella fascia del day time** (12% nel 2020, era il 5% nel 2019). Questa riallocazione spiega, in pare, la **diminuzione della resa in termini di ascolti medi** rispetto al 2019: più bassi in tutte le fasce orarie, con eccezione per il preserale. Tale **diminuzione** è inoltre **trasversale alle reti**, come mostrano l'indici di share: -0,3% complessivamente nei canali free, e -0,09% nei canali a pagamento.

INDICATORI DI PROCEDIMENTO

Art. 15 – CREDITO D'IMPOSTA PER LE SOCIETA' DI PRODUZIONE

NAZIONALITA' DELLE COPRODUZIONI

Il presente indicatore si propone di misurare lo sviluppo e l'espansione dell'internazionalizzazione del mercato cinematografico e audiovisivo italiano, uno dei principi che hanno ispirato la Nuova Disciplina del Cinema e dell'Audiovisivo. Le opere che hanno beneficiato del Credito d'imposta per le società di produzione nel corso del 2020, presentano un **buon livello di apertura al mercato internazionale, seppur continuo a prevalere le opere di produzione al 100% italiana**. Sono, infatti, **385 (82% del totale) le opere con assetto produttivo al 100% italiano**, in lieve aumento rispetto al 2019 in cui esse rappresentavano l'80% (404 opere) del totale delle opere finanziate. Di queste **209 (54%) sono opere di Finzione**, **161 (42%) sono Documentari**, **15 (4%) sono opere di Animazione**. In merito, invece, alla loro destinazione, **242 (62,9%) sono FILM**, **114 (29,6%) sono opere TV**, **una (0,3%) è un'opera destinata al WEB - servizi di hosting** e **28 (7,3%) sono opere destinate al WEB - servizi media audiovisivi su altri mezzi**.

- Con riferimento, invece, alle opere prodotte in **coproduzione maggioritaria** queste sono state **52 nel 2020 (11% del totale)**, registrando un **decremento** rispetto all'anno precedente in cui rappresentavano il 14% (72 opere) del totale della opere finanziate. Delle opere prodotte in coproduzione maggioritaria, **47 (90%) sono FILM**, mentre **5 (10%) sono opere TV**. In merito, invece alla loro tipologia, **39 (75%) sono opere di Finzione**, **10 (19%) sono Documentari**, **3 (6%) sono di Animazione**.
- In merito alle opere prodotte in **coproduzione minoritaria**, quest'ultime, invece, hanno registrato un lieve **incremento** nel 2020,

attestandosi ad un totale di **32 (7% del totale)**, contro le 30 del 2019 (6% del totale delle opere finanziate). Di queste **24 (75% del totale)** sono **FILM** e **8 (25% del totale)** sono **opere TV**. In merito, invece, alla loro tipologia, **16 (50% del totale)** sono opere di **Finzione**, **10 (31% del totale)** sono **Documentari**, **6 (19% del totale)** sono opere di **Animazione**.

- Le **coproduzioni paritarie** nell'anno di riferimento risultano essere **3** (nel 2019 erano 2 e nel 2018 se ne registrava una sola). Di queste, la prima è un **Documentario cinematografico** realizzato in coproduzione con la **Cina**, la seconda è un **Documentario** con destinazione **TV** realizzato in coproduzione con la **Francia**, mentre la terza è un'opera di **Finzione** con destinazione **TV**, realizzata anch'essa in coproduzione con la **Francia**.
- Infine, guardando in generale alle opere prodotte in coproduzione si rileva una **partecipazione composita**, in termini di provenienza geografica dei coproduttori. Nello specifico, si segnala che il paese partner con il quale sono state realizzate il maggior numero di opere, resta come nel biennio precedente, la **Francia (28,57%)**, a cui seguono – tra le principali – la **Germania (10,08%)**, il **Belgio (7,56%)**, e la **Spagna (5,04%)**.

GIORNATE DI RIPRESA

- Il **totale delle giornate di ripresa** per le produzioni sostenute dal Credito d'imposta nel 2020 risultano pari a **30.333 giornate (+25% rispetto al 2019)**.
- Guardando complessivamente al dato registrato nel 2020, inoltre, si osserva che il **69% (20.848 giornate)** è stato realizzato in **Italia**, a conferma della forte relazione del cinema italiano con il proprio territorio. In particolare, dal confronto con l'annualità precedente, si registra un **aumento significativo delle giornate di ripresa realizzate all'estero** che, nel 2020, si attestano a 9.485 giornate, registrando un **+207%** rispetto al 2019 (3.086 giornate di ripresa e lavorazione).
- Osservandone la distribuzione regionale, si conferma il coinvolgimento di tutto il territorio nazionale nella scelta della location di ripresa. La regione **Lazio** rimane la scelta prevalente, assorbendo da sola il **31,72%** delle giornate di ripresa realizzate sul territorio nazionale (nel 2019 si attestava al **26,62%**, mentre nel 2018 al **41,69%**). Seguono, il **Piemonte (21,64%)**, la **Lombardia (7,67%)**, la **Toscana (7,27%)** e la **Campania (7,18%)**.

COINVOLGIMENTO DEI FORNITORI SMAV

- Nel corso del 2020, sono stati **60** i progetti, beneficiari del Credito d'imposta per le società di produzione, con partecipazione di **fornitori SMAV**, in leggera inflessione rispetto al 2019 in cui erano 62 (-3%). Nello specifico:
 - 19 sono **Film** (nel 2019 erano 52);
 - 41 sono opere audiovisive (nel 2019 erano 10), di cui **39 Opere TV** e **2 Opere WEB**.
- Infine, analogamente al 2019, anche nell'anno oggetto di valutazione, si osserva una predominanza delle opere di **Finzione (47)** seguite dai **Documentari (11)** e dalle opere di **Animazione (2)**.

MANTENIMENTO DEI DIRITTI TRA I PRODUTTORI AUDIOVISIVI INDIPENDENTI

Il rafforzamento del ruolo del produttore indipendente italiano è uno degli obiettivi che la Legge Cinema e Audiovisivo si propone. Nell'analisi delle quote di proprietà dell'opera in capo al produttore si è reputato opportuno valutare separatamente il caso delle:

- **Produzioni 100% italiane**, per le quali si registra una lieve flessione della percentuale media di proprietà dell'opera in capo al produttore indipendente italiano che passa dal 68,52% del 2018 e il 93,87% del 2019, al **90,31%** del 2020;
- **Coproduzioni**, per le quali – analogamente a quanto rilevato al punto precedente – si registra un calo della percentuale media di proprietà dell'opera in capo al produttore indipendente italiano passa dal 66,4% del 2018 e il 68,95% del 2019 al **59,86%** del 2020. Tale diminuzione è imputabile al minor numero di coproduzioni maggioritarie registrate nel 2020 rispetto al 2019 e, parallelamente, al lieve incremento rilevato per le coproduzioni minoritarie nell'anno di riferimento, incoraggiate anche dal fondo ad hoc.

Art. 19 – CREDITO D'IMPOSTA PER L'ATTRAZIONE DI INVESTIMENTI CINEMATOGRAFICI E AUDIOVISIVI IN ITALIA

DOMANDE PER ANNO E NAZIONALITA' DEL PROGETTO

- Il numero di opere prodotte in Italia da parte dei produttori di nazionalità straniera e beneficiari del Credito d'imposta per

l'attrazione di investimenti in Italia ammonta, nel 2020, a **47**, registrando un aumento del **+47%** rispetto al 2019 in cui erano state rilevate 32 opere (nel 2018 erano 28).

- In riferimento alla **provenienza geografica dei produttori esteri** prevalgono, nell'anno di riferimento, i soggetti provenienti dagli **Stati Uniti** e dalla **Germania** (entrambi al **22,45%**), a differenza del 2019 in cui il dato maggiore si registrava per il Regno Unito (40,63% contro il 18,37% del 2020).
- Infine, rispetto al triennio precedente, si osserva la presenza di produttori provenienti da **"nuovi" mercati quali i Paesi Bassi, Belgio, Messico, Irlanda, Lettonia e Danimarca**.

GIORNATE DI LAVORAZIONE E RIPRESE IN ITALIA

- Le giornate di ripresa realizzate da produttori di nazionalità straniera ammontano, nel 2020, a 3.422 giornate, registrando un decremento complessivo del **-78%** rispetto al 2019 (15.709 giornate).
- Dall'analisi delle **giornate di ripresa e lavorazione delle produzioni internazionali**, inoltre, emerge uno scenario differente rispetto al 2019, in quanto le produzioni estere nel 2020 tendono a **prediligere le location italiane** che, nell'anno oggetto di osservazione, hanno assorbito il **71%** delle giornate di ripresa realizzate per un totale di 2.430 giornate (nel 2019 costituivano l'8%). Viceversa, le **giornate di ripresa e lavorazione realizzate all'estero** costituiscono il **29%** del totale (992 giornate), registrando un decremento del -93% rispetto al 2019 (14.400 giornate).
- Confrontando la loro distribuzione territoriale con l'annualità precedente emerge, inoltre, come - sebbene la regione **Lazio** mantenga una posizione predominante (**38,91%** del totale) - l'intero territorio italiano presenti un interessante livello di attrattività nella scelta della location di ripresa da parte delle produzioni straniere. Rispetto al 2019 infatti, ad esempio, i produttori stranieri hanno prediletto location collocate in **Lombardia** (25,74%) e **Sardegna** (6,95%) – entrambe assenti nel 2019 – a cui si aggiunge, tra le principali, il **Trentino Alto-Adige** (6,30%), che nel 2019 assorbiva il 4,55% delle giornate di ripresa realizzate in Italia, mentre nel 2018 il 19,18%.

Art. 20 – CREDITO D'IMPOSTA PER LE SOCIETA' NON APPARTENENTI AL

SETTORE CINEMATOGRAFICO E AUDIOVISIVO

INVESTIMENTI ANNUI TOTALI PROVENIENTI DA SETTORI ESTERNI

Gli investimenti da parte di soggetti esterni al settore cinematografico e audiovisivo nel 2020 ammontano a circa **11 MLN di €**, registrando un incremento del +65% rispetto al 2019. Nello specifico:

- **8.035.000,00 €** investiti dalle imprese private per la realizzazione di opere che hanno beneficiato del **Tax Credit investitori esterni**;
- **2.845.209,63 €** investiti da imprese private per la realizzazione di opere che hanno beneficiato del **Tax Credit investitori esterni - Passaggio a nuove aliquote**.

Dal confronto con l'annualità precedente, in particolare, emerge come gli investimenti delle imprese private per la realizzazione di opere che hanno beneficiato del **Tax Credit investitori esterni** siano cresciuti, nel 2020, del **+111%** rispetto al 2019, in cui le risorse investite si attestavano a 3.805.000,00 €.

IMPORTO MEDIO TOTALE INVESTITO DA CIASCUNA IMPRESA

- Nel 2020, le **12 imprese** che hanno beneficiato del Credito d'imposta per le imprese non appartenenti al settore cinematografico e audiovisivo hanno investito mediamente ciascuna **906.684,14 €** (+148% rispetto al 2019) e **680.013,10 €** a progetto (+117% rispetto al 2019).
- Osservando l'investimento medio realizzato da ciascuna impresa per la loro natura giuridica, è possibile rilevare che, come per il 2019, sono le **Società per Azioni a Socio Unico - S.P.A.S.U.** che mediamente hanno investito di più (2.895.209,63 €). Seguono le **Società per Azioni - S.P.A.** (1.192.000,00 €), le **Società a Responsabilità Limitata - S.R.L.** (395.000,00 €) e le **Società di Capitali** (50.000,00 €).

NUMERO DI INVESTIMENTI EFFETTUATI PER I QUALI SI HA DIRITTO AD UN'ALIQUOTA PIU' ELEVATA

Il Credito d'imposta per le società non appratenti al settore cinematografico e audiovisivo prevede un'aliquota massima elevata al 40% nel caso di apporto in denaro effettuato per lo sviluppo e la produzione di opere che abbiano ricevuto i Contributi selettivi di cui all'Art. 26 della Legge 220/2016. Nel 2020 sono state:

- **3** le domande di contributo presentate che sono riuscite a beneficiare dell'aliquota al **40%** (nel 2019 erano 2);
- **13** le domande presentate da 10 soggetti che hanno beneficiato dell'aliquota al **30%** (nel 2019 erano 19).

TIPOLOGIA DI SOCIETA' CHE EFFETTUANO INVESTIMENTI

Osservando, infine, la **natura giuridica delle imprese esterne al settore** che hanno beneficiato del Credito d'imposta, si osserva che la maggior parte di esse sono **Società per azioni - S.P.A.** e **Società a responsabilità limitata -S.R.L.** (entrambe **42%**), seguite da **Società di capitali** e **Società per Azioni a Socio Unico - S.P.A.S.U.** (entrambe **8%**). A differenza del 2019, nell'anno oggetto di osservazione, tra i soggetti che hanno beneficiato del Tax Credit investitori esterni non risultano **Consorzi, Imprese individuali e/o Società a responsabilità limitata semplificata (S.R.L.S.)**.

4.1. MISURE E STATO DI ATTUAZIONE

Per il dettaglio sullo **Stato di attuazione** delle misure riferite al nodo produttivo della filiera cinematografica e audiovisiva si rimanda al Capitolo 1 del presente rapporto.

Tabella 4.1: Misure e stato di attuazione

RIF. LEGGE 220/2016	PROCEDIMENTO	APPROVATO 2020				CONTRIBUTO ASSEGNATO/CREDITO IMPOSTA SPETTANTE
		DOMANDE APPROVATE	% APPROVAZIONE PER ANNO COMPETENZA DOMANDA			
			2018	2019	2020	
Art.26	CONTRIBUTI SELETTIVI	226		100%		27.051.000,00 €
	PRODUZIONE - DOCUMENTARI E CORTOMETRAGGI	47		100%		1.875.000,00 €
	PRODUZIONE - LUNGOMETRAGGI DI GIOVANI AUTORI	12		100%		2.700.000,00 €
	PRODUZIONE - LUNGOMETRAGGI DI PARTICOLARE QUALITÀ ARTISTICA E FILM DIFFICILI CON RISORSE FINANZIARIE MODESTE	35		100%		10.104.000,00 €
	PRODUZIONE - LUNGOMETRAGGI OPERE PRIME O SECONDE	27		100%		6.600.000,00 €
	PRODUZIONE - OPERE DI ANIMAZIONE	18		100%		2.480.000,00 €
	SCRITTURA DI SCENEGGIATURE	43		100%		815.000,00 €
	SVILUPPO E PRE-PRODUZIONE	44		100%		2.477.000,00 €
	PROGETTI SPECIALI	27		100%		2.564.000,00 €
	ITALIA - FRANCIA PRODUZIONE FILM	1		100%		94.000,00 €
	ITALIA - FRANCIA SVILUPPO E PRE PRODUZIONE FILM SERIE TV E WEB	5		100%		156.000,00 €
	COPRODUZIONI MINORITARIE	21		100%		2.314.000,00 €
	Artt.15 - 19 - 20	TAX CREDIT	604	4%	23%	73%
TAX CREDIT INVESTITORI ESTERNI - DEFINITIVA		10		70%	30%	2.493.500,00 €
TAX CREDIT INVESTITORI ESTERNI - DEFINITIVA - PASSAGGIO A NUOVE ALIQUOTE		6		33%	67%	868.562,89 €
TAX CREDIT PRODUZIONE DI FILM		355	2%	23%	74%	117.032.502,97 €
TAX CREDIT PRODUZIONE DI FILM - PASSAGGIO NUOVE ALIQUOTE		12	100%			0,00 €
TAX CREDIT PRODUZIONE DI OPERE TV		132	2%	27%	71%	139.698.501,59 €
TAX CREDIT PRODUZIONE DI OPERE WEB		30		17%	83%	29.231.040,42 €
TAX CREDIT PRODUZIONE ESECUTIVA DI OPERE STRANIERE		46		4%	96%	70.027.648,44 €
TAX CREDIT PRODUZIONE ESECUTIVA DI OPERE STRANIERE - PASSAGGIO NUOVE ALIQUOTE		2	100%			0,00 €
TAX CREDIT SVILUPPO DI OPERE AUDIOVISIVE	11	9%	27%	64%	539.425,38 €	
Artt.23 - 24 - 25	REINVESTIMENTO CONTRIBUTI AUTOMATICI	80			100%	13.583.940,15 €
	REINVESTIMENTO AUTOMATICI - PRODUZIONE NUOVE OPERE CINEMATOGRAFICHE E TELEVISIVE	66			100%	12.295.251,08 €
	REINVESTIMENTO AUTOMATICI - SVILUPPO NUOVE OPERE CINEMATOGRAFICHE E TELEVISIVE	14			100%	1.288.689,07 €
	TOTALE	937	2,7%	41,7%	55,6%	403.090.121,84 €

Fonte: DGCol. Domande approvate nel 2020

4.2. INDICATORI DI FILIERA

4.2.1. Grado di utilizzo delle misure a livello di settore

L'indicatore del **Grado di utilizzo delle misure a livello di settore** indica l'utilizzo complessivo della misura e gli andamenti nei diversi anni.

Tabella 4.2: Grado di utilizzo delle misure da parte del settore nel 2020 e confronto con il 2019

RIF. LEGGE 220/2016	PROCEDIMENTO	DOMANDE RICEVUTE				DOMANDE APPROVATE 2019	DOMANDE APPROVATE 2020
		2017	2018	2019	2020		
Art. 26	CONTRIBUTI SELETTIVI	4.919				202	226
	PRODUZIONE (ATTIVA SOLO NEL 2017)	353	-	-	-	-	-
	PRODUZIONE - DOCUMENTARI E CORTOMETRAGGI	-	241	275	273	40	47
	PRODUZIONE - LUNGOMETRAGGI DI GIOVANI AUTORI	-	42	29	29	16	12
	PRODUZIONE - LUNGOMETRAGGI DI PARTICOLARE QUALITÀ ARTISTICA E FILM DIFFICILI CON RISORSE FINANZIARIE MODESTE	-	95	125	123	21	35
	PRODUZIONE - LUNGOMETRAGGI OPERE PRIME O SECONDE	-	97	120	117	22	27
	PRODUZIONE - OPERE DI ANIMAZIONE	-	21	31	31	10	18
	SCRITTURA DI SCENEGGIATURE	539	645	445	411	48	43
	SVILUPPO E PRE-PRODUZIONE	153	240	242	242	45	44
	PROGETTI SPECIALI	207				27	27
	BANDO "NON VIOLENZA"	-	-	87	-	9	-
	ITALIA - FRANCIA PRODUZIONE FILM	-	-	-	17	-	1
	ITALIA - FRANCIA SVILUPPO E PRE PRODUZIONE FILM SERIE TV E WEB	-	-	-	22	-	5
	COPRODUZIONI MINORITARIE	-	-	53	28	18	21
Artt. 15 - 19 - 20	TAX CREDIT	1.714				646	604
	TAX CREDIT INVESTITORI ESTERNI - DEFINITIVA	-	-	19	10	10	10
	TAX CREDIT INVESTITORI ESTERNI - DEFINITIVA - PASSAGGIO A NUOVE ALIQUOTE	-	-	14	4	11	6
	TAX CREDIT PRODUZIONE DI FILM	-	310	245	312	285	355
	TAX CREDIT PRODUZIONE FILM - PASSAGGIO NUOVE ALIQUOTE	-	321	-	-	197	12
	TAX CREDIT PRODUZIONE DI OPERE TV	-	79	60	100	72	132
	TAX CREDIT PRODUZIONE DI OPERE TV - PASSAGGIO NUOVE ALIQUOTE	-	47	-	-	25	-
	TAX CREDIT PRODUZIONE DI OPERE WEB	-	9	10	27	9	30
	TAX CREDIT PRODUZIONE DI OPERE WEB - PASSAGGIO NUOVE ALIQUOTE	-	1	-	-	1	-
	TAX CREDIT PRODUZIONE ESECUTIVA DI OPERE STRANIERE	-	20	19	54	29	46
	TAX CREDIT PRODUZIONE ESECUTIVA DI OPERE STRANIERE - PASSAGGIO NUOVE ALIQUOTE	-	29	-	-	4	2
	TAX CREDIT SVILUPPO DI OPERE AUDIOVISIVE	-	4	8	12	3	11
Artt. 23 - 24 - 25	REINVESTIMENTO CONTRIBUTI AUTOMATICI	105				0	80
	REINVESTIMENTO AUTOMATICI - PRODUZIONE NUOVE OPERE CINEMATOGRAFICHE E TELEVISIVE	-	-	-	87	-	66
	REINVESTIMENTO AUTOMATICI - SVILUPPO NUOVE OPERE CINEMATOGRAFICHE E TELEVISIVE	-	-	-	18	-	14
TOTALE		6.945				875	937

Fonte: DGCol. Domande approvate nel 2019 e 2020

4.2.2. Tasso medio e importo del sostegno per progetto

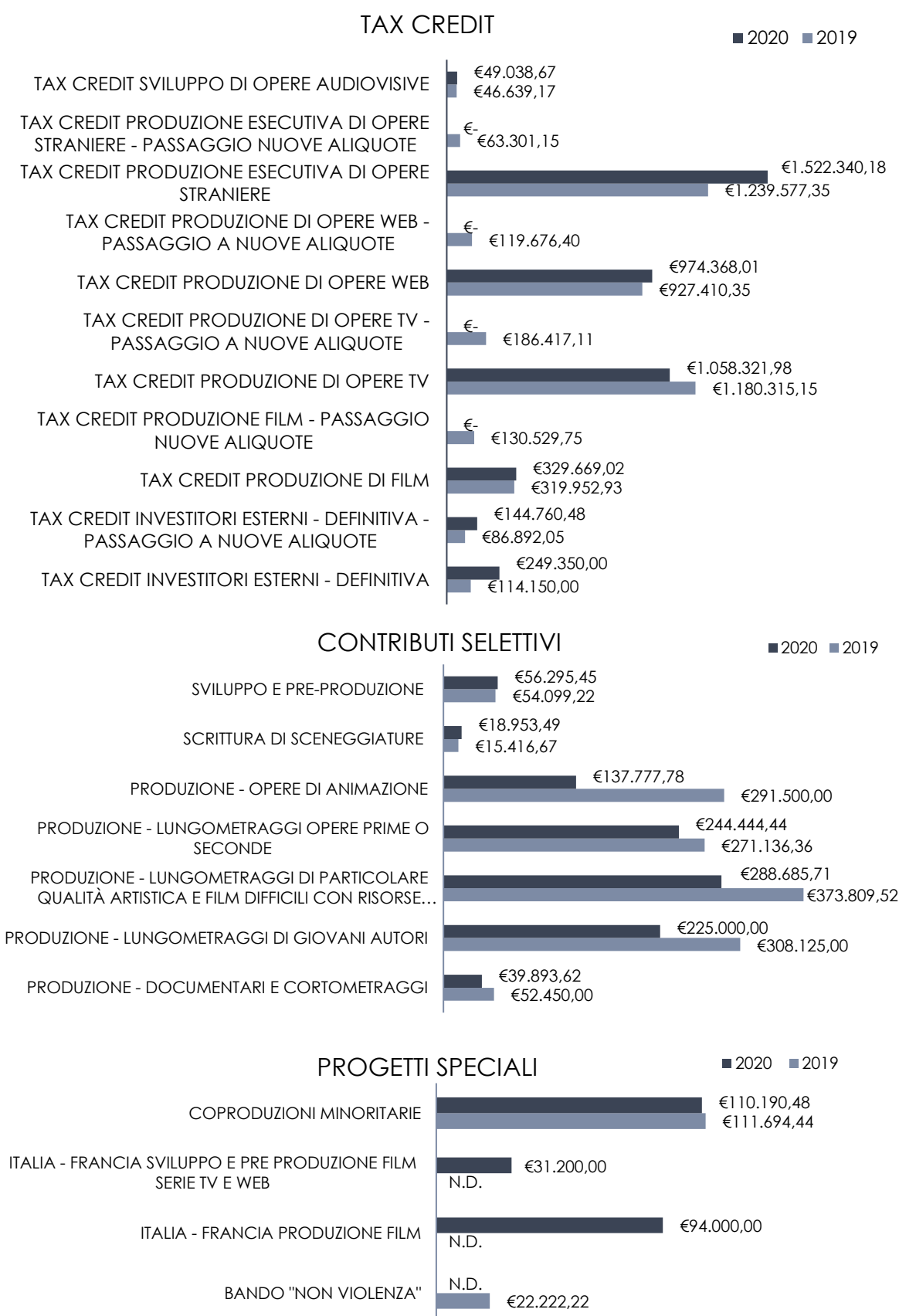
L'indicatore **Tasso medio e importo del sostegno per progetto** evidenzia l'importo medio effettivo e il valore finanziario delle misure di supporto economico analizzate.

Tabella 4.3: Importo medio del sostegno per progetto nel 2020 e confronto con il 2019

RIF. LEGGE 220/2016	PROCEDIMENTO	2019			2020			Δ 2019-2020	
		TOT. DOMANDE APPROVATE	CONTRIBUTO ASSEGNATO / CREDITO D'IMPOSTA SPETTANTE	IMPORTO MEDIO A PROGETTO	TOT. DOMANDE APPROVATE	CONTRIBUTO ASSEGNATO / CREDITO D'IMPOSTA SPETTANTE	IMPORTO MEDIO A PROGETTO	CONTRIBUTO ASSEGNATO / CREDITO D'IMPOSTA SPETTANTE	IMPORTO MEDIO A PROGETTO
Art. 26	CONTRIBUTI SELETTIVI	202	26.932.465,00 €	133.329,03 €	226	27.051.000,00 €	119.694,69 €	0,4%	-10,2%
	PRODUZIONE - DOCUMENTARI E CORTOMETRAGGI	40	2.098.000,00 €	52.450,00 €	47	1.875.000,00 €	39.893,62 €	-10,6%	-23,9%
	PRODUZIONE - LUNGOMETRAGGI DI GIOVANI AUTORI	16	4.930.000,00 €	308.125,00 €	12	2.700.000,00 €	225.000,00 €	-45,2%	-27,0%
	PRODUZIONE - LUNGOMETRAGGI DI PARTICOLARE QUALITÀ ARTISTICA E FILM DIFFICILI CON RISORSE FINANZIARIE MODESTE	21	7.850.000,00 €	373.809,52 €	35	10.104.000,00 €	288.685,71 €	+28,7%	-22,8%
	PRODUZIONE - LUNGOMETRAGGI OPERE PRIME O SECONDE	22	5.965.000,00 €	271.136,36 €	27	6.600.000,00 €	244.444,44 €	+10,6%	-9,8%
	PRODUZIONE - OPERE DI ANIMAZIONE	10	2.915.000,00 €	291.500,00 €	18	2.480.000,00 €	137.777,78 €	-14,9%	-52,7%
	SCRITTURA DI SCENEGGIATURE	48	740.000,00 €	15.416,67 €	43	815.000,00 €	18.953,49 €	+10,1%	+22,9%
	SVILUPPO E PRE-PRODUZIONE	45	2.434.465,00 €	54.099,22 €	44	2.477.000,00 €	56.295,45 €	+1,7%	+4,1%
	PROGETTI SPECIALI	27	2.210.500,00 €	81.870,37 €	27	2.564.000,00 €	94.962,96 €	+16,0%	+16,0%
	BANDO "NON VIOLENZA"	9	200.000,00 €	22.222,22 €	0	- €	- €	N.D.	N.D.
	ITALIA - FRANCIA PRODUZIONE FILM	0	- €	- €	1	94.000,00 €	94.000,00 €	N.D.	N.D.
	ITALIA - FRANCIA SVILUPPO E PRE PRODUZIONE FILM SERIE TV E WEB	0	- €	- €	5	156.000,00 €	31.200,00 €	N.D.	N.D.
	COPRODUZIONI MINORITARIE	18	2.010.500,00 €	111.694,44 €	21	2.314.000,00 €	110.190,48 €	+15,1%	-1,3%
Artt. 15 - 19 - 20	TAX CREDIT	646	253.448.612,32 €	392.335,31 €	604	359.891.181,69 €	595.846,33 €	+42,0%	+51,9%
	TAX CREDIT INVESTITORI ESTERNI - DEFINITIVA	10	1.141.500,00 €	114.150,00 €	10	2.493.500,00 €	249.350,00 €	+118,4%	+118,4%
	TAX CREDIT INVESTITORI ESTERNI - DEFINITIVA - PASSAGGIO A NUOVE ALIQUOTE	11	955.812,50 €	86.892,05 €	6	868.562,89 €	144.760,48 €	-9,1%	+66,6%
	TAX CREDIT PRODUZIONE DI FILM	285	91.186.585,45 €	319.952,93 €	355	117.032.502,97 €	329.669,02 €	+28,3%	+3,0%
	TAX CREDIT PRODUZIONE FILM - PASSAGGIO NUOVE ALIQUOTE	197	25.714.361,02 €	130.529,75 €	12	- €	- €	-100,0%	-100,0%
	TAX CREDIT PRODUZIONE DI OPERE TV	72	84.982.691,02 €	1.180.315,15 €	132	139.698.501,59 €	1.058.321,98 €	+64,4%	-10,3%
	TAX CREDIT PRODUZIONE DI OPERE TV - PASSAGGIO A NUOVE ALIQUOTE	25	4.660.427,63 €	186.417,11 €	0	- €	- €	N.D.	N.D.
	TAX CREDIT PRODUZIONE DI OPERE WEB	9	8.346.693,15 €	927.410,35 €	30	29.231.040,42 €	974.368,01 €	+250,2%	+5,1%
	TAX CREDIT PRODUZIONE DI OPERE WEB - PASSAGGIO A NUOVE ALIQUOTE	1	119.676,40 €	119.676,40 €	0	- €	- €	N.D.	N.D.
	TAX CREDIT PRODUZIONE ESECUTIVA DI OPERE STRANIERE	29	35.947.743,05 €	1.239.577,35 €	46	70.027.648,44 €	1.522.340,18 €	+94,8%	+22,8%
	TAX CREDIT PRODUZIONE ESECUTIVA DI OPERE STRANIERE - PASSAGGIO NUOVE ALIQUOTE	4	253.204,58 €	63.301,15 €	2	- €	- €	-100,0%	-100,0%
	TAX CREDIT SVILUPPO DI OPERE AUDIOVISIVE	3	139.917,52 €	46.639,17 €	11	539.425,38 €	49.038,67 €	+285,5%	+5,1%
Artt. 23 - 24 - 25	REINVESTIMENTO CONTRIBUTI AUTOMATICI	0	- €	- €	80	13.583.940,15	169.799,25 €	N.D.	N.D.
	REINVESTIMENTO AUTOMATICI - PRODUZIONE NUOVE OPERE CINEMATOGRAFICHE E TELEVISIVE	0	- €	- €	66	12.295.251,08 €	186.291,68 €	N.D.	N.D.
	REINVESTIMENTO AUTOMATICI - SVILUPPO NUOVE OPERE CINEMATOGRAFICHE E TELEVISIVE	0	- €	- €	14	1.288.689,07 €	92.049,22 €	N.D.	N.D.
TOTALE		875	282.591.577,32	322.961,80 €	937	403.090.121,84 €	430.192,23 €	+42,6%	+33,2%

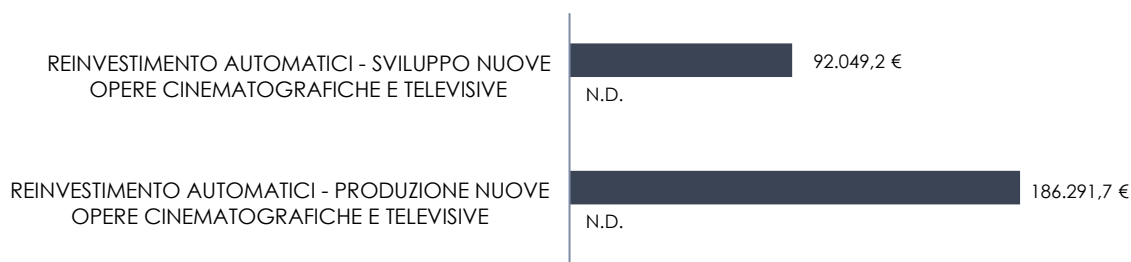
Fonte: DGCol. Domande approvate nel 2019 e 2020

Figura 4.1: importo medio del sostegno per progetto nel 2020 e confronto con il 2019



REINVESTIMENTO CONTRIBUTI AUTOMATICI

■ 2020 ■ 2019



Fonte: DGCol. Domande approvate nel 2019 e 2020

4.2.3. Utilizzo per tipologia del richiedente

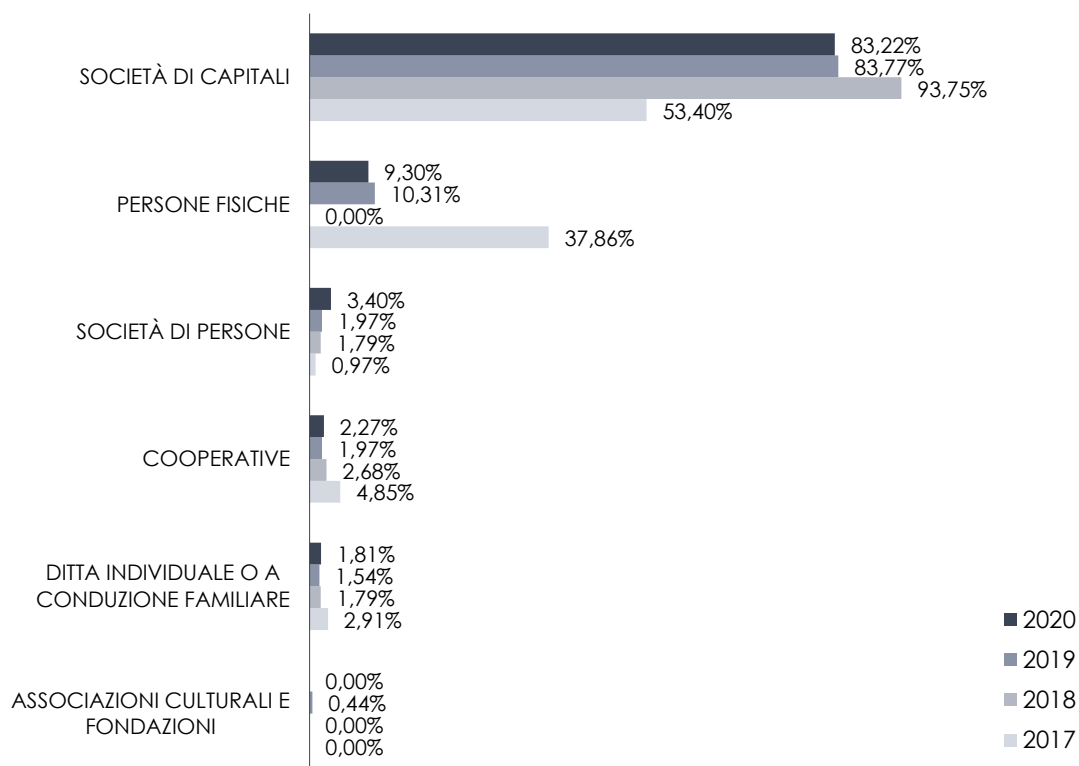
L'indicatore **Utilizzo per tipologia di richiedente** evidenzia la capacità della Legge 220/2016 di supportare soggetti diversi, con riferimento alle tipologie e dimensioni delle imprese e delle iniziative.

Tabella 4.4: Numero di soggetti beneficiari nel 2020 per natura giuridica

NATURA GIURIDICA	SOGGETTI BENEFICIARI
SOCIETÀ DI CAPITALI	367
PERSONE FISICHE	41
SOCIETÀ DI PERSONE	15
COOPERATIVE	10
DITTA INDIVIDUALE O A CONDUZIONE FAMILIARE	8
TOTALE	441

Fonte: DGCol. Domande approvate nel 2020

Figura 4.2: Distribuzione % dei soggetti beneficiari nel 2017, 2018, 2019 e 2020 per natura giuridica



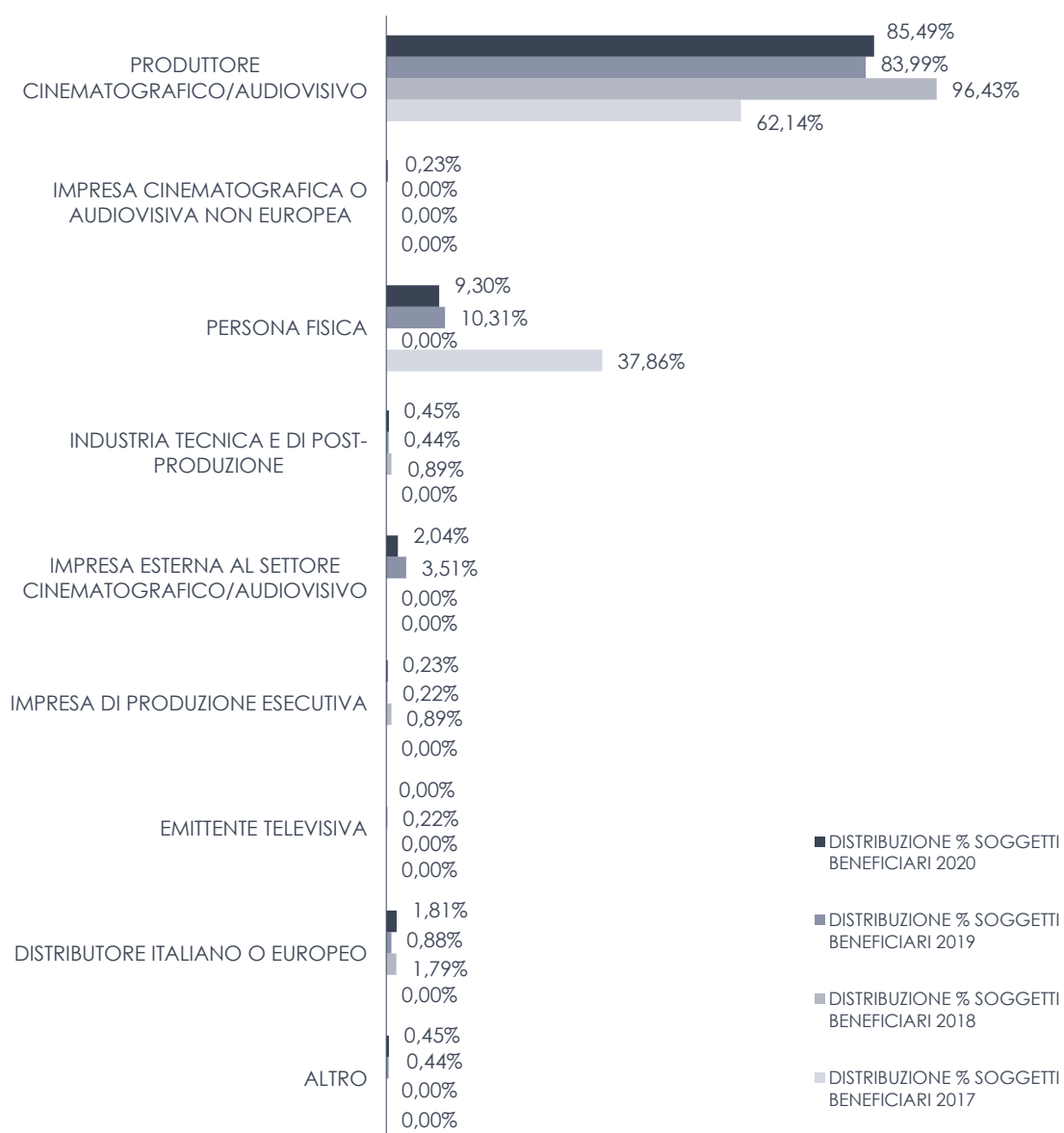
Fonte: DGCol. Domande approvate nel 2017, 2018, 2019 e 2020

Tabella 4.5: Numero di soggetti beneficiari nel 2020 per categoria di attività

CATEGORIA ATTIVITA'	SOGGETTI BENEFICIARI
PRODUTTORE CINEMATOGRAFICO/AUDIOVISIVO	377
PERSONA FISICA	41
IMPRESA ESTERNA AL SETTORE CINEMATOGRAFICO/AUDIOVISIVO	9
DISTRIBUTORE ITALIANO O EUROPEO	8
ALTRO	2
INDUSTRIA TECNICA E DI POST-PRODUZIONE	2
IMPRESA CINEMATOGRAFICA O AUDIOVISIVA NON EUROPEA	1
IMPRESA DI PRODUZIONE ESECUTIVA	1
EMITTENTE TELEVISIVA	-
TOTALE	441

Fonte: DGCol. Domande approvate nel 2020

Figura 4.3: Distribuzione % dei soggetti beneficiari nel 2017, 2018, 2019 e 2020 per categoria di attività



Fonte: DGCol. Domande approvate nel 2017, 2018, 2019 e 2020

Tabella 4.6: Numero di soggetti che hanno ottenuto finanziamenti presentando opere di giovani autori nel 2017, 2018, 2019 e 2020

ANNO DI RIFERIMENTO	SOGGETTI BENEFICIARI PER OPERE DI GIOVANI AUTORI
2017	20
2018	14
2019	94
2020	82

Fonte: DGCol. Domande approvate nel 2017, 2018, 2019 e 2020

Tabella 4.7: Numero di soggetti che hanno ottenuto finanziamenti presentando opere prime/seconde nel 2017, 2018, 2019 e 2020

ANNO DI RIFERIMENTO	SOGGETTI BENEFICIARI PER OPERE PRIME/SECONDE
2017	29
2018	44
2019	230
2020	194

Fonte: DGCol. Domande approvate nel 2017, 2018, 2019 e 2020

4.2.4. Estensione territoriale dell'utilizzo

L'indicatore **Estensione territoriale dell'utilizzo** evidenzia la distribuzione regionale dei soggetti beneficiari in Italia e ne consente una loro mappatura.

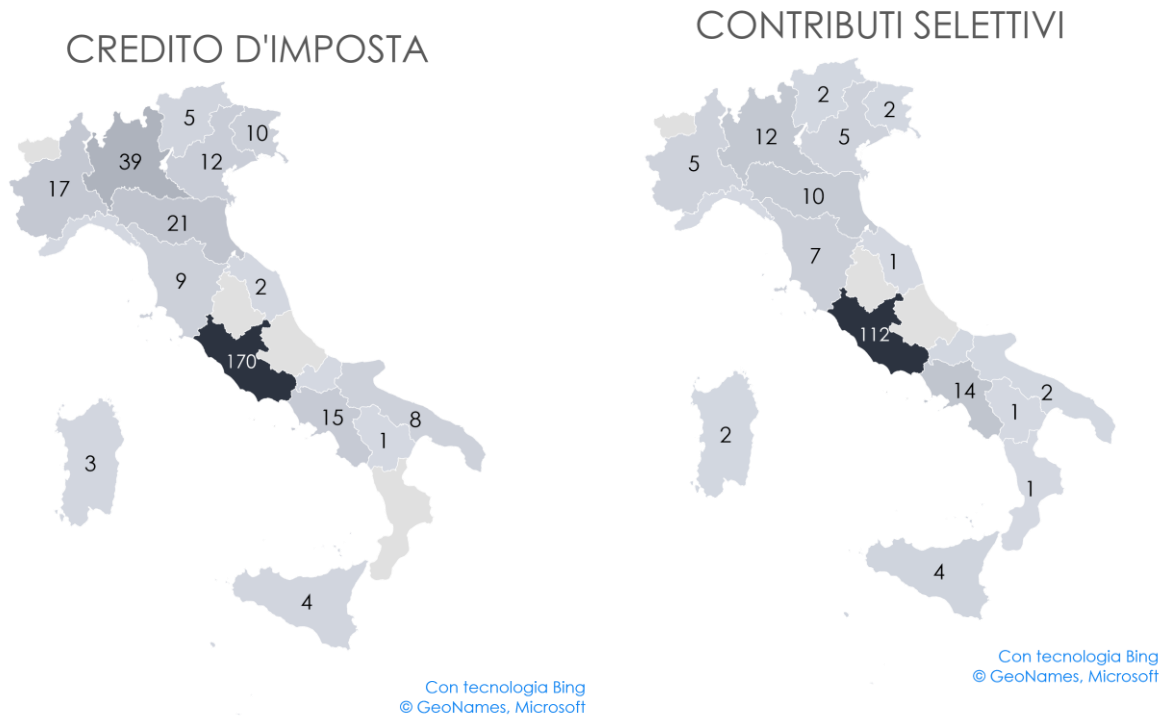
Tabella 4.8: Distribuzione regionale dei soggetti beneficiari nel 2020

REGIONE	SOGGETTI BENEFICIARI
ABRUZZO	0
BASILICATA	1
CALABRIA	1
CAMPANIA	23
EMILIA-ROMAGNA	29
FRIULI-VENEZIA GIULIA	11
LAZIO	244
LIGURIA	3
LOMBARDIA	45
MARCHE	4
MOLISE	2
PIEMONTE	19
PUGLIA	9
SARDEGNA	5
SICILIA	8
TOSCANA	15
TRENTINO-ALTO ADIGE	6
UMBRIA	2
VENETO	14
VALLE D'AOSTA	0
TOTALE	441



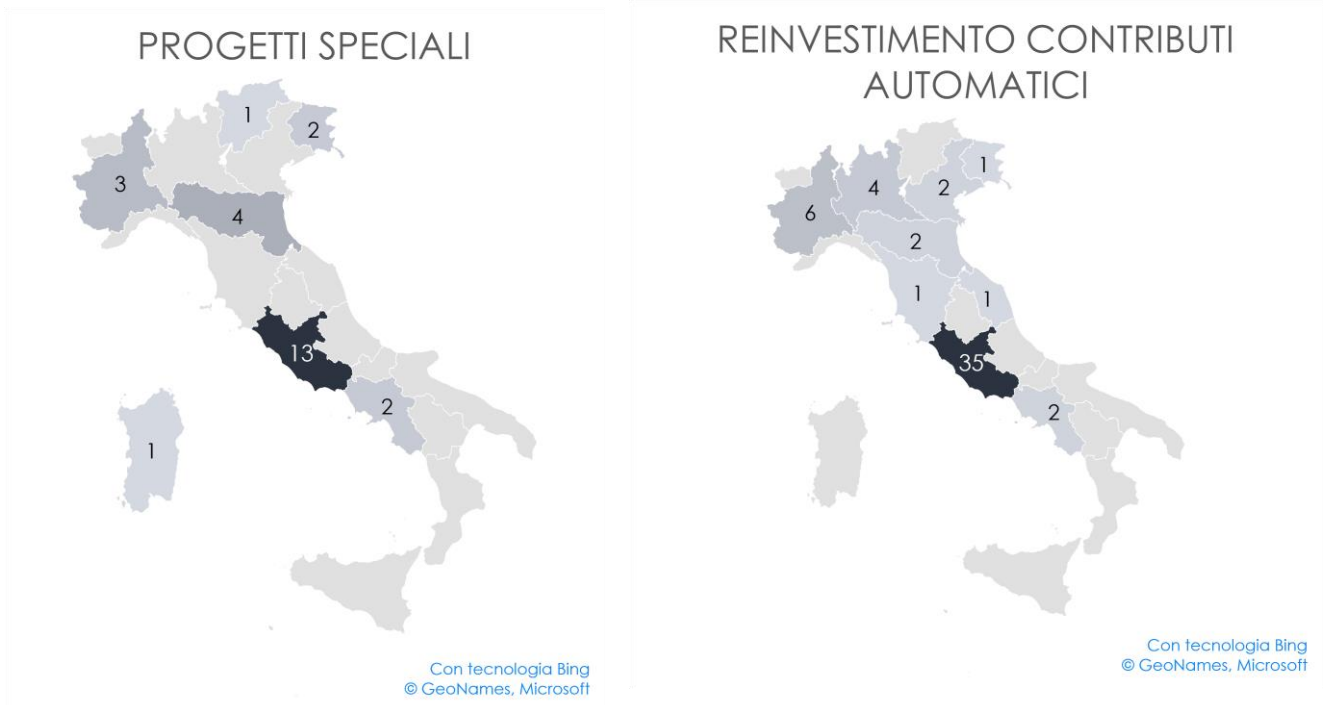
Fonte: DGCol. Domande approvate nel 2020

Figura 4.4: Distribuzione regionale dei soggetti beneficiari del Credito d'imposta e dei Contributi selettivi nel 2020



Fonte: DGCol. Domande approvate nel 2020

Figura 4.5: Distribuzione regionale dei soggetti beneficiari dei progetti speciali e dei Reinvestimenti Contributi automatici per l'anno 2020



Fonte: DGCol. Domande approvate nel 2020

Figura 4.6: Distribuzione regionale % dei soggetti beneficiari nel 2017, 2018, 2019 e 2020



Fonte: DGCol. Domande approvate nel 2017, 2018, 2019 e 2020

4.2.5. Addizionalità

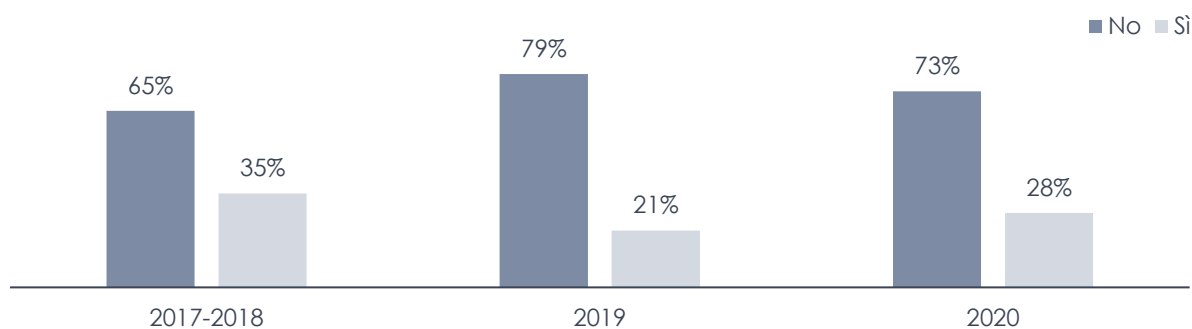
L'indicatore **Addizionalità** valuta la quota di operatori che in assenza di contributo non avrebbero realizzato le opere e/o i progetti per i quali hanno ricevuto sostegno.

In altri termini, valuta la capacità dei contributi e finanziamenti previsti dalla Legge 220/2016 di stimolare la realizzazione di opere e/o progetti audiovisivi e cinematografici che viceversa, senza il sostegno di tali misure, non si sarebbero concretizzati.

Il calcolo dell'indicatore è avvenuto tramite un'indagine mirata, realizzata attraverso la somministrazione di un questionario strutturato, rivolto ai soggetti beneficiari dei contributi previsti dalla Legge al 31/12/2020. La domanda di ricerca che è stata posta ai soggetti beneficiari è la seguente: "Avrei realizzato l'opera/il progetto finanziato, anche senza ricevere il contributo ottenuto dalla DGCA?"

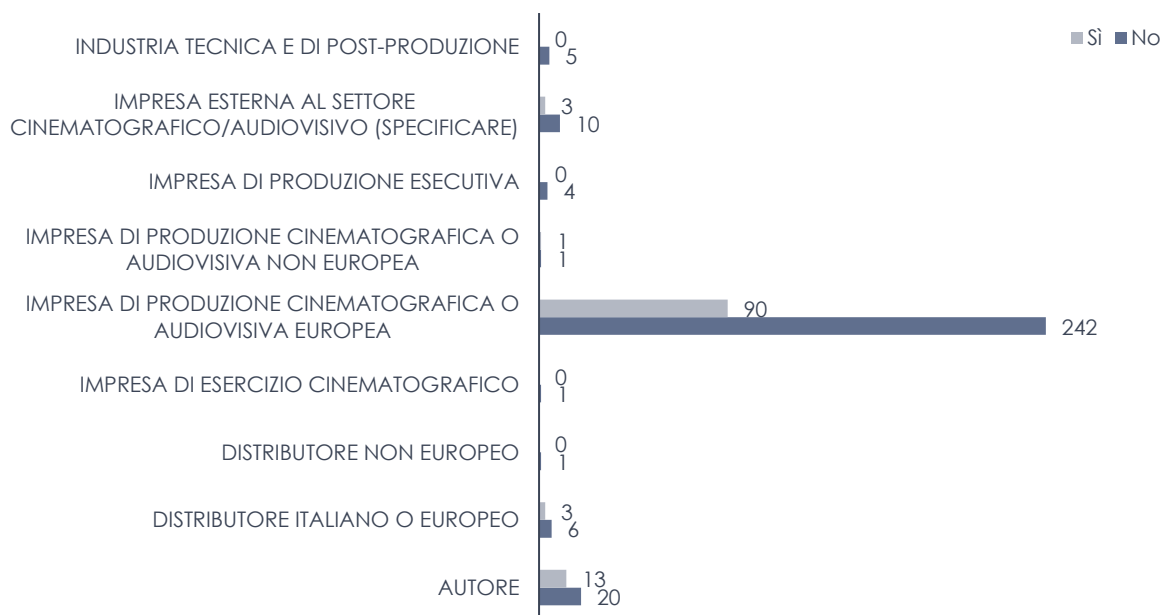
L'indagine si è svolta tra il 02/08/2020 e il 12/10/2020. Si specifica che, per il settore Produzione, hanno risposto al questionario 400 soggetti, pari al 90,7% del totale dei soggetti beneficiari (nel 2019 la percentuali di compilazione era pari al 69,74% e nel biennio 2017-2018 era pari al 68,57%).

Figura 4.7: Addizionalità delle misure previste dalla Legge n.220/2016 a sostegno del nodo produttivo della filiera cinematografica e audiovisiva nel 2017-2018, 2019, 2020



Fonte: Indagine soggetti beneficiari 2018.2018, 2019 e 2020

Figura 4.8: Distribuzione dell'Addizionalità per tipologia di attività prevalente del soggetto beneficiario di misure previste dalla Legge n.220/2016 a sostegno del nodo produttivo della filiera cinematografica e audiovisiva nel 2020



Fonte: Indagine soggetti beneficiari 2020

4.2.6. Numero di singole imprese che beneficiano del sostegno

L'indicatore **Numero di singole imprese che beneficiano del sostegno** evidenzia il numero di imprese che hanno fatto richiesta di supporto e il numero di imprese che beneficiano di agevolazioni.

Tabella 4.9: Numero di singole imprese che beneficiano del sostegno nel 2019 e 2020

ANNO DI RIFERIMENTO	SOGGETTI BENEFICIARI	NUMERO MEDIO DI DOMANDE APPROVATE PER IMPRESA
2019	456	1,92
2020	441	2,12

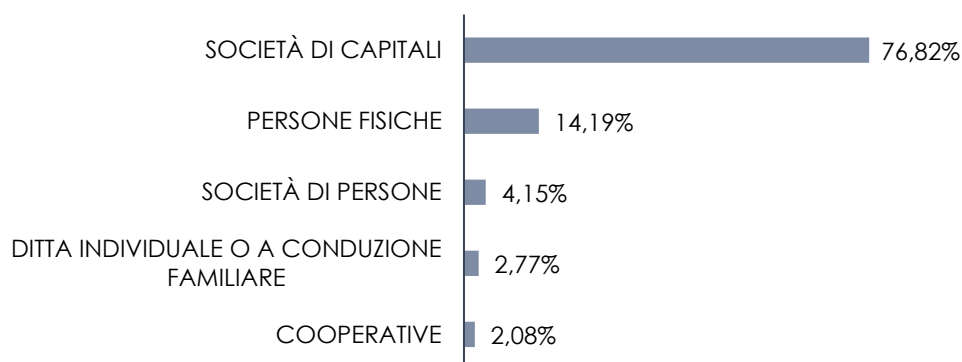
Fonte: DGCol. Domande approvate nel 2019 e 2020

Tabella 4.10: Numero di soggetti beneficiari di un unico finanziamento nel 2019 e 2020

ANNO DI RIFERIMENTO	SOGGETTI BENEFICIARI DI UN UNICO FINANZIAMENTO	
2019	319	69,96%
2020	289	65,53%

Fonte: DGCol. Domande approvate nel 2019 e 2020

Figura 4.9: Distribuzione % delle imprese che hanno beneficiato di un unico finanziamento per natura giuridica nel 2020



Fonte: DGCol. Domande approvate nel 2020

4.2.7. Numero di imprese che ricevono finanziamenti multipli

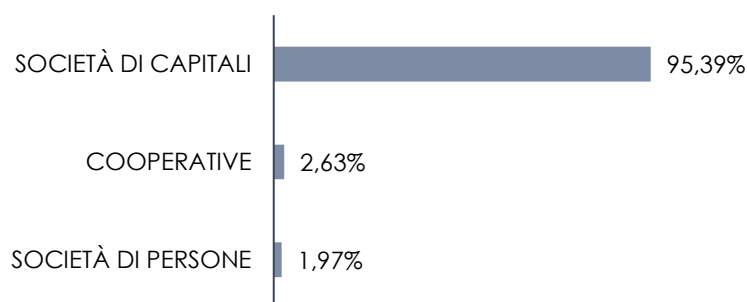
L'indicatore **Numero di imprese che ricevono finanziamenti multipli** evidenzia la concentrazione del sostegno in determinate categorie di soggetti.

Tabella 4.11: Numero di imprese beneficiarie nel 2019 e 2020 di finanziamenti multipli

ANNO DI RIFERIMENTO	SOGGETTI BENEFICIARI DI FINANZIAMENTI MULTIPLI	
2019	137	30,04%
2020	152	34,47%

Fonte: DGCol. Domande approvate nel 2019 e 2020

Figura 4.10: Numero di imprese che hanno beneficiato di finanziamenti multipli nel 2020 per natura giuridica del soggetto



Fonte: DGCol. Domande approvate nel 2020

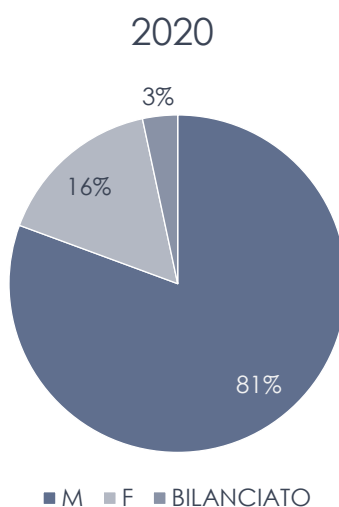
4.2.8. Parità di genere e diversità

La Legge 220/2016 ha ampliato e consolidato l'intervento a favore delle donne e dei giovani autori (sotto i 35 anni), soprattutto attraverso i **Contributi selettivi**, che **favoriscono**, sia nella produzione, sia nella distribuzione, **le opere dirette da donne o con maggioranza di professioniste donne** e le **opere dei giovani autori** (under 35). Per valutare l'impatto di tali azioni e con riferimento alla capacità complessiva della Legge di promuovere la parità di genere e la diversità si è proceduto dunque a ponderare:

- la quota di opere beneficiarie a direzione prevalentemente femminile, prevalentemente maschile e bilanciate;
- La quota di registe e di registi impiegate/i;
- L'età delle registe e dei registi coinvolti nella realizzazione delle opere beneficiarie;
- la quota di registe e di registi di nazionalità italiana;
- la quota delle professioniste donne, con riferimento ai ruoli di regista, sceneggiatore e montatore e le variazioni nel biennio.

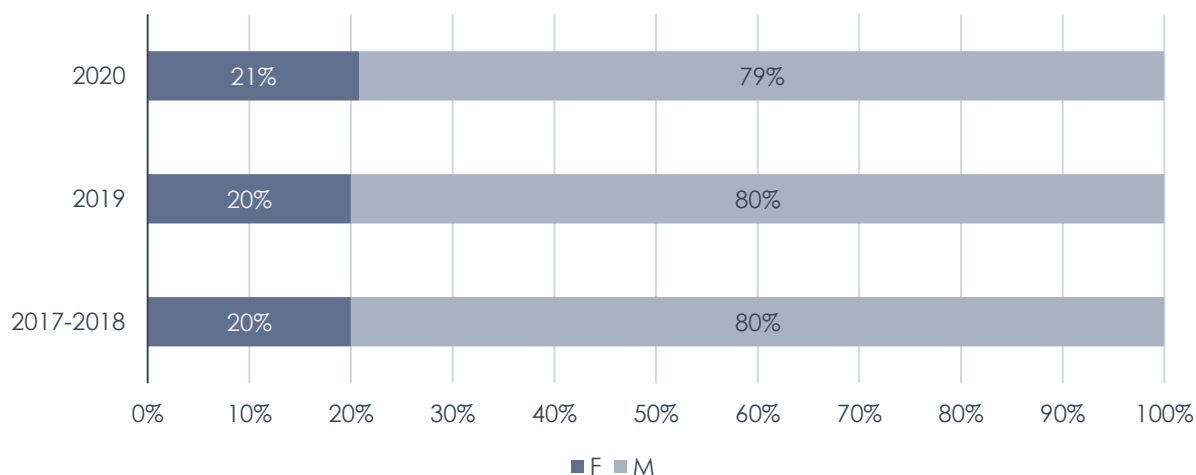
Nella misurazione non sono comprese le **43 opere beneficiarie nel 2020 dei Contributi selettivi alla scrittura di sceneggiatura** in quanto, per questo specifico settore, non vengono raccolte all'interno della piattaforma DGCol informazioni circa la composizione del Cast/Crew. Il totale delle opere analizzate, pertanto, risulta essere pari a 894 (al lordo delle domande multiple).

Figura 4.11: Quota di opere beneficiarie a direzione prevalentemente femminile, prevalentemente maschile o bilanciate. 2020



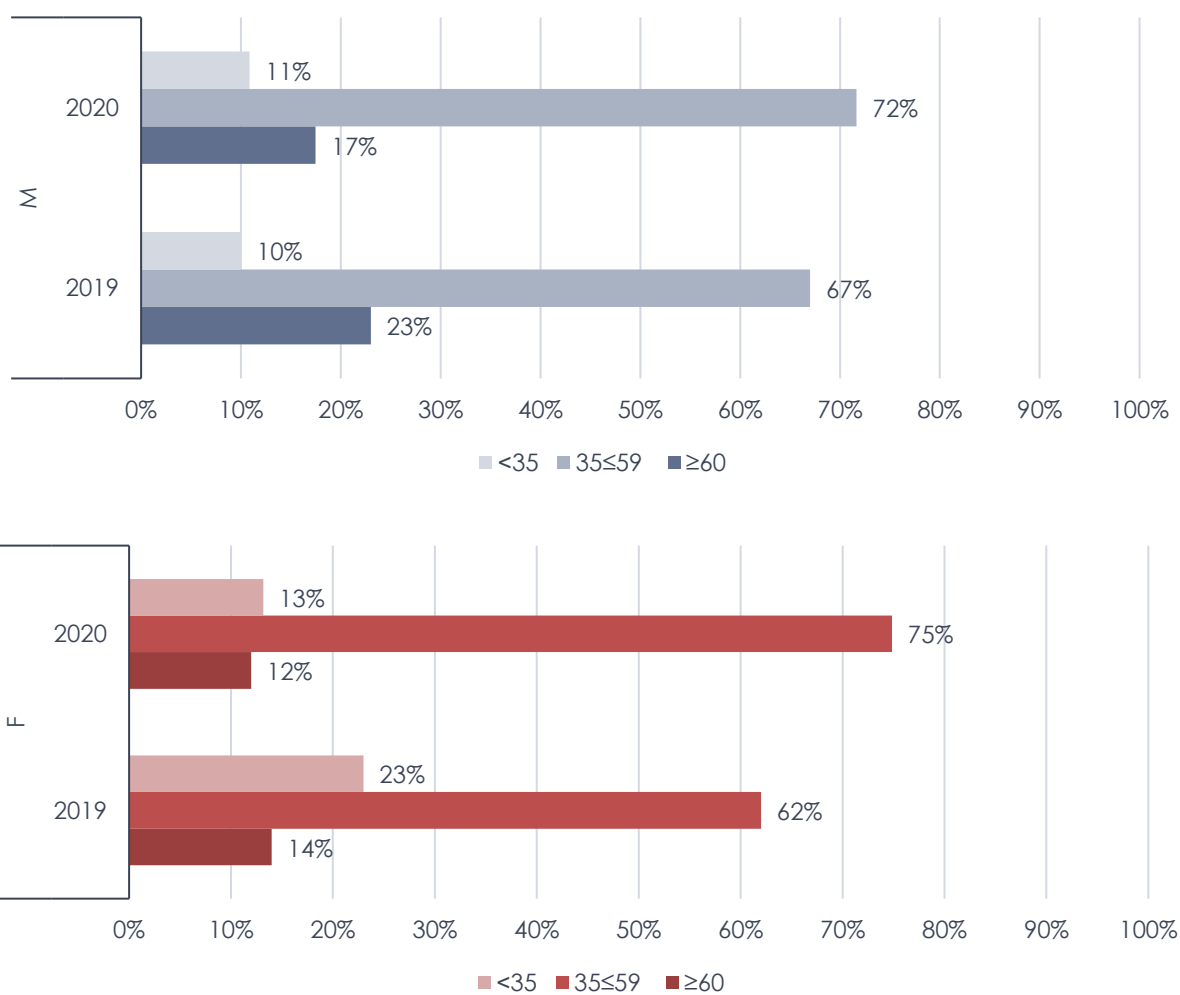
Fonte: DGCol. Domande approvate nel 2019 e 2020

Figura 4.12 Quota di registe donne e di registi uomini coinvolti nella realizzazione delle opere beneficiarie di aiuti per la produzione. 2017-2018, 2019 e 2020



Fonte: DGCol. Domande approvate nel 2017-2018, 2019 e 2020

Figura 4.13: Quota dei/le registi/e delle opere beneficiarie di aiuti per la produzione, secondo la fascia d'età



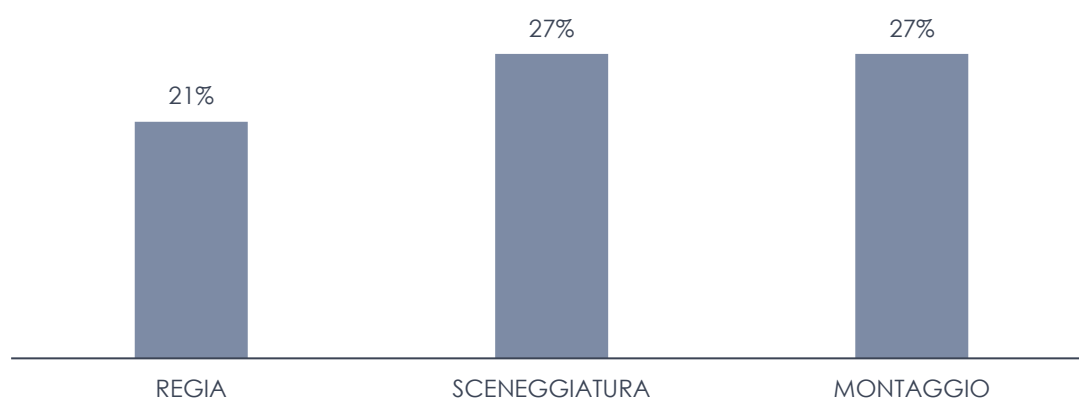
Fonte: DGCol. Domande approvate nel 2019 e 2020

Tabella 4.12: Quota di registi/e italiani/e per misura

PROCEDIMENTO	2019	2020	Δ
CREDITO DI IMPOSTA			
TAX CREDIT INVESTITORI ESTERNI - DEFINITIVA	100%	100%	0%
TAX CREDIT INVESTITORI ESTERNI - DEFINITIVA - PASSAGGIO A NUOVE ALIQUOTE	100%	100%	0%
TAX CREDIT PRODUZIONE DI FILM	92%	92%	0%
TAX CREDIT PRODUZIONE DI OPERE TV	97%	91%	-6%
TAX CREDIT PRODUZIONE DI OPERE WEB	100%	75%	-25%
TAX CREDIT PRODUZIONE ESECUTIVA DI OPERE STRANIERE	3%	12%	9%
TAX CREDIT PRODUZIONE ESECUTIVA DI OPERE STRANIERE - PASSAGGIO NUOVE ALIQUOTE	25%	33%	8%
TAX CREDIT PRODUZIONE FILM - PASSAGGIO NUOVE ALIQUOTE	93%	100%	7%
TAX CREDIT SVILUPPO DI OPERE AUDIOVISIVE	100%	92%	-8%
CONTRIBUTI AUTOMATICI – REINVESTIMENTI			
REINVESTIMENTO AUTOMATICI - PRODUZIONE NUOVE OPERE CINEMATOGRAFICHE E TELEVISIVE	-	95%	-
REINVESTIMENTO AUTOMATICI - SVILUPPO NUOVE OPERE CINEMATOGRAFICHE E TELEVISIVE	-	100%	-
CONTRIBUTI SELETTIVI			
COPRODUZIONI MINORITARIE	26%	23%	-3%
IF - PRODUZIONE DI FILM	-	0%	-
IF - SVILUPPO E PRE-PRODUZIONE FILM E SERIE TV E WEB	-	100%	-
PRODUZIONE - DOCUMENTARI E CORTOMETRAGGI	95%	96%	+1%
PRODUZIONE - LUNGOMETRAGGI DI GIOVANI AUTORI	94%	100%	+6%
PRODUZIONE - LUNGOMETRAGGI DI PARTICOLARE QUALITÀ ARTISTICA E FILM DIFFICILI CON RISORSE FINANZIARIE MODESTE	77%	89%	+12%
PRODUZIONE - LUNGOMETRAGGI OPERE PRIME O SECONDE	100%	100%	0%
PRODUZIONE - OPERE DI ANIMAZIONE	100%	91%	-9%
SVILUPPO E PRE-PRODUZIONE	-	94%	-
TOTALE OPERE BENEFICIARIE	87%	88%	+1%

Fonte: DGCol. Domande approvate nel 2019 e 2020

Figura 4.14: Quota di professioniste donne alla regia, sceneggiatura e montaggio delle opere beneficiarie di aiuti per la produzione nel 2020



Fonte: DGCol. Domande approvate nel 2020

Tabella 4.13: Quota di donne nei ruoli di regista, autore della sceneggiatura e montaggio nel 2019 e 2020⁷⁰

PROCEDIMENTO	REGIA			SCENEGGIATURA			MONTAGGIO		
	2019	2020	Δ	2019	2020	Δ	2019	2020	Δ
CREDITO DI IMPOSTA									
TAX CREDIT INVESTITORI ESTERNI - DEFINITIVA	17%	10%	-7%	20%	11%	-9%	67%	17%	-50%
TAX CREDIT INVESTITORI ESTERNI - DEFINITIVA - PASSAGGIO A NUOVE ALIQUOTE	20%	0%	-20%	31%	18%	-13%	0%	17%	17%
TAX CREDIT PRODUZIONE DI FILM	16%	20%	4%	21%	23%	2%	27%	35%	8%
TAX CREDIT PRODUZIONE DI OPERE TV	9%	14%	5%	33%	32%	-1%	12%	25%	13%
TAX CREDIT PRODUZIONE DI OPERE WEB	36%	22%	-14%	41%	21%	-20%	0%	9%	9%
TAX CREDIT PRODUZIONE ESECUTIVA DI OPERE STRANIERE	26%	24%	-2%	29%	31%	2%	20%	10%	-10%
TAX CREDIT PRODUZIONE ESECUTIVA DI OPERE STRANIERE - PASSAGGIO NUOVE ALIQUOTE	0%	0%	0%	0%	0%	0%	100%	0%	-100%
TAX CREDIT PRODUZIONE FILM - PASSAGGIO NUOVE ALIQUOTE	15%	17%	2%	19%	22%	3%	37%	50%	13%
TAX CREDIT SVILUPPO DI OPERE AUDIOVISIVE	0%	0%	0%	0%	21%	21%	0%	0%	0%
CONTRIBUTI AUTOMATICI – REINVESTIMENTI									
REINVESTIMENTO AUTOMATICI - PRODUZIONE NUOVE OPERE CINEMATOGRAFICHE E TELEVISIVE	-	14%	-	-	22%	-	-	18%	-
REINVESTIMENTO AUTOMATICI - SVILUPPO NUOVE OPERE CINEMATOGRAFICHE E TELEVISIVE	-	13%	-	-	19%	-	-	75%	-
CONTRIBUTI SELETTIVI									
COPRODUZIONI MINORITARIE	17%	23%	6%	0%	23%	23%	25%	38%	13%
IF - PRODUZIONE DI FILM	-	0%	-	-	0%	-	-	100%	-
IF - SVILUPPO E PRE-PRODUZIONE FILM E SERIE TV E WEB	-	0%	-	-	0%	-	-	0%	-
PRODUZIONE - DOCUMENTARI E CORTOMETRAGGI	36%	28%	-8%	36%	29%	-7%	24%	27%	3%
PRODUZIONE - LUNGOMETRAGGI DI GIOVANI AUTORI	35%	15%	-20%	23%	14%	-9%	42%	0%	-42%
PRODUZIONE - LUNGOMETRAGGI DI PARTICOLARE QUALITÀ ARTISTICA E FILM DIFFICILI CON RISORSE FINANZIARIE MODESTE	18%	22%	4%	31%	23%	-8%	11%	26%	15%
PRODUZIONE - LUNGOMETRAGGI OPERE PRIME O SECONDE	5%	11%	6%	18%	19%	1%	23%	21%	-2%
PRODUZIONE - OPERE DI ANIMAZIONE	18%	32%	14%	48%	44%	-4%	22%	9%	-13%
SVILUPPO E PRE-PRODUZIONE	-	18%	-	-	30%	30%	-	17%	-

Fonte: DGCol. Domande approvate nel 2019 e 2020

⁷⁰ Nella lettura della tabella si tenga conto che la consistenza dei dati raccolti nella piattaforma DGCol per le tre professioni è differente e pari a: 1031 profili di registi/coregisti; 1484 profili di sceneggiatori; 521 profili di montatori, al lordo delle domande multiple.

4.2.9. Costituzione e rafforzamento delle imprese esistenti

L'indicatore **Costituzione e rafforzamento delle imprese esistenti** evidenzia l'effetto delle misure sullo sviluppo di nuove imprese e sul rafforzamento di quelle esistenti.

Tabella 4.14: Anno di costituzione delle imprese beneficiarie nel 2019 e 2020

COSTITUZIONE IMPRESE BENEFICIARIE	SOGETTI BENEFICIARI			
	2019	%	2020	%
ISTITUITE NEL 2020	N.D.	N.D.	2	0,45%
ISTITUITE NEL 2019	0	0%	7	1,59%
ISTITUITE NEL 2017 - 2018	26	5,70%	40	9,07%
ISTITUITE PRIMA DEL 2017	350	76,75%	350	79,37%
N.P. ⁷¹	80	17,54%	42	9,52%
TOTALE	456	100%	441	100%

Fonte: DGCol. Domande approvate nel 2019 e 2020

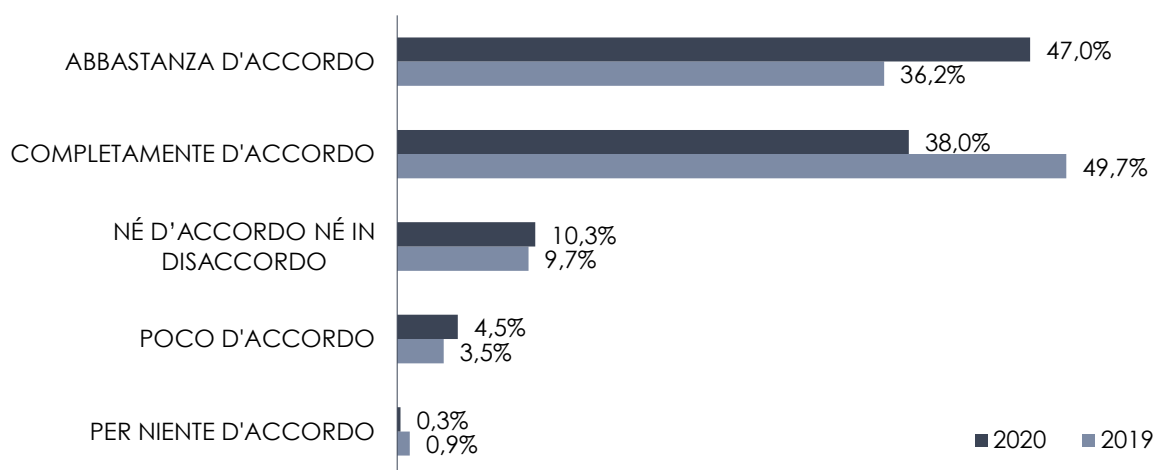
4.2.10. Turismo

L'indicatore **Turismo** intende misurare l'impatto della produzione cinematografica e audiovisiva e più ampiamente della screen culture sull'industria del turismo.

Il calcolo dell'indicatore è avvenuto tramite un'indagine mirata, realizzata attraverso la somministrazione di un questionario strutturato, rivolto ai soggetti beneficiari dei contributi previsti dalla Legge al 31/12/2020. La domanda di ricerca che è stata posta ai soggetti beneficiari è la seguente: "Secondo la mia esperienza, le opere e le iniziative beneficiarie di finanziamento hanno ripercussioni sul turismo di una location e/o sulla promozione del territorio interessato?"

L'indagine si è svolta tra il 02/08/2020 e il 12/10/2020. Si specifica che, per il settore Produzione, hanno risposto al questionario 400 soggetti, pari al 90,7% del totale dei soggetti beneficiari (nel 2019 la percentuali di compilazione era pari al 69,74%).

Figura 4.15: : Impatto turistico delle misure previste dalla Legge n.220/2016 a sostegno del nodo produttivo della filiera cinematografica e audiovisiva nel 2019 e 2020



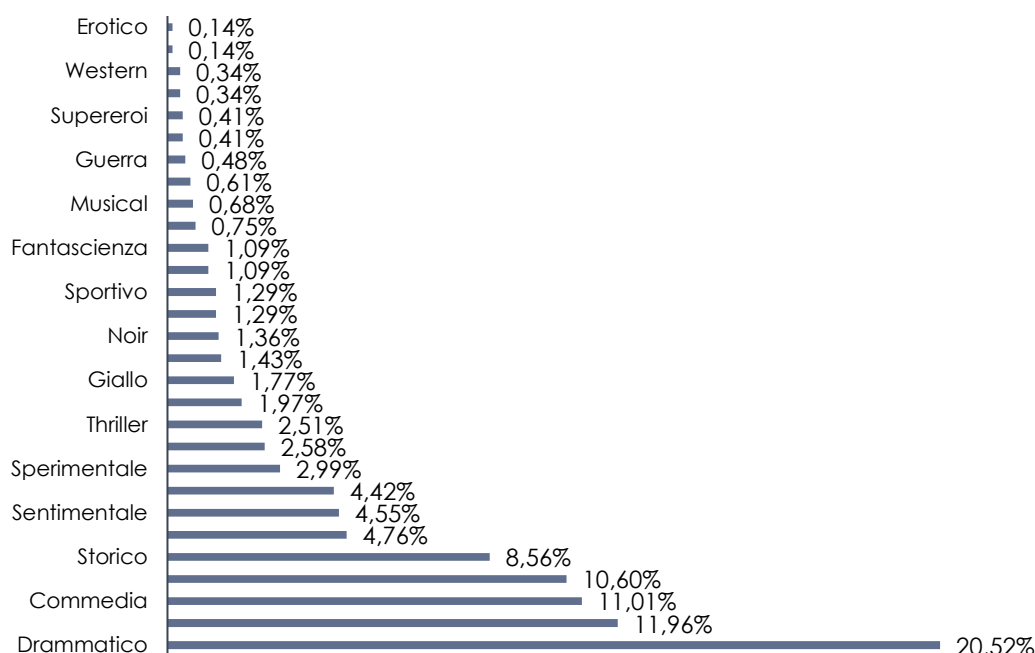
Fonte: Indagine soggetti beneficiari 2019 e 2020

⁷¹ Si precisa che tra gli N.P. sono conteggiate anche le persone fisiche, pari rispettivamente a 47 soggetti nel 2019 e a 41 nel 2020.

4.2.11. Valorizzazione del pluralismo culturale

L'indicatore **Valorizzazione del pluralismo culturale** consente di ponderare la capacità di misure di favorire la varietà di opere (cinematografiche, tv, web, videoludiche) in termini di linguaggio, genere, tipologie di progetti e iniziative.

Tabella 4.15: Distribuzione dei generi delle opere beneficiarie nel 2020⁷²



Fonte: DGCol. Domande approvate nel 2020

4.2.12. Pubblici e inclusività

L'indicatore **Pubblici e inclusività** valuta la capacità delle misure di favorire la più ampia fruizione del cinema e dell'audiovisivo e un accesso ampio e inclusivo alle opere.

L'indicatore Pubblico e inclusività è stato misurato con riferimento alla circolazione in sala e sui canali domestici delle opere che hanno avuto accesso ai benefici di legge in una o più linee di finanziamento, con eccezione per le linee a sostegno della scrittura di sceneggiature.

4.2.12.1. I pubblici della sala

La capacità delle opere di soddisfare il principio dell'accessibilità e dell'inclusività è stata valutata in relazione alla loro presenza nel circuito nazionale delle sale e alla luce dei risultati ottenuti in termini di spesa al botteghino e di numero di spettatori nel 2020. La tabella non contempla le opere che hanno ricevuto finanziamento (in modo esclusivo) nell'ambito dei procedimenti a sostegno della produzione televisiva e web e delle misure per lo sviluppo e la riproduzione.

Nella lettura dei dati si tenga conto che nel 2020 l'obbligo della diffusione al pubblico in sala delle opere beneficiarie degli aiuti previsti dalla Legge (Art. 2, comma 1, lettera b) del D.M. n. del 14 luglio 2017) è stato sospeso, a decorrere dal 23 febbraio 2020 (D.M. 216 del 4 maggio 2020, modificato con D.M. 279 dell'11 giugno 2020) e fino al 2 maggio 2021 (D.M. 483 del 28/10/2020 e D.M. 167 del 23/04/2021).

⁷² Si precisa che la distribuzione % si riferisce alla ricorrenza dei generi associati a ciascuna opera beneficiaria di un finanziamento nel 2020.

Tabella 4.16: Presenza in sala, spesa e ingressi medi delle opere beneficiarie di Contributi selettivi, Credito di imposta e Reinvestimenti Contributi automatici

RIF. LEGGE 220/2016	PROCEDIMENTO	N. OPERE PASSATE IN SALA		% OPERE BENEFICIARIE		VAL. SPESA MEDIA		INGRESSI MEDI ⁷³	
		2019	2020	2019	2020	2019	2020	2019	2020
Art. 26	CONTRIBUTI SELETTIVI	20	20	20,20%	14,39%	308.283 €	228.143 €	48.169	36.503
	PRODUZIONE - DOCUMENTARI E CORTOMETRAGGI	5	5	14,29%	10,64%	13.244 €	42.470 €	2.069	6.795
	PRODUZIONE - LUNGOMETRAGGI DI GIOVANI AUTORI	4	4	25,00%	33,33%	699.510 €	61.576 €	109.298	9.852
	PRODUZIONE - LUNGOMETRAGGI DI PARTICOLARE QUALITÀ ARTISTICA E FILM DIFFICILI CON RISORSE FINANZIARIE MODESTE	4	5	19,05%	14,29%	267.003 €	814.726 €	41.719	130.356
	PRODUZIONE - LUNGOMETRAGGI OPERE PRIME O SECONDE	6	3	27,27%	11,11%	372.227 €	9.779 €	58.160	1.565
	PRODUZIONE - OPERE DI ANIMAZIONE	1	3	20,00%	16,67%	29 €	416 €	5	67
	PROGETTI SPECIALI	1	1	12,50%	4,76%	46.586 €	136 €	7.279	22
	ITALIA - FRANCIA PRODUZIONE FILM	-	0	-	0,00%	-	0 €	-	0
	COPRODUZIONI MINORITARIE	1	1	12,50%	4,76%	46.586 €	136 €	7.279	22
Artt. 15 - 19 - 20	TAX CREDIT	151	87	34,32%	20,19%	336.887 €	288.903 €	52.639	46.225
	TAX CREDIT INVESTITORI ESTERNI – DEFINITIVA	5	7	83,33%	70,00%	104.254 €	21.388 €	16.290	3.422
	TAX CREDIT INVESTITORI ESTERNI - DEFINITIVA - PASSAGGIO A NUOVE ALIQUOTE	4	5	80,00%	83,33%	21.577 €	162.061 €	3.371	25.930
	TAX CREDIT PRODUZIONE DI FILM ⁷⁴	70	68	28,23%	19,15%	452.544 €	355.360 €	70.710	56.858
	TAX CREDIT PRODUZIONE DI FILM - PASSAGGIO NUOVE ALIQUOTE	70	7	43,48%	58,33%	265.425 €	1.442 €	41.473	231
	TAX CREDIT PRODUZIONE ESECUTIVA DI OPERE STRANIERE	1	0	6,25%	0	3.685 €	0 €	576	0
	TAX CREDIT PRODUZIONE ESECUTIVA DI OPERE STRANIERE - PASSAGGIO NUOVE ALIQUOTE	1	0	25,00%	0,00%	970 €	0 €	152	0
Artt. 23 - 24 - 25	REINVESTIMENTO CONTRIBUTI AUTOMATICI	-	17	-	25,76%	-	200.816 €	0	32.131
	REINVESTIMENTO AUTOMATICI - PRODUZIONE NUOVE OPERE CINEMATOGRAFICHE E TELEVISIVE	-	17	-	25,76%	-	200.816 €	0	32.131

Fonte: DGCol-SIAE. Domande approvate nel 2019 e 2020

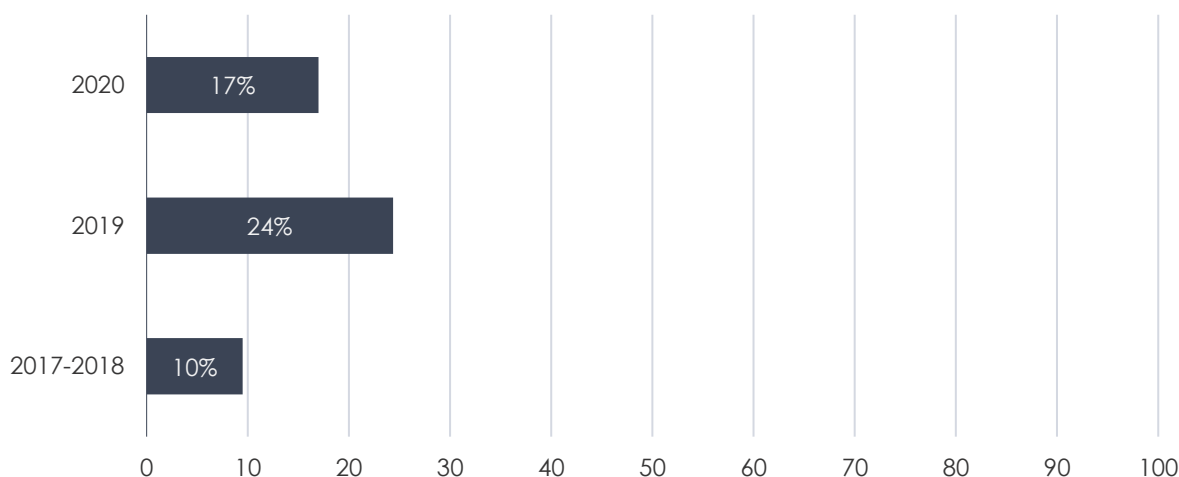
⁷³ Il numero di ingressi è stato calcolato dividendo il valore di spesa al botteghino, ovvero le "somme che gli spettatori corrispondono per poter accedere al luogo di spettacolo" (SIAE, Annuario dello Spettacolo, 2018), per il costo medio dell'ingresso, pari nel 2020 a 6,25€.

⁷⁴ La voce comprende anche i film che hanno beneficiato del Credito di imposta TC2 – Tax Credit produzione film.

4.2.12.2. I pubblici televisivi

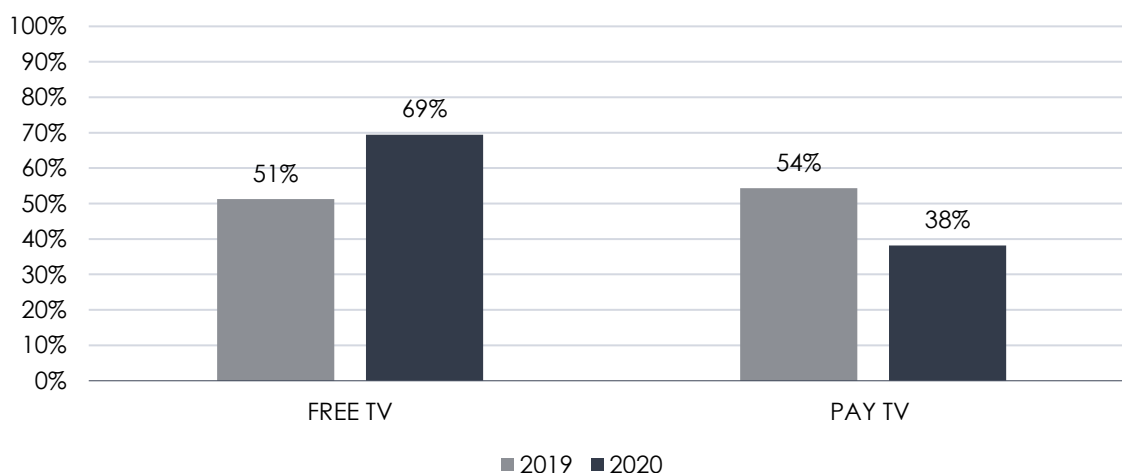
L'analisi degli impatti sui pubblici è stata condotta anche con riferimento ai **passaggi televisivi** delle opere che hanno beneficiato di aiuti alla produzione, nel perimetro enunciato in avvio di paragrafo. Sono state conteggiate segnatamente le **opere trasmesse al 30/06/2021**. I dati si riferiscono al **primo passaggio televisivo**. La raccolta e l'elaborazione sono ad opera del Centro sulla televisione e gli audiovisivi (CeRTA) di Università Cattolica.

Figura 4.16: Opere beneficiarie di aiuti alla produzione trasmesse in Tv⁷⁵



Fonte: DGCol-Auditel. Domande approvate nel 2017-2018, 2019 e 2020

Figura 4.17: Opere beneficiarie di aiuti alla produzione, per tipologia di canale⁷⁶



Fonte: DGCol-Auditel. Domande approvate nel 2019 e 2020

⁷⁵ Per rendere i dati comparabili nel quadriennio, in questo grafico le percentuali relative al 2020 non comprendono le seguenti misure: Reinvestimenti Contributi automatici; Progetti Speciali – Italia Francia; Contributi selettivi per lo Sviluppo e Preproduzione, il Credito di imposta per lo sviluppo di opere Web e per lo sviluppo di opere audiovisive. Includendo tali linee, la quota delle opere beneficiarie che hanno avuto un passaggio televisivo al 30/06/2021 sale al 19%.

⁷⁶ Alcune opere hanno avuto la prima Tv sia nei canali pay, sia nei canali free. La somma delle percentuali supera dunque il 100%.

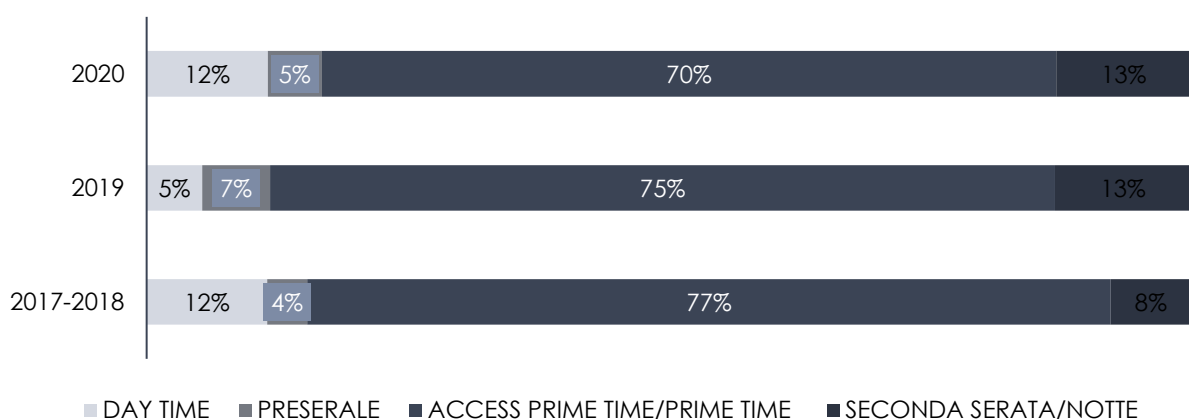
Tabella 4.17: Numero e quota di opere beneficiarie di aiuti alla produzione trasmesse in Tv, per misura⁷⁷

RIF. LEGGE 220/2016	PROCEDIMENTO	NUMERO OPERE DISTRIBUITE			%		
		2019	2020	Δ	2019	2020	Δ
Art.26	CONTRIBUTI SELETTIVI	13	18	5	12%	10%	-2%
	PRODUZIONE - DOCUMENTARI E CORTOMETRAGGI	3	7	4	8%	15%	7
	PRODUZIONE - LUNGOMETRAGGI DI GIOVANI AUTORI	3	0	-3	19%	0%	-19
	PRODUZIONE - LUNGOMETRAGGI DI PARTICOLARE QUALITÀ ARTISTICA E FILM DIFFICILI CON RISORSE FINANZIARIE MODESTE	1	3	2	5%	9%	4
	PRODUZIONE - LUNGOMETRAGGI OPERE PRIME O SECONDE	3	1	-2	14%	4%	-10
	PRODUZIONE - OPERE DI ANIMAZIONE	3	4	1	30%	22%	-8
	SVILUPPO E PRE-PRODUZIONE	-	3	-	-	7%	-
	PROGETTI SPECIALI	-	0	-	-	0	-
	ITALIA - FRANCIA PRODUZIONE FILM	-	0	-	-	0%	-
	ITALIA - FRANCIA SVILUPPO E PRE PRODUZIONE FILM SERIE TV E WEB	-	0	-	-	0%	-
	COPRODUZIONI MINORITARIE	-	0	-	-	0%	-
Artt.15 - 19 - 20	TAX CREDIT	153	128	-25	29%	21%	-8%
	TAX CREDIT INVESTITORI ESTERNI - DEFINITIVA	9	7	-2	90%	70%	-20%
	TAX CREDIT INVESTITORI ESTERNI - DEFINITIVA - PASSAGGIO A NUOVE ALIQUOTE	5	4	-1	45%	67%	21%
	TAX CREDIT PRODUZIONE DI FILM ⁷⁸	45	21	-24	16%	6%	-10%
	TAX CREDIT PRODUZIONE DI FILM - PASSAGGIO NUOVE ALIQUOTE	73	3	-70	37%	25%	-12%
	TAX CREDIT PRODUZIONE DI OPERE TV	44	88	44	61%	67%	6%
	TAX CREDIT PRODUZIONE DI OPERE TV-PASSAGGIO NUOVE ALIQUOTE	19	-	-	76%	-	-
	TAX CREDIT PRODUZIONE DI OPERE WEB	-	2	-	-	7%	-
	TAX CREDIT PRODUZIONE ESECUTIVA DI OPERE STRANIERE	3	3	0	10%	7%	-4%
	TAX CREDIT PRODUZIONE ESECUTIVA DI OPERE STRANIERE - PASSAGGIO NUOVE ALIQUOTE	1	0	-1	25%	0%	-25%
	TAX CREDIT SVILUPPO DI OPERE AUDIOVISIVE	-	0	-	-	0%	-
Artt.23 - 24 - 25	REINVESTIMENTO CONTRIBUTI AUTOMATICI	-	13	-	-	16%	-
	REINVESTIMENTO AUTOMATICI - PRODUZIONE NUOVE OPERE CINEMATOGRAFICHE E TELEVISIVE	-	13	-	-	20%	-
	REINVESTIMENTO AUTOMATICI - SVILUPPO NUOVE OPERE CINEMATOGRAFICHE E TELEVISIVE	-	0	-	-	0%	-
TOTALE		162	143	-19	24%	19%	-5%

Fonte: DGCof-Auditel. Domande approvate nel 2019 e 2020

⁷⁷ I subtotali relativi alle macro-tipologie di finanziamento (Contributi selettivi, Progetti Speciali, Credito di imposta, reinvestimento Contributi automatici) considerano le opere uniche, al netto cioè delle eventuali richieste su più linee di finanziamento della macro-tipologia.

Figura 4.18: Fascia oraria del primo passaggio Tv delle opere beneficiarie⁷⁹



Fonte: DGCol-Auditel. Domande approvate nel 2017-2018, 2019 e 2020

Tabella 4.18: Ascolto medio, per fascia oraria

FASCIA ORARIA	FREE TV			PAY TV		
	2019	2020	Δ	2019	2020	Δ
DAY TIME	649.750	607.375	-42.375	10.000	0 ⁸⁰	-10.000
PRESERALE	174.167	537.500	363.333	20.800	5.167	-15.633
ACCESS PRIME TIME/ PRIME TIME	4.006.102	2.918.000	-1.088.102	110.632	95.439	-15.192
SECONDA SERATA/NOTTE	471.438	361.300	-110.138	50.000	-	-

Fonte: DGCol-Auditel. Domande approvate nel 2019 e 2020

Tabella 4.19: Share medio (SH) e differenza share medio di rete (Δ SH RETE) delle opere beneficiarie degli aiuti alla produzione

FASCIA ORARIA	2019		2020	
	SH OPERA	Δ SH RETE	SH OPERA	Δ SH RETE
FREE TV	7,8	-1,21	9,13	-0,3
DAY TIME	7,11	-8,40	4,88	+0,04
PRESERALE	0,93	-0,03	3,91	-1,47
ACCESS PRIME TIME/PRIME TIME	16,62	+0,27	12,22	+0,41
SECONDA SERATA/NOTTE	6,42	-9,75	3,48	-2,66
PAY TV	0,42	+0,22	0,33	-0,09
DAY TIME	0,07	+0,01	0,00 ⁸¹	-0,02
PRESERALE	0,09	+0,05	0,02	+0,01
ACCESS PRIME TIME/PRIME TIME	0,47	+0,24	0,38	+0,22
SECONDA SERATA/NOTTE	0,76	+0,45	-	-

Fonte: DGCol-Auditel. Domande approvate nel 2019 e 2020

⁷⁹ In questa e nelle prossime elaborazioni, per il 2020 vengono considerate tutte le misure a sostegno della produzione con eccezione per quelle indicate nel paragrafo introduttivo.

⁸⁰ I dati di ascolto delle due opere distribuite nel daytime sono al di sotto della soglia di rilevazione.

⁸¹ *Ibidem*.

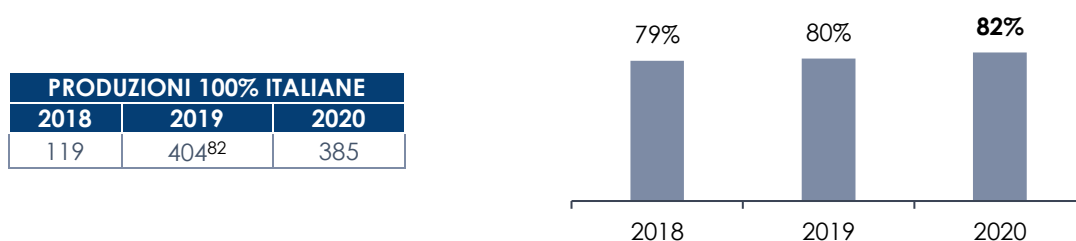
4.3. INDICATORI DI PROCEDIMENTO

4.3.1. Art. 15 Credito d'imposta per le società di produzione

4.3.1.1. Nazionalità delle coproduzioni

L'indicatore **Nazionalità delle coproduzioni** misura lo sviluppo e l'espansione internazionale del mercato delle imprese italiane operanti nel comparto produttivo del settore cinematografico e audiovisivo.

Figura 4.19: Produzioni al 100% italiane nel 2018, 2019 e 2020



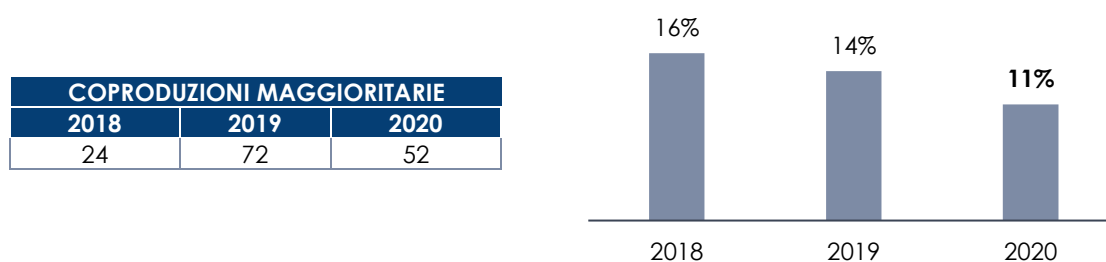
Fonte: DGCol. Domande approvate nel 2018, 2019 e 2020

Tabella 4.20: Produzioni al 100% italiane nel 2020 per tipologia e destinazione opera

PRODUZIONI 100% ITALIANE PER TIPOLOGIA E DESTINAZIONE OPERA					
	CINEMA	TV	WEB - SERVIZI DI HOSTING	WEB - SERVIZI MEDIA AUDIOVISIVI SU ALTRI MEZZI	TOTALE
ANIMAZIONE	2	4	0	9	15
DOCUMENTARIO	103	53	0	5	161
FINZIONE	137	57	1	14	209
TOTALE	242	114	1	28	385

Fonte: DGCol. Domande approvate nel 2020

Figura 4.20: Coproduzioni maggioritarie nel 2018, 2019 e 2020⁸³



Fonte: DGCol. Domande approvate nel 2018, 2019 e 2020

⁸² Si precisa che il dato ricomprende le opere che presentano nell'assetto produttivo sia un unico produttore, sia più produttori di nazionalità italiana.

⁸³ Si segnala che tra le opere realizzate in coproduzione maggioritaria, una risulta avere due assetti produttivi differenti. Nello specifico, l'opera ha beneficiato del Tax credit produzione FILM per l'anno di competenza 2019 con un assetto produttivo in coproduzione con la Francia e, successivamente, ha per l'anno di competenza 2020 con un assetto produttivo al 100% italiano.

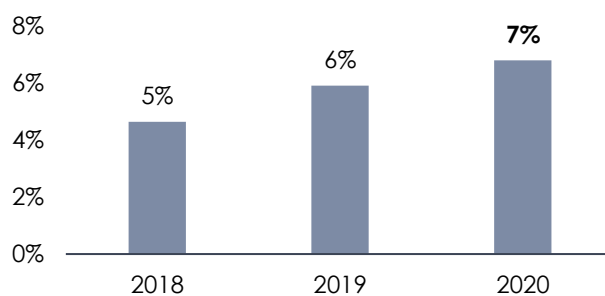
Tabella 4.21: Coproduzioni maggioritarie nel 2020 per tipologia e destinazione opera

COPRODUZIONI MAGGIORITARIE PER TIPOLOGIA E DESTINAZIONE			
	CINEMA	TV	TOTALE
ANIMAZIONE	1	2	3
DOCUMENTARIO	8	2	10
FINZIONE	38	1	39
TOTALE	47	5	52

Fonte: DGCol. Domande approvate nel 2020

Figura 4.21: Coproduzioni minoritarie nel 2018, 2019 e 2020

COPRODUZIONI MINORITARIE		
2018	2019	2020
7	30	32



Fonte: DGCol. Domande approvate nel 2018, 2019 e 2020

Tabella 4.22: Coproduzioni minoritarie nel 2020 per tipologia e destinazione opera

COPRODUZIONI MINORITARIE PER TIPOLOGIA E DESTINAZIONE			
	CINEMA	TV	TOTALE
ANIMAZIONE	-	6	6
DOCUMENTARIO	8	2	10
FINZIONE	16	0	16
TOTALE	24	8	32

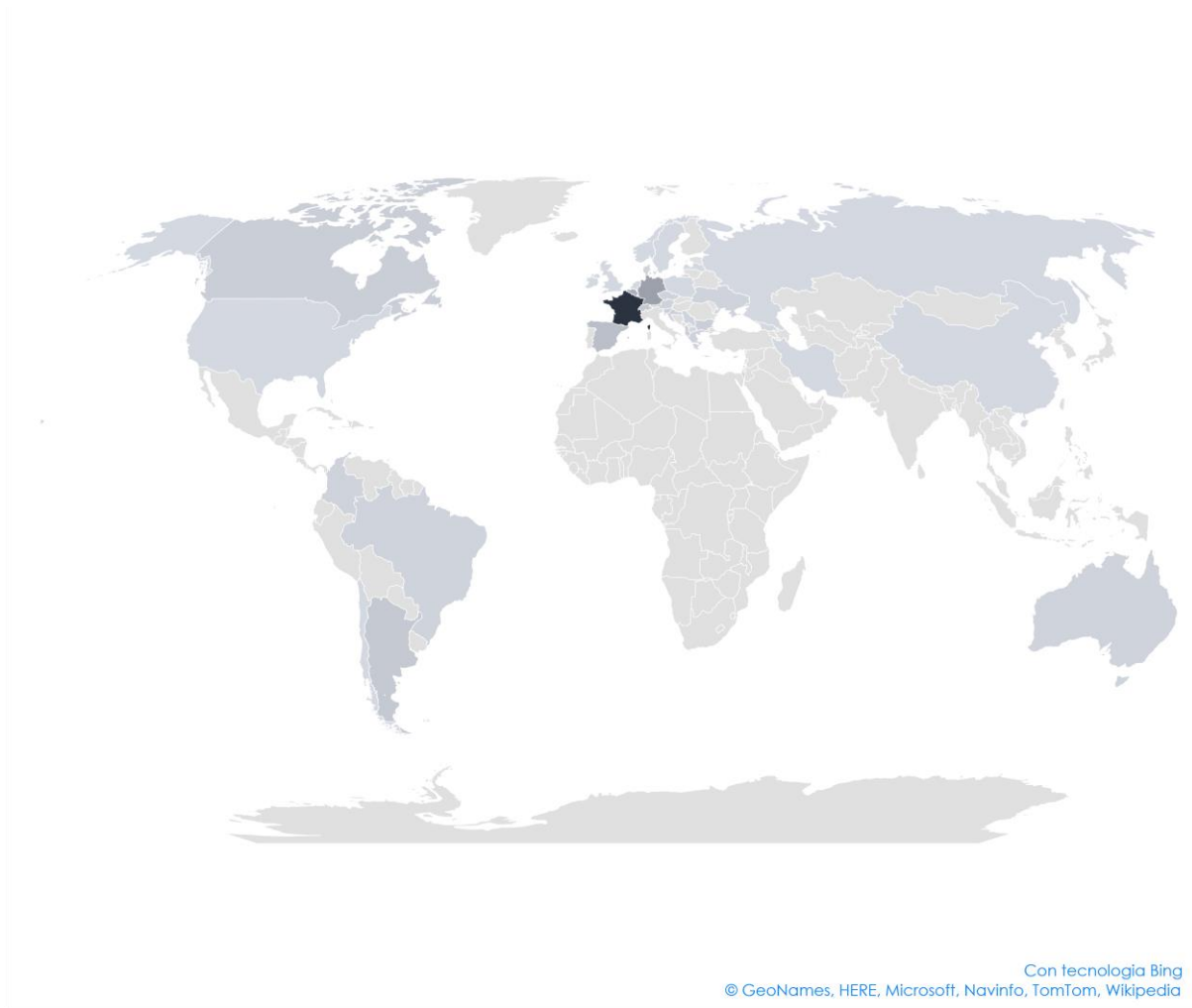
Fonte: DGCol. Domande approvate nel 2020

Tabella 4.23: Coproduzioni paritarie nel 2018, 2019 e 2020 per tipologia e destinazione opera

COPRODUZIONI PARITARIE	DESTINAZIONE	TIPOLOGIA OPERA	COPRODUTTORE PARITARIO	NUMERO PROGETTI
2018	CINEMA	DOCUMENTARIO	FRANCIA	1
2019	CINEMA	FINZIONE	CUBA	1
	CINEMA	DOCUMENTARIO	FRANCIA	1
2020	TV	DOCUMENTARIO	FRANCIA	1
	TV	FINZIONE	FRANCIA	1
	CINEMA	DOCUMENTARIO	CINA	1

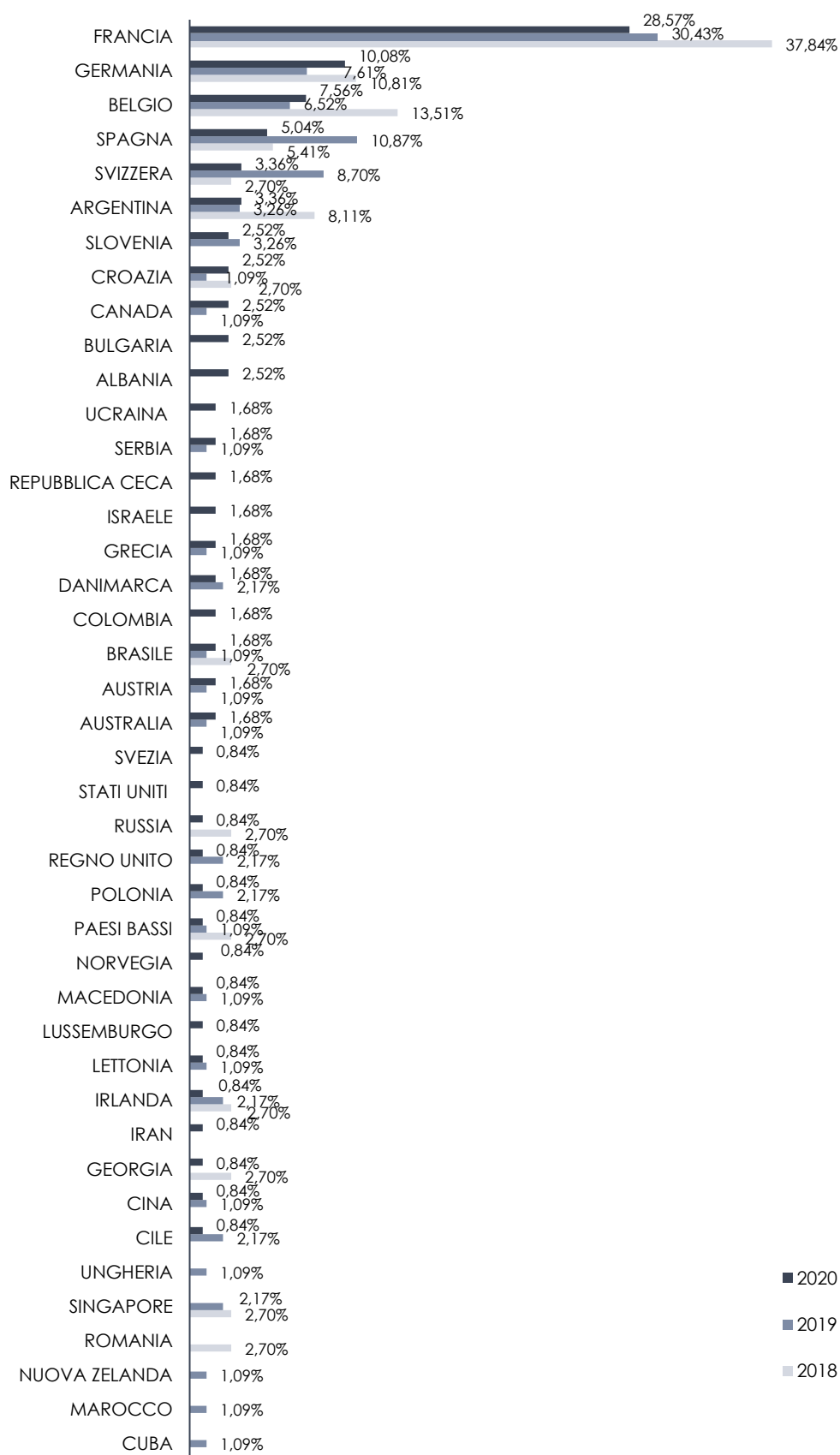
Fonte: DGCol. Domande approvate nel 2018, 2019 e 2020

Figura 4.22: Distribuzione geografica delle opere beneficiarie per nazionalità dei coproduttori partner nel 2020



Fonte: DGCol. Domande approvate nel 2020

Figura 4.23: Ricorrenza % delle opere beneficiarie per nazionalità dei coproduttori partner nel 2018, 2019 e 2020



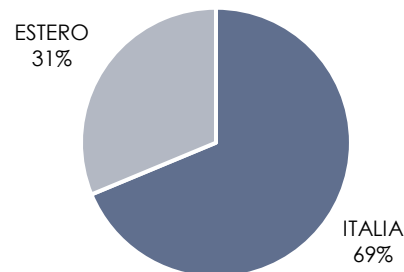
Fonte: DGCol. Domande approvate nel 2018, 2019 e 2020

4.3.1.2. Giornate di ripresa

L'indicatore **Giornate di ripresa** misura il numero di giorni di riprese effettuate dalle produzioni che accedono al Credito d'imposta per le società di produzione.

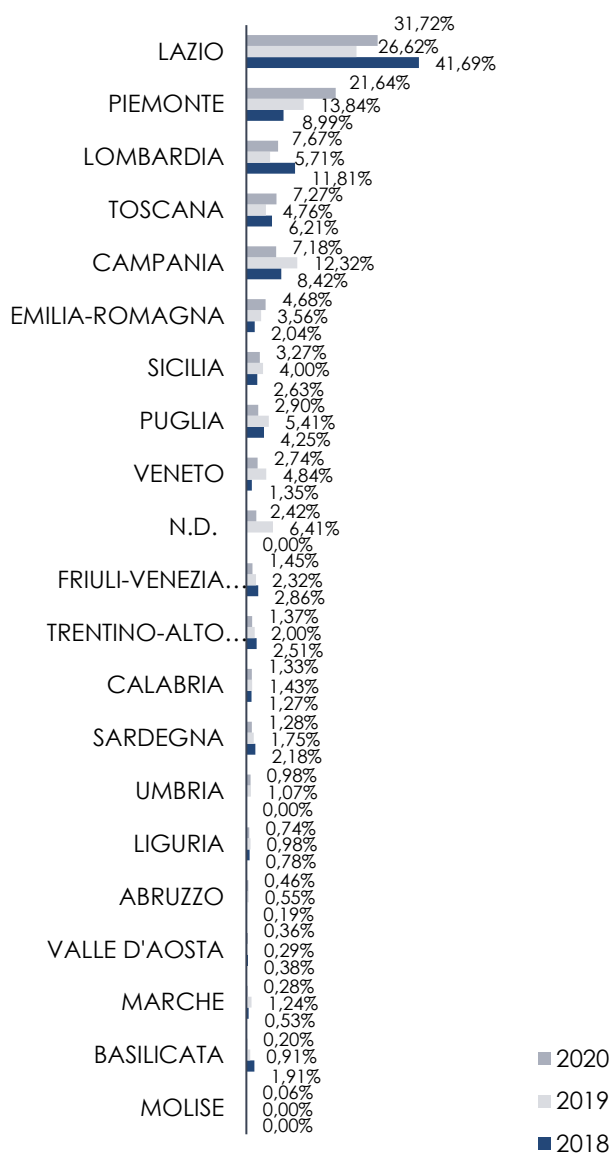
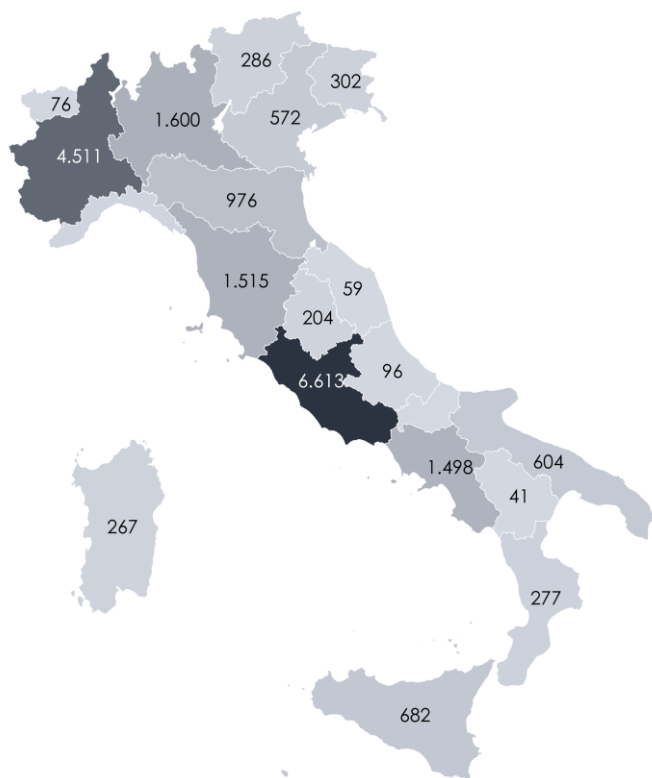
Tabella 4.24: Numero di giornate di ripresa e lavorazione realizzate in Italia e all'estero nel 2019 e 2020

GIORNATE DI RIPRESA	2019	2020
ITALIA	21.110	20.848
ESTERO	3.086	9.485
TOTALE	24.196	30.333



Fonte: DGCol. Domande approvate nel 2019 e 2020

Figura 4.24: Distribuzione regionale delle giornate di ripresa e lavorazione nel 2020 e confronto con il 2019



Con tecnologia Bing
© GeoNames, Microsoft

Fonte: DGCol. Domande approvate nel 2018, 2019 e 2020

4.3.1.3. Coinvolgimento dei Fornitori SMAV

L'indicatore **Coinvolgimento dei Fornitori SMAV** evidenzia l'impatto nello stimolare il coinvolgimento dei fornitori SMAV.

Tabella 4.25: Numero di progetti beneficiari del Tax Credit produzione con partecipazione di fornitori SMAV nel 2018, 2019 e 2020 per destinazione opera

DESTINAZIONE OPERA	NUMERO DI PROGETTI		
	2018	2019	2020
CINEMA	7	52	19
TV	20	10	39
WEB - SERVIZI MEDIA AUDIOVISIVI SU ALTRI MEZZI	0	0	2
TOTALE	27	62	60

Fonte: DGCol. Domande approvate nel 2018, 2019 e 2020

Tabella 4.26: Numero di progetti beneficiari del Tax Credit produzione con partecipazione di fornitori SMAV nel 2018, 2019 e 2020 per tipologia di opera

TIPOLOGIA OPERA	NUMERO DI PROGETTI		
	2018	2019	2020
ANIMAZIONE	3	2	2
DOCUMENTARIO	19	20	11
FINZIONE	5	40	47
TOTALE	27	62	60

Fonte: DGCol. Domande approvate nel 2018, 2019 e 2020

4.3.1.4. Mantenimento dei diritti tra i produttori audiovisivi indipendenti

L'indicatore **Mantenimento dei diritti tra i produttori audiovisivi indipendenti** misura l'impatto sulla conservazione dei diritti.

Tabella 4.27: Mantenimento dei diritti tra i produttori audiovisivi indipendenti nel 2018, 2019 e 2020

MANTENIMENTO DEI DIRITTI TRA I PRODUTTORI AUDIOV. INDIPENDENTI	2018	2019	2020
PRODUTTORI INDIPENDENTI ITALIANI 100%	68,52%	93,87%	90,31%
PRODUTTORI INDIPENDENTI COPRODUZIONI	66,36%	68,95%	59,86%

Fonte: DGCol. Domande approvate nel 2018, 2019 e 2020

4.3.2. Art. 19 – Credito d'imposta per l'attrazione degli investimenti cinematografici e audiovisivi in Italia

4.3.2.1. Domande per anno e nazionalità del progetto

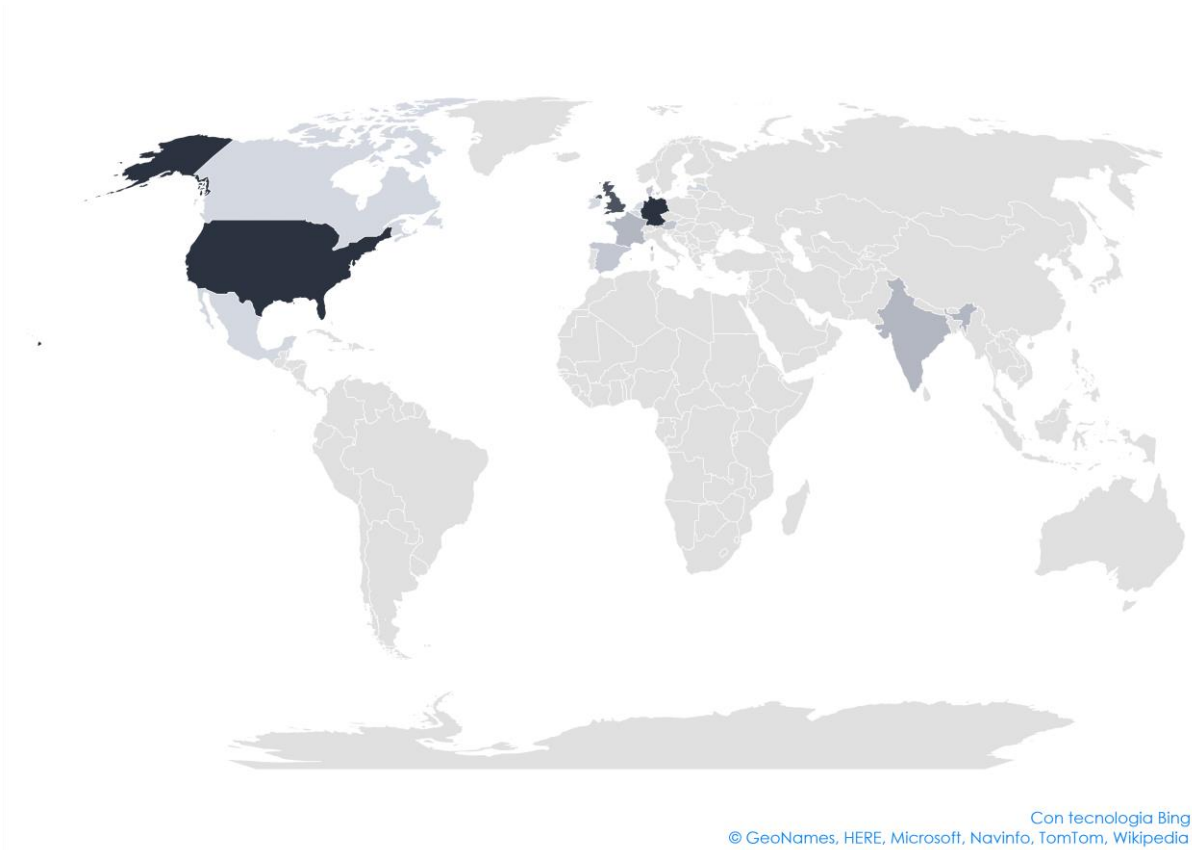
L'indicatore **Domande per anno e nazionalità del progetto** mostra quali mercati internazionali sono attratti in Italia dal Credito d'imposta.

Tabella 4.28: N. di opere prodotte in Italia da produttori di nazionalità straniera nel 2018, 2019 e 2020

NAZIONALITA' DELLE OPERE PRODOTTE IN ITALIA	
2018	28
2019	32
2020	47

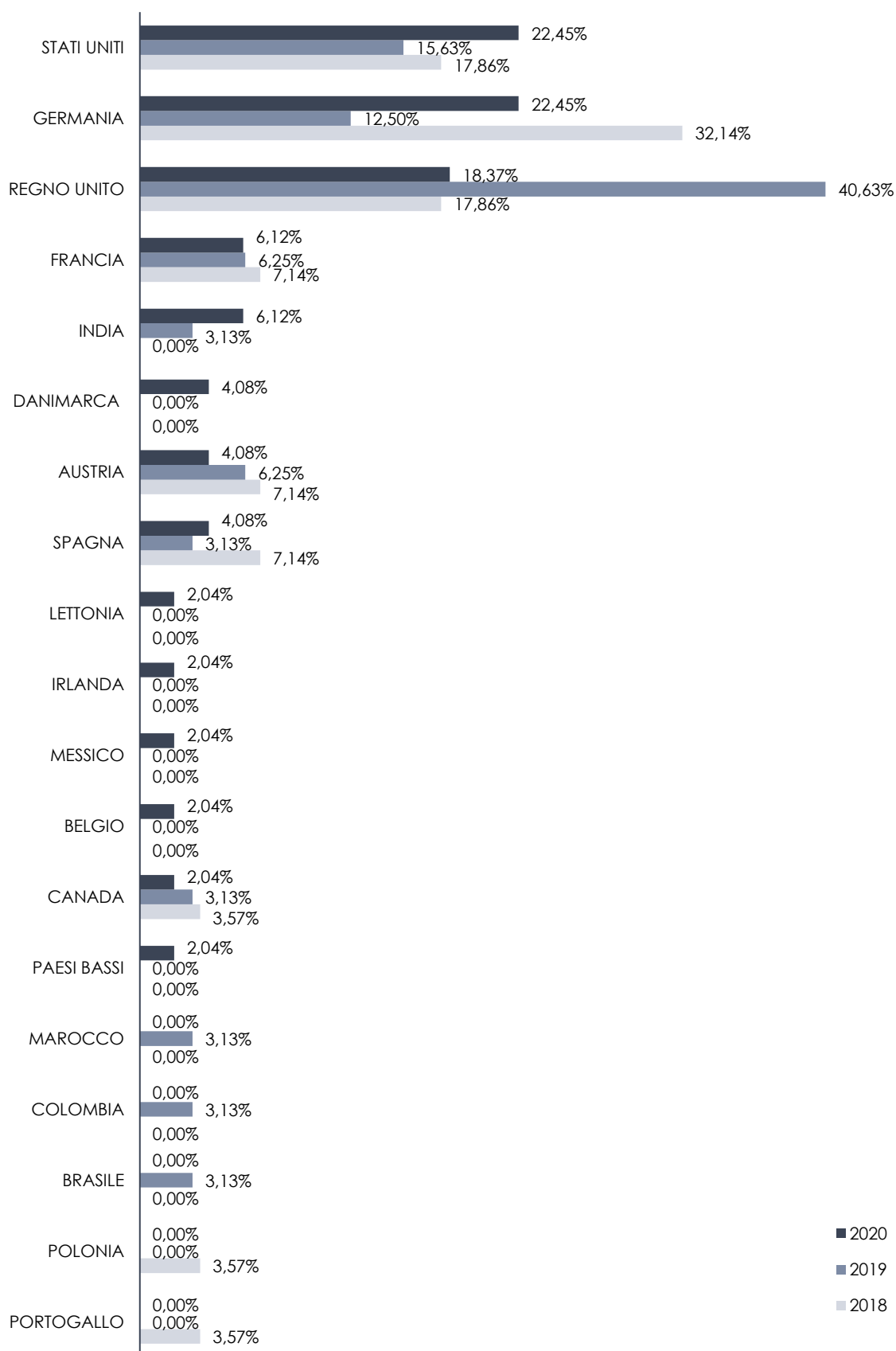
Fonte: DGCol. Domande approvate nel 2018, 2019 e 2020

Figura 4.25: Distribuzione dei produttori di nazionalità straniera nel 2020 per nazione di appartenenza



Fonte: DGCol. Domande approvate nel 2020

Figura 4.26: Distribuzione % del numero di produttori di nazionalità straniera nel 2020 per nazione di provenienza



Fonte: DGCol. Domande approvate nel 2018, 2019 e 2020

4.3.2.2. Giornate di lavorazione complessive per regione

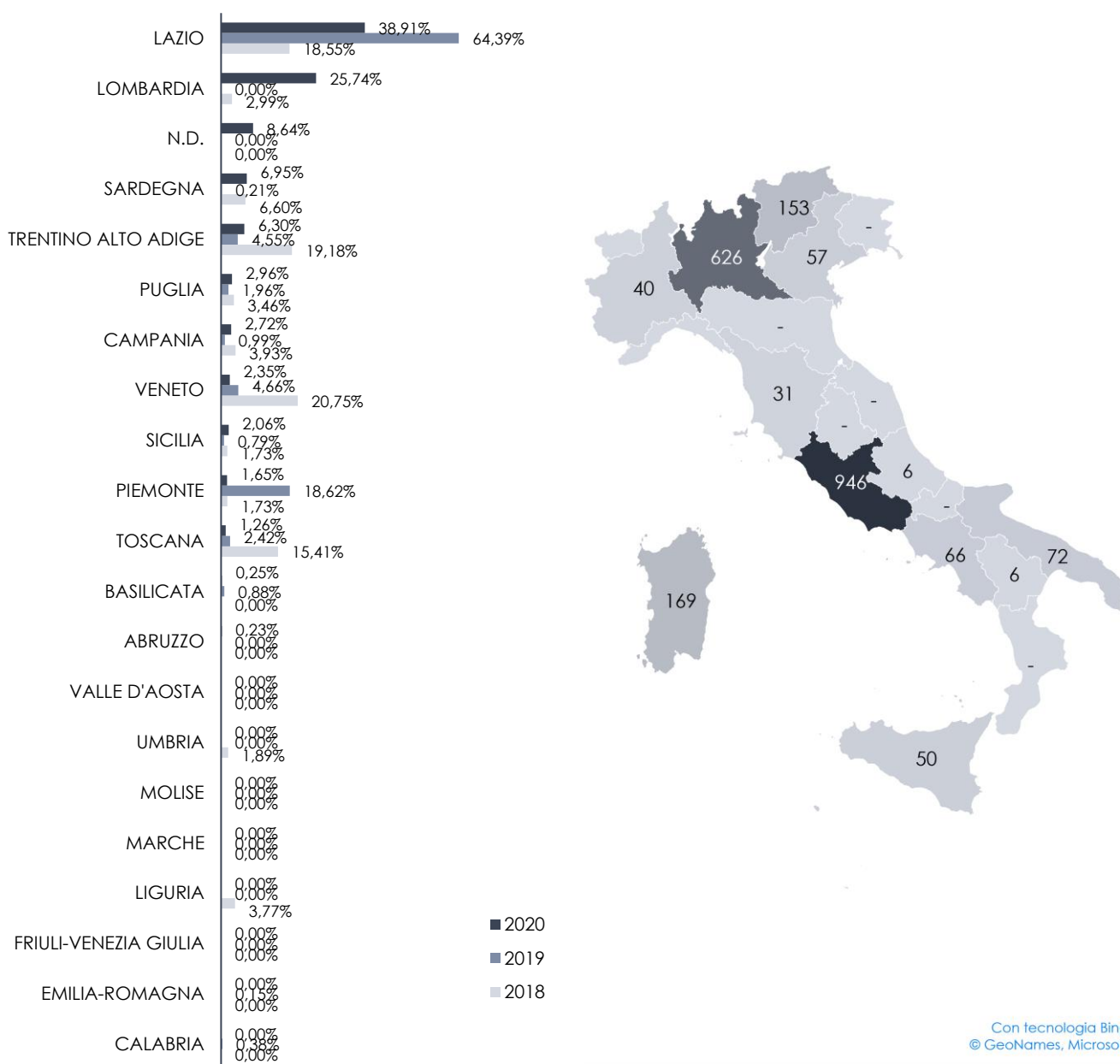
L'indicatore **Giornate di lavorazione complessive per regione** misura l'impatto regionale in termini di numero di giorni di lavorazione effettuate dalle produzioni estere che accedono al Credito d'imposta.

Tabella 4.29: Numero di giornate di ripresa e lavorazione realizzate in Italia e all'estero nel 2018, 2019 e 2020 dai produttori di nazionalità straniera

GIORNATE DI RIPRESE	2018	2019	2020
ITALIA	636	1.309	2.430
ESTERO	767	14.400	992
TOTALE	1.403	15.709	3.422

Fonte: DGCol. Domande approvate nel 2020

Tabella 4.30: Distribuzione regionale delle giornate di ripresa e lavorazione nel 2020 dei produttori di nazionalità stranieri a confronto con il 2018 e 2019



Fonte: DGCol. Domande approvate nel 2018, 2019 e 2020

4.3.3. Art. 20 – Credito d'imposta per le società non appartenenti al settore cinematografico e audiovisivo

4.3.3.1. Investimenti annui totali provenienti da settori esterni

L'indicatore **Investimenti annui totali provenienti da settori esterni** mostra l'efficacia del Credito d'imposta nell'aumentare gli investimenti privati.

Tabella 4.31: Investimento annuo attivato dalle imprese esterne al settore nel 2019 e 2020 per linea di finanziamento

PROCEDIMENTO	INVESTIMENTO IMPRESE ESTERNE AL SETTORE	
	2019	2020
TAX CREDIT INVESTITORI ESTERNI - DEFINITIVA	3.805.000,00 €	8.035.000,00 €
TAX CREDIT INVESTITORI ESTERNI - DEFINITIVA - PASSAGGIO A NUOVE ALIQUOTE	2.769.375,00 €	2.845.209,63 €
TOTALE	6.574.375,00 €	10.880.209,63 €

Fonte: DGCol. Domande approvate nel 2019 e 2020

4.3.3.2. Importo medio del totale investito da ciascuna impresa

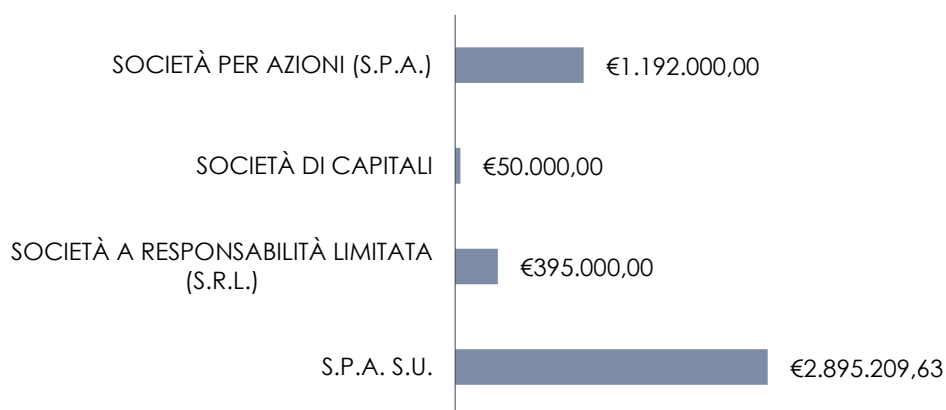
L'indicatore **Importo medio del totale investito da ciascuna impresa** mostra l'efficacia del Credito d'imposta nella raccolta degli investitori privati.

Tabella 4.32: Importo medio investito per impresa e per progetto nel 2019 e 2020

ANNO DI RIFERIMENTO	IMPORTO MEDIO INVESTITO	
	PER IMPRESA	PER PROGETTO
2019	365.243,06 €	313.065,48 €
2020	906.684,14 €	680.013,10 €

Fonte: DGCol. Domande approvate nel 2019 e 2020

Tabella 4.33: Importo medio investito per impresa nel 2020 per natura giuridica del soggetto beneficiario



Fonte: DGCol. Domande approvate nel 2020

4.3.3.3. Numero di investimenti effettuati per i quali si ha diritto a un'aliquota più elevata

L'indicatore **Numero di investimenti effettuati per i quali si ha diritto a un'aliquota più elevata** evidenzia gli investimenti che ottengono il sostegno selettivo previsto all'Art. 26 della Legge 220/2016.

Tabella 4.34: Numero imprese esterne al settore e investimenti effettuati nel 2019 e 2020 per tipologia di aliquota

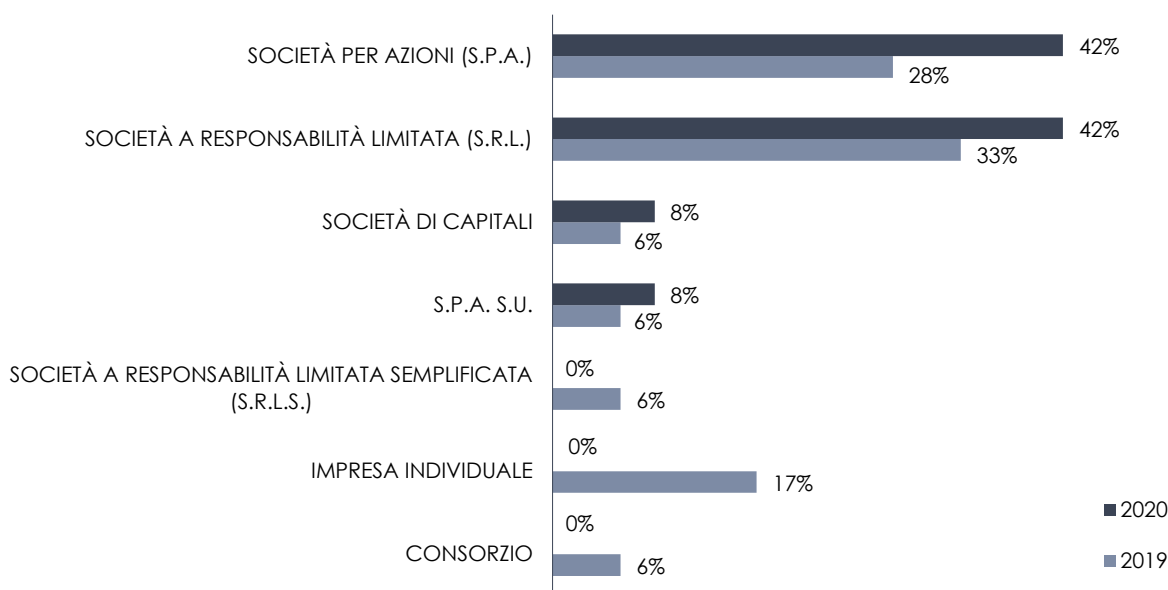
ALIQUTA	2019		2020	
	INVESTIMENTI	IMPRESE	INVESTIMENTI	IMPRESE
30%	19	17	13	10
40%	2	1	3	3
TOTALE	21	18	16	12 ⁸⁴

Fonte: DGCol. Domande approvate nel 2019 e 2020

4.3.3.4. Tipologia di società che effettuano investimenti

L'indicatore **Tipologie di società che effettuano investimenti** mostra l'efficacia del Credito d'imposta nell'ampliare la gamma di imprese che investono nel settore.

Tabella 4.35: Imprese esterne al settore che hanno effettuato investimenti nel 2019 e 2020 per natura giuridica



Fonte: DGCol. Domande approvate nel 2019 e 2020

⁸⁴ Si precisa che un'impresa ha beneficiato del Credito d'imposta per le società non appartenenti al settore cinematografico e audiovisivo accedendo sia all'aliquota del 30% che del 40%.

5. DISTRIBUZIONE

Come gli altri comparti del settore cinematografico e audiovisivo nazionale, anche il comparto Distribuzione ha registrato nel bilancio 2020 gli effetti delle temporanee restrizioni nello svolgimento delle attività sociali ed economiche imposte nel corso dell'anno dalla diffusione del coronavirus Sars-Cov-2, cui è associata la malattia definita COVID-19. Si tratta di risultanze che proprio nella loro funzione statistica ribadiscono che il sistema distributivo, essenziale per la promozione e la diffusione delle opere presso il grande pubblico, presenta il maggior grado di concentrazione di imprese di tutto il settore e il consolidato presidio di pochi gruppi a integrazione verticale – nazionali ed esteri - con le attività delle loro società di produzione. Allo stesso tempo valgono altresì a confermare come l'apertura degli accessi al mercato, anche attraverso l'attività di nuovi operatori indipendenti, resti fra gli obiettivi primari di sviluppo dell'audiovisivo su cui è stata concepita e varata la Legge n. 220/2016, unitamente alla ricerca di nuovi strumenti e stimoli per accrescere la presenza sui circuiti internazionali delle opere italiane, finora storicamente circoscritta.

Coerentemente con quanto realizzato nel precedente rapporto, l'analisi di impatto del settore Distribuzione prende in considerazione la totalità di domande giunte ad approvazione nel corso dell'anno solare 2020, con anni di competenza distribuiti fra il 2019 e il 2020. Rispetto all'edizione precedente, insieme con i dati attinenti i due ambiti d'intervento Credito d'imposta e Contributi selettivi, con la Valutazione d'impatto 2020 sono entrati per la prima volta nel campo d'osservazione anche i dati relativi ai Contributi automatici Reinvestimenti, in quanto nel 2020 sono state deliberate le prime approvazioni di reinvestimento. Vengono presentati invece solo a titolo espositivo le rilevazioni attinenti le richieste di Contributi automatici approvate per l'accreditamento delle risorse disponibili riconosciute alle società sulle rispettive posizioni contabili, da impiegare per nuovi progetti di distribuzione una volta sottoposti ad approvazione.

Oltre ai dati registrati nella piattaforma DGCol e forniti da Cinecittà S.p.A (relativamente al Film Distribution Fund della Gestione fondi cinema-Internalizzazione per la linea d'intervento Contributi selettivi distribuzione internazionale) l'analisi d'impatto fa riferimento alle

ricerche sviluppate ad hoc per gli indicatori Addizionalità, Turismo, Pubblici e inclusività, Parità di genere e diversità, Progetti distribuiti a livello nazionale e internazionale e

Performance sui diversi mercati. L'esposizione e l'elaborazione dei dati comprende – in merito pressoché a tutti gli indicatori e misure di finanziamento – il raffronto con le rilevazioni della Valutazione d'impatto 2017-2018 (ove possibile) e della Valutazione d'impatto 2019, ossia quelle le cui delibere di approvazione sono state chiuse rispettivamente entro il 2018 (per il biennio di competenza 2017-2018) e il 2019.

Le risultanze delle analisi sono inoltre presentate in una prospettiva specifica del mercato distributivo, tendendo a raffrontare l'impatto di tutte le misure rispetto ai mercati di destinazione nazionali piuttosto che internazionali.

Nell'analisi del settore si sono ricomprese le **seguenti misure**: Credito di imposta distribuzione nazionale di film, Credito di imposta distribuzione internazionale di opere audiovisive, Contributi automatici Reinvestimenti distribuzione nazionale, Crediti automatici Reinvestimenti distribuzione internazionale di opere cinematografiche televisive e web, Contributi selettivi distribuzione nazionale di opere cinematografiche, Contributi selettivi distribuzione internazionale (limitati nel 2020 alla linea Film Distribution Fund gestita da Cinecittà S.p.A.).

MISURE E STATO DI ATTUAZIONE

- Nel 2020 sono state approvate complessivamente **267 domande**, rispetto alle 254 del 2019, con un aumento del 5,12%. Oltre la metà delle istanze - 146, pari al 54,68% del totale - fanno riferimento per anno di competenza al 2020, contro le 121 del 2019.
- Sono **107 (il 40,07%) le domande approvate per opere destinate ai mercati internazionali e 160 quelle per progetti rivolti al mercato interno**. Nel 2019 le istanze per la distribuzione internazionale erano invece risultate 122: il 48,03% delle 254 totali.
- I riscontri confermano **la scelta in via preferenziale**, da parte degli operatori del comparto distributivo, **delle compensazioni degli oneri fiscali** rispetto alle contribuzioni selettive e automatiche (di portata ancora ridotta dal momento che il piano di utilizzo prevede una durata quinquennale e quale termine il 31 dicembre dell'anno solare successivo al quinto di scadenza).
- Nel registrare ancora il maggiore incremento nel ricorso alle misure di sostegno (+31,14% per le domande approvate sul 2019), la linea del **Credito d'imposta** espone anche un sensibile **progresso delle istanze per la diffusione all'estero**: 38 contro 15 per un delta percentuale pari a 153,33.
- Sebbene con numeri molto contenuti di domande approvate, l'ambito dei Contributi automatici Reinvestimenti ha determinato, con 19 progetti sostenuti (3 dei quali per la distribuzione internazionale), il saldo positivo dei sostegni totali 2020 sul 2019.
- Soltanto la linea dei Contributi selettivi ha registrato un parziale regresso nel raffronto con l'anno precedente: 88 approvazioni rispetto a 132 (-33,33%). Per quanto riguarda la distribuzione nazionale sono state approvate 23 domande di competenza del 2019 (nel 2020 non sono stati emessi bandi su questa

linea), ossia soltanto due in meno, mentre sul fronte della distribuzione internazionale l'arretramento è risultato più significativo con 65 contribuzioni riconosciute contro 107 (-42).

- A fronte di questi riscontri altalenanti si contrappone però un rendiconto delle **risorse riconosciute alle società e alle opere beneficiarie** nettamente positivo: **17,74 milioni € rispetto a 10,46 milioni €** del 2019. All'origine vi è soprattutto l'aumento dei sostegni per i Contributi selettivi, prossimi a triplicarsi (+199,25%), con un apporto di 4,16 milioni €. Vi hanno poi concorso gli importi relativi sia al Credito d'imposta con 10,40 milioni € (+14,69%) sia ai Contributi automatici Reinvestimenti di prima approvazione con 3,17 milioni €.

INDICATORI DI FILIERA GRADO DI UTILIZZO DELLE MISURE A LIVELLO DI SETTORE

- Da questo indicatore affiorano gli effetti delle temporanee restrizioni nello svolgimento delle attività imposte nel 2020 dalla diffusione del coronavirus Sars-Cov-2. Le **domande pervenute nell'anno assommano a 250 contro le 271 del 2019 (-7,75%)**. Nonostante questo, la **quota di istanze approvate** rispetto a quelle presentate **è salita al 106,80%** contro il 93,72% dei dodici mesi precedenti e al tempo stesso la **quota di risorse assegnate rispetto a quelle in dotazione** per alimentare le linee d'intervento è approdata all'**80,78% contro il 74,68%** dell'anno prima.
- Il grado di incidenza dell'utilizzo a livello di mercati di destinazione mostra anche un **decremento delle domande per la distribuzione internazionale** (dal 48,03% al 34,75%) **e delle relative risorse assegnate** (dal 10,15% al 4,85%) a favore di quelle per la distribuzione nazionale.
- Contrastanti appaiono invece i gradi di utilizzo riferiti alle singole società beneficiarie che scendono da 55 a 44, mentre in relazione ai **titoli unici sostenuti salgono da 153 a 154** (considerando anche le opere sostenute con il Film Distribution Fund il totale, al netto delle duplicazioni, passerebbe da 168 a 198).

TASSO MEDIO E/O IMPORTO DEL SOSTEGNO SOSTENUTO PER PROGETTO

- Sebbene si sia registrato nel 2020 un aumento delle domande approvate (da 254 a 267) il tasso medio dei sostegni a progetto espone

valori significativi in merito all'azione che le misure di agevolazioni e incentivazioni del Fondo per lo sviluppo degli investimenti nel cinema e nell'audiovisivo, istituito con la Legge n. 220/2016, può progressivamente esprimere nel tempo. **L'indice di utilizzo riferito a singole società è passato da una media di 4,62 sostegni per ogni operatore nel 2019 a 6,07** e quello relativo a ogni titolo unico è salito da 1,51 a 1,65.

- In assonanza si è mosso l'importo medio di sostegno per progetto cresciuto complessivamente **da 41,20mila € a 66,46mila € (+61,28%)**. Se riferito a ogni singolo operatore questo importo si è poi attestato a 390,28mila € contro 207,24mila € dell'anno precedente e quello attinente i titoli unici corrisponde a 90,57mila € rispetto a 74,23mila € nel 2019.

UTILIZZO PER TIPOLOGIA DI RICHIEDENTE

- Anche sulla base di questo parametro si ha percezione delle limitazioni imposte nel 2020 dai provvedimenti istituzionali a contrasto della pandemia in corso. **Gli operatori** che hanno visto approvare le loro domande **sono diventati 44 in luogo dei 55 del 2019**. Per quanto riguarda la loro forma giuridica risulta sostanziale **il depauperamento - da 35 a 23 soggetti - nei confini delle S.r.l.-Società a responsabilità limitata**.
- A parziale compenso degli ulteriori cali di un'unità fra le S.p.A.-Società per azioni e le Società di capitali, si è registrato un nuovo ingresso nelle fila delle S.r.l.U.S.-Società a responsabilità limitata a unico socio e di due operatori con forme giuridiche inedite per il settore: S.C.A.R.L.-Società cooperativa a responsabilità limitata e **Ditta individuale o a conduzione familiare**. La natura legale di quest'ultimo soggetto si configura come società di persone e infrange per la prima volta in assoluto il fronte unico di operatori del comparto **composto fino al 2019 soltanto da Società di capitali**.

ESTENSIONE TERRITORIALE DELL'UTILIZZO

- La riduzione del novero di imprese beneficiarie si riflette nella ripartizione per regioni della loro sede legale. Vi sono **tre regioni** che **non** figurano **più rappresentate: Piemonte, Trentino-Alto Adige e Puglia**, la cui scomparsa porta a un solo componente (Campania) dell'intera circoscrizione del Sud.

- Si attenua solo in parte l'influenza sovrastante del Lazio per numero di sostegni e società beneficiarie, a favore principalmente di Lombardia e Veneto, mentre **il valore degli importi medi si rafforza per la quasi totalità delle regioni** (anche per il Lazio e con un aumento vicino al 50%), a eccezione di Campania ed Emilia-Romagna.

ADDIZIONALITÀ

- L'indicatore valuta la capacità della Legge di **stimolare la realizzazione di opere e/o progetti audiovisivi e cinematografici originali**, che in assenza di risorse pubbliche non si sarebbero concretizzati. Nello specifico, il **54,76% dei soggetti beneficiari** di misure a sostegno del **nodo distributivo** della filiera cinematografica e audiovisiva ha affermato che **non avrebbe realizzato le attività e/o i progetti oggetto di contributo in assenza delle agevolazioni previste dalla Legge n. 220/2016**, con una quota percentuale inferiore rispetto al 2019 (era il 58,91%).
- Osservando la distribuzione dell'Addizionalità per tipologia di attività economica prevalente del soggetto beneficiario, si evince che, rispetto al 2019, restano sostanzialmente invariate le percentuali per quanto concerne i distributori non europei (il 2,38% nel 2020 e il 2,70% nel 2019), mentre la Legge si è dimostrata **maggiormente incentivante** per i **distributori italiani o europei** (il 19,04%, di contro al 13,51% del 2019) e in misura minore per le imprese di produzione cinematografica o audiovisiva europee (il 33,33% di contro al 43,24% del 2019).
- Avrebbero comunque portato avanti il proprio progetto di distribuzione il distributore internazionale e l'impresa cinematografica o audiovisiva non europea.

NUMERO DI SINGOLE IMPRESE CHE PRESENTANO DOMANDA DI SOSTEGNO

- Nel 2020 si contano 44 singole imprese beneficiarie di crediti e contributi rispetto alle 55 del 2019. Tali imprese hanno visto approvare **201 domande contro le 172** dell'anno precedente, con una **media di sostegni** a testa in sensibile aumento, **pari** rispettivamente **a 4,50** e a 3,12, in cui si rispecchia la **media di 1,30 sostegni riconosciuti per titoli unici** contro quella di 1,12 del 2019.
- Fra le 44 società beneficiarie del 2020 se ne annoverano **23 con una sola domanda**

approvata. Dodici mesi prima erano risultate 29. La percentuale sul totale delle imprese è rimasta pressoché immutata, passando da 52,73% a 52,27%, mentre la **quota di risorse assegnate rispetto al monte risorse globale è scesa dal 10,01% al 5,11%**, nonostante differenze d'importo complessivo abbastanza contenute: 969,55mila € a fronte di 878,62mila €.

- Emerge in controtendenza anche il dato corrispondente all'**importo medio riconosciuto alle società con un unico finanziamento: 38,29mila € nel 2020** rispetto a 33,43mila € del 2019.

NUMERO DI IMPRESE CHE RICEVONO FINANZIAMENTI MULTIPLI

- Il numero di domande approvate alle **21 società che hanno ricevuto finanziamenti multipli** è pari a 179 ed esprime una **media di 8,52 sostegni capitari**, nettamente superiore al tasso di 5,50 ascrivibile alle 26 analoghe imprese del 2019, con un numero di domande accettate – 172 – di poco inferiore.
- La bilancia delle **risorse assegnate a questi operatori raggiunge il 94,89% del totale 2020** (89,99% nel 2019) e assegna un importo unitario per soggetto ammontante a 775,89mila €, superiore del 131,54% a quello datato 2019 (335,09mila €).
- **Cinque sole società totalizzano 110 delle 179 domande** complessive fra i soggetti con finanziamenti multipli e delle 202 globali. Tre di loro possono vantare il 60,06% dell'intero sostegno 2020.

PARITÀ DI GENERE E DIVERSITÀ

- Si può riportare quanto rilevato nella precedente Valutazione d'impatto: **"permane un significativo gap nella composizione di genere delle iniziative che hanno beneficiato degli aiuti** per la distribuzione: la quota di opere a direzione prevalentemente femminile è pari al 12,59%". Il valore corrispondente per il 2020, comprensivo delle direzioni bilanciate, è pressoché pari in effetti al 12%. I valori restano sostanzialmente stabili anche in riferimento all'età delle registe (22 su 136 registi/coregisti).
- Di converso, emerge in termini positivi l'evoluzione che contrassegna i ruoli relativi alla **sceneggiatura** e al **montaggio**, con **incrementi di presenze compresi fra il 7% e il 19%** imputabili alle diverse linee d'intervento.

- Permane molto bassa, infine, la possibilità di sostenere le **opere di registe e registi che risiedono in Italia ma non sono di nazionalità italiana: diventata inferiore al 3%** rispetto al 3,57% del 2019.

COSTITUZIONE E RAFFORZAMENTO DELLE IMPRESE ESISTENTI

- La riduzione del numero di imprese beneficiarie registrata nel 2020 trova i suoi riscontri nella composizione del panorama societario: l'emorragia che ha in parte (quasi il 30%) assottigliato nel 2020 rispetto al 2019 i ranghi delle S.r.l.-Società a responsabilità limitata, che storicamente formano il gruppo maggioritario del settore, appare in connessione con **l'elisione di 6 delle 12 imprese più giovani costituite fra il 2015 e il 2018** e con quella **di 5 delle 12 fondate fra il 2005 e il 2009**.
- Rilevante appare un aspetto di questa **selezione**: il conto totale degli operatori che nel 2020 non hanno distribuito opere, al contrario di quanto fatto nel 2019, è imputabile (tranne un solo caso) ai soggetti che per l'attività prevalente svolta appartengono alla categoria dei **produttori italiani indipendenti**.

TURISMO

- Dall'analisi delle rilevazioni tramite il questionario ai soggetti beneficiari, emerge che **l'80,94%** dei soggetti rispondenti **rifiene che le opere beneficiarie abbiano prodotto ripercussioni sul turismo di una location e/o sulla promozione del territorio** (era il 91,88% nel 2019). Tale dato è stato ottenuto sommando le percentuali di coloro che si dichiarano "Completamente d'accordo" (40,47%) e "Abbastanza d'accordo" (40,47%) con l'affermazione in oggetto. La percentuale – inferiore rispetto al 2019 - potrebbe spiegarsi con gli effetti della pandemia sul settore turistico.

VALORIZZAZIONE DEL PLURALISMO CULTURALE

- L'analisi dei generi che caratterizzano le opere finanziate delinea un'evoluzione che potrebbe apparire non del tutto estranea alla particolare stagione che ha accompagnato e condizionato l'attività di distribuzione. Se ne trova traccia nella consistente diminuzione della **quota attribuita alle commedie (passata dal 44,76% al 37,66%)** e nel contestuale **aumento dei progetti biografici di vario**

contenuto (saliti in dodici mesi dal 7,69% al 16,23%), oltre che in quello dei **film d'avventura**, con una percentuale cresciuta dall'1,40% al 5,19%.

- Per quanto concerne la distribuzione di opere con priorità d'assegnazione va posta in bilancio una riduzione generalizzata per le classificazioni riferite ai giovani autori, ai progetti realizzati con scarse risorse finanziarie e alle coproduzioni. Solamente i sostegni riconosciuti ai **titoli qualificati come opera prima o seconda si mostrano in forte ascesa** (in totale da 60 a 87), in particolare se beneficiari di Credito d'imposta, il cui rendiconto parziale denuncia la crescita da 44 a 78 approvazioni.

PUBBLICI E INCLUSIVITÀ

- Nel circuito dell'esercizio nazionale si registra l'immissione di 94 dei 135 titoli unici sostenuti con i crediti e le contribuzioni delle tre linee d'intervento dedicate alla distribuzione nazionale. Nonostante la sospensione dell'obbligo della diffusione in sala disposta secondo i decreti ministeriali dal 23 febbraio al 2 maggio 2020, **la risposta del pubblico si è rivelata sensibilmente migliore** di quella registrata per i 74 titoli in programmazione nel 2019, **con un'affluenza valutata in oltre 30,50mila ingressi**, contro i 2.348 dei dodici mesi precedenti. Le performance sono complessivamente più alte rispetto al 2019, forse proprio in ragione della minore circolazione di titoli e dunque di concorrenza.

INDICATORI DI PROCEDIMENTO ART. 16 - CREDITO DI IMPOSTA PER LE SOCIETÀ DI DISTRIBUZIONE PROGETTI DISTRIBUITI A LIVELLO NAZIONALE E INTERNAZIONALE E PAESI NEI QUALI AVVIENE LA DISTRIBUZIONE

- I **progetti sostenuti nel 2020 nell'ambito del Credito d'imposta sono 160**, dei quali 140 (87,5%) per la linea Tax Credit distribuzione nazionale di film e 38 (12,5%) per la linea Tax Credit distribuzione internazionale di opere audiovisive. A fronte di un **importo totale di risorse ammontante a 10.407.765,88 €** (con un aumento del 14,69% rispetto al 2019), il credito spettante riconosciuto complessivamente ai sostegni per il mercato interno risulta pari a 10.228.759,11 € ed equivalente alla quota

percentuale del 98,28%, contro i 179.006,77€ di compensazioni fiscali approvati per la distribuzione all'estero.

- **Lazio (66,25%) e Lombardia (25,62%) sommano 147 delle 160 domande approvate** di Tax Credit. Le rimanenti 13 sono suddivise fra altre cinque regioni: Campania, Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Toscana e Veneto.
- Per la linea di distribuzione nazionale risultano 35 società beneficiarie di crediti per 122 opere, a fronte delle 6 beneficiarie per 38 opere della linea di distribuzione internazionale, ma al netto delle duplicazioni **le imprese sostenute sono 38 e i titoli unici accreditati 140**, comprensivi di 25 coproduzioni, 21 delle quali maggioritarie e 4 con la partecipazione minoritaria di soggetti italiani (capofila sono due operatori francesi, un olandese e un russo).
- Nel complesso, **tutti i progetti sono di natura cinematografica** e non si riscontrano domande approvate per opere audiovisive, televisive e web fra i titoli destinati alla diffusione all'estero. Oltre a 110 opere di finzione sono stati sostenuti 29 documentari (sei dei quali per i mercati sia interni sia internazionali) e un film d'animazione sulla linea della distribuzione nazionale.
- Delle 140 opere sostenute **80 (pari al 57,14% del totale) risultano prodotte con almeno una priorità d'assegnazione**: ai 63 progetti classificati come opera prima/seconda (13 realizzate da autori under 35 e 39 anche con scarse risorse finanziarie, quattro delle quali in coproduzione) se ne affiancano altri 17 prodotti con la singola priorità relativa alle modeste risorse finanziarie.
- Quasi la metà dei progetti beneficiari di Tax Credit distribuzione internazionale (**16 su 38**) è stata **immessa sui mercati esteri**. Rispetto ai 27 Paesi d'uscita in sala del 2019 i titoli 2020 sono stati diffusi in **18 Paesi** per un totale di **56 programmazioni**. Primeggia, come nel 2019, la **Russia** (con 7 programmazioni), seguita da un altro mercato dell'Est, la **Repubblica Ceca** (6 programmazioni) e, ad Ovest, **Spagna** (6 programmazioni) e **Portogallo** (5).
- Un altro significativo riscontro alla diffusione internazionale dei progetti ammessi al Tax Credit scaturisce dallo screening delle piattaforme VoD in Europa rilevabile dalla banca dati Lumière dell'European

Audiovisual Observatory: 20 dei 38 titoli sostenuti contano **140 presenze sui cataloghi di 84 piattaforme dedicate al video on demand di 19 Paesi europei**, con una media, per ogni opera, di 7,00 presenze, 4,20 piattaforme d'offerta di 3,65 Paesi diversi.

IMPATTO SUI TASSI DI USCITA E SULLE SPESE IN P&A

- Secondo quanto rilevato a proposito dell'indicatore Pubblici e Inclusività, **i risultati al botteghino delle opere sostenute in regime di Tax Credit mostrano segni indubbiamente positivi**. Un divario in ordini di grandezza fra il 2020 e il 2019 così ampio e in apparenza quasi paradossale sembra riconducibile, in buona parte, alla forte riduzione dell'offerta di titoli nei circuiti dell'esercizio, che ha ridato durante la stagione respiro e spazio in cartellone al film italiano, con una minore pressione concorrenziale da parte della produzione straniera e in particolare delle *majors* d'oltreoceano.
- L'impatto del Credito d'imposta sulle **spese P&A** per sostenere la diffusione delle opere sul mercato fa riferimento in via primaria alle voci dei cosiddetti **costi sopra la linea**, tipiche dell'attività di distribuzione e riconducibili ai quattro principali capitoli degli investimenti in *promotion and advertising*: acquisizione di spazi pubblicitari; acquisto di materiali promozionali e di marketing; oneri per l'attività di ufficio stampa e promozione; costi per edizione e realizzazione delle copie delle opere.
- In rapporto all'ammontare dei costi complessivi delle 140 opere sostenute con le linee dedicate al Tax Credit, pari a 409.765.576,10 €, il monte risorse di credito spettante assomma a 9.902.922,61 € e rappresenta una quota percentuale molto contenuta, corrispondente al 2,42%. La determinazione del Credito d'imposta in sede d'approvazione discende però in via primaria dai costi sopra la linea ed è in riferimento a questa voce che il credito riconosciuto assume la sua autentica valenza. In considerazione di un importo nel 2020 dei **costi sopra la linea di 68.286.010,88 €**, l'apporto del Tax Credit per le società esprime un'**incidenza del 14,5%**, in crescita rispetto al 2019, quando si era consolidata al 12,81%.
- La quota appare in gran parte determinata dalla **linea per la distribuzione nazionale**, su cui convergono 122 delle 160 domande totali di Credito d'imposta. In questo ambito

d'intervento l'impatto delle risorse di Tax Credit riconosciute alle 35 società beneficiarie sale di sei punti e si attesta al 18,58% (nel 2019 la soglia si era collocata al 15,13%).

PERFORMANCE SUI DIVERSI MERCATI

- In termini di pubblico le 94 opere sostenute con il Credito d'imposta distribuzione nazionale e diffuse nelle sale hanno ottenuto il riscontro di una **media complessiva di 30.579 spettatori**, contro i 14.983 del 2019. Tale risultato positivo, nonostante la sospensione dell'obbligo di passaggio in sala dei titoli beneficiari per quasi tutto il 2020, è spiegabile, come si è detto precedentemente, con una minore pressione concorrenziale da parte della produzione straniera e in particolare americana.
- Nelle sale dei **circuiti europei sono approdate 16 delle 38 opere sostenute** con il Tax Credit per la distribuzione internazionale. In base alle rilevazioni condotte tramite il database Lumière dell'European Audiovisual Observatory, le opere hanno sommato 56 programmazioni in 18 Paesi e registrato **oltre 278 mila ingressi**. Il 71,65% di queste presenze va ascritto agli altri quattro principali mercati europei comparabili con quello italiano: Germania con 94,20mila spettatori; Spagna con 60,37mila; Francia con 41,30mila; Gran Bretagna con 11,74mila. Una seconda consistente quota di ingressi, pari al 16% del totale, è stata raggiunta con le proiezioni in Austria (23,35mila biglietti) e Russia (23,06mila). Nel 2019, nel corso di una stagione completa e, a differenza di quella 2020, senza limitazioni di sorta, 31 titoli sostenuti con il Tax Credit distribuzione internazionale avevano conseguito, grazie a 73 programmazioni in 26 nazioni, un'affluenza di 460,81mila persone.
- Un altro dato significativo lo si riscontra in riferimento alle **coproduzioni, quintuplicate** (da 5 a 25) rispetto all'anno precedente: 4 beneficiarie del Credito d'imposta distribuzione internazionale e 21 del Tax Credit distribuzione nazionale. Fra queste ultime compaiono le sole quattro coproduzioni minoritarie, essendo tutte le altre a partecipazione maggioritaria degli operatori italiani.

UTILIZZO DA PARTE DI PRODUTTORI INDIPENDENTI

- Nella qualifica di produttore cinematografico/audiovisivo indipendente si conforma una delle chiavi di lettura e di applicazione della Legge n. 220/2016. A fronte del grado di concentrazione che contrassegna il comparto distributivo, l'apertura degli sbocchi di mercato anche attraverso l'iniziativa di nuovi soggetti rientra fra gli obiettivi del nuovo quadro normativo e **alla figura dei produttori indipendenti**, operatori già attivi nel settore della produzione, **è legata una delle condizionalità** considerate in via primaria **per l'assegnazione dei crediti** al fine di incentivarne la diffusione in autonomia dei progetti cinematografici e audiovisivi.
- In termini di domande approvate (40 su 160) i **produttori indipendenti** coprono una quota pari al 25% (era del 41,8% nel 2019), mentre rispetto alla platea complessiva di soggetti **figurano in maggioranza: 20 su 38**, rapporto equivalente al 52,63% (contro il 43,63% dell'anno precedente). Il gap di maggiore rilievo resta per i produttori indipendenti legato alle risorse riconosciute, con 1,40 milioni € di credito assegnato rispetto a quello spettante a tutti gli altri operatori indipendenti e non indipendenti e corrispondente a 9 milioni €.

5.1. MISURE E STATO DI ATTUAZIONE

I dati danno conto dello **stato di attuazione delle misure previste dalla Legge a favore delle imprese del settore Distribuzione** con riferimento al numero delle istanze approvate, al credito e/o al contributo riconosciuto, alla rapidità del processo di attuazione, anche rispetto all'anno solare 2019. Il dettaglio dello stato di attuazione delle misure riferite alla Distribuzione può essere consultato nel Capitolo 1 del presente rapporto.

Tabella 5.5.1: Misure e stato di attuazione (tutte le misure)

Rif. L. 220/2016	PROCEDIMENTO	DOMANDE APPROVATE 2020	
		NUMERO	€ ⁸⁵
Art. 16	CREDITO D'IMPOSTA	160	10.407.765,88 €
	CREDITO DI IMPOSTA DISTRIBUZIONE NAZIONALE DI FILM	122	10.228.759,11 €
	CREDITO DI IMPOSTA DISTRIBUZIONE INTERNAZIONALE OPERE AUDIOVISIVE	38	179.006,77 €
Artt. 23-25	CONTRIBUTI AUTOMATICI REINVESTIMENTI	19	3.171.184,52 €
	DISTRIBUZIONE NAZIONALE	16	3.064.215,21 €
	DISTRIBUZIONE INTERNAZIONALE DI OPERE CINEMATOGRAFICHE TV E WEB	3	106.969,31 €
Art. 26 (Art.10)	CONTRIBUTI SELETTIVI	88	4.166.417,26 €
	DISTRIBUZIONE NAZIONALE DI OPERE CINEMATOGRAFICHE	23	3.593.500,00 €
	DISTRIBUZIONE INTERNAZIONALE (FILM DISTRIBUTION FUND)	65	572.917,26 €
TOTALE		267	17.745.367,66 €

Fonte: DGCol e Cinecittà S.p.A. Domande approvate nel 2020

Tabella 5.2: Domande approvate nell'anno solare 2020 per anno di competenza (tutte le misure)

Rif. L. 220/2016	PROCEDIMENTO	APPROVATE 2020 PER ANNO DI COMPETENZA				
		TOTALE	2019		2020	
			N.	%	N.	%
Art. 16	CREDITO D'IMPOSTA	160	74	46,25%	86	53,75%
	CREDITO DI IMPOSTA DISTRIBUZIONE NAZIONALE DI FILM	122	62	50,82%	60	49,18%
	CREDITO DI IMPOSTA DISTRIBUZIONE INTERNAZIONALE OPERE AUDIOVISIVE	38	12	31,58%	26	68,42%
Artt. 23-25	CONTRIBUTI AUTOMATICI REINVESTIMENTI	19	-	-	19	100,00%
	DISTRIBUZIONE NAZIONALE	16	-	-	16	100,00%
	DISTRIBUZIONE INTERNAZIONALE DI OPERE CINEMATOGRAFICHE TELEVISIVE E WEB	3	-	-	3	100,00%
Art. 26 (Art.10)	CONTRIBUTI SELETTIVI	88	47	53,41%	41	46,59%
	DISTRIBUZIONE NAZIONALE DI OPERE CINEMATOGRAFICHE	23	23	100,00%	-	-
	DISTRIBUZIONE INTERNAZIONALE (FILM DISTRIBUTION FUND)	65	24	36,92%	41	63,08%
TOTALE		267	121	45,32%	146	54,68%

Fonte: DGCol e Cinecittà S.p.A. Domande approvate nel 2020

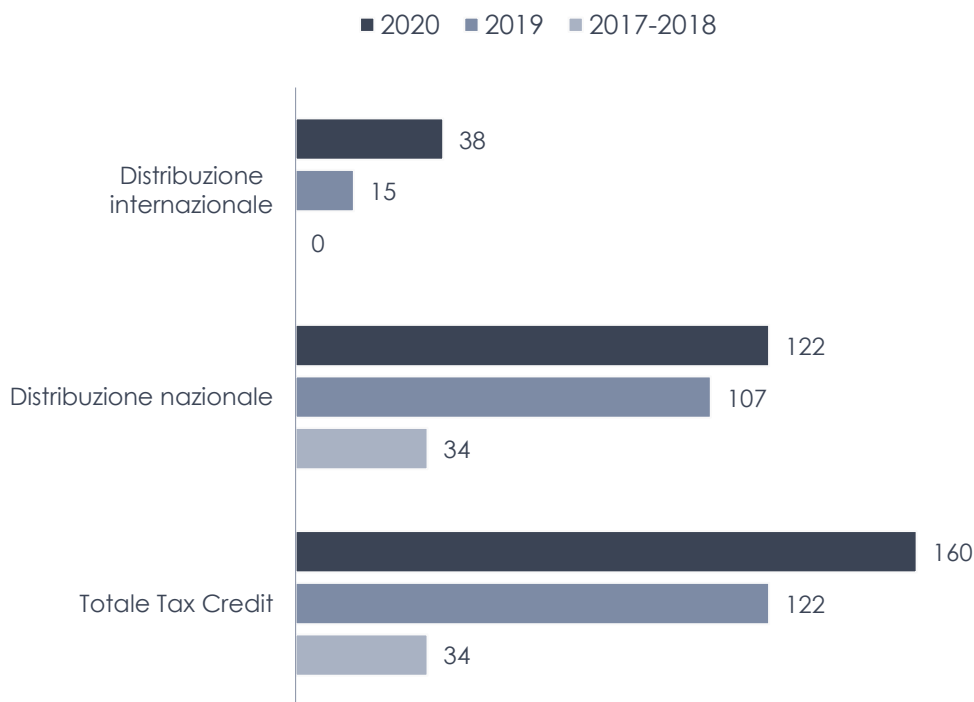
⁸⁵ Per il Tax Credit i valori si riferiscono al credito riconosciuto.

Tabella 5.3: Domande approvate e variazioni 2020 vs 2019 e 2017-2018 (Credito d'imposta)

Rif. L. 220/2016	PROCEDIMENTO	DOMANDE APPROVATE E VARIAZIONI			
		D.	2017-2018 ⁸⁶	2019	2020
Art. 16	CREDITO D'IMPOSTA	N.	34	122	160
		Δ	-	+88	+38
		Δ%	-	+258,82%	+31,14%
	CREDITO DI IMPOSTA DISTRIBUZIONE NAZIONALE DI FILM	N.	34	107	122
		Δ	-	+73	+15
		Δ%		+214,70%	+14,01%
	CREDITO DI IMPOSTA DISTRIBUZIONE INTERNAZIONALE OPERE AUDIOVISIVE	N.	-	15	38
		Δ	-	-	+23
		Δ%		-	+153,33%

Fonte: DGCol. Domande approvate nel 2017-2018, 2019 e 2020

Figura 5.1: Domande approvate 2020 vs 2019 e 2017-2018 (Credito d'imposta)



Fonte: DGCol. Domande approvate nel 2017-2018, 2019 e 2020

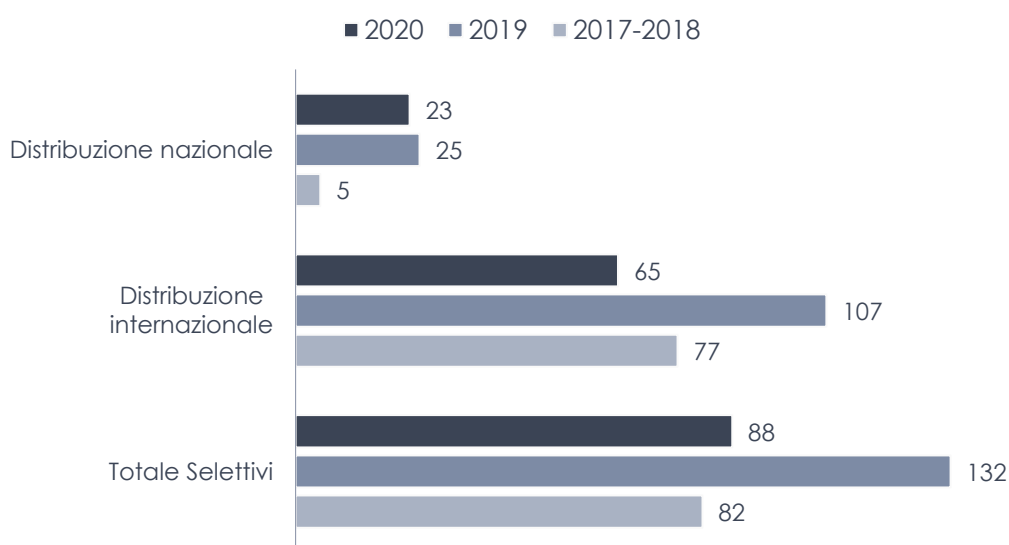
⁸⁶ I valori rilevati nella prima Valutazione d'impatto sono relativi al biennio 2017-2018.

Tabella 5.4: Domande approvate e variazioni 2020 vs 2019 e 2017-2018 (Contributi selettivi)

Rif. L. 220/2016	PROCEDIMENTO	DOMANDE APPROVATE E VARIAZIONI			
		D.	2017-2018 ⁸⁷	2019	2020
Art. 26	CONTRIBUTI SELETTIVI	N.	82	132	88
		Δ	-	+50	-44
		Δ%	-	+60,97%	-33,33%
	DISTRIBUZIONE NAZIONALE DI OPERE CINEMATOGRAFICHE	N.	5	25	23
		Δ		+20	-2
		Δ%		+400,00%	-8,00%
	DISTRIBUZIONE INTERNAZIONALE	N.	77	107	65
		Δ	-	+30	-42
		Δ%	-	+38,96%	-39,25%
PROGETTI DI DISTRIBUZIONE CINEMATOGRAFICA ESTERA ⁸⁸	N.	-	25	0	
	Δ	-	-	-25	
	Δ%	-	-	-100,00%	
(Art. 10)	FILM DISTRIBUTION FUND - GESTIONE FONDI CINEMA INTERNAZIONALIZZAZIONE CINECITTÀ S.P.A.) ⁸⁹	N.	77	82	65
		Δ	-	+5	-17
		Δ%	-	+6,49%	-8,53%

Fonte: DGCol e Cinecittà S.p.A. Domande approvate nel 2017-2018, 2019 e 2020

Figura 5.2: Domande approvate nel 2020 vs 2019 e 2017-2018 (Contributi selettivi)



Fonte: DGCol e Cinecittà S.p.A. Domande approvate nel 2017-2018, 2019 e 2020

⁸⁷ I valori rilevati nella prima Valutazione d'impatto sono relativi al biennio 2017-2018.

⁸⁸ Linea attiva soltanto nel 2017 (data di chiusura definitiva: 1/7/2020). Un'altra linea attiva soltanto nel 2017 è stata dedicata ai Progetti di commercializzazione estera, ma le quattro domande pervenute non sono state approvate.

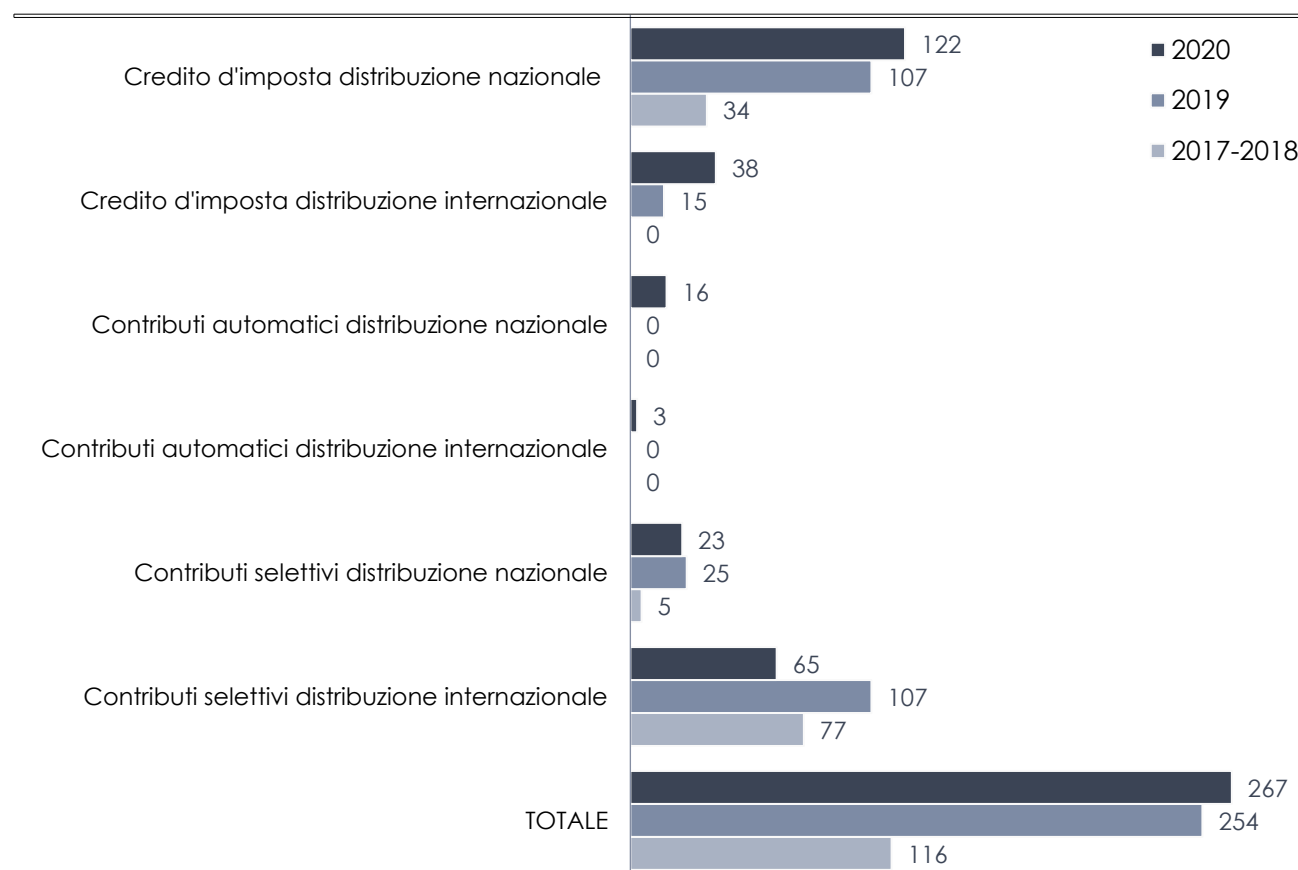
⁸⁹ Linea relativa alla Gestione Fondi Cinema-Internazionalizzazione affidata a Cinecittà S.p.A. in base all'articolo 10 (comma g) della Legge n. 220/ 2016.

Tabella 5.5: Totale domande approvate e variazioni 2020 vs 2019 e 2017-2018 (tutte le misure)

Rif. L. 220/2016	PROCEDIMENTO	DOMANDE APPROVATE E VARIAZIONI			
		D.	2017-2018 ⁹⁰	2019	2020
Art. 16	CREDITO D'IMPOSTA	N.	34	122	160
		Δ	-	+93	+38
		Δ%	-	+320,69%	+31,14%
Artt. 23-25	CONTRIBUTI AUTOMATICI REINVESTIMENTI	N.	-	-	19
		Δ	-	-	-
		Δ%	-	-	-
Art. 26	CONTRIBUTI SELETTIVI	N.	82	132	88
		Δ	-	+50	-51
		Δ%	-	+60,87%	-36,69%
TOTALE		N.	116	254	267
		Δ	-	+138	+13
		Δ%	-	+118,96%	+5,12%

Fonte: DGCol e Cinecittà S.p.A. Domande approvate nel 2017-2018, 2019 e 2020

Figura 5.3: Domande totali approvate 2020 vs 2019 e 2017-2018 (tutte le misure)



⁹⁰ I valori rilevati nella prima Valutazione d'impatto sono relativi al biennio 2017-2018.

Fonte: DGCol e Cinecittà S.p.A. Domande approvate nel 2017-2018, 2019 e 2020

Tabella 5.6: Credito riconosciuto nel 2020 vs 2019 e 2017-2018 (Credito d'imposta)

Rif. L. 220/2016	PROCEDIMENTO	CREDITI RICONOSCIUTI E VARIAZIONI			
		€	2017-2018 ⁹¹	2019	2020
Art. 16	CREDITO D'IMPOSTA	€	1.933.520,00 €	9.074.577,83 €	10.407.765,88 €
		Δ	-	+7.141.057,83 €	+1.333.188,05 €
		Δ%	-	+369,33%	+14,69%
	CREDITO DI IMPOSTA DISTRIBUZIONE NAZIONALE DI FILM	€	1.933.520,00 €	99.029.069,80 €	10.228.759,11 €
		Δ	-	+7.046.349,80 €	+1.199.689,31 €
		Δ%	-	+355,38%	+13,28%
	CREDITO DI IMPOSTA DISTRIBUZIONE INTERNAZIONALE OPERE AUDIOVISIVE	€	0	45.508,03 €	179.006,77 €
		Δ	-	-	+133.498,94 €
		Δ%	-	-	+293,35%

Fonte: DGCol. Domande approvate nel 2017-2018, 2019 e 2020

Tabella 5.7: Reinvestimenti accreditati nel 2020 (Contributi automatici)

Rif. L. 220/2016	CONTRIBUTI AUTOMATICI REINVESTIMENTI	REINVESTIMENTI 2020		
		N.	IMPORTO IN €	QUOTA %
Artt. 23-25	DISTRIBUZIONE NAZIONALE	16	3.064.215,21 €	96,63%
	DISTRIBUZIONE NAZIONALE DI OPERE CINEMATOGRAFICHE	16	3.064.215,21 €	96,63%
	DISTRIBUZIONE NAZIONALE HOME ENTERTAINMENT	-	-	-
	DISTRIBUZIONE NAZIONALE DI OPERE DI ANIMAZIONE	-	-	-
	DISTRIBUZIONE INTERNAZIONALE DI OPERE CINEMATOGRAFICHE TV E WEB	3	106.969,31 €	3,37%
	TOTALE	19	3.171.184,52 €	100,00%

Fonte: DGCol. Domande approvate nel 2020

Tabella 5.8: Contributi riconosciuti e variazioni 2020 vs 2019 e 2017-2018 (Contributi selettivi)

Rif. L. 220/2016	PROCEDIMENTO	CONTRIBUTI ASSEGNATI E VARIAZIONI			
		€	2017-2018 ⁹²	2019	2020
Art. 26	CONTRIBUTI SELETTIVI	€	877.760,00 €	1.392.266,87 €	4.166.417,26 €
		Δ	-	+514.506,87 €	+2.774.150,39 €
		Δ%	-	+58,61%	+199,25%
	DISTRIBUZIONE NAZIONALE DI OPERE CINEMATOGRAFICHE	€	175.000 €	375.000 €	3.593.500,00 €
		Δ	-	+200.000,00 €	+3.228.500,00 €
		Δ%	-	+114,28%	+884,52%
	DISTRIBUZIONE INTERNAZIONALE	€	702.760,00 €	1.017.277,87 €	572.917,26 €
		Δ	-	+314.517,87 €	-444.360,61 €
		Δ%	-	+44,75%	-43,68%
PROGETTI DI DISTRIBUZIONE CINEMATOGRAFICA ESTERA ⁹³	€	-	232.400,00 €	0	
	Δ	-	-	-232.400,00 €	
	Δ%	-	-	-100,00%	
(Art. 10)	FILM DISTRIBUTION FUND - GESTIONE FONDI CINEMA INTERNAZIONALIZZAZIONE CINECITTÀ S.P.A) ⁹⁴	€	702.760,00 €	784.866,87 €	572.917,26 €
		Δ	-	+82.106,87 €	-211.949,61 €
		Δ%	-	+11,68%	-27,00%

⁹¹ I valori rilevati nella prima Valutazione d'impatto sono relativi al biennio 2017-2018.

⁹² I valori rilevati nella prima Valutazione d'impatto sono relativi al biennio 2017-2018.

⁹³ Linea attiva soltanto nel 2017 (data di chiusura definitiva: 1/7/2020). Con il decreto di riparto delle risorse per il 2021 la linea "Attività di distribuzione internazionale" è stata rifinanziata con una dotazione dedicata pari a 1.500.000 €.

⁹⁴ Linea relativa alla Gestione Fondi Cinema-Internazionalizzazione affidata a Cinecittà S.p.A. in base all'articolo 10 (comma g) della Legge n. 220/ 2016.

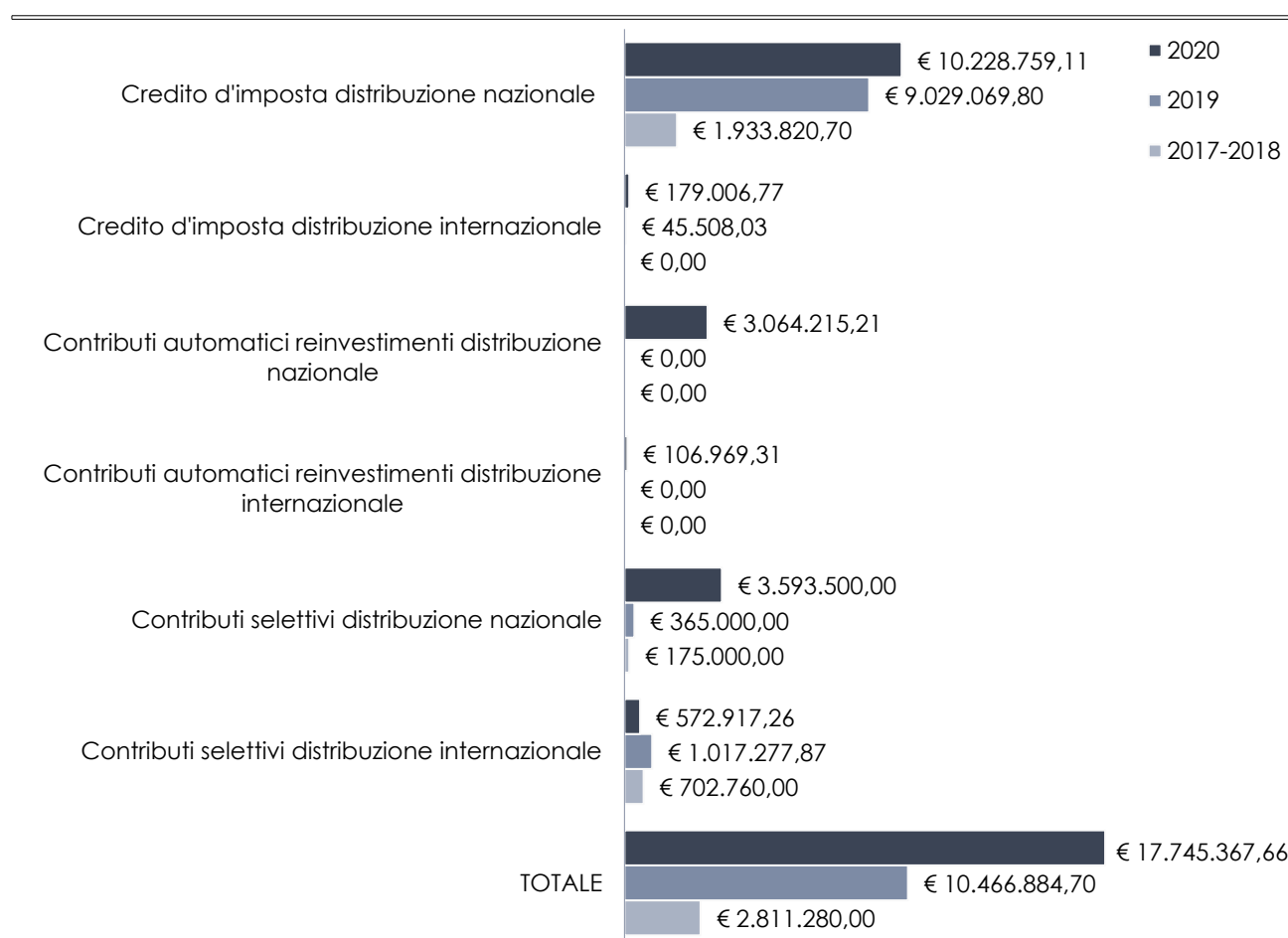
Fonte: DGCol e Cinecittà S.p.A. Domande approvate nel 2017-2018, 2019 e 2020

Tabella 5.9: Entità del finanziamento totale approvato e variazioni 2020 vs 2019 e 2017-2018 (tutte le misure)

Rif. L. 220/2016	PROCEDIMENTO	CREDITI E CONTRIBUTI APPROVATI E VARIAZIONI			
		€	2017-2018 ⁹⁵	2019	2020
Art. 16	CREDITO D'IMPOSTA	€	1.933.520,00 €	9.074.577,83 €	10.407.765,88 €-
		Δ		+7.141.057,83 €	+1.333.188,05 €
		Δ%		+369,33%	+14,69%
Artt. 23-25	CONTRIBUTI AUTOMATICI REINVESTIMENTI	€			3.171.184,52 €
		Δ			-
		Δ%			-
Art. 26	CONTRIBUTI SELETTIVI	€	877.760,00	1.392.266,87	4.166.417,26
		Δ		+514.506,87	2.774.150,39
		Δ%		+58,61%	+199,25%
TOTALE		€	2.811.280,00 €	10.466.884,70 €	17.745.367,66 €
		Δ	-	+7.655.604,70 €	+7.278.482,96 €
		Δ%	-	+272,31%	+39,24%

Fonte: DGCol e Cinecittà S.p.A. Domande approvate nel 2017-2018, 2019 e 2020

Figura 5.4: Finanziamento totale approvato 2020 vs 2019 e 2017-2018 (tutte le misure)



Fonte: DGCol e Cinecittà S.p.A. Domande approvate nel 2017-2018, 2019 e 2020

⁹⁵ I valori rilevati nella prima Valutazione d'impatto sono relativi al biennio 2017-2018.

5.2. INDICATORI DI FILIERA

5.2.1. Grado di utilizzo delle misure a livello di settore

L'indicatore **Grado di utilizzo delle misure a livello di settore** indica l'utilizzo delle misure da parte del comparto, con riferimento alla quota di imprese che hanno fatto domanda e delle imprese beneficiarie, e dove possibile il confronto con l'utilizzo delle misure da parte del settore nel 2019 e nel biennio 2017-2018.

Tabella 5.10: Domande pervenute e variazioni 2020 vs 2019 e 2017-2018 (Credito d'imposta)

Rif. L. 220/2016	PROCEDIMENTO	DOMANDE PERVENUTE E VARIAZIONI			
		D.	2017-2018 ⁹⁶	2019	2020
Art. 16	CREDITO D'IMPOSTA	N.	115	112	98
		Δ	-	-3	-14
		Δ%	-	-2,60%	-12,50%
	CREDITO DI IMPOSTA DISTRIBUZIONE NAZIONALE DI FILM	N.	79	85	70
		Δ	-	+6	-15
		Δ%	-	+7,59%	-17,64%
	CREDITO DI IMPOSTA DISTRIBUZIONE INTERNAZIONALE OPERE AUDIOVISIVE	N.	36	27	28
		Δ	-	-9	+1
		Δ%	-	-25,00%	+3,70%

Fonte: DGCol. Domande approvate nel 2017-2018, 2019 e 2020

Tabella 5.11: Domande pervenute e variazioni 2020 vs 2019 e 2017-2018 (Contributi selettivi)

Rif. L. 220/2016	PROCEDIMENTO	DOMANDE PERVENUTE E VARIAZIONI			
		D.	2017-2018 ⁹⁷	2019	2020
Art. 26	CONTRIBUTI SELETTIVI	N.	134	159	133
		Δ	-	+25	-26
		Δ%	-	+18,65%	-16,35%
	DISTRIBUZIONE NAZIONALE DI OPERE CINEMATOGRAFICHE	N.	55	35	27
		Δ	-	-20	-8
		Δ%	-	-36,36%	-22,85%
	DISTRIBUZIONE INTERNAZIONALE	N.	79	124	106
		Δ	-	+45	-18
		Δ%	-	+56,96%	-14,51%
	ATTIVITÀ DI DISTRIBUZIONE INTERNAZIONALE ⁹⁸	N.	-	-	25
		Δ	-	-	-
		Δ%	-	-	-
	PROGETTI DI DISTRIBUZIONE CINEMATOGRAFICA ESTERA ⁹⁹	N.	-	38	-
		Δ	-	-	-
		Δ%	-	-	-
	PROGETTI DI COMMERCIALIZZAZIONE ESTERA ¹⁰⁰	N.	-	4	-
		Δ	-	-	-
		Δ%	-	-	-
(Art. 10)	FILM DISTRIBUTION FUND - GESTIONE FONDI CINEMA INTERNAZIONALIZZAZIONE CINECITTÀ S.P.A.) ¹⁰¹	N.	79	82	81
		Δ	-	+3	-1
		Δ%	-	+3,79%	-1,21%

Fonte: DGCol e Cinecittà S.p.A. Domande approvate nel 2017-2018, 2019 e 2020

⁹⁶ I valori rilevati nella prima Valutazione d'impatto sono relativi al biennio 2017-2018.

⁹⁷ I valori rilevati nella prima Valutazione d'impatto sono relativi al biennio 2017-2018.

⁹⁸ La linea Attività di distribuzione internazionale, dopo essere stata sospesa nel 2017, è stata riattivata con una dotazione fissata, secondo il riparto del Fondo per il cinema e l'audiovisivo per l'anno 2021, in 1.500.000 €.

⁹⁹ Linea attiva soltanto nel 2017 (data di chiusura definitiva: 1/7/2020).

¹⁰⁰ Linea attiva soltanto nel 2017 (data di chiusura definitiva: 1/7/2020).

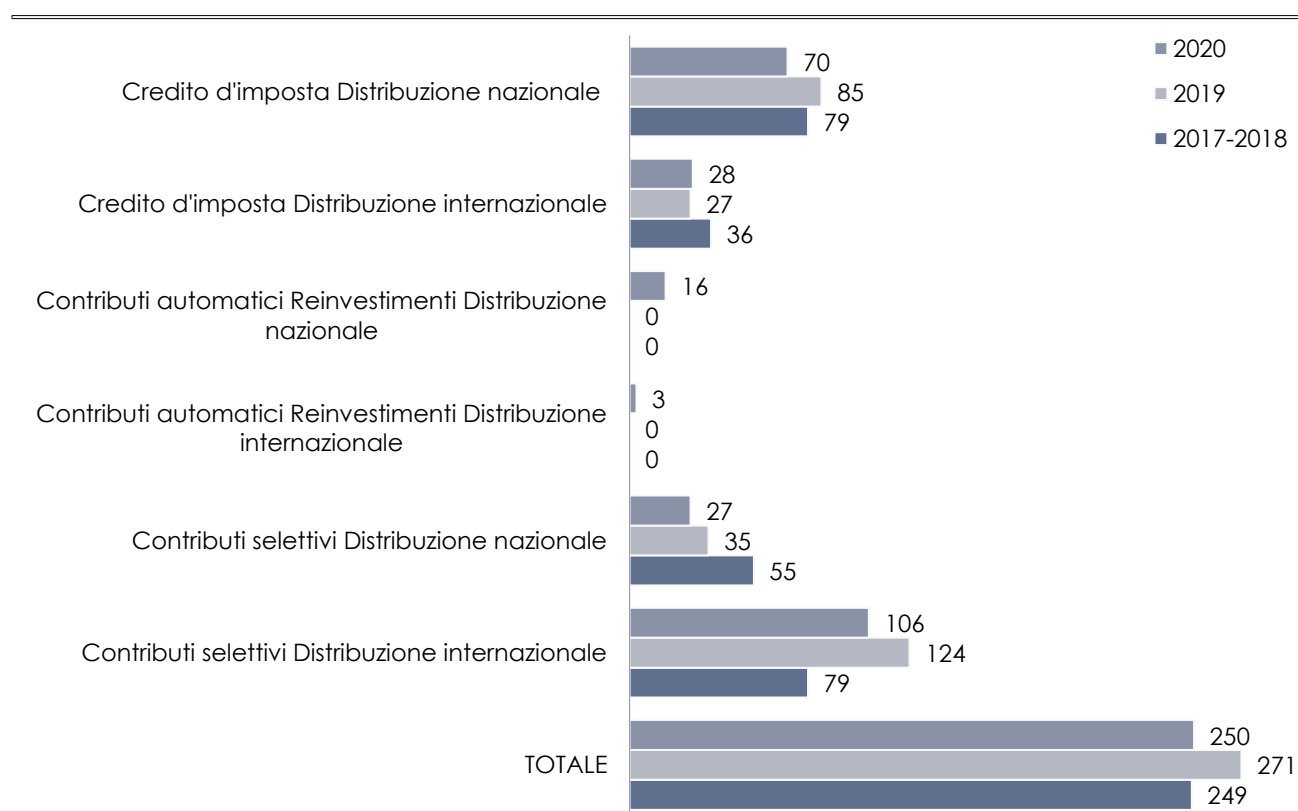
¹⁰¹ Linea relativa alla Gestione Fondi Cinema-Internazionalizzazione affidata a Cinecittà S.p.A. in base all'articolo 10 (comma g) della Legge n. 220/2016.

Tabella 5.12: Totale domande pervenute e variazioni 2020 vs 2019 e 2017-2018 (tutte le misure)

Rif. L. 220/2016	PROCEDIMENTO	DOMANDE PERVENUTE E VARIAZIONI			
		D.	2017-2018 ¹⁰²	2019	2020
Art. 16	CREDITO D'IMPOSTA	N.	115	112	98
		Δ	-	-3	-14
		Δ%	-	+2,60%	-12,50%
Artt. 23-25	CONTRIBUTI AUTOMATICI	N.	-	-	19
		Δ	-	-	-
		Δ%	-	-	-
Art. 26	CONTRIBUTI SELETTIVI	N.	134	159	133
		Δ	-	+25	-26
		Δ%	-	+18,65%	-16,35%
TOTALE		N.	249	271	250
		Δ	-	+22	-21
		Δ%	-	+8,83%	-7,75%

Fonte: DGCol e Cinecittà S.p.A. Domande approvate nel 2017-2018, 2019 e 2020

Figura 5.5: Totale domande pervenute 2020 vs 2019 e 2017-2018 (tutte le misure)



Fonte: DGCol e Cinecittà S.p.A. Domande approvate nel 2017-2018, 2019 e 2020

¹⁰² I valori rilevati nella prima Valutazione d'impatto sono relativi al biennio 2017-2018.

Tabella 5.13: Grado di utilizzo delle misure per domande approvate 2020 vs 2019 e 2017-2018 (tutte le misure)

Rif. L. 220/2016	PROCEDIMENTO	DOMANDE APPROVATE					
		% SU DOMANDE PERVENUTE ¹⁰³			% ASSEGNAZIONI SU DOTAZIONE RISORSE		
		2017- 2018 ¹⁰⁴	2019	2020	2017-2018	2019	2020
Art. 16	CREDITO D'IMPOSTA ¹⁰⁵	29,56%	108,93%	163,26%	100,00%	100,00%	74,34%
	CREDITO D'IMPOSTA DISTRIBUZIONE NAZIONALE DI FILM	43,03%	125,88%	174,28%	100,00%	100,00%	74,34%
	CREDITO D'IMPOSTA DISTRIBUZIONE INTERNAZIONALE OPERE AUDIOVISIVE	0,00%	55,55%	135,71%	100,00%	100,00%	74,34%
Artt. 23- 25	CONTRIBUTI AUTOMATICI REINVESTIMENTI ¹⁰⁶	-	-	100,00%	-	-	100,00%
	DISTRIBUZIONE NAZIONALE	-	-	100,00%	-	-	100,00%
	DISTRIBUZIONE INTERNAZIONALE DI OPERE CINEMATOGRAFICHE TELEVISIVE E WEB	-	-	100,00%	-	-	100,00%
Art. 26	CONTRIBUTI SELETTIVI ¹⁰⁷	61,94%	83,02%	66,16%	19,00%	27,62%	82,66%
	DISTRIBUZIONE NAZIONALE DI FILM	10,91%	71,42%	85,18%	8,85%	13,02%	124,77%
	DISTRIBUZIONE INTERNAZIONALE	97,46%	86,29%	61,32%	58,56%	48,44%	47,74%
	PROGETTI DI DISTRIBUZIONE CINEMATOGRAFICA ESTERA	-	65,79%	-	-	38,73%	-
(Art.10)	FILM DISTRIBUTION FUND GESTIONE FONDI CINEMA (CINECITTÀ S.P.A)	97,46%	100,00%	80,24%	58,56%	65,40%	47,74%
TOTALE		46,98%	93,72%	106,80%	48,08%	74,68%	80,78%

Fonte: DGCol e Cinecittà S.p.A. Domande approvate nel 2017-2018, 2019 e 2020

¹⁰³ Per definire le percentuali di utilizzo delle linee d'intervento nel settore Distribuzione sono state valutate le domande approvate rispetto alle domande pervenute nel corso dello stesso anno solare.

¹⁰⁴ I valori rilevati nella prima Valutazione d'impatto sono relativi al biennio 2017-2018.

¹⁰⁵ La linea del Credito d'imposta Distribuzione nel 2017-2018 e nel 2019 disponeva di 11.000.000 € cumulativi con il Credito d'imposta Produzione, mentre nel 2020 è stata supportata inizialmente con una dotazione dedicata pari a 5.000.000 € complessivi per i mercati di destinazione, sia nazionali sia internazionali, e successivamente rifinanziata con un ulteriore apporto di 9.000.000 €, per un totale di 14.000.000 € (l'importo di questo monte risorse complessivo per Tax Credit Distribuzione nazionale e internazionale è stato fissato per l'anno 2021 a 26.000.000 €).

¹⁰⁶ La dotazione di risorse dei Contributi automatici Reinvestimenti è costituita dalle risorse disponibili già accreditate sulle posizioni contabili delle società.

¹⁰⁷ Le quote di Contributi selettivi riconosciuti sono commisurate a dotazioni di risorse dedicate: per la Distribuzione nazionale di film a 2.880.000 € nel 2017-2018, così come nel 2019 e nel 2020; per i diversi procedimenti specifici della Distribuzione internazionale a 660.000 € e 300.000 € rispettivamente per i Progetti di distribuzione cinematografica estera e i Progetti di commercializzazione estera (attivi soltanto nel 2017) e a 1.200.000 € relativamente al Film Distribution Fund nel 2018 (primo anno di attuazione), nel 2019 e nel 2020.

Tabella 5.14: Grado di incidenza dell'utilizzo rispetto al totale 2020 vs 2019 e 2017-2018 (tutte le misure)

Rif. L. 220/ 2016	PROCEDIMENTO	% DOMANDE APPROVATE			% RISORSE RICONOSCIUTE		
		2017-2018 ¹⁰⁸	2019	2020	2017-2018	2019	2020
Art. 16	CREDITO D'IMPOSTA	29,06%	48,03%	59,93%	66,87%	86,70%	58,65
	CREDITO D'IMPOSTA DISTRIBUZIONE NAZIONALE DI FILM	29,06%	42,13%	45,69%	66,87%	86,27%	57,64%
	CREDITO D'IMPOSTA DISTRIBUZIONE INTERNAZIONALE OPERE AUDIOVISIVE	-	5,90%	14,24%	0,00%	0,43%	1,01%
Artt. 23-25	CONTRIBUTI AUTOMATICI REINVESTIMENTI	-	-	7,12%	-	-	17,87%
	DISTRIBUZIONE NAZIONALE	-	-	6,00%	-	-	17,27%
	DISTRIBUZIONE INTERNAZIONALE DI OPERE CINEMATOGRAFICHE TELEVISIVE E WEB	-	-	1,12%	-	-	0,60%
Art. 26	CONTRIBUTI SELETTIVI	70,94%	51,97%	32,95%	33,13%	13,30%	23,48%
	DISTRIBUZIONE NAZIONALE DI FILM	5,13%	9,84%	8,61%	8,82%	3,58%	20,25%
	DISTRIBUZIONE INTERNAZIONALE	65,81%	42,13%	24,34%	24,31%	9,72%	3,23%
	ATTIVITÀ DI DISTRIBUZIONE INTERNAZIONALE	-	-	0,00%	-	-	0,00%
	PROGETTI DI DISTRIBUZIONE CINEMATOGRAFICA ESTERA	-	9,85%	-	-	2,22%	-
(Art.10)	FILM DISTRIBUTION FUND GESTIONE FONDI CINEMA (CINECITTÀ S.P.A)	65,81%	32,28%	24,34%	24,31%	7,50%	3,23%

Fonte: DGCol e Cinecittà S.p.A. Domande approvate nel 2017-2018, 2019 e 2020

Tabella 5.15: Grado di incidenza dell'utilizzo in riferimento ai mercati di destinazione delle misure 2020 vs 2019 e 2017-2018 (tutte le misure)

SOSTEGNI E MERCATI DI DESTINAZIONE		NAZIONALE			INTERNAZIONALE		
		2017-2018 ¹⁰⁹	2019	2020	2017-2018	2019	2020
DOMANDE APPROVATE	N.	39	132	161	77	122	106
	%	33,62%	51,97%	65,25%	66,38%	48,03%	34,75%
CREDITO D'IMPOSTA	N.	34	107	122	0	15	38
	%	100%	87,70%	76,25%	0,00%	12,30%	23,75%
CONTRIBUTI AUTOMATICI REINVESTIMENTI	N.	0	0	16	0	0	3
	%	-	-	84,21%	-	-	15,79%
CONTRIBUTI SELETTIVI	N.	5	25	23	77	107	65
	%	6,10%	18,94%	29,14%	93,90%	81,06%	73,86%
RISORSE ASSEGNATE	€	2.108.520,00	9.404.069,80	16.866.474,32	702.760,00	1.062.785,90	858.893,34
	%	75,00%	89,85%	95,15%	25,00%	10,15%	4,85%
CREDITO D'IMPOSTA ¹¹⁰	€	1.933.520,00	9.029.069,80	10.228.759,11	0	45.508,03	179.006,97
	%	100,00%	99,50%	98,28%	0,00%	0,50%	1,72%
CONTRIBUTI AUTOMATICI REINVESTIMENTI	€	0	0	3.064.215,21	0	0	106.969,31
	%	-	-	96,63%	-	-	3,37%
CONTRIBUTI SELETTIVI	€	175.000,00	375.000,00	3.593.500,00	702.760,00	1.017.277,87	572.917,26
	%	19,94%	26,93%	86,25%	80,06%	73,07%	13,75%

Fonte: DGCol e Cinecittà S.p.A. Domande approvate nel 2017-2018, 2019 e 2020

¹⁰⁸ I valori rilevati nella prima Valutazione d'impatto sono relativi al biennio 2017-2018.

¹⁰⁹ I valori rilevati nella prima Valutazione d'impatto sono relativi al biennio 2017-2018.

¹¹⁰ Per il Tax Credit i valori si riferiscono al credito riconosciuto.

Tabella 5.16: Incidenza dell'utilizzo dei sostegni per società e opere rispetto ai mercati di destinazione 2020 vs 2019 e 2017-2018 (tutte le misure)

SOSTEGNI E MERCATI DI DESTINAZIONE		NAZIONALE			INTERNAZIONALE		
		2017-2018 ¹¹¹	2019	2020	2017-2018	2019	2020
SOCIETÀ BENEFICIARIE ¹¹²	N.	39	57	53	0	8	17
	%	100,00%	87,69%	75,71%	0,00%	12,31%	24,29%
CREDITO D'IMPOSTA	N.	34	39	33	0	3	14
	%	100,00%	92,86%	70,21%	0,00%	7,14%	29,79%
CONTRIBUTI AUTOMATICI REINVESTIMENTI	N.	-	-	9	-	-	3
	%	-	-	75,00%	-	-	25,00%
CONTRIBUTI SELETTIVI ¹¹³	N.	5	18	11	0	5	0
	%	100,00%	78,26%	100%	0,00%	21,74%	0,00%
OPERE SOSTENUTE ¹¹⁴	€	34	130	160	0	40	85
	%	100,00%	75,75%	65,31%	0,00%	24,25%	34,69%
CREDITO D'IMPOSTA	N.	29	105	122	0	15	38
	%	100,00%	87,70%	76,25%	0,00%	12,30%	23,75%
CONTRIBUTI AUTOMATICI REINVESTIMENTI	N.	-	-	16	-	-	3
	%	-	-	84,21%	-	-	15,79%
CONTRIBUTI SELETTIVI	N.	5	25	22	39	72	44
	%	12,82%	25,77%	33,33%	87,18%	74,23%	66,67%

Fonte: DGCol e Cinecittà S.p.A. Domande approvate nel 2017-2018, 2019 e 2020

¹¹¹ I valori rilevati nella prima Valutazione d'impatto sono relativi al biennio 2017-2018.

¹¹² Il numero delle società beneficiarie è espresso dalla somma di tutti i sostegni riconosciuti e corrispondenti alle domande approvate (duplicazioni comprese fra le linee d'intervento e i diversi mercati).

¹¹³ Nella rilevazione delle società sostenute sulla linea d'intervento Contributi selettivi Distribuzione internazionale non sono state considerate quelle beneficiarie delle contribuzioni del Film Distribution Fund gestito da Cinecittà S.p.A., in quanto i bandi d'accesso sono riservati soltanto a imprese straniere, distributrici sui propri territori nazionali delle opere italiane (59 nel 2018, 67 nel 2019 e 44 nel 2020, a supporto rispettivamente di 39, 41 e 44 titoli unici). I dati riportati sono relativi alle approvazioni rilasciate nell'anno solare: quelli 2017-2018 corrispondono agli esiti delle prime due sessioni ratificate nel 2018; quelli 2019 riportano i risultati della terza sessione 2018 e delle prime due sessioni concluse nel 2019; quelli 2020 sono attinenti alla terza sessione 2019 e alla prima del 2020.

¹¹⁴ Il numero delle opere beneficiarie è espresso dalla somma di tutti i sostegni approvati al netto delle duplicazioni fra le linee d'intervento sullo stesso mercato di destinazione. La presente Valutazione d'impatto è riferita alle opere sostenute su tutte le linee d'intervento, comprese quelle beneficiarie - nell'ambito dei Contributi selettivi Distribuzione internazionale - delle contribuzioni del Film Distribution Fund gestito da Cinecittà S.p.A., che non erano state considerate nell'analogo prospetto presentato nell'edizione precedente relativa al 2019.

Tabella 5.17: Grado di utilizzo da parte di singole società e per titoli unici 2020 vs 2019 e 2017-2018 (tutte le misure)

Rif. L. 220/2016	PROCEDIMENTO	2017-2018 ¹¹⁵			2019			2020		
		D. ¹¹⁶	SOC. ¹¹⁷	T.U. ¹¹⁸	D.	SOC.	T.U.	D.	SOC.	T.U.
Art. 16	CREDITO D'IMPOSTA ¹¹⁹	34	13	29	122	42	109	160	38	140
	CREDITO D'IMPOSTA DISTRIBUZIONE NAZIONALE DI FILM	34	13	29	107	39	105	122	35	122
	CREDITO D'IMPOSTA DISTRIBUZIONE INTERNAZIONALE OPERE AUDIOVISIVE	-	-	-	15	3	15	38	6	38
Artt.23- 25	CONTRIBUTI AUTOMATICI REINVESTIMENTI ¹²⁰	-	-	-	-	-	-	19	11	18
	DISTRIBUZIONE NAZIONALE	-	-	-	-	-	-	16	9	16
	DISTRIBUZIONE INTERNAZIONALE DI OPERE CINEMATOGRAFICHE TELEVISIVE E WEB	-	-	-	-	-	-	3	3	3
Art. 26	CONTRIBUTI SELETTIVI ¹²¹	82	3	37	132	23	84	88	11	59
	DISTRIBUZIONE NAZIONALE DI FILM	5	3	5	25	18	25	23	11	23
	DISTRIBUZIONE INTERNAZIONALE ¹²²	77	-	39	107	5	66	65	-	44
	PROGETTI DI DISTRIBUZIONE CINEMATOGRAFICA ESTERA	-	-	-	25	5	25	-	-	-
(Art. 10)	FILM DISTRIBUTION FUND ¹²³ GESTIONE FONDI CINEMA (CINECITTÀ S.P.A.)	77	-	39	82	-	41	65	-	44
TOTALE¹²⁴		116	13	56	254	55	168	267	44	198

Fonte: DGCol e Cinecittà S.p.A. Domande approvate nel 2017-2018, 2019 e 2020

¹¹⁵ I valori rilevati nella prima Valutazione d'impatto sono relativi al biennio 2017-2018.

¹¹⁶ Numero di domande approvate.

¹¹⁷ Numero di società beneficiarie.

¹¹⁸ Numero di titoli unici sostenuti.

¹¹⁹ I valori totali relativi al numero delle società beneficiarie e dei titoli unici sostenuti sono al netto delle duplicazioni fra le linee d'intervento del Credito d'imposta.

¹²⁰ I valori totali relativi al numero delle società beneficiarie e dei titoli unici sostenuti sono al netto delle duplicazioni fra le linee d'intervento dei Contributi automatici reinvestimenti.

¹²¹ I valori totali relativi al numero delle società beneficiarie e dei titoli unici sostenuti sono al netto delle duplicazioni fra le linee d'intervento dei Contributi selettivi Distribuzione nazionale e internazionale.

¹²² I valori totali relativi al numero delle società beneficiarie e dei titoli unici sostenuti sono al netto delle duplicazioni fra le linee d'intervento dei Contributi selettivi Distribuzione internazionale.

¹²³ Nella rilevazione delle società sostenute sulla linea d'intervento Contributi selettivi Distribuzione internazionale non sono state considerate quelle beneficiarie delle contribuzioni del Film Distribution Fund gestito da Cinecittà S.p.A., in quanto i bandi d'accesso sono riservati solo a imprese straniere, distributrici sui propri territori nazionali delle opere italiane.

¹²⁴ I valori totali relativi al numero delle società beneficiarie e dei titoli unici sostenuti sono al netto delle duplicazioni fra i totali parziali delle linee d'intervento Credito d'imposta, Contributi automatici Reinvestimenti e Contributi selettivi.

Tabella 5.18: Domande pervenute e variazioni 2020 vs 2019 e 2017-2018 (Contributi automatici)

Rif. L. 2020/2016	PROCEDIMENTO	DOMANDE PERVENUTE E VARIAZIONI			
		D.	2017-2018	2019	2020
Artt. 23-25	CONTRIBUTI AUTOMATICI ¹²⁵	N.	-	202	301
		Δ	-	-	+99
		Δ%	-	-	+49,01%
	DISTRIBUZIONE NAZIONALE	N.	-	161	213
		Δ	-	-	+52
		Δ%	-	-	+32,30%
	DISTRIBUZIONE NAZIONALE DI OPERE CINEMATOGRAFICHE	N.	-	73	137
		Δ	-	-	+64
		Δ%	-	-	+87,67%
	DISTRIBUZIONE NAZIONALE HOME ENTERTAINMENT	N.	-	87	74
		Δ	-	-	-13
		Δ%	-	-	-14,94%
	DISTRIBUZIONE NAZIONALE DI OPERE DI ANIMAZIONE	N.	-	1	2
		Δ	-	-	+1
		Δ%	-	-	+100,00%
DISTRIBUZIONE INTERNAZIONALE DI OPERE CINEMATOGRAFICHE TV E WEB	N.	-	41	88	
	Δ	-	-	+47	
	Δ%	-	-	+114,63%	

Fonte: DGCol. Domande pervenute nel 2017-2018, 2019 e 2020

Tabella 5.19: Soggetti beneficiari accreditati 2020 vs 2019 e 2017-2018 (Contributi automatici)

Rif. L. 2020/2016	PROCEDIMENTO	DOMANDE AMMESSE E VARIAZIONI			
		D.	2017-2018	2019	2020
Artt. 23-25	CONTRIBUTI AUTOMATICI ¹²⁶	N.	-	190	279
		Δ	-	-	+89
		Δ%	-	-	+48,84%
	DISTRIBUZIONE NAZIONALE DI OPERE CINEMATOGRAFICHE	N.	-	153	201
		Δ	-	-	+48
		Δ%	-	-	+31,37%
	DISTRIBUZIONE NAZIONALE DI OPERE CINEMATOGRAFICHE	N.	-	72	131
		Δ	-	-	+59
		Δ%	-	-	+81,94%
	DISTRIBUZIONE NAZIONALE HOME ENTERTAINMENT	N.	-	80	68
		Δ	-	-	-12
		Δ%	-	-	-15,00%
	DISTRIBUZIONE NAZIONALE DI OPERE DI ANIMAZIONE	N.	-	1	2
		Δ	-	-	+1
		Δ%	-	-	+100,00%
DISTRIBUZIONE INTERNAZIONALE DI OPERE CINEMATOGRAFICHE TELEVISIVE E WEB	N.	-	36	78	
	Δ	-	-	+42	
	Δ%	-	-	+116,66%	

Fonte: DGCol. Domande approvate nel 2017-2018, 2019 e 2020

¹²⁵ Il prospetto indica il numero delle domande di Contributi automatici presentate nel 2019 e 2020 (i rispettivi anni di competenza sono 2018 e 2019). La loro eventuale e successiva approvazione per i reinvestimenti è legata alla verifica dei risultati economici e artistici attribuibili alle opere distribuite e funzionali ad accreditare le risorse utilizzabili come Reinvestimenti (una volta approvati i relativi progetti) in nuove opere. I parametri economici concorrono per il 60% alla determinazione dei contributi (su questa quota-parte gli incassi in sala pesano per il 90%) a fronte del 40% attribuito ai parametri artistici e culturali. Le istanze presentate nel 2019 e nel 2020 fanno riferimento ai risultati economici e ai valori artistici e culturali attribuiti alle opere distribuite rispettivamente nel 2018 e nel 2019.

¹²⁶ Il prospetto indica il numero delle domande di Contributi automatici approvate nel 2019 e nel 2020 (secondo i rispettivi anni di competenza 2018 e 2019) che hanno conseguito i risultati economici e i valori artistici e culturali funzionali a maturare successivamente i Contributi automatici Reinvestimenti.

Tabella 5.20: Risorse disponibili accreditate 2020 vs 2019 e 2017-2018 (Contributi automatici)

Rif. L. 220/2016	PROCEDIMENTO	RISORSE ACCREDITATE E VARIAZIONI ¹²⁷			
		D.	2017-2018	2019	2020
Artt. 23-25	CONTRIBUTI AUTOMATICI	€	-	8.582.732,81 €	6.713.414,02 €
		Δ	-	-	-1.869.318,79 €
		Δ%	-	-	-21,78%
	DISTRIBUZIONE NAZIONALE DI OPERE CINEMATOGRAFICHE	€	-	6.082.732,81 €	4.754.913,44 €
		Δ	-	-	-1.869.665,99 €
		Δ%	-	-	-28,22%
	DISTRIBUZIONE NAZIONALE DI OPERE CINEMATOGRAFICHE	€	-	5.036.534,96 €	3.829.532,96 €
		Δ	-	-	-1.748.848,62 €
		Δ%	-	-	-31,35%
	DISTRIBUZIONE NAZIONALE HOME ENTERTAINMENT	€	-	1.000.000,00 €	783.400,00 €
		Δ	-	-	-216.600
		Δ%	-	-	-21,60%
	DISTRIBUZIONE NAZIONALE DI OPERE DI ANIMAZIONE	€	-	46.197,85 €	141.980,48 €
		Δ	-	-	+95.782,63 €
		Δ%	-	-	+207,33%
DISTRIBUZIONE INTERNAZIONALE DI OPERE CINEMATOGRAFICHE TELEVISIVE E WEB	€	-	2.500.000,00 €	1.958.499,66 €	
	Δ	-	-	-541.500,34 €	
	Δ%	-	-	-21,66%	

Fonte: DGCol. Domande approvate nel 2017-2018, 2019 e 2020

Tabella 5.21: Grado di utilizzo da parte delle società 2020 vs 2019 e 2017-2018 (Contributi automatici)

Rif. L. 220/2016	PROCEDIMENTO	DOMANDE PRESENTATE			DOMANDE APPROVATE ¹²⁸			% APPROVATE		
		2017-2018	2019	2020	2017-2018	2019	2020	2017-2018	2019	2020
Artt. 23-25	DISTRIBUZIONE NAZIONALE DI OPERE CINEMATOGRAFICHE	-	161	213	-	153	201	-	95,03%	94,37%
	DISTRIBUZIONE NAZIONALE DI OPERE CINEMATOGRAFICHE	-	73	137	-	72	131	-	98,63%	95,62%
	DISTRIBUZIONE NAZIONALE HOME ENTERTAINMENT	-	87	74	-	80	68	-	91,95%	91,89%
	DISTRIBUZIONE NAZIONALE DI OPERE DI ANIMAZIONE	-	1	2	-	1	2	-	100,00%	100,00%
	DISTRIBUZIONE INTERNAZIONALE DI OPERE CINEMATOGRAFICHE TELEVISIVE E WEB	-	41	88	-	37	78	-	90,24%	88,64%
TOTALE		-	202	301	-	190	279	-	94,06%	92,69%

Fonte: DGCol. Domande approvate nel 2017-2018, 2019 e 2020

¹²⁷ Le istanze approvate nel 2019 e nel 2020 (anni di competenza 2018 e 2019) con l'accantonamento delle relative "risorse disponibili" fanno riferimento ai risultati economici e ai valori artistici e culturali registrati rispettivamente nei 12 mesi precedenti. In linea con i decreti di ripartizione del Fondo per il cinema e l'audiovisivo, le risorse accreditate alle società beneficiarie nell'ambito dei Contributi automatici risultano commisurate alle dotazioni disponibili: alla Distribuzione nazionale di opere cinematografiche è riservata una quota in comune con la Produzione nazionale, corrispondente nel 2018 a 34.000.000 € e nel 2019 a 26.635.600 €; la Distribuzione nazionale Home entertainment attinge a una dotazione dedicata pari a 1.000.000 € per il 2018 e di 783.400 € per il 2019; la Distribuzione nazionale di opere di animazione è alimentata da un monte risorse comune con la Produzione di opere di animazione corrispondente a 1.000.000 € nel 2018 e a 3.133.600 € nel 2019; alla Distribuzione internazionale di opere cinematografiche, televisive e web sono stati destinati fondi di 2.500.000 € nel 2018 e 1.958.500 € nel 2019.

¹²⁸ Le domande approvate nel 2019 e 2020 (contestuali ai due anni di competenza) fanno riferimento ai credits conseguiti rispettivamente nel 2018 e 2019.

Tabella 5.22: Incidenza in riferimento ai mercati di destinazione delle misure 2020 vs 2019 e 2017-2018 (Contributi automatici)

Rif. L. 220/2016	SOSTEGNI PER MERCATI		NAZIONALE			INTERNAZIONALE		
			2017- 2018 ¹²⁹	2019	2020	2017-2018 ¹³⁰	2019	2020
Artt. 23-25	DOMANDE APPROVATE	N.	-	153	201	-	37	78
		%	-	80,53%	72,04%	-	19,47%	27,96%
	RISORSE ACCREDITATE	€	-	6.082.732,81	4.754.913,44	-	2.500.000,00	1.958.499,66
		%	-	70,87%	70,83%	-	29,13%	29,17%
	SOCIETÀ BENEFICIARIE	N.	-	26	36	-	5	8
		%	-	83,87%	81,82%	-	16,13%	18,18%
	OPERE SOSTENUTE	N.	-	123	170	-	37	78
		%	-	76,88%	68,55%	-	23,12%	31,45%

Fonte: DGCol. Domande approvate nel 2017-2018, 2019 e 2020

Tabella 5.23: Utilizzo di singole società per titoli unici 2019 vs 2020 (Contributi automatici)

Rif. L. 220/2016	PROCEDIMENTO	2019			2020		
		D. ¹³¹	SOC. ¹³²	T.U. ¹³³	D.	SOC.	T.U.
Artt. 23-25	DISTRIBUZIONE NAZIONALE DI OPERE CINEMATOGRAFICHE	72	23	72	131	34	131
	DISTRIBUZIONE NAZIONALE HOME ENTERTAINMENT	80	11	80	68	9	68
	DISTRIBUZIONE NAZIONALE DI OPERE DI ANIMAZIONE	1	1	1	2	1	2
	DISTRIBUZIONE NAZIONALE DI OPERE CINEMATOGRAFICHE ¹³⁴	153	26	124	201	37	170
	DISTRIBUZIONE INTERNAZIONALE DI OPERE CINEMATOGRAFICHE TELEVISIVE E WEB	36	5	36	78	8	78
	TOTALE¹³⁵	189	30	135	279	40	186

Fonte: DGCol. Domande approvate nel 2019 e 2020

5.2.2. Tasso medio e importo del sostegno per progetto

L'indicatore **Tasso medio e importo del sostegno per progetto** evidenzia l'importo medio effettivo e il valore finanziario delle misure di supporto economico analizzate e dove possibile il raffronto con i valori espressi nel 2019 e nel 2017-2018.

Tabella 5.24: Tasso medio di utilizzo dei sostegni per società e opere 2020 vs 2019 e 2017-2018 (tutte le misure)

¹²⁹ I valori relativi al 2018 fanno riferimento alla Valutazione d'impatto 2019.

¹³⁰ I valori relativi al 2019 rientrano nella presente Valutazione d'impatto 2020.

¹³¹ Numero dei titoli unici che hanno consentito l'accredito alle società distributrici delle risorse disponibili di Contributi automatici, commisurati ai risultati conseguiti negli anni precedenti (rispettivamente 2018 e 2019).

¹³² Numero di società ammesse al successivo reinvestimento delle risorse disponibili in Contributi automatici per la distribuzione di nuove opere.

¹³³ Numero dei titoli unici che hanno consentito l'accredito alle società distributrici delle risorse disponibili di Contributi automatici, commisurati ai risultati conseguiti negli anni precedenti (rispettivamente 2018 e 2019).

¹³⁴ I valori totali relativi al numero delle società beneficiarie e dei titoli unici accreditati dei relativi Contributi automatici sono al netto delle duplicazioni fra le tre linee d'intervento dell'ambito Distribuzione nazionale di opere cinematografiche.

¹³⁵ I valori totali relativi al numero delle società beneficiarie e dei titoli unici sono al netto delle duplicazioni fra i totali parziali delle linee d'intervento per la Distribuzione nazionale e la Distribuzione internazionale.

Rif. L. 220/2016	PROCEDIMENTO	2017-2018 ¹³⁶			2019			2020		
		D. ¹³⁷	SOC. ¹³⁸	OP. ¹³⁹	D.	SOC.	OP.	D.	SOC.	OP.
Art. 16	CREDITO D'IMPOSTA	34	2,23	1,00	122	2,90	1,12	160	4,21	1,14
	CREDITO D'IMPOSTA DISTRIBUZIONE NAZIONALE DI FILM	34	2,23	1,00	107	2,74	1,02	122	3,48	1,00
	CREDITO D'IMPOSTA DISTRIBUZIONE INTERNAZIONALE OPERE AUDIOVISIVE	-	-	-	15	5,00	1,00	38	6,33	1,00
Artt. 23-25	CONTRIBUTI AUTOMATICI REINVESTIMENTI	-	-	-	-	-	-	19	1,72	1,05
	DISTRIBUZIONE NAZIONALE	-	-	-	-	-	-	16	1,77	1,00
	DISTRIBUZIONE INTERNAZIONALE DI OPERE CINEMATOGRAFICHE TELEVISIVE E WEB	-	-	-	-	-	-	3	1,00	1,00
Art. 26	CONTRIBUTI SELETTIVI ¹⁴⁰	82	1,66	2,21	132	5,74	1,57	88	8,00	1,49
	DISTRIBUZIONE NAZIONALE DI FILM	5	1,66	1,00	25	1,39	1,00	23	2,09	1,00
	DISTRIBUZIONE INTERNAZIONALE	77	-	1,97	107	-	1,62	65	-	1,47
	PROGETTI DI DISTRIBUZIONE CINEMATOGRAFICA ESTERA	-	-	-	25	5,00	1,00	-	-	-
(Art. 10)	FILM DISTRIBUTION FUND GESTIONE FONDI CINEMA (CINECITTÀ S.P.A.)	77	-	1,97	82	-	2,00	65	-	1,47
TOTALE		116	8,92	2,07	254	4,62	1,51	267	6,07	1,65

Fonte: DGCol e Cinecittà S.p.A. Domande approvate nel 2017-2018, 2019 e 2020

Tabella 5.25: Importo medio del sostegno per progetto 2020 vs 2019 e 2017-2018 (Credito d'imposta)

RIF. L. 220/2016	PROCEDIMENTO	IMPORTO MEDIO PER PROGETTO			
		€	2017-2018 ¹⁴¹	2019	2020
ART. 16	CREDITO D'IMPOSTA ¹⁴²	€	56.868,23 €	74.381,79 €	65.048,54 €
		Δ		+7.708,69 €	-9.333,25 €
		Δ%		+11,56%	-12,54%
	CREDITO D'IMPOSTA DISTRIBUZIONE NAZIONALE DI FILM	€	56.868,23 €	84.383,82 €	83.842,29 €
		Δ		+17.710,72 €	+244.444 €
		Δ%		+26,56%	-541,53 €
	CREDITO D'IMPOSTA DISTRIBUZIONE INTERNAZIONALE DI OPERE AUDIOVISIVE	€	-	3.033,86 €	4.710,709 €
		Δ			+1.676,84 €
		Δ%			+55,27%

Fonte: DGCol. Domande approvate nel 2017-2018, 2019 e 2020

¹³⁶ I valori rilevati nella prima Valutazione d'impatto sono relativi al biennio 2017-2018.

¹³⁷ Numero di domande approvate corrispondente al numero di sostegni assegnati.

¹³⁸ Indice medio di sostegni per società beneficiaria.

¹³⁹ Indice medio di sostegni per opera beneficiaria.

¹⁴⁰ Nella rilevazione delle società sostenute sulla linea d'intervento Contributi selettivi Distribuzione internazionale non sono state considerate quelle beneficiarie delle contribuzioni del Film Distribution Fund gestito da Cinecittà S.p.A., in quanto i bandi d'accesso sono riservati a imprese straniere, distributrici sui propri territori nazionali delle opere italiane

¹⁴¹ I valori rilevati nella prima Valutazione d'impatto sono relativi al biennio 2017-2018.

¹⁴² Per il Tax Credit i valori si riferiscono al credito riconosciuto.

Tabella 5.26: Importo medio del sostegno per progetto 2020 vs 2019 e 2017-2018 (Contributi selettivi)

RIF. L. 220/2016	PROCEDIMENTO	IMPORTO MEDIO DEI SOSTEGNI PER PROGETTO			
		€	2017-2018 ¹⁴³	2019	2020
ART. 26	CONTRIBUTI SELETTIVI	€	10.704,39 €	10.547,47 €	47.345,65 €
		Δ		-156,92 €	+36.798,18 €
		Δ%		-1,46%	+348,88%
	DISTRIBUZIONE NAZIONALE DI FILM	€	35.000,00 €	15.000,00 €	156.239,13 €
		Δ		-20.000,00 €	+141.239,13 €
		Δ%		-57,14%	+941,59%
	DISTRIBUZIONE INTERNAZIONALE	€	9.126,75 €	9.507,16 €	8.814,11 €
		Δ		+380,41 €	-693,05 €
		Δ%		+4,17%	-7,29%
PROGETTI DI DISTRIBUZIONE CINEMATOGRAFICA ESTERA	€	-	9.296,00 €	-	
	Δ		-		
	Δ%		-		
(Art. 10)	FILM DISTRIBUTION FUND GESTIONE FONDI CINEMA (CINECITTÀ S.P.A)	€	9.126,75 €	9.571,54 €	8.814,11 €
		Δ		+444,79 €	-757,43 €
		Δ%		-4,87%	-7,91%

Fonte: DGCol e Cinecittà S.p.A. Domande approvate nel 2017-2018, 2019 e 2020

Tabella 5.27: Importo medio per progetto 2020 vs 2019 e 2017-2018 (tutte le misure)

RIF. L. 220/2016	PROCEDIMENTO	IMPORTO MEDIO DEI SOSTEGNI PER PROGETTO			
		€	2017-2018 ¹⁴⁴	2019	2020
Art. 16	CREDITO D'IMPOSTA ¹⁴⁵	€	66.673,10 €	74.381,79 €	65.048,54 €
		Δ		++7.708,69 €	-9.333,25 €
		Δ%		+11,56%	-12,54%
Artt.23-25	CONTRIBUTI AUTOMATICI REINVESTIMENTI	€	-	-	166.904,45 €
		Δ			-
		Δ%			-
Art. 26	CONTRIBUTI SELETTIVI	€	10.704,39 €	10.471,71 €	47.345,65 €
		Δ		-997,27 €	+36.798,18 €
		Δ%		-8,64%	+348,88%
TASSO MEDIO DEL SETTORE		€	24.235,17 €	41.208,21 €	66.462,05 €
		Δ		+16.973,04 €	+25.253,84 €
		Δ%		+70,03%	+61,28%

Fonte: DGCol e Cinecittà S.p.A. Domande approvate nel 2017-2018, 2019 e 2020

¹⁴³ I valori rilevati nella prima Valutazione d'impatto sono relativi al biennio 2017-2018.

¹⁴⁴ I valori rilevati nella prima Valutazione d'impatto sono relativi al biennio 2017-2018.

¹⁴⁵ Per il Tax Credit i valori si riferiscono al credito riconosciuto.

Tabella 5.28: Importi medi dei sostegni a singole società e titoli unici 2020 vs 2019 e 2017-2018 (tutte le misure)

RIF. L. 220/2016	IMPORTI MEDI PER SINGOLI BENEFICIARI		SINGOLE SOCIETÀ			TITOLI UNICI		
			2017-2018 ¹⁴⁶	2019	2020	2017-2018	2019	2020
Art. 16	CREDITO D'IMPOSTA ¹⁴⁷	N.	13	41	38	29	118	139
		€	152.578,46 €	221.331,16 €	273.888,57 €	66.673,10 €	76.903,20 €	74.876,01 €
Artt. 23-25	CONTRIBUTI AUTOMATICI REINVESTIMENTI	N.	-	-	11	-	-	18
		€	-	-	288.289,50 €	-	-	176.176,91 €
Art. 26	CONTRIBUTI SELETTIVI ¹⁴⁸	N.	5	23	11	37	50	59
		€	58.333,33 €	10.104,34 €	326.381,81 €	25.885,40 €	27.845,33 €	70.617,24%
MEDIA DEI SOSTEGNI¹⁴⁹		N.	14	55	44	56	141	182
		€	156.322,85 €	207.246,87 €	390.282,93€	51.630,00 €	74.233,22 €	97.502,02 €

Fonte: DGCol e Cinecittà S.p.A. Domande approvate nel 2017-2018, 2019 e 2020

Tabella 5.29: Importi medi dei sostegni a società e opere in rapporto ai mercati di distribuzione 2020 vs 2019 e 2017-2018 (tutte le misure)

RIF. L. 220/2016	IMPORTI MEDI PER MERCATI		NAZIONALE			INTERNAZIONALE		
			2017-2018 ¹⁵⁰	2019	2020	2017-2018	2019	2020
Art. 16	CREDITO D'IMPOSTA ¹⁵¹	N.	13	39	33	-	3	6
		€	148.732,30 €	231.514,61 €	309.962,39 €	-	15.169,34 €	29.834,46 €
Artt. 23-25	CONTRIBUTI AUTOMATICI REINVESTIMENTI	N.	-	-	9	-	-	3
		€	-	-	340.468,36 €	-	-	35.656,44 €
Art. 26	CONTRIBUTI SELETTIVI ¹⁵²	N.	3	18	11	-	5	-
		€	58.333,33€	20.277,77 €	326.681,81 €	-	46.480,0 €	-
MEDIA SOSTEGNI PER SOCIETÀ¹⁵³		N.	13	42	38	0	7	8
		€	162.193,84 €	223.668,32 €	440.380,90 €	0,00%	39.701,14 €	71.494,02 €
Art. 16	CREDITO D'IMPOSTA	N.	29	105	122	-	15	38
		€	32.190,34 €	85.991,14 €	83.842,28 €	-	3.033,87 €	4.710,70 €
Artt. 23-25	CONTRIBUTI AUTOMATICI REINVESTIMENTI	N.	-	-	16	-	-	3
		€	-	-	30.468,35 €	-	-	35.656,43 €
Art. 26	CONTRIBUTI SELETTIVI ¹⁵⁴	N.	5	25	22	39	66	44
		€	35.000,00 €	14.600,00 €	163.340,91 €	18.019,48 €	74,23%	13.020,84 €
MEDIA SOSTEGNI PER OPERA¹⁵⁵		N.	32	120	135	39	57	79
		€	39.080,71 €	78.283,91 €	125.084,99 €	18.019,48 €	18.645,36 €	10.960,67 €

Fonte: DGCol e Cinecittà S.p.A. Domande approvate nel 2017-2018, 2019 e 2020

¹⁴⁶ I valori rilevati nella prima Valutazione d'impatto sono relativi al biennio 2017-2018.

¹⁴⁷ Per il Tax Credit i valori si riferiscono al credito riconosciuto.

¹⁴⁸ Nella rilevazione delle società sostenute sulla linea d'intervento Contributi selettivi Distribuzione internazionale non sono state considerate quelle beneficiarie delle contribuzioni del Film Distribution Fund gestito da Cinecittà S.p.A., in quanto i bandi d'accesso sono riservati solo a imprese straniere, distributrici sui propri territori nazionali delle opere italiane. Rientrano invece nel computo dei titoli unici, in quanto italiane, le opere sostenute con le contribuzioni del Film Distribution Fund.

¹⁴⁹ I valori totali relativi al numero delle società beneficiarie sono al netto delle duplicazioni fra i tre ambiti d'intervento.

¹⁵⁰ I valori rilevati nella prima Valutazione d'impatto sono relativi al biennio 2017-2018.

¹⁵¹ Per il Tax Credit i valori si riferiscono al credito riconosciuto.

¹⁵² Nella rilevazione delle società sostenute sulla linea d'intervento Contributi selettivi Distribuzione internazionale non sono state considerate quelle beneficiarie delle contribuzioni del Film Distribution Fund gestito da Cinecittà S.p.A., in quanto i bandi d'accesso sono riservati solo a imprese straniere, distributrici sui propri territori nazionali delle opere italiane.

¹⁵³ I valori totali relativi al numero delle società beneficiarie sono al netto delle duplicazioni fra i tre ambiti d'intervento.

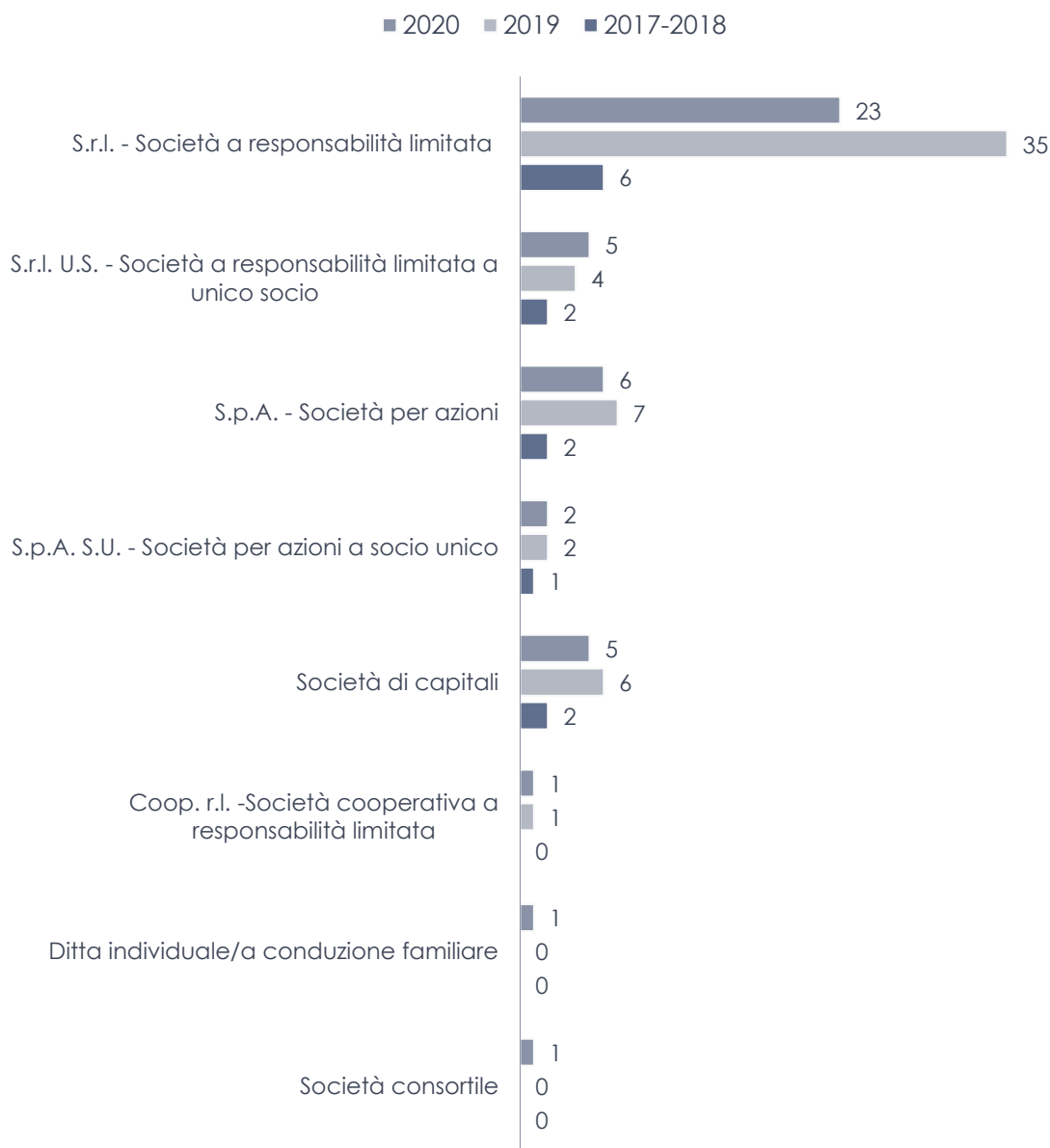
¹⁵⁴ Nella rilevazione delle opere sostenute sulla linea d'intervento Contributi selettivi Distribuzione internazionale sono state considerate anche quelle beneficiarie delle contribuzioni del Film Distribution Fund gestito da Cinecittà S.p.A.

¹⁵⁵ I valori totali relativi al numero delle opere sostenute non sono al netto delle duplicazioni fra i tre ambiti d'intervento.

5.2.3. Utilizzo per tipologia di richiedente

L'indicatore **Utilizzo per tipologia di richiedente** evidenzia la capacità della Legge di supportare soggetti diversi, con riferimento alle tipologie e natura delle imprese di distribuzione, considerate in questo capitolo in base alla loro forma giuridica.

Figura 5.6: Numero società beneficiarie secondo natura giuridica, 2020 vs 2019 e 2017-2018 (tutte le misure)¹⁵⁶



Fonte: DGCol. Domande approvate nel 2017-2018, 2019 e 2020

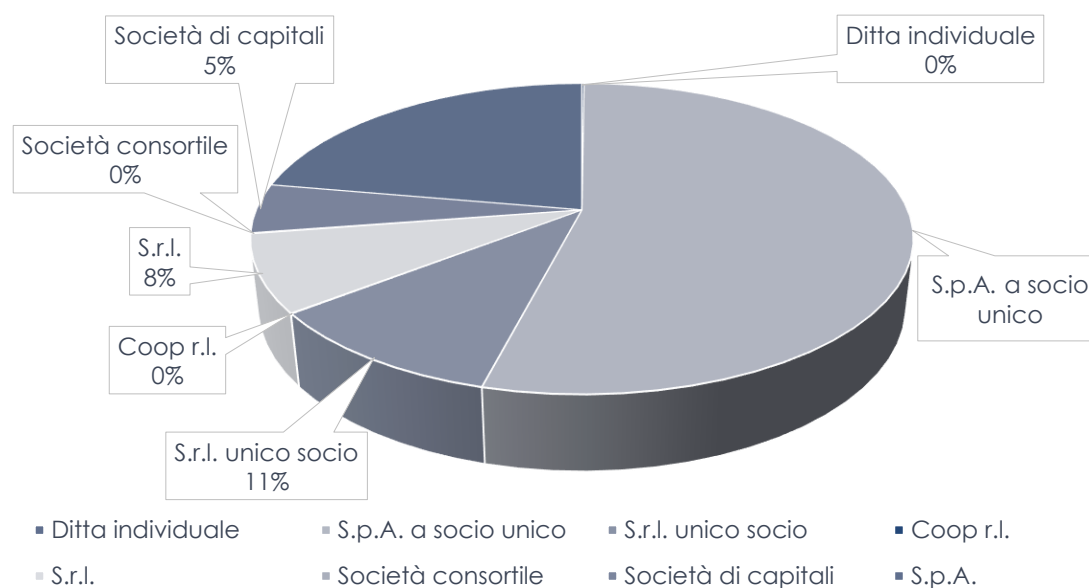
¹⁵⁶ Nella rilevazione delle società sostenute non sono state considerate quelle beneficiarie delle contribuzioni (nell'ambito della linea Contributi selettivi Distribuzione internazionale) attinenti al Film Distribution Fund gestito dall' Cinecittà S.p.A., in quanto destinate soltanto a imprese straniere, distributrici sui propri territori nazionali delle opere italiane.

Tabella 5.30: Ripartizione per natura giuridica delle società beneficiarie 2020 vs 2019 e 2017-2018 (tutte le misure)

NATURA GIURIDICA DEI SOGGETTI BENEFICIARI		NUMERO E QUOTE DELLE SOCIETÀ ¹⁵⁷			NUMERO E QUOTE DEI SOSTEGNI ¹⁵⁸		
		2017-2018 ¹⁵⁹	2019	2020	2017-2018	2019	2020
S.r.l. – SOCIETÀ A RESPONSABILITÀ LIMITATA	N.	6	35	23	35	91	52
	%	46,16%	63,64%	52,28%	68,75%	48,03%	25,74%
S.r.l. U.S. – SOCIETÀ A RESPONSABILITÀ LIMITATA A UNICO SOCIO	N.	2	4	5	0	11	34
	%	15,38%	7,28%	11,36%	0,00%	12,30%	16,83%
S.p.A. – SOCIETÀ PER AZIONI	N.	2	7	6	0	30	48
	%	15,38%	12,73%	13,64%	-	-	23,76%
S.p.A. S.U. – SOCIETÀ PER AZIONI A SOCIO UNICO	N.	1	2	2	77	26	54
	%	7,70%	3,63%	4,55%	92,77%	81,06%	26,73%
SOCIETÀ DI CAPITALI	N.	2	6	5	702.760,00	12	11
	%	15,38%	10,91%	11,36%	24,31%	10,15%	5,44%
SOCIETÀ COOPERATIVA A RESPONSABILITÀ LIMITATA	N.	-	1	1	0	2	1
	%	-	1,81%	2,27%	0,00%	0,50%	0,50%
SOCIETÀ CONSORTILE	N.	-	-	1	-	-	1
	%	-	-	2,27%	-	-	0,50%
DITTA INDIVIDUALE O A CONDUZIONE FAMILIARE	N.	-	-	1	-	-	1
	%	-	-	2,27%	-	-	0,50%
TOTALE		13	55	44	35	172	202

Fonte: DGCol. Domande approvate nel 2017-2018, 2019 e 2020

Figura 5.7: Ripartizione delle risorse per natura giuridica delle società beneficiarie 2020 (tutte le misure)



Fonte: DGCol. Domande approvate nel 2020

¹⁵⁷ Nella rilevazione delle società sostenute non sono state considerate quelle beneficiarie (42) delle contribuzioni attinenti il Film Distribution Fund gestito da Cinecittà S.p.A. (nell'ambito della linea Contributi selettivi Distribuzione internazionale), in quanto si tratta di imprese straniere, distributrici sui propri territori nazionali delle opere italiane.

¹⁵⁸ Nella rilevazione dei sostegni riconosciuti (corrispondenti alle domande approvate) non sono stati considerati quelli attinenti (65) alle contribuzioni del Film Distribution Fund gestito da Cinecittà S.p.A., in quanto le società beneficiarie sono imprese straniere, distributrici sui propri territori nazionali delle opere italiane.

¹⁵⁹ I valori rilevati nella prima Valutazione d'impatto sono relativi al biennio 2017-2018.

Tabella 5.31: Valore dei sostegni 2019 vs 2020 in relazione alla natura giuridica dei soggetti beneficiari (tutte le misure)¹⁶⁰

NATURA GIURIDICA DEI SOGGETTI BENEFICIARI	VALORE TOTALE DEI SOSTEGNI IN €		IMPORTO MEDIO DEI SOSTEGNI IN €	
	2019	2020	2019	2020
S.r.l. – SOCIETÀ A RESPONSABILITÀ LIMITATA	2.942.715,91 €	1.371.047,68 €	36.594,68 €	26.366,30 €
S.r.l. U.S. – SOCIETÀ A RESPONSABILITÀ LIMITATA A UNICO SOCIO	551.036,53 €	1.790.327,50 €	51.457,86 €	52.656,69 €
S.p.A. – SOCIETÀ PER AZIONI	2.287.338,82 €	3.819.530,15 €	82.577,96 €	79.573,54 €
S.p.A. S.U. – SOCIETÀ PER AZIONI A SOCIO UNICO	2.858.054,29 €	9.258.038,43 €	109.925,17 €	171.445,15 €
SOCIETÀ DI CAPITALI	416.264,05 €	883.091,10 €	35.938,70 €	80.281,01 €
SOCIETÀ COOPERATIVA A RESPONSABILITÀ LIMITATA	19.168,23 €	12.763,30 €	9.584,11 €	12.763,30 €
SOCIETÀ CONSORTILE	-	15.255,46 €	-	15.255,46 €
DITTA INDIVIDUALE O A CONDUZIONE FAMILIARE	-	22.396,78 €	-	22.396,78 €
TOTALE¹⁶¹	9.074.577,83 €	17.172.450,40 €	74.381,79 €	85.012,13 €

Fonte: DGCol. Domande approvate nel 2019 e 2020

Tabella 5.32: Sostegni a singoli soggetti e opere per natura giuridica delle società 2019 vs 2020 (tutte le misure)¹⁶²

NATURA GIURIDICA DEI SOGGETTI BENEFICIARI	IMPORTO PER SINGOLE SOCIETÀ IN €		IMPORTO MEDIO A OPERA IN €	
	2019	2020	2019	2020
S.r.l. – SOCIETÀ A RESPONSABILITÀ LIMITATA	95.145,16 €	59.610,78 €	38.217,09 €	29.171,22 €
S.r.l. U.S. – SOCIETÀ A RESPONSABILITÀ LIMITATA A UNICO SOCIO	141.509,13 €	358.065,59 €	55.103,65 €	66.308,42 €
S.p.A. – SOCIETÀ PER AZIONI	353.905,54 €	636.588,36 €	81.690,87 €	97.936,67 €
S.p.A. S.U. – SOCIETÀ PER AZIONI A SOCIO UNICO	1.429.027,14 €	4.629.019,21 €	200.956,41 €	171.445,16 €
SOCIETÀ DI CAPITALI	71.877,34 €	176.618,22 €	46.251,56 €	126.155,87 €
SOCIETÀ COOPERATIVA A RESPONSABILITÀ LIMITATA	19.168,23 €	12.763,30 €	9.584,11 €	12.763,30 €
SOCIETÀ CONSORTILE	-	15.255,46 €	-	15.255,46 €
DITTA INDIVIDUALE O A CONDUZIONE FAMILIARE	-	22.396,78 €	-	22.396,78 €
TOTALE¹⁶³	176.035,96 €	390.282,96 €	63.458,58 €	85.315,07 €

Fonte: DGCol. Domande approvate nel 2019 e 2020

¹⁶⁰ La rilevazione dei valori fa riferimento al numero delle domande approvate alle società secondo la loro natura giuridica.

¹⁶¹ Nella rilevazione non sono stati considerati i sostegni assegnati relativi alle contribuzioni (nell'ambito della linea Contributi selettivi Distribuzione internazionale) attinenti il Film Distribution Fund gestito da Cinecittà S.p.A., in quanto destinati soltanto a imprese straniere, distributrici sui propri territori nazionali delle opere italiane.

¹⁶² La rilevazione relativa al valore degli importi fa riferimento al numero delle società in rapporto alla loro natura giuridica e al numero delle opere da loro distribuite e beneficiarie dei sostegni riconosciuti.

¹⁶³ Nella rilevazione non sono stati considerati i sostegni assegnati relativi alle contribuzioni (nell'ambito della linea Contributi selettivi Distribuzione internazionale) attinenti il Film Distribution Fund gestito da Cinecittà S.p.A., in quanto destinati soltanto a imprese straniere, distributrici sui propri territori nazionali delle opere italiane.

5.2.4. Estensione territoriale dell'utilizzo

L'indicatore **Estensione territoriale dell'utilizzo** misura la distribuzione geografica degli aiuti previsti dalla Legge in riferimento al numero delle domande approvate e all'entità degli aiuti riconosciuti alle società secondo la distribuzione sui diversi territori regionali.

Tabella 5.33: Ripartizione regionale di società, opere e sostegni 2019 vs 2020 (tutte le misure)

REGIONE ¹⁶⁴	RIPARTIZIONE REGIONALE DEI SOSTEGNI PER LINEE D'INTERVENTO ¹⁶⁵											
	SOCIETÀ BENEFICIARIE		OPERE SOSTENUTE		DOMANDE APPROVATE		CREDITO D'IMPOSTA		AUTOMATICI REINVESTIMENTI		CONTRIBUTI SELETTIVI	
	2019	2020	2019	2020	2019	2020	2019	2020	2019	2020	2019	2020
ABRUZZO	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
BASILICATA	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
CALABRIA	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
CAMPANIA	4	2	4	3	4	3	2	3	-	-	2	-
EMILIA-ROMAGNA	3	4	5	5	6	5	4	4	-	1	2	-
FRIULI-VENEZIA GIULIA	2	1	2	1	2	1	2	1	-	-	-	-
LAZIO	31	24	101	105	121	135	79	106	-	17	42	12
LIGURIA	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
LOMBARDIA	7	6	26	37	26	50	26	41	-	1	-	8
MARCHE	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
MOLISE	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
PIEMONTE	2	-	2	-	2	-	1	-	-	-	1	-
PUGLIA	1	-	2	-	2	-	2	-	-	-	-	-
SARDEGNA	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
SICILIA	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TOSCANA	2	3	3	3	4	4	3	2	-	-	1	2
TRENTINO-ALTO ADIGE	1	-	1	-	1	-	1	-	-	-	-	-
UMBRIA	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
VALLE D'AOSTA	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
VENETO	2	4	4	4	4	4	2	3	-	-	2	1
TOTALE	55	44	144	158¹⁶⁶	172	202	107	160	-	19	25	23

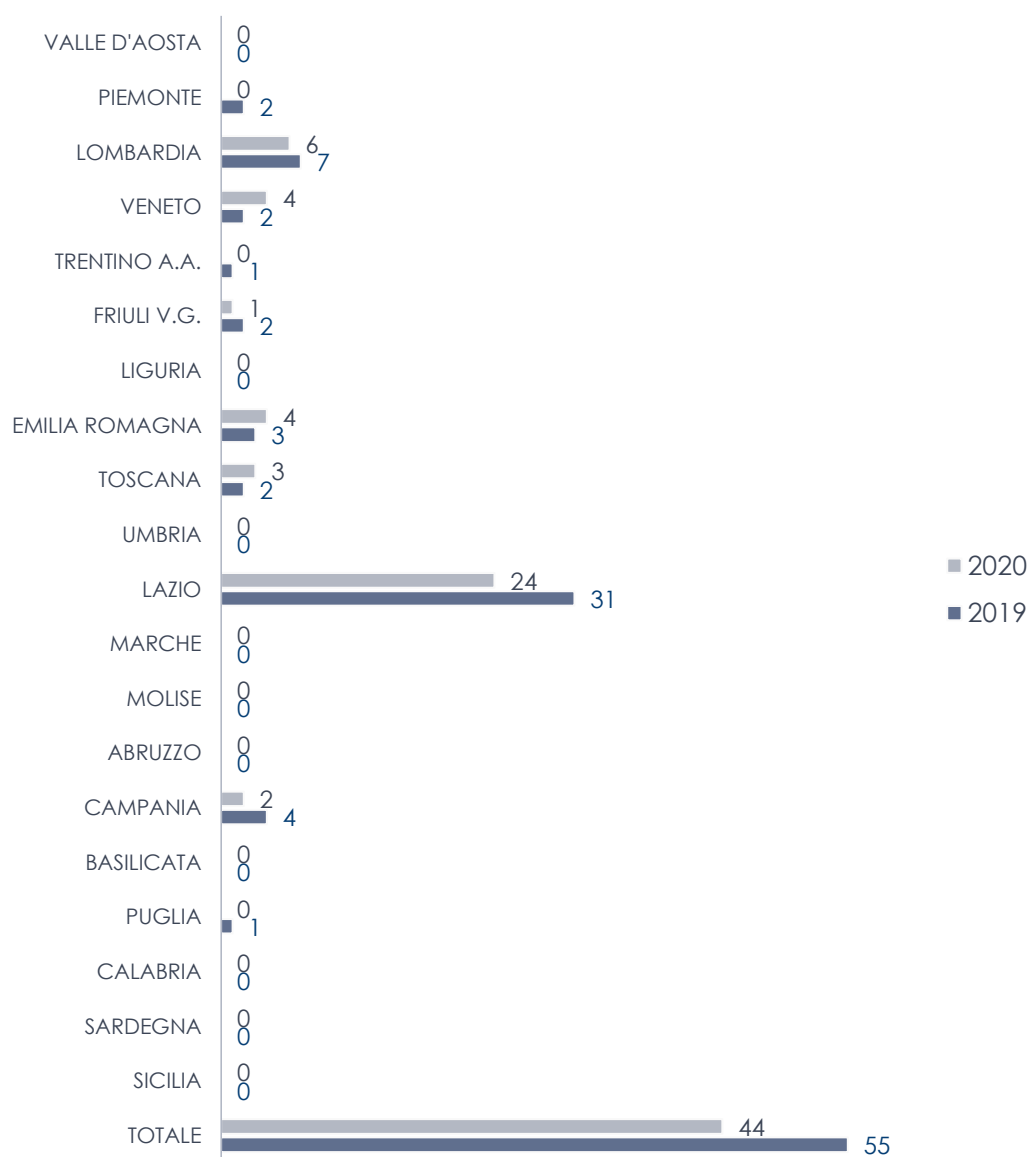
Fonte: DGCol. Domande approvate nel 2019 e 2020

¹⁶⁴ Nel 2020 soltanto sette regioni risultano rappresentate nel settore distributivo, contro le dieci del 2019: non sono più presenti rispetto all'anno precedente Piemonte, Puglia e Trentino-Alto Adige. Fra le 44 società beneficiarie 10 imprese (22,72%) nel 2020 non hanno sede nel capoluogo regionale: tutte quelle del Veneto (4 distribuite al 50% fra Padova e Verona), tre della Toscana (a Colle Val d'Elsa-Siena, Lucca e Prato), 1 per Campania (Avellino), Emilia-Romagna (Coriano-Rimini) e Friuli-Venezia Giulia (Gorizia). Nel 2019 fra le 55 imprese beneficiarie 9 (16,36%) non avevano sede in un capoluogo delle rispettive regioni: 2 in Friuli-Venezia Giulia (Gorizia e Pordenone), 1 in Piemonte (Asti), 1 in Puglia (Martina Franca-Taranto), 3 in Toscana (Lucca, Prato, Colle Val D'Elsa-Siena), 2 in Veneto (Padova in entrambi i casi).

¹⁶⁵ Nella rilevazione dei sostegni riconosciuti (corrispondenti alle domande approvate), così come delle società beneficiarie e delle opere sostenute, non sono stati considerati quelli attinenti (⁶⁵) alle contribuzioni del Film Distribution Fund gestito da Cinecittà S.p.A., in quanto le società beneficiarie sono soltanto imprese straniere, distributrici sui propri territori nazionali delle opere italiane.

¹⁶⁶ Il numero totale delle opere sostenute dalle 44 società ripartite per regioni risulta pari a 158, a fronte del totale di titoli unici sostenuti nel 2020 corrispondente a 154, in quanto per quattro opere sono stati riconosciuti otto sostegni ad altrettanti soggetti (quattro con sede legale nel Lazio e altri quattro in Lombardia).

Figura 5.8: Ripartizione per regioni delle società beneficiarie 2020 vs 2019 (tutte le misure)¹⁶⁷



Fonte: DGCcol. Domande approvate nel 2019 e 2020

¹⁶⁷ Il grafico è riferito a tutte le misure, a eccezione della linea Film Distribution Fund (Contributi selettivi Distribuzione internazionale) gestito da Cinecittà S.p.A., in quanto le società beneficiarie sono imprese straniere, distributrici sui propri territori nazionali delle opere italiane.

Tabella 5.34: Ripartizione regionale degli importi riconosciuti alle imprese 2019 vs 2020 (tutte le misure)

REGIONE	CREDITI D'IMPOSTA ¹⁶⁸		AUTOMATICI REINVESTIMENTI	CONTRIBUTI SELETTIVI		TOTALE € PER REGIONE ¹⁶⁹	
	2019	2020	2020 ¹⁷⁰	2019	2020	2019	2020
ABRUZZO	-	-	-	-	-	-	-
BASILICATA	-	-	-	-	-	-	-
CALABRIA	-	-	-	-	-	-	-
CAMPANIA	175.703,94 €	17.804,15 €	-	30.000,00 €	-	205.703,94 €	5.934,72 €
EMILIA-ROMAGNA	80.647,59 €	61.979,38 €	20.000,00 €	35.000,00 €	-	115.647,59 €	27.095,87 €
FRIULI-VENEZIA GIULIA	37.507,55 €	22.395,71 €	-	-	-	37.507,55 €	22.395,71 €
LAZIO	6.988.965,12 €	7.375.382,35 €	2.930.796,12 €	507.400,00 €	2.121.000,00 €	7.496.365,12 €	12.427.178,47 €
LIGURIA	-	-	-	-	-	-	-
LOMBARDIA	1.663.796,37 €	2.749.787,83 €	220.388,40 €	-	1.436.500,00 €	1.663.796,37 €	4.406.676,23 €
MARCHE	-	-	-	-	-	-	-
MOLISE	-	-	-	-	-	-	-
PIEMONTE	7.018,19 €	-	-	5.000,00 €	-	12.018,19 €	-
PUGLIA	39.544,10 €	-	-	-	-	39.544,10 €	-
SARDEGNA	-	-	-	-	-	-	-
SICILIA	-	-	-	-	-	-	-
TOSCANA	36.692,44 €	49.651,42 €	-	20.000,00 €	31.000,00 €	56.692,44 €	80.651,42 €
TRENTINO-ALTO ADIGE	23.071,36 €	-	-	-	-	23.071,36 €	-
UMBRIA	-	-	-	-	-	-	-
VALLE D'AOSTA	-	-	-	-	-	-	-
VENETO	21.631,17 €	130.765,04 €	-	10.000,00 €	5.000,00 €	31.631,17 €	135.765,04 €
TOTALE	9.074.577,83 €	9.742.301,12 €	3.171.184,52 €	607.400,00 €	3.593.500 €	9.681.977,83 €	17.172.450,40 €

Fonte: DGCol. Domande approvate nel 2019 e 2020

¹⁶⁸ Il valore delle risorse considerate per il Credito d'imposta corrisponde all'ammontare del Tax Credit riconosciuto alle società di distribuzione.

¹⁶⁹ Nella rilevazione delle risorse distribuite fra le regioni non sono stati considerati i valori relativi al Film Distribution Fund gestito da Cinecittà S.p.A. nell'ambito della linea Contributi selettivi Distribuzione internazionale, in quanto le società beneficiarie sono soltanto imprese straniere, distributrici sui propri territori nazionali delle opere italiane.

¹⁷⁰ La linea dei Contributi automatici Reinvestimenti non era ancora attiva nel 2019.

Tabella 5.35: Ripartizione regionale degli importi medi riconosciuti alle imprese 2019 vs 2020 (tutte le misure).

REGIONE	CREDITI D'IMPOSTA ¹⁷¹		AUTOMATICI REINVESTIMENTI		CONTRIBUTI SELETTIVI ¹⁷²		MEDIA TOTALE € PER REGIONE ¹⁷³
	2019	2020	2020 ¹⁷⁴	2019	2020	2019	2020
ABRUZZO	-	-	-	-	-	-	-
BASILICATA	-	-	-	-	-	-	-
CALABRIA	-	-	-	-	-	-	-
CAMPANIA	87.851,97 €	15.255,46 €	-	15.000,00 €	-	51.425,98 €	5.934,72 €
EMILIA-ROMAGNA	20.161,90 €	15.944,85 €	20.000,00 €	17.500,00 €	-	28.693,07 €	16.395,88 €
FRIULI-VENEZIA GIULIA	18.753,78 €	22.395,71 €	-	-	-	18.753,78 €	22.395,71 €
LAZIO	88.467,91 €	69.579,08 €	172.399,77 €	12.080,95 €	176.750,00 €	61.953,41 €	92.053,17 €
LIGURIA	-	-	-	-	-	-	-
LOMBARDIA	66.337,34 €	67.068,00 €	220.388,40 €	-	179.562,50 €	63.992,17 €	88.133,52 €
MARCHE	-	-	-	-	-	-	-
MOLISE	-	-	-	-	-	-	-
PIEMONTE	7.018,19 €	-	-	5.000,00 €	-	6.009,09 €	-
PUGLIA	19.772,05 €	-	-	-	-	19.772,05 €	-
SARDEGNA	-	-	-	-	-	-	-
SICILIA	-	-	-	-	-	-	-
TOSCANA	12.230,81 €	24.825,71 €	-	20.000,00 €	15.500,00 €	14.173,11 €	20.162,86 €
TRENTINO-ALTO ADIGE	23.071,36 €	-	-	-	-	23.071,36 €	-
UMBRIA	-	-	-	-	-	-	-
VALLE D'AOSTA	-	-	-	-	-	-	-
VENETO	10.815,59 €	43.588,35 €	-	5.000,00 €	5.000,00 €	7.907,79 €	60.031,12 €
TOTALE	84.383,83 €	65.048,54 €	166.904,45 €	10.547,47 €	156.239,13 €	41.208,21 €	66.462,05 €

Fonte: DGCol. Domande approvate nel 2019 e 2020

¹⁷¹ Il valore delle risorse considerate per il Credito d'imposta corrisponde all'ammontare del Tax Credit riconosciuto alle società di distribuzione.

¹⁷² Nella rilevazione delle risorse distribuite fra le regioni non sono stati considerati i valori relativi al Film Distribution Fund gestito da Cinecittà S.p.A., in quanto le società beneficiarie sono soltanto imprese straniere, distributrici sui propri territori nazionali delle opere italiane.

¹⁷³ Nella rilevazione delle risorse distribuite fra le regioni non sono stati considerati i valori relativi al Film Distribution Fund gestito da Cinecittà S.p.A. nell'ambito della linea Contributi selettivi Distribuzione internazionale, in quanto le società beneficiarie sono soltanto imprese straniere, distributrici sui propri territori nazionali delle opere italiane.

¹⁷⁴ La linea dei Contributi automatici Reinvestimenti non era ancora attiva nel 2019.

Tabella 5.36: Ripartizione percentuale per regioni di società, opere e sostegni 2019 vs 2020 (tutte le misure)

REGIONE ¹⁷⁵	RIPARTIZIONE REGIONALE DEI SOSTEGNI PER LINEE D'INTERVENTO										
	DOMANDE APPROVATE		SOCIETÀ BENEFICIARIE		OPERE SOSTENUTE		CREDITO D'IMPOSTA		AUTOMATICI REINVESTIMENTI	CONTRIBUTI SELETTIVI	
	2019	2020	2019	2020	2019	2020	2019	2020	2020	2019	2020
ABRUZZO	-		-		-		-		-	-	
BASILICATA	-		-		-		-		-	-	
CALABRIA	-		-		-		-		-	-	
CAMPANIA	2,33%	1,48%	7,27%	4,54%	2,67%	1,90%	1,93%	0,17%	-	4,94%	-
EMILIA-ROMAGNA	3,49%	2,47%	5,45%	9,09%	3,33%	3,16%	0,89%	0,60%	0,63%	5,77%	-
FRIULI-VENEZIA GIULIA	1,16%	0,49%	3,64%	2,27%	1,33%	0,61%	0,41%	0,22%	-	-	-
LAZIO	70,34%	66,84%	56,37%	54,54%	67,34%	66,47%	77,03%	70,86%	92,42%	83,54%	59,03%
LIGURIA	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
LOMBARDIA	15,12%	24,75%	12,73%	13,64%	17,34%	23,43%	18,34%	26,42%	6,95%	-	39,98%
MARCHE	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
MOLISE	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
PIEMONTE	1,16%	-	3,64%	-	1,33%	-	0,08%	-	-	0,82%	-
PUGLIA	1,16%	-	1,81%	-	1,33%	-	0,43%	-	-	-	-
SARDEGNA	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
SICILIA	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TOSCANA	2,33%	1,98%	3,64%	6,83%	2,00%	1,90%	0,40%	0,48%	-	3,29%	0,84%
TRENTINO-ALTO ADIGE	0,58%	-	1,81%	-	0,66%	-	0,25%	-	-	-	-
UMBRIA	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
VALLE D'AOSTA	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
VENETO	2,33%	1,98%	3,64%	9,09%	2,67%	2,53%	0,24%	1,25%	-	1,64%	0,15%

Fonte: DGCol. Domande approvate nel 2019 e 2020

¹⁷⁵ Fra le 55 imprese beneficiarie soltanto 9 non hanno sede nel capoluogo delle rispettive regioni: 2 in Friuli-Venezia Giulia (Gorizia e Pordenone); 1 in Piemonte (Asti); 1 in Puglia (Martina Franca-Taranto); 3 in Toscana (Lucca, Prato, Colle Val D'Elsa-Siena); 2 in Veneto (Padova in entrambi i casi).

Tabella 5.37: Ripartizione regionale dei Crediti d'imposta e dei Contributi selettivi riconosciuti alle imprese per mercati di destinazione 2019 vs 2020¹⁷⁶

REGIONE	CREDITI D'IMPOSTA ¹⁷⁷				CONTRIBUTI SELETTIVI			
	NAZIONALE		INTERNAZIONALE		NAZIONALE		INTERNAZIONALE	
	2019	2020	2019	2020	2019	2020	2019	2020
ABRUZZO	-	-	-	-	-	-	-	-
BASILICATA	-	-	-	-	-	-	-	-
CALABRIA	-	-	-	-	-	-	-	-
CAMPANIA	175.703,94 €	15.255,46 €	-	2.548,69 €	30.000,00 €	-	-	-
EMILIA-ROMAGNA	80.647,59 €	35.547,88 €	-	4.034,72 €	35.000,00 €	-	-	-
FRIULI-VENEZIA GIULIA	37.507,55 €	22.385,71 €	-	-	-	-	-	-
LAZIO	6.955.838,05 €	7.265.616,81 €	33.127,07 €	100.765,54 €	275.000,00 €	2.121.000,00 €	232.400,00 €	-
LIGURIA	-	-	-	-	-	-	-	-
LOMBARDIA	1.658.433,60 €	2.687.130,01 €	5.362,77 €	62.657,82 €	-	1.121.000,00 €	-	-
MARCHE	-	-	-	-	-	-	-	-
MOLISE	-	-	-	-	-	-	-	-
PIEMONTE	-	-	7.018,19 €	-	5.000,00 €	-	-	-
PUGLIA	39.544,10 €	-	-	-	-	-	-	-
SARDEGNA	-	-	-	-	-	-	-	-
SICILIA	-	-	-	-	-	-	-	-
TOSCANA	36.692,44 €	49.651,42 €	-	-	20.000,00 €	24.000,00 €	-	-
TRENTINO-ALTO ADIGE	23.071,36 €	-	-	-	-	-	-	-
UMBRIA	-	-	-	-	-	-	-	-
VALLE D'AOSTA	-	-	-	-	-	-	-	-
VENETO	21.631,17 €	130.765,04 €	-	-	10.000,00 €	5.000,00 €	-	-
TOTALE	9.029.069,80 €	10.228.759,11 €	45.508,03 €	179.006,77 €	365.000,00 €	3.593.500,00 €	232.400,00 €	0 €

Fonte: DGCol. Domande approvate nel 2019 e 2020

¹⁷⁶ Il prospetto non comprende, per esigenze grafiche, quattro dati in riferimento alla linea d'intervento Contributi automatici Reinvestimenti: Emilia-Romagna 20.000 €, Lazio 2.283.826,81 € e Lombardia 220.388,40 € per la Distribuzione nazionale; Lombardia 62.657,82 € per la Distribuzione internazionale. Questi valori sono integrati nei dati esposti nella successiva tabella 5.38.

¹⁷⁷ Il valore delle risorse considerate per il Credito d'imposta corrisponde all'ammontare del Tax Credit riconosciuto alle società di distribuzione.

Tabella 5.38: Ripartizione regionale degli importi riconosciuti alle imprese per mercati di destinazione 2019 vs 2020 (tutte le misure)¹⁷⁸

REGIONE	SOSTEGNI TOTALI PER MERCATI ¹⁷⁹				TOTALE RISORSE PER REGIONE IN €		RISORSE IN % PER REGIONE	
	NAZIONALE		INTERNAZIONALE		2019	2020	2019	2020
	2019	2020	2019	2020				
ABRUZZO	-	-	-	-	-	-	-	-
BASILICATA	-	-	-	-	-	-	-	-
CALABRIA	-	-	-	-	-	-	-	-
CAMPANIA	175.703,94 €	15.255,46 €	-	2.548,69 €	175.703,94 €	17.804,15 €	2,12%	0,11%
EMILIA-ROMAGNA	80.647,59 €	77.944,66 €	-	4.034,72 €	80.647,59 €	81.979,38 €	1,19%	0,48%
FRIULI-VENEZIA GIULIA	37.507,55 €	22.395,71 €	-	-	37.507,55 €	22.395,71 €	0,40%	0,13%
LAZIO	6.955.838,05 €	12.210.443,62 €	33.127,07 €	216.734,85 €	7.496.365,12 €	12.427.758,47 €	77,43%	72,37%
LIGURIA	-	-	-	-	-	-	-	-
LOMBARDIA	1.658.433,60 €	4.344.018,41 €	5.362,77 €	-	1.663.796,37 €	4.406.676,23 €	17,18%	25,66%
MARCHE	-	-	-	-	-	-	-	-
MOLISE	-	-	-	-	-	-	-	-
PIEMONTE	-	-	7.018,19 €	-	12.918,19 €	-	0,12%	-
PUGLIA	39.544,10 €	-	-	-	39.54,10 €	-	0,41%	-
SARDEGNA	-	-	-	-	-	-	-	-
SICILIA	-	-	-	-	-	-	-	-
TOSCANA	36.692,44 €	80.651,42 €	-	-	36.692,44 €	80.651,42 €	0,58%	0,47%
TRENTINO-ALTO ADIGE	21.631,17 €	-	-	-	21.631,17 €	-	0,24%	-
UMBRIA	-	-	-	-	-	-	-	-
VALLE D'AOSTA	-	-	-	-	-	-	-	-
VENETO	21.631,17 €	135.765,04 €	-	-	10.000,00 €	135.765,04 €	0,33%	2,66%
TOTALE	9.029.069,80 €	10.228.759,11 €	45.508,03 €	179.006,77 €	9.681.977,83 €	17.172.450,40 €	100,00%	100,00%

Fonte: DGCcol. Domande approvate nel 2019 e 2020

¹⁷⁸ Oltre al sostegno di Credito d'imposta e Contributi selettivi (tabella 5.24) rientrano nel computo di questo prospetto anche le risorse relative alla linea d'intervento Contributi automatici Reinvestimenti, relative alle prime 19 domande approvate nel 2020 (nessuna nel 2019).

¹⁷⁹ Il valore delle risorse considerate per il Credito d'imposta corrisponde all'ammontare del Tax Credit riconosciuto alle società di distribuzione.

5.2.5. Addizionalità

L'indicatore **Addizionalità** valuta la quota di operatori che in assenza di contributo non avrebbero realizzato le azioni o i progetti per i quali hanno ricevuto aiuti nel quadro della Legge 220/2016.

Il calcolo dell'indicatore è avvenuto tramite un'indagine mirata, realizzata attraverso la somministrazione di un questionario strutturato ai soggetti beneficiari dei contributi di Legge al 31/12/2020. La domanda di ricerca sottoposta ai soggetti beneficiari è stata la seguente: "Avrei realizzato l'opera/il progetto finanziato, anche senza ricevere il contributo ottenuto dalla DGCA?"

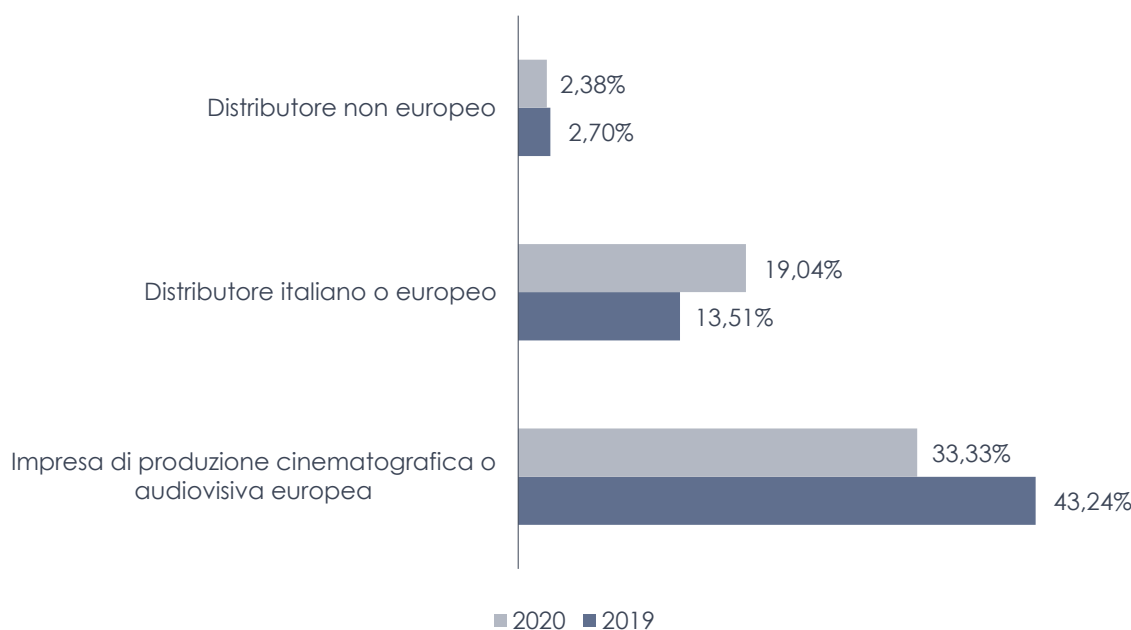
L'indagine si è svolta tra il 2 agosto e il 12 ottobre 2021. Si specifica che per il settore Distribuzione hanno risposto 42 imprese (erano 37 nel 2019), pari al 95,45% del totale dei soggetti beneficiari di misure a sostegno della Distribuzione nell'anno 2020 (erano il 55,60% nel 2019).

Tabella 5.39: Quota percentuale di chi ha risposto NO alla domanda: "Avrei realizzato l'opera/progetto finanziato anche senza ricevere il contributo?" 2019 vs 2020

	2019	2020
%	58,91%	54,76%
Δ	-	- 4,15%

Fonte: Indagine soggetti beneficiari 2019 e 2020

Figura 5.9: Quota percentuale di chi ha risposto NO alla domanda: "Avrei realizzato l'opera/progetto finanziato anche senza ricevere il contributo?", per tipologia di attività primaria. 2020 vs 2019



Fonte: Indagine soggetti beneficiari 2019 e 2020

5.2.6. Numero di singole imprese che presentano domanda di sostegno

L'indicatore **Numero di singole imprese che presentano domanda di sostegno** evidenzia il numero di imprese che beneficiano delle agevolazioni fiscali e dei Contributi automatici e selettivi.

Tabella 5.40: Numero domande e singole società beneficiarie 2020 vs 2019 e 2017-2018 (tutte le misure)

Rif. L. 220/016	PROCEDIMENTO	SOCIETÀ E SOSTEGNI PER LINEE D'INTERVENTO ¹⁸⁰								
		2017-2018 ¹⁸¹			2019			2020		
		SOC.	D.	%SOC.	SOC.	D.	%SOC.	SOC.	D.	%SOC.
Art.16	CREDITO D'IMPOSTA	13	34	81,25	42	122	64,61	38	160	63,34
	CREDITO DI IMPOSTA DISTRIBUZIONE NAZIONALE DI FILM	13	34	81,25	39	107	60,00	35	122	58,34
	CREDITO DI IMPOSTA DISTRIBUZIONE INTERNAZIONALE OPERE AUDIOVISIVE	-	-	-	3	15	4,61	6	38	5,00
Artt. 23-25	CONTRIBUTI AUTOMATICI REINVESTIMENTI	-	-	-	-	-	-	11	19	18,33
	DISTRIBUZIONE NAZIONALE CREDITO D'IMPOSTA	-	-	-	-	-	-	9	16	15,00
	DISTRIBUZIONE INTERNAZIONALE DI OPERE CINEMATOGRAFICHE TELEVISIVE E WEB	-	-	-	-	-	-	3	3	3,33
Art.26	CONTRIBUTI SELETTIVI	3	5	18,75	23	50	35,39	11	23	18,33
	DISTRIBUZIONE NAZIONALE DI OPERE CINEMATOGRAFICHE	3	5	18,75	18	25	27,69	11	23	18,33
	DISTRIBUZIONE INTERNAZIONALE	-	-	-	5	25	7,70	-	-	-
DISTRIBUZIONE NAZIONALE¹⁸²		13	39	100,0	49	132	87,50	40	161	83,33
DISTRIBUZIONE INTERNAZIONALE¹⁸³		-	-	-	7	40	12,50	8	41	16,67
TOTALE¹⁸⁴		13	39	100,0	55	172	100,0	44	201	100,0

Fonte: DGCol. Domande approvate nel 2017-2018, 2019 e 2020

¹⁸⁰ Il numero delle società per i tre ambiti di sostegno sono al netto delle duplicazioni fra i numeri delle imprese beneficiarie dei Crediti d'imposta e delle contribuzioni fra le rispettive linee d'intervento nazionali e internazionali. I relativi valori percentuali sono invece relativi all'incidenza del numero di società espresso fra i tre ambiti di sostegno, mentre nel caso delle rispettive linee d'intervento fanno riferimento ai rispettivi valori totali comprensivi delle implicite duplicazioni.

¹⁸¹ I valori rilevati nella prima Valutazione d'impatto sono relativi al biennio 2017-2018.

¹⁸² Il numero totale di tutte le società beneficiarie dei sostegni per la Distribuzione nazionale è al netto delle duplicazioni, mentre l'incidenza percentuale fa riferimento al valore espresso dalla somma fra i due mercati di destinazione.

¹⁸³ Il numero totale di tutte le società beneficiarie dei sostegni per la Distribuzione internazionale è al netto delle duplicazioni, mentre l'incidenza percentuale fa riferimento al valore espresso dalla somma fra i due mercati di destinazione.

¹⁸⁴ Il totale generale corrisponde al numero delle società al netto di tutte le duplicazioni fra ambiti e linee d'intervento.

Tabella 5.41: Numero sostegni, società singole, opere, media di domande approvate per soggetto singolo e per opera 2020 vs 2019 e 2017-2018 (tutte le misure)

SOSTEGNI ASSEGNATI ¹⁸⁵			SOCIETÀ BENEFICIARIE			OPERE SOSTENUTE ¹⁸⁶			MEDIA SOSTEGNI PER SOCIETÀ			MEDIA SOSTEGNI PER OPERE		
2018 ¹⁸⁷	2019	2020 ¹⁸⁸	2018	2019	2020	2018	2019	2020	2018	2019	2020	2018	2019	2020
39	172	198	13	55	44	32	153	154	3,00	3,12	4,50	1,21	1,12	1,30

Fonte: DGCol. Domande approvate nel 2017-2018, 2019 e 2020

Tabella 5.42: Importo delle risorse a società beneficiarie di un unico finanziamento 2019 vs 2020 (tutte le misure)

Rif. L. 220/2016	PROCEDIMENTO	SOCIETÀ CON UN UNICO FINANZIAMENTO					
		2019			2020		
		N.	RISORSE €	% €	N.	RISORSE €	% €
Art.16	CREDITO D'IMPOSTA	18	844.553,01 €	87,11%	17	625.655,78 €	71,21%
	CREDITO DI IMPOSTA DISTRIBUZIONE NAZIONALE DI FILM	17	837.534,82 €	86,38%	16	621.621,06 €	70,75%
	CREDITO DI IMPOSTA DISTRIBUZIONE INTERNAZIONALE OPERE AUDIOVISIVE	1	7.018,19 €	0,73%	1	4.034,72 €	0,46%
	CONTRIBUTI AUTOMATICI REINVESTIMENTI	-	-	-	2	23.969,34 €	2,73%
Artt. 23-25	DISTRIBUZIONE NAZIONALE	-	-	-	1	20.000,00 €	2,28%
	DISTRIBUZIONE INTERNAZIONALE DI OPERE CINEMATOGRAFICHE TELEVISIVE E WEB	-	-	-	1	3.969,34 €	0,45%
Art.26	CONTRIBUTI SELETTIVI	11	125.000,00 €	12,89%	4	229.000,00 €	26,06%
	DISTRIBUZIONE NAZIONALE DI OPERE CINEMATOGRAFICHE	9	70.000,00 €	3	4	229.000,00 €	26,06%
	DISTRIBUZIONE INTERNAZIONALE ¹⁸⁹	2	55.000,00 €	2,84%	-	-	-
TOTALE		29	969.553,01 €	100%	23	878.625,12 €	100%
INCIDENZA PERCENTUALE NEL SETTORE		52,73%	10,01%	-	52,27%	5,11%	-

Fonte: DGCol. Domande approvate nel 2019 e 2020

¹⁸⁵ Nella rilevazione non sono stati considerati i sostegni assegnati relativamente alle contribuzioni (nell'ambito della linea Contributi selettivi Distribuzione internazionale) attinenti il Film Distribution Fund gestito da Cinecittà S.p.A., in quanto destinati soltanto a imprese straniere, distributrici sui propri territori nazionali delle opere italiane. Nel prospetto il numero delle società beneficiarie considerate fa riferimento soltanto a quelle con sede legale in Italia.

¹⁸⁶ Il numero dei titoli unici sostenuti non include per omogeneità con gli altri valori del prospetto quello relativo al Film Distribution Fund gestito dall'Cinecittà S.p.A (se compresi, come indicato in altre tabelle, il totale complessivo nel biennio 2017-2018 e nel 2019 e 2020 salirebbe rispettivamente a 56, 168 e 198).

¹⁸⁷ I valori rilevati nella prima Valutazione d'impatto sono relativi al biennio 2017-2018.

¹⁸⁸ I valori relativi al 2020 fanno riferimento anche alle contribuzioni della linea Contributi automatici Reinvestimenti non attiva nel 2017-2018 e 2019.

¹⁸⁹ Nella rilevazione non sono stati considerati i sostegni assegnati relativamente alle contribuzioni (nell'ambito della linea Contributi selettivi Distribuzione internazionale) attinenti il Film Distribution Fund gestito dall'Cinecittà S.p.A., in quanto destinati soltanto a imprese straniere, distributrici sui propri territori nazionali delle opere italiane.

Tabella 5.43: Importi medi dei sostegni a società con un unico finanziamento 2019 vs 2020 (tutte le misure)

Rif. L. 220/2016	PROCEDIMENTO	SOCIETÀ CON UN UNICO FINANZIAMENTO					
		2019			2020		
		N.	%	MEDIA €	N.	%	MEDIA €
Art.16	CREDITO D'IMPOSTA	18	62,07%	46.919,61 €	17	73,91%	36.803,28 €
	CREDITO D'IMPOSTA DISTRIBUZIONE NAZIONALE	17	58,62%	49.266,75 €	16	69,56%	38.851,31 €
	CREDITO DI IMPOSTA DISTRIBUZIONE INTERNAZIONALE OPERE AUDIOVISIVE	1	1,45%	7.018, 19 €	1	4,35%	4.034,72 €
Artt. 23-25	CONTRIBUTI AUTOMATICI REINVESTIMENTI	-	-	-	2	8,70%	11.984,67 €
	DISTRIBUZIONE NAZIONALE	-	-	-	1	4,35%	20.000,00 €
	DISTRIBUZIONE INTERNAZIONALE DI OPERE CINEMATOGRAFICHE TELEVISIVE E WEB	-	-	-	1	4,35%	3.969,34 €
Art.26	CONTRIBUTI SELETTIVI	11	37,93%	11.363,63 €	4	17,39%	57.250,00 €
	DISTRIBUZIONE NAZIONALE DI OPERE CINEMATOGRAFICHE	9	31,03%	7.777,78 €	4	17,39%	57.250,00 €
	DISTRIBUZIONE INTERNAZIONALE ¹⁹⁰	2	6,90%	27.500,00 €	-	-	-
	TOTALE	29	100%	33.432,86 €	23	100%	38.201,09 €

Fonte: DGCol. Domande approvate nel 2019 e 2020

5.2.7. Numero di imprese che ricevono finanziamenti multipli

L'indicatore **Numero di imprese che ricevono finanziamenti multipli** pondera l'intensità di aiuto, valutando la quota di imprese che hanno visto approvare più domande di sostegno, rispetto alla quota di imprese che hanno visto approvata nell'anno una sola domanda di aiuto¹⁹¹.

¹⁹⁰ Nella rilevazione non sono stati considerati i sostegni assegnati relativamente alle contribuzioni (nell'ambito della linea Contributi selettivi Distribuzione internazionale) attinenti il Film Distribution Fund gestito dall' Cinecittà S.p.A., in quanto destinati soltanto a imprese straniere, distributrici sui propri territori nazionali delle opere italiane.

¹⁹¹ La ripartizione delle imprese beneficiarie non include i dati relativi alla linea Film Distribution Fund della Gestione Fondi Cinema-Internazionalizzazione dell' Cinecittà S.p.A., i cui Contributi selettivi per la Distribuzione internazionale sono destinati solo a società straniere, distributrici sui rispettivi mercati nazionali delle opere italiane.

Tabella 5.44: Ripartizione in cluster di società e opere per domande approvate 2019 vs 2020 (tutte le misure)¹⁰⁹

CLUSTER PER NUMERO DI DOMANDE		NUMERO DI SOCIETÀ		NUMERO DI OPERE		CREDITI D'IMPOSTA		AUTOMATICI REINVESTIMENTI	CONTRIBUTI SELETTIVI		TOTALE DOMANDE DEL CLUSTER	
2019	2020	2019	2020	2019	2020	2019	2020	2020	2019	2020	2019	2020
1	1	29	23	28	23	18	17	2	11	3	29	23
2	2	11	7	19	12	17	11	2	5	1	22	14
3	3	4	1	13	3	7	2	1	5	-	12	3
4	4	2	2	6	4	3	4	2	5	2	8	8
5	5	1	1	4	5	3	4	1	2	-	5	5
6	6	2	1	12	5	6	5	-	6	1	12	6
7	7	1	2	7	14	7	14	-	-	-	7	14
-	8	-	1	-	8	-	7	1	-	-	-	8
11	11	1	1	11	7	11	8	2	-	1	11	11
12	-	2	-	22	-	22	-	-	2	-	24	-
15	-	1	-	15	-	15	-	-	-	-	15	-
-	17	-	1	-	16	-	10	6	-	1	-	17
-	18	-	1	-	12	-	17	-	-	1	-	18
-	19	-	2	-	26	-	32	2	-	4	-	38
27	-	1	-	25	-	13	-	-	14	-	27	-
-	37	-	1	-	29	-	28	-	-	9	-	37
TOTALE		55	44	162¹⁹²	164¹⁹³	122	160	19	50	23	172	202

Fonte: DGCol. Domande approvate nel 2019 e nel 2020

¹⁹² Il valore 162 corrisponde alla somma aritmetica dei dati relativi alle opere beneficiarie dei diversi cluster, mentre il numero effettivo di titoli unici sostenuti è pari a 144. La differenza scaturisce dalla duplicazione di domande approvate per una stessa opera a due (a volte tre) società diverse.

¹⁹³ Il valore 164 corrisponde alla somma aritmetica dei dati relativi alle opere beneficiarie dei diversi cluster, mentre il numero effettivo di titoli unici sostenuti è pari a 154. La differenza scaturisce dalla sovrapposizione di domande approvate per una stessa opera: in 26 casi a favore di un'unica società (per un totale di 58 sostegni) e in altri 15 casi a beneficio di due società diverse (per un totale di 32 sostegni).

Tabella 5.45: Singole imprese che hanno presentato una o più domande di sostegno alla distribuzione 2019 vs 2020 (tutte le misure)

SOCIETÀ CON UNA SOLA DOMANDA DI SOSTEGNO		SOCIETÀ CON PIÙ DOMANDE DI SOSTEGNO		APPROVAZIONI ALLE SOCIETÀ CON PIÙ DOMANDE		MEDIA DI APPROVAZIONI ALLE SOCIETÀ CON PIÙ DOMANDE	
2019	2020	2019	2020	2019	2020	2019	2020
29	23	26	21	132	179	5,50	8,52

Fonte: DGCol. Domande approvate nel 2019 e nel 2020

Tabella 5.46: Numero e quota di imprese secondo il numero di domande approvate 2019 vs 2020 (tutte le misure)

INTENSITÀ D'AIUTO	NUMERO IMPRESE		QUOTA IMPRESE		NUMERO DOMANDE		QUOTA DOMANDE	
	2019	2020	2019	2020	2019	2020	2019	2020
1 DOMANDA APPROVATA	29	23	52,73%	52,27%	29	23	16,86%	11,39%
PIÙ DOMANDE APPROVATE	26	21	47,27%	47,73%	143	179	83,14%	88,61%

Fonte: DGCol. Domande approvate nel 2019 e nel 2020

Tabella 5.47: Sostegni multipli a singole società per linee d'intervento 2019 vs 2020 (tutte le misure)

Rif. L. 220/201	PROCEDIMENTO	FINANZIAMENTI MULTIPLI					
		2019			2020		
		DOM.	SOC.	OPERE	DOM.	SOC.	OPERE
Art.16	CREDITO D'IMPOSTA	132	24	108	142	21	141
	CREDITO DI IMPOSTA DISTRIBUZIONE NAZIONALE DI FILM	107	22	104	105	18	105
	CREDITO DI IMPOSTA DISTRIBUZIONE INTERNAZIONALE OPERE AUDIOVISIVE	15	2	15	37	5	37
Artt.23-25	CONTRIBUTI AUTOMATICI REINVESTIMENTI	-	-	-	17	10	17
	DISTRIBUZIONE NAZIONALE CREDITO D'IMPOSTA	-	-	-	15	8	15
	DISTRIBUZIONE INTERNAZIONALE DI OPERE CINEMATOGRAFICHE TELEVISIVE E WEB	-	-	-	2	2	2
Art.26	CONTRIBUTI SELETTIVI	50	12	46	20	8	20
	DISTRIBUZIONE NAZIONALE DI OPERE CINEMATOGRAFICHE	25	9	25	20	8	20
	DISTRIBUZIONE INTERNAZIONALE	25	3	25	-	-	-
TOTALE		172	26	144	179	21	154

Fonte: DGCol. Domande approvate nel 2019 e nel 2020

Tabella 5.48: Importo delle risorse a società beneficiarie di finanziamenti multipli 2019 vs 2020 (tutte le misure)

Rif. L. 220/2016	PROCEDIMENTO	SOCIETÀ CON FINANZIAMENTI MULTIPLI					
		2019			2020		
		N.	RISORSE €	% €	N.	RISORSE €	% €
Art.16	CREDITO D'IMPOSTA	24	8.230.024,82 €	94,46%	21	9.782.110,10 €	60,04%
	CREDITO DI IMPOSTA DISTRIBUZIONE NAZIONALE DI FILM	22	8.191.174,98 €	94,36%	18	9.607.138,05 €	58,96%
	CREDITO DI IMPOSTA DISTRIBUZIONE INTERNAZIONALE OPERE AUDIOVISIVE	2	38,849,84 €	0,19%	5	174.972,05 €	1,08%
Artt.23-25	CONTRIBUTI AUTOMATICI REINVESTIMENTI	-	-	-	9	3.147.215,18 €	19,31%
	DISTRIBUZIONE NAZIONALE	-	-	-	8	3.044.215,21 €	18,68%
	DISTRIBUZIONE INTERNAZIONALE DI OPERE CINEMATOGRAFICHE TELEVISIVE E WEB	-	-	-	2	102.999,97 €	0,63%
Art.26	CONTRIBUTI SELETTIVI	12	482.400,00 €	5,54%	8	3.364.500,00 €	20,65%
	DISTRIBUZIONE NAZIONALE DI OPERE CINEMATOGRAFICHE	9	305.000,00 €	3,50%	8	3.364.500,00 €	20,65%
	DISTRIBUZIONE INTERNAZIONALE	3	177.400,00 €	2,04%	-	-	-
TOTALE		26	8.712.424,82 €	100%	21	16.293.825,28	100%
INCIDENZA PERCENTUALE NEL SETTORE		47,27%	89,99%	-	47,73%	94,89%	-

Fonte: DGCol. Domande approvate nel 2019 e nel 2020

Tabella 5.49: Importi medi dei sostegni a società con finanziamenti multipli 2019 vs 2020 (tutte le misure)

Rif. L. 220/2016	PROCEDIMENTO	SOCIETÀ CON FINANZIAMENTI MULTIPLI			
		2019		2020	
		N.	MEDIA €	N.	MEDIA €
Art.16	CREDITO D'IMPOSTA	24	342.917,70 €	21	465.814,76 €
	CREDITO D'IMPOSTA DISTRIBUZIONE NAZIONALE	22	372.326,13 €	18	533.729,89 €
	CREDITO DI IMPOSTA DISTRIBUZIONE INTERNAZIONALE OPERE AUDIOVISIVE	2	19.286,50 €	5	34.994,41 €
Artt.23-25	CONTRIBUTI AUTOMATICI REINVESTIMENTI	-	-	9	349.690,57 €
	DISTRIBUZIONE NAZIONALE	-	-	8	380.526,90 €
	DISTRIBUZIONE INTERNAZIONALE DI OPERE CINEMATOGRAFICHE TELEVISIVE E WEB	-	-	2	51.499,98 €
Art.26	CONTRIBUTI SELETTIVI	12	40.200,00 €	8	420.562,50 €
	DISTRIBUZIONE NAZIONALE DI OPERE CINEMATOGRAFICHE	9	33.888,88 €	8	420.562,50 €
	DISTRIBUZIONE INTERNAZIONALE	3	59.133,33 €	-	-
TOTALE		26	335.093,26 €	21	775.896,44 €

Fonte: DGCol. Domande approvate nel 2019 e nel 2020

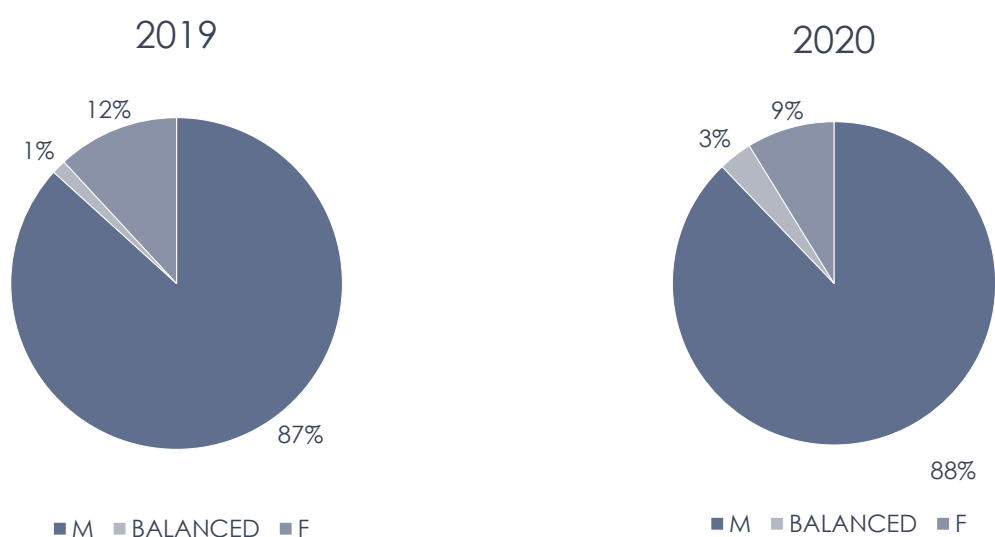
5.2.8. Parità di genere e diversità

La Legge 220/2016 ha ampliato e consolidato l'intervento a favore delle donne e dei giovani autori (sotto i 35 anni), soprattutto attraverso i **Contributi selettivi**, che **favoriscono**, sia nella produzione, sia nella distribuzione, **le opere dirette da donne o con maggioranza di professioniste donne** e le **opere dei giovani autori** (under 35). Per valutare l'impatto di tali azioni e con riferimento alla capacità complessiva della Legge di promuovere la parità di genere e la diversità si è proceduto dunque a ponderare:

- la quota di opere beneficiarie a direzione prevalentemente femminile, prevalentemente femminile e bilanciate;
- la quota di opere beneficiarie dirette da autori giovani (con meno di 35 anni) e la distribuzione delle opere per fascia d'età delle registe e dei registi;
- la quota di registe e di registi di nazionalità non italiana;
- la quota di professioniste donne, con riferimento ai ruoli di regista, sceneggiatore e montatore impiegate nella produzione.

Nella misurazione sono state considerate le linee del Credito di imposta (Distribuzione nazionale di film; Distribuzione internazionale di opere audiovisive), i Contributi automatici Reinvestimenti (Distribuzione nazionale e Distribuzione internazionale di opere cinematografiche, Tv e Web) e i Contributi selettivi (Distribuzione nazionale di film). Dove possibile si è proceduto al raffronto con il 2019.

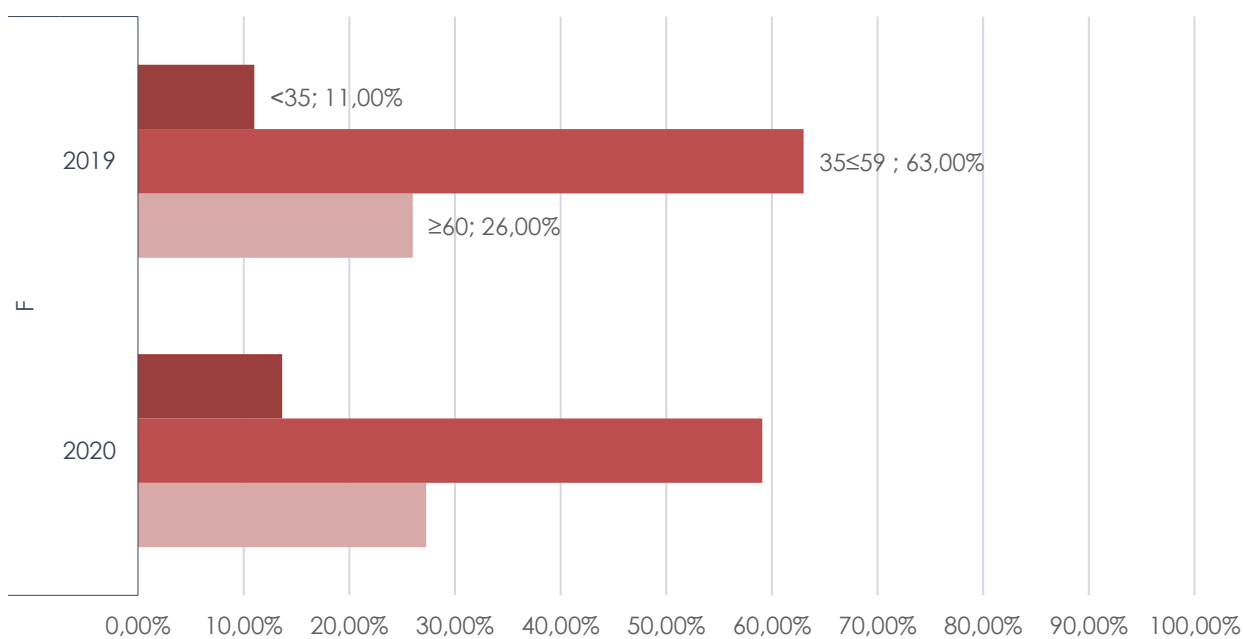
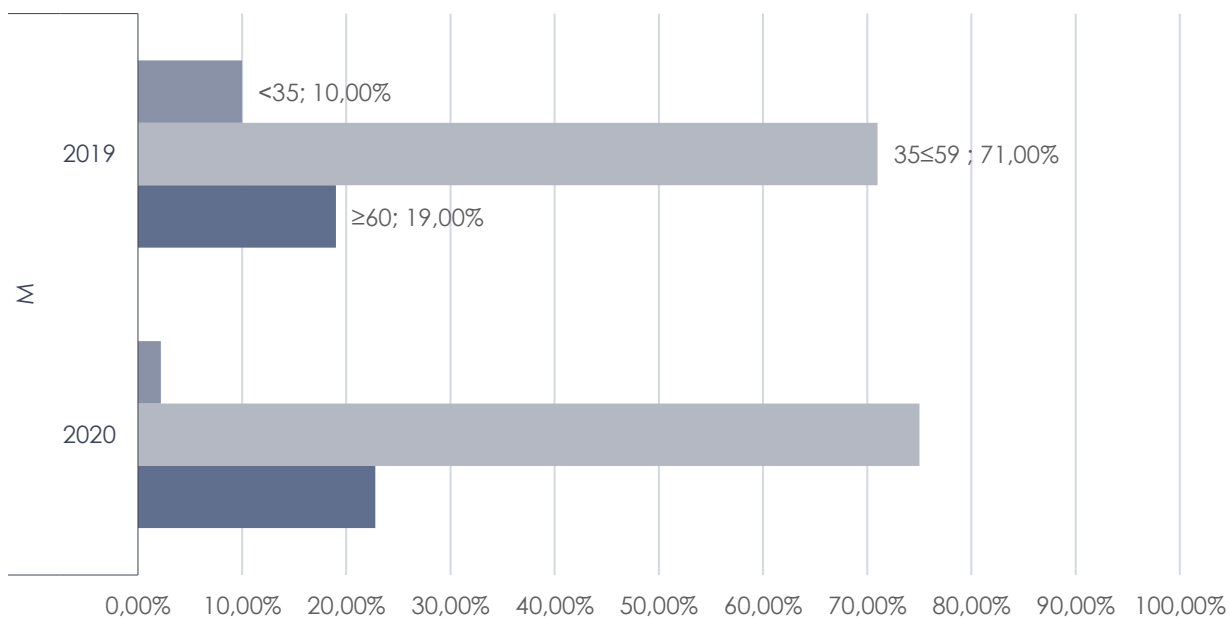
Figura 5.10: Quota di opere beneficiarie a direzione prevalentemente femminile, prevalentemente maschile o bilanciate, 2019 vs 2020¹⁹⁴



Fonte: DGCol. Domande approvate nel 2019 e 2020

¹⁹⁴ Si consideri che delle 148 opere (al netto dei film che hanno ottenuto finanziamenti multipli) beneficiarie di aiuti per la distribuzione, 130 sono dirette da un uomo o da un team di soli uomini; 13 sono dirette da donne o da un team di sole donne; 5 sono dirette da team bilanciati dal punto di vista del genere.

Figura 5.11: Quota di opere beneficiare secondo l'età dei/le registi/e 2019 vs 2020¹⁹⁵



Fonte: DGCol. Domande approvate nel 2019 e 2020

¹⁹⁵ Diversamente dal grafico precedente, qui si considera la somma dei professionisti.

Tabella 5.50: Quota di registi/e non italiani/e per misura 2019 vs 2020

PROCEDIMENTO	REGISTI/E NON ITALIANI/E		
	2019	2020	Δ
CREDITO DI IMPOSTA			
DISTRIBUZIONE NAZIONALE DI FILM	7,59	5,07%	-2,52%
DISTRIBUZIONE INTERNAZIONALE DI OPERE AUDIOVISIVE	0	2,38%	+2,38%
CONTRIBUTI AUTOMATICI - REINVESTIMENTI			
DISTRIBUZIONE NAZIONALE	-	0	0
DISTRIBUZIONE INTERNAZIONALE DI OPERE CINEMATOGRAFICHE TV E WEB	-	0	0
CONTRIBUTI SELETTIVI			
DISTRIBUZIONE NAZIONALE DI FILM	3,57%	0	-3,57%

Fonte: DGCol. Domande approvate nel 2019 e 2020

Tabella 5.51: Quota di donne nei ruoli di: regista, autore della sceneggiatura e montaggio 2019 vs 2020¹⁹⁶

PROCEDIMENTO	REGIA			SCENEGGIATURA			MONTAGGIO		
	2019	2020	Δ	2019	2020	Δ	2019	2020	Δ
CREDITO DI IMPOSTA									
DISTRIBUZIONE NAZIONALE DI FILM	11,39%	11,90%	+0,51%	18,98%	26,10%	+7,12%	28,13%	43,01%	+14,88%
DISTRIBUZIONE INTERNAZIONALE DI OPERE AUDIOVISIVE	20,00%	14,29%	-5,71%	34%	42,62%	+8,24%	25%	34,48%	+9,48%
CONTRIBUTI AUTOMATICI - REINVESTIMENTI									
DISTRIBUZIONE NAZIONALE	-	14,29%	-	-	10,53%	-	-	40,00%	-
DISTRIBUZIONE INTERNAZIONALE DI OPERE CINEMATOGRAFICHE TV E WEB	-	0,00%	-	-	0,00%	-	-	0,00%	-
CONTRIBUTI SELETTIVI									
DISTRIBUZIONE NAZIONALE DI FILM	14,29%	15,00%	+0,71%	20,83%	39,58%	+18,75%	33,33%	47,06%	+13,73%

Fonte: DGCol. Domande approvate nel 2019 e 2020

¹⁹⁶ Nella lettura dei dati si tenga conto che le quote sono state calcolate pro capite. È stato inoltre rettificato un errore materiale relativo alla quota di professioniste impiegate nel montaggio nel 2019.

5.2.9. Costituzione e rafforzamento delle imprese esistenti

L'indicatore **Costituzione e rafforzamento delle imprese** porta a valutare le potenzialità della Legge nel supportare la crescita del settore per una maggiore apertura del mercato e un progressivo sviluppo delle attività di distribuzione, in particolare all'estero.

Tabella 5.52: Anno di costituzione delle imprese beneficiarie dei sostegni 2019 vs 2020 (tutte le misure)

ANNI DI COSTITUZIONE DELLE IMPRESE BENEFICIARIE	NUMERO DELLE IMPRESE		QUOTA PERCENTUALE	
	2019	2020	2019	2020
2015-2018	12	6	21,82%	13,64%
2010-2014	13	14	23,63%	31,82%
2005-2009	12	7	21,82%	15,91%
2000-2004	5	4	9,09%	9,09%
1995-1999	3	3	5,45%	6,82%
1990-1994	1	3	1,82%	6,82%
1985-1989	5	4	9,09%	9,09%
1980-1984	1	1	1,82%	2,27%
ANNI SETTANTA	1	1	1,82%	2,27%
ANNI SESSANTA	1	1	1,82%	2,27%
ANNI TRENTA	1	-	1,82%	-
TOTALE	55	44	100,00%	100,00%

Fonte: DGCol. Domande approvate nel 2019 e 2020

Tabella 5.53: Attività prevalenti delle imprese in rapporto alla natura giuridica 2019 vs 2020 (tutte le misure)

CATEGORIE E ATTIVITÀ PREVALENTI DELLE SOCIETÀ BENEFICIARIE	PRODUTTORE CINEMATOGRAFICO AUDIOVISIVO				DISTRIBUTORE INTERNAZIONALE				DISTRIBUTORE ITALIANO O EUROPEO				DISTRIBUTORE NON EUROPEO			
	INDIPEN.		NON INDIP.		INDIPEN.		NON INDIP.		INDIPEN.		NON INDIP.		INDIPEN.		NON INDIP.	
	2019	2020	2019	2020	2019	2020	2019	2020	2019	2020	2019	2020	2019	2020	2019	2020
S.r.l. – SOCIETÀ A RESPONSABILITÀ LIMITATA	28	16	1	-	1	1	-	-	4	5	-	-	-	1	1	-
S.r.l. U.S. – SOCIETÀ A RESPONSABILITÀ LIMITATA A UNICO SOCIO	3	2	-	-	-	1	-	-	1	1	-	-	-	1	-	-
S.p.A. – SOCIETÀ PER AZIONI	6	3	1	-	-	1	-	1	-	-	-	-	-	-	-	1
S.p.A. S.U. – SOCIETÀ PER AZIONI A SOCIO UNICO	-	-	2	2	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
SOCIETÀ DI CAPITALI	5	3	-	-	-	-	-	-	1	2	-	-	-	-	-	-
SOCIETÀ COOPERATIVA A RESPONSABILITÀ LIMITATA	1	1	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
S.C.A.R.L. - SOCIETÀ CONSORTILE	-	1	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
DITTA INDIVIDUALE O A CONDUZIONE FAMILIARE	-	1	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TOTALE	43	27	4	2	1	3	-	1	6	8	-	-	-	2	1	1

Fonte: DGCol. Domande approvate nel 2019 e 2020

Tabella 5.54: Operatori indipendenti e non indipendenti e attività d'impresa prevalenti 2019 vs 2020 (tutte le misure)

PRODUTTORE CINEMATOGRAFICO AUDIOVISIVO		DISTRIBUTORE INTERNAZIONALE		DISTRIBUTORE ITALIANO O EUROPEO		DISTRIBUTORE NON EUROPEO		TOTALE GENERALE DELLE SOCIETÀ		TOTALE INDIPENDENTI		TOTALE NON INDIPENDENTI	
2019	2020	2019	2020	2019	2020	2019	2020	2019	2020	2019	2020	2019	2020
47	29	1	4	6	8	1	3	55	44	50	39	5	5

Fonte: DGCol. Domande approvate nel 2019 e 2020

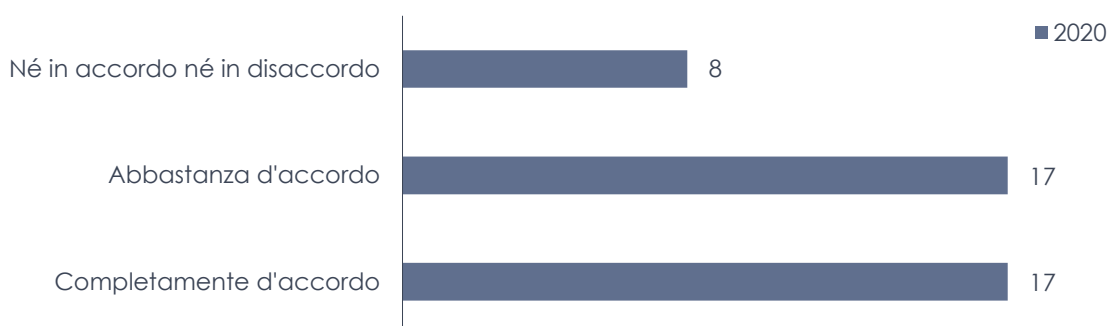
5.2.10. Turismo

L'indicatore **Turismo** misura l'impatto della distribuzione cinematografica e audiovisiva e più ampiamente della screen culture sull'industria del turismo.

Il calcolo dell'indicatore è avvenuto tramite un'indagine mirata, realizzata attraverso la somministrazione di un questionario strutturato ai soggetti beneficiari dei contributi di Legge al 31/12/2020. La domanda di ricerca sottoposta ai soggetti beneficiari è stata la seguente: "Secondo la mia esperienza, le opere e le iniziative beneficiarie di finanziamento hanno ripercussioni sul turismo di una location e/o sulla promozione del territorio".

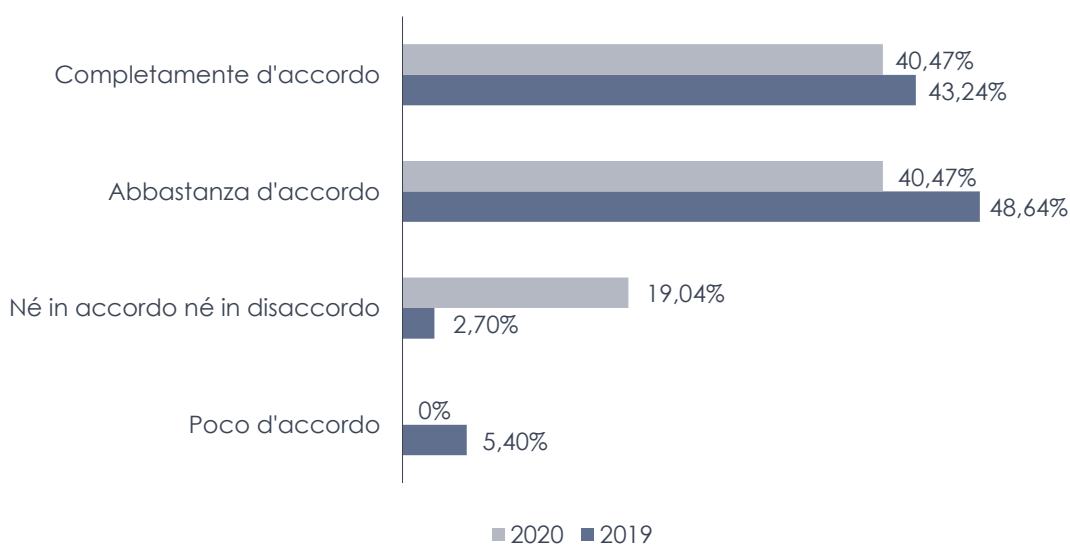
L'indagine si è svolta tra il 2 agosto e il 12 ottobre 2021. Si specifica che per il settore Distribuzione hanno risposto 42 imprese (erano 37 nel 2019), pari al 95,45% del totale dei soggetti beneficiari di misure a sostegno della Distribuzione nell'anno 2020 (erano il 55,60% nel 2019).

Figura 5.12: Impatto turistico delle misure a sostegno della Distribuzione 2020



Fonte: Indagine soggetti beneficiari 2020

Figura 5.13: Impatto turistico delle misure a sostegno della Promozione 2020 vs 2019 (%)

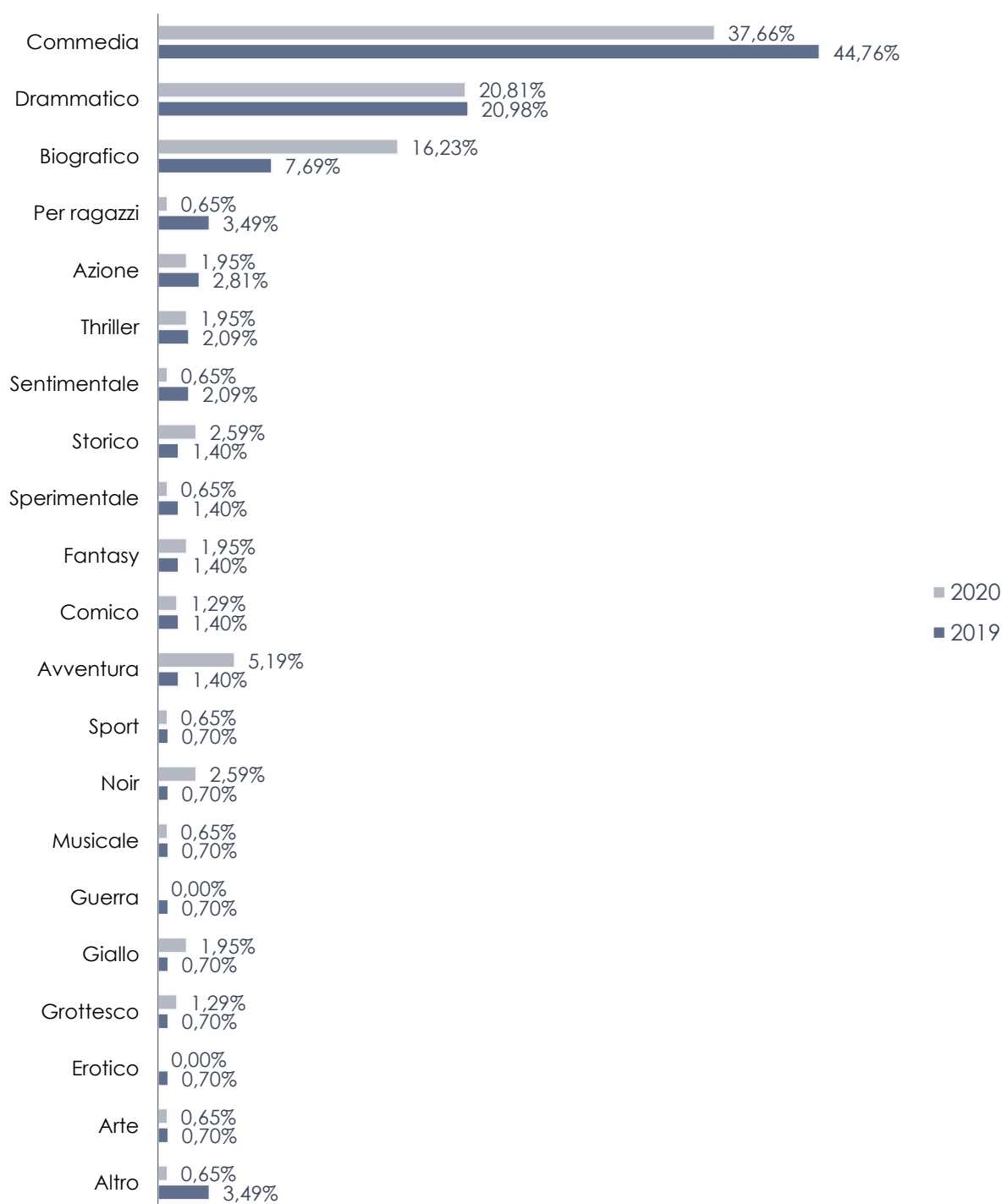


Fonte: Indagine soggetti beneficiari 2020

5.2.11. Valorizzazione del pluralismo culturale

L'indicatore **Valorizzazione del pluralismo culturale** consente di ponderare la capacità delle misure di sostegno determinate con la Legge n.220 del 2016 di favorire la varietà delle opere (cinematografiche, televisive, web, videoludiche) in termini di linguaggio, genere, tipologia e format di progetti e iniziative e di promuoverne la diffusione.

Figura 5.14: Generi delle opere che hanno beneficiato di finanziamento 2020 vs 2019 (% sul totale del settore distribuzione)



Fonte: DGCol. Domande approvate nel 2019 e 2020

Tabella 5.55: Distribuzione di opere prodotte con priorità d'assegnazione dei sostegni 2019 vs 2020

Rif. L. 220/2016	PROCEDIMENTO	OPERE CON PRIORITÀ DI ASSEGNAZIONE ¹⁹⁷							
		PRIMA O SECONDA		GIOVANI AUTORI		CON SCARSE RISORSE		OPERE COPRODOTTE	
		2019	2020	2019	2020	2019	2020	2019	2020
Art. 16	CREDITO D'IMPOSTA	44	78	10	-	26	19	20	14
	CREDITO D'IMPOSTA DISTRIBUZIONE NAZIONALE DI FILM	40	71	10	-	24	18	19	13
	CREDITO D'IMPOSTA DISTRIBUZIONE INTERNAZIONALE OPERE AUDIOVISIVE	4	15	-	-	2	1	1	2
Artt.23- 25	CONTRIBUTI AUTOMATICI REINVESTIMENTI	-	10	-	-	-	2	-	1
	DISTRIBUZIONE NAZIONALE	-	8	-	-	-	2	-	1
	DISTRIBUZIONE INTERNAZIONALE DI OPERE CINEMATOGRAFICHE TELEVISIVE E WEB	-	3	-	-	-	1	-	-
Art.26	CONTRIBUTI SELETTIVI	16	11	3	-	16	3	6	2
	DISTRIBUZIONE NAZIONALE DI FILM	14	11	2	-	15	3	6	2
	DISTRIBUZIONE INTERNAZIONALE	2	-	1	-	1	-	-	-
TOTALE		60	87	11	-	42	22	26	16

Fonte: DGCol. Domande approvate nel 2019 e 2020

Tabella 5.56: Distribuzione di opere prodotte con più priorità d'assegnazione 2019 vs 2020

Rif. L. 220/2016	PROCEDIMENTO	OPERE CON PIÙ PRIORITÀ DI ASSEGNAZIONE ¹⁹⁸							
		OPERA PRIMA E GIOVANI AUTORI		PRIMA E SCARSE RISORSE FINANZIARIE		GIOVANI AUTORI E SCARSE RISORSE		OPERA PRIMA GIOVANI AUTORI SCARSE RISORSEI	
		2019	2020	2019	2020	2019	2020	2019	2020
Art. 16	CREDITO D'IMPOSTA	7	13	7	-	-	9	1	9
	CREDITO D'IMPOSTA DISTRIBUZIONE NAZIONALE DI FILM	7	8	5	5	-	5	1	6
	CREDITO D'IMPOSTA DISTRIBUZIONE INTERNAZIONALE OPERE AUDIOVISIVE	-	6	2	4	-	4	-	4
Artt.23- 25	CONTRIBUTI AUTOMATICI REINVESTIMENTI	-	1	-	-	-	1	-	1
	DISTRIBUZIONE NAZIONALE	-	1	-	-	-	1	-	1
	DISTRIBUZIONE INTERNAZIONALE DI OPERE CINEMATOGRAFICHE TELEVISIVE E WEB	-	-	-	-	-	-	-	-
Art.26	CONTRIBUTI SELETTIVI	3	3	10	2	2	2	2	2
	DISTRIBUZIONE NAZIONALE DI FILM	2	3	9	2	2	2	2	2
	DISTRIBUZIONE INTERNAZIONALE	1	-	1	-	-	-	-	-
TOTALE		10	14	17	10	2	10	3	10

Fonte: DGCol: Domande approvate nel 2019 e 2020

¹⁹⁷ I valori totali delle linee di credito e quello generale per tutti i sostegni sono al netto delle duplicazioni.

¹⁹⁸ I valori totali delle linee di credito e quello generale per tutti i sostegni sono al netto delle duplicazioni.

Tabella 5.57: Tipologia opere distribuite sui mercati nazionali e internazionali 2019 vs 2020 (tutte le misure)

Rif. L. 220/2016	PROCEDIMENTO	TIPOLOGIE PREVALENTI DELLE OPERE ¹⁹⁹							
		FILM		FINZIONE		DOCUMENTARIO		ANIMAZIONE	
		2019	2020	2019	2020	2019	2020	2019	2020
Art.16	CREDITO D'IMPOSTA	7	-	104	107	7	29	1	1
	CREDITO D'IMPOSTA DISTRIBUZIONE NAZIONALE DI FILM	4	-	92	93	7	26	1	1
	CREDITO D'IMPOSTA DISTRIBUZIONE INTERNAZIONALE OPERE AUDIOVISIVE	3	-	12	28	-	8	-	-
Artt.23-25	CONTRIBUTI AUTOMATICI REINVESTIMENTI	-	-	-	16	-	2	-	-
	DISTRIBUZIONE NAZIONALE	-	-	-	14	-	2	-	-
	DISTRIBUZIONE INTERNAZIONALE DI OPERE CINEMATOGRAFICHE TELEVISIVE E WEB	-	-	-	2	-	1	-	-
Art.26	CONTRIBUTI SELETTIVI	7	3	36	22	3	1	1	-
	DISTRIBUZIONE NAZIONALE DI FILM	-	3	20	22	2	1	1	-
	DISTRIBUZIONE INTERNAZIONALE	7	-	16	-	1	-	-	-
TOTALE		13	3	115	151	10	31	2	1

Fonte: DGCol. Domande approvate nel 2019 e 2020

Tabella 5.58: Formato delle opere distribuite sui mercati nazionali e internazionali 2019 vs 2020 (tutte le misure)

Rif. L. 220/2016	PROCEDIMENTO	FORMATO				DESTINAZIONE			
		LUNGO METRAGGIO		CORTO METRAGGIO		CINEMA		TELEVISIONE	
		2019	2020	2019	2020	2019	2020	2019	2020
Art. 16	CREDITO D'IMPOSTA	122	140	-	-	121	140	1	-
	CREDITO D'IMPOSTA DISTRIBUZIONE NAZIONALE DI FILM	107	121	-	-	107	117	1	-
	CREDITO D'IMPOSTA DISTRIBUZIONE INTERNAZIONALE OPERE AUDIOVISIVE	15	38	-	-	14	38	-	-
Artt.23-25	CONTRIBUTI AUTOMATICI REINVESTIMENTI	-	18	-	1	-	18	-	-
	DISTRIBUZIONE NAZIONALE	-	16	-	-	-	16	-	-
	DISTRIBUZIONE INTERNAZIONALE DI OPERE CINEMATOGRAFICHE TELEVISIVE E WEB	-	2	-	1	-	2	-	-
Art.26	CONTRIBUTI SELETTIVI	49	23	1	-	50	23	-	-
	DISTRIBUZIONE NAZIONALE DI FILM	24	23	1	-	25	23	-	-
	DISTRIBUZIONE INTERNAZIONALE	25	-	-	-	25	-	-	-
TOTALE		143	153	1	1	143	154	1	-

Fonte: DGCol. Domande approvate nel 2019 e 2020

¹⁹⁹ Le tipologie prevalenti delle opere sono definite dalle stesse società di produzione e distribuzione.

5.2.12. Pubblici e inclusività

L'indicatore **Pubblici e inclusività** valuta la capacità della Legge di favorire la più ampia fruizione del cinema e dell'audiovisivo. L'indicatore viene valutato con riferimento all'andamento in sala delle opere beneficiarie di Credito di imposta, Contributi selettivi e/o Reinvestimento dei contributi automatici per la distribuzione nazionale.

Nella lettura dei dati si tenga conto che nel 2020 l'obbligo della diffusione al pubblico in sala delle opere beneficiarie degli aiuti previsti dalla Legge (Art. 2, comma 1, lettera b) del D.M. n. del 14 luglio 2017) è stato sospeso, a decorrere dal 23 febbraio 2020 (D.M. 216 del 4 maggio 2020, modificato con D.M. 279 dell'11 giugno 2020) e fino al 2 maggio 2021 (D.M. 483 del 28/10/2020 e D.M. 167 del 23/04/2021).

Tabella 5.59: Credito di imposta, Contributi selettivi e Contributi automatici Reinvestimenti per la distribuzione nazionale di film. Opere distribuite in sala, spesa e ingressi medi, 2019 vs 2020

RIF. LEGGE 220/2016	PROCEDIMENTO	NUMERO OPERE PASSATE IN SALA		% OPERE BENEFICIARIE		VAL. SPESA MEDIA		INGRESSI MEDI ²⁰⁰	
		2019	2020	2019	2020	2019	2020	2019	2020
Art. 16	CREDITO D'IMPOSTA	74	94	69,15%	77,69%	95.896€	191.119€	15.343	30.570
	DISTRIBUZIONE NAZIONALE FILM	53	94	73,61 %	77,69 %	133.216€	191.119€	20.815	30.579
	DISTRIBUZIONE NAZIONALE FILM – PASSAGGIO NUOVE ALIQUOTE	21	-	63,63%	-	1.708€	-	267	-
Art. 23-25	CONTRIBUTI AUTOMATICI REINVESTIMENTI	-	13	-	81,25 %	-	4.123 €	-	660
	DISTRIBUZIONE NAZIONALE	-	13	-	81,25 %	-	4.123 €	-	660
Art. 26	CONTRIBUTI SELETTIVI	19	19	76,00 %	82,61 %	14.216€	15.959€	2.221	840
	DISTRIBUZIONE NAZIONALE DI OPERE CINEMATOGRAFICHE	19	19	76,00 %	82,61 %	14.216€	15.959€	2.221	840

Fonte: DGCol. Domande approvate nel 2020

5.3. INDICATORI DI PROCEDIMENTO

5.3.1. Art. 16 – Credito di imposta per le società di distribuzione

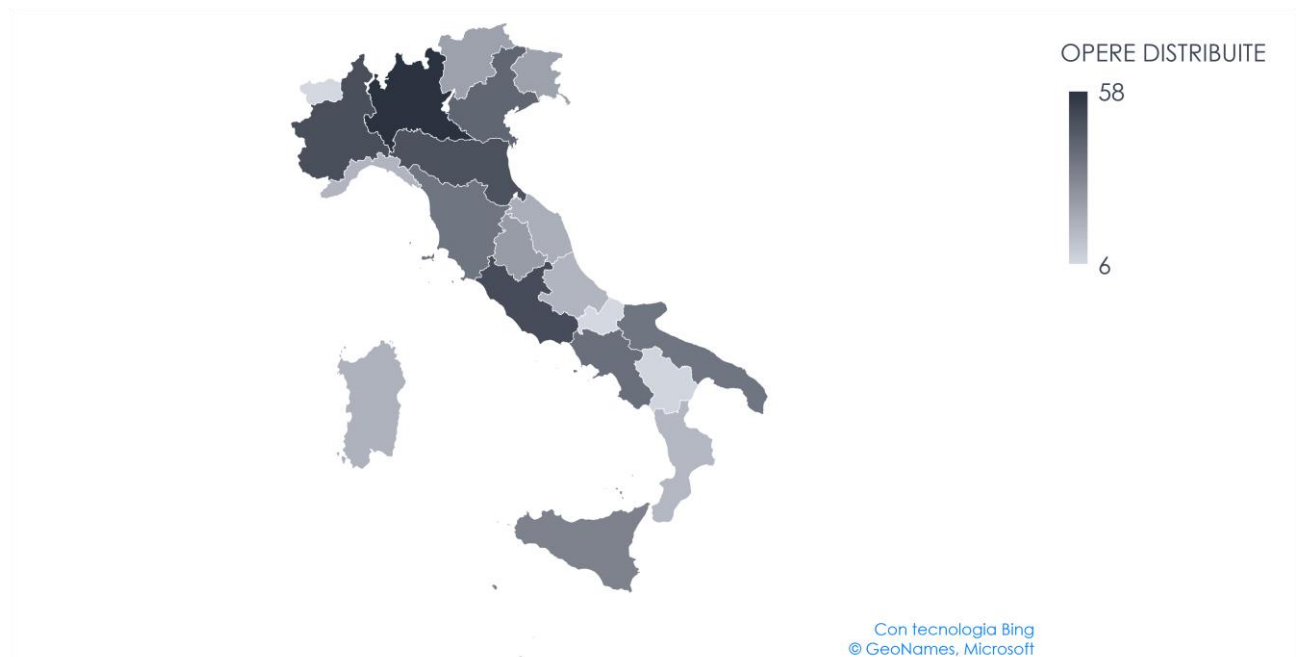
5.3.1.1. Progetti distribuiti a livello nazionale e internazionale e Paesi nei quali avviene la distribuzione

L'indicatore mostra l'utilizzo del Credito d'imposta per la distribuzione nelle principali aree. Con riferimento alla distribuzione geografica nazionale del contributo fiscale del Credito d'imposta si rimanda all'Indicatore "Estensione territoriale dell'utilizzo" nel presente capitolo.

Con riferimento alla tipologia di prodotto sostenuto dal beneficio fiscale del Credito d'imposta si rimanda all'indicatore "Valorizzazione del pluralismo culturale" entro il presente capitolo.

²⁰⁰ Il numero di ingressi è stato calcolato dividendo il Valore di spesa al botteghino, ovvero le "somme che gli spettatori corrispondono per poter accedere al luogo di spettacolo" (SIAE, Annuario dello Spettacolo, 2018), per il costo medio dell'ingresso, pari nel 2020 a 6,25€.

Figura 5.15: Numero opere beneficiarie del Credito di imposta per la Distribuzione nazionale secondo regione, 2020



Fonte: DGCoi e SIAE. Domande approvate nel 2020

Figura 5.16: Numero di opere beneficiarie del Credito di imposta per la Distribuzione internazionale secondo Paese europeo, 2020



Fonte: DGCoi e European Audiovisual Observatory. Domande approvate nel 2020

Tabella 5.60: Diffusione VoD delle opere beneficiarie nei Paesi europei, 2020

NUMERO OPERE	ON DEMAND	PRESENZE IN CATALOGO	PIATTAFORME D'OFFERTA	MERCATI DI DIFFUSIONE	PRESENZE A TITOLO	PIATTAFORME PER OPERA	MEDIA PAESI PER OPERA
38	20	140	84	73	7,00	4,20	3,65

Fonte: DGCoi e European Audiovisual Observatory. Domande approvate nel 2020

5.3.1.2. Impatto sui tassi di uscita nelle sale e sulle spese P&A

L'indicatore mostra l'effetto della misura sull'aumento della distribuzione dei film italiani.

Con riferimento al passaggio in sala dei film che hanno beneficiato del Credito d'imposta si rimanda alla tabella 5.59 nell'indicatore "Pubblici e inclusività".

Per quanto concerne i tassi di uscita e le spese P&A si rimanda alle seguenti tabelle.

La voce "Spese P&A" è ricompresa nella voce "Costi sopra la linea", ossia le spese tipiche dell'attività di distribuzione e riconducibili a quattro principali tipologie:

- acquisizione di spazi pubblicitari;
- acquisizione di materiali promozionali e di marketing;
- oneri per l'attività di ufficio stampa e promozione;
- costi per edizione e realizzazione delle copie delle opere.

Tabella 5.61: Impatto del Credito d'imposta approvato sul costo complessivo delle opere 2019 vs 2020²⁰¹

PROCEDIMENTO	COSTO COMPLESSIVO		CREDITO SPETTANTE		CREDITO SU COSTO TOTALE	
	2019	2020	2019	2020	2019	2020
TAX CREDIT ISTRIBUZIONE NAZIONALE DI FILM	189.757.111,40 €	326.135.171,40 €	6.307.004,42 €	9.733.277,67 €	3,23%	2,98%
TAX CREDIT ISTRIBUZIONE INTERNAZIONALE DI OPERE AUDIOVISIVE	27.208.925,60 €	83.630.404,70 €	18.690,17 €	169.644,94 €	0,07%	0,20%
TOTALE	216.966.037,00 €	409.765.576,10 €	6.325.694,59 €	9.902.922,61 €	2,92%	2,42%

Fonte: DGCol. Domande approvate nel 2019 e 2020

Tabella 5.62: Impatto del Credito d'imposta approvato sui costi sopra la linea delle opere 2019 vs 2020²⁰²

PROCEDIMENTO	COSTI SOPRA LA LINEA		CREDITO SPETTANTE		CREDITO SU SOPRA LINEA	
	2019	2020	2019	2020	2019	2020
TAX CREDIT ISTRIBUZIONE NAZIONALE DI FILM	41.678.707,92€	52.368.857,57 €	6.307.004,42 €	9.733.277,67 €	15,13%	18,59%
TAX CREDIT ISTRIBUZIONE INTERNAZIONALE DI OPERE AUDIOVISIVE	7.695.414,95 €	15.917.153,31 €	18.690,17 €	169.644,94 €	0,24%	1,96%
TOTALE	49.374.122,87 €	68.286.010,88 €	6.325.694,59 €	9.902.922,61 €	12,81%	14,50%

Fonte: DGCol. Domande approvate nel 2019 e 2020

²⁰¹ Nella rilevazione sono stati considerati solo i valori delle domande di Credito d'imposta complete di dati omogenei: 71 sulle 122 domande approvate nel 2019 (64 su 107 per il Tax Credit Distribuzione nazionale e 7 su 15 per il Tax Credit Distribuzione internazionale) e 144 delle 160 approvate nel 2020 (109 su 122 per la Distribuzione nazionale e 35 su 38 per la Distribuzione internazionale).

²⁰² Nella rilevazione sono stati considerati solo i valori delle domande di Credito d'imposta complete di dati omogenei: 71 sulle 122 domande approvate nel 2019 (64 su 107 per il Tax Credit Distribuzione nazionale e 7 su 15 per il Tax Credit Distribuzione internazionale) e 144 delle 160 approvate nel 2020 (109 su 122 per la Distribuzione nazionale e 35 su 38 per la Distribuzione internazionale).

Tabella 5.63: Impatto dei costi sopra la linea sul costo complessivo delle opere 2019 vs 2020²⁰³

PROCEDIMENTO	COSTO COMPLESSIVO		COSTI SOPRA LA LINEA		SOPRA LINEA SU COSTI TOTALE	
	2019	2020	2019	2020	2019	2020
TAX CREDIT DISTRIBUZIONE NAZIONALE DI FILM	189.757.111,40 €	326.135.171,40 €	41.678.707,92€	52.368.857,57 €	21,96%	16,06%
TAX CREDIT DISTRIBUZIONE INTERNAZIONALE DI OPERE AUDIOVISIVE	27.208.925,60 €	83.630.404,70 €	7.695.414,95 €	15.917.153,31 €	28,28%	19,03%
TOTALE	216.966.037,00 €	409.765.576,10 €	49.374.122,87 €	68.286.010,88 €	22,75%	16,66%

Fonte: DGCol. Domande approvate nel 2019 e 2020

5.3.1.3. Performance sui diversi mercati

L'indicatore evidenzia la portata dei progetti finanziati in termini di distribuzione sul territorio nazionale e internazionale.

Figura 5.17: Pubblico delle opere beneficiarie del Credito di imposta per la Distribuzione nazionale 2020. Numero di ingressi per regione²⁰⁴



Con tecnologia Bing
© GeoNames, Microsoft

Fonte: DGCol e SIAE. Domande approvate nel 2020

²⁰³ Nella rilevazione sono stati considerati solo i valori delle domande di Credito d'imposta complete di dati omogenei: 71 sulle 122 domande approvate nel 2019 (64 su 107 per il Tax Credit Distribuzione nazionale e 7 su 15 per il Tax Credit Distribuzione internazionale) e 144 delle 160 approvate nel 2020 (109 su 122 per la Distribuzione nazionale e 35 su 38 per la Distribuzione internazionale).

²⁰⁴ Il numero di ingressi è stato calcolato dividendo il Valore di spesa al botteghino, ovvero le "somme che gli spettatori corrispondono per poter accedere al luogo di spettacolo" (SIAE, Annuario dello Spettacolo, 2018), per il costo medio dell'ingresso, pari nel 2020 a 6,25 €.

Figura 5.18: Pubblico delle opere beneficiarie del Credito di imposta per la distribuzione internazionale 2020. Numero di ingressi per Paese in Europa²⁰⁵



Fonte: DGCol e European Audiovisual Observatory. Domande approvate nel 2020

Tabella 5.64: Numero di coproduzioni nazionali e internazionali e importi medi a progetto 2019 vs 2020

CREDITO D'IMPOSTA	COPRODUZIONI NAZIONALI		IMPORTO MEDIO COPRODUZIONI NAZIONALI		COPRODUZIONI INTERNAZIONALI		IMPORTO MEDIO INTERNAZIONALI	
	2019	2020	2019	2020	2019	2020	2019	2020
DISTRIBUZIONE NAZIONALE DI FILM	-	-	-	-	20	21	75.828,79 €	86.131,56 €
DISTRIBUZIONE INTERNAZIONALE DI OPERE AUDIOVISIVE	-	-	-	-	1	4	7.018,19 €	3.219,76 €
TOTALE²⁰⁶	-	-	-	-	21	25	72.552,10 €	72.865,77 €

Fonte: DGCol. Domande approvate nel 2019 e 2020

²⁰⁵ Oltre alle misure del Tax Credit Distribuzione internazionale di opere audiovisive e dei Contributi automatici Reinvestimenti, riconosciute rispettivamente a 38 e 3 opere, un'altra linea di intervento nell'area dei Contributi selettivi ha alimentato nel 2020 l'esportazione di opere italiane: il Film Distribution Fund affidato alla Gestione Fondi Cinema-Internazionalizzazione dell' Cinecittà S.p.A, con cui sono stati assegnati 65 contributi - non considerati nella rilevazione in quanto destinati soltanto a imprese straniere distributrici sui loro territori nazionali di opere italiane - a 44 società estere che hanno immesso sui circuiti dei loro paesi (22, cinque dei quali extra-europei) 44 opere italiane.

²⁰⁶ Nel 2019 sono state finanziate sulla linea Tax Credit Distribuzione nazionale 21 coproduzioni internazionali, ma i titoli unici sostenuti risultano 20 per una duplice assegnazione a una stessa opera. Nell'ambito della medesima linea d'intervento è stato inoltre rettificato un errore materiale relativo alle coproduzioni nazionali 2019.

5.3.1.4. Utilizzo da parte dei produttori indipendenti

L'indicatore evidenzia in che modo il Credito d'imposta aiuta i produttori indipendenti.

Tabella 5.65: Domande approvate agli operatori indipendenti e non indipendenti 2019 vs 2020

PROCEDIMENTO	PRODUTTORE CINEMATOGRAFICO AUDIOVISIVO				DISTRIBUTORE INTERNAZIONALE				DISTRIBUTORE ITALIANO O EUROPEO				DISTRIBUTORE NON EUROPEO			
	INDIPEN.		NON INDIP.		INDIPEN.		NON INDIP.		INDIPEN.		NON INDIP.		INDIPEN.		NON INDIP.	
	2019	2020	2019	2020	2019	2020	2019	2020	2019	2020	2019	2020	2019	2020	2019	2020
TAX CREDIT DISTRIBUZIONE NAZIONALE DI FILM	49	31	40	-	-	-	-	-	13	24	3	53	3	7	-	-
TAX CREDIT DISTRIBUZIONE INTERNAZIONALE DI OPERE AUDIOVISIVE	2	9	-	-	13	27	-	-	-	9	-	-	-	-	-	-
TOTALE	51	40	40	-	13	27	-	-	33	3	53	3	7	-	-	

Fonte: DGCol. Domande approvate nel 2019 e 2020

Tabella 5.66: Numero di operatori indipendenti e non indipendenti beneficiari di Credito d'imposta 2019 vs 2020

PROCEDIMENTO	PRODUTTORE CINEMATOGRAFICO AUDIOVISIVO				DISTRIBUTORE INTERNAZIONALE				DISTRIBUTORE ITALIANO O EUROPEO				DISTRIBUTORE NON EUROPEO			
	INDIPEN.		NON INDIP.		INDIPEN.		NON INDIP.		INDIPEN.		NON INDIP.		INDIPEN.		NON INDIP.	
	2019	2020	2019	2020	2019	2020	2019	2020	2019	2020	2019	2020	2019	2020	2019	2020
TAX CREDIT DISTRIBUZIONE NAZIONALE DI FILM	22	20	2	-	-	-	-	-	10	10	3	4	1	-	-	-
TAX CREDIT DISTRIBUZIONE INTERNAZIONALE DI OPERE AUDIOVISIVE	2	-	-	-	1	2	-	-	-	1	-	-	-	1	-	-
TOTALE	24	20	2	-	1	2	-	-	10	11	3	4	1	1	-	

Fonte: DGCol. Domande approvate nel 2019 e 2020



6. ESERCIZIO

Il 2020 ha rappresentato per tutto il comparto, e in modo particolare per le imprese di esercizio, un anno difficile, segnato dalle chiusure rese necessarie dall'emergenza sanitaria. Le **imprese di esercizio sono state attive nel 2020 solo 275 giorni**, per poco più di **390.000 giorni di spettacolo** e **996.000 proiezioni**. Questa condizione ha determinato **una significativa riduzione del numero degli ingressi e della spesa netta** per spettacolo, stimata in **189.537.983 €**: -70% rispetto al 2019.

In questa congiuntura, le misure a sostegno dell'esercizio hanno visto un **incremento complessivo del numero delle domande approvate**, trascinato dal **Credito di imposta per programmazione cresciuto del 55%** e dall'accelerazione dell'iter approvativo delle **domande di contributo per Sala d'essai**, che hanno portato de facto a unire le domande di due anni di competenza: il 2018 e il 2019. Di contro, si è assistito a una diminuzione del **Credito di imposta per investimenti**, complice la sospensione della misura nel 2020.

Su questa situazione sono intervenuti poi i **Fondi emergenza Covid**, che sebbene si collochino al di fuori del perimetro di intervento della Legge, hanno rappresentato per il settore un booster rilevante, con 3 azioni (2 a favore delle sale e 1 a favore delle arene) e **1241 domande di ristoro**.

MISURE E STATO DI ATTUAZIONE

- Nel 2020 sono state **approvate 5056 domande a favore dell'esercizio** (non considerando le istanze su Fondi Covid), con un finanziamento, nella forma del credito di imposta riconosciuto e dei contributi, pari a **68.445.568 €**. Tali dati **configurano una crescita del numero delle domande approvate** (erano 3441 nel 2019), **determinata soprattutto dal Credito di imposta sulla programmazione** (+ 1493 domande approvate rispetto al 2019). Il **finanziamento è invece diminuito** rispetto al 2019 (era 81.612.583 €), come **conseguenza dell'assenza del Piano Straordinario Sale**, che è ripartito nel 2021; e del **Credito di imposta investimenti**, che nel 2020 non ha accolto nuove istanze, come conseguenza dell'emergenza sanitaria.
- Inoltre, nel corso dell'anno solare, la Direzione Generale Cinema e Audiovisivo ha **ricevuto 4691 istanze** sulle diverse linee, con particolare riguardo, di nuovo, per il Credito di imposta per la programmazione.
- In sintesi dunque il 2020 è caratterizzato da un **aumento delle domande approvate** (+1615 istanze), da una **tenuta delle domande pervenute** (+747 di cui però 612 sono anticipazioni di istanze di Contributo per Sala d'essai) e da una **diminuzione del finanziamento complessivo**, come conseguenza della sospensione delle misure succitate.
- Scendendo nel dettaglio delle linee di finanziamento, il **Credito di imposta per la Programmazione** si conferma come **la misura a cui il settore attinge maggiormente**: nel 2020 sono pervenute **3333 istanze** di Credito di imposta sulla programmazione, in linea con l'anno precedente, e sono state approvate **4222 domande** (comprensive delle richieste avanzate prima del 2020).
- Per quanto riguarda i **Contributi per Sala d'essai**, nel 2020 sono **pervenute 1358 istanze** (746 con anno di competenza 2018 e 612 con anno di competenza 2019) e **sono stati approvati 738 contributi**. Il **Credito di imposta per investimenti** non ha accolto domande nel 2020, ma ha approvato **95 istanze** pervenute in precedenza.
- Sia il Credito di imposta per programmazione, sia i Contributi per Sala d'essai hanno dunque registrato un aumento delle domande approvate. In particolare, rispetto al 2019, sono state approvate **+1493 istanze** (+55%) di Credito di imposta per la programmazione e

+384 contributi per Sala d'essai (+108%). Nel caso dei Contributi per Sala d'essai si tenga conto che il 2020 ha visto un'**anticipazione delle delibere relative alle attività del 2019**, con un conseguente incremento del numero di contributi assegnati e del finanziamento. **Di contro, il Credito di imposta per investimenti**, come già rilevato, non ha accolto nuove domande, limitando l'attività all'approvazione di istanze pervenute in precedenza.

- Il quadro delle misure attuate nel 2020 è completato da una coda del Piano Straordinario Sale: un'istanza della linea A. Riattivazione di sale cinematografiche chiuse o dismesse inizialmente rigettata e successivamente approvata nel 2020.
- Dal punto di vista del finanziamento, come già osservato, sono stati **riconosciuti al settore 13 milioni in meno** rispetto al 2019. Questa diminuzione è da imputarsi all'**assenza del Piano Straordinario Sale**, non attivato nel 2020, e alla sospensione del **Credito di imposta per investimenti**, di cui già si è scritto.
- **Le restanti misure hanno visto un incremento degli aiuti**. In dettaglio: **44.649.405 €** di aiuti sono stati riconosciuti al settore nella forma del **Credito di imposta per la programmazione** (+ 18.760.783 € rispetto al 2019) e **10.099.943 €** nella forma di Contributi per Sala d'essai. Questo valore, come già osservato, è l'esito dell'anticipazione delle delibere relative alle istanze del 2019, che ha portato a sommare lo stanziamento di due anni.
- Sebbene si collochino al di fuori del perimetro di intervento della Legge 220/2016, nel 2020 sono state poi approvate a favore dell'esercizio anche **1241 domande di aiuto sui Fondi emergenza Covid**, di cui 1008 per le sale e 233 per le arene.

INDICATORI DI FILIERA GRADO DI UTILIZZO DELLE MISURE DA PARTE DEL SETTORE

- Per le linee che hanno accolto domande nel 2020, il **numero di richieste di sostegno** è rimasto, come si è scritto, **costante: 3.333** per **Credito di imposta Programmazione** (erano 3349 nel 2019) e **1.358** (il valore comprende, come si è già scritto, due anni di competenza) per **Contributi per Sala d'essai** (erano 492 nel 2019).
- Questi dati evidenziano una buona **capacità di reazione da parte del settore** e una **positiva corrispondenza fra i bisogni espressi dal comparto e gli strumenti di aiuti previsti dalla**

Legge, sia nel quadro delle misure a sostegno dell'esercizio (Credito di imposta), sia nel quadro delle misure a favore della promozione (Contributi per Sala d'essai).

TASSO MEDIO E IMPORTO DEL SOSTEGNO PER PROGETTO

- Gli importi medi per progetto sono in linea con i dati del 2019: il **Credito di imposta per la Programmazione** ha riconosciuto mediamente **10.575 €** a domanda (erano 9.682 € nel 2019) e i **Contributi per Sala d'essai** **13.686 €** (erano 14.124 € nel 2019).

UTILIZZO PER TIPOLOGIA DI RICHIEDENTE

- Il numero delle imprese beneficiarie nel 2020 è cresciuto, passando da **749 a 853 esercizi** (al netto delle domande multiple). Tale incremento ha riguardato tutte le tipologie di imprese, con particolare riguardo per gli **Istituti religiosi, enti ecclesiali e morali** (+52 unità).
- Il quadro delle imprese beneficiarie replica quello del 2019. La larga parte delle imprese sono **Società di capitali: 311**, pari al 36,46% delle imprese beneficiarie totali; seguono gli **Istituti religiosi e gli enti ecclesiali: 179**, pari al 20,98% del totale; le **Società di persone**, le **Associazioni e fondazioni** e le **Ditte individuali o a conduzione familiare** presenti rispettivamente con: **116** (13,6%), **107** (12,54%) e **89** (10,43%) sale. Enti pubblici e altre tipologie di imprese rappresentano una quota residuale, di poco superiore all'1%.
- Fra le imprese che hanno avuto accesso ai benefici della Legge nel 2020, **507** sono **esercizi monoschermo** (59%); **212 imprese con 2-4 schermi** (25%); **65 multisala**, da 5 a 7 schermi (8%); **58 multiplex** (7%) e **11 spazi polifunzionali** (1%). Questa distribuzione riproduce in scala la composizione del sistema dell'esercizio nazionale, mostrando la capacità della Legge di supportare le diverse taglie e tipologie di sale, ciascuna con le proprie specificità e bisogni.
- Come già rilevato commentando il Grado di utilizzo delle misure a livello di settore, il **Credito di imposta per la Programmazione è la misura più trasversale**, sia rispetto alla natura legale delle imprese, sia rispetto al numero di schermi.
- **Società di Capitali e complessi multischermo** si rivolgono quasi esclusivamente al Credito di imposta sulla programmazione, che rappresenta rispettivamente il 90,74% e il

97,58% degli aiuti complessivi ricevuti da queste tipologie di esercizi nel 2020.

- I **Contributi per Sala d'essai** sono usati soprattutto dalle **Società di persone** (sempre con riferimento alle domande approvate, 89 domande, pari al 16,73% del totale degli aiuti ricevuti); **dalle Ditte individuali o a conduzione familiare** (63 domande, pari al 19,38%) e **dalle Cooperative** (52 domande, pari al 32,10%). Come nel 2019, inoltre, la misura è stata usata in modo particolarmente sistematico dagli Enti pubblici (66,67% degli aiuti ricevuti), dalle Associazioni e fondazioni (34,15%) e dagli Istituti religiosi ed enti ecclesiali (33,47%).
- Proporzionalmente, poi, i **Contributi per Sala d'essai** sono relativamente più utilizzati dalle **sale monoschermo** (27,06%), dagli **spazi polifunzionali** (25,58%) e dalle **sale con 2-4 schermi** (16,4%).

ESTENSIONE TERRITORIALE DELL'UTILIZZO

- L'aumento del numero delle domande approvate non ha mitigato le differenze regionali per quanto attiene la distribuzione degli aiuti sul territorio. Tali differenze vanno lette considerando la diversa ampiezza e popolosità delle regioni. Esse, tuttavia, come già osservato lo scorso anno, sono anche il portato di uno sviluppo diseguale del sistema dell'esercizio sul territorio nazionale, che ha radici storiche profonde.
- La **percentuale delle sale** (al netto degli aiuti multipli) per regione restituisce, quindi, un **quadro in continuità con il 2019**: con una **netta prevalenza di cinema beneficiari in Lombardia** (215 cinema, pari al 18%), in **Emilia-Romagna** (159 cinema, pari al 13%), in **Toscana** (132 locali, pari all'11%) e in **Lazio** (93, pari all'8%).
- L'analisi della distribuzione delle risorse conferma la concentrazione degli aiuti, in termini di numero di domande approvate, in **Lombardia** (904); **Emilia Romagna** (594); **Lazio** (502); **Toscana** (484); **Veneto** (410); **Piemonte** (384) e, a seguire, **Sicilia** (305); **Puglia** (302); **Campania** (283) e **Marche** (247). Con eccezione per scostamenti di piccolo conto (il Veneto che supera il Piemonte per numero di aiuti ricevuti o la Sicilia che si porta prima di Puglia e Campania) **il bilancio è lo stesso del 2019**.
- Rispetto alla capacità perequativa delle misure, il **Credito di imposta per la programmazione e i Contributi per Sala d'essai** sono le misure più trasversali ai diversi territori. Le variazioni rispetto al 2019 quanto a uso per

regione delle misure sono minime. In termini percentuali gli scostamenti maggior si rilevano sulle due linee del Credito di imposta per investimenti.

- Con riferimento alla taglia dei comuni, **il 2020 ha visto aumentare lo scarto fra le sale beneficiarie collocate nei centri urbani maggiori e il resto dell'esercizio**. I dati del 2020 attestano infatti **una diminuzione degli aiuti a favore delle sale collocate in centri con meno di 15.000 abitanti**. Questa tendenza investe tutte le misure (con eccezione per l'istanza unica del Piano Straordinario Sale), con particolare riguardo per le **domande di Credito di Imposta sulla programmazione**, di cui **solo il 7,42% sono andate a beneficio di sale collocate in centri con meno di 15.000 abitanti: 14 punti percentuali in meno rispetto al 2019**.

ADDIZIONALITÀ

- Il valore dell'addizionalità, ovvero della capacità della Legge di stimolare iniziative e progetti che senza gli aiuti dello Stato non sarebbero stati realizzati, appare positivo. Il **66,62% dei 725 soggetti che hanno beneficiato nel 2020 di aiuti per l'esercizio** e che hanno risposto al questionario, **dichiara che l'accesso ai benefici di Legge è stata condizione necessaria alla realizzazione dei progetti finanziati**. Tale dato conferma il quadro del 2019.
- Si conferma anche la **quota di rispondenti che svolgono l'attività di esercenti quale attività primaria** e che ritiene **le misure determinati per la realizzazione dei progetti da esse finanziati**: erano il **67,93%** nel 2019, sono il **67,90%** nel 2020.
- Se si considerano poi i **rispondenti che svolgono l'attività di esercenti come attività unica** (indicata nel questionario come attività sia primaria sia secondaria), tale percentuale cresce fino al **73,16%** (era il 70,23% nel 2019).

NUMERO DI SINGOLE IMPRESE CHE PRESENTANO DOMANDA DI SOSTEGNO

- Il numero delle imprese singole che hanno beneficiato di aiuti nel 2020 **è passato da 749**, nel 2019, **a 853**, pari al **48% delle imprese di esercizio censite da SIAE** come attive nell'anno solare. **Tale incremento**, unito all'aumento complessivo delle domande, va letto come un **segnale della capacità della Legge di interpretare i bisogni del comparto e di supportarlo in modo efficace**.

NUMERO DI IMPRESE CHE RICEVONO FINANZIAMENTI MULTIPLI

- L'aumento delle imprese singole che beneficiano degli aiuti previsti dalla Legge si è accompagnato, nel 2020, a un **incremento dell'intensità di aiuto**, ovvero del numero di istanze approvate per ciascuna impresa. **Nel 2019 le imprese che hanno beneficiato di 2 aiuti od oltre** (su una o più misure) **erano 527** (il 70,36%), **nel 2020 723** (l'84,76%): il 14% in più rispetto sul totale delle imprese beneficiarie.

PARITÀ DI GENERE E DIVERSITÀ

- Nel caso dell'esercizio, la parità di genere viene valutata con riferimento all'identità sessuale del Legale Rappresentante delle imprese. Si tenga presente che **le misure a sostegno dell'esercizio non prevedono azioni specifiche volte a mitigare il gap di genere e a valorizzare la diversità nel settore**. Il dato va dunque letto come **un indicatore dell'equilibrio di genere del comparto** ed eventualmente come un **segnale dell'esigenza di introdurre**, anche nelle misure a favore dell'esercizio, **criteri perequativi**.
- La situazione registrata nel 2020 conferma la **netta prevalenza delle imprese di esercizio a guida maschile: l'81,65%** delle imprese singole beneficiarie (era l'81,71% nel 2019).

COSTITUZIONE E RAFFORZAMENTO DELLE IMPRESE

- L'indicatore misura la **capacità della Legge di sostenere la crescita del settore**, sia supportando le imprese esistenti, con particolare riguardo per le PMI, sia favorendo la costituzione di nuove imprese.
- Per quanto attiene il rafforzamento delle imprese esistenti, i dati relativi allo stato di attuazione della Legge e all'uso delle misure da parte del settore evidenziano **un incremento complessivo degli aiuti**, con particolare riguardo **per il Credito di imposta per la programmazione** e i **Contributi per Sala d'essai**, che ha riguardato **tutte le tipologie di imprese**. Il **Credito di imposta per la programmazione ha sostenuto soprattutto le Imprese di capitali**, ma anche gli **Istituti religiosi ed enti ecclesiastici** e le **Associazioni e fondazioni**. I **Contributi per Sala d'essai** hanno supportato in particolare le **Società di persone**, le **Ditte individuali e a conduzione familiare** e le **Cooperative**, ma anche le

Associazioni e Fondazioni, gli Istituti religiosi ed enti ecclesiastici e gli Enti pubblici.

- Il 2020 ha visto inoltre **un aumento della quota percentuale di nuove imprese**, ovvero di imprese di esercizio la cui data di costituzione precede di non oltre 3 anni la data di approvazione delle domande. Complessivamente delle 853 imprese singole che hanno beneficiato di aiuti, **37 sono risultate nuove imprese: il 4,33% del totale**. La quota di **nuove imprese che hanno beneficiarie di Credito di imposta per la Programmazione è aumentata di 10 punti percentuali, passando dal 2% del 2019 al 12%**.

TURISMO

- L'indicatore viene qui valutato con riferimento a quanto dichiarato dai soggetti beneficiari in risposta alla domanda "Secondo la mia esperienza, le opere e le iniziative beneficiarie di finanziamento hanno ripercussioni sul turismo di una location e/o sulla promozione del territorio interessato" (Indagine soggetti beneficiari). Sebbene il **75,17% dei soggetti beneficiari** che hanno partecipato all'indagine ritenga che **le proprie attività abbiano un impatto positivo sul territorio**, anche **dal punto di vista dei flussi turistici**, tale **quota appare più contenuta rispetto al 2019** (era l'80,58%). La diminuzione ha riguardato in particolare coloro che si dicono "completamente d'accordo" con l'affermazione: dal 37,24% del 2019 al 27,45% del 2020.

VALORIZZAZIONE DEL PLURALISMO CULTURALE

- L'indicatore del pluralismo culturale misura la capacità della Legge di **creare le migliori condizioni per la diffusione della cultura cinematografica in tutte le sue forme attraverso le sale**.
- In questo quadro è un dato **molto positivo la crescita del numero di istanze approvate riferite al Credito d'imposta sulla Programmazione** (+1493, pari +55%) e il numero di **domande pervenute per Contributi per Sala d'essai** (Cfr. "Misure e stato di attuazione").

PUBBLICI E INCLUSIVITÀ

- L'indicatore misura la capacità della Legge di **promuovere e favorire "la più ampia fruizione del cinema e dell'audiovisivo, tenendo altresì conto delle specifiche esigenze delle persone con disabilità"** (Legge 220/2016 Art. 3). Per

valutare l'impatto della Legge sono stati presi in esame la spesa netta al botteghino e gli ingressi delle **842 Sale** che hanno beneficiato del **Credito d'imposta per programmazione e/o dei Contributi per Sala d'essai**.

- I dati confermano la **rilevanza degli esercizi beneficiari come canali privilegiati di contatto con il pubblico nazionale**: sebbene, infatti, le 842 imprese considerate costituiscono il 47% dei locali risultati attivi nel 2020, i **loro pubblici hanno rappresentato nell'insieme il 90% del pubblico totale** (misurato sul numero degli ingressi). In particolare, gli ingressi fatti registrare dalle imprese che hanno beneficiato del Credito di imposta per programmazione rappresentano il 74% degli ingressi totali del 2020.
- Per quanto attiene la capacità della Legge di **garantire a tutti i soggetti, anche ai portatori di disabilità, l'accesso alle opere e all'esperienza di visione**, è un indicatore positivo l'aumento del **numero di imprese beneficiarie**. Fra i requisiti di ammissibilità agli aiuti previsti dalla Legge vi è, infatti, il rispetto dei **"requisiti di accessibilità dei soggetti portatori di handicap motorio"** e la possibilità di accesso alla fruizione cinematografica da parte delle persone con disabilità sensoriali anche **"mediante utilizzo di sottotitoli e strumenti di audio-descrizione"**. In questa prospettiva la **crescita delle istanze approvate e degli esercizi beneficiari** (Cfr. "Misure e stato di attuazione" e "Grado di utilizzo da parte del settore") è **un indicatore positivo della capacità del dispositivo di Legge di favorire l'inclusività**.

6.1. MISURE E STATO DI ATTUAZIONE

I dati danno conto dello **stato di attuazione delle misure previste dalla Legge a favore delle imprese di esercizio e delle sale**, con riferimento al numero delle istanze approvate, al credito e/o al contributo riconosciuto, alla rapidità del processo di attuazione, anche rispetto all'anno solare 2019. Il dettaglio dello *stato di attuazione* delle misure riferite all'esercizio può essere consultato nel Capitolo 1 del presente rapporto.

Tabella 6.1: Domande approvate nell'anno solare 2020

RIF. L. 220/2016	PROCEDIMENTO	DOMANDE APPROVATE 2020	
		NUMERO	€ ²⁰⁷
Art. 17	CREDITO D'IMPOSTA ESERCIZIO CINEMATOGRAFICO	95	13.243.336,72
	CREDITO DI IMPOSTA PER REALIZZAZIONE, RIPRISTINO E AUMENTO SCHERMI	17	8.575.857,37
	CREDITO DI IMPOSTA PER ADEGUAMENTO STRUTTURALE E TECNOLOGICO	78	4.667.479,35
ART. 18	CREDITO DI IMPOSTA POTENZIAMENTO OFFERTA CINEMATOGRAFICA	4222	44.649.404,66
	CREDITO D'IMPOSTA PROGRAMMAZIONE	4222	44.649.404,66
Art. 27	CONTRIBUTI ALLE ATTIVITÀ E ALLE INIZIATIVE DI PROMOZIONE CINEMATOGRAFICA E AUDIOVISIVA	738 ²⁰⁸	10.099.943
	RICONOSCIMENTO QUALIFICA SALA D'ESSAI	738	10.099.943
Art. 28	PIANO STRAORDINARIO PER IL POTENZIAMENTO DEL CIRCUITO DELLE SALE CINEMATOGRAFICHE E POLIFUNZIONALI ²⁰⁹	1	452.883,25
	LINEA A. RIATTIVAZIONE DI SALE CINEMATOGRAFICHE CHIUSE O DISMESSE	1	452.883,25
TOTALE		5056	68.445.567,63

Fonte: DGCol. Domande approvate nel 2020

Tabella 6.2: Domande approvate nell'anno solare 2020, per anno di competenza

RIF. L. 220/2016	PROCEDIMENTO	TOT.	DOMANDE APPROVATE 2020							
			PER ANNO DI COMPETENZA							
			2017		2018		2019		2020	
N.	%	N.	%	N.	%	N.	%			
Art. 17	CREDITO D'IMPOSTA ESERCIZIO CINEMATOGRAFICO	95	0	0%	16	16,84%	79	83,16%	0	0%
	CREDITO DI IMPOSTA PER REALIZZAZIONE, RIPRISTINO E AUMENTO SCHERMI	17	0	0%	5	29,41%	12	70,59%	0	0%
	CREDITO DI IMPOSTA PER ADEGUAMENTO STRUTTURALE E TECNOLOGICO	78	0	0%	11	14,10%	67	85,90%	0	0%
Art. 18	CREDITO DI IMPOSTA POTENZIAMENTO OFFERTA CINEMATOGRAFICA	4.222	0	0%	12	0,28%	3658	86,64%	552	13,07%
Art. 27	RICONOSCIMENTO QUALIFICA SALA D'ESSAI	738 ²¹⁰	0	0%	349	47,29%	389	52,71%	0	0%
Art. 28	PIANO STRAORDINARIO PER IL POTENZIAMENTO DEL CIRCUITO DELLE SALE CINEMATOGRAFICHE E POLIFUNZIONALI. LINEA A ²¹¹	1	1	100%	0	0%	0	0%	0	0%
TOTALE		5.056	1	0,02%	377	7,46%	4126	81,61%	552	10,92%

Fonte: DGCol. Domande approvate nel 2020

²⁰⁷ I valori del Credito di imposta si riferiscono al credito spettante.

²⁰⁸ Si tenga conto che nell'attività del 2020 sono ricadute le approvazioni delle richieste di contributo per sala d'essai di due anni: 2018 e 2019.

²⁰⁹ Si tratta di una domanda del Piano Straordinario 2017-2018, inizialmente rigettata, e successivamente approvata nell'anno di pertinenza del seguente Rapporto, Il Piano Straordinario Sale è stato riaperto nel 2021.

²¹⁰ Si rimanda alla nota 2 del presente capitolo.

²¹¹ Si rimanda alla nota 3 del presente capitolo.

Tabella 6.3: Credito di imposta. Domande approvate nel 2017-2018, 2019 e 2020²¹²

RIF. L. 220/2016	PROCEDIMENTO	DOMANDE APPROVATE E VARIAZIONI			
			2017-2018	2019	2020
ART. 17	CREDITO D'IMPOSTA ESERCIZIO CINEMATOGRAFICO	N.	124	317	95
		Δ		+193	-222
		Δ%		+156%	-70,03%
	CREDITO DI IMPOSTA PER REALIZZAZIONE, RIPRISTINO E AUMENTO SCHERMI	N.	108	54	17
		Δ		-54	-37
		Δ%		-50%	-69%
	CREDITO DI IMPOSTA PER ADEGUAMENTO STRUTTURALE E TECNOLOGICO	N.	16	263	78
		Δ		+247	-185
		Δ%		+1544%	-70%
ART. 18	CREDITO DI IMPOSTA POTENZIAMENTO OFFERTA CINEMATOGRAFICA	N.	248	2.729	4.222
		Δ		+2481	+ 1493
		Δ%		+1000%	+55%

Fonte: DGCol. Domande approvate nel 2017-18, 2019 e 2020

Tabella 6.4: Contributi per Sala d'essai. Domande approvate nel 2019 e 2020

RIF. L. 220/2016	PROCEDIMENTO	DOMANDE APPROVATE E VARIAZIONI		
			2019	2020
ART. 27	RICONOSCIMENTO QUALIFICA SALA D'ESSAI	N.	354	738 ²¹³
		Δ		+384
		Δ%		+108%

Fonte: DGCol. Domande approvate nel 2019 e 2020

Tabella 6.5: Credito di imposta. Credito riconosciuto nel 2017-2018, 2019 e 2020²¹⁴

RIF. L. 220/2016	PROCEDIMENTO	CREDITO RICHIESTO E VARIAZIONI			
			2017-2018	2019	2020
ART. 17	CREDITO D'IMPOSTA ESERCIZIO CINEMATOGRAFICO	€	17.173.945	24.066.141	13.243.336
		Δ		+6.892.196	-10.822.805
		Δ%		+40%	-45%
	CREDITO DI IMPOSTA PER REALIZZAZIONE, RIPRISTINO E AUMENTO SCHERMI	€		13.520.972	8.575.857
		Δ			-4.945.115
		Δ%			-37%
	CREDITO DI IMPOSTA PER ADEGUAMENTO STRUTTURALE E TECNOLOGICO	€		10.545.169	4.667.479
		Δ			-5.877.690
		Δ%			-56%
ART. 18	CREDITO DI IMPOSTA POTENZIAMENTO OFFERTA CINEMATOGRAFICA	€	14.873.677	25.888.622	44.649.405
		Δ		+11.014.945	+18.760.783
		Δ%		+74%	+72,47%

Fonte: DGCol. Domande approvate nel 2017-18, 2019 e 2020

²¹² I valori relativi alla prima valutazione di impatto comprendono il biennio 2017-2018.

²¹³ Si rimanda alla nota 2 del presente capitolo.

²¹⁴ I valori relativi alla prima valutazione di impatto comprendono sia il 2017, sia il 2018.

Tabella 6.6: Contributi per Sala d'essai. Contributo assegnato nel 2019 e 2020²¹⁵

RIF. L. 220/2016	PROCEDIMENTO	CREDITO RICHIESTO E VARIAZIONI		
			2019	2020
ART. 27	RICONOSCIMENTO QUALIFICA SALA D'ESSAI	€	5.000.000 €	10.099.943 € ²¹⁶
		Δ		+5.099.943
		Δ%		+102,00%

Fonte: DGCol. Domande approvate nel 2019 e 2020

Tabella 6.7: Fondo emergenza COVID. Domande pervenute nell'anno solare 2020²¹⁷

FONDO EMERGENZA COVID	DOMANDE PERVENUTE
FONDO COVID SALE	1.008
FONDO COVID ARENE	233
TOTALE	1.241

Fonte: DGCol. Domande approvate nel 2019 e 2020

Si veda anche:

Tabella 6.8: Numero domande pervenute nel 2017-2018, 2019 e 2020

²¹⁵ Nel 2017-2018 non risultano approvate istanze di contribuzione per Sala d'essai.

²¹⁶ Si rimanda alla nota 2 del presente capitolo.

²¹⁷ La tabella riporta i dati degli aiuti erogati attraverso i Fondi Emergenza Covid. Per quanto tali finanziamenti si collochino fuori dal perimetro degli aiuti previsti dalla Legge 220/2016, essi hanno rappresentato una voce rilevante di supporto all'esercizio nel 2020 e offrono una chiave di lettura per interpretare l'impatto della Legge nell'anno solare, con riferimento agli indicatori: Grado di utilizzo delle misure da parte del settore e Costituzione e rafforzamento delle imprese esistenti.

6.2. INDICATORI DI FILIERA

6.2.1. Grado di utilizzo delle misure a livello di settore

L'indicatore **Grado di utilizzo delle misure a livello di settore** indica l'utilizzo della misura da parte del comparto, con riferimento alla quota di imprese che hanno fatto domanda e delle imprese beneficiarie e dove possibile il raffronto con l'utilizzo delle misure da parte del settore nel 2019 e nel 2017-2018. Per quanto concerne il Credito di imposta per investimenti, si tenga presente che la linea, causa emergenza sanitaria, non ha accolto nuove istanze nel 2020.

Tabella 6.8: Numero domande pervenute nel 2017-2018, 2019 e 2020²¹⁸

RIF. L. 220/2016	PROCEDIMENTO	DOMANDE PERVENUTE E VARIAZIONI			
			2017-2018	2019	2020
ART. 17	CREDITO D'IMPOSTA ESERCIZIO CINEMATOGRAFICO	N.	164	103	0
ART. 18	CREDITO DI IMPOSTA POTENZIAMENTO OFFERTA CINEMATOGRAFICA	N.	328	3.349	3.333
ART. 27	RICONOSCIMENTO QUALIFICA SALA D'ESSAI	N.	-	492	1.358 ²¹⁹
TOTALE			492	3.944	4.691

Fonte: DGCol. Domande pervenute nel 2017-2018, 2019 e 2020

Si vedano anche:

Tabella 6.3: Credito di imposta. Domande approvate nel 2017-2018, 2019 e 2020²²⁰

Tabella 6.4: Contributi per Sala d'essai. Domande approvate nel 2019 e 2020

Tabella 6.5: Credito di imposta. Credito riconosciuto nel 2017-2018, 2019 e 2020

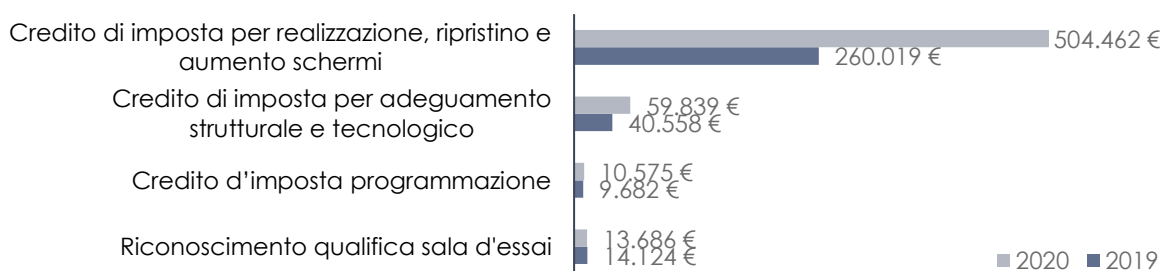
Tabella 6.6: Contributi per Sala d'essai. Contributo assegnato nel 2019 e 2020.

Tabella 6.17: Numero e percentuale delle imprese beneficiarie (al netto delle domande multiple) sul totale imprese attive nel 2019 e 2020

6.2.2. Tasso medio e importo del sostegno per progetto

L'indicatore **Tasso medio e importo del sostegno per progetto**, evidenzia l'importo medio effettivo e il valore finanziario delle misure di supporto economico analizzate.

Figura 6.1: Importo medio del sostegno per progetto. 2019 e 2020²²¹



Fonte: DGCol. Domande approvate nel 2019 e 2020

²¹⁸ Con riferimento al Credito di imposta, sono state considerate le domande con "chiusura definitiva" entro l'anno solare.

²¹⁹ Il dato accorpa le domande relative a 2 anni di competenza. Delle 1358 domande, 746 hanno anno di competenza 2018 e 612 anno di competenza 2019.

²²⁰ I valori relativi alla prima valutazione di impatto sono su base biennale.

²²¹ Nel caso del Tax Credit per investimenti e per programmazione si è fatto riferimento al Credito richiesto.

Tabella 6.9: Credito di imposta. Importo medio del sostegno per progetto 2017-2018, 2019, 2020

RIF. L. 220/2016	PROCEDIMENTO	CREDITO RICHIESTO PER PROGETTO E VARIAZIONI			
			2017-2018	2019	2020
ART. 17	CREDITO D'IMPOSTA ESERCIZIO CINEMATOGRAFICO	€	18.550 €	150.288 €	282.151 €
		Δ		131.738 €	+131.863 €
	CREDITO DI IMPOSTA PER REALIZZAZIONE, RIPRISTINO E AUMENTO SCHERMI	€		260.019 €	504.462 €
		Δ			+244.444 €
	CREDITO DI IMPOSTA PER ADEGUAMENTO STRUTTURALE E TECNOLOGICO	€		40.558 €	59.839 €
		Δ			+19.281 €
ART. 18	CREDITO DI IMPOSTA POTENZIAMENTO OFFERTA CINEMATOGRAFICA	€	59.975 €	9.682 €	10.575 €
		Δ		-50.293 €	+893 €

Fonte: DGCol. Domande approvate nel 2017-2018, 2019 e 2020

Si vedano anche:

Tabella 6.1 Domande approvate nell'anno solare 2020

Tabella 6.2: Domande approvate nell'anno solare 2020, per anno di competenza

Tabella 6.3: Credito di imposta. Domande approvate nel 2017-2018, 2019 e 2020

Tabella 6.4: Contributi per Sala d'essai. Domande approvate nel 2019 e 2020

Tabella 6.5: Credito di imposta. Credito riconosciuto nel 2017-2018, 2019 e 2020

Tabella 6.6: Contributi per Sala d'essai. Contributo assegnato nel 2019 e 2020.

6.2.3. Utilizzo per tipologia di richiedente

L'indicatore **Utilizzo per tipologia del richiedente** evidenzia la capacità della Legge di supportare soggetti diversi, con riferimento alle tipologie e natura delle imprese, qui considerate in relazione alla loro natura giuridica e alla numerosità degli schermi.

Tabella 6.10: Soggetti beneficiari (al netto delle domande multiple), secondo natura legale dell'impresa

NATURA LEGALE DELLE IMPRESE BENEFICIARIE	2017-2018		2019		2020	
	N.	%	N.	%	N.	%
ALTRO	0	0,00	4	0,53	8	0,94
ASSOCIAZIONI E FONDAZIONI	13	8,84	99	13,22	107	12,54
COOPERATIVE	5	3,40	37	4,94	40	4,69
ISTITUTI RELIGIOSI, ENTI ECCLESIASTICI E MORALI	7	4,76	127	16,96	179	20,98
ENTE PUBBLICO	0	0,00	3	0,40	3	0,35
SOCIETÀ DI CAPITALI	86	58,50	301	40,19	311	36,46
SOCIETÀ DI PERSONE	23	15,65	99	13,22	116	13,60
DITTA INDIVIDUALE O A CONDUZIONE FAMILIARE	13	8,84	79	10,55	89	10,43
TOTALE	147		749		853	

Fonte: DGCol. Domande approvate nel 2017-2018, 2019 e 2020

Tabella 6.11: Soggetti beneficiari secondo natura legale, per provvedimento. 2019, 2020 e variazioni

NATURA LEGALE DELLE IMPRESE BENEFICIARIE	CREDITO DI IMPOSTA									CONTRIBUTI					
	REALIZZAZIONE, RIPRISTINO E AUMENTO SCHERMI			ADEGUAMENTO STRUTTURALE E TECNOLOGICO			POTENZIAMENTO OFFERTA CINEMATOGRAFICA			RICONOSCIMENTO QUALIFIA SALA D'ESSAI			PIANO STRAORDINARIO SALE - LINEA A		
	2019	2020	Δ	2019	2020	Δ	2019	2020	Δ	2019	2020	Δ	2019	2020	Δ
ALTRO	0	1	1	0	0	0	8	13	+5	2	5	3	0	0	0
ASSOCIAZIONI E FONDAZIONI	2	0	-2	19	7	-12	154	261	+107	77	139	62	1	0	-1
COOPERATIVE	2	0	-2	8	2	-6	83	108	+25	26	52	26	0	0	0
ISTITUTI RELIGIOSI, ENTI ECCLESIASTICI E MORALI	5	0	-5	26	7	-19	152	323	+171	80	166	86	1	0	-1
ENTE PUBBLICO	0	0	0	1	0	-1	2	2	0	2	4	2	0	0	0
SOCIETÀ DI CAPITALI	34	13	-21	176	54	-122	1.842	2.821	+979	96	220	124	8	1	-7
SOCIETÀ DI PERSONE	7	1	-6	19	4	-15	309	438	+129	40	89	49	0	0	0
DITTA INDIVIDUALE O A CONDUZIONE FAMILIARE	4	2	-2	14	4	-10	179	256	+77	31	63	32	0	0	0
TOTALE	54	17	-37	263	78	-185	2.729	4.222	1.493	354	738	384	10	1	-9

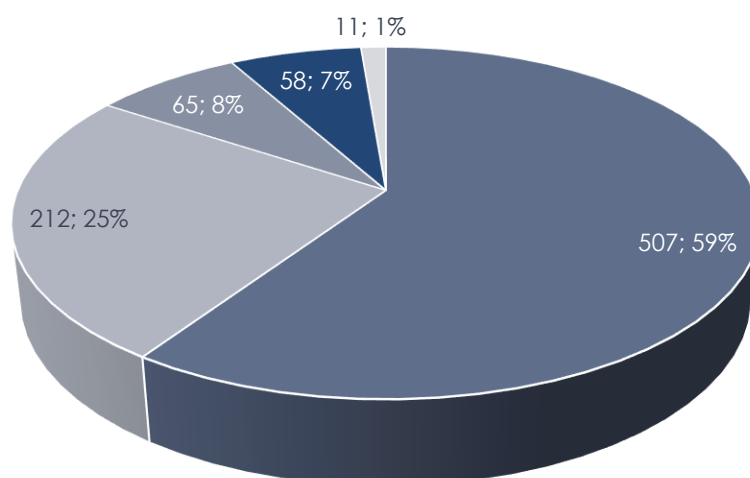
Fonte: DGCol. Domande approvate nel 2019 e 2020

Tabella 6.12: Quota di utilizzo misure da parte delle imprese, secondo natura legale. 2020 e variazioni rispetto al 2019

NATURA LEGALE DELLE IMPRESE BENEFICIARIE	CREDITO DI IMPOSTA						CONTRIBUTI			
	REALIZZAZIONE, RIPRISTINO E AUMENTO SCHERMI		ADEGUAMENTO STRUTTURALE E TECNOLOGICO		POTENZIAMENTO OFFERTA CINEMATOGRAFICA		RICONOSCIMENTO QUALIFIA SALA D'ESSAI		PIANO STRAORDINARIO SALE – LINEA A	
	2020	Δ	2020	Δ	2020	Δ	2020	Δ	2020	Δ
ALTRO	5,26%	+5,26%	0,00%	0,00%	68,42%	-11,58%	26,32%	+6,32%	0,00%	0,00%
ASSOCIAZIONI E FONDAZIONI	0,00%	-0,78%	1,72%	-5,67%	64,13%	+4,21%	34,15%	+4,19%	0,00%	-0,39%
COOPERATIVE	0,00%	-1,67%	1,23%	-5,43%	66,67%	-2,50%	32,10%	+10,43%	0,00%	0,00%
ISTITUTI RELIGIOSI, ENTI ECCLESIASTICI E MORALI	0,00%	-1,89%	1,41%	-8,40%	65,12%	+7,76%	33,47%	+3,28%	0,00%	-0,38%
ENTE PUBBLICO	0,00%	0,00%	0,00%	-20,00%	33,33%	-6,67%	66,67%	+26,67%	0,00%	0,00%
SOCIETÀ DI CAPITALI	0,42%	-1,14%	1,74%	-6,35%	90,74%	+6,12%	7,08%	+2,67%	0,03%	-0,34%
SOCIETÀ DI PERSONE	0,19%	-1,66%	0,75%	-4,27%	82,33%	+0,58%	16,73%	+6,15%	0,00%	0,00%
DITTA INDIVIDUALE O A CONDUZIONE FAMILIARE	0,62%	-1,13%	1,23%	-4,88%	78,77%	+0,60%	19,38%	+5,85%	0,00%	0,00%

Fonte: DGCol. Domande approvate nel 2019 e 2020

Figura 6.2: Imprese beneficiarie, per numero degli schermi (al netto delle domande multiple)²²²



■ MONOSCHERMO ■ MULTISALA 2-4 ■ MULTISALA 5-7 ■ MULTIPLEX ■ POLIFUNZIONALI

Fonte: DGCol-SIAE. Domande approvate nel 2020

Tabella 6.13: Quota di utilizzo misure da parte delle imprese, per numero degli schermi

PROCEDIMENTO	MONOSCHERMO	MULTISALA 2-4 SCHERMI	MULTISALA 5-7 SCHERMI	MULTIPLEX 8+ SCHERMI	POLIFUNZIONALI
CREDITO DI IMPOSTA PER REALIZZAZIONE, RIPRISTINO E AUMENTO SCHERMI	0,16%	0,47%	1,10%	0,14%	0,00%
CREDITO DI IMPOSTA PER ADEGUAMENTO STRUTTURALE E TECNOLOGICO	1,51%	2,14%	2,05%	0,83%	4,65%
CREDITO D'IMPOSTA PROGRAMMAZIONE	71,22%	80,99%	92,60%	97,58%	69,77%
RICONOSCIMENTO QUALIFICA SALA D'ESSAI	27,06%	16,40%	4,25%	1,45%	25,58%
LINEA A. RIATTIVAZIONE DI SALE CINEMATOGRAFICHE CHIUSE O DISMESSE ²²³	0,05%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%
TOTALE	100%	100%	100%	100%	100%

Fonte: DGCol-SIAE. Domande approvate nel 2020

²²² Il numero degli schermi delle imprese di esercizio beneficiarie è stato desunto dai dati SIAE.

²²³ Si rimanda alla nota 3 del presente capitolo.

6.2.4. Estensione territoriale dell'utilizzo

L'indicatore **estensione territoriale dell'utilizzo** misura la distribuzione geografica degli aiuti previsti dalla Legge, qui valutata con riferimento al numero delle domande approvate e all'entità degli aiuti erogati (o approvati) per regione e per ampiezza del centro abitato.

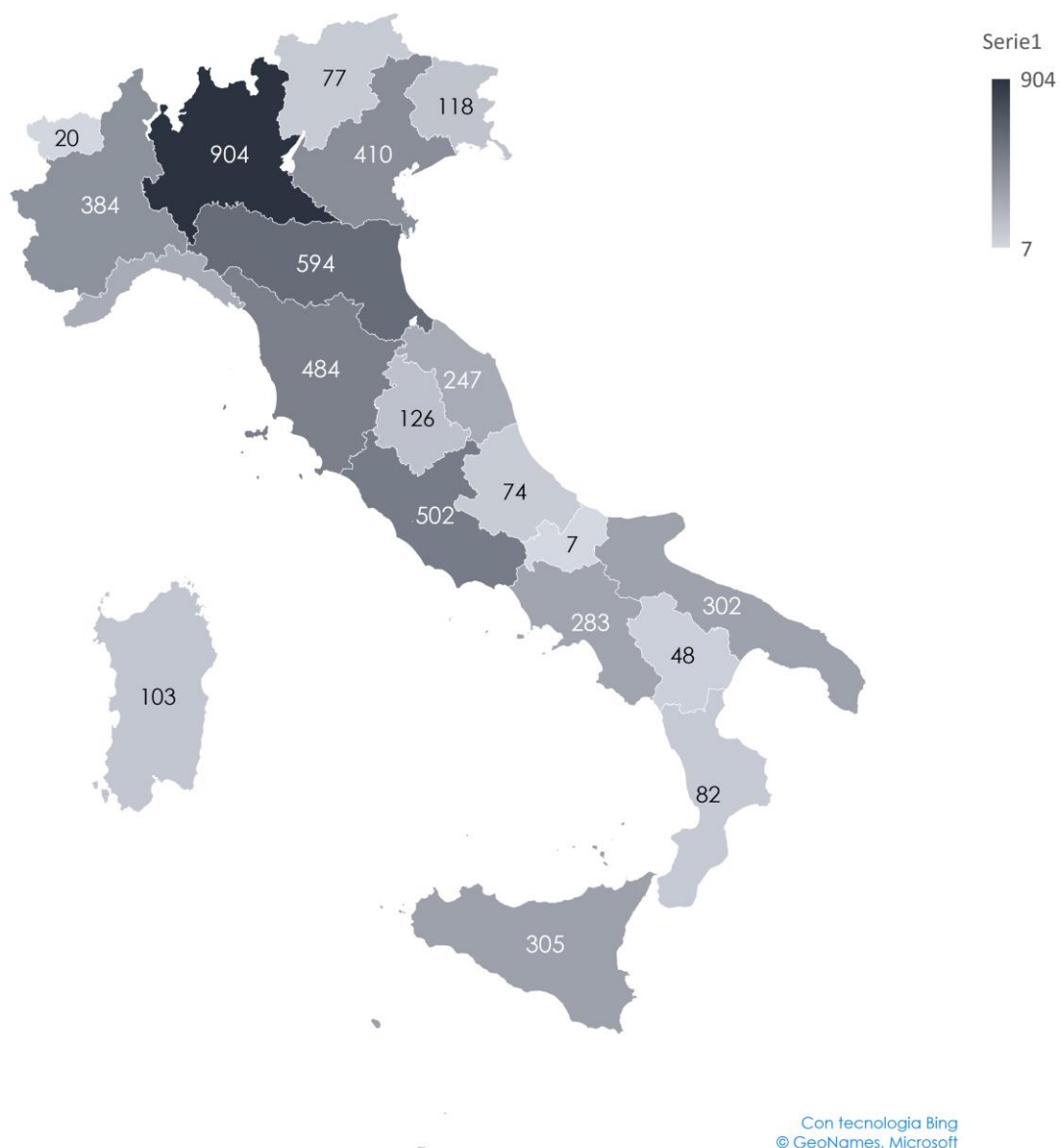
Tabella 6.14: Distribuzione per regione delle sale beneficiarie (soggetti unici)²²⁴

REGIONE	SALE BENEFICIARIE PER REGIONE			DISTRIBUZIONE % DELLE SALE PER REGIONE		
	2017-2018	2019	2020	2017-2018	2019	2020
ABRUZZO	3	15	19	1%	1%	2%
BASILICATA	2	7	9	1%	1%	1%
CALABRIA	2	12	16	1%	1%	1%
CAMPANIA	13	45	55	6%	4%	5%
EMILIA-ROMAGNA	53	140	159	23%	13%	13%
FRIULI-VENEZIA GIULIA	5	16	19	2%	1%	2%
LAZIO	25	114	93	11%	11%	8%
LIGURIA	8	51	64	4%	5%	5%
LOMBARDIA	29	165	215	13%	15%	18%
MARCHE	1	43	49	0%	4%	4%
MOLISE	0	2	3	0%	0%	0%
PIEMONTE	11	89	88	5%	8%	7%
PUGLIA	13	73	75	6%	7%	6%
SARDEGNA	0	16	19	0%	1%	2%
SICILIA	25	61	70	11%	6%	6%
TOSCANA	16	114	132	7%	11%	11%
TRENTINO-ALTO ADIGE	5	9	10	2%	1%	1%
UMBRIA	2	21	28	1%	2%	2%
VALLE D'AOSTA	0	3	3	0%	0%	0%
VENETO	14	73	83	6%	7%	7%
TOTALE	227	1.069	1.209	100,00%	100,00%	100,00%

Fonte: DGCol. Domande approvate nel 2017-2018, 2019 e 2020

²²⁴ Nella lettura della tabella si tenga conto che il numero delle sale è superiore al numero delle imprese di esercizio. Alcune imprese di esercizio sono infatti titolari di più sale, anche dislocate in regioni diverse.

Figura 6.3: Domande approvate, secondo l'ubicazione delle sale (tutte le misure)²²⁵



Fonte: DGCol. Domande approvate nel 2020

²²⁵ Alcune domande prevedono azioni su più sale, anche dislocate in regioni diverse. Il numero delle istanze registrate nella mappa risulta dunque superiore sia al numero dei soggetti beneficiari, sia al numero delle domande approvate.

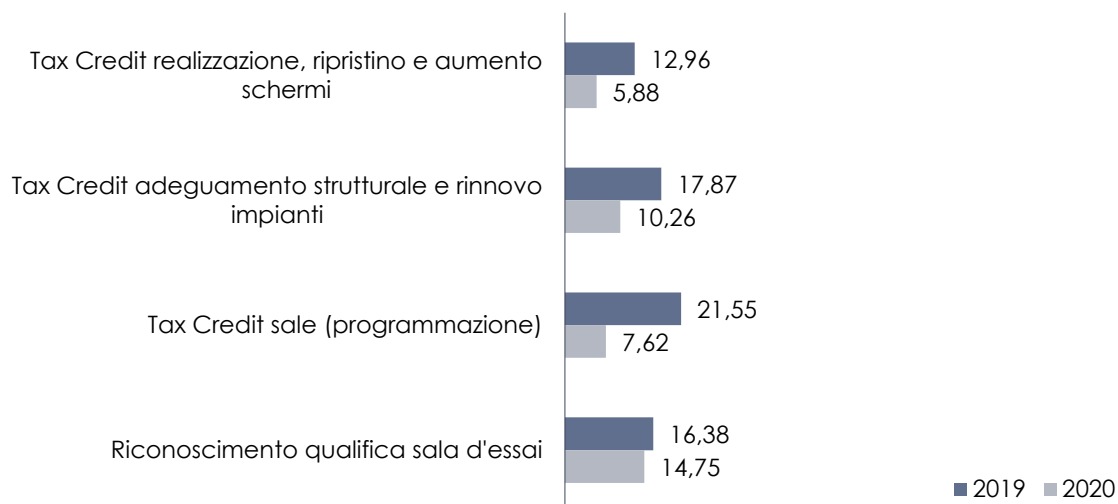
Tabella 6.15: Domande approvate e variazioni per misura, secondo l'ubicazione delle sale²²⁶

REGIONI		CREDITO DI IMPOSTA PER REALIZZAZIONE, RIPRISTINO E AUMENTO SCHERMI		CREDITO DI IMPOSTA PER ADEGUAMENTO STRUTTURALE E TECNOLOGICO		CREDITO D'IMPOSTA PROGRAMMAZIONE		RICONOSCIMENTO QUALIFICA SALA D'ESSAI	
		NR	%	NR	%	NR	%	NR	%
ABRUZZO		0	0%	0	0%	63	1,49%	11	1,13%
	Δ	-3	-5,56%	-4	-1,5%	20	-0,09%	7	0,35%
BASILICATA		0	0%	1	1,18%	39	0,92%	8	0,82%
	Δ	0	0%	0	0,81%	8	-0,22%	5	0,24%
CALABRIA		0	0%	4	4,71%	77	1,82%	0	0%
	Δ	0	0%	-1	2,84%	41	0,5%	0	0%
CAMPANIA		0	0%	1	1,18%	250	5,91%	32	3,28%
	Δ	-2	-3,7%	-15	-4,81%	92	0,11%	20	0,95%
EMILIA ROMAGNA		0	0%	11	12,94%	409	9,67%	174	17,81%
	Δ	-1	-1,85%	-6	6,57%	74	-2,63%	90	1,53%
FRIULI-VENEZIA GIULIA		0	0%	1	1,18%	97	2,29%	20	2,05%
	Δ	-1	-1,85%	-8	-2,19%	39	0,16%	13	0,69%
LAZIO		1	5%	12	14,12%	426	10,07%	63	6,45%
	Δ	-4	-4,26%	-25	0,26%	163	0,41%	32	0,44%
LIGURIA		1	5%	4	4,71%	183	4,33%	56	5,73%
	Δ	0	3,15%	-8	0,22%	75	0,36%	30	0,69%
LOMBARDIA		5	25%	20	23,53%	712	16,83%	167	17,09%
	Δ	-9	-0,93%	-48	-1,94%	258	0,16%	98	3,72%
MARCHE		0	0%	2	2,35%	198	4,68%	47	4,81%
	Δ	-3	-5,56%	-5	-0,27%	78	0,27%	24	0,35%
MOLISE		0	0%	0	0%	7	0,17%	0	0%
	Δ	0	0%	0	0%	5	0,1%	0	0%
PIEMONTE		0	0%	5	5,88%	318	7,52%	61	6,24%
	Δ	-2	-3,7%	-9	0,64%	66	-1,73%	27	-0,35%
PUGLIA		1	5%	0	0%	246	5,81%	55	5,63%
	Δ	-8	-11,67%	-7	-2,62%	115	1%	19	-1,35%
SARDEGNA		0	0%	3	3,53%	92	2,17%	8	0,82%
	Δ	-1	-1,85%	-2	1,66%	44	0,41%	4	0,04%
SICILIA		5	25%	3	3,53%	254	6%	43	4,4%
	Δ	3	21,3%	-6	0,16%	114	0,86%	17	-0,64%
TOSCANA		0	0%	8	9,41%	355	8,39%	121	12,38%
	Δ	-4	-7,41%	-14	1,17%	95	-1,16%	56	-0,22%
TRENTO-ALTO ADIGE		0	0%	2	2,35%	71	1,68%	4	0,41%
	Δ	0	0%	-2	0,85%	34	0,32%	-40	-8,12%
UMBRIA		4	20%	4	4,71%	93	2,2%	25	2,56%
	Δ	3	18,15%	-1	2,84%	48	0,55%	13	0,23%
VALLE D'AOSTA		0	0%	0	0%	19	0,45%	1	0,1%
	Δ	0	0%	0	0%	-4	-0,39%	0	-0,09%
VENETO		3	15%	4	4,71%	322	7,61%	81	8,29%
	Δ	-2	5,74%	-21	-4,65%	143	1,04%	46	1,51%

Fonte: DGCool. Domande approvate nel 2020

²²⁶ Ivi. La tabella non include il dettaglio del Piano Straordinario Sale, trattandosi, come già precisato, di domanda unica e del Piano Straordinario 2017-2018 (si veda la nota 2). Per completezza si precisa che la sala è ubicata in Calabria.

Figura 6.4: Percentuale di domande approvate per sale collocate in comuni con meno di 15.000 abitanti. 2019 e 2020



Fonte: DGCol. Domande approvate nel 2019 e nel 2020

6.2.5. Addizionalità

L'indicatore **Addizionalità** valuta la quota di operatori che in assenza di contributo non avrebbero realizzato le azioni o i progetti per i quali hanno ricevuto aiuti nel quadro della Legge 220/2016.

Il calcolo dell'indicatore è avvenuto tramite un'indagine mirata, realizzata attraverso la somministrazione di un questionario strutturato ai soggetti beneficiari dei contributi di Legge al 31/12/2020. La domanda di ricerca sottoposta ai soggetti beneficiari è stata la seguente: "Avrei realizzato l'opera/il progetto finanziato, anche senza ricevere il contributo ottenuto dalla DGCA?"

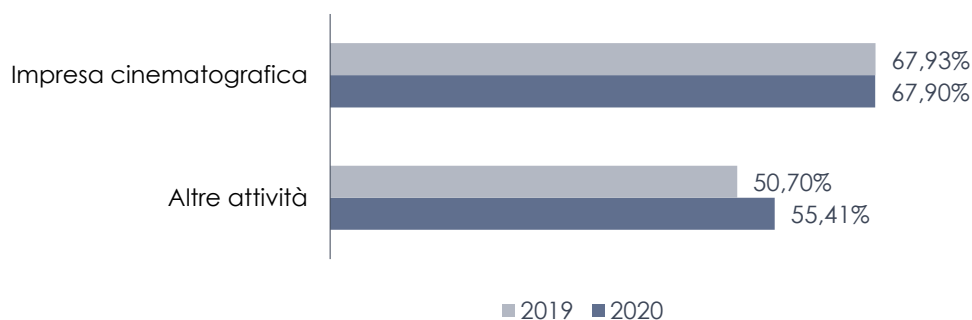
L'indagine si è svolta tra lo 02/08/2021 e il 12/10/2021. Si specifica che per il settore Esercizio hanno risposto al questionario 725 imprese (erano 623 nel 2019), pari all'84,99% del totale dei soggetti beneficiari di misure a sostegno dell'esercizio nell'anno 2020 (erano l'83,18% il 2019). Dei 725 rispondenti, 651 indicano l'esercizio cinematografico quale attività primaria (erano 552 nel 2019).

Tabella 6.3: Percentuale di chi ha risposto NO alla domanda: "Avrei realizzato l'opera/progetto finanziato anche senza ricevere il contributo?". 2017-2018, 2019 e 2020

	2017-2018	2019	2020
%	53,85%	65,97%	66,62%
Δ		+12,12%	+0,65%

Fonte: Indagine soggetti beneficiari 2017-2018, 2019 e 2020

Figura 6.5: Percentuale di chi ha risposto NO alla domanda: "Avrei realizzato l'opera/progetto finanziato anche senza ricevere il contributo?", per tipologia di attività primaria. 2019 e 2020



Fonte: Indagine soggetti beneficiari 2019 e 2020

Figura 6.6: Percentuale di chi ha risposto NO alla domanda: "Avrei realizzato l'opera/progetto finanziato anche senza ricevere il contributo?", con riferimento ai soli rispondenti che svolgono l'attività di esercizio come esclusiva. 2019 e 2020



Fonte: Indagine soggetti beneficiari 2019 e 2020

6.2.6. Numero di singole imprese che presentano domanda di sostegno

L'indicatore **Numero di singole imprese** che beneficiano del sostegno misura la capacità della Legge di rispondere ai bisogni del più ampio novero di imprese. L'indicatore è stato calcolato misurando la percentuale delle imprese beneficiarie rispetto al totale delle imprese di esercizio attive nell'anno 2020 (e comparativamente 2019).

Tabella 6.17: Numero e percentuale delle imprese beneficiarie (al netto delle domande multiple) sul totale imprese attive nel 2019 e 2020

TOT. IMPRESE BENEFICIARIE			TOTALE IMPRESE ATTIVE ²²⁷			%IMPRESE BENEFICIARIE SUL TOTALE IMPRESE ATTIVE		
2019	2020	Δ	2019	2020	Δ	2019	2020	Δ
749	853	+104	1.882	1.775	-107	40%	48%	+8%

Fonte: DGCol-SIAE. Domande approvate nel 2019 e 2020

²²⁷ Il valore misura il numero delle imprese che hanno svolto attività nel 2020, sulla base delle rilevazioni SIAE.

6.2.7. Numero di imprese che ricevono finanziamenti multipli

L'indicatore misura il **Grado di concentrazione degli aiuti su alcuni soggetti/enti**. Esso va letto unitamente all'indicatore relativo al Grado di utilizzo delle misure da parte del settore e può essere considerato come una misura della capacità della Legge di rispondere alle differenti esigenze espresse dagli operatori con eguale efficacia.

Tabella 6.18: Numero e percentuale di imprese secondo il numero di domande approvate

INTENSITÀ D'AIUTO	IMPRESE BENEFICIARIE					
	NUMERO IMPRESE				% SUL TOTALE DELLE IMPRESE UNICHE	
	2019	2020	Δ	Δ%	2019	2020
1 DOMANDA APPROVATA	222	130	-92	-41,44%	29,63%	15,24
2+ DOMANDE APPROVATE	527	723	196	+37,1% ⁹	70,36%	84,76

Fonte: DGCol. Domande approvate nel 2019 e 2020

Tabella 6.19: Numero medio di aiuti per singola impresa

MEDIA DELLE DOMANDE APPROVATE PER IMPRESA	
2019	2020
4,59	5,93

Fonte: DGCol. Domande approvate nel 2019 e 2020

6.2.8. Parità di genere e diversità

L'Indicatore **Parità di genere e diversità** misura la capacità della Legge di promuovere le pari opportunità nel settore del cinema e dell'audiovisivo. Con riferimento al nodo di filiera dell'esercizio, non sono previste misure esplicite finalizzate a sostenere le pari opportunità e la diversità²²⁸. Per la misurazione dell'indicatore si è preso dunque in esame l'identità di genere del Legale rappresentante delle imprese di esercizio che hanno beneficiato degli aiuti previsti dalla Legge nel 2020.

Tabella 6.20: Identità di genere del legale rappresentante delle imprese di esercizio beneficiarie²²⁹

GENERE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE	2019	2020
MASCHIO	81,71%	81,65%
FEMMINA	17,37%	17,96%
NON IDENTIFICATO	0,92%	0,39%

Fonte: DGCol. Domande approvate nel 2020

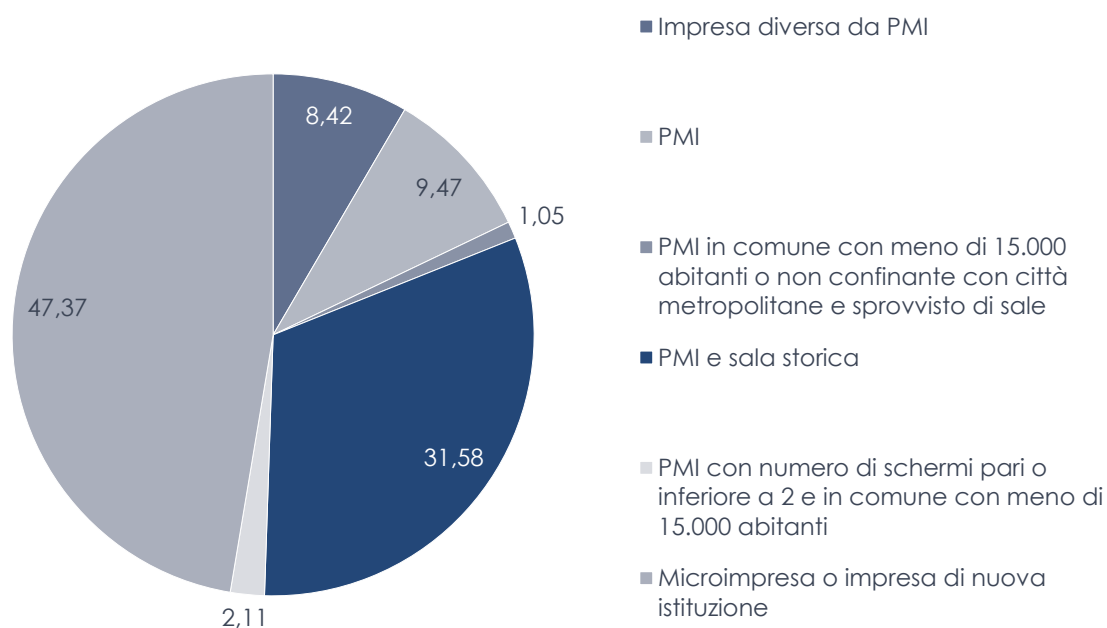
²²⁸ Il Credito di imposta per la programmazione valorizza indirettamente il principio della diversità, prevedendo una specifica aliquota (8%-10%) per le sale che programmano film d'essai e "purché italiani ed europei, documentari, opere prime o seconde, opere di giovani autori, opere di animazione, film con budget di produzione inferiore a 2,5 milioni con nazionalità italiana o europea", favorendo in tal modo la diversità, con specifico riferimento alle opere dei giovani autori.

²²⁹ I dati sono ricavati dal Codice Fiscale del Legale Rappresentante. Ciascun soggetto è stato contato una sola volta per procedimento.

6.2.9. Costituzione e rafforzamento delle imprese

L'indicatore misura la **capacità della Legge di rafforzare il sistema dell'esercizio e di favorire la sua crescita**. Esso viene valutato con riferimento agli indicatori già illustrati e relativi a: il numero delle domande approvate; il finanziamento; l'uso da parte delle imprese del settore. Qui si esaminerà specificamente la capacità della Legge di sostenere le PMI, le microimprese e le nuove imprese.

Figura 6.7: Percentuale di imprese, PMI e microimprese che hanno beneficiato del Credito di Imposta per investimenti (Realizzazione ripristino schermi e Adeguamento strutturale e tecnologico)²³⁰



Fonte: DGCol. Domande approvate nel 2020

Tabella 6.21: Credito di imposta per investimenti secondo la tipologia di impresa

TIPOLOGIA DI IMPRESA	N. DOMANDE	CREDITO RICONOSCIUTO	CREDITO MEDIO PER DOMANDA
IMPRESA DIVERSA DA PMI	8	1.128.115,84 €	141.014,48 €
PMI	9	789.779,25 €	29.251,08 €
PMI IN COMUNE CON MENO DI 15.000 ABITANTI O NON CONFINANTE CON CITTÀ METROPOLITANE E SPROVVISTO DI SALE	1	17.080,00 €	1.220,00 €
PMI E SALA STORICA	30	4.019.871,18 €	62.810,49 €
PMI IN COMUNE CON NUMERO DI SCHERMI PARI O INFERIORE A 2 E IN COMUNE CON MENO DI 15.000 ABITANTI	2	26.197,96 €	13.098,98 €
MICROIMPRESA O IMPRESA DI NUOVA ISTITUZIONE	45	7.262.292,49 €	54.603,70 €

Fonte: DGCol. Domande approvate nel 2020

²³⁰ Le tipologie di imprese sono state identificate sulla base delle aliquote applicate.

Tabella 6.22: Credito di imposta per investimenti secondo la tipologia di impresa: variazioni²³¹

TIPOLOGIA DI IMPRESA	DOMANDE		CREDITO RICONOSCIUTO		CREDITO MEDIO PER DOMANDA		
	2019	2020	2019	2020	2019	2020	
IMPRESA DIVERSA DA PMI		77	8	3.053.885,65 €	1.128.115,84 €	39.660,85 €	141.014,48 €
	Δ		-69		-1.925.769,81 €		+101.353,63 €
PMI		27	9	2.820.725,85 €	789.779,25 €	104.471,33 €	29.251,08 €
	Δ		-18		-2.030.946,60 €		-75.220,25 €
PMI E SALA STORICA		64	30	6.036.073,40 €	4.019.871,18 €	94.313,65 €	62.810,49 €
	Δ		-34		-2.016.202,22 €		-31.503,16 €
MICROIMPRESA O IMPRESA DI NUOVA ISTITUZIONE		133	45	11.181.134,01 €	7.262.292,49 €	84.068,68 €	54.603,70 €
	Δ		-88		-3.918.841,52 €		-29.464,98 €

Fonte: DGCol. Domande approvate nel 2019 e 2020

Tabella 6.23: Percentuale di Nuove Imprese sostenute attraverso lo strumento del Credito di imposta e variazioni²³²

PROCEDIMENTO	2019	2020	Δ
CREDITO DI IMPOSTA PER REALIZZAZIONE, RIPRISTINO E AUMENTO SCHERMI	12,96%	14,29%	+1,33%
CREDITO DI IMPOSTA PER ADEGUAMENTO STRUTTURALE E TECNOLOGICO	6,08%	6,56%	+0,48%
CREDITO D'IMPOSTA PROGRAMMAZIONE	2%	12%	+10%

Fonte: DGCol. Domande approvate nel 2019 e 2020

Si vedano anche:

Tabella 6.1 Domande approvate nell'anno solare 2020

Tabella 6.2: Domande approvate nell'anno solare 2020, per anno di competenza

Tabella 6.3: Credito di imposta. Domande approvate nel 2017-2018, 2019 e 2020

Tabella 6.5: Credito di imposta. Credito riconosciuto nel 2017-2018, 2019 e 2020

Tabella 6.10: Soggetti beneficiari (al netto delle domande multiple) secondo natura legale dell'impresa

Tabella 6.17: Numero e percentuale delle imprese beneficiarie (al netto delle domande multiple) sul totale imprese attive nel 2019 e 2020

Figura 6.1: Importo medio del sostegno per progetto. 2019 e 2020

Figura 6.2: Imprese beneficiarie, per numero degli schermi (al netto delle domande multiple)

Figura 6.3: Domande approvate, secondo l'ubicazione degli schermi (tutte le misure)

Figura 6.4: Percentuale domande approvate per sale collocate in comuni con meno di 15.000 abitanti. 2019 e 2020.

6.2.10. Turismo

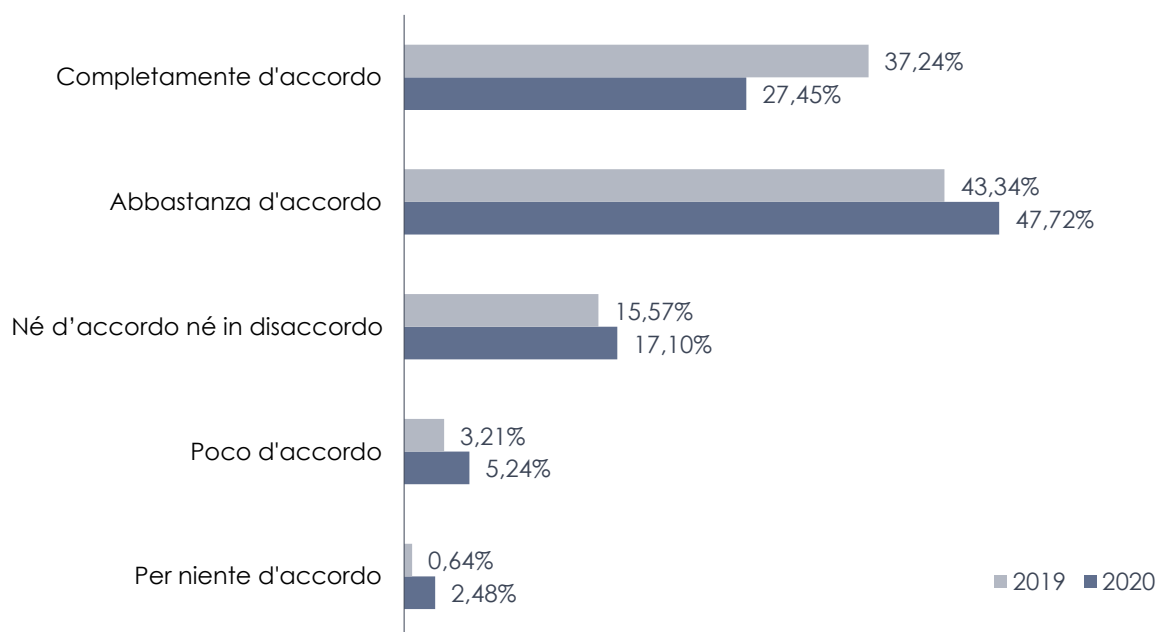
²³¹ Nel passaggio dal 2019 al 2020 sono state introdotte alcune variazioni nell'identificazione delle tipologie di impresa. La tabella riporta i dati relativi alle sole tipologie di impresa comuni.

²³² Per Nuova Impresa la Legge intende l'impresa di esercizio la cui data di costituzione sia anteriore di non oltre 3 anni alla data di approvazione dell'istanza.

L'indicatore **Turismo** misura l'impatto delle attività condotte dalle sale sulla promozione dei territori e sull'industria del turismo.

Il calcolo dell'indicatore è avvenuto tramite un'indagine mirata, realizzata attraverso la somministrazione di un questionario strutturato, rivolto ai soggetti beneficiari dei contributi previsti dalla Legge, al 31/12/2020. La domanda di ricerca posta ai soggetti beneficiari è stata la seguente: "Secondo la mia esperienza, le opere e le iniziative beneficie di finanziamento hanno ripercussioni sul turismo di una location e/o sulla promozione del territorio interessato?". Gli estremi dell'indagine sono descritti nel paragrafo 6.2.5 Addizionalità.

Figura 6.7: "Secondo la mia esperienza, le opere e le iniziative beneficie di finanziamento hanno ripercussioni sul turismo di una location e/o sulla promozione del territorio interessato?". Distribuzione percentuale delle risposte. 2019 e 2020



Fonte: Indagine soggetti beneficiari 2019 e 2020

6.2.11. Valorizzazione del pluralismo culturale

L'indicatore **Valorizzazione del pluralismo culturale** misura la capacità della Legge di promuovere la varietà delle esperienze di fruizione attraverso la diversificazione delle opere. Nell'ambito dell'esercizio l'indicatore viene ponderato con riferimento all'entità e agli importi degli aiuti erogati attraverso il Credito di imposta sulla programmazione e attraverso la contribuzione per sala d'essai.

Si vedano anche:

Tabella 6.1: Domande approvate nell'anno solare 2020

Tabella 6.2: Domande approvate nell'anno solare 2020, per anno di competenza

Tabella 6.3: Credito di imposta. Domande approvate nel 2017-2018, 2019 e 2020

Tabella 6.5: Credito di imposta. Credito riconosciuto nel 2017-2018, 2019 e 2020

Figura 6.1: Importo medio del sostegno per progetto. 2019-2020.

6.2.12. Pubblici e inclusività

L'indicatore **Pubblici e inclusività** misura la capacità della Legge di **favorire la più ampia fruizione del cinema e dell'audiovisivo** "tenendo altresì conto delle specifiche esigenze delle persone con disabilità" motorie e/o sensoriali (Legge 220/2016 Art. 3).

Dal momento che le imprese di esercizio che accedono ai benefici della Legge sono chiamate a rispettare i "requisiti di accessibilità dei soggetti portatori di handicap motorio" e a garantire la possibilità di accesso alla fruizione cinematografica da parte delle persone con disabilità sensoriali anche "mediante utilizzo di sottotitoli e strumenti di audio-descrizione", l'entità delle imprese beneficiarie rappresenta una prima misura dell'indicatore.

L'indicatore è stato inoltre **ponderato con riferimento alla spesa al botteghino e al numero di spettatori delle sale** che nel 2020 hanno visto riconosciute una o più istanze di Credito di imposta sulla programmazione o di Contributi per Sala d'essai. Tale misura consente di valutare l'efficacia dell'azione di potenziamento dell'offerta cinematografica.

Tabella 6.24 Spesa media al botteghino e ingressi delle imprese che hanno beneficiato del Credito di imposta programmazione e del Contributo per Sala d'essai, rispetto al totale imprese attive²³³

PROCEDIMENTO	VALORE TOTALE IMPRESE BENEFICIARIE	VALORE MEDIO PER IMPRESA	INGRESSI TOTALI	INGRESSI MEDI PER IMPRESA	% SU TOTALE IMPRESE ATTIVE
CREDITO D'IMPOSTA PROGRAMMAZIONE	140.118.007 €	181.971,44 €	22.418.881	29.115	73,93%
RICONOSCIMENTO QUALIFICA SALA D'ESSAI	74.443.267 €	163.971,95 €	11.910.923	26.236	39,28%
TOTALE²³⁴	170.589.000 €		27.294.240		90%

Fonte: DGCol. Domande approvate nel 2020 e SIAE. Dati sale operanti in Italia

Si veda anche:

Tabella 6.1: Domande approvate nell'anno solare 2020.

²³³ Il numero di ingressi è stato calcolando dividendo il Valore di spesa al botteghino, ovvero le "somme che gli spettatori corrispondono per poter accedere al luogo di spettacolo" (SIAE, Annuario dello Spettacolo, 2018), per il costo medio dell'ingresso, pari nel 2020 a 6,25€.

²³⁴ Il totale non corrisponde alla somma dei due parziali, dal momento che alcuni esercizi hanno beneficiato sia del Credito di imposta sulla programmazione, sia dei Contributi per Sala d'essai.

7. PROMOZIONE

Come per i precedenti settori, l'analisi di impatto prenderà in considerazione le domande che sono **giunte ad approvazione** nel corso dell'**anno solare 2020**, con anno di competenza fra il 2017 e il 2020. Il dettaglio sulle diverse misure qui ricomprese e l'aggiornamento circa lo stato di attuazione è rimandato al capitolo 1 della presente Valutazione d'impatto.

Vista la particolarità del Piano Nazionale Cinema e Immagini per la Scuola – il cui andamento è legato all'anno accademico scolastico – si è deciso di considerare per l'indicatore Grado di utilizzo delle misure a livello di settore le domande pervenute e approvate nel biennio 2019-2020, al fine di rendere la misura confrontabile con il biennio 2017-2018, ma di procedere alla Valutazione degli altri indicatori delle sole domande con data di approvazione nell'anno solare 2020.

L'analisi di impatto farà riferimento ai dati registrati nella piattaforma DGCol di DGCA, del MI (Ministero dell'Istruzione) e alle ricerche ad hoc per gli indicatori Addizionalità, Turismo e Ampiezza della rete del soggetto richiedente. Rispetto ad alcuni dati relativi al Piano Nazionale Cinema e Immagini per la Scuola si è fatto riferimento alle attività di monitoraggio commissionate da MI e DGCA alla società Studiare Sviluppo srl, per i cui esiti completi si rimanda all'Appendice del presente report.

La valutazione dell'indicatore Pubblici e inclusività non è al momento possibile in maniera completa e concerne solo il Piano Nazionale Cinema e Immagini per la Scuola. L'indicatore Parità di genere e diversità è valutato con riferimento al profilo anagrafico del responsabile del progetto per il Piano Nazionale Cinema e Immagini per la Scuola e con riferimento al profilo anagrafico del legale rappresentante dei soggetti beneficiari per tutte le altre misure.

L'indicatore Volume dei materiali digitalizzati non è presente nella Valutazione in quanto il Piano straordinario digitalizzazione del patrimonio cinematografico e audiovisivo si è chiuso con l'annualità 2019. La legge 220/2016 aveva stabilito che questo piano durasse, infatti, solo 3 anni.

Il raffronto con i dati delle precedenti Valutazione d'impatto 2017-2018 e 2019 coinvolgerà solo alcuni indicatori e, specificatamente, alcune misure di finanziamento, ossia quelle le cui delibere di approvazione siano state chiuse entro il 2018 per l'anno di competenza 2017-2018, entro il 2019 per l'anno di competenza 2019 ed entro il 2020 per l'anno di competenza 2020.

MISURE E STATO DI ATTUAZIONE

Nell'analisi del settore Promozione si sono ricomprese **5 misure**: Iniziative di Sviluppo della cultura cinematografica e audiovisiva e per la promozione internazionale (Iniziative SCA, Art. 27), Festival, Rassegne e Premi cinematografici e audiovisivi (Art. 27), Conservazione, restauro e fruizione del patrimonio cinematografico e audiovisivo (Attività Cineteche, Art. 27), Diffusione della cultura cinematografica svolta da Circoli di cultura cinematografica, Associazioni nazionali di cultura cinematografica e Sale della Comunità (Art. 27) e Piano Nazionale Cinema e Immagini per la Scuola (Art. 27).

La valutazione degli Enti finanziati (Art. 27) è collocata in un apposito capitolo della presente Valutazione.

- Da uno sguardo di insieme emerge come le misure a sostegno delle attività di promozione e valorizzazione del patrimonio cinematografico e audiovisivo siano **costantemente oggetto di interesse**.
- Allo stesso tempo, è evidente come **l'amministrazione dimostri una buona efficienza, sebbene siano possibili margini di miglioramento**: l'iter di approvazione di **tre delle cinque misure di pertinenza dell'anno 2020 si è concluso nello stesso anno solare** (Iniziative di sviluppo della cultura cinematografica e audiovisiva e per la promozione internazionale, Contributi a Festival, Rassegne e Premi cinematografici e audiovisivi e Acquisizione, conservazione, catalogazione, restauro, studio, ricerca, fruizione e valorizzazione del patrimonio cinematografico e audiovisivo), **due su cinque fanno riferimento a domande di pertinenza del 2019** (Diffusione della cultura cinematografica svolta da Circoli di cultura cinematografica, Associazioni nazionali di cultura cinematografica e Sale della Comunità, e Piano Nazionale Cinema e Immagini per la Scuola).
- Il numero superiore di approvazioni di domande di pertinenza al 2019 (il 58,77% del totale) è spiegabile con l'alto numero di domande pervenute e approvate per il Piano Nazionale Cinema e Immagini per la Scuola.

INDICATORI DI FILIERA

GRADO DI UTILIZZO DELLE MISURE A LIVELLO DI SETTORE

- L'analisi rispetto all'utilizzo delle misure, soprattutto nel confronto con il biennio 2017-2018 e il 2019, evidenzia **una risposta in crescita** su quasi tutte le misure di finanziamento (con un **aumento % di domande pervenute nel passaggio dal 2017-2018 al 2020 tra il +7,5% e il +53,7%** e **tra il +6% e il +19,1% nel passaggio dal 2019 al 2020**). Fanno eccezione le misure Attività Cineteche (con un calo del 30% sia nel passaggio dal 2017 al 2020 che dal 2019 al 2020).
- Il dettaglio del numero di domande pervenute nei singoli anni evidenzia le cifre più alte nel 2017 e nel 2019 (complice il Piano Nazionale Cinema e Immagini per la Scuola), con una prevalenza di istanze nel 2019. **Sono 491 le domande pervenute nel 2020 e 604 le approvazioni**, che salgono a 610 se si considerano del Piano Nazionale Cinema e Immagini per la Scuola le domande a valere sul biennio 2019-2020.
- **L'analisi sull'approvato evidenzia una prevalenza di domande del Piano Nazionale Cinema e Immagini per la Scuola (303)**, seguite dai Contributi a Festival, Rassegne e Premi cinematografici e audiovisivi (176 domande), le Iniziative di Sviluppo della cultura cinematografica e audiovisiva (SCA, 66 domande), i progetti di diffusione della cultura cinematografica e audiovisiva svolta da Circoli, Associazioni e Sale della Comunità (52) e le Attività delle Cineteche (7). È evidente come tali numeri siano da assumere alla luce della natura eterogenea dei bandi che fanno capo alle varie misure e alle linee di contribuzione, alla tipologia di progetti oggetto di contributo e ai tempi dell'iter burocratico. Si registra, comunque, la **costante crescita della misura di contribuzione per l'organizzazione di Festival, Rassegne e Premi**, sia rispetto al pervenuto che all'approvato.
- È possibile fare una valutazione più accurata rispetto a **3 misure** le cui delibere di approvazione sono state chiuse entro il 2018 per l'anno di competenza 2017-2018, entro il 2019 per l'anno di competenza 2019, ed entro il 2020 per l'anno di competenza 2020, ossia le Iniziative di **Sviluppo della cultura cinematografica e audiovisiva e per la promozione internazionale (SCA)**, i **Contributi a Festival, Rassegne e Premi cinematografici e audiovisivi** e quelli per Acquisizione, conservazione, catalogazione, restauro, studio, ricerca, fruizione e valorizzazione del patrimonio cinematografico e audiovisivo (**Attività Cineteche**). **È sostanzialmente**

coerente nei tre anni la percentuale di approvazioni, cioè il confronto tra il pervenuto e l'approvato, **della misura Festival, Rassegne e Premi**, con un più ampio incremento nel 2020 rispetto al 2019: rispettivamente 56,41% e 49,61%. È inferiore, invece, la percentuale di approvato **per le Iniziative SCA**: dal 60,35% del 2017-2018 si passa al 71,42% nel 2019 e si abbassa al 57,39% nel 2020. Al contrario, è aumentata la percentuale per l'**Attività Cineteche**, che registra nel 2020 il 100% di approvazioni, la più alta percentuale per tutte le misure e annualità finora valutate.

- Rispetto al **Piano Nazionale Cinema e Immagini per la Scuola** si evidenzia, invece, un numero inferiore di approvazioni nel passaggio dal 2017-2018 al 2019-2020: dal 58,72% al 31,53%. Segno, forse, di contro a una risposta in crescita della partecipazione, di una maggiore ocularità in fase di valutazione dei progetti proposti. Il dato è inoltre spiegabile alla luce del fatto che le risorse disponibili nell'edizione 2017-2018 del Piano corrispondevano a due annualità (anno scolastico 2017-2018 e 2018-2019), mentre per l'edizione 2019-2020 le risorse corrispondono a una sola annualità, quella dell'anno scolastico 2019-2020.

TASSO MEDIO E/O IMPORTO DEL SOSTEGNO SOSTENUTO PER PROGETTO

- È evidente come l'entità dell'importo medio del contributo alle singole misure sia legato al tipo di progetto, all'ammontare del finanziamento destinato a ogni misura e al numero di domande pervenute/approvate. Fatte tali premesse, si osserva come prevedibilmente **l'importo medio più consistente sia quello riconosciuto alle Attività delle Cineteche (81.428,57 €)**.
- Segue a distanza il contributo medio assegnato alle misure del **Piano Nazionale Cinema e Immagini per la Scuola (37.569,81 €)**, così differenziato: alla linea Buone pratiche, Rassegne e Festival mediamente 49.278,72 €, alla linea Visioni Fuori Luogo 30.409,73 € e a Cinema Scuola Lab 29.974,28 €. Lo scarto tra la prima e le altre due linee è certamente spiegabile con la tipologia di attività messe in atto.
- Considerazioni simili per la misura **Festival, Rassegne e Premi**, che registra un contributo medio di **32.403,40 €**. Nel dettaglio, è maggiore la quota per una attività strutturata e complessa come quella dei Festival (finanziamento medio di 39.482,75 €), seguita

dai Premi (24.941,17 €) e infine le Rassegne (16.255,81 €).

- È invece di **27.651,51 €** il contributo medio concesso alle **Iniziative SCA**: in questo caso possiamo evidenziare uno scarto evidente tra il finanziamento medio alle iniziative di Internazionalizzazione del settore e promozione, anche a fini turistici, dell'Italia attraverso il cinema (Gruppo A, 36.095,23 €) e i progetti di Sviluppo della cultura cinematografica e audiovisiva; sviluppo del cinema e dell'audiovisivo sul piano artistico, culturale, tecnico ed economico; studio, ricerche e valutazioni d'impatto (Gruppo B, 23.711,11 €).
- Fanalino di coda per il contributo medio riconosciuto a **Circoli, Associazioni nazionali di cultura cinematografica e audiovisiva e Sale della Comunità: 14.548,07 €**, con un'evidente quota maggiore per le Associazioni nazionali (62.888,88 €), seguite, a grande distanza, da Circoli (importo medio 5.714,28 €) e Sale della Comunità (3.465,51 €). In questo caso sono la natura e gli obiettivi dei soggetti beneficiari a spiegare l'entità del contributo attribuito.
- Il **confronto sulle 3 misure** le cui delibere di approvazione sono state chiuse entro il 2018 per l'anno di competenza 2017-2018, entro il 2019 per l'anno di competenza 2019 ed entro il 2020 per l'anno di competenza 2020 permette di osservare che in generale **il contributo medio concesso a progetto tende progressivamente a diminuire per i Festival, Rassegne e Premi** (in maniera inversamente proporzionale al numero di domande approvate), **è altalenante per le Iniziative SCA** (con un deciso aumento nel passaggio dal 2019 al 2020, da 22.414 € a 27.651,51 €) e **sostanzialmente in linea con il 2019 per le Attività delle Cineteche** (sebbene anche in questo caso si registri un leggero aumento, da 70.833 € nel 2019 a 81.428,57 € nel 2020, ma sempre molto sotto la media del 2017-2018, che registrava 118.187 €).
- **In linea con il biennio 2017-2018**, invece, è **l'importo medio approvato per le linee del Piano Nazionale Cinema e Immagini per la Scuola: 47.344 €** di contro ai 48.455,18 € del 2019-2020. È bene ricordare, tuttavia, che quest'ultimo dato tiene conto di tutte le approvazioni delle linee messe in campo dal Piano nel biennio 2019-2020. **Se invece dovessimo considerare le sole 3 linee le cui domande hanno visto approvazione nel 2020, la media del finanziamento si abbassa notevolmente, attestandosi su 37.569,81 €.**

UTILIZZO PER TIPOLOGIA DI RICHIEDENTE

- Rispetto alla natura giuridica dei beneficiari, **le misure qui considerate attraggono soprattutto le Associazioni e le Fondazioni** (che sono a capo di **231 domande**, ossia il **38%** del totale approvato) e gli **Istituti scolastici** (221 domande, il 36%), complice il Piano Nazionale Cinema e Immagini per la Scuola. Sono eterogenee o non ben specificate le nature giuridiche a cui fanno capo 91 domande (il 15% del totale), seguite a grande distanza dagli Istituti religiosi, gli Enti ecclesiastici o Morali (4%, 23 domande), le Società di capitali (3%, 17 domande) e le Cooperative (3% circa, 16 domande). Quasi assente la percentuale che risponde alla natura giuridica di Ente pubblico (1%, 5 domande). Del tutto assente la natura giuridica della Ditta individuale o a conduzione familiare. Le percentuali riflettono, ovviamente, le indicazioni espresse nei bandi delle singole misure per quanto concerne le finalità dei progetti proposti e la natura dei soggetti ammissibili al beneficio.
- **La natura giuridica che ricorre in più misure è l'Associazione o Fondazione**, unica eccezione il Piano Nazionale Cinema e Immagini per la Scuola, che vede una preponderanza di Istituti scolastici. **La misura più trasversale**, in quanto a capacità di attrarre soggetti con diverse nature giuridiche, **è i Contributi a Festival, Rassegne e Premi**, con una prevalenza di Associazioni o Fondazioni.
- **Il dettaglio** circa la natura giuridica dei beneficiari su tutte le misure evidenzia come **la categoria più ricorrente sia l'Istituto scolastico** (220 domande, ossia il 36,42% del totale approvato), seguita dall'**Associazione culturale** (162 domande, ossia il 26,82% del totale approvato). A grande distanza l'Ente ecclesiastico civilmente riconosciuto (20 domande, il 3,31%) e la Fondazione (17 domande, il 2,81%). Più basse le percentuali per tutte le altre voci. Si segnala, tuttavia, che **per 91 progetti** (il 15,06%) – per la maggior parte rispondenti al Piano Nazionale Cinema e Immagini per la Scuola - **non è stato possibile risalire nel dettaglio alla natura giuridica**.
- **Il confronto tra il biennio 2017-2018, il 2019 e il 2020** delle misure Iniziative SCA, Contributi a Festival, Rassegne e Premi e Attività delle Cineteche **vede sempre preponderanti le Associazioni e Fondazioni**, con percentuali leggermente superiori nel 2020 rispetto alle

precedenti annualità per le prime due misure e superiori per le Attività Cineteche nel passaggio dal 2019 al 2020, ma non dal 2017-2018 al 2019.

ESTENSIONE TERRITORIALE DELL'UTILIZZO

- La distribuzione territoriale degli aiuti di tutte le misure considerate **con riferimento alla sede legale dei soggetti beneficiari si concentra soprattutto**, come è naturale attendersi, sul **Lazio** (175 domande, il 29,97% del totale), **seguita a grande distanza dalla Lombardia** (59 domande, il 9,76%) e dalla Campania (58 domande, il 9,60%). Tutte le altre regioni presentano percentuali più basse, con un numero di domande inferiore alle 50.
- **Fanalino di coda sono Molise, Trentino-Alto Adige e Valle d'Aosta**, rispettivamente con 4, 6 e 2 domande e dunque percentuali sotto l'1%. Al di là delle motivazioni legate alla qualità dei progetti pervenuti, si tratta di regioni che presentano un'estensione territoriale e una densità abitativa basse, il che potrebbe spiegare la scarsità numerica delle domande approvate. Limitate le approvazioni anche per **Sardegna** (8 domande, 1,32%) e **Liguria** (9 domande, 1,49%), forse per le ragioni appena esposte.
- **L'analisi della distribuzione per singola misura dei contributi conferma quanto emerso rispetto al totale, con scarti diversi. È evidente la preponderanza di soggetti con sede legale in Lazio per le Iniziative SCA** (il 62,12%) **e per i Contributi a Festival, Rassegne e Premi** (il 34,09%). In testa il Lazio anche per le approvazioni del **Piano Nazionale Cinema e Immagini per la Scuola**, ma con proporzioni più contenute: il 21,12%, seguita dalla Campania con il 12,87%.
- La misura di contribuzione per le **attività delle Cineteche**, invece, **raggiunge 7 regioni**: Abruzzo, Basilicata, Calabria, Lazio, Liguria, Lombardia e Sicilia. Il dato non deve sorprendere poiché legato alle particolari entità che possono fare domanda di contributo.
- **Come nei precedenti anni, la misura a sostegno di Circoli, Associazioni nazionali e Sale della Comunità inverte la proporzione osservata nell'analisi del totale**: infatti il **30,76% delle entità beneficiarie ha sede legale in Lombardia, il 17,30% nel Lazio**, l'11,53% ex equo in Veneto e Piemonte, più distaccate tutte le altre regioni. La motivazione risiede soprattutto nel radicamento in territorio lombardo di un

cospicuo numero di Sale della Comunità e Circoli culturali legati al cinema e all'audiovisivo.

- Un'ulteriore indicazione riguarda la **rappresentatività regionale nella distribuzione del beneficio**, ossia se il beneficio si sia distribuito uniformemente su tutto il territorio italiano. Uno sguardo al totale delle domande permette di verificare che, **nonostante l'ampia forbice di approvazioni che si osserva tra il Lazio e le altre regioni, tutta l'Italia è comunque stata toccata dal beneficio di Legge. L'analisi invece delle singole misure evidenzia come tale circostanza non si verifichi per alcuna linea**. I beneficiari delle Iniziative SCA hanno sede legale in 12 regioni (8 dunque restano "scoperte" e sono quasi tutte collocate al Centro Sud - Abruzzo, Basilicata, Marche, Molise, Sicilia e Umbria - con l'eccezione di Liguria e Valle d'Aosta); quelli della misura a sostegno di Festival, Rassegne e Premi coprono 19 regioni (con la sola eccezione del Piemonte, che tuttavia sappiamo ospitare manifestazioni importanti, alcune delle quali dipendono direttamente da uno degli Enti Finanziati, il Museo Nazionale del cinema di Torino Fondazione Maria Adriana Prolo); le attività di Circoli, Associazioni nazionali e Sale della Comunità hanno sede legale in 11 regioni (dunque sono escluse 9 regioni: Basilicata, Calabria, Friuli-Venezia Giulia, Marche, Molise, Sardegna, Trentino-Alto Adige, Umbria e Valle d'Aosta). Infine, la misura di contribuzione per le attività delle Cineteche tocca 7 regioni su 20 e il Piano Nazionale Cinema e Immagini per la Scuola lascia scoperta un'unica regione: la Valle d'Aosta.
- **Il confronto tra il biennio 2017-2018, il 2019 e il 2020** delle misure Iniziative SCA, Contributi a Festival, Rassegne e Premi e Attività delle Cineteche **evidenzia una sostanziale equivalenza**, sia nel numero che nel nome delle regioni in cui hanno sede legale le entità beneficiarie (con leggere variazioni).
- Da ultimo è possibile stabilire se e quanto il contributo sia andato a sostegno di attività e progetti svoltisi nello stesso territorio in cui ha sede legale l'entità beneficiaria o altrove. Da notare come la rilevazione consideri separatamente il Piano Nazionale Cinema e Immagini per la Scuola dalle altre misure per una diversa modalità di richiesta del dato, effettuata tramite il monitoraggio della società Studiare Sviluppo srl. Per quanto concerne tutte le misure (a eccezione del Piano), si osserva la tendenza a sviluppare i progetti nello **stesso**

luogo in cui il soggetto beneficiario ha sede legale (il 49,83% del totale di 301 domande approvate). Tuttavia, il 18,5% dichiara di aver sviluppato attività in più regioni o a livello nazionale (e 6 progetti si sono svolti anche online a causa della pandemia da COVID-19). I dati sono interessanti soprattutto nel **confronto con le tendenze del 2019**: se da un lato aumenta la percentuale di progetti che si svolgono nello stesso luogo in cui ha sede legale il beneficiario, **aumentano anche le percentuali per i progetti che si svolgono in più sedi nella stessa regione** (il 5,51% nel 2019, l'8,63% nel 2020), **in più regioni o a livello nazionale** (il 4,04% nel 2019, il 18,5% nel 2020), **in Italia ed estero o solo all'estero** (l'8,08% nel 2019, il 9,3% nel 2020), segno di una maggiore capacità di creare sinergie di ampio respiro e di rispondere alle richieste dell'amministrazione di una maggiore internazionalizzazione del settore. Analogamente, per quanto concerne il **Piano Nazionale Cinema e Immagini per la Scuola**, se le percentuali più alte evidenziano la tendenza a svolgere attività negli stessi territori in cui ha sede legale il beneficiario (il 53,1% nel proprio comune, il 74,3% nella propria regione, il 90,8% solo in Italia), **si segnalano percentuali timide ma significative relative a progetti rivolti in più di una regione** (il 24,4%) **e all'estero** (l'1,7%). Questa analisi si dimostra particolarmente significativa nel momento in cui rende evidente come **il contributo delle misure qui in oggetto sia in grado di irradiarsi su ambienti e territori diversi da quelli in cui ha sede legale il soggetto beneficiario**, dunque di avere un impatto economico, sociale e culturale ampio e stratificato.

ADDIZIONALITÀ

- L'indicatore valuta la capacità della Legge di **stimolare la realizzazione di opere e/o progetti audiovisivi e cinematografici originali**, che in assenza di risorse pubbliche non si sarebbero concretizzati.
- Nello specifico, il **66,35%** dei soggetti **beneficiari** di misure a sostegno del settore **Promozione** della filiera cinematografica e audiovisiva ha affermato che **non avrebbe realizzato le attività e/o i progetti oggetto di contributo in assenza delle agevolazioni previste dalla Legge n. 220/2016**, con un aumento percentuale rispetto al 2019 del 12,60%.
- Osservando la distribuzione dell'Addizionalità per **tipologia di attività economica prevalente** del soggetto beneficiario, si evince inoltre che,

nel corso del 2020, le misure a sostegno della Promozione hanno avuto un effetto maggiormente incentivante per le **Cineteche** (per le quali l'indicatore Addizionalità è pari al 100%) e le **Imprese esterne al settore cinematografico e audiovisivo** (indice al 68,75%). Meno incisiva la Legge per **Cinecircoli e Associazioni Nazionali di cultura cinematografica** (per le quali nel 2019 l'indice era al 87,50% e nel 2020 al 61,90%), segno probabilmente di un rafforzamento di tale settore.

NUMERO DI SINGOLE IMPRESE CHE PRESENTANO DOMANDA DI SOSTEGNO

- Le 604 domande approvate nell'anno solare 2020 fanno capo a **541 entità/imprese** di natura giuridica diversa. A ogni entità/impresa beneficiaria **corrispondono, mediamente, 1,11 domande**.
- Il confronto con il 2019 evidenzia un aumento del numero di entità/imprese beneficiarie (erano 232 nel 2019), ma alla luce del maggior numero di domande approvate nel 2020 il numero medio di progetti per impresa/entità è inferiore (era di 1,17 nel 2019).

NUMERO DI IMPRESE CHE RICEVONO FINANZIAMENTI MULTIPLI

- Delle 541 entità/imprese a cui corrispondono le 604 domande approvate nel 2020, **46 sono a capo di più di una domanda approvata**, ossia **l'8,5% delle entità/imprese uniche**.
- **La maggior parte delle entità/imprese beneficiarie di contributi multipli si attesta su 2 domande**. Più raramente, invece, i soggetti sono a capo di un numero di domande che oscilla tra le 3 e le 6: in questo caso essi beneficiano di contributi per misure diverse.
- Il **confronto con il 2019** evidenzia come il numero di entità/imprese beneficiarie di contributi multipli sia aumentato nel 2020, ma **sia percentualmente inferiore l'incidenza sul totale delle entità/imprese uniche**.

PARITA' DI GENERE E DIVERSITA'

- La valutazione dell'indicatore distingue tra il Piano Nazionale Cinema e Immagini per la Scuola e le altre misure in quanto diversi i parametri a cui si è fatto riferimento per il suo calcolo.
- Il **71% delle entità/imprese** che hanno beneficiato delle misure a sostegno del settore Promozione, fatta eccezione per il Piano, sono **rappresentate legalmente da uomini**. Il

confronto con il 2019 evidenzia, tuttavia, **una percentuale inferiore (era il 74%) e**, di contro, **un aumento della componente femminile** (sono il 29% i rappresentati legali donne dei beneficiari nel 2020, rispetto al 26% del 2019).

- La parità di genere e diversità del **Piano Nazionale Cinema e Immagini per la Scuola** è stata calcolata con riferimento ai **dati anagrafici dei soggetti responsabili dei progetti** (non del legale rappresentate dell'entità/impresa beneficiaria). Rispetto alle altre misure dell'area Promozione si osserva una **quasi equivalenza tra uomini (il 51,30%) e donne (il 48,70%)**.
- La **preponderanza di rappresentanti maschili** si evidenzia in tutte le misure oggetto di valutazione, eccetto il Piano Nazionale Cinema e Immagini per la Scuola. **Nel confronto con il 2019 solo una misura registra percentuali leggermente in crescita della componente femminile**: il 34,31% dei legali rappresentanti delle imprese beneficiarie dei Contributi a **Festival, Rassegne e Premi** sono donne ed erano il 32,08% nel 2019.
- Il **maggiore disequilibrio** si ha nelle misure di contribuzione a favore della **Attività Cineteche** (85,71% uomini, 14,28% donne) e dei progetti condotti da **Circoli, Associazioni e Sale della Comunità** (90,38% uomini, 9,61% donne).

COSTITUZIONE E RAFFORZAMENTO DELLE IMPRESE ESISTENTI

- La Valutazione considera le entità/imprese di tutte le misure eccetto il Piano Nazionale Cinema e Immagini per la Scuola, per il quale non è stato possibile risalire al dato.
- **Nessuna entità/impresa beneficiaria si è costituita nel 2020**.
- Sono **3** (l'1,15% delle 259 singole imprese considerate) **quelle nate nel 2019, 6 nel 2018 (il 2,31%) e 7 nel 2017 (il 2,7%)**.
- Rispetto alla natura giuridica, delle 3 entità/imprese nate nel 2019 due sono Associazioni e la restante è una Società a responsabilità limitata. Delle 13 entità/imprese complessivamente nate nel 2017-2018 11 sono Associazioni, una è una Fondazione e la restante una Cooperativa. Le 16 entità/imprese nate nel triennio 2017-2019 si distinguono in base alla loro sede legale in codesto modo: 11 sono nel Lazio, 1 in Basilicata, 1 in Calabria, 1 in Campania, 1 in Sicilia e 1 in Emilia-Romagna.
- Il **93,43% delle imprese beneficiarie** delle misure qui in oggetto **si è costituito entro il 2016** e lo 0,38% (1 entità/impresa) ha riportato in

modulistica un dato certamente errato (anno di costituzione 2028).

- Il confronto con il 2019 lascia emergere, come è normale attendersi, che **nessuna entità/impresa nasce nell'anno in cui ottiene il contributo**. Tuttavia, è cresciuto percentualmente il numero di entità/imprese nate tra il 2017 e il 2018 e beneficiarie di contributo.

TURISMO

- Dall'analisi delle rilevazioni raccolte tramite l'indagine rivolta ai soggetti beneficiari nell'anno 2020, emerge che il **91,93%** dei soggetti ritiene che le opere e i progetti beneficiari abbiano **prodotto ripercussioni sul turismo di una location e/o sulla promozione del territorio** in cui si svolgono. Tale dato è stato ottenuto sommando le percentuali di coloro che si dichiarano "Completamente d'accordo" (60,66%) e "Abbastanza d'accordo" (31,27%) con l'affermazione in oggetto. Più bassa la percentuale dei rispondenti che non esprimono un parere certo rispetto alla domanda o che ritengono poco efficaci i progetti beneficiari rispetto alla promozione turistica di un territorio.

VALORIZZAZIONE DEL PLURALISMO CULTURALE

- Le misure facenti capo al settore Promozione rispondono pienamente alla valorizzazione del pluralismo culturale, sia in termini di diversificazione della natura dei progetti che delle imprese beneficiarie. Stante l'entità dei dati al momento disponibili, non è possibile dettagliare l'eterogeneità dei progetti beneficiari di contributo.
- I titoli delle attività, laddove presenti, suggeriscono che **quasi la metà delle domande riguardano l'organizzazione di manifestazioni che fungono da vetrina per il cinema e l'audiovisivo**: festival, rassegne, premi, mercati. **Esse costituiscono non meno del 46,35% del totale** (280 domande). **Altrettanto consistente il numero di domande che invece si riferiscono a progetti di studio e/o di taglio educativo**: pubblicazioni, giornate di studio, incontri di settore, formazione, contributi per riviste e/o piattaforme di servizio. Sono 250 le domande che rientrano in tale categoria (molte riferibili al Piano Nazionale Cinema e Immagini per la Scuola), il **41,39% del totale**. Infine, **74 domande (12,25%)** concernono

attività di conservazione, valorizzazione e promozione del cinema e dell'audiovisivo.

- Tale suddivisione delle domande per macro-aree vede un **impegno trasversale delle imprese coinvolte**. Vale a dire che non c'è una necessaria ricorrenza tra la tipologia di progetto proposto e la natura giuridica di appartenenza del soggetto beneficiario. Questo è indice anche della versatilità delle realtà che si rivolgono al contributo per le misure qui oggetto di analisi.

PUBBLICI E INCLUSIVITÀ

- Vista la natura dei progetti rientrabili all'interno del settore Promozione, tutti presuppongono il coinvolgimento di un pubblico ampio e diversificato. Il numero di aderenti a un circolo o a una associazione, i biglietti o gli abbonamenti staccati durante un festival o una rassegna, il numero di iscritti e/o i partecipanti a un evento, un incontro di formazione, una rassegna possono fornire importanti riscontri rispetto all'impatto. Al momento, tuttavia, l'entità del pubblico delle attività intraprese grazie al contributo delle misure qui in oggetto non è valutabile.
- Nel caso del **Piano Nazionale Cinema e Immagini per la Scuola** è invece possibile, grazie all'attività di monitoraggio di Studiare Sviluppo srl, quantificare il numero di **docenti coinvolti (9.774)** e di studenti (**217.063**), vale a dire una media di 41 docenti e di 920 studenti a progetto.

INDICATORI DI PROCEDIMENTO

RILEVANZA INTERNAZIONALE DEI PROGETTI FINANZIATI (ART. 27)

- L'internazionalità dei **progetti beneficiari** di contributo può essere valutata, in primo luogo, considerando la **potenziale attrattività delle iniziative proposte rispetto a un pubblico internazionale**. Con questo criterio è possibile selezionare **71 domande (il 29,33% del totale) riferite soprattutto a eventi di richiamo (festival, premi e mercati di taglio internazionale)**. Di queste, 52 appartengono alla misura **Festival, Rassegne e Premi** (48 sono festival internazionali, 2 sono premi e 2 rassegne), 19 sono **Iniziativa SCA** (16 appartiene al Gruppo A, maggiormente votato all'internazionalizzazione, e 3 al Gruppo B).
- Il **confronto con il 2019** è interessante non tanto o non solo nell'osservazione di un **aumento di domande le cui attività concorrono**

all'internazionalizzazione della cultura cinematografica e audiovisiva italiana – cosa spiegabile con il più alto numero di approvazioni nel 2020 rispetto al 2019 – quanto nell'**incidenza percentuale** che tali domande hanno **sul totale delle approvazioni per le due misure qui considerate**: se infatti nel 2019 le domande corrispondevano all'11,76% del totale, **nel 2020 la percentuale è del 29,33%**, quasi un terzo del totale.

- Un altro dato per valutare l'internazionalizzazione dei progetti consiste nel considerare quelli **che hanno luogo in Italia ed estero o solo all'estero**. Sono 26 le domande rispondenti a queste caratteristiche, **il 10,74% del totale di domande approvate sulle due misure**. Di queste, 20 rispondono alla misura **Iniziativa SCA** e, più precisamente, 14 appartengono al Gruppo A (effettivamente orientata alla promozione internazionale del cinema italiano) e 6 al Gruppo B. Le restanti 6 domande delle 26 totali rispondono alla misura **Festival, Rassegne e Premi** (4 per la linea Festival, 1 per la linea Rassegne e 1 per la linea Premi).
- Il confronto con il 2019 evidenzia quanto già detto: **l'incidenza percentuale delle domande con finalità di internazionalizzazione**, perché concernenti attività in Italia ed estero o solo all'estero, **augmenta** se si considera il totale approvato per le due misure qui esaminate: si passa infatti dal 7,72% del 2019 al 10,74% nel 2020.

IMPORTO DEI FINANZIAMENTI PER IL CINEMA E L'AUDIOVISIVO DESTINATI A MIGLIORARE LE COMPETENZE, LA FORMAZIONE E L'ALFABETIZZAZIONE (ART. 27)

- Al fine di valutare l'entità del contributo destinato a migliorare i processi di formazione e alfabetizzazione si prendono in considerazione **due misure** dell'Art. 27: le **Iniziative SCA del Gruppo B** (Sviluppo della cultura cinematografica e audiovisiva; sviluppo del cinema e dell'audiovisivo sul piano artistico, culturale, tecnico ed economico; studio, ricerche e valutazioni d'impatto) e il **Piano Nazionale Cinema e Immagini per la Scuola**.
- Sono complessivamente 45 le domande approvate per le Iniziative SCA del Gruppo B, alle quali corrisponde un contributo approvato di 1.067.000 €, ossia un importo medio a

progetto di 23.711,11 €. Sono invece 303 le domande del Piano Nazionale Cinema e Immagini per la Scuola approvate nell'anno solare 2020, per un importo complessivo di 11.383.652,62 € e medio di 37.569,81 €. **Il totale è di 348 domande, con un contributo approvato di 12.450.652,62 €.**

- **Il contributo approvato per le attività di formazione e alfabetizzazione nel 2020 rappresenta il 61,52% del totale approvato su tutto il settore Promozione** qui analizzato. In realtà la percentuale potrebbe anche essere più alta tenendo conto delle attività formative ancora in atto, dallo scorso anno, per il Piano Nazionale Cinema e Immagini per la Scuola (per es. la linea Operatori di educazione visiva a scuola) e che tutte le attività del settore Promozione hanno tra le loro finalità quella di contribuire alla formazione del pubblico rispetto alle specificità del linguaggio e del valore culturale del cinema e dell'audiovisivo.
- **Il confronto con il 2019 per la sola linea Gruppo B** Sviluppo della cultura cinematografica e audiovisiva; sviluppo del cinema e dell'audiovisivo sul piano artistico, culturale, tecnico ed economico; studio, ricerche e valutazioni d'impatto **delle Iniziative SCA** permette di evidenziare come, sebbene il numero di domande approvate sia nel 2020 inferiore (45 contro le 48 del 2019), **il contributo è più alto, con un'incidenza percentuale sul totale approvato nel settore Promozione del 5,27% nel 2020, di contro al 4,56% nel 2019.**

AMPIEZZA DELLA RETE DEL SOGGETTO RICHIEDENTE (ART. 27)

- Secondo i dati raccolti tramite il questionario rivolto ai soggetti finanziati nel 2020 (che non ha riguardato i beneficiari del Piano Nazionale Cinema e Immagini per la Scuola), il **73%** dei rispondenti per le misure del comparto Promozione ha dichiarato **di aver costituito una rete** al fine di realizzare il progetto proposto. La percentuale è in linea con quella del 2019, quando i costituenti reti erano il 74%.
- Tra i costituenti reti, la maggior parte ha dichiarato di avere **almeno 1 partner che risiede nella stessa regione** in cui ha sede legale il beneficiario (89,03%) e/o **nella stessa città** (81,83%). Tali percentuali indicano una maggiore facilità a costruire forme di progettualità con altre entità dello stesso territorio.
- Tuttavia, la più alta percentuale è di chi ha costituito una rete che prevede **almeno 1 partner nel territorio nazionale** (il 93,54%) ed è

altrettanto interessante la percentuale di coloro che hanno **almeno 1 partner all'estero** (il 50,32%, era il 52,08% nel 2019), con particolari ricadute sull'internazionalità delle iniziative italiane legate al cinema e all'audiovisivo.

Così come rilevato dal monitoraggio di Studiare Sviluppo srl, dei 303 progetti beneficiari del **Piano Nazionale Cinema e Immagini per la Scuola**, 112 (il **37%**) hanno **costituito una rete**. **Complessivamente**, le reti hanno coinvolto **926 partner di progetto**, con **una media di 3,9 partner a progetto**.

7.1. MISURE E STATO DI ATTUAZIONE

Il dettaglio e l'aggiornamento sulle misure del settore e le relative delibere di approvazione è fornito entro la presente Valutazione d'impatto nel capitolo 1 ("Lo stato di attuazione della Legge").

Tabella 7.1: Misure e stato di attuazione 2020

RIF. LEGGE 220/2016	PROCEDIMENTO	APPROVATO 2020			€
		DOMANDE APPROVATE	% APPROVAZIONI PER ANNO DI COMPETENZA DOMANDA		
			2019	2020	
Art. 27	INIZIATIVE SCA (SVILUPPO DELLA CULTURA CINEMATOGRAFICA E AUDIOVISIVA E PER LA PROMOZIONE INTERNAZIONALE)	66	0,00%	100%	1.825.000,00 €
	GRUPPO A (INTERNAZIONALIZZAZIONE DEL SETTORE E PROMOZIONE, ANCHE A FINI TURISTICI, DELL'ITALIA ATTRAVERSO IL CINEMA)	21	0,00%	100%	758.000,00 €
	GRUPPO B (SVILUPPO DELLA CULTURA CINEMATOGRAFICA E AUDIOVISIVA; SVILUPPO DEL CINEMA E DELL'AUDIOVISIVO SUL PIANO CULTURALE, TECNICO ED ECONOMICO; STUDIO, RICERCHE E VALUTAZIONI D'IMPATTO)	45	0,00%	100%	1.067.000,00 €
	FESTIVAL, RASSEGNE E PREMI CINEMATOGRAFICI E AUDIOVISIVI	176	0,00%	100%	5.703.000,00 €
	CONTRIBUTI A FESTIVAL	116	0,00%	100%	4.580.000,00 €
	CONTRIBUTI A RASSEGNE	43	0,00%	100%	699.000,00 €
	CONTRIBUTI A PREMI	17	0,00%	100%	424.000,00 €
	ATTIVITÀ CINETECHE (ACQUISIZIONE, CONSERVAZIONE, CATALOGAZIONE, RESTAURO, STUDIO, RICERCA, FRUIZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CINEMATOGRAFICO E AUDIOVISIVO)	7	0,00%	100%	570.000,00 €
	DIFFUSIONE DELLA CULTURA CINEMATOGRAFICA SVOLTA DA CIRCOLI DI CULTURA CINEMATOGRAFICA, ASSOCIAZIONI NAZIONALI DI CULTURA CINEMATOGRAFICA E SALE DELLA COMUNITÀ	52	100%	0,00%	756.500,00 €
	CONTRIBUTI ALLE ATTIVITÀ DEI CIRCOLI DI CULTURA CINEMATOGRAFICA	14	100%	0,00%	80.000,00 €
	CONTRIBUTI ALLE ATTIVITÀ DELLE ASSOCIAZIONI NAZIONALI DI CULTURA CINEMATOGRAFICA	9	100%	0,00%	566.000,00 €
	CONTRIBUTI ALLE ATTIVITÀ DELLE SALE DELLA COMUNITÀ	29	100%	0,00%	110.500,00 €
	PIANO NAZIONALE CINEMA E IMMAGINI PER LA SCUOLA	303		100%	14.972.652,62 € ²³⁵
	OPERATORI DI EDUCAZIONE VISIVA A SCUOLA - I PROGETTI DELLE E PER LE SCUOLE ²³⁶	-		100%	2.000.000 €
	CINEMA SCUOLA LAB - I PROGETTI DELLE E PER LE SCUOLE	153		100%	4.586.065,86 €
	VISIONI FUORI LUOGO - I PROGETTI DELLE E PER LE SCUOLE	67		100%	2.707.452,24 €
	PIANO DI COMUNICAZIONE ²³⁷	-		100%	400.000,00 €
	PIATTAFORMA WEB ²³⁸	-		100%	139.000,00 €
	GIORNATA NAZIONALE DEL CINEMA PER LA SCUOLA ²³⁹	-		100%	150.000,00 €
	PROGETTO "A SCUOLA CON FELLINI" ²⁴⁰	-		100%	500.000,00 €
BUONE PRATICHE, RASSEGNE E FESTIVAL	83		100%	4.090.134,52 €	
PROGETTO MONITORAGGIO NAZIONALE E ATTIVITÀ TECNICO-AMMINISTRATIVA ²⁴¹	-		100%	400.000,00 €	
TOTALE	604	58,77%	41,22%	23.827.152,62 €²⁴²	

Fonte: DGCoI-MI. Domande approvate nel 2020

²³⁵ Si è tenuto qui conto dell'ammontare complessivo previsto per il Piano Nazionale Cinema e Immagini per la Scuola nel biennio 2019-2020, considerando la sua particolare natura. Si specifica, tuttavia, che il numero di domande effettivamente approvate nel corso del 2020 per tale misura è 303.

²³⁶ Iniziativa extra bando. Il progetto approvato, avviato nel corso del 2019, ha previsto l'avvio di un piano di formazione dei formatori (docenti) nazionale e centralizzato con un finanziamento di 2 milioni di euro. Il piano si è posto l'obiettivo ambizioso e sperimentale di formare fino a 3 docenti per scuola su tutto il territorio nazionale. La linea è stata coordinata dai due Ministeri e gestita dall'Istituto Statale di Istruzione Superiore Leonardo Da Vinci di Firenze. Sono stati formati circa 6.000 docenti, grazie al lavoro di un gruppo di 210 esperti formatori, appositamente selezionati in base a criteri e procedure definite da un Comitato scientifico istituito presso il MiC. Il progetto è stato avviato in primavera/estate 2020, con la costituzione della commissione di valutazione e il bando di selezione degli esperti, per poi proseguire con la "formazione al centro" degli esperti e la "formazione sul territorio" dei docenti, che è partita alla fine del 2020 e si è conclusa nella primavera 2021.

²³⁷ Iniziativa extra bando. Il progetto approvato ha potuto contare su risorse rimanenti dal precedente Piano 2017-2018, non ancora utilizzate.

²³⁸ Iniziativa extra bando con un progetto ammesso al contributo.

²³⁹ Iniziativa extra bando. Il progetto approvato non ha potuto svolgersi a causa della pandemia da COVID-19.

²⁴⁰ Iniziativa extra bando. Il progetto approvato è affidato a Cinecittà S.p.A e si concluderà entro la fine del 2021.

²⁴¹ Iniziativa extra bando. Il progetto approvato, facente capo alla società Studiare Sviluppo srl, ha effettuato un'attività di monitoraggio iniziata nell'ultima parte del 2020 e conclusa nel 2021. Gli esiti sono ospitati nell'Appendice della presente Valutazione.

²⁴² Il totale del finanziamento, considerando per il Piano Nazionale Cinema e Immagini per la Scuola le sole 3 misure le cui delibere di approvazione sono state emanate entro l'anno solare del 2020 – ossia, "Cinema Scuola Lab – I progetti delle e per le scuole", "Visioni Fuori Luogo – I progetti delle e per le scuole" e "Buone pratiche, Rassegne e Festival" -, è leggermente inferiore al totale qui indicato e corrispondente a 20.238.152,62 €. Si è però voluto dare ragione di un importo che considera attività di lunga durata, come quelle a valere su scala nazionale.

7.2. INDICATORI DI FILIERA

7.2.1. Grado di utilizzo delle misure a livello di settore

L'indicatore rileva l'utilizzo complessivo delle misure e gli andamenti nei diversi anni.

Tabella 7.2: Grado di utilizzo delle misure da parte del settore nel periodo 2017-2020 e approvazioni del 2020 (tutte le misure)

RIF. LEGGE 220/2016	PROCEDIMENTO	DOMANDE PERVENUTE				DOMANDE APPROVATE 2020
		2017	2018	2019	2020	
Art. 27	INIZIATIVE SCA (SVILUPPO DELLA CULTURA CINEMATOGRAFICA E AUDIOVISIVA E PER LA PROMOZIONE INTERNAZIONALE)	382				66
		81	88	98	115	
	GRUPPO A (INTERNAZIONALIZZAZIONE DEL SETTORE E PROMOZIONE, ANCHE A FINI TURISTICI, DELL'ITALIA ATTRAVERSO IL CINEMA)	20	31	32	38	21
	GRUPPO B (SVILUPPO DELLA CULTURA CINEMATOGRAFICA E AUDIOVISIVA; SVILUPPO DEL CINEMA E DELL'AUDIOVISIVO SUL PIANO CULTURALE, TECNICO ED ECONOMICO; STUDIO, RICERCHE E VALUTAZIONI D'IMPATTO)	61	57	66	77	45
	FESTIVAL, RASSEGNE E PREMI CINEMATOGRAFICI E AUDIOVISIVI	990				176
		203	213	262	312	
	CONTRIBUTI A FESTIVAL	153	142	168	193	116
	CONTRIBUTI A RASSEGNE	35	55	68	89	43
	CONTRIBUTI A PREMI	15	16	26	30	17
	ATTIVITÀ CINETECHE (ACQUISIZIONE, CONSERVAZIONE, CATALOGAZIONE, RESTAURO, STUDIO, RICERCA, FRUIZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CINEMATOGRAFICO E AUDIOVISIVO)	34				7
		10	7	10	7	
	DIFFUSIONE DELLA CULTURA CINEMATOGRAFICA SVOLTA DA CIRCOLI DI CULTURA CINEMATOGRAFICA, ASSOCIAZIONI NAZIONALI DI CULTURA CINEMATOGRAFICA E SALE DELLA COMUNITÀ	164				52
		53	54	57		
	CONTRIBUTI ALLE ATTIVITÀ DEI CIRCOLI DI CULTURA CINEMATOGRAFICA	17	22	17		14
	CONTRIBUTI ALLE ATTIVITÀ DELLE ASSOCIAZIONI NAZIONALI DI CULTURA CINEMATOGRAFICA	11	9	9		9
	CONTRIBUTI ALLE ATTIVITÀ DELLE SALE DELLA COMUNITÀ	25	23	31		29
	PIANO NAZIONALE CINEMA E IMMAGINI PER LA SCUOLA	1.828				309 ²⁴³
		848	980 ²⁴⁴			
	OPERATORI DI EDUCAZIONE VISIVA A SCUOLA - I PROGETTI DELLE E PER LE SCUOLE	14	1			1
	CINEMASCUOLA2030 - I PROGETTI DELLE E PER LE SCUOLE	93	CANCELLATA			-
CINEMA SCUOLA LAB - I PROGETTI DELLE E PER LE SCUOLE	265	498			153	
VISIONI FUORI LUOGO - I PROGETTI DELLE E PER LE SCUOLE	153	208			67	
PIANO DI COMUNICAZIONE	3	1			1	
PIATTAFORMA WEB	5	1			1	
GIORNATA NAZIONALE DEL CINEMA PER LA SCUOLA	4	1			1	
PROGETTO "A SCUOLA CON FELLINI"	NON ATTIVA		1		1	
BUONE PRATICHE, RASSEGNE E FESTIVAL	311		268		83	
PROGETTO MONITORAGGIO NAZIONALE E ATTIVITÀ TECNICO-AMMINISTRATIVA	NON ATTIVA		1		1	
Art. 29	PIANO STRAORDINARIO DIGITALIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CINEMATOGRAFICO E AUDIOVISIVO	83				-
		19	26	38	245	
TOTALE		1.161²⁴⁶	387	1.442²⁴⁷	491	610²⁴⁸
		3.481				

Fonte: DGCoI-MI. Domande approvate nel 2017-2018, 2019 e 2020

²⁴³ In riferimento al pervenuto e all'approvato del Piano Nazionale Cinema e Immagini per la Scuola per questa specifica rielaborazione grafica si fa riferimento, alla luce della sua particolare natura, al biennio 2019-2020. Si ricorda, tuttavia, che le effettive domande approvate nell'anno solare 2020 sono 303.

²⁴⁴ Nel conteggio sono state inserite anche le domande delle misure extra bando, ossia Operatori di educazione visiva a scuola, Piano di comunicazione, Piattaforma web, Giornata Nazionale del cinema per la scuola e Progetto monitoraggio nazionale e attività tecnico-amministrativa.

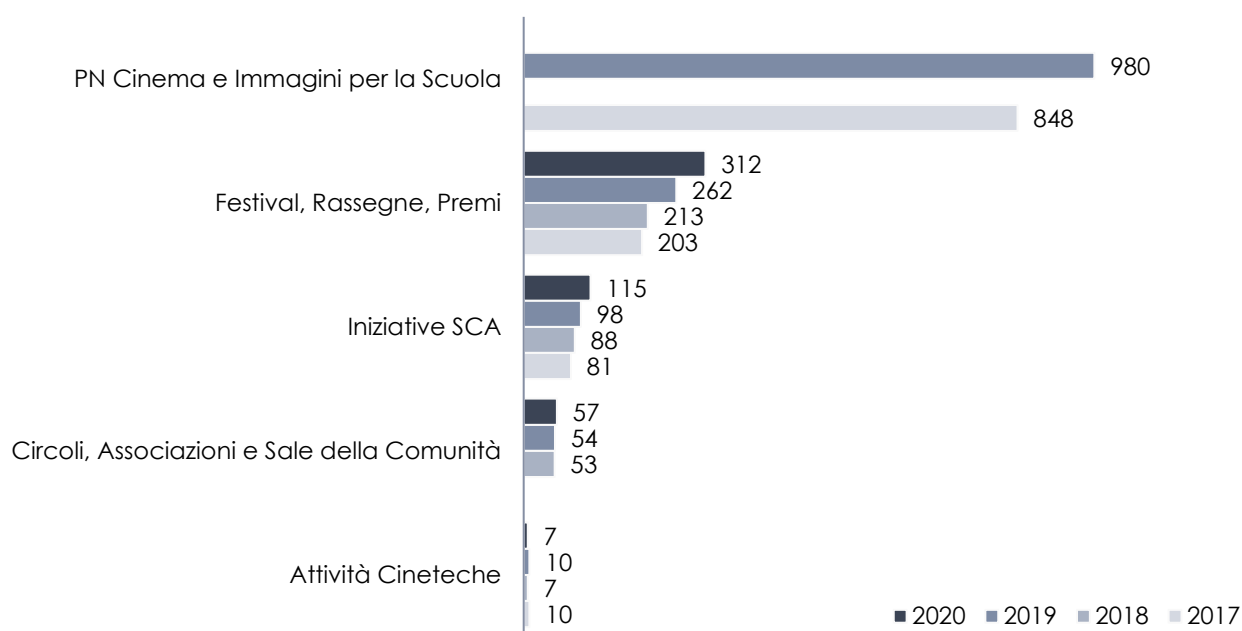
²⁴⁵ Il Piano Straordinario digitalizzazione del patrimonio cinematografico e audiovisivo si è chiuso con l'annualità 2019. La Legge 220/2016 aveva stabilito che questo piano durasse solo 3 anni.

²⁴⁶ Si sono qui ricomprese le domande pervenute per il Piano Nazionale Cinema e Immagini per la Scuola, sebbene nella Tabella 7.2 il dato sia riportato come appartenente al biennio 2017-2018.

²⁴⁷ Si sono qui ricomprese le domande pervenute per il Piano Nazionale Cinema e Immagini per la Scuola, sebbene nella Tabella 7.2 il dato sia riportato come appartenente al biennio 2019-2020.

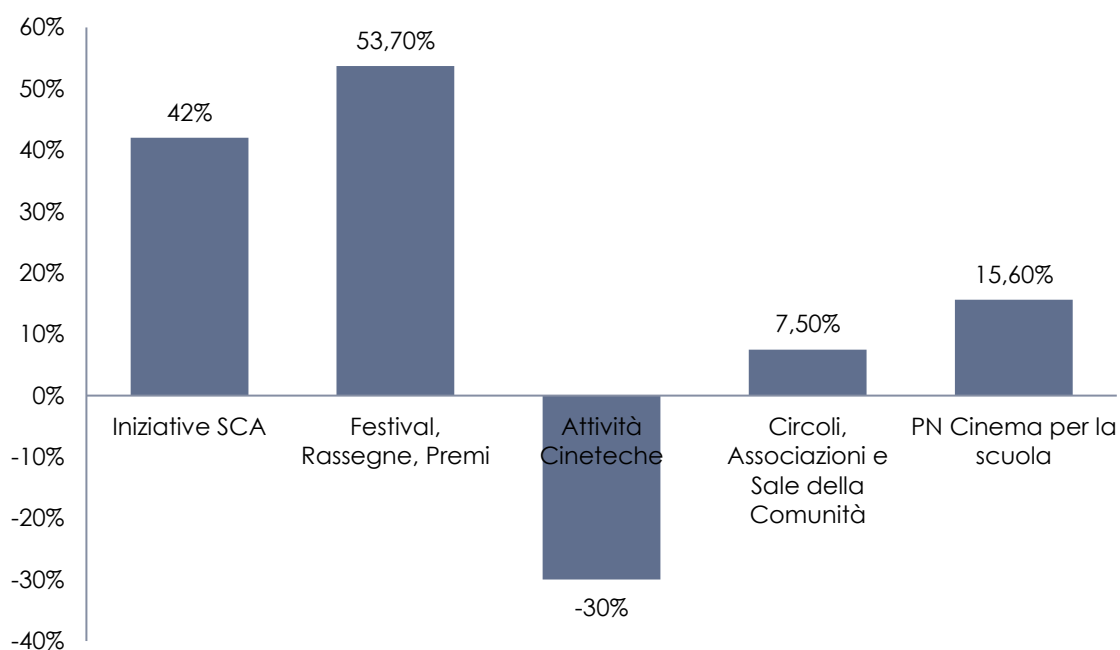
²⁴⁸ Il dato tiene conto delle domande del Piano Nazionale Cinema e Immagini per la Scuola approvate prima del 2020, ma che stanno attualmente svolgendo la propria attività, al fine di rendere la complessità e ricchezza della misura. Si ricorda, tuttavia, che il totale delle approvazioni per l'area Promozione del 2020 è di 604 domande.

Figura 7.1: Numero domande pervenute nel periodo 2017-2020 (tutte le misure)²⁴⁹



Fonte: DGCoI-MI. Domande approvate nel 2017-2018, 2019 e 2020

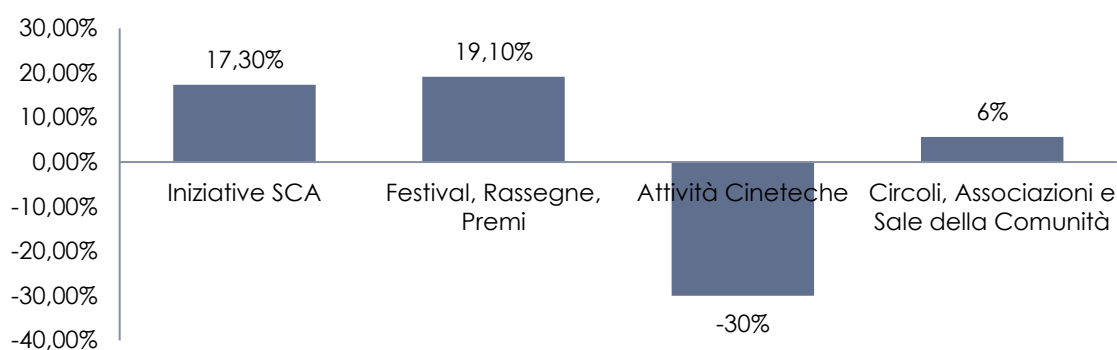
Figura 7.2: Variazione % di domande pervenute dal 2017-2018 al 2020 per singola misura (2019-2020 per il Piano Nazionale Cinema e Immagini per la Scuola)



Fonte: DGCoI-MI. Domande approvate nel 2017-2018 e 2020

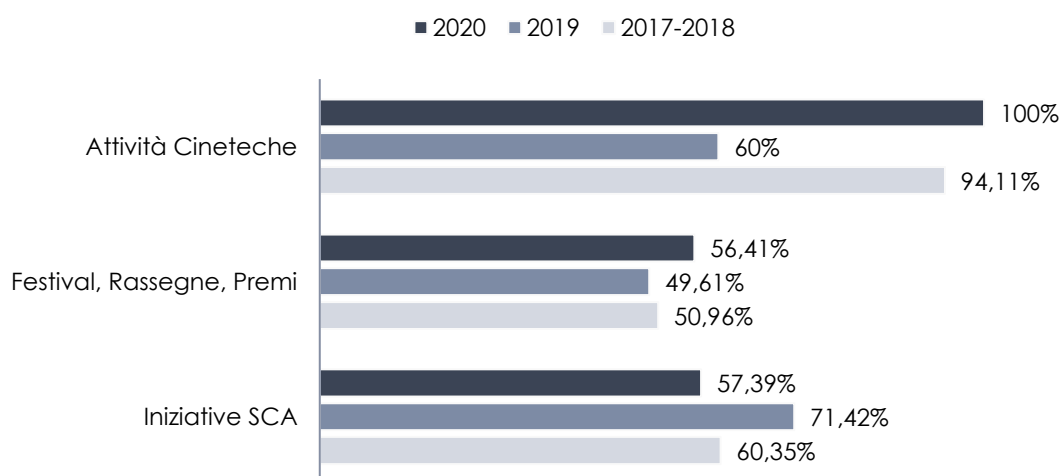
²⁴⁹ In riferimento al pervenuto del Piano Nazionale Cinema e Immagini per la Scuola per questa specifica rielaborazione grafica si fa riferimento, alla luce della sua particolare natura, ai bienni 2017-2018 vs 2019-2020.

Figura 7.3: Variazione % di domande pervenute dal 2019 al 2020 per singola misura (eccetto Piano Nazionale Cinema e Immagini per la Scuola)



Fonte: DGCol. Domande approvate nel 2019 e 2020

Figura 7.4: % approvazioni 2020 vs 2019 e 2017-2018 (Iniziative SCA, Contributi a Festival, Rassegne e Premi cinematografici e audiovisivi e Attività Cineteche)



Fonte: DGCol. Domande approvate nel 2017-2018, 2019 e 2020

Figura 7.5: % approvazioni 2017-2018 vs 2019-2020 del Piano Nazionale Cinema e Immagini per la Scuola²⁵⁰



Fonte: DGCol-MI. Domande approvate nel 2017-2018 e 2019-2020

²⁵⁰ Si specifica che le risorse disponibili nell'edizione 2017-2018 del Piano Nazionale Cinema e Immagini per la Scuola corrispondevano a due annualità (anno scolastico 2017-2018 e 2018-2019), mentre per l'edizione 2019-2020 le risorse corrispondono a una sola annualità, quella dell'anno scolastico 2019-2020.

7.2.2. Tasso medio e/o importo del sostegno ottenuto per progetto

L'indicatore evidenzia l'importo medio effettivo e il valore finanziario delle misure di supporto economico analizzate.

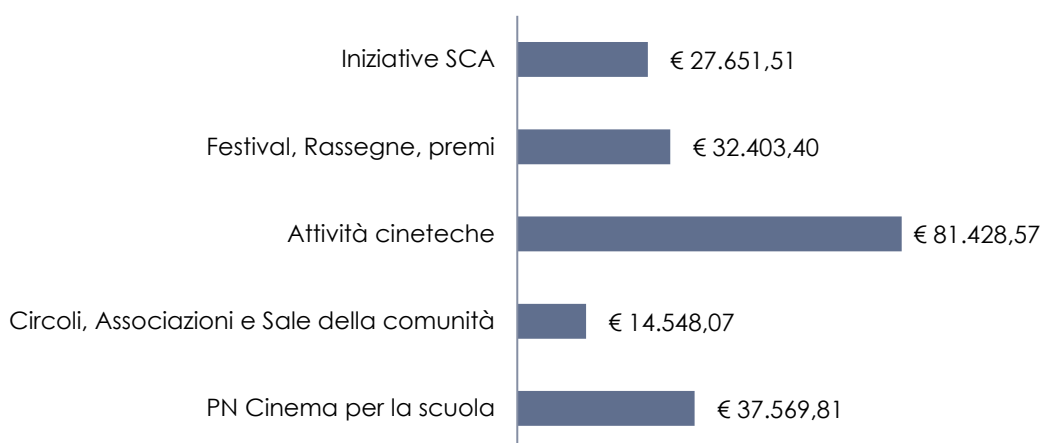
Tabella 7.3: Importo medio del contributo per progetto, 2020 (tutte le misure)

PROCEDIMENTO	IMPORTO MEDIO DEL SOSTEGNO PER PROGETTO
INIZIATIVE SCA (SVILUPPO DELLA CULTURA CINEMATOGRAFICA E AUDIOVISIVA E PER LA PROMOZIONE INTERNAZIONALE)	27.651,51 €
GRUPPO A (INTERNAZIONALIZZAZIONE DEL SETTORE E PROMOZIONE, ANCHE A FINI TURISTICI, DELL'ITALIA ATTRAVERSO IL CINEMA)	36.095,23 €
GRUPPO B (SVILUPPO DELLA CULTURA CINEMATOGRAFICA E AUDIOVISIVA; SVILUPPO DEL CINEMA E DELL'AUDIOVISIVO SUL PIANO CULTURALE, TECNICO ED ECONOMICO; STUDIO, RICERCHE E VALUTAZIONI D'IMPATTO)	23.711,11 €
FESTIVAL, RASSEGNE E PREMI CINEMATOGRAFICI E AUDIOVISIVI	32.403,40 €
CONTRIBUTI A FESTIVAL	39.482,75 €
CONTRIBUTI A RASSEGNE	16.255,81 €
CONTRIBUTI A PREMI	24.941,17 €
ATTIVITÀ CINETECHE (ACQUISIZIONE, CONSERVAZIONE, CATALOGAZIONE, RESTAURO, STUDIO, RICERCA, FRUIZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CINEMATOGRAFICO E AUDIOVISIVO)	81.428,57 €
DIFFUSIONE DELLA CULTURA CINEMATOGRAFICA SVOLTA DA CIRCOLI DI CULTURA CINEMATOGRAFICA, ASSOCIAZIONI NAZIONALI DI CULTURA CINEMATOGRAFICA E SALE DELLA COMUNITÀ	14.548,07 €
CONTRIBUTI ALLE ATTIVITÀ DEI CIRCOLI DI CULTURA CINEMATOGRAFICA	5.714,28 €
CONTRIBUTI ALLE ATTIVITÀ DELLE ASSOCIAZIONI NAZIONALI DI CULTURA CINEMATOGRAFICA	62.888,88 €
CONTRIBUTI ALLE ATTIVITÀ DELLE SALE DELLA COMUNITÀ	3.465,51 €
PIANO NAZIONALE CINEMA E IMMAGINI PER LA SCUOLA ²⁵¹	37.569,81 €
CINEMA SCUOLA LAB - I PROGETTI DELLE E PER LE SCUOLE	29.974,28 €
VISIONI FUORI LUOGO - I PROGETTI DELLE E PER LE SCUOLE	40.409,73 €
BUONE PRATICHE, RASSEGNE E FESTIVAL	49.278,72 €
TOTALE	33.506,90 €

Fonte: DGCol-MI. Domande approvate nel 2020

²⁵¹ Per il conteggio dei contributi medi approvati rispetto alla misura si sono qui considerate le 3 linee le cui delibere di approvazione si sono chiuse entro l'anno solare 2020, per un totale di 303 domande approvate. Il totale del finanziamento approvato per le 3 linee è di 11.383.652,62 €.

Figura 7.6: Importo medio del contributo 2020 (tutte le misure)



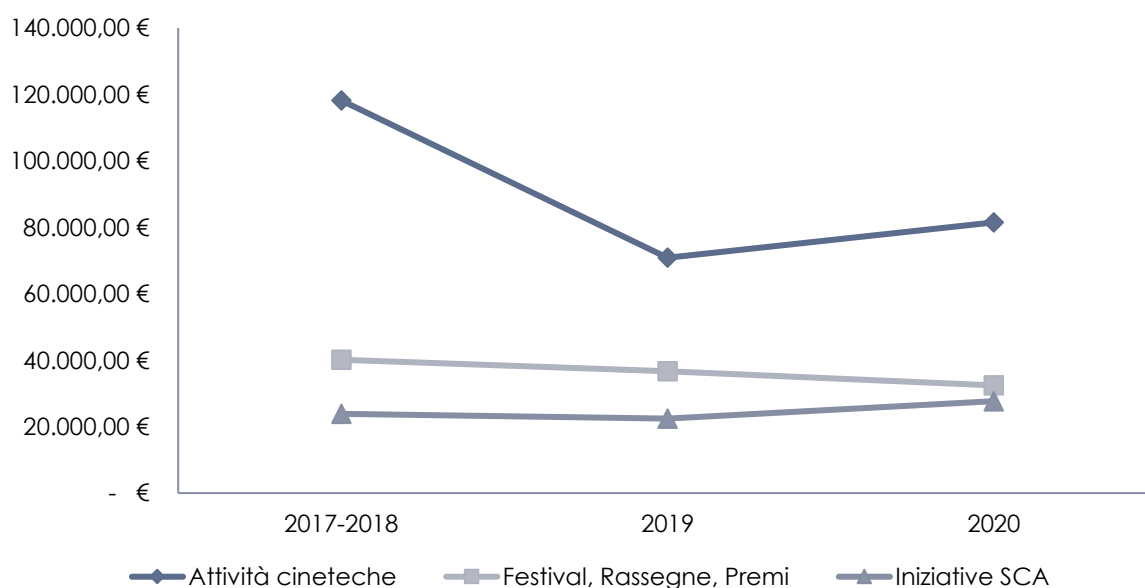
Fonte: DGCol-MI. Domande approvate nel 2020

Tabella 7.4: Importo medio approvato nel 2020 vs 2019 e 2017-2018 (Iniziative SCA, Contributi a Festival, Rassegne e Premi cinematografici e audiovisivi e Attività Cineteche)

PROCEDIMENTO	IMPORTO MEDIO		
	2017-2018	2019	2020
INIZIATIVE SCA	23.894 €	22.414 €	27.651,51 €
FESTIVAL, RASSEGNE E PREMI	40.124 €	36.638 €	32.403,40 €
ATTIVITA' CINETECHE	118.187 €	70.833 €	81.428,57 €

Fonte: DGCol. Domande approvate nel 2017-2018, 2019 e 2020

Figura 7.7: Importo medio approvato nel 2020 vs 2019 e 2017-2018 (Iniziative SCA, Contributi a Festival, Rassegne e Premi cinematografici e audiovisivi e Attività Cineteche)



Fonte: DGCol. Domande approvate nel 2017-2018, 2019 e 2020

Tabella 7.5: Importo medio approvato 2017-2018 vs 2019-2020 (Piano Nazionale Cinema e Immagini per la Scuola)

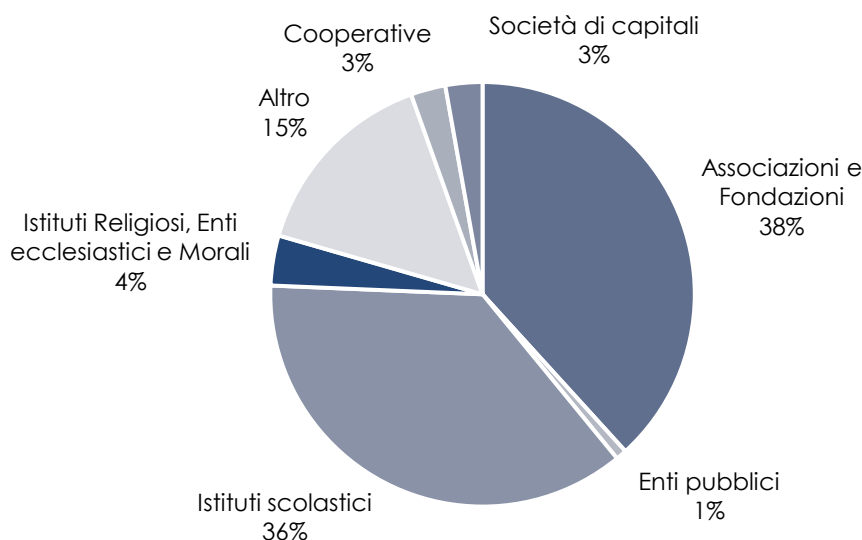
PROCEDIMENTO	IMPORTO MEDIO	
	2017-2018	2019-2020
PIANO NAZIONALE CINEMA E IMMAGINI PER LA SCUOLA	47.344,00 €	48.455,18 € ²⁵²

Fonte: DGCol-MI. Domande approvate nel 2017-2018 e 2019-2020

7.2.3. Utilizzo per tipologia di richiedente

L'indicatore evidenzia la capacità della Legge di supportare soggetti diversi, con riferimento alle tipologie e dimensioni delle imprese e delle iniziative.

Figura 7.8: % domande 2020 secondo natura giuridica dei beneficiari (tutte le misure)



Fonte: DGCol-MI. Domande approvate nel 2020

Tabella 7.6: % domande 2020 secondo natura giuridica dei beneficiari (dettaglio singola misura)²⁵³

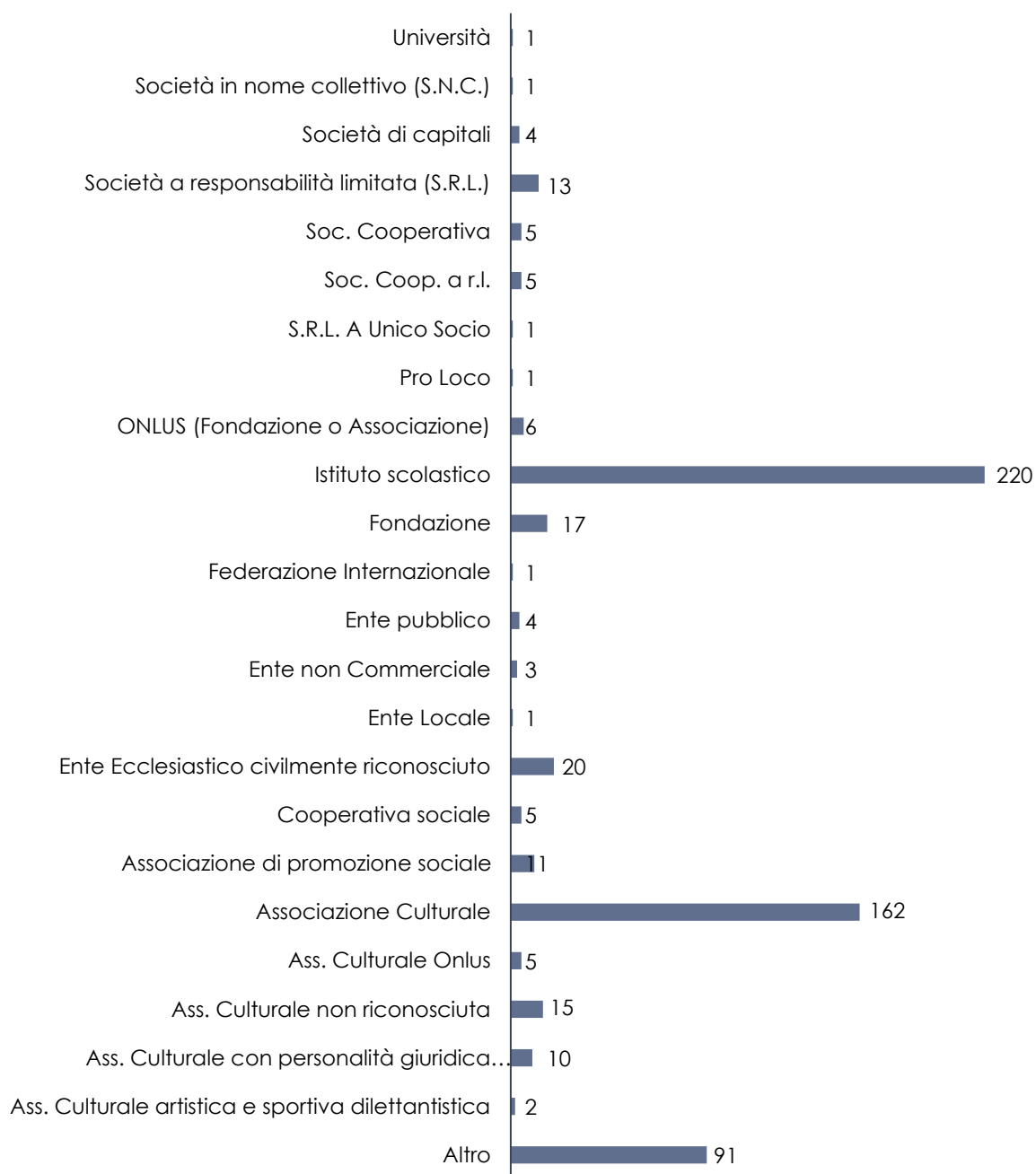
PROCEDIMENTO	ASSOCIAZIONE O FONDAZIONE	ISTITUTO RELIGIOSO, ENTE ECCLESIASTICO O MORALE	COOPERATIVA	SOCIETA' DI CAPITALI	ENTE PUBBLICO	ISTITUTO SCOLASTICO	ALTRO
INIZIATIVE SCA	74,24%	0,00%	0,00%	9,09%	0,00%	0,00%	16,67%
FESTIVAL, RASSEGNE E PREMI	84,09%	0,00%	0,56%	6,81%	2,84%	0,56%	5,14%
ATTIVITÀ CINETECHE	85,71%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	14,29%
CIRCOLI, ASSOCIAZIONI E SALE DELLA COMUNITA'	55,76%	38,46%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	5,78%
PIANO NAZIONALE CINEMA E IMMAGINI PER LA SCUOLA	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	0,00%	72,60%	27,40%

Fonte: DGCol-MI. Domande approvate nel 2020

²⁵² Si sono qui considerate tutte le linee e le domande approvate nel biennio 2019-2020, per un totale di 309 domande. L'importo medio è invece inferiore considerando le sole approvazioni avvenute nel 2020, per un totale di 303 domande, e corrisponde a 37.569, 81 €, come riportato nella Tabella 7.3.

²⁵³ Le percentuali sono state calcolate sul numero complessivo di domande approvate per ciascuna misura.

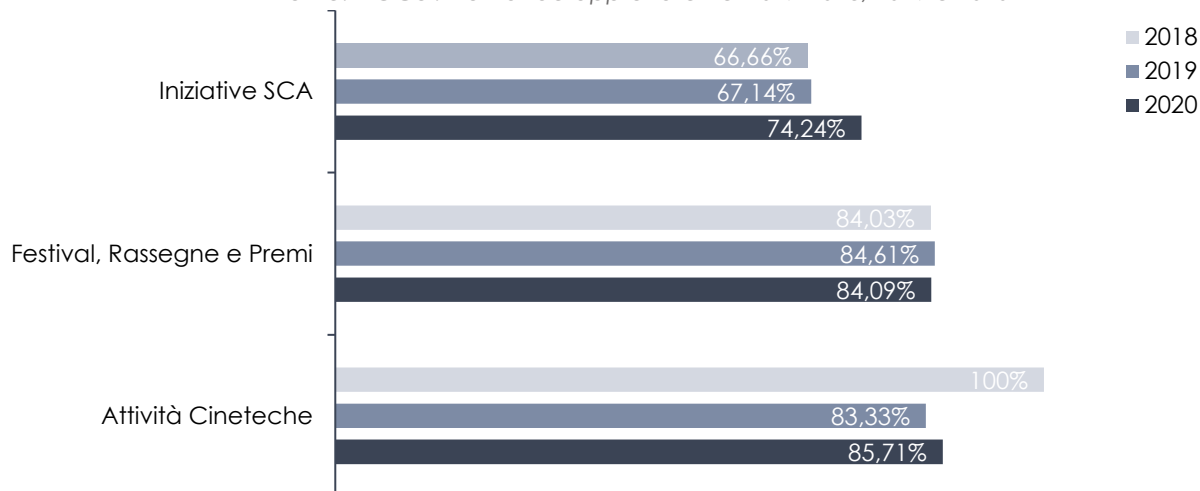
Figura 7.9: Domande approvate 2020 secondo natura giuridica del soggetto beneficiario (tutte le misure e tutte le nature giuridiche, così come riportato da modulistica)



Fonte: DGCol-MI. Domande approvate nel 2020

Figura 7.10: % domande i cui soggetti beneficiari sono Associazione o Fondazione, 2020 vs 2019 e 2017-2018 (Iniziative SCA, Contributi a Festival, Rassegne e Premi cinematografici e audiovisivi (Attività Cineteche)

Fonte: DGCol. Domande approvate nel 2017-2018, 2019 e 2020



7.2.4. Estensione territoriale dell'utilizzo

L'indicatore evidenzia la distribuzione regionale dei beneficiari in Italia e ne consente una loro mappatura.

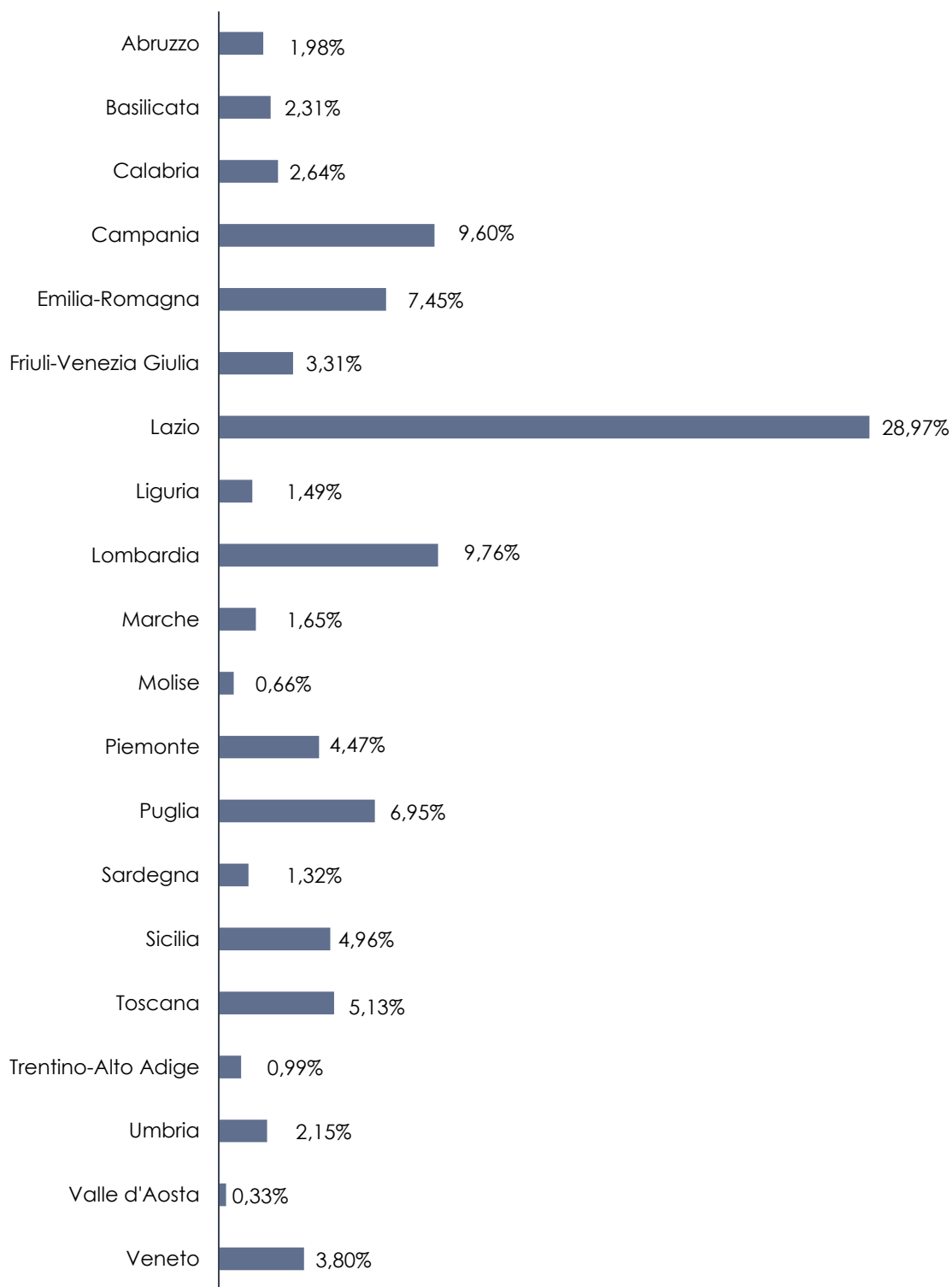
Figura 7.11: Numero e distribuzione delle domande approvate nel 2020 per regione, secondo sede legale del soggetto beneficiario (tutte le misure)²⁵⁴



Fonte: DGCol-MI. Domande approvate nel 2020

²⁵⁴ Per il Piano Nazionale Cinema e Immagini per la Scuola si sono prese in considerazione le 303 domande approvate nell'anno solare 2020.

Figura 7.12: % distribuzione per regione delle domande approvate nel 2020, secondo sede legale del soggetto beneficiario (tutte le misure)



Fonte: DGCol-MI. Domande approvate nel 2020

Tabella 7.7: % distribuzione geografica per regione delle domande approvate nel 2020 secondo sede legale del soggetto beneficiario (dettaglio singole misure)²⁵⁵

REGIONE	PROCEDIMENTO				
	INIZIATIVE SCA	FESTIVAL, RASSEGNE E PREMI	ATTIVITA' CINETECHE	CIRCOLI, ASSOCIAZIONI E SALE DELLA COMUNITA'	PIANO NAZIONALE CINEMA E IMMAGINI PER LA SCUOLA ²⁵⁶
ABRUZZO	0,00%	1,70%	14,28%	1,93%	2,31%
BASILICATA	0,00%	3,97%	14,28%	0,00%	1,98%
CALABRIA	1,51%	3,40%	14,28%	0,00%	2,64%
CAMPANIA	3,03%	8,52%	0,00%	3,84%	12,87%
EMILIA-ROMAGNA	3,03%	6,25%	0,00%	7,69%	9,24%
FRIULI-VENEZIA GIULIA	6,06%	6,25%	0,00%	0,00%	1,65%
LAZIO	62,12%	34,09%	14,28%	17,30%	21,12%
LIGURIA	0,00%	1,13%	14,28%	1,93%	1,65%
LOMBARDIA	3,03%	9,65%	14,28%	30,76%	7,59%
MARCHE	0,00%	1,70%	0,00%	0,00%	2,31%
MOLISE	0,00%	0,56%	0,00%	0,00%	0,99%
PIEMONTE	4,54%	0,00%	0,00%	11,53%	5,94%
PUGLIA	4,54%	3,97%	0,00%	1,93%	10,23%
SARDEGNA	4,54%	0,56%	0,00%	0,00%	1,32%
SICILIA	0,00%	4,54%	14,28%	5,76%	5,94%
TOSCANA	4,54%	5,68%	0,00%	5,76%	4,95%
TRENTINO-ALTO ADIGE	1,51%	1,70%	0,00%	0,00%	0,66%
UMBRIA	0,00%	2,84%	0,00%	0,00%	2,64%
VALLE D'AOSTA	0,00%	1,13%	0,00%	0,00%	0,00%
VENETO	1,51%	2,27%	0,00%	11,53%	3,96%
TOTALE	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%

Fonte: DGCol-MI. Domande approvate nel 2020

²⁵⁵ Le percentuali sono state calcolate sul numero complessivo di domande approvate per singola misura.

²⁵⁶ Per il Piano Nazionale Cinema e Immagini per la Scuola sono state considerate solo le 303 domande approvate nell'anno solare 2020.

Tabella 7.8: Distribuzione territoriale domande approvate 2020 vs 2019 e 2017-2018 seconda sede legale del soggetto beneficiario (Iniziativa SCA, Contributi a Festival, Rassegne e Premi cinematografici e audiovisivi, Attività Cineteche, Piano Nazionale Cinema e Immagini per la Scuola)

PROCEDIMENTO	NUMERO REGIONI COPERTE DAL CONTRIBUTO			REGIONI CON MAGGIORANZA DI APPROVAZIONI (%) ²⁵⁷			REGIONI CON MINORANZA DI APPROVAZIONI (%) ²⁵⁸		
	2017-2018	2019	2020	2017-2018	2019	2020	2017-2018	2019	2020
INIZIATIVE SCA	11	12	12	LAZIO (67,64%), PIEMONTE (5,88%)	LAZIO (60%), LOMBARDIA, PIEMONTE, SARDEGNA E TOSCANA (5,71%)	LAZIO (62,12%), FRIULI-VENEZIA GIULIA (6,06%)	ABRUZZO, CALABRIA, LIGURIA, MARCHE, MOLISE, UMBRIA, SICILIA, VALLE D'AOSTA, VENETO (0%)	ABRUZZO, BASILICATA, CALABRIA, LIGURIA, MARCHE, MOLISE, SICILIA, VALLE D'AOSTA (0%)	ABRUZZO, BASILICATA, LIGURIA, MARCHE, MOLISE, SICILIA, VALLE D'AOSTA (0%)
FESTIVAL, RASSEGNE PREMI	20	20	19	LAZIO (35,21%), LOMBARDIA (9,85%)	LAZIO (34,61%), LOMBARDIA (11,53%)	LAZIO (34,09%), LOMBARDIA (9,65%)	VALLE D'AOSTA, TRENTINO-ALTO ADIGE, LIGURIA (0,46%)	VALLE D'AOSTA, MOLISE (0,4%)	PIEMONTE (0%)
ATTIVITÀ CINETECHE	8	6	7	ABRUZZO, BASILICATA, CALABRIA, CAMPANIA, FRIULI-VENEZIA GIULIA, LAZIO, LIGURIA, LOMBARDIA (12,5%)	ABRUZZO, BASILICATA, CALABRIA, LAZIO, LIGURIA, LOMBARDIA (16,66%)	ABRUZZO, BASILICATA, CALABRIA, LAZIO, LIGURIA, LOMBARDIA, SICILIA (14,28%)	EMILIA ROMAGNA, MARCHE, MOLISE, PIEMONTE, PUGLIA, SARDEGNA, SICILIA, TOSCANA, TRENTINO-ALTO ADIGE, UMBRIA, VALLE D'AOSTA, VENETO (0%)	CAMPANIA, EMILIA ROMAGNA, FRIULI-VENEZIA GIULIA, MARCHE, MOLISE, PIEMONTE, PUGLIA, SARDEGNA, SICILIA, TOSCANA, TRENTINO-ALTO ADIGE, UMBRIA, VALLE D'AOSTA, VENETO (0%)	CAMPANIA, EMILIA ROMAGNA, FRIULI-VENEZIA GIULIA, MARCHE, MOLISE, PIEMONTE, PUGLIA, SARDEGNA, TOSCANA, TRENTINO-ALTO ADIGE, UMBRIA, VALLE D'AOSTA, VENETO (0%)
PIANO NAZIONALE CINEMA E IMMAGINI PER LA SCUOLA	19	19		LAZIO, CAMPANIA, LOMBARDIA	LAZIO, CAMPANIA, PUGLIA	VALLE D'AOSTA (0%)	VALLE D'AOSTA (0%)	VALLE D'AOSTA (0%)	

Fonte: DGCol-MI. Domande approvate nel 2017-2018, 2019 e 2020

²⁵⁷ Si segnalano in grassetto le occorrenze che si ripetono nel confronto 2020 vs 2019 e 2017-2018.

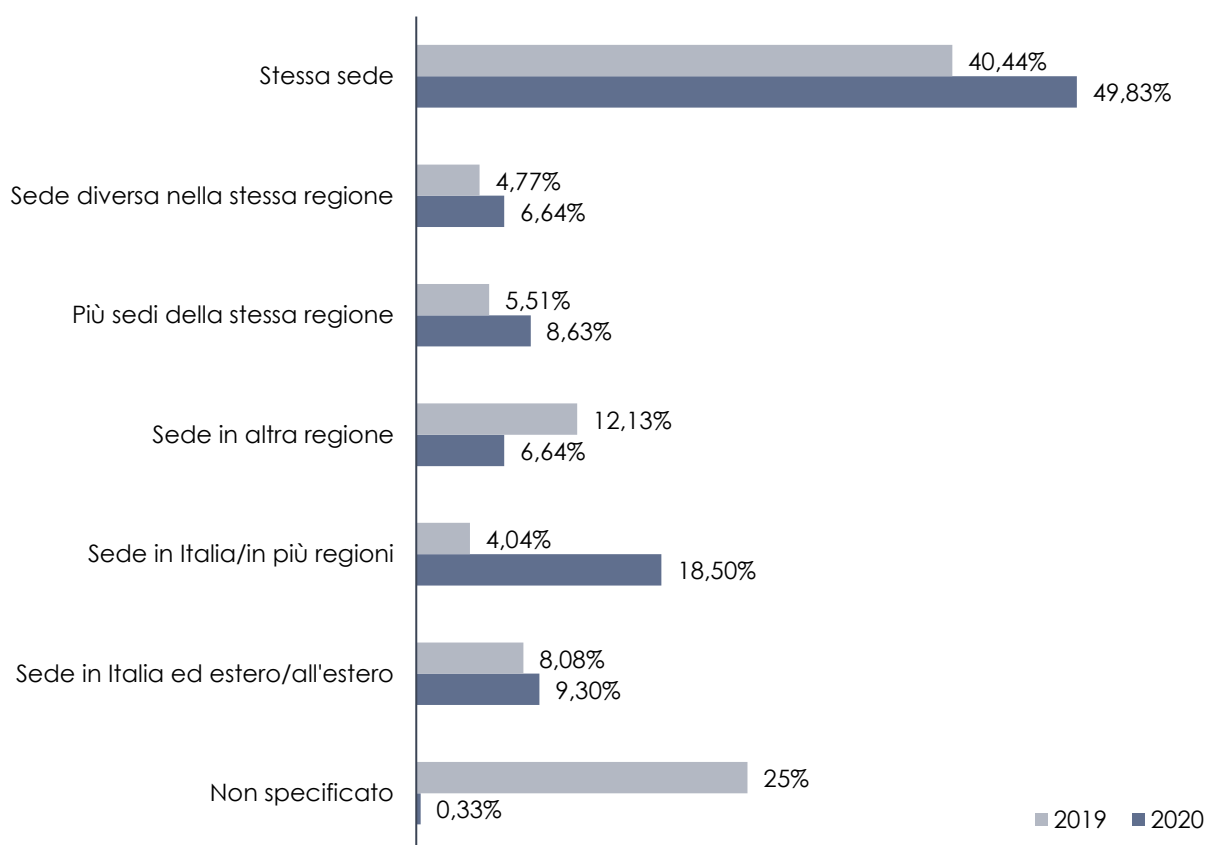
²⁵⁸ Si segnalano in grassetto le occorrenze che si ripetono nel confronto 2020 vs 2019 e 2017-2018.

Tabella 7.9: Numero domande approvate nel 2020 secondo il luogo di realizzazione del progetto vs sede legale del soggetto beneficiario (tutte le misure eccetto Piano Nazionale Cinema e Immagini per la Scuola)

LUOGO DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO (RISPETTO ALLA SEDE LEGALE DEL SOGGETTO BENEFICIARIO)	NUMERO DOMANDE	% SUL TOTALE DELLE DOMANDE
STESSA SEDE	150	49,83%
SEDE DIVERSA NELLA STESSA REGIONE	20	6,64%
PIU' SEDI NELLA STESSA REGIONE	26	8,63%
SEDE IN ALTRA REGIONE	20	6,64%
SEDE IN ITALIA/IN PIU' REGIONI	56 ²⁵⁹	18,50%
SEDE IN ITALIA ED ESTERO/ALL'ESTERO	28	9,30%
NON SPECIFICATO/NON RICHIESTO DALLA MODULISTICA	1	0,33%

Fonte: DGCol. Domande approvate nel 2020

Figura 7.13: % domande approvate secondo il luogo di realizzazione del progetto vs sede legale del soggetto beneficiario, 2019 vs 2020 (tutte le misure eccetto Piano Nazionale Cinema e Immagini per la Scuola)



Fonte: DGCol. Domande approvate nel 2019 e 2020

²⁵⁹ Sei beneficiari dichiarano che i loro progetti si svolgono online, certamente come conseguenza della pandemia da COVID-19.

Tabella 7.10: Numero domande approvate e loro % secondo il luogo di realizzazione del progetto beneficiario del Piano Nazionale Cinema e Immagini per la Scuola 2019-2020

PIANO NAZIONALE CINEMA E IMMAGINI PER LA SCUOLA		
LUOGO DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO	NUMERO DI PROGETTI	% SUL TOTALE ²⁶⁰
IN UN SOLO COMUNE	161	53,1%
IN PIU' COMUNI	119	39,3%
IN UNA SOLA REGIONE	225	74,3%
IN PIU' DI UNA REGIONE	74	24,4%
SOLO IN ITALIA	275	90,8%
IN ITALIA E ALL'ESTERO	5	1,7%

Fonte: Monitoraggio soggetti beneficiari Studiare Sviluppo-MI. Domande approvate nel 2020

7.2.5. Addizionalità

L'indicatore **Addizionalità** valuta la quota di operatori che in assenza di contributo non avrebbero realizzato le azioni o i progetti per i quali hanno ricevuto aiuti nel quadro della Legge 220/2016. Il calcolo dell'indicatore è avvenuto tramite un'indagine mirata, realizzata attraverso la somministrazione di un questionario strutturato ai soggetti beneficiari dei contributi di Legge al 31/12/2020. La domanda di ricerca sottoposta ai soggetti beneficiari è stata la seguente: "Avrei realizzato l'opera/il progetto finanziato, anche senza ricevere il contributo ottenuto dalla DGCA?"

L'indagine si è svolta tra il 2 agosto e il 12 ottobre 2021. Si specifica che per il settore Promozione il questionario è stato rivolto ai soli soggetti che hanno fatto domanda tramite la piattaforma DGCool (sono dunque esclusi i beneficiari del Piano Nazionale Cinema e Immagini per la Scuola). Hanno risposto 211 imprese (erano 129 nel 2019), pari al 79,92% del totale (264 imprese uniche) dei soggetti beneficiari di misure a sostegno della Promozione nell'anno 2020 (erano il 55,60% nel 2019). Dei 211 rispondenti, 119 dichiarano come attività prevalente l'organizzazione di festival, rassegne e premi (il 56,39%).

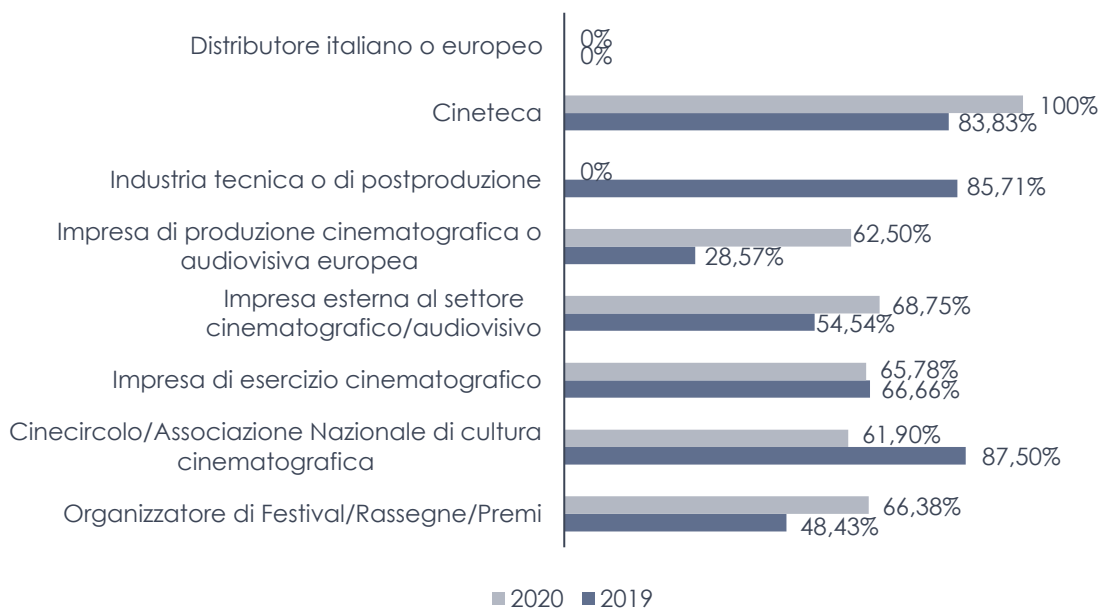
Tabella 7.11: Quota percentuale di chi ha risposto NO alla domanda: "Avrei realizzato l'opera/progetto finanziato anche senza ricevere il contributo?", 2019 vs 2020 (tutte le misure eccetto Piano Nazionale Cinema e Immagini per la Scuola)

	2019	2020
%	59,45%	66,35%
Δ	-	+12,60%

Fonte: Indagine soggetti beneficiari 2019 e 2020

²⁶⁰ Le percentuali sono state calcolate sul totale delle domande approvate per la misura Piano Nazionale Cinema e Immagini per la Scuola nel 2020 (303).

Figura 7.14: Quota percentuale di chi ha risposto NO alla domanda: "Avrei realizzato l'opera/progetto finanziato anche senza ricevere il contributo?", per tipologia di attività primaria, 2019 vs 2020 (tutte le misure eccetto Piano Nazionale Cinema e Immagini per la Scuola)



Fonte: Indagine soggetti beneficiari 2019 e 2020

7.2.6. Numero di singole imprese che beneficiano di sostegno

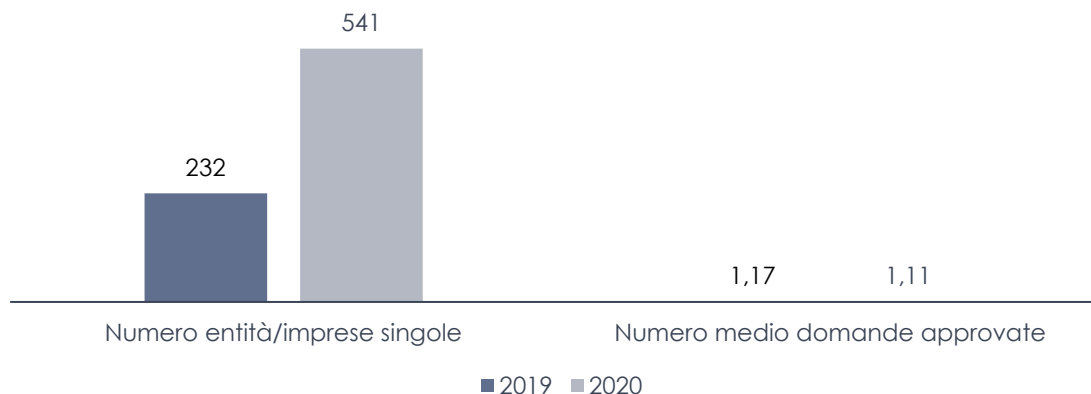
L'indicatore evidenzia il numero di imprese che beneficiano di contributo.

Tabella 7.12: Singole entità/imprese che beneficiano di contributo nel 2020 (tutte le misure)

SINGOLE ENTITÀ/IMPRESSE CHE BENEFICIANO DI CONTRIBUTO	NUMERO MEDIO DI DOMANDE APPROVATE PER IMPRESA/ENTITÀ
541	1,11

Fonte: DGCol-MI. Domande approvate nel 2020

Figura 7.15: Singole imprese che beneficiano di sostegno 2019 vs 2020 (tutte le misure)



Fonte: DGCol-MI. Domande approvate nel 2019 e 2020

7.2.7. Numero di imprese che ricevono finanziamenti multipli

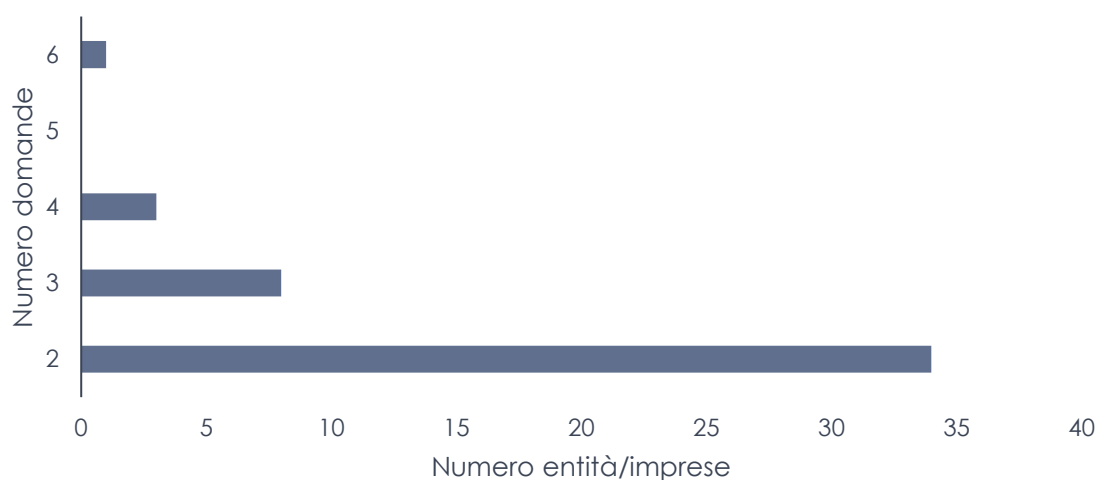
L'indicatore evidenzia la concentrazione del sostegno per alcuni soggetti e la loro distribuzione nelle misure del settore.

Tabella 7.13: Singole entità/imprese che ricevono contributi multipli nel 2020 (tutte le misure)

PROCEDIMENTO	NUMERO ENTITA' /IMPRESE BENEFICIARIE DI ALMENO 2 DOMANDE	% SUL TOTALE DELLE ENTITA' /IMPRESE UNICHE
TUTTE LE MISURE	46	8,5%
INIZIATIVE SCA	9	1,66%
FESTIVAL, RASSEGNE E PREMI	6	1,10%
ATTIVITA' CINETECHE	0	0,00%
CINECIRCOLI, ASSOCIAZIONI E SALE DELLA COMUNITA'	0	0,00%
PIANO NAZIONALE CINEMA E IMMAGINI PER LA SCUOLA	0	0,00%

Fonte: DGCol-MI. Domande approvate nel 2020

Figura 7.16: : Numero entità/imprese singole che ricevono contributi multipli per numero di domande, 2020 (tutte le misure)



Fonte: DGCol-MI. Domande approvate nel 2020

Tabella 7.14: Singole imprese/entità che ricevono contributi multipli 2019 vs 2020 (tutte le misure)

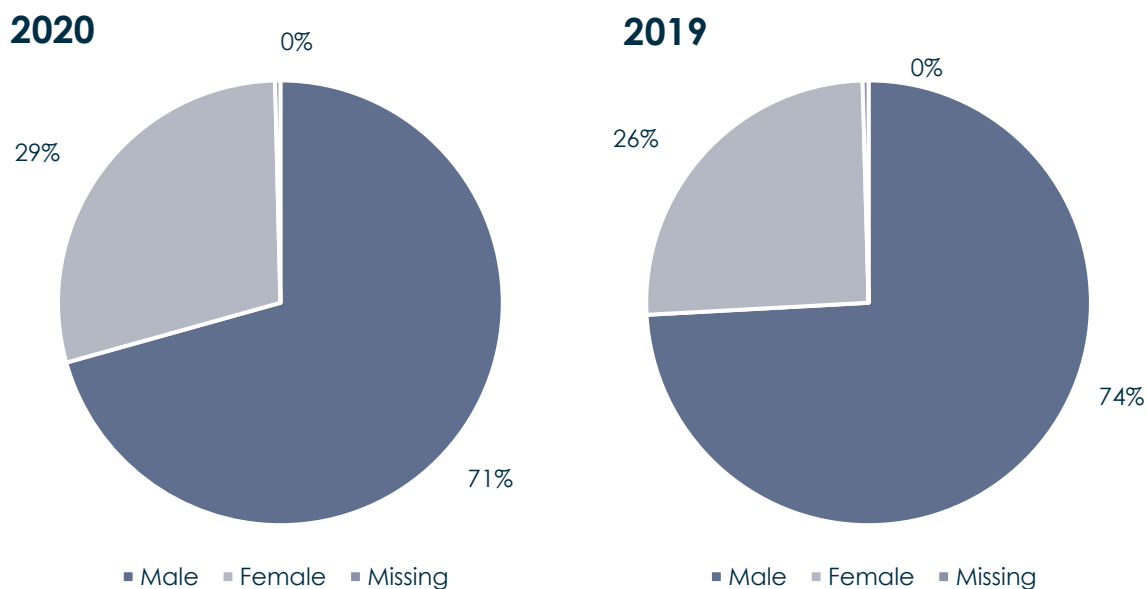
PROCEDIMENTO	NUMERO IMPRESE/ENTITA' BENEFICIARIE DI ALMENO 2 DOMANDE		% SUL TOTALE DELLE IMPRESE/ENTITA' UNICHE	
	2019	2020	2019	2020
TUTTE LE MISURE	28	46	12,6%	8,5%

Fonte: DGCol-MI. Domande approvate nel 2020

7.2.8. Parità di genere e diversità

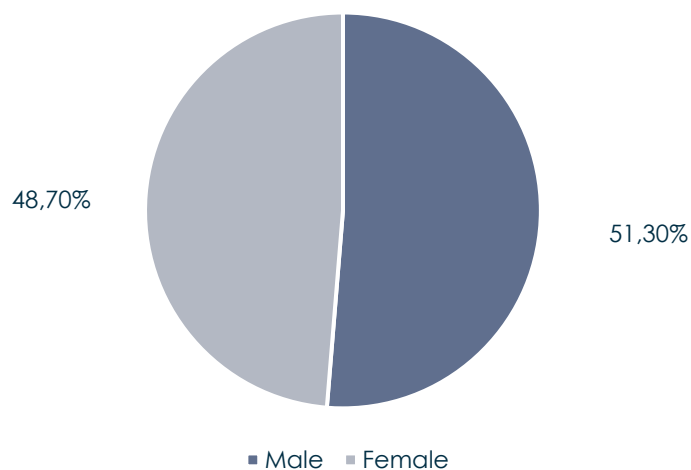
L'indicatore evidenzia i livelli di pari opportunità nelle imprese che hanno avuto accesso ai contributi previsti per il settore Promozione.

Figura 7.17: % identità di genere del legale rappresentante delle entità/imprese beneficiarie 2019 vs 2020 (tutte le misure eccetto Piano Nazionale Cinema e Immagini per la Scuola)²⁶¹



Fonte: DGCol. Domande approvate nel 2019 e 2020

Figura 7.18: % identità di genere dei responsabili di progetto beneficiari del Piano Nazionale Cinema e Immagini per la Scuola 2019-2020²⁶²



Fonte: Monitoraggio soggetti beneficiari Studiare Sviluppo-MI. Domande approvate nel 2020

²⁶¹ Alla luce del numero ridotto di domande considerate (301 anziché 604), le percentuali sono calcolate sul totale di 259 imprese/entità uniche, anziché 541 (come riportato nella Tabella 7.12).

²⁶² Il dato è ricavato da un questionario rivolto ai soli beneficiari del Piano Nazionale Cinema e Immagini per la Scuola 2020 e condotto da Studiare Sviluppo srl su commissione del MI e della DGCA. Al questionario hanno risposto 236 beneficiari.

Tabella 7.15: % identità di genere del legale rappresentante delle entità/imprese beneficiarie 2019 vs 2020 (singole misure eccetto Piano Nazionale Cinema e Immagini per la Scuola)

PROCEDIMENTO	MALE		FEMALE		MISSING	
	2019	2020	2019	2020	2019	2020
INIZIATIVE SCA	69,81 %	69,81%	30,18 %	30,18%	0,00%	0,00%
FESTIVAL, RASSEGNE E PREMI	66,04 %	65,08%	32,08 %	34,31%	0,80 %	0,59%
ATTIVITÀ CINETECHE	83,33 %	85,71%	16,66 %	14,28%	1,07%	0,00%
CINECIRCOLI, ASSOCIAZIONI E SALE DELLA COMUNITÀ	90,24 %	90,38%	9,75 %	9,61%	0,00%	0,00%

Fonte: DGCol. Domande approvate nel 2019 e 2020

7.2.9. Costituzione e rafforzamento delle imprese esistenti

L'indicatore evidenzia l'effetto delle misure sullo sviluppo di nuove imprese e sul rafforzamento di quelle esistenti.

Tabella 7.16: Costituzione delle imprese nel 2020, 2019, 2017-2018 (entrata in vigore della Legge 220/2016) ed entro il 2016 (tutte le misure eccetto il Piano Nazionale Cinema e Immagini per la Scuola)²⁶³

IMPRESE: 259		
DATA DI COSTITUZIONE	NUMERO	% SULLE SINGOLE IMPRESE
2020	0	0,00%
2019	3	1,15%
2018	6	2,31%
2017	7	2,70%
ENTRO IL 2016	242	93,43%
VALORE NON INDICATO/ERRORE	1	0,38%

Fonte: DGCol. Domande approvate nel 2020

²⁶³ Il Piano Nazionale Cinema e Immagini per la Scuola non è stato inserito nel calcolo complessivo in quanto il dato non è disponibile.

Tabella 7.17: Costituzione delle imprese nel 2020, 2019, 2017-2018 (entrata in vigore della Legge 220/2016) ed entro il 2016 (tutte le misure eccetto Piano Nazionale Cinema e Immagini per la Scuola), 2019 vs 2020

IMPRESE				
DATA DI COSTITUZIONE	BENEFICIARIE 2019: 232		BENEFICIARIE 2020: 259	
	NUMERO	% SULLE SINGOLE IMPRESE 2019	NUMERO	% SULLE SINGOLE IMPRESE 2020
2020	-	-	0	0,00%
2019	0	0,00%	3	1,15%
2018	4	1,72%	6	2,31%
2017	3	1,29%	7	2,70%
ENTRO IL 2016	220	94,82%	242	93,43%
VALORE NON INDICATO/ERRORE	5	2,15%	1	0,38%

Fonte: DGCol. Domande approvate nel 2019 e 2020

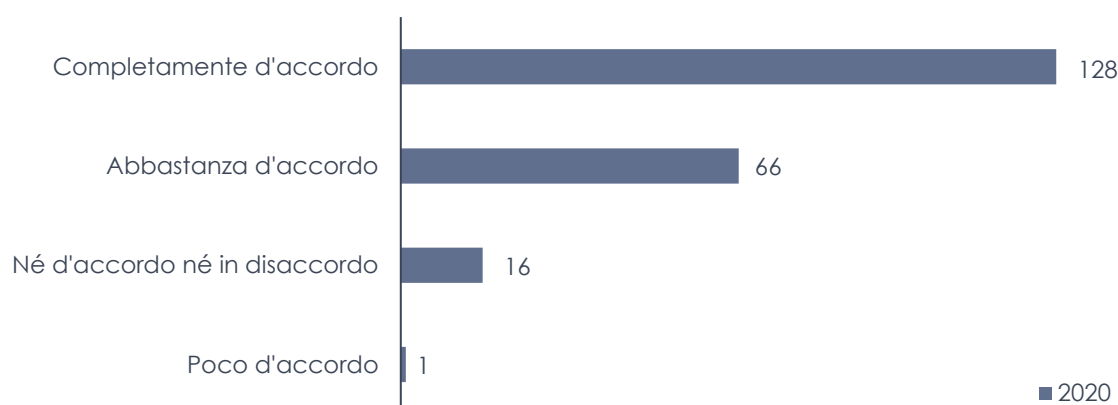
7.2.10. Turismo

L'indicatore **Turismo** intende misurare l'impatto della promozione cinematografica e audiovisiva e più ampiamente della screen culture sull'industria del turismo.

Il calcolo dell'indicatore è avvenuto tramite un'indagine mirata, realizzata attraverso la somministrazione di un questionario strutturato ai soggetti beneficiari dei contributi di Legge al 31/12/2020. La domanda di ricerca che è stata posta ai soggetti beneficiari è la seguente: "Secondo la mia esperienza, le opere e le iniziative beneficiarie di finanziamento hanno ripercussioni sul turismo di una location e/o sulla promozione del territorio".

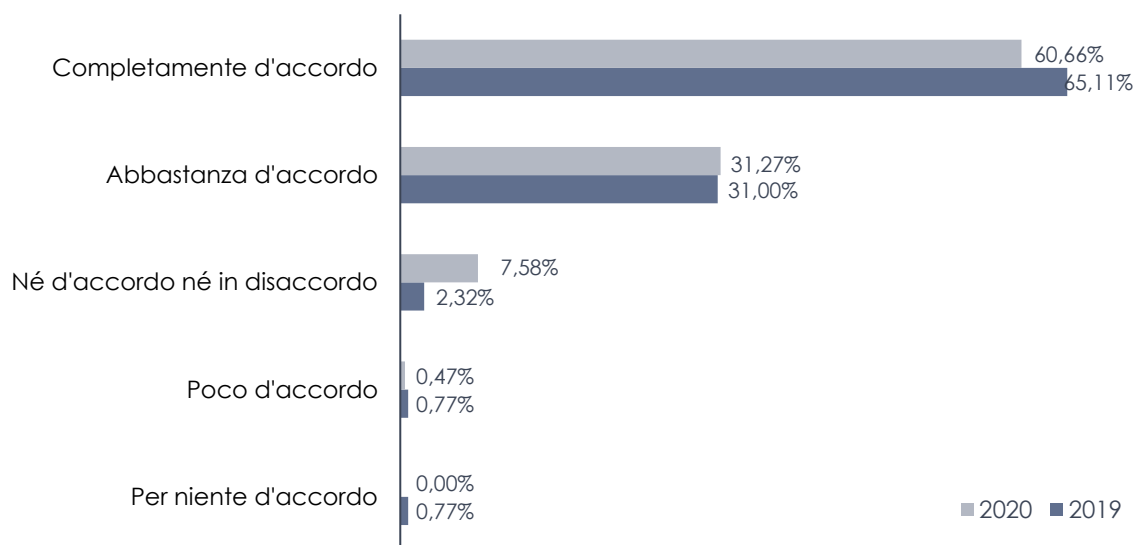
L'indagine si è svolta tra il 2 agosto e il 12 ottobre 2021. Si specifica che per il settore Promozione il questionario è stato rivolto ai soli soggetti che hanno fatto domanda tramite la piattaforma DGCol (sono dunque esclusi i beneficiari del Piano Nazionale Cinema e Immagini per la Scuola). Hanno risposto 211 imprese (erano 129 nel 2019), pari al 79,92% del totale (264 imprese uniche) dei soggetti beneficiari di misure a sostegno della Promozione nell'anno 2020 (erano il 55,60% nel 2019).

Figura 7.19: Impatto turistico delle misure a sostegno della Promozione 2020 (tutte le misure eccetto Piano Nazionale Cinema e Immagini per la Scuola)



Fonte: Indagine soggetti beneficiari 2020

Figura 7.20: Impatto turistico delle misure a sostegno della Promozione, % 2020 vs 2019 (tutte le misure eccetto Piano Nazionale Cinema e Immagini per la Scuola)



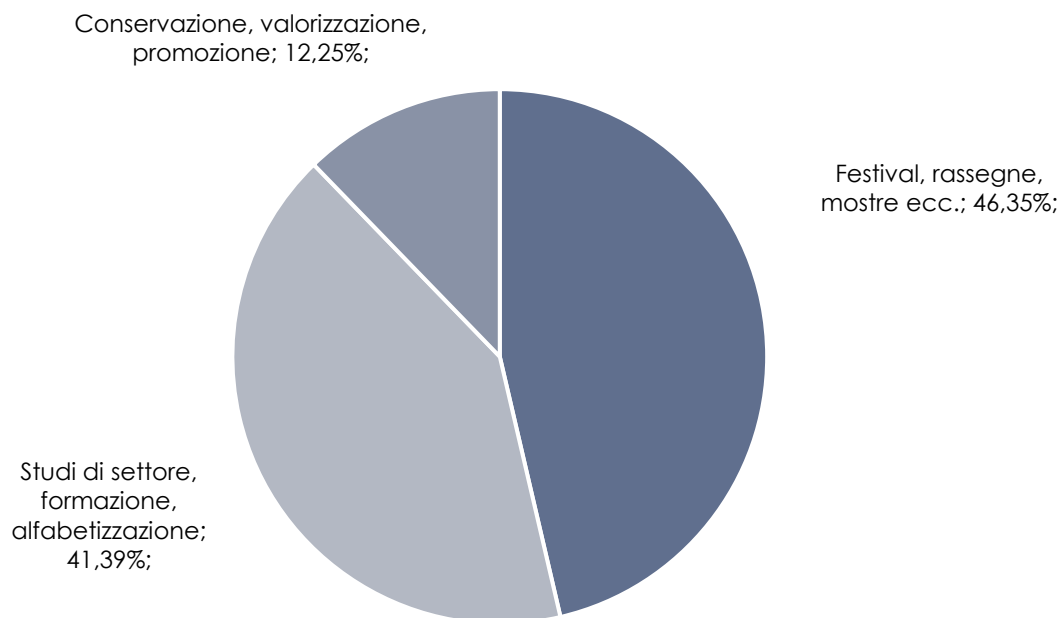
Indagine soggetti beneficiari 2019 e 2020

Fonte:

7.2.11. Valorizzazione del pluralismo culturale

L'indicatore consente di ponderare la capacità delle misure di favorire la varietà di progetti e iniziative.

Figura 7.21: % domande per macro-area secondo la natura dei progetti beneficiari 2020 (tutte le misure)



Fonte: DGCol-MI. Domande approvate nel 2020

7.2.12. Pubblici e inclusività

L'indicatore valuta la capacità delle misure di estendere i pubblici, favorendo la più ampia fruizione del cinema e dell'audiovisivo, nonché l'accesso ampio e inclusivo alle attività legate al cinema e all'audiovisivo.

Tabella 7.18: Numero e media di docenti e studenti coinvolti nei progetti beneficiari del Piano Nazionale Cinema e Immagini per la Scuola 2019-2020²⁶⁴

PIANO NAZIONALE CINEMA E IMMAGINI PER LA SCUOLA		
PUBBLICO E INCLUSIVITÀ	NUMERO	MEDIA PER PROGETTO
DOCENTI COINVOLTI	9.774	41
STUDENTI COINVOLTI	217.063	920

Fonte: Monitoraggio soggetti beneficiari Studiare Sviluppo-MI. Domande approvate nel 2020

7.3. INDICATORI DI PROCEDIMENTO

7.3.1. Art. 27 – Contributi alle attività e iniziative di promozione cinematografica e audiovisiva

7.3.1.1. Rilevanza internazionale dei progetti finanziati

L'indicatore evidenzia l'impatto delle misure sull'internazionalizzazione degli eventi e dei progetti.

Tabella 7.19: Numero domande relative a progetti di risonanza internazionale, 2020 (Iniziative SCA, Contributi a Festival, Rassegne e Premi)

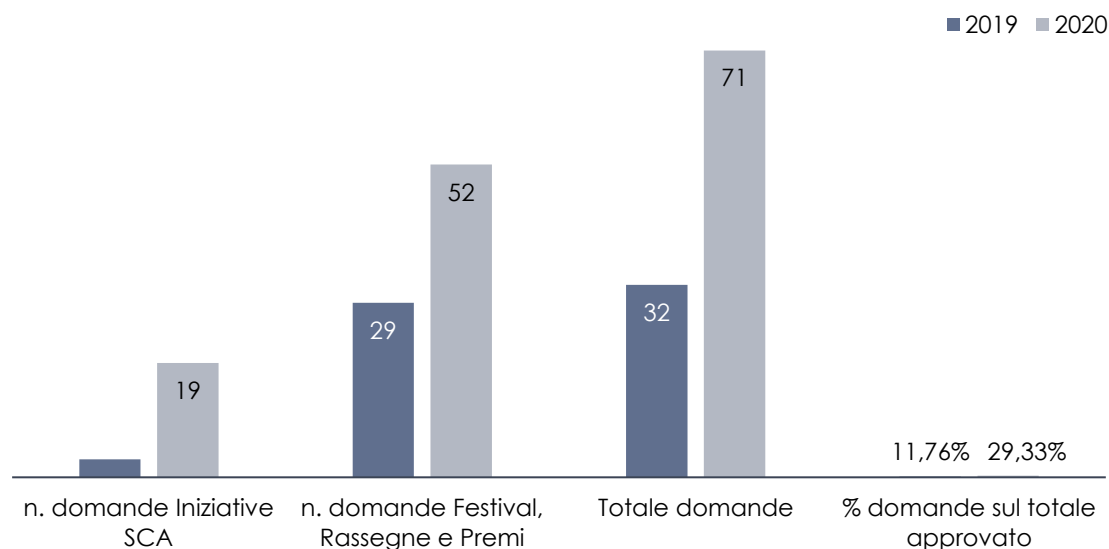
PROCEDIMENTO		NUMERO DOMANDE	% SUL TOTALE ²⁶⁵
INIZIATIVE SCA	TOTALE	19	28,78%
	GRUPPO A (INTERNAZIONALIZZAZIONE DEL SETTORE E PROMOZIONE, ANCHE A FINI TURISTICI, DELL'ITALIA ATTRAVERSO IL CINEMA)	16	76,19%%
	GRUPPO B (SVILUPPO DELLA CULTURA CINEMATOGRAFICA E AUDIOVISIVA; SVILUPPO DEL CINEMA E DELL'AUDIOVISIVO SUL PIANO CULTURALE, TECNICO ED ECONOMICO; STUDIO, RICERCHE E VALUTAZIONI D'IMPATTO)	3	6,66%
FESTIVAL, RASSEGNE E PREMI	TOTALE	52	29,54%
	CONTRIBUTI A FESTIVAL	48	41,37%
	CONTRIBUTI A RASSEGNE	2	4,65%
	CONTRIBUTI A PREMI	2	11,76%
TOTALE		71	29,33%

Fonte: DGCol. Domande approvate nel 2020

²⁶⁴ Il dato è ricavato da un questionario rivolto ai soli beneficiari del Piano Nazionale Cinema e Immagini per la Scuola 2020 e condotto da Studiare Sviluppo srl su commissione del MI e della DGCA. Al questionario hanno risposto 236 beneficiari.

²⁶⁵ La percentuale è stata calcolata tenendo conto del totale per singola misura e linea.

Figura 7.22: Numero domande relative a progetti di risonanza internazionale 2019 vs 2020 (Iniziative SCA, Contributi a Festival, Rassegne e Premi)



Fonte: DGCol. Domande approvate nel 2019 e 2020

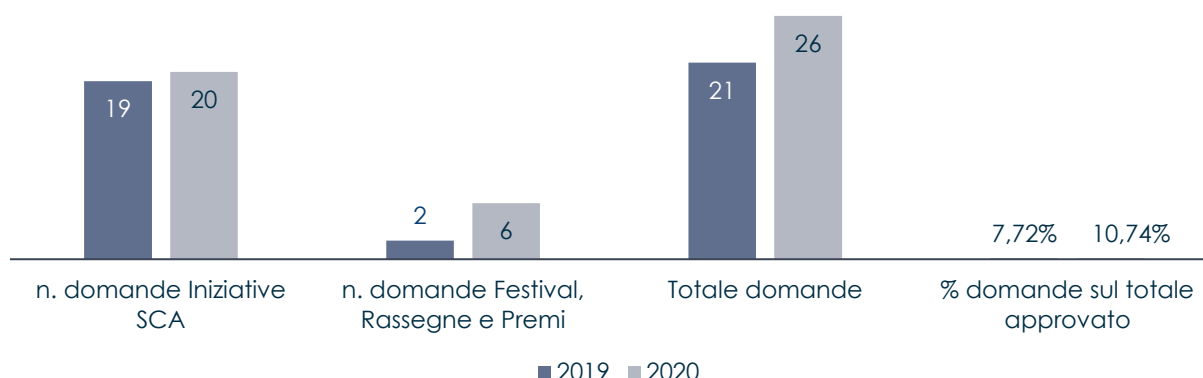
Tabella 7.20: Numero domande relative a progetti realizzati in Italia ed estero o solo all'estero, 2020 (Iniziative SCA, Contributi a Festival, Rassegne e Premi)

PROCEDIMENTO		NUMERO DOMANDE	% SUL TOTALE ²⁶⁶
INIZIATIVE SCA	TOTALE	20	30,30%
	GRUPPO A (INTERNAZIONALIZZAZIONE DEL SETTORE E PROMOZIONE, ANCHE A FINI TURISTICI, DELL'ITALIA ATTRAVERSO IL CINEMA)	14	66,66%
	GRUPPO B (SVILUPPO DELLA CULTURA CINEMATOGRAFICA E AUDIOVISIVA; SVILUPPO DEL CINEMA E DELL'AUDIOVISIVO SUL PIANO CULTURALE, TECNICO ED ECONOMICO; STUDIO, RICERCHE E VALUTAZIONI D'IMPATTO)	6	13,33%
FESTIVAL, RASSEGNE E PREMI	TOTALE	6	3,40%
	CONTRIBUTI A FESTIVAL	4	3,44%
	CONTRIBUTI A RASSEGNE	1	2,32%
	CONTRIBUTI A PREMI	1	5,88%
TOTALE		26	10,74%

Fonte: DGCol. Domande approvate nel 2020

²⁶⁶ La percentuale è stata calcolata tenendo conto del totale per singola misura e linea.

Figura 7.23: Numero domande relative a progetti realizzati in Italia ed estero o solo all'estero 2019 vs 2020 (Iniziative SCA, Contributi a Festival, Rassegne e Premi)



Fonte: DGCol. Domande approvate nel 2019 e 2020

7.3.1.2 Importo dei finanziamenti per il cinema e l'audiovisivo destinati a migliorare le competenze, la formazione e l'alfabetizzazione

L'indicatore mostra la capacità delle misure di raggiungere la soglia minima del 3% di finanziamento previsto dall'articolo per le iniziative di formazione e alfabetizzazione del cinema e all'audiovisivo.

Tabella 7.21: Domande e finanziamento approvato per le linee Sviluppo della cultura cinematografica e audiovisiva; sviluppo del cinema e dell'audiovisivo sul piano artistico, culturale, tecnico ed economico; studio, ricerche e valutazioni d'impatto (Gruppo B – Iniziative SCA, 2020), Cinema Scuola Lab, Visioni Fuori Luogo e Buone pratiche, Rassegne e Premi (Piano Nazionale Cinema e Immagini per la Scuola, 2019-2020)

PROCEDIMENTO		NUMERO DOMANDE	FINANZIAMENTO APPROVATO	% DEL FINANZIAMENTO SUL TOTALE PER IL SETTORE PROMOZIONE NEL 2020 ²⁶⁷
INIZIATIVE SCA	GRUPPO B (SVILUPPO DELLA CULTURA CINEMATOGRAFICA E AUDIOVISIVA; SVILUPPO DEL CINEMA E DELL'AUDIOVISIVO SUL PIANO CULTURALE, TECNICO ED ECONOMICO; STUDIO, RICERCHE E VALUTAZIONI D'IMPATTO)	45	1.067.000 €	5,27%
PIANO NAZIONALE CINEMA E IMMAGINI PER LA SCUOLA ²⁶⁸	CINEMA SCUOLA LAB - I PROGETTI DELLE E PER LE SCUOLE	153	4.586.065,86 €	22,66%
	VISIONI FUORI LUOGO - I PROGETTI DELLE E PER LE SCUOLE	67	2.707.452,24 €	13,36%
	BUONE PRATICHE, RASSEGNE E FESTIVAL	83	4.090.134,52 €	20,21%
TOTALE		348	12.450.652,62 €	61,52%

Fonte: DGCol-MI. Domande approvate nel 2020

²⁶⁷ Il totale considera le domande effettivamente approvate nell'anno solare 2020, per un finanziamento complessivo di 20.238.152,62 €.

²⁶⁸ Si è scelto di inserire le sole domande con data di approvazione nell'anno solare 2020, sebbene tutte le misure del Piano Nazionale Cinema e Immagini per la Scuola siano finalizzate a migliorare le competenze, la formazione e l'alfabetizzazione in materia cinematografica e audiovisiva.

Tabella 7.22: Domande e finanziamento approvato per le linee Sviluppo della cultura cinematografica e audiovisiva; sviluppo del cinema e dell'audiovisivo sul piano artistico, culturale, tecnico ed economico; studio, ricerche e valutazioni d'impatto (Gruppo B – misure Iniziative SCA) 2019 vs 2020

INIZIATIVE SCA – GRUPPO B	2019	2020
NUMERO DOMANDE	48	45
FINANZIAMENTO APPROVATO	891.000 €	1.067.000 €
% DEL FINANZIAMENTO SUL TOTALE PER IL SETTORE PROMOZIONE	4,56%	5,27%

Fonte: DGCol. Domande approvate nel 2019 e 2020

7.3.1.2. Ampiezza della rete del soggetto richiedente

L'indicatore **Ampiezza della rete del soggetto richiedente** intende misurare la capacità dei beneficiari delle misure del settore della promozione nel creare relazioni (sul territorio e/o a livello nazionale e/o internazionale) con altri soggetti simili e/o con soggetti diversi sensibili alla linea di finanziamento.

Il calcolo dell'indicatore è avvenuto tramite un'indagine mirata, realizzata attraverso la somministrazione di un questionario strutturato ai soggetti beneficiari dei contributi di Legge al 31/12/2020. La domanda di ricerca che è stata posta ai soggetti beneficiari è la seguente: "Pensando ai soggetti e/o alle organizzazioni coinvolte, rispetto alla sede legale della mia impresa, quante di queste sono collocate: al di fuori d'Italia/in Italia/in un'altra regione/nella stessa regione/nella stessa provincia/nella stessa città". L'indagine si è svolta tra il 2 agosto e il 12 ottobre. Si specifica che per il settore Promozione il questionario è stato rivolto ai soli soggetti che hanno fatto domanda tramite la piattaforma DGCol (sono dunque esclusi i beneficiari del Piano Nazionale Cinema e Immagini per la Scuola). Hanno risposto 211 imprese (erano 129 nel 2019), pari al 79,92% del totale (264 imprese uniche) dei soggetti beneficiari di misure a sostegno della Promozione nell'anno 2020 (erano il 55,60% nel 2019).

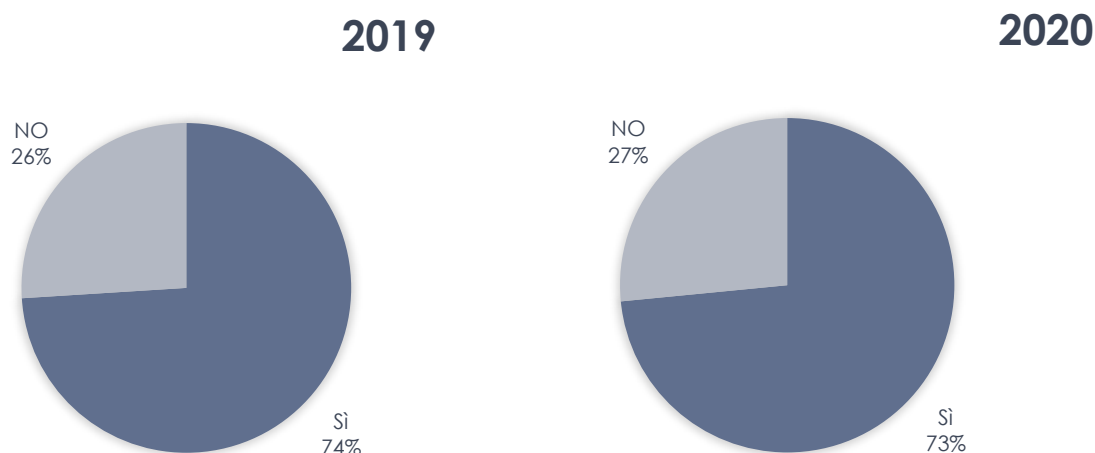
Rispetto ai beneficiari del Piano Nazionale Cinema e Immagini per la Scuola, invece, si è proceduto alla somministrazione di un altro questionario di cui è responsabile la società Studiare Sviluppo srl, il Ministero dell'Istruzione (MI) e la DGCA. Tale questionario ha invece avuto 236 rispondenti.

Tabella 7.23: Numero di imprese che hanno costituito una rete, 2019 vs 2020 (tutte le misure eccetto Piano Nazionale Cinema e Immagini per la Scuola)

IMPRESE IN RETE	
2019	2020
96	155

Fonte: Indagine soggetti beneficiari 2019 e 2020

Figura 7.24: % di beneficiari rispondenti che hanno/non hanno costituito una rete, 2019 vs 2020 (tutte le misure eccetto Piano Nazionale Cinema e Immagini per la Scuola)



Fonte: Indagine soggetti beneficiari 2019 e 2020

Tabella 7.24: Numero e % delle imprese che hanno costituito una rete distinte per ubicazione dei partner, 2019 vs 2020 (eccetto Piano Nazionale Cinema e Immagini per la Scuola)

IMPRESE CHE HANNO COSTITUITO UNA RETE												
UBICAZIONE DEI PARTNER RISPETTO ALLA SEDE LEGALE DEL SOGGETTO BENEFICIARIO	ALMENO 1 ALL'ESTERO		ALMENO 1 IN ITALIA		ALMENO 1 IN UN'ALTRA REGIONE		ALMENO 1 NELLA STESSA REGIONE		ALMENO 1 IN UN'ALTRA PROVINCIA		ALMENO 1 NELLA STESSA CITTA'	
	2019	2020	2019	2020	2019	2020	2019	2020	2019	2020	2019	2020
NUMERO IMPRESE	50	78	85 ²⁶⁹	145	63	105	87	138	82	12	85	127
% SUL TOTALE DEI COSTITUENTI RETE	52,08%	50,32%	88,54%	93,54%	65,62%	67,74%	90,62%	89,03%	85,41%	7,74%	88,54%	81,83%

Fonte: Indagine soggetti beneficiari 2019 e 2020

Tabella 7.25: Numero e % di progetti beneficiari in base alla costituzione o meno di rete, Piano Nazionale Cinema e Immagini per la scuola 2019-2020²⁷⁰

PIANO NAZIONALE CINEMA E IMMAGINI PER LA SCUOLA: 303		
TIPOLOGIA DI RETE	NUMERO PROGETTI	% SUL TOTALE
SOGGETTO SINGOLO	191	63%
COSTITUZIONE DI RETE	112	37%

Fonte: Monitoraggio soggetti beneficiari Studiare Sviluppo-MI. Domande approvate nel 2020

²⁶⁹ 11 soggetti non hanno risposto in maniera coerente alla domanda, in quanto affermano di non avere partner in Italia, ma contemporaneamente di averne almeno uno in una regione diversa o nella stessa o nella stessa provincia o nella stessa città in cui ha luogo la loro sede legale.

²⁷⁰ Il dato è ricavato da un questionario rivolto ai soli beneficiari del Piano Nazionale Cinema e Immagini per la Scuola 2020 e condotto da Studiare Sviluppo srl su commissione del MI e della DGCA. Al questionario hanno risposto 236 beneficiari.

Tabella 7.26: Numero e numero medio a progetto di partner coinvolti nei progetti beneficiari che hanno costituito una rete, Piano Nazionale Cinema e Immagini per la Scuola 2019-2020²⁷¹

PIANO NAZIONALE CINEMA E IMMAGINI PER LA SCUOLA: 112 PROGETTI IN RETE	
NUMERO PARTNER COINVOLTI	NUMERO MEDIO DI PARTNER COINVOLTI A PROGETTO
926	3,9

Fonte: Monitoraggio soggetti beneficiari Studiare Sviluppo-MI. Domande approvate nel 2020

²⁷¹ Il dato è ricavato da un questionario rivolto ai soli beneficiari del Piano Nazionale Cinema e Immagini per la Scuola 2020 e condotto da Studiare Sviluppo srl su commissione del MI e della DGCA. Al questionario hanno risposto 236 beneficiari.



8. IMPATTO ENTI ART. 27 COMMA 3) DELLA LEGGE 220/2016

All'interno della cornice della Legge n. 220 del 14 novembre 2016 e, nello specifico, ai sensi dell'Art. 27, comma 3), il MiC, a valere sul Fondo per il cinema e l'audiovisivo, eroga risorse specifiche a 7 Enti, ovvero: **Cinecittà S.p.A., Fondazione Centro sperimentale di cinematografia, Biennale di Venezia, Museo nazionale del cinema di Torino Fondazione Maria Adriana Prolo, Cineteca di Bologna, Fondazione Cineteca Italiana di Milano e Cineteca del Friuli.**

Nel presente capitolo si è inteso, dunque, integrare il quadro valutativo degli impatti economici, industriali-occupazionali, sociali e culturali generati dalla Legge 220/2016 con un approfondimento su quelli prodotti dalle risorse stanziato, nel 2020, a sostegno delle attività degli Enti sopracitati.

Si precisa, tuttavia, che, ai fini della presente valutazione, non sono state incluse le risorse stanziato alla **Biennale di Venezia** - la cui vigilanza non è di competenza della Direzione Generale Cinema e Audiovisivo - e le risorse straordinarie stanziato, ai suddetti Enti, in relazione all'**emergenza COVID-19**.

GLI ENTI OGGETTO DI OSSERVAZIONE E LE RISORSE STANZIATE

A decorrere dall'anno 2017, ai sensi dell'Art. 27 comma 3) della Legge n. 220 del 14 novembre 2016, il MiC ha destinato una quota parte delle risorse ai seguenti Enti:

- **Cinecittà S.p.A.**, per la realizzazione del programma delle attività e il funzionamento della società e del Museo italiano dell'audiovisivo e del cinema;
- **Fondazione Centro sperimentale di cinematografia**, per lo svolgimento dell'attività istituzionale;
- **Biennale di Venezia**, per lo svolgimento delle attività istituzionali nel campo del cinema (non considerata ai fini della presente analisi);
- **Museo nazionale del cinema di Torino**
- **Fondazione Maria Adriana Prolo**, per il sostegno delle attività;
- **Cineteca di Bologna**, per il sostegno delle attività;

a cui si sono aggiunte, nel 2019, ai sensi dell'Art. 1, comma 818) della Legge n. 145 del 30 dicembre 2018, la **Fondazione Cineteca Italiana di Milano** e la **Cineteca del Friuli**.

Nello specifico, nel corso del 2020, sono state stanziare agli Enti inclusi nel perimetro di cui alla presente valutazione, un totale di **38.800.000,00 €** di risorse (+17% rispetto al 2019), suddivise così come riportato nella Tabella 8.1.

METODOLOGIA E STRUMENTI DI RILEVAZIONE ADOTTATI

Da un punto di vista metodologico, è risultato necessario elaborare un **modello valutativo ad hoc** in grado sia di osservare e analizzare fenomeni di carattere economico e socio-culturale, sia di adattarsi alla valutazione di soggetti operanti sì nel settore cinematografico e audiovisivo, ma in segmenti differenti e differenziati.

Per questo motivo, è stato sviluppato un **framework composto da 11 indicatori** univoci e trasversali, utili alla misurazione degli impatti

attraverso l'osservazione di fenomeni sia di carattere quantitativo sia di carattere qualitativo, che ha reso necessario lo sviluppo di un sistema di raccolta informativo apposito, anche in considerazione dell'assenza di uno strumento di gestione e rendicontazione dei contributi assegnati ai suddetti Enti.

Pertanto, sono stati predisposti due strumenti di rilevazione, poi sottoposti a ciascun soggetto:

- una **scheda di rilevazione quantitativa**, per la raccolta delle informazioni relative ai costi sostenuti e/o da sostenere, a fronte delle risorse assegnate nell'anno di riferimento, all'interno di uno schema appositamente predisposto sulla base della metodologia Input-Output (I-O) adottata per la stima dell'impatto economico, industriale e occupazionale;
- una **scheda di rilevazione qualitativa**, per la raccolta delle informazioni relative alle attività e ai progetti realizzati e/o da realizzare grazie alle suddette risorse, necessaria per la valutazione dell'impatto socio-culturale.

Di seguito, vengono illustrati gli esiti della valutazione d'impatto condotta nel 2020, secondo il modello sopra descritto. Nello specifico, sono state raccolte:

- **6 schede di rilevazione quantitative;**
- **5 schede di rilevazione qualitativa²⁷².**

Per ultimo, si precisa che, al fine di consentire la completa implementazione del framework sviluppato, nelle prossime edizioni della presente Valutazione, nell'Allegato V è rilasciato l'insieme di strumenti di rilevazione elaborati e utili alla ricostruzione delle modalità di impiego delle risorse assegnate agli Enti di cui all'Art. 27 comma 3) della Legge.

ESITI DELLA VALUTAZIONE VALUTAZIONE D'IMPATTO ECONOMICO E OCCUPAZIONALE

Da una prima lettura delle informazioni rilevate circa le modalità di impiego delle risorse stanziare dal MiC agli Enti di cui all'Art. 27, comma 3) della Legge 220/2016, è possibile registrare che nel 2020 - come nell'annualità precedente - la maggior

parte delle risorse sono state destinate alle **Risorse umane** che costituiscono il **38,52%** del totale dei costi sostenuti e/o da sostenere da parte degli Enti nell'anno di riferimento, sebbene in leggera diminuzione rispetto al 2019 (**-8%**) in cui costituivano il 48,84%.

A fronte di tale calo è possibile osservare una maggiore distribuzione delle risorse stanziata sulle restanti categorie di attività analizzate e, in particolare: le **Attività artistiche, sportive di intrattenimento e divertimento** (12,18% nel 2020; +134% rispetto al 2019 in cui costituivano il 6,42%), i **Servizi di informazione e comunicazione** (12,07% nel 2020; +108% rispetto al 2019 in cui si attestavano al 6,78%), le **Attività manifatturiere** (6,99% nel 2020; +366% rispetto al 2019 in cui si attestavano all'1,75%), l'**Istruzione** (5,84% nel 2020; +752% rispetto al 2019 in cui costituivano lo 0,8%) e le **Attività professionali, scientifiche e tecniche** (4% nel 2020; +23% rispetto al 2019 in cui costituivano il 3,8%).

Non è stato possibile ricondurre invece ad una specifica categoria di attività il 10,76% delle risorse impiegate nel 2020 (8,21% nel 2019).

Guardando al dettaglio delle più rilevanti tipologie di costo sostenute e/o da sostenere nel 2020 si rileva inoltre che, con riferimento alle:

- **Risorse umane:** il **31,1%** delle risorse è destinato ai **Dipendenti** (-10,3% rispetto al 2019 in cui costituivano il 40,5%), mentre il 6,2% ai **Collaboratori** (+10,1% rispetto al 2019 in cui costituivano il 6,6%) e 1,2% alle **Consulenze** (-16,5% rispetto al 2019 in cui costituivano l'1,7%);
- **Attività artistiche, sportive di intrattenimento e divertimento:** il totale delle risorse impiegate in questa categoria (12,8%) è assorbita dalle **Attività creative, artistiche e d'intrattenimento; attività biblioteche, archivi, musei e altre attività culturali** (+133,5% rispetto al 2019 in cui si attestavano al 6,4%);
- **Servizi di informazione e comunicazione:** il **9,7%** delle risorse è impiegato nelle **Attività di produzione cinematografica, di video e di programmi televisivi, di registrazioni musicali e sonore, attività di programmazione e trasmissione** (+254,8% rispetto al 2019 in cui costituivano il 3,2%), mentre l'**1%** è stato destinato alle **Attività editoriali** (-38,1% rispetto al 2019 in cui costituivano l'1,8%), l'**1,4%** alla **Programmazione, consulenza informatica e attività connesse; attività dei servizi d'informazione** (+47,4% rispetto al 2019 in cui rappresentavano l'1,1%) e lo **0,04%** alle

Telecomunicazioni (-93% rispetto al 2019 in cui costituivano lo 0,6%).

MOLTIPLICATORE PRODUZIONE

- Nel corso del 2020 si stima che, a fronte di una spesa per consumi attivata dalle risorse stanziata agli Enti di cui all'Art.27, comma 3), della Legge 220/2016 – **impatto diretto** – di **circa 30 MLN** di euro (+ 18% rispetto al 2019), sia stato generato in termini di **produzione** un **impatto indiretto** pari a circa **23 MLN** (+21% rispetto al 2019) di euro e un **impatto indotto** di oltre **23 MLN** di euro (+16% rispetto al 2019). Complessivamente, l'**impatto totale** attivato in termini di produzione nell'anno di riferimento è stato pari a **76.422.068,52 €** (+18% rispetto al 2019).
- Nel 2020, inoltre, le risorse stanziata dal MiC agli Enti inclusi nel perimetro di valutazione hanno avuto un effetto **moltiplicatore** di **2,55** in termini di produzione sul resto dell'economia (nel 2019 il moltiplicatore era 2,54). Vale a dire che per ogni euro stanziato agli Enti oggetto di valutazione è stato prodotto un effetto sul sistema economico, in termini di produzione, pari a 2,55 euro.

VALORE AGGIUNTO

- In termini di **valore aggiunto** si stima che, nel corso del 2020, la spesa per consumi attivata dalle risorse stanziata agli Enti di cui all'Art.27, comma 3), della Legge 220/2016 inclusi nel perimetro di valutazione - a fronte di un **impatto diretto** di oltre **15 MLN** di euro (+14% rispetto al 2019 - abbia generato un **impatto indiretto** pari a circa **10,5 MLN di euro** (+19% rispetto al 2019) e un **impatto indotto** di oltre **12 MLN** di euro (+15% rispetto al 2019). Complessivamente, l'**impatto totale** attivato in termini di produzione nell'anno di riferimento è stato pari a **38.139.659,62 €** (+16% rispetto al 2019).
- Nel 2020, le risorse stanziata dal MiC agli Enti inclusi nel perimetro di valutazione hanno avuto un effetto **moltiplicatore** di **2,51** in termini di valore aggiunto sul resto dell'economia (nel 2019 il moltiplicatore era 2,47). Vale a dire che per ogni euro stanziato è stato prodotto un effetto sul sistema economico, in termini di valore aggiunto, pari a 2,51 euro.

OCCUPAZIONE

- In termini di **occupazione** si stima che, nel corso del 2020, la spesa per consumi attivata dalle risorse stanziata agli Enti di cui all'Art.27, comma 3), della Legge 220/2016 inclusi nel

perimetro di valutazione - a fronte di un **impatto diretto** di **249 ULA** (+29% rispetto al 2019) - abbia generato un **impatto indiretto** pari a **153 ULA** (+22% rispetto al 2019) e un **impatto indotto** di **186 ULA** (+14% rispetto al 2019). Complessivamente, l'**impatto totale** attivato in termini di occupazione nell'anno di riferimento è stato **588 ULA** (+22% rispetto al 2019).

- Nel 2020, le risorse stanziati dal MiC agli Enti inclusi nel perimetro di valutazione hanno avuto un effetto **moltiplicatore** di **2,36** in termini occupazione (ULA) sul resto dell'economia (nel 2019 il moltiplicatore era 2,50). Vale a dire che per ogni euro stanziato è stato prodotto un effetto sul sistema economico, in termini di valore aggiunto, pari a 2,36 euro.

RITORNO SUGLI INVESTIMENTI (ROI)

- A fronte di un investimento complessivo del MiC, nel 2020, di **38.800.000,00 €** di risorse stanziati agli Enti di cui all'Art.27, comma 3), della Legge 220/2016 inclusi nel perimetro di valutazione, viene prodotto un **gettito fiscale totale** per l'Erario pari a **10.598.532,2 €** (+14% rispetto al 2019 in cui il gettito fiscale generato era pari a 9.296.708 €). Di queste circa 5,8 MLN di euro sono imposte dirette (+11% rispetto al 2019), 2,7 MLN di euro sono imposte indirette (+17% rispetto al 2019), mentre 2 MLN di euro sono imposte nette sulla produzione (+20% rispetto al 2019);
- Nello specifico, l'investimento statale vanta, nel 2020, un **moltiplicatore** pari a **0,35** (nel 2019 il moltiplicatore era 0,28). Vale a dire che per ogni 100 euro di risorse stanziati spese dagli Enti nell'anno di riferimento viene prodotto un gettito aggiuntivo pari a 35,3€.

VALUTAZIONE D'IMPATTO SOCIO-CULTURALE

ATTIVITA' REALIZZATE

- Complessivamente, nel 2020, i 5 Enti oggetto della presente valutazione hanno realizzato - grazie alle risorse ad essi stanziati dal MiC - **25 attività** per un totale di **2.003.863,27 € di introiti attesi e/o ottenuti**. Nello specifico, si registrano:
 - **7** attività dedicate alla **Conservazione del patrimonio culturale** (98.741,00 € di introiti);
 - **6** **Eventi, manifestazioni, rassegne e/o Festival** (765.942,00 € di introiti);
 - **4** attività di **Promozione e valorizzazione del patrimonio** (363.924,77 € di introiti);
 - **3** **Attività didattiche** (78.691,50 € di introiti) e **3** **Progetti tematici** (567.268,00 € di introiti);
 - **2** attività di **Studio e Ricerca** (129.296,00 € di introiti).

- Osservando nel dettaglio i singoli Enti finanziati, invece, è possibile rilevare che la **Fondazione Cineteca di Bologna** è l'Ente che ha realizzato il maggior numero di attività, per un totale di **12 progetti e/o iniziative** e **1.273.845,00 € di introiti**, seguito dalla **Cineteca del Friuli** (5 attività; introiti non pervenuti), dalla **Fondazione Cineteca di Milano** (4 attività; 78.018,27 € di introiti), dalla **Fondazione Centro Sperimentale di Cinematografia** (2 attività; nessun introito), e dalla **Fondazione Maria Adriana Prolo** (2 attività; 652.000,00 € di introiti).

CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE

- Complessivamente, nel 2020, sono **3** gli Enti che hanno realizzato attività di **Conservazione del patrimonio culturale**, per un totale di **7 progetti e/o iniziative**. Nello specifico, grazie alle risorse del MiC:
 - la **Cineteca del Friuli** ha realizzato **3 attività** finalizzate rispettivamente alla:
 - archiviazione, acquisizione, catalogazione, preservazione e digitalizzazione delle pellicole conservate dalla Cineteca e all'implementazione delle rispettive collezioni filmiche;
 - localizzazione e salvaguardia di rare opere del patrimonio cinematografico italiano e alla pubblicazione e valorizzazione di materiali relativi a cineasti italiani;
 - implementazione delle collezioni extra-filmiche, alla rispettiva catalogazione digitalizzazione, e alla catalogazione del materiale librario;
 - la **Fondazione Centro Sperimentale di Cinematografia** ha sostenuto l'attività di raccolta, preservazione e restauro del patrimonio filmico della Cineteca;
 - la **Fondazione Cineteca di Milano** ha realizzato **3 attività** finalizzate rispettivamente alla:
 - conservazione, digitalizzazione, circuitazione e valorizzazione del patrimonio degli archivi filmici della Cineteca;
 - conservazione, digitalizzazione e valorizzazione del patrimonio non filmico degli archivi della Cineteca;
 - conservazione, digitalizzazione e valorizzazione del patrimonio degli archivi fotografici e della grafica della Cineteca.

ATTIVITA' DIDATTICHE

- Nel 2020, sono **3** gli Enti che hanno realizzato attività di **Conservazione del patrimonio**

culturale, per un totale di **3 progetti e/o iniziative**. Nello specifico, grazie alle risorse stanziare dal MiC:

- la **Fondazione Centro Sperimentale di Cinematografia** ha sostenuto le attività della Scuola Nazionale di Cinema, in relazione alla realizzazione di corsi d'alta specializzazione nell'ambito di tutte le discipline cinematografiche e audiovisive;
- la **Fondazione Cineteca di Milano** ha sostenuto l'offerta didattica di educazione all'immagine per le scuole e le famiglie;
- la **Fondazione Cineteca di Bologna** ha promosso e organizzato un programma di laboratori e iniziative di didattica del cinema e di educazione all'immagine rivolto alle scuole e alle famiglie.

PARTECIPAZIONE

- Complessivamente, nel 2020, sono **4** gli Enti che hanno **generato e/o coinvolto pubblico** - tramite le attività da essi realizzate grazie alle risorse stanziare dal MiC (23 attività)- per un totale di **1.795.652 soggetti coinvolti**. Nello specifico:
 - **4** attività di **Promozione e valorizzazione del patrimonio** hanno generato e/o coinvolto **1.212.036 soggetti**;
 - **6 Eventi, manifestazioni, rassegne, festival** hanno generato e/o coinvolto **176.319 soggetti**;
 - **6** attività di **Conservazione del patrimonio** hanno generato e/o coinvolto **166.233 soggetti**;
 - **3 Progetti tematici** hanno generato e/o coinvolto **161.717 soggetti**;
 - **2 Attività didattiche** hanno generato e/o coinvolto **55.347 soggetti**;
 - **2** attività di **Studio e ricerca** hanno generato e/o coinvolto **24.000 soggetti**.
- Osservando nel dettaglio i singoli Enti finanziati, inoltre, è possibile rilevare che la **Fondazione Cineteca di Milano** è l'Ente che - tramite le 4 iniziative realizzate - ha generato e/o coinvolto il maggior numero di pubblico per un totale di 1.144.467 di soggetti coinvolti. Seguono la **Fondazione Cineteca di Bologna** (12 attività; 540.692 soggetti coinvolti), la **Fondazione Maria Adriana Prolo** (2 attività; 56.248 soggetti coinvolti), la **Cineteca del Friuli** (5 attività; 54.245 soggetti coinvolti). Non risultano, invece, soggetti coinvolti per le attività realizzate dalla Fondazione Centro Sperimentale di Cinematografia.

SPILLOVER

Per quanto riguarda l'effetto spillover - qui inteso come la capacità da parte degli Enti di generare effetti positivi sul territorio tramite l'erogazione di finanziamenti (contributi, sponsorizzazioni e/o elargizioni liberali) a organizzazioni terze - solo la **Fondazione Cineteca di Bologna**, tramite il progetto tematico *Il cinema Lumiere e la programmazione online*, ha supportato direttamente l'attività di un altro soggetto operante sullo stesso territorio regionale, per un totale di 35.500 € di risorse erogate.

RELAZIONI E COLLABORAZIONI

- Complessivamente, nel 2020, sono **3** gli Enti che hanno attivato **relazioni e/o collaborazioni** con altri soggetti - tramite le attività da essi realizzate grazie alle risorse stanziare dal MiC (20 attività) - per un totale di **308 collaborazioni** di cui **116 internazionali**. Nello specifico, sono state attivate:
 - **125 relazioni e/o collaborazioni** (di cui **94 internazionali**) tramite **5** attività di **Conservazione del patrimonio culturale**;
 - **60 relazioni e/o collaborazioni** (di cui **2 internazionali**) tramite **2 Progetti Tematici**;
 - **55 relazioni e/o collaborazioni** (di cui **5 internazionali**) tramite **2 Attività didattiche**;
 - **33 relazioni e/o collaborazioni** (di cui **10 internazionali**) tramite **4** attività di **Promozione e valorizzazione del patrimonio**;
 - **24 relazioni e/o collaborazioni** (di cui nessuna a livello internazionale) tramite **5 Eventi, manifestazioni, rassegne, festival**;
 - **11 relazioni e/o collaborazioni** (di cui **5 internazionali**) tramite **2** attività di **Studio e ricerca**.
- Osservando nel dettaglio i singoli Enti finanziati, inoltre, la **Fondazione Cineteca di Bologna** è l'Ente che ha attivato il maggior numero di relazioni e/o collaborazioni tramite le **12 attività** realizzate, per un totale di **222 collaborazioni**, di cui **83 internazionali**. Seguono, la **Cineteca del Friuli** (58 collaborazioni, di cui 28 internazionali) e la **Fondazione Cineteca di Milano** (28 collaborazioni di cui 5 internazionali). Non risultano, invece, relazioni e/o collaborazioni attivate per le iniziative messe in campo dalla Fondazione Centro Sperimentale di Cinematografia e la Fondazione Maria Adriana Prolo.

8.1. GLI ENTI OGGETTO DI OSSERVAZIONE E LE RISORSE STANZIATE NEL 2020

Tabella 8.1: Risorse stanziare nel 2019 e 2020 agli Enti di cui all'Art.27 comma 3) della Legge 220/2016 inclusi nel perimetro di valutazione

ENTI	2019	2020
CINECITTÀ S.p.A.	18.000.000,00 €	23.000.000,00 €
FONDAZIONE CENTRO SPERIMENTALE DI CINEMATOGRAFIA	12.500.000,00 €	12.500.000,00 €
FONDAZIONE CINETECA DI BOLOGNA	900.000,00 €	1.300.000,00 €
MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA DI TORINO FONDAZIONE MARIA ADRIANA PROLO	1.170.000,00 €	1.200.000,00 €
FONDAZIONE CINETECA ITALIANA DI MILANO	400.000,00 €	400.000,00 €
CINETECA DEL FRIULI	200.000,00 €	400.000,00 €
TOTALE	33.170.000,00 €	38.800.000,00 €²⁷³

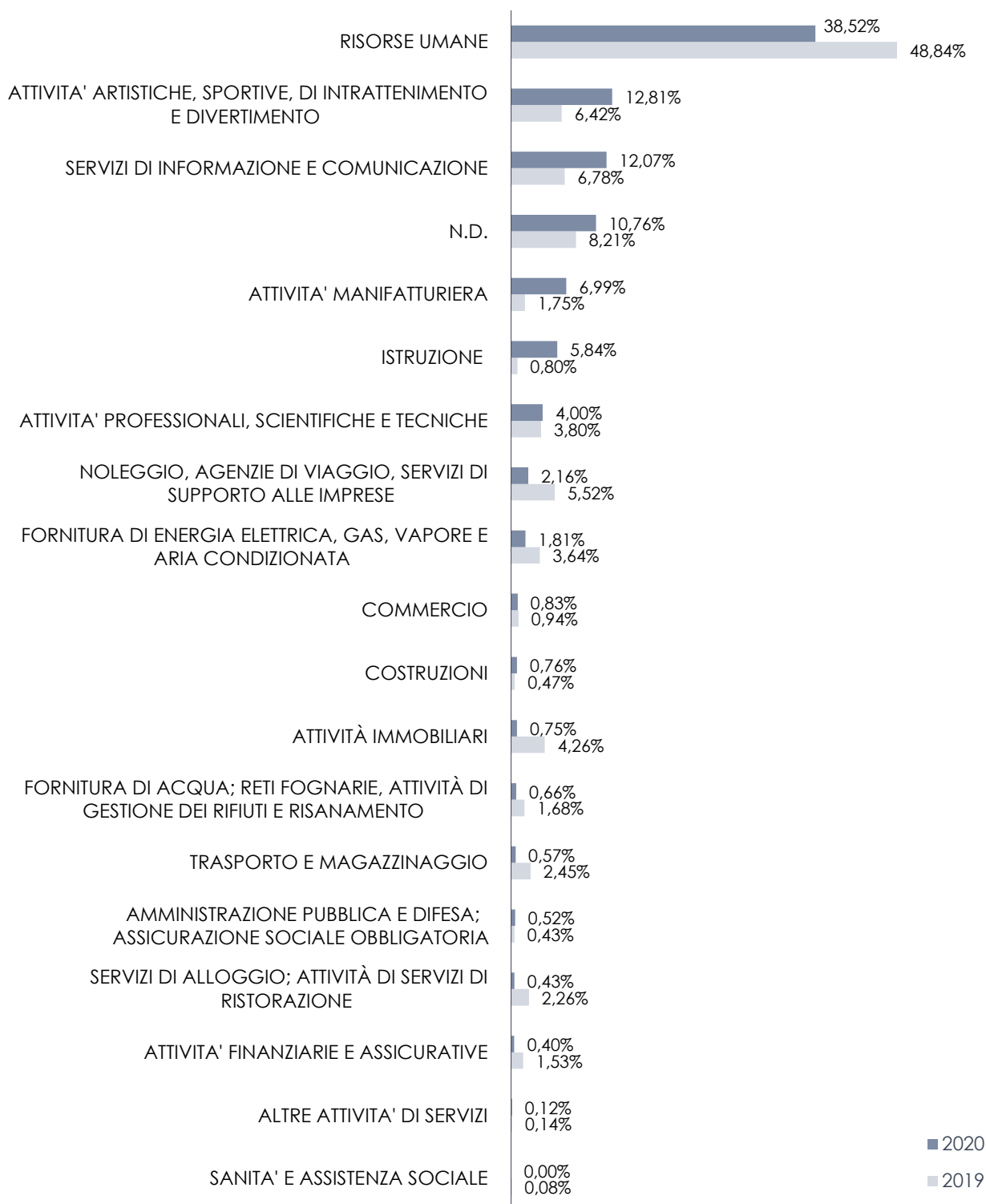
Fonte: nostra rielaborazione su dati DG Cinema e Audiovisivo – MiC

²⁷³ Si precisa che, come nella precedente Valutazione, non sono stati presi in considerazione 2.400.000 € stanziati a Cinecittà S.p.A. per la liquidazione di Cinecittà Luce SPA e in aggiunta, rispetto all'annuità precedente, 1.000.000 € destinati per il tramite di Cinecittà SpA alla Festa del Cinema di Roma.

8.2. ESITI DELLA VALUTAZIONE

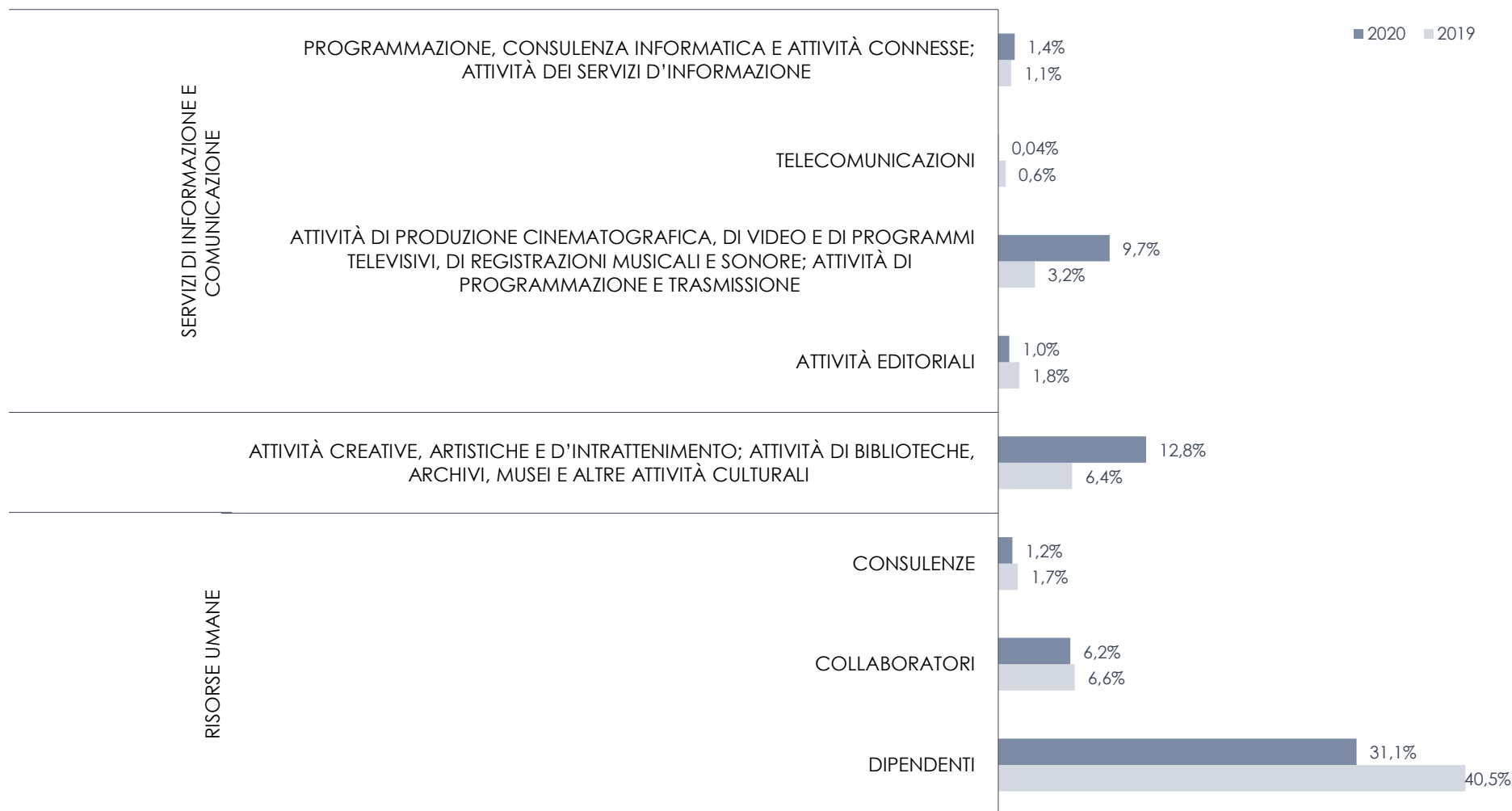
8.2.1. Valutazione d'impatto economico e occupazionale

Figura 8.1: Distribuzione % dei costi sostenuti e/o da sostenere nel 2019 e 2020 dagli Enti di cui all'Art.27 comma 3) della Legge 220/2016 inclusi nel perimetro di valutazione per tipologia di costo



Fonte: nostra rielaborazione dati schede di rilevazione quantitativa

Tabella 8.2: Composizione % costi più rilevanti sostenuti e/o da sostenere dagli Enti inclusi nel perimetro di valutazione nel 2019 e 2020



Fonte: nostra rielaborazione dati schede di rilevazione quantitativa

8.2.1.1. Moltiplicatore

Lo studio di impatto è stato costruito prendendo come riferimento le **risorse stanziare agli Enti di cui all'Art. 27 comma 3) della Legge nell'anno solare 2020 e incluse nel perimetro di cui alla presente valutazione**. A partire da questo volume di risorse, è stato quindi possibile stimare gli **impatti diretti, indiretti e indotti delle risorse immesse nel sistema economico nazionale da parte degli Enti** in termini di produzione, valore aggiunto e occupazione attivata in termini di ULA, nonché definire i rispettivi moltiplicatori socio-economici grazie all'utilizzo delle matrici Input-Output²⁷⁴.

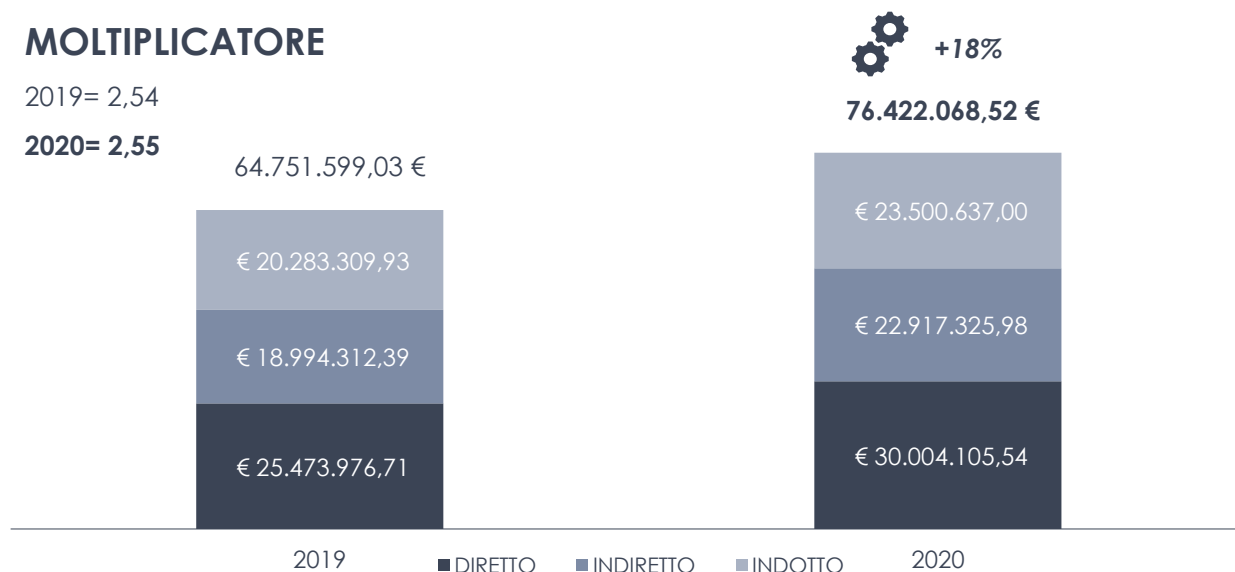
Si precisa che – come nella precedente edizione della Valutazione – non sono state considerate, ai fini della presente valutazione, i costi sostenuti e/o da sostenere in relazione a voci di spesa che non generano un impatto nel sistema economico (es. imposte, spese estere etc.) e che, nel 2020, costituiscono l'11% del totale delle risorse stanziare agli Enti di cui all'Art. 27 comma 3) della Legge²⁷⁵.

Ai fini di una più facile comprensione e lettura dei risultati per:

- **impatto diretto (o attivazione diretta)** si intende l'ammontare delle risorse (spesa per consumi o investimento) immesse nel sistema rispetto alle quali si calcola l'impatto;
- **impatto indiretto (o attivazione indiretta)** definisce l'attività economica che le risorse economiche immesse nel sistema (attivazione diretta) mettono in movimento attraverso il circuito delle interdipendenze produttive;
- **impatto indotto** rappresenta la stima dell'ulteriore attività attivata dal circuito del reddito distribuito che, trasformandosi parzialmente in domanda di consumi, si ripresenta come nuova domanda di beni e servizi.

8.2.1.1.1. Produzione

Figura 8.2: Impatto economico in termini di produzione attivata dalle risorse stanziare nel 2019 e 2020 agli Enti di cui all'Art. 27, comma 3) della Legge 220/2016



Fonte: nostra rielaborazione dati schede di rilevazione quantitativa

²⁷⁴ Per lo studio è stata utilizzata la Tavola I/O relativa all'economia italiana riferita al 2017 di fonte Istat. Le "tavole delle risorse e degli impieghi sono matrici per branca di produzione omogenea e per branca di attività economica che descrivono dettagliatamente i processi di produzione interni e le operazioni sui prodotti dell'economia nazionale." (Il sistema di tavole input-output. Nota metodologica, ISTAT, 2010-2011).

²⁷⁵ Nel 2019 i costi sostenuti e/o da sostenere in relazione a voci di spesa che non generavano un impatto nel sistema economico costituivano l'8% del totale delle risorse stanziare agli Enti di cui all'Art. 27 comma 3) della Legge.

8.2.1.1.2. Valore aggiunto

Figura 8.3: Impatto economico in termini di valore aggiunto attivato dalle risorse stanziare nel 2019 e 2020 agli Enti di cui all'Art. 27, comma 3) della Legge 220/2016

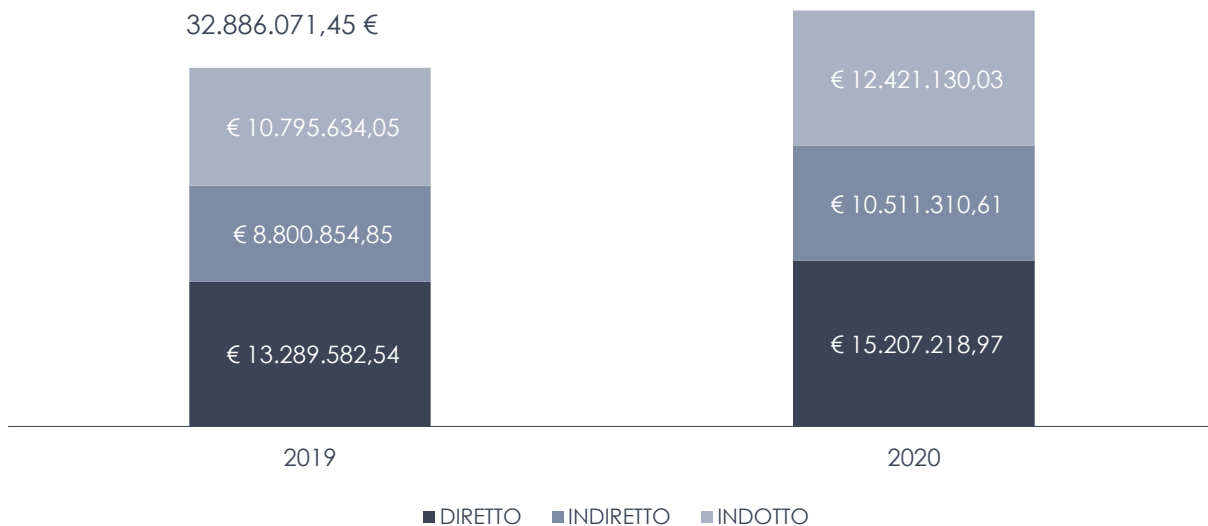
MOLTIPLICATORE

2019= 2,47

2020= 2,51



38.139.659,62 €



Fonte: nostra rielaborazione dati schede di rilevazione quantitativa

8.2.1.1.3. Occupazione

Figura 8.4: Impatto economico in termini di occupazione attivata dalle risorse stanziare nel 2019 e 2020 agli Enti di cui all'Art. 27, comma 3) della Legge 220/2016

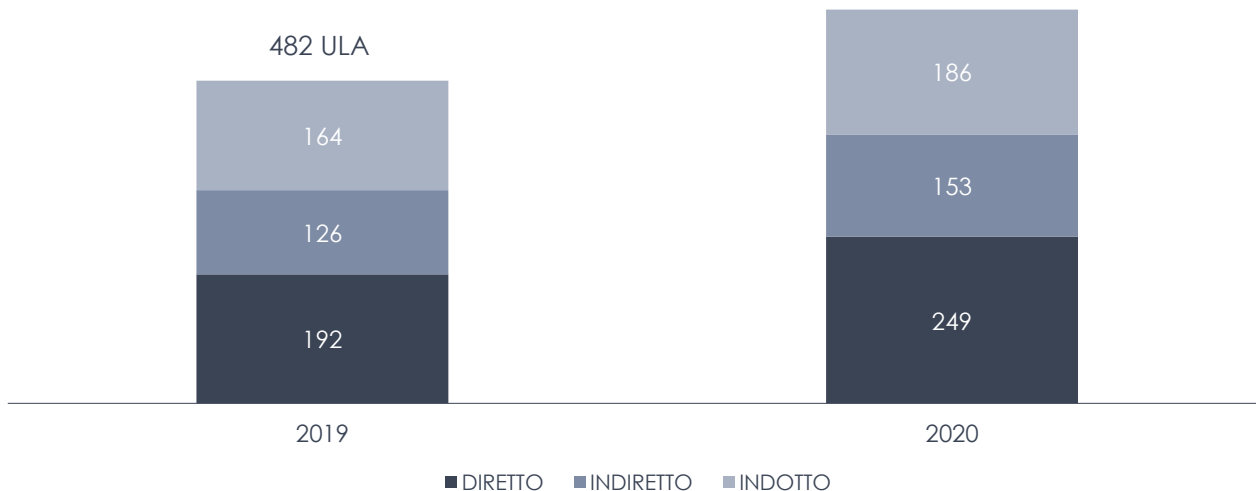
MOLTIPLICATORE

2019= 2,50

2020= 2,36



588 ULA



Fonte: nostra rielaborazione dati schede di rilevazione quantitativa

8.2.1.2. Ritorno sugli investimenti (ROI)

L'indicatore **Ritorno sugli Investimenti (ROI)**, misura le entrate fiscali dello Stato generate dalle risorse assegnate agli Enti di cui all'Art. 27 comma 3) della Legge 220/2016 nell'anno solare 2019 e 2020. La stima dell'impatto fiscale, nello specifico, è stata ottenuta combinando l'ammontare delle risorse investite dal MiC con i dati sulle imposte indirette tratti dalla Tavola input-output. La combinazione delle diverse fonti ha consentito di calcolare per le annualità 2019 e 2020, le imposte dirette sugli incrementi del valore aggiunto e le imposte indirette determinate dalla produzione e dai consumi aggiuntivi generati dalle misure stesse.

Tabella 8.3: Gettito fiscale generato dalle risorse stanziato nel 2019 e 2020 per gli Enti di cui all'Art. 27, comma 3) della Legge 220/2016 (valori in euro)

	RISORSE STANZIATE AGLI ENTI NEL 2019	RISORSE STANZIATE AGLI ENTI NEL 2020	VAR %
IMPORTO RISORSE STANZIATE	33.170.000 €	38.800.000 €	+17%
VALORE AGGIUNTO GENERATO ²⁷⁶	32.886.071 €	38.139.660 €	+16%
GETTITO GENERATO			
IMPOSTE DIRETTE	5.240.967 €	5.818.382 €	+11%
IMPOSTE INDIRETTE (IVA) ²⁷⁷	2.347.015 €	2.737.525 €	+17%
IMPOSTE NETTE SULLA PRODUZIONE ²⁷⁸	1.708.727 €	2.042.626 €	+20%
TOTALE GETTITO	9.296.708 €	10.598.532 €	+14%
GETTITO/CONTRIBUTI (%)	0,28	0,35	+25%

Fonte: nostra rielaborazione dati MiC e Agenzia delle Entrate

²⁷⁶ Diretto, indiretto e indotto. Comprende: redditi di lavoro dipendente (compresi oneri sociali), risultato netto di gestione, ammortamenti, "altre" imposte indirette nette sulla produzione. Le imposte dirette gravano solo sulle retribuzioni lorde e sul risultato di gestione.

²⁷⁷ IRPEF netta, Addizionali regionali e comunali, IRES, IRAP, imposta sostitutiva su regimi fiscali agevolati.

²⁷⁸ IVA sui consumi aggiuntivi generati dai contributi (anche di provenienza estera).

8.2.2. Valutazione d'impatto socio-culturale

8.2.2.1. Attività realizzate

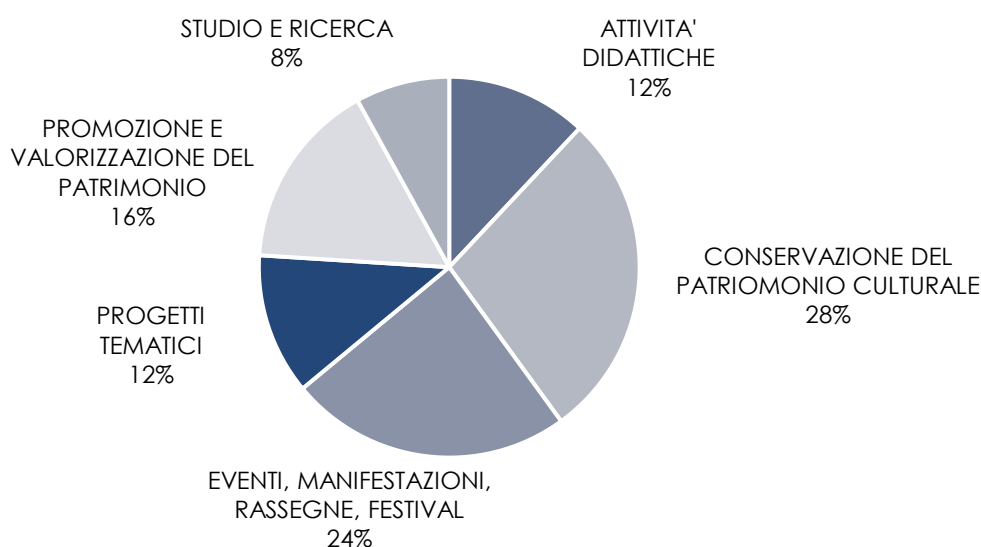
L'indicatore **Attività realizzate** misura i livelli di produzione di attività da parte degli Enti.

Tabella 8.4: Numero di attività realizzate nel 2020 dagli Enti di cui all'Art. 27, comma 3) della Legge per tipologia di attività

TIPOLOGIA DI ATTIVITA'	NUMERO DI ATTIVITA' REALIZZATE	RISULTATO ATTESTO E/O OTTENUTO (€)
CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE	7	98.741,00 €
EVENTI, MANIFESTAZIONI, RASSEGNE, FESTIVAL	6	765.942,00 €
PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO	4	363.924,77 €
ATTIVITA' DIDATTICHE	3	78.691,50 €
PROGETTI TEMATICI	3	567.268,00 €
STUDIO E RICERCA	2	129.296,00 €
TOTALE COMPLESSIVO	25	2.003.863,27 €

Fonte: nostra rielaborazione dati schede di rilevazione qualitativa

Figura 8.5: Distribuzione % delle attività realizzate nel 2020 dagli Enti di cui all'Art. 27, comma 3) della Legge per tipologia di attività



Fonte: nostra rielaborazione dati schede di rilevazione qualitativa

Tabella 8.5: Numero di attività realizzate nel 2020 dagli Enti di cui all'Art. 27, comma 3) della Legge per Ente e tipologia di attività

ENTI	TIPOLOGIA DI ATTIVITA'	NUMERO DI ATTIVITA' REALIZZATE	RISULTATO ATTESTO E/O OTTENUTO (€)
CINETECA DEL FRIULI	TOTALE CINETECA DEL FRIULI	5	N.P. ²⁷⁹
	CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE	3	N.P.
	EVENTI, MANIFESTAZIONI, RASSEGNE, FESTIVAL	1	N.P.
	STUDIO E RICERCA	1	N.P.
FONDAZIONE CENTRO SPERIMENTALE DI CINEMATOGRAFIA	TOTALE FONDAZIONE CSC	2	N.D. ²⁸⁰
	ATTIVITA' DIDATTICHE	1	N.D.
	CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE	1	N.D.
FONDAZIONE CINETECA DI BOLOGNA	TOTALE FONDAZIONE CINETECA DI BOLOGNA	12	1.273.845,00 €
	ATTIVITA' DIDATTICHE	1	74.181,00 €
	CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE	3	98.741,00 €
	EVENTI, MANIFESTAZIONI, RASSEGNE, FESTIVAL	3	676.942,00 €
	PROGETTI TEMATICI	2	4.268,00 € ²⁸¹
	PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO	2	290.417,00 €
	STUDIO E RICERCA	1	129.296,00 €
FONDAZIONE CINETECA DI MILANO	TOTALE FONDAZIONE CINETECA DI MILANO	4	78.018,27 €
	ATTIVITA' DIDATTICHE	1	4.510,50 €
	EVENTI, MANIFESTAZIONI, RASSEGNE, FESTIVAL	1	N.D. ²⁸²
	PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO	2	73.507,77 € ²⁸³
FONDAZIONE MARIA ADRIANA PROLO	TOTALE FOND. MARIA ADRIANA PROLO	2	652.000,00 €
	EVENTI, MANIFESTAZIONI, RASSEGNE, FESTIVAL	1	89.000,00 €
	PROGETTI TEMATICI	1	563.000,00 €
TOTALE COMPLESSIVO		25	2.003.863,27 €

Fonte: nostra rielaborazione dati schede di rilevazione qualitativa

8.2.2.2. Conservazione del patrimonio culturale

L'indicatore **Conservazione del patrimonio culturale** evidenzia la capacità dell'Ente di promuovere e favorire la conservazione e trasmissione del patrimonio culturale.

Tabella 8.6: Numero di attività di conservazione del patrimonio culturale realizzate nel 2020 dagli Enti di cui all'Art. 27, comma 3) della Legge

ENTI	NOME ATTIVITA'
CINETECA DEL FRIULI	ARCHIVIO FILM - LABORATORIO ANALOGICO E DIGITALE
	BIBLIOTECA, MEDIATECA, FOTOTECA E MANIFESTOTECA
	RESTAURI E PUBBLICAZIONI
FONDAZIONE CENTRO SPERIMENTALE DI CINEMATOGRAFIA	FONDAZIONE CENTRO SPERIMENTALE DI CINEMATOGRAFIA - CINETECA NAZIONALE
FONDAZIONE CINETECA DI BOLOGNA	GLI ARCHIVI FOTOGRAFICI E DELLA GRAFICA
	BIBLIOTECA RENZO RENZI E GLI ARCHIVI EXTRA FILMICI
	ARCHIVIO FILM

Fonte: nostra rielaborazione dati schede di rilevazione qualitativa

²⁷⁹ Si precisa che, in relazione alla Cineteca del Friuli, non sono pervenute informazioni circa il risultato ottenuto e/o atteso in termini di introiti generati dalle attività realizzate.

²⁸⁰ Si precisa che, in relazione alla Fondazione Centro Sperimentale di Cinematografia, le attività realizzate non hanno generato introiti.

²⁸¹ Si precisa che uno dei due Progetti tematici realizzati dalla Fondazione Cineteca di Bologna non ha generato introiti.

²⁸² Si precisa che l'attività analizzata non ha generato introiti in quanto gratuita.

²⁸³ Si precisa che per una delle due attività di Promozione e valorizzazione del patrimonio culturale realizzati dalla Cineteca di Milano non sono pervenute informazioni circa il risultato ottenuto e/o atteso in termini di introiti generati dalle attività realizzate.

8.2.2.3. Attività didattiche

L'indicatore **Attività didattiche** evidenzia la capacità dell'Ente di promuovere e favorire lo sviluppo di conoscenze e competenze della comunità.

Tabella 8.7: Numero di attività didattiche realizzate nel 2020 dagli Enti di cui all'Art. 27, comma 3) della Legge

ENTI	NOME ATTIVITA'
FONDAZIONE CENTRO SPERIMENTALE DI CINEMATOGRAFIA	SCUOLA NAZIONALE DI CINEMA
FONDAZIONE CINETECA DI BOLOGNA	DIDATTICA E EDUCAZIONE ALL'IMMAGINE
FONDAZIONE CINETECA DI MILANO	EDUCAZIONE ALL'IMMAGINE PER SCUOLE E FAMIGLIE

Fonte: nostra rielaborazione dati schede di rilevazione qualitativa

8.2.2.4. Partecipazione

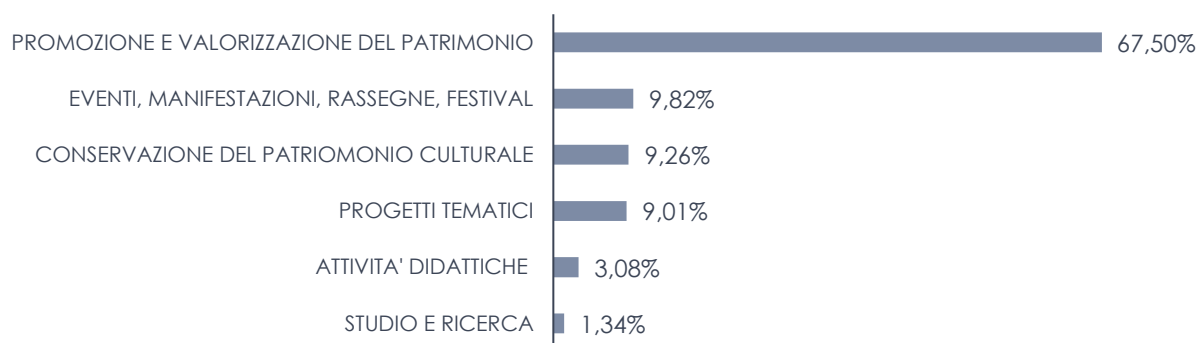
L'indicatore **Partecipazione** misura la capacità dell'Ente di coinvolgere le comunità e promuovere la partecipazione culturale.

Tabella 8.8: Pubblico generato e/o coinvolto dalle attività realizzate nel 2020 dagli Enti di cui all'Art. 27, comma 3) della Legge per tipologia di attività

TIPOLOGIA ATTIVITA'	NUMERO DI ATTIVITA' REALIZZATE	PUBBLICO GENERATO E/O COINVOLTO
PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO	4	1.212.036
EVENTI, MANIFESTAZIONI, RASSEGNE, FESTIVAL	6	176.319
CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE	6	166.233
PROGETTI TEMATICI	3	161.717
ATTIVITA' DIDATTICHE	2	55.347
STUDIO E RICERCA	2	24.000
TOTALE	23²⁸⁴	1.795.652

Fonte: nostra rielaborazione dati schede di rilevazione qualitativa

Figura 8.6: Distribuzione % del Pubblico generato e/o coinvolto dalle attività realizzate nel 2020 dagli Enti di cui all'Art. 27, comma 3) della Legge per tipologia di attività



Fonte: nostra rielaborazione dati schede di rilevazione qualitativa

²⁸⁴ Si precisa che:

- le 2 attività realizzate dalla Fondazione Centro Sperimentale di Cinematografia (*Attività didattiche*, *Conservazione del patrimonio culturale*) non hanno generato e/o coinvolto pubblico;
- per 3 attività (*Conservazione del patrimonio culturale*, *Eventi, Manifestazioni, Rassegne e Festival* e di *Studio e ricerca*) non sono pervenuti dati relativi al numero di soggetti coinvolti. Per maggiori informazioni si veda la tabella successiva.

Tabella 8.9: Pubblico generato e/o coinvolto dalle attività realizzate nel 2020 dagli Enti di cui all' Art. 27, comma 3) della Legge per Ente e tipologia di attività

ENTI	TIPOLOGIA ATTIVITA'	NUMERO DI ATTIVITA' REALIZZATE	PUBBLICO GENERATO E/O COINVOLTO
CINETECA DEL FRIULI	TOTALE CINETECA DEL FRIULI	5	54.245
	CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE	3	54.245 ²⁸⁵
	EVENTI, MANIFESTAZIONI, RASSEGNE, FESTIVAL	1	N.P.
	STUDIO E RICERCA	1	N.P.
FONDAZIONE CINETECA DI BOLOGNA	TOTALE FONAZION CINETECA DI BOLOGNA	12	540.692
	ATTIVITA' DIDATTICHE	1	53.890
	CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE	3	111.988
	EVENTI, MANIFESTAZIONI, RASSEGNE, FESTIVAL	3	100.215
	PROGETTI TEMATICI	2	161.469
	PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO	2	89.130
	STUDIO E RICERCA	1	24.000
FONDAZIONE CINETECA DI MILANO	TOTALE FONDAZIONE CINETECA DI MILANO	4	1.144.467
	ATTIVITA' DIDATTICHE	1	1.457
	EVENTI, MANIFESTAZIONI, RASSEGNE, FESTIVAL	1	20.104
	PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO	2	1.122.906
FONDAZIONE MARIA ADRIANA PROLO	TOTALE FOND. MARIA ADRIANA PROLO	2	56.248
	EVENTI, MANIFESTAZIONI, RASSEGNE, FESTIVAL	1	56.000 ²⁸⁶
	PROGETTI TEMATICI	1	248
TOTALE COMPLESSIVO		23	1.795.652

Fonte: nostra rielaborazione dati schede di rilevazione qualitativa

8.2.2.5. Spillover

L'indicatore **Spillover** evidenzia la capacità da parte degli Enti di generare effetti positivi sul territorio tramite l'erogazione di finanziamenti (contributi, sponsorizzazioni e/o elargizioni liberali) a organizzazione terze.

Tabella 8.10: Effetto Spillover generato dalle attività realizzate nel 2020 dagli Enti di cui all' Art. 27, comma 3) della Legge

ENTE	FONDAZIONE CINETECA DI BOLOGNA
TIPOLOGIA DI ATTIVITA' REALIZZATA	PROGETTI TEMATICI
NOME ATTIVITA'	IL CINEMA LUMIERE E LA PROGRAMMAZIONE ONLINE
SOGGETTO SOVVENZIONATO	Modernissimo s.r.l.
IMPORTO SOSTEGNO	35.500 €

Fonte: nostra rielaborazione dati schede di rilevazione qualitativa

²⁸⁵ Si precisa che in relazione ad 1 delle 3 attività analizzate non sono pervenute informazioni circa il numero di soggetti coinvolti.

²⁸⁶ Si precisa che il presente dato non fa riferimento a soggetti unici, ma a visualizzazioni online.

8.2.2.6. Relazioni e collaborazioni

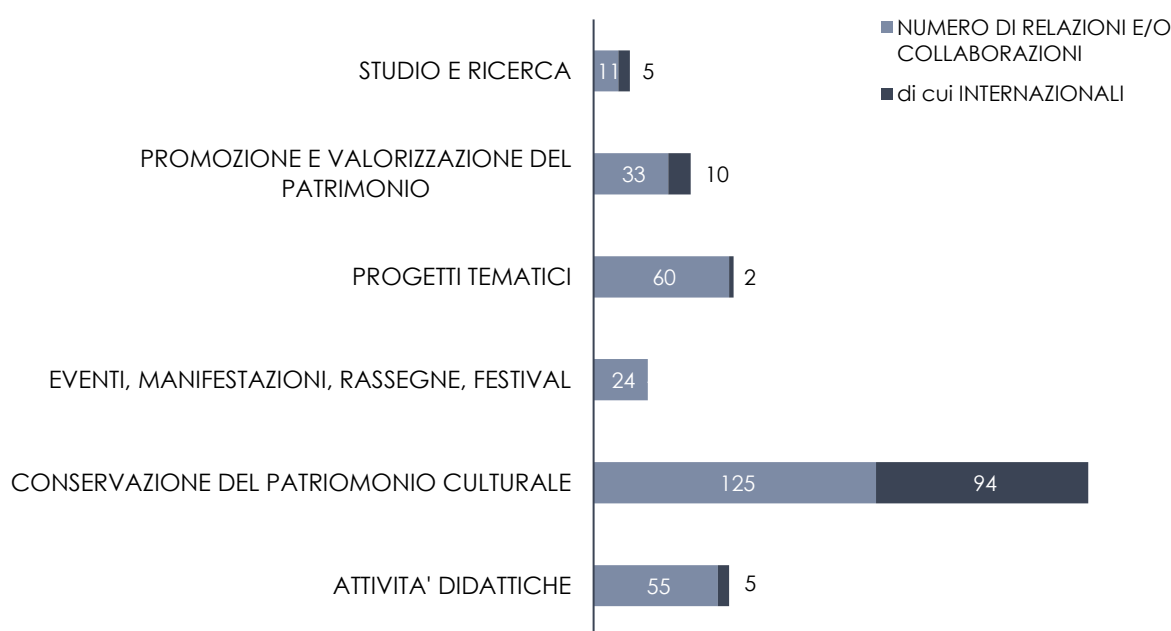
L'indicatore **Relazioni e collaborazioni** evidenzia la capacità dell'Ente di creare e sviluppare una comunità più forte tramite lo sviluppo di relazioni e collaborazioni sul territorio nazionale.

Tabella 8.11: Relazioni e/o collaborazioni attivate dalle attività realizzate nel 2020 dagli Enti di cui all'Art. 27, comma 3) della Legge per tipologia di attività

TIPOLOGIA ATTIVITA'	NUMERO DI ATTIVITA' REALIZZATE	NUMERO DI RELAZIONI E/O COLLABORAZIONI	di cui INTERNAZIONALI
CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE	5	125	94
PROGETTI TEMATICI	2	60	2
ATTIVITA' DIDATTICHE	2	55	5
PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO	4	33	10
EVENTI, MANIFESTAZIONI, RASSEGNE, FESTIVAL	5	24	-
STUDIO E RICERCA	2	11	5
TOTALE	20²⁸⁷	308	116

Fonte: nostra rielaborazione dati schede di rilevazione qualitativa

Figura 8.7: Distribuzione % delle relazioni e/o collaborazioni attivate dalle attività realizzate nel 2020 dagli Enti di cui all'Art. 27, comma 3) della Legge per tipologia di attività



Fonte: nostra rielaborazione dati schede di rilevazione qualitativa

²⁸⁷ Si precisa che 5 delle attività analizzate non hanno attivato relazioni e/o collaborazioni, di cui 1 della Cineteca del Friuli (Conservazione del patrimonio culturale), 2 della Fondazione Centro Sperimentale di Cinematografia (Attività didattiche, Conservazione del patrimonio culturale), 2 della Fondazione Maria Adriana Prolo (Eventi, Manifestazioni, Rassegne, Festival, Progetti tematici).

Tabella 8.12: Relazioni e/o collaborazioni attivate dalle attività realizzate nel 2020 dagli Enti di cui all'Art. 27, comma 3) della Legge per Ente e tipologia di attività

ENTI	TIPOLOGIA ATTIVITA'	NUMERO DI ATTIVITA' REALIZZATE	NUMERO DI RELAZIONI E/O COLLABORAZIONI	di cui INTERNAZ.
CINETECA DEL FRIULI	TOTALE CINETECA DEL FRIULI	4	58	28
	CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE	2	37	23
	EVENTI, MANIFESTAZIONI, RASSEGNE, FESTIVAL	1	10	-
	STUDIO E RICERCA	1	11	5
FONDAZIONE CINETECA DI BOLOGNA	TOTALE FONDAZIONE CINETECA DI BOLOGNA	12	222	83
	ATTIVITA' DIDATTICHE	1	49	3
	CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE	3	88	71
	EVENTI, MANIFESTAZIONI, RASSEGNE, FESTIVAL	3	7 ²⁸⁸	-
	PROGETTI TEMATICI	2	60	2
	PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO	2	18	7
	STUDIO E RICERCA	1	N.P.	N.P.
FONDAZIONE CINETECA DI MILANO	TOTALE CINETECA DI MILANO	4	28	5
	ATTIVITA' DIDATTICHE	1	6	2
	EVENTI, MANIFESTAZIONI, RASSEGNE, FESTIVAL	1	7	-
	PROMOZIONE E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO	2	15	3
TOTALE COMPLESSIVO		20	308	116

Fonte: nostra rielaborazione dati schede di rilevazione qualitativa

²⁸⁸ Si precisa che in relazione ad 1 delle 3 attività analizzate non sono pervenute informazioni circa il numero di relazioni e/o collaborazioni attivate.



9. COMPARABLES E SCENARIO EUROPEO

L'Osservatorio Europeo sull'Audiovisivo (EAO), con il contributo dei programmi Media dell'Unione Europea, concorre da anni a mettere in rete dati e informazioni utili alla **comprensione degli sviluppi della filiera**.

Queste informazioni offrono da un lato una panoramica ampia sul settore in generale e nei singoli Paesi, dall'altro, per quanto riguarda una valutazione dell'impatto delle politiche di sostegno, solo dei carotaggi limitati, a fronte di un panorama complessivo più frammentario, in cui i dati generali sono spesso non scalabili o confrontabili, a volte opachi. Dati approfonditi che permettano un vero e proprio *benchmarking* del sistema Italia nel confronto con i competitor internazionali, a livello europeo, non sono dunque in ultima analisi disponibili, se non in forma di **casi di studio particolari**.

Ciò nonostante, nel nostro percorso di analisi vogliamo offrire anche quest'anno una base comparabile di esperienze e di dati che diano un **quadro significativo e di sfondo** dello stato della filiera a livello europeo, in particolare guardando ai principali concorrenti del nostro Paese sullo scenario continentale, **Francia, Germania, Gran Bretagna** (Inghilterra, Galles, Scozia e Irlanda del Nord) e **Spagna**.

Proporremo infine dove disponibili una serie di dati sull'**impatto dell'emergenza pandemica**, che inevitabilmente ha avuto conseguenze gravose su tutti i mercati comparables.

L'EMERGENZA PANDEMICA

In tutti Paesi competitor la filiera del cinema e dell'audiovisivo è stata sostenuta, oltre che dalle misure generali di sostegno pubblico ai lavoratori e all'impresa, da un **numero omogeneo di interventi** dedicati alle industrie creative e in particolare al cinema e all'audiovisivo. Il numero maggiore di misure prese riguardano in tutti i Paesi comparables la filiera produttiva, più spiccatamente in Francia e Germania l'esercizio di sala.

PRODUZIONE E DISTRIBUZIONE

Tutti Paesi competitor avevano mostrato fino al 2019 una analoga spinta alla produzione. Si conferma l'impegno di Francia e Germania nelle co-produzioni, mentre la Gran Bretagna risulta già prima della Brexit il Paese più chiuso sia alla co-produzione che allo sfruttamento del prodotto europeo. La legislazione francese difende invece sempre efficacemente il prodotto nazionale nella distribuzione anche sul mercato televisivo.

L'emergenza pandemica ha portato nel 2020 alla diminuzione del numero di produzioni, ma non in modo omogeneo (un calo del 21% in Francia, del 37% in Germania, del 6% in Spagna), mentre forse più sorprendentemente ha spostato in parte l'interesse del pubblico coinvolto dal prodotto statunitense a quello europeo e di Paesi terzi.

ESERCIZIO

Il panorama europeo distingue due modelli virtuosi: da un lato quello francese, con ampia diffusione delle sale sul territorio ed equilibrio tra monosala (o esercizi a numero ridotto di sale) e multiplex, specchio di una consolidata attenzione per la sala d'essai. Dall'altro quello britannico, con sostituzione delle "vecchie" monosala con i multiplex, in virtù di un coerente posizionamento in snodi di traffico o aree commerciali urbane di grande raggiungibilità e frequenza.

La crescita del numero delle sale, significativa nel triennio precedente (seppure con l'eccezione del mercato probabilmente saturo della Francia), si è interrotta prevedibilmente nel 2020, ma senza cali radicali, segno dell'efficacia, almeno fin qui, delle politiche di sostegno. Tra i segnali di resilienza, segnaliamo l'aumento esponenziale dei drive-in in Germania (in aumento del 1.895% le località in cui si attesta un drive-in dal 2019 al 2020).

CONSUMI

La spesa per il consumo audiovisivo mostra chiaramente la differenza tra mercati in equilibrio tra sala e consumo privato (Francia e Gran Bretagna) e mercati tesi alla fruizione privata (Germania). Risulta sempre sensibilmente minore la propensione alla spesa in Italia e Spagna.

Nel 2020, al drastico e inevitabile calo degli incassi del settore theatrical, non ha fatto riscontro un aumento altrettanto significativo del consumo privato (DVD e Blu-Ray, EST, TVoD, SVoD). Il calo del consumo di supporti fisici (DVD e Blu-Ray) è anzi continuato.

FINANZIAMENTO PUBBLICO

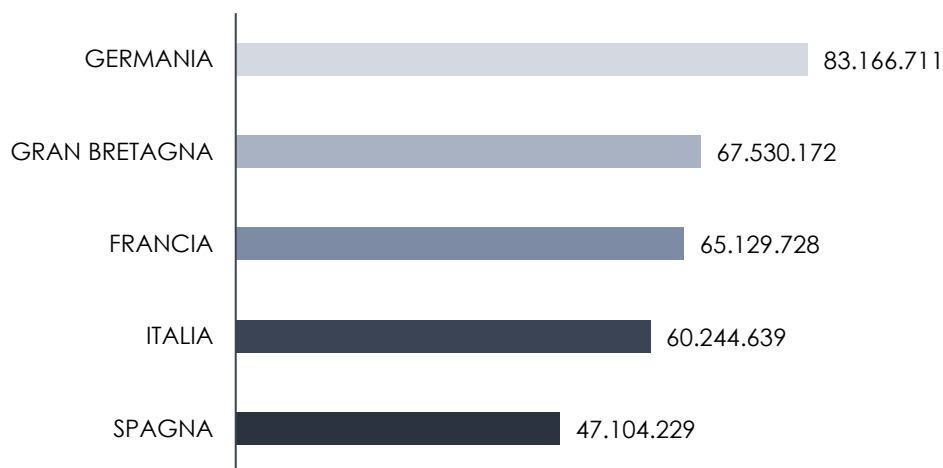
Anche in questo caso si evidenziano due modelli virtuosi: la Francia, per la gestione centrale efficiente delle risorse e il grande sforzo del pubblico a sostegno del settore, raggiunge un alto indice di propensione all'investimento pubblico. La Gran Bretagna sfrutta una posizione privilegiata nel mercato internazionale in lingua inglese, condizione ovviamente non ripetibile altrove. L'intervento pubblico rimane sullo sfondo favorendo però l'iniziativa privata con importanti, crescenti agevolazioni fiscali. Altissimo l'indice di propensione all'investimento pubblico nel complesso.

Nel primo periodo di emergenza COVID, il 2020, i fondi straordinari gestiti dalle agenzie nazionali sono risultati infine proporzionali ai fondi ordinari, con Germania e soprattutto Spagna in posizione di debolezza.

9.1. COMPARABLES

9.1.1. Demografia

Figura 9.1: Abitanti per nazione (anno di riferimento 2019)



Fonte: INE, Istat, Statistisches Bundesamt, Ons, Insee

9.1.2. Livelli di analisi

MERCATO THEATRICAL	È possibile l'analisi comparata dello stato della filiera (produzione, distribuzione, esercizio) all'interno dei singoli Paesi e nel confronto reciproco. Una particolare attenzione potrà essere data alle difficoltà del settore in epoca pandemica.
CONSUMO AUDIOVISIVO	In questo caso una modellizzazione è possibile solo molto parzialmente, ma su un piano essenziale alla valutazione del mercato nella sua complessità: sulla base dei riscontri dei principali Paesi competitor, possiamo infatti analizzare l'andamento globale del mercato del noleggio e della vendita al fruitore individuale , nella sua delicata fase di transizione dai supporti fisici all'on-line.
FINANZIAMENTO PUBBLICO	Ogni Paese ha modalità di finanziamento proprie, che talvolta non possono essere messe in relazione diretta con l'Italia. Si potranno presentare dati di sfondo e focus sui singoli Paesi anche in relazione all'intervento straordinario per l'emergenza pandemica. ²⁸⁹

²⁸⁹ Per una descrizione complessiva dei criteri di ripartizione del finanziamento e di eleggibilità delle opere nei singoli Paesi e per una panoramica sulle principali linee di finanziamento rimandiamo al Rapporto EAO sul finanziamento pubblico del cinema e dell'audiovisivo: *Mapping of film and audiovisual public funding criteria in the EU*, European Audiovisual Observatory, Strasbourg, 2019.

9.1.3. Fonti

GERMANIA	Il Filmstatistisches Jahrbuch della Spitzenorganisation der Filmwirtschaft (SPIO) , l'associazione delle aziende di settore) ²⁹⁰ e i rapporti dell'agenzia nazionale dedicata al finanziamento pubblico dell'audiovisivo, la Filmförderungsanstalt (FFA) . ²⁹¹
GRAN BRETAGNA	Gli annuari statistici del British Film Institute (BFI) . ²⁹²
FRANCIA	Il Bilan du CNC (Centre national du cinéma et de l'image animée) . ²⁹³
ITALIA	I rapporti annuali del MiC – Direzione generale cinema e audiovisivo (MiC) ²⁹⁴ e i rapporti annuali Anica su base Cinetel/SIAE (ANICA). ²⁹⁵
SPAGNA	I rapporti annuali dell' Instituto de la Cinematografía y de las Artes Audiovisual (ICAA) . ²⁹⁶
TUTTI I COMPARABLES	I rapporti annuali dell'Osservatorio Europeo sull'Audiovisivo (European Audiovisual Observatory - EAO) ²⁹⁷ , in particolare per ciò che concerne l'emergenza pandemica il rapporto <i>The European audiovisual industry in the time of COVID-19</i> e il correlato progetto Covid-19 Tracker . ²⁹⁸

9.1.4. Arco temporale

SFONDI	2016	2017	2018	2019	2020
FOCUS	2016	2017	2018	2019	2020

NB: I principali dati disponibili sono aggiornati al 2019. Verrà utilizzato il dato 2020 solo laddove già pubblicato integralmente per tutti i Paesi comparables o per integrazione parziale di dati di focus specifici, in particolare nelle sezioni dedicate alle difficoltà del settore in epoca pandemica.

9.2. L'EMERGENZA PANDEMICA

²⁹⁰ Filmstatistisches Jahrbuch 2018, Spitzenorganisation der Filmwirtschaft, Nomos, Baden-Baden 2018.

²⁹¹ Cfr. <https://www.ffa.de/studien-und-publikationen.html>.

²⁹² Statistical Yearbook 2019, British Film Institute, Londra 2019.

²⁹³ Bilan 2020 du CNC, Centre national du cinéma et de l'image animée, Paris, 2021.

²⁹⁴ Tutti i numeri del cinema italiano, Mibact/MiC, Direzione generale del cinema e dell'audiovisivo, 2015, 2016, 2017, 2018.

²⁹⁵ Cfr. <http://www.anica.it/news/news-anica/il-cinema-in-sala-nel-2020-i-dati-del-box-office-sintesi-relazione-e-tabelle>.

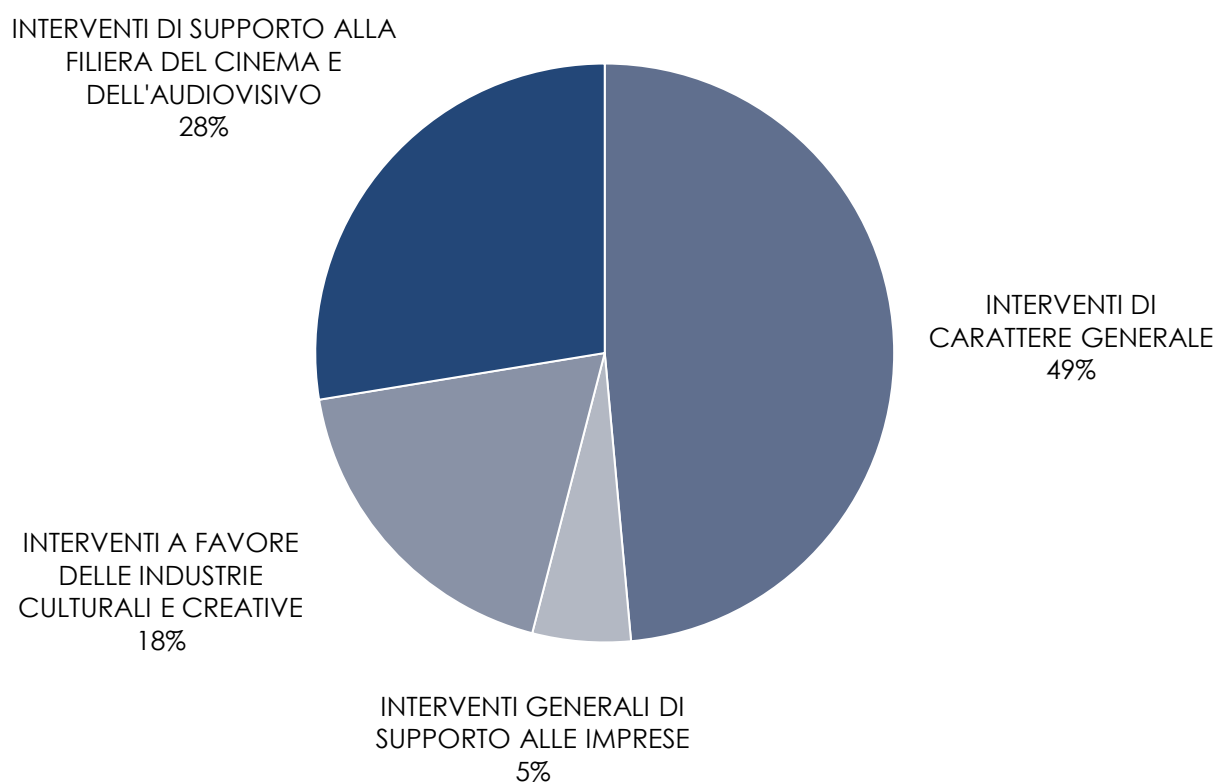
²⁹⁶ 2020. Anuario de Cine. Boletín informativo, Instituto de la Cinematografía y de las Artes Audiovisual, Madrid, 2020.

²⁹⁷ Cfr. <http://yearbook.obs.coe.int>.

²⁹⁸ The European audiovisual industry in the time of COVID-19, IRIS Plus, 2-2020; cfr. <https://www.obs.coe.int/en/web/observatoire/covid-19-audiovisual-sector-measures>.

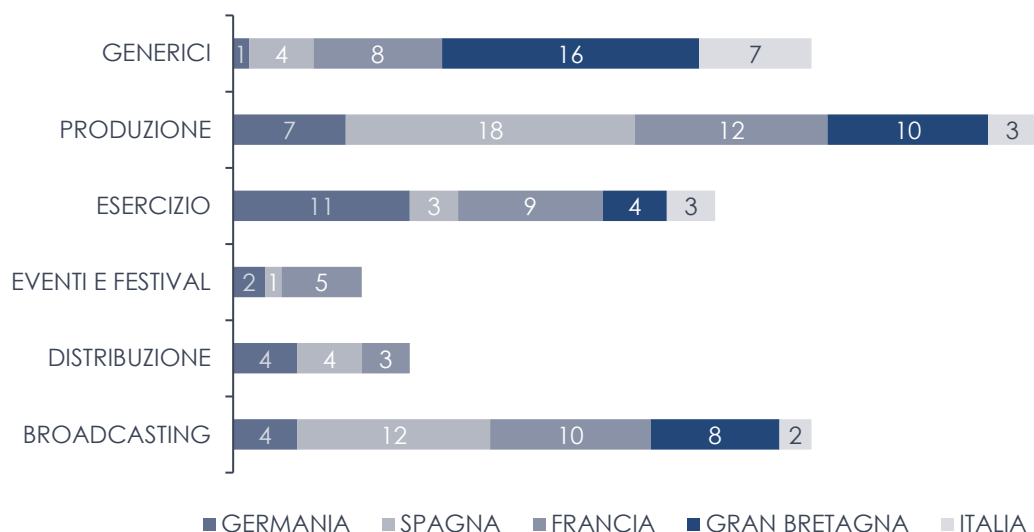
		HIGHLIGHTS
AMPIEZZA DELL'INTERVENTO PER IL CINEMA E L'AV		In tutti Paesi competitor la filiera del cinema e dell'audiovisivo è stata sostenuta, oltre che dalle misure generali di sostegno pubblico ai lavoratori e all'impresa, da un numero quasi pari di interventi dedicati alle industrie creative e in particolare al cinema e all'audiovisivo.
SOSTEGNO ALLA PRODUZIONE ALL'ESERCIZIO DI SALA		Il numero maggiore di misure prese riguardano in tutti i Paesi comparables la filiera produttiva e in Francia e Germania l'esercizio di sala.
MODELLO ITALIA		Nel confronto con il volume economico degli investimenti (cfr. Cap. 11, Tabella 11.1), l'Italia sembra offrire un modello più omogeneo di intervento, che ha concentrato risorse mediamente più importanti dei comparables in un pacchetto più limitato ma coerente di iniziative.

Figura 9.2: Distribuzione delle misure di intervento straordinario che hanno interessato la filiera del cinema e dell'audiovisivo nel complesso dei Paesi comparables.



Fonte: EAO Covid Tracker

Figura 9.3: Distribuzione delle misure di intervento straordinario dirette specificamente ai singoli comparti della filiera del cinema e dell'audiovisivo nei Paesi comparables.



Fonte: EAO Covid Tracker

Tabella 9.1: Distribuzione per tipologia delle misure di intervento straordinario dirette alla filiera del cinema e dell'audiovisivo nei Paesi comparabili. Si rinvia al cap. 11, Tabella 11.1 per il dettaglio dell'intervento in Italia.

	GERMANIA	SPAGNA	FRANCIA	GRAN BRETAGNA	ITALIA
FINANZIAMENTO PUBBLICO DIRETTO E INCENTIVI ALLA PRODUZIONE	16	13	12	15	5
SUPPORTO AD ARTISTI E CREATIVI	10	14	23	28	6
SUPPORTO ALLE IMPRESE (incl. PMI E LIBERI PROFESSIONISTI)	19	13	14	10	13
FACILITAZIONI FISCALI	1	2	6	3	
MISSIONE DI PUBBLICO SERVIZIO	1	3	3	2	
SALE	2	2	4	1	
FINESTRE DISTRIBUTIVE		3	3		
CONTENUTI E PROGRAMMAZIONE	2	2	6	3	
PUBBLICITA'		1	1		
DIRITTO D'AUTORE	2	4	8	2	2
NORMATIVE SULLE RIPRESE	1	3	4	4	
ALTRO (MONITORAGGIO)	1	3	1	2	

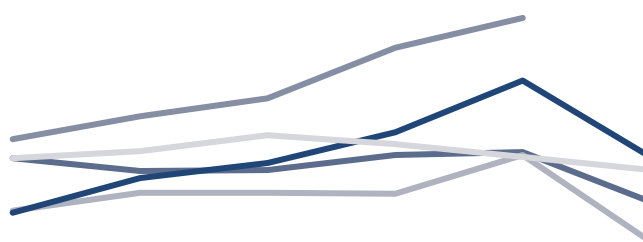
Fonte: EAO Covid Tracker

9.3. LA PRODUZIONE E LA DISTRIBUZIONE

	HIGHLIGHTS
PRODUZIONE	Tutti Paesi competitor mostrano fino al 2019 una analoga spinta alla produzione per la sala.
BUDGET	La Gran Bretagna vede aumentare costantemente il budget complessivo di investimento nella produzione sia theatrical che per i mercati televisivi e OTT.
CO-PRODUZIONI	Si conferma l'impegno di Francia e Germania nelle co-produzioni.
DISTRIBUZIONE	La legislazione francese difende efficacemente il prodotto nazionale anche nella distribuzione sul mercato televisivo ²⁹⁹ , la Gran Bretagna risulta già prima della Brexit il Paese più chiuso alla circolazione del prodotto europeo.
EMERGENZA COVID	L'emergenza pandemica ha portato come prevedibile alla diminuzione del numero di produzioni, ma non in modo omogeneo (un calo del 21% in Francia, del 37% in Germania, del 6% in Spagna), mentre forse più sorprendentemente ha spostato in parte l'interesse del pubblico coinvolto dal prodotto statunitense a quello europeo e di Paesi terzi.

9.3.1. Sfondi: la produzione per la sala

Figura 9.4: Numero di film (al 100% nazionali o coproduzioni maggioritarie o paritarie) prodotti annualmente per Paese (periodo di riferimento 2015-2020 per Francia, Germania, Italia e Spagna, 2015-2019 per la Gran Bretagna)

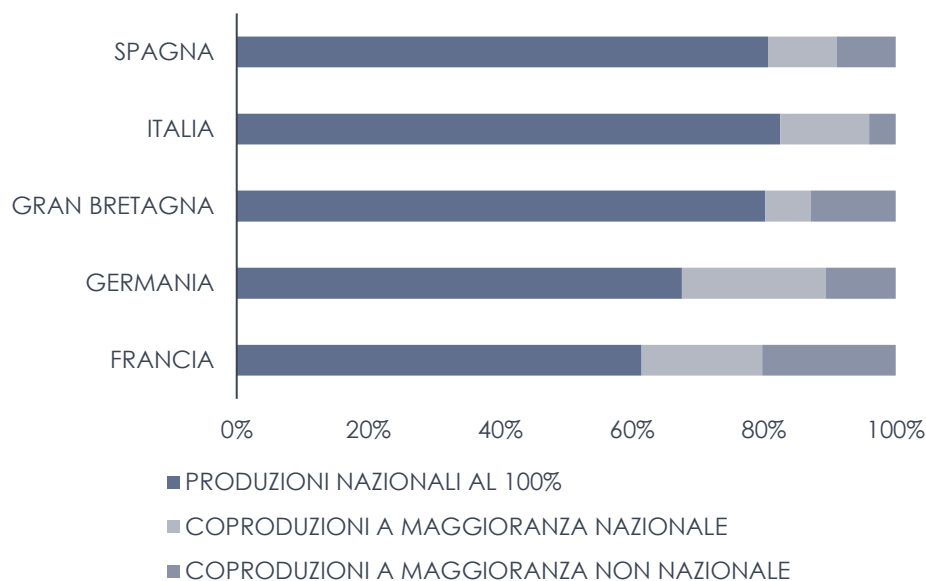


	2015	2016	2017	2018	2019	2020
FRANCIA	234	221	222	237	240	190
GERMANIA	181	199	199	198	237	150
GRAN BRETAGNA	253	276	294	345	375	
ITALIA	179	214	229	260	312	235
SPAGNA	234	241	257	248	235	222

Fonte: BFI, EAO

Figura 9.5: Percentuale di film nazionali al 100% e coprodotti nei Paesi comparables (anno di riferimento 2019)

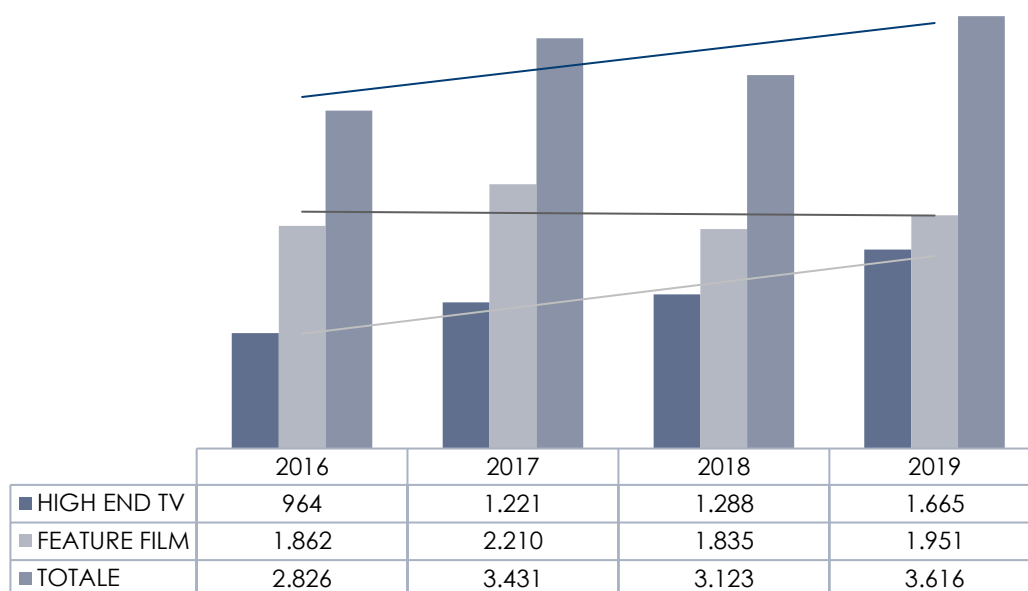
²⁹⁹ Il Decreto Legge 90-66 del 17 gennaio 1990 obbliga in Francia le emittenti a garantire il rispetto di una quota del 60% di film europei e del 40% di film nazionali.



Fonte: EAO

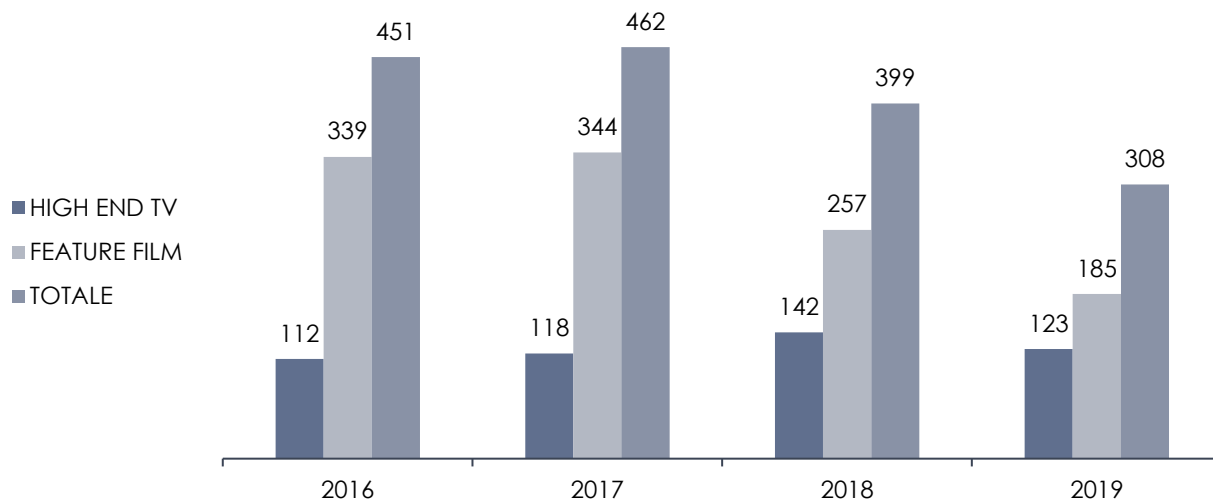
9.3.1.1. Focus: la produzione per il mercato audiovisivo (Gran Bretagna)

Figura 9.6: Gran Bretagna: investimento complessivo annuo per la produzione di lungometraggi di finzione (feature film) e di fiction per la televisione e le piattaforme digitali (high end television) (periodo di riferimento 2016-2019, in milioni di sterline, con tendenza lineare)



Fonte: BFI

Figura 9.7: Gran Bretagna: numero di prodotti di lungometraggio di finzione (feature film) e di fiction per la televisione e le piattaforme digitali (high end television) (periodo di riferimento 2016-2019, in milioni di sterline)

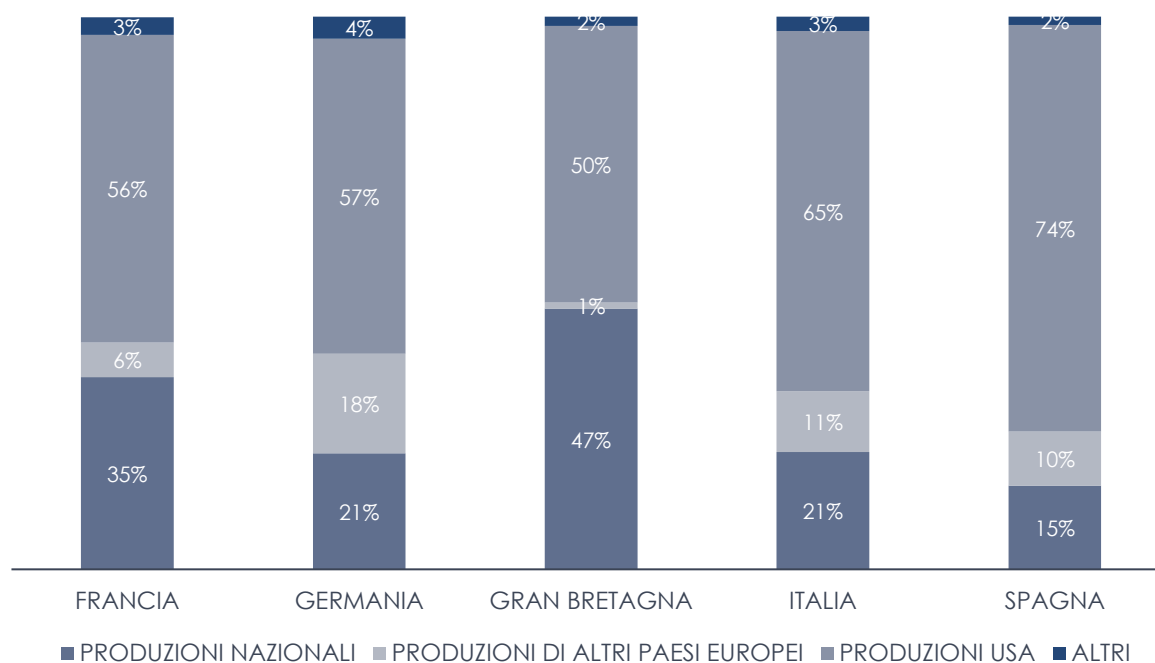


Fonte: BFI

9.3.2. Sfondi: la distribuzione

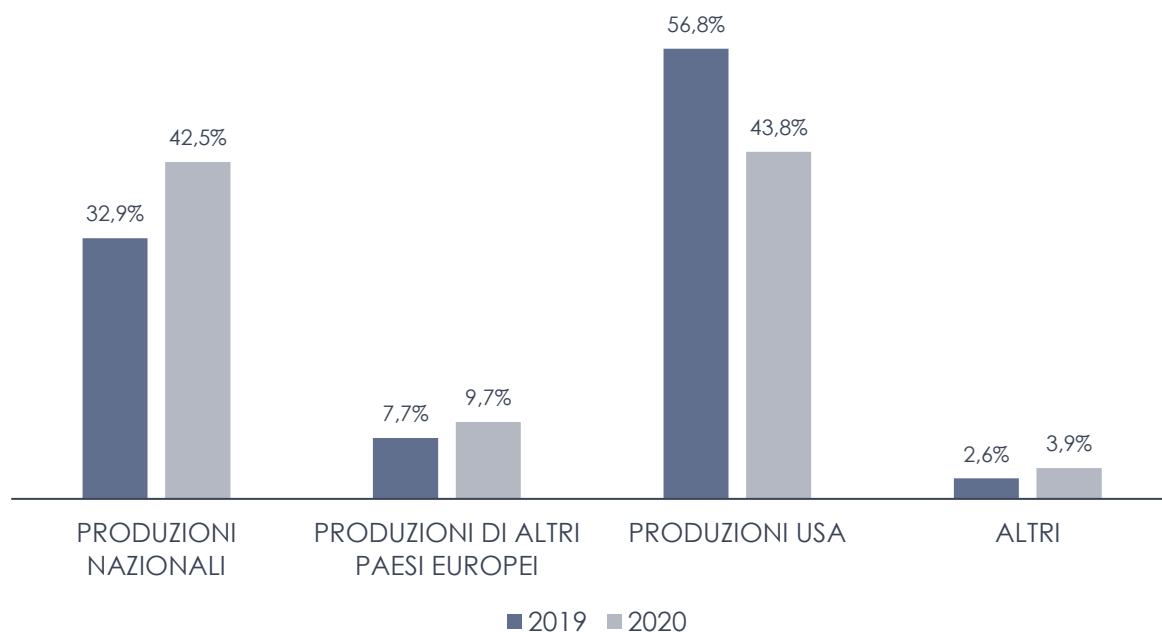
9.3.2.1. Theatrical

Figura 9.8: Quota di mercato theatrical per origine del prodotto (percentuali sui biglietti staccati, anno di riferimento 2019)



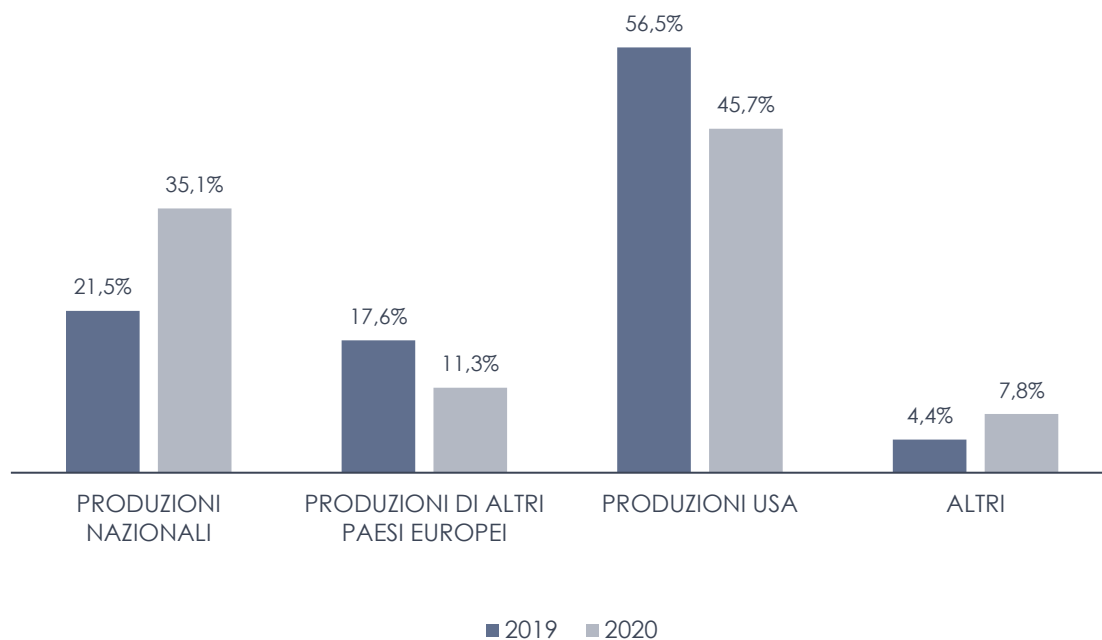
Fonte: EAO

Figura 9.9: Francia, differenza nella quota di mercato theatrical per origine del prodotto pre- e post-pandemia (percentuali sui biglietti staccati, periodo di riferimento 2019 e 2020)



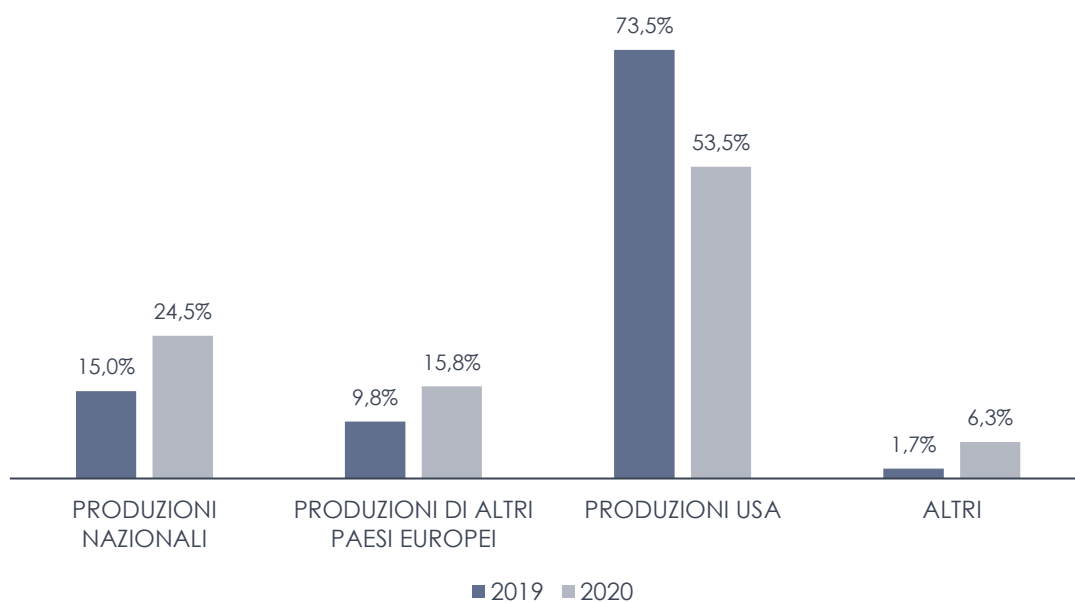
Fonte EAO

Figura 9.10: Germania, differenza nella quota di mercato theatrical per origine del prodotto pre- e post-pandemia (percentuali sui biglietti staccati, periodo di riferimento 2019 e 2020)



Fonte EAO

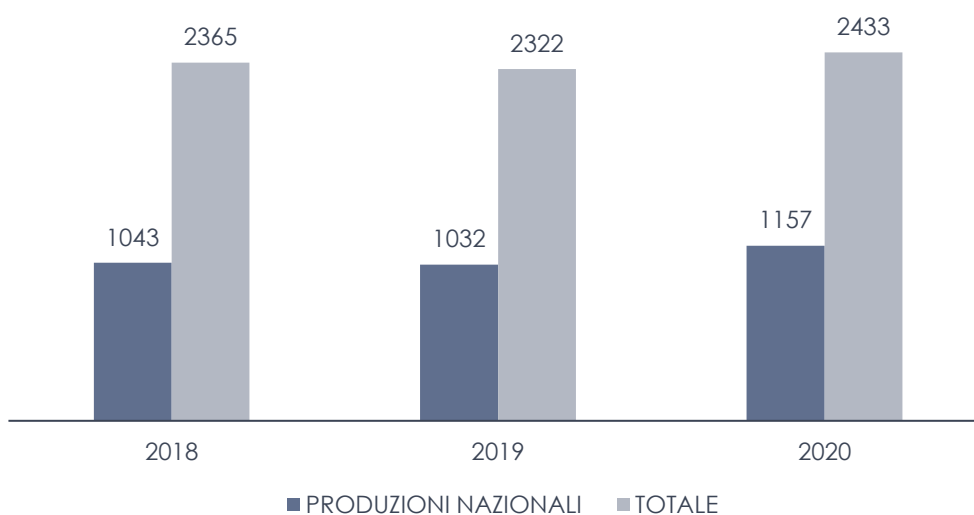
Figura 9.11: Spagna, differenza della quota di mercato theatrical per origine del prodotto pre- e post-pandemia (percentuali sui biglietti staccati, periodo di riferimento 2019 e 2020)



Fonte EAO

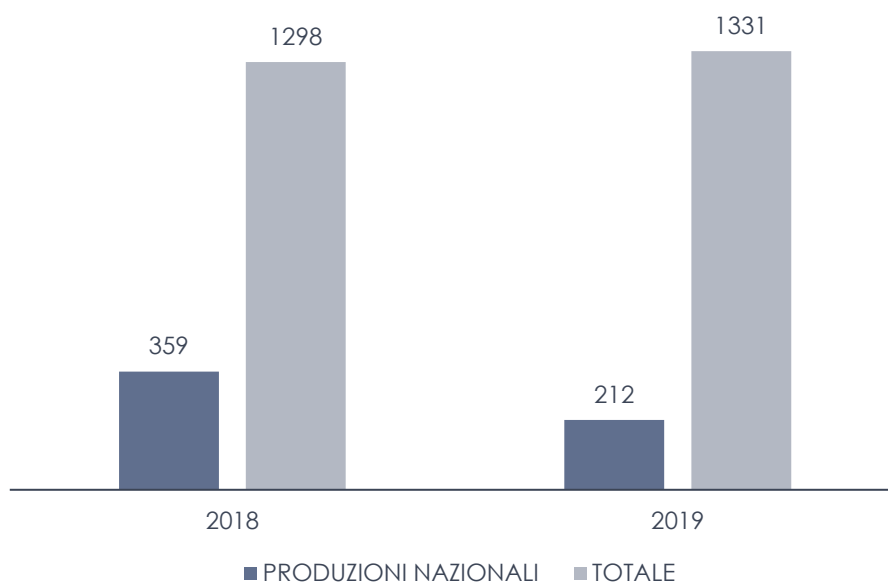
9.3.2.2. Focus: Prodotto theatrical nazionale trasmesso nei palinsesti televisivi

Figura 9.12: Numero di film nazionali e totali trasmessi in TV annualmente in Francia (periodo di riferimento 2018-2020, canali terrestri gratuiti pubblici e privati)



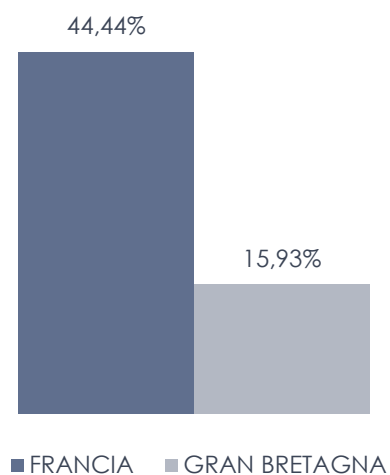
Fonte: CNC

Figura 9.13: Numero di film nazionali e totali trasmessi in TV annualmente in Gran Bretagna () (periodo di riferimento 2018-2019, BBC One, BBC Two, ITV, Channel 4, Channel 5)



Fonte: BFI

Figura 9.14: Percentuale di film nazionali trasmessi in TV annualmente in Francia (canali terrestri gratuiti pubblici e privati) e Gran Bretagna (BBC One, BBC Two, ITV, Channel 4, Channel 5) sul totale dei film (anno di riferimento 2019)



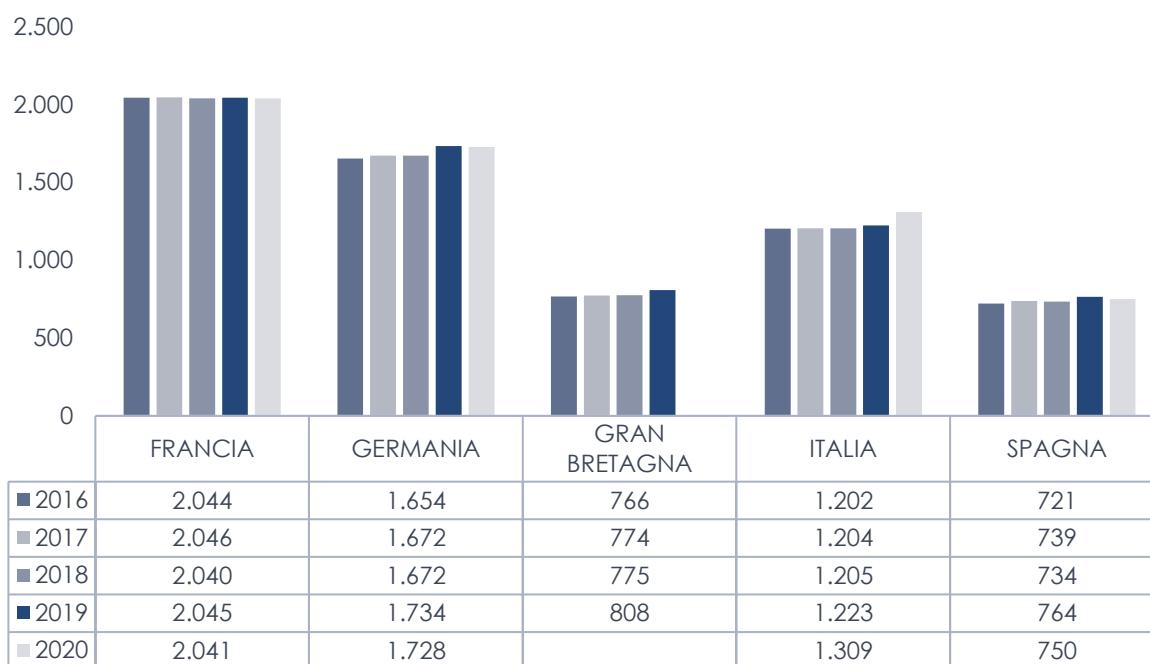
Fonte: nostra elaborazione su dati BFI, CNC

9.4. L'ESERCIZIO

	HIGHLIGHTS
MODELLI	Il panorama europeo distingue due modelli, quello francese, cui tende anche la Germania, e quello britannico, cui tende anche la Spagna.
GRAN BRETAGNA	Sostituzione delle "vecchie" monosala con i multiplex, in virtù di un coerente posizionamento in snodi di traffico o aree commerciali urbane di grande raggiungibilità e frequenza.
FRANCIA	Ampia diffusione delle sale sul territorio ed equilibrio tra monosala (o esercizi a numero ridotto di sale) e multiplex, specchio di una consolidata attenzione per la sala d'essai.
EMERGENZA COVID	Con l'eccezione dell'Italia, si è interrotta nel 2020 anche la crescita delle sale, significativa nel triennio precedente (seppure con l'eccezione del mercato probabilmente saturo della Francia). Tra i segnali di resilienza, segnaliamo l'aumento esponenziale dei drive-in in Germania (in aumento del 1.895% le località in cui si attesta un drive-in dal 2019 al 2020).

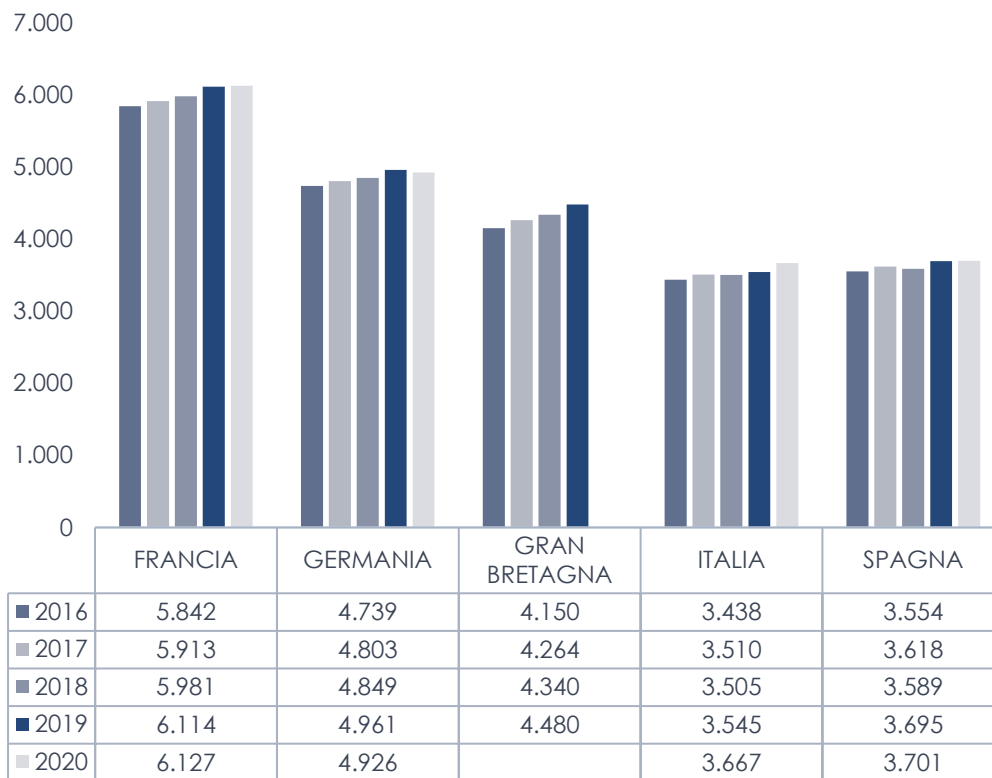
9.4.1. Sfondi: l'esercizio di sala

Figura 9.15: Numero degli esercizi per nazione (periodo di riferimento 2016-2020, Gran Bretagna 2016-2019)



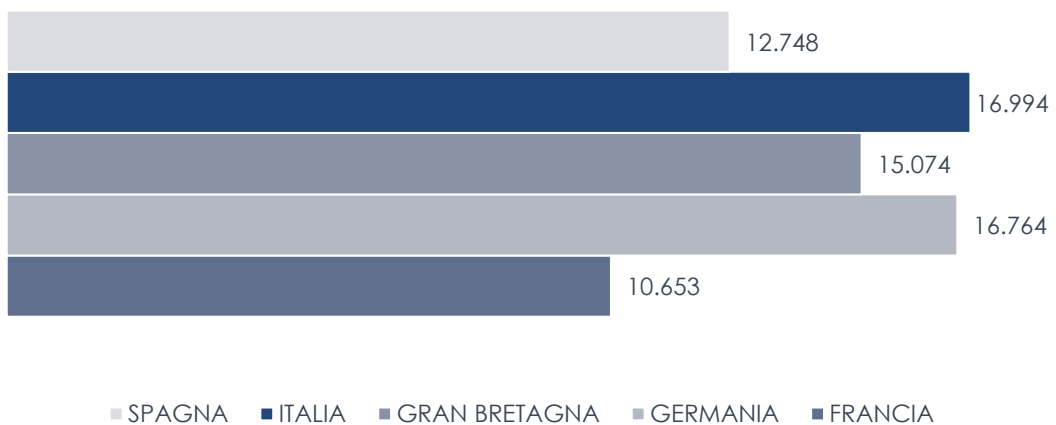
Fonte: FFA, BFI, CNC, ANICA, ICAA

Figura 9.16: Numero degli schermi per nazione (periodo di riferimento 2015-2018)



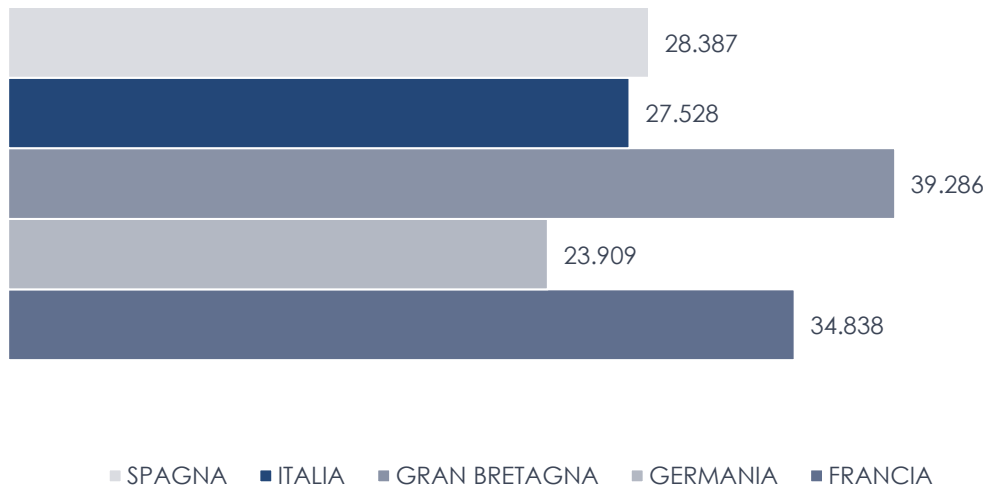
Fonte: FFA, BFI, CNC, ANICA, ICAA

Figura 9.17: Numero medio di abitanti per schermo (anno di riferimento 2019)



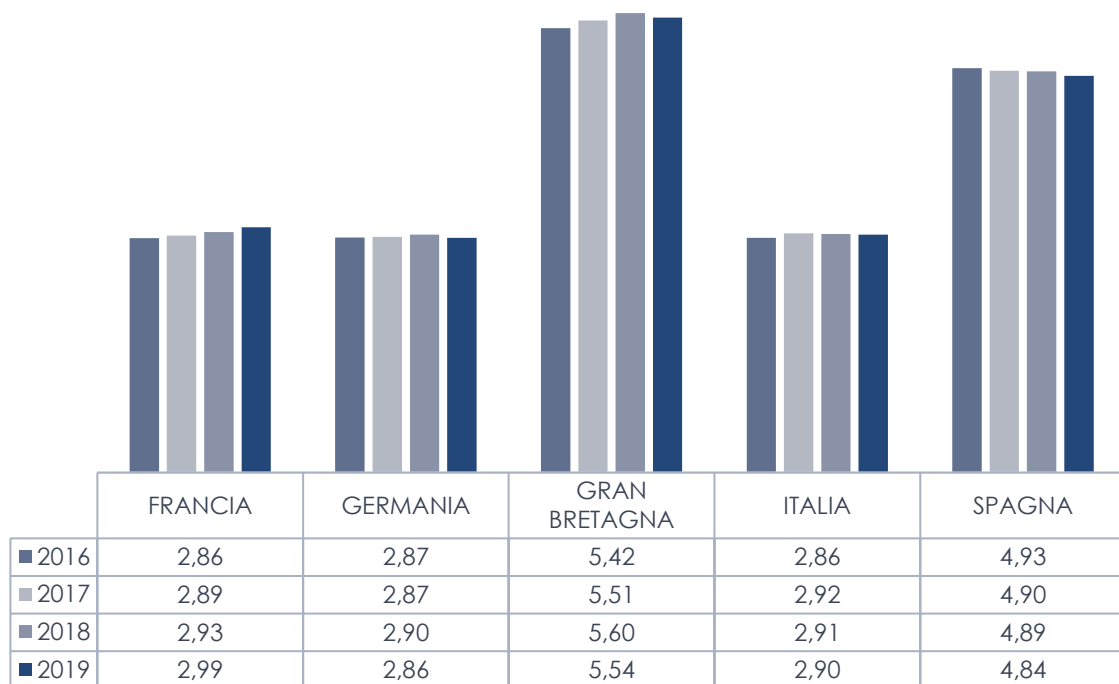
Fonte: nostra elaborazione su dati FFA, BFI, CNC, ANICA, ICAA

Figura 9.18: Numero medio di spettatori (biglietti staccati) per schermo (anno di riferimento 2019)



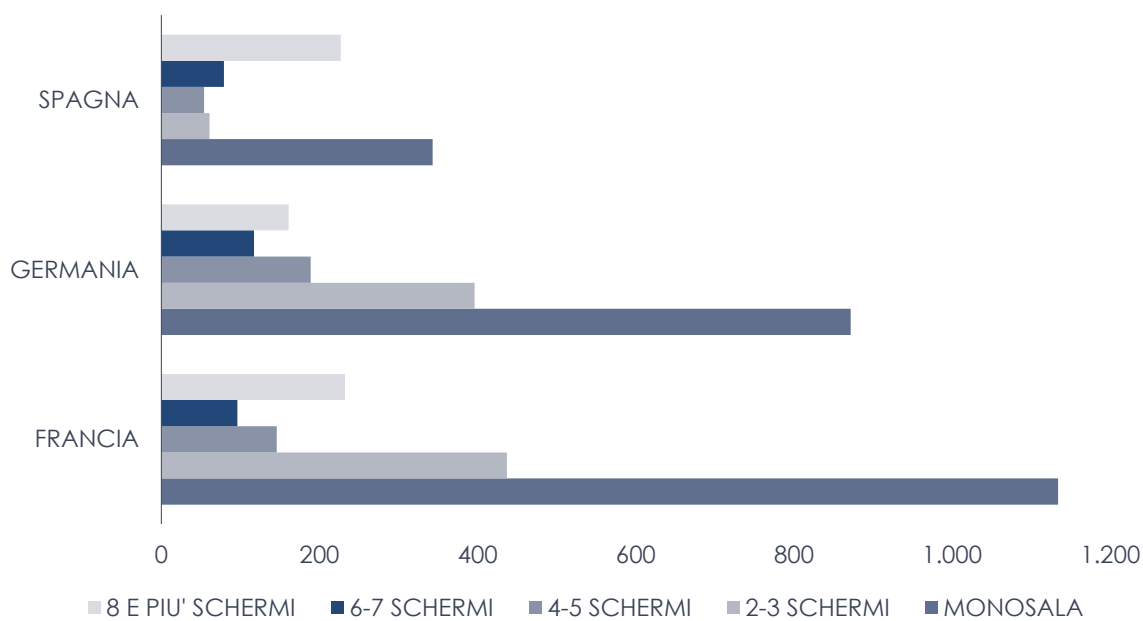
Fonte: nostra elaborazione su dati FFA, BFI, CNC, ANICA, ICAA

Figura 9.19: Numero medio di schermi per esercizio (periodo di riferimento 2016-2019)



Fonte: nostra elaborazione su dati FFA, BFI, CNC, ANICA, ICAA

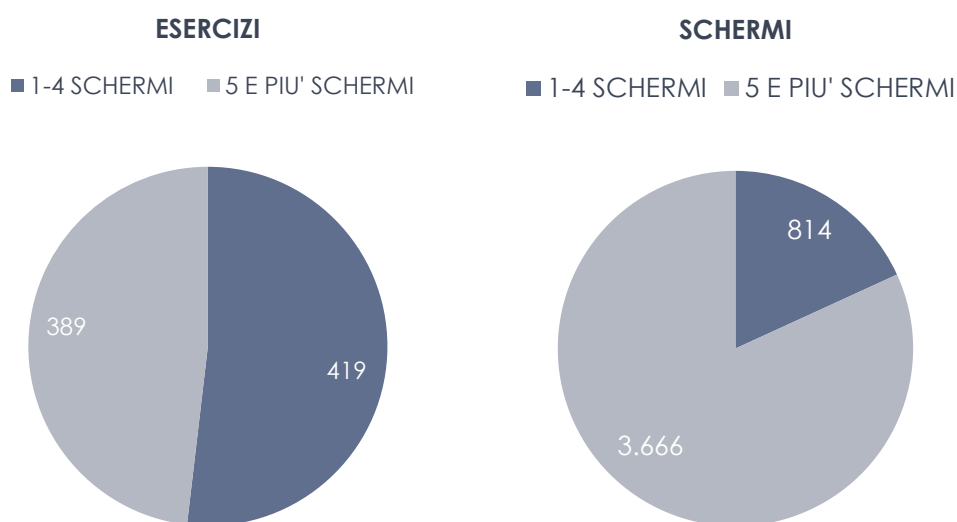
Figura 9.20: Francia, Germania e Spagna, esercizi per tipologia (anno di riferimento 2020)



Fonte: nostra elaborazione su dati FFA, CNC, ICAA

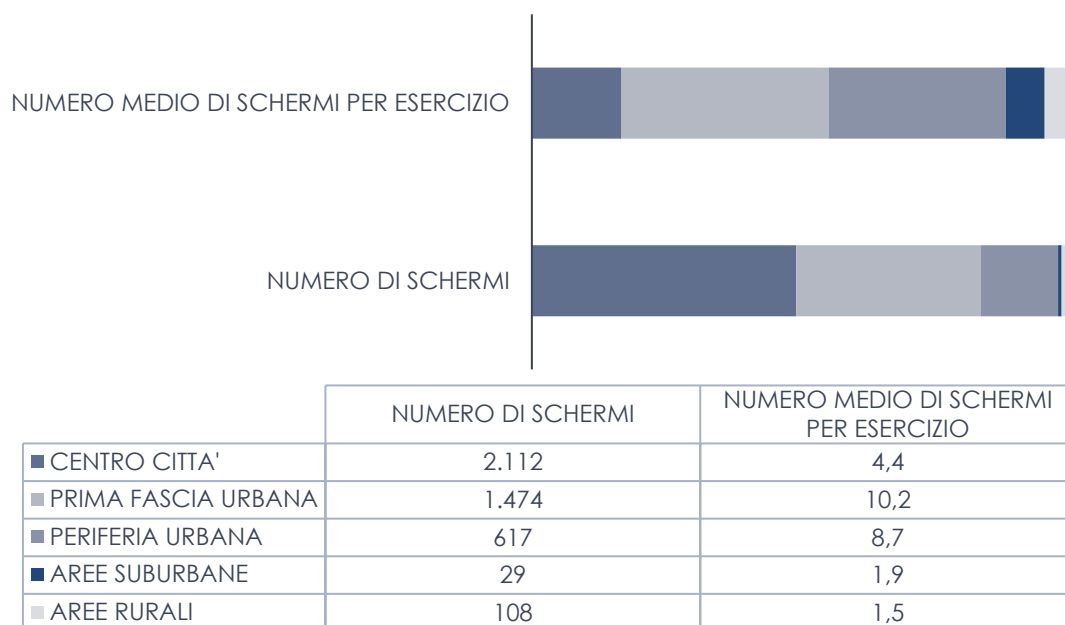
9.4.1.1. Focus: Gran Bretagna

Figura 9.21: Gran Bretagna, esercizi e schermi per tipologia di esercizio (anno di riferimento 2019)



Fonte: BFI

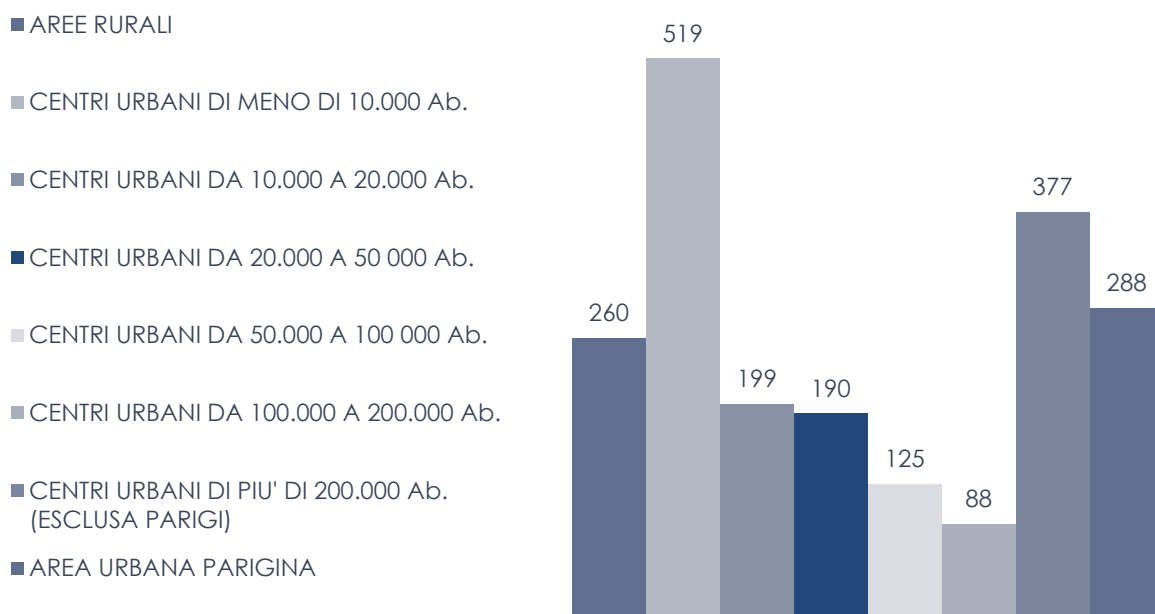
Figura 9.22: Gran Bretagna, numero di schermi per tipologia urbana e numero medio di schermi per esercizio per tipologia urbana (anno di riferimento 2018)



Fonte: BFI

9.4.1.2. Focus: Francia

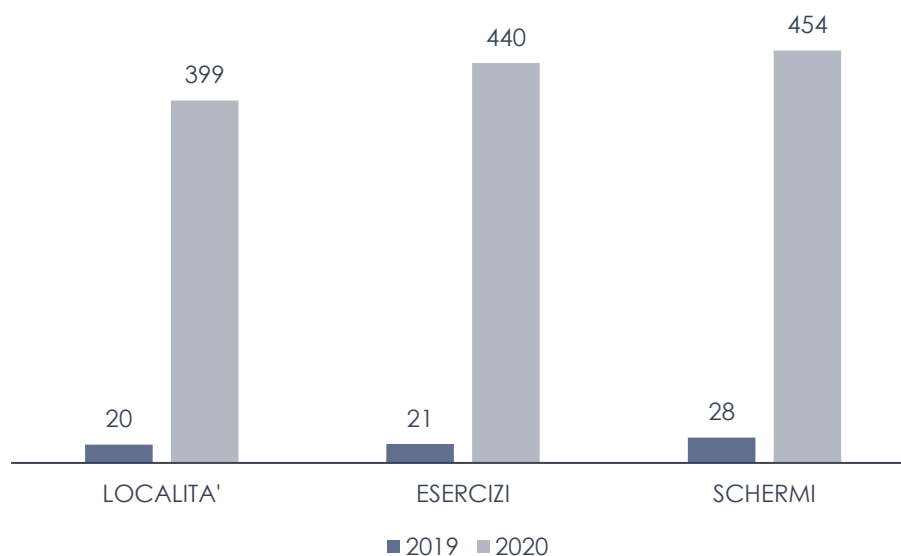
Figura 9.23: Francia, numero di esercizi per tipologia urbana (anno di riferimento 2017)



Fonte: CNC

9.4.1.3. Focus: Germania

Figura 9.24: Germania, numero di località che presentano esercizi drive-in, di esercizi e di schermi drive-in (periodo di riferimento 2019-2020)



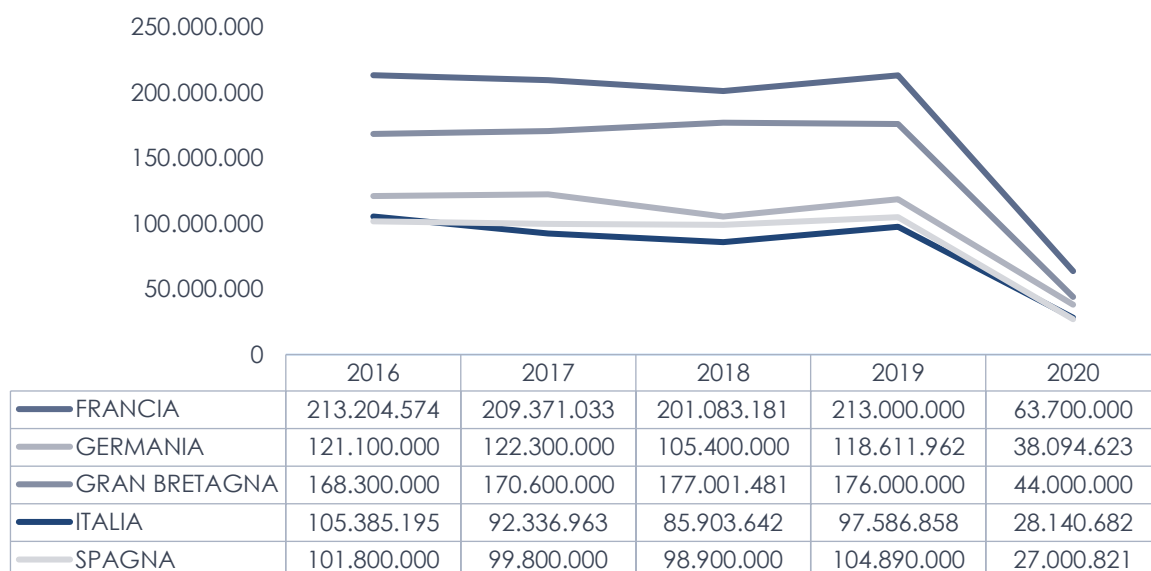
Fonte: FFA

9.5. CONSUMI

	HIGHLIGHTS
CONSUMI	La spesa per il consumo audiovisivo mostra chiaramente la differenza tra mercati in equilibrio tra sala e consumo privato (Francia e Gran Bretagna) e mercati tesi alla fruizione privata (Germania). Sempre ancora sensibilmente minore la propensione alla spesa in Italia e Spagna.
PIATTAFORME	Fino al 2019 l'aumento dei consumi in formati digitali (EST, TVoD, SVoD) non ha impedito performance positive o molto positive nel settore theatrical. Il calo del consumo di supporti fisici (DVD e Blu-Ray) è invece continuato anche nel 2020.
GERMANIA	La performance oltre la media nei consumi privati riequilibra il deficit riscontrato sul mercato theatrical.
EMERGENZA COVID	Nel 2020, al drastico e inevitabile calo degli incassi del settore theatrical, non ha fatto riscontro un aumento altrettanto significativo del consumo privato (DVD e Blu-Ray, EST, TVoD, SVoD).

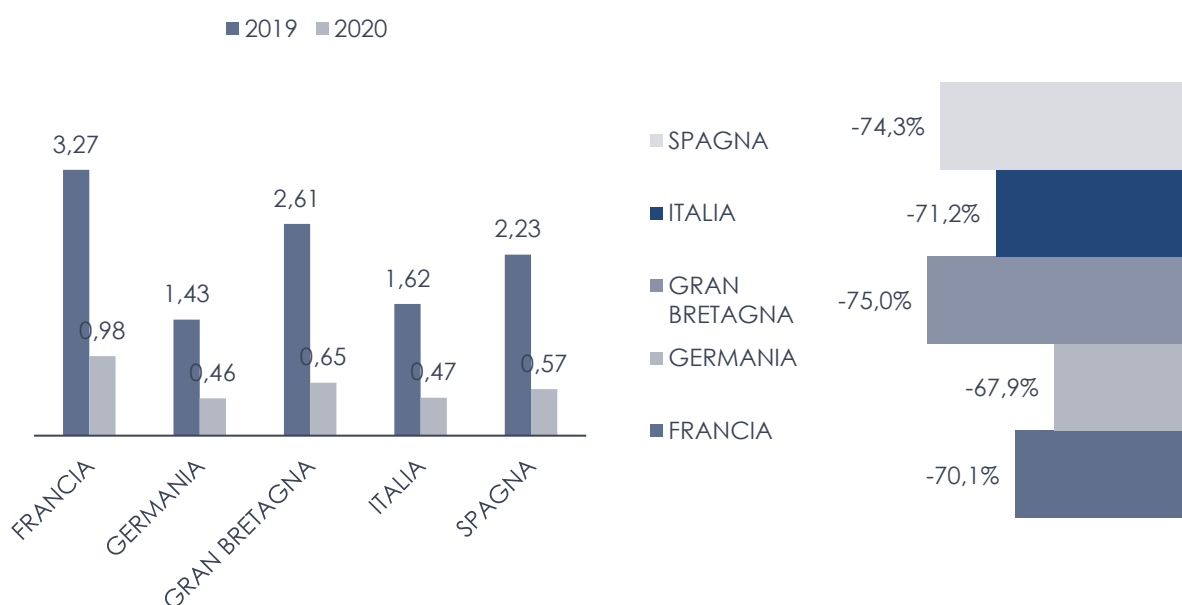
9.5.1. Sfondi: Theatrical

Figura 9.25: Biglietti staccati (periodo di riferimento 2016-2020)



Fonte: FFA, BFI³⁰⁰, CNC, ANICA, ICAA

Figura 9.26: Frequenza media per spettatore e differenza su base annua (periodo di riferimento 2019-2020)

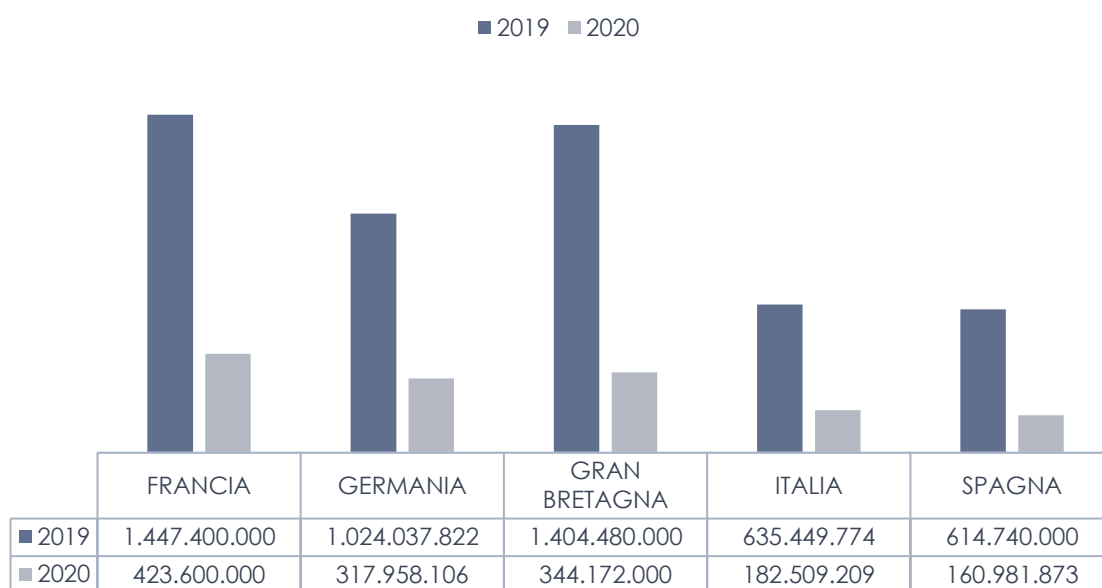


Fonte: nostra elaborazione su dati FFA, BFI³⁰¹, CNC, ANICA, ICAA

³⁰⁰ Dati 2020 per la Gran Bretagna presuntivi, tratti da <https://www.cinemauk.org.uk/the-industry/facts-and-figures/uk-cinema-admissions-and-box-office/annual-admissions/>.

³⁰¹ Dati 2020 per la Gran Bretagna presuntivi, tratti da <https://www.cinemauk.org.uk/the-industry/facts-and-figures/uk-cinema-admissions-and-box-office/annual-admissions/>.

Figura 9.27: Incassi del mercato theatrical (periodo di riferimento 2019-2020, valori espressi in euro)



Fonte: FFA, BFI³⁰², CNC, ANICA, ICAA

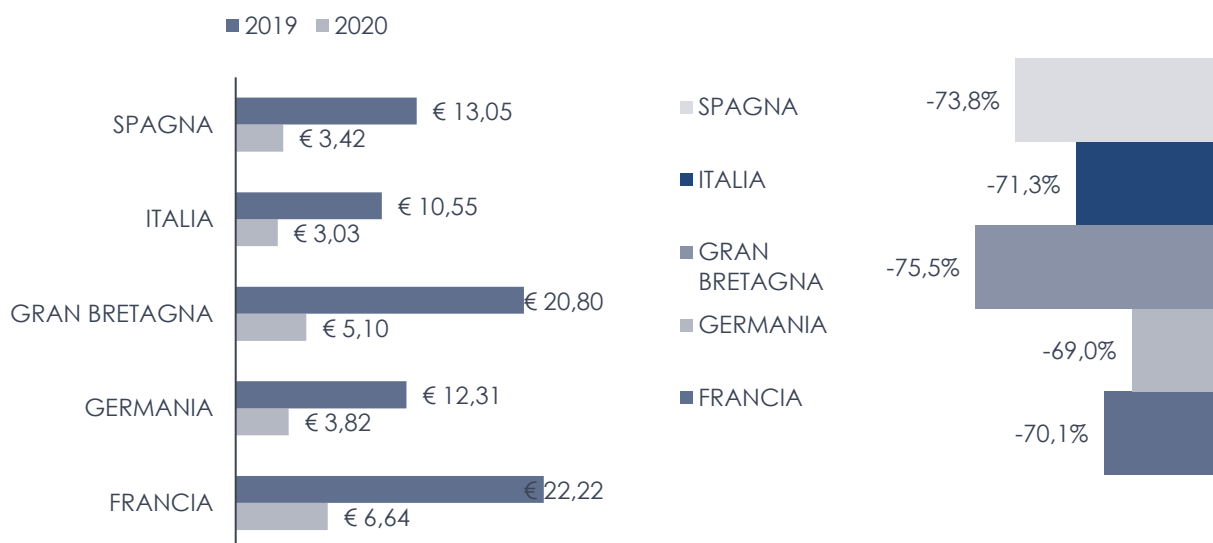
Figura 9.28: Prezzo medio del biglietto (anno di riferimento 2019)



Fonte: FFA, BFI, CNC, ANICA, ICAA

³⁰² Dati 2020 per la Gran Bretagna presuntivi, tratti da <https://www.cinemauk.org.uk/the-industry/facts-and-figures/uk-cinema-admissions-and-box-office/annual-admissions/>.

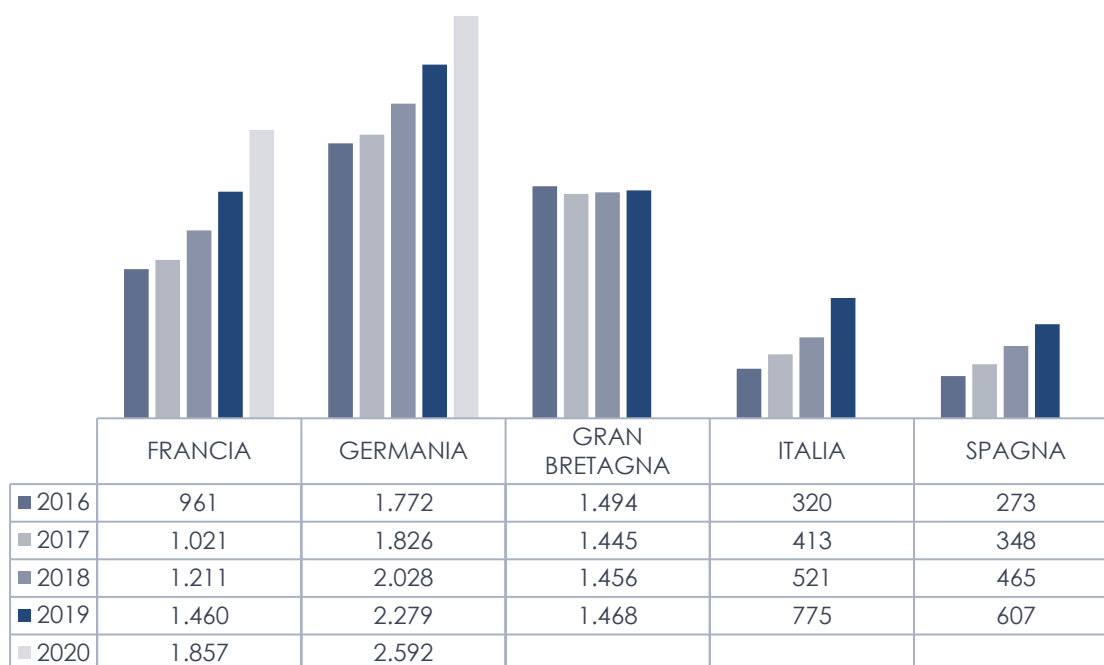
Figura 9.29: Spesa media individuale per la sala e differenza su base annua (periodo di riferimento 2019-2020)



Fonte: nostra elaborazione su base FFA, BFI, CNC, ANICA, ICAA

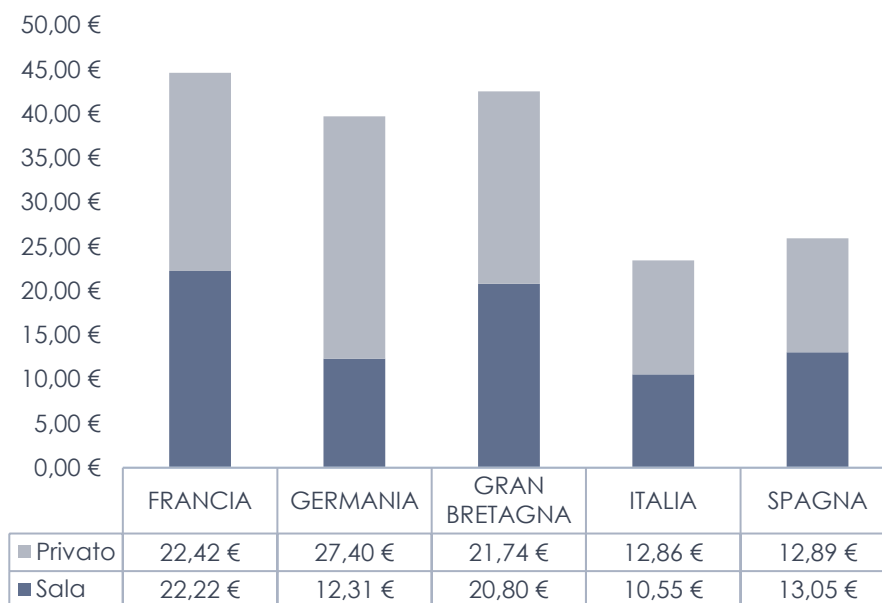
9.5.2. Sfondi: Non Theatrical

Figura 9.30: Evoluzione del mercato del consumo privato (escluso canone televisivo pubblico e pay tv, periodo di riferimento 2016-2020 per Germania e Francia, 2016-2019 per Gran Bretagna, Italia e Spagna, valori espressi in milioni di euro)



Fonte: FFA, BFI, CNC, EAO

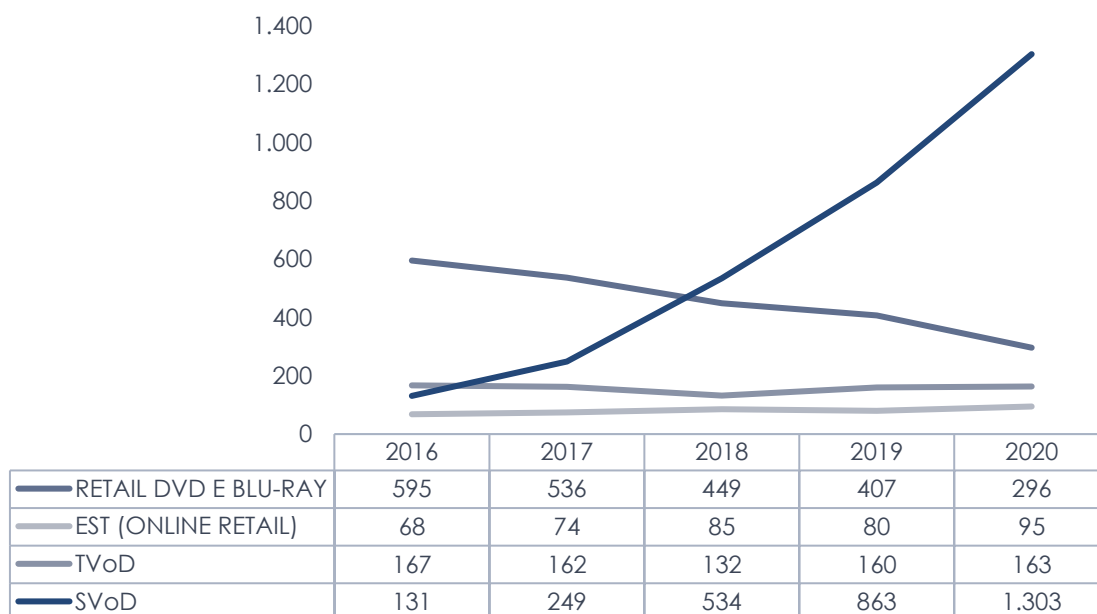
Figura 9.31: Spesa media per il consumo audiovisivo in sala e per il consumo privato (escluso canone televisivo pubblico e pay tv, anno di riferimento 2019)



Fonte: nostra elaborazione su dati FFA, BFI, CNC, Anica, EAO

9.5.2.1. Focus: Francia

Figura 9.32: Francia, evoluzione degli incassi di vendite e noleggi di prodotti audiovisivi (periodo di riferimento 2016-2020, valori espressi in milioni di euro)

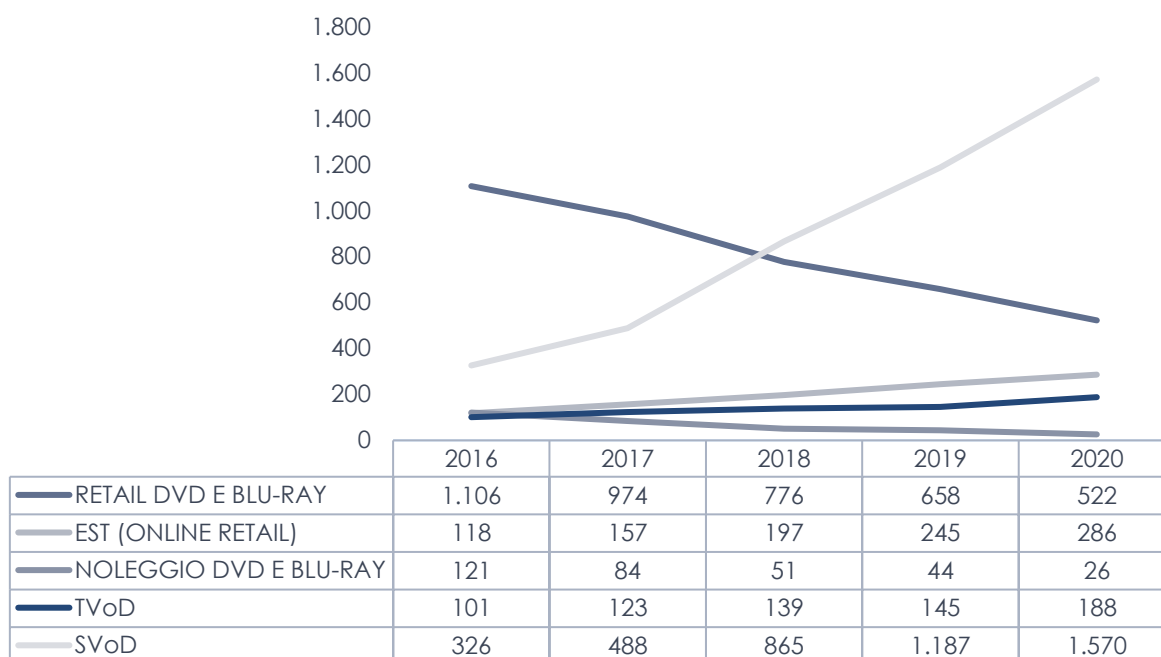


— RETAIL DVD E BLU-RAY — EST (ONLINE RETAIL) — TVoD — SVoD

Fonte: CNC

9.5.2.2. Focus: Germania

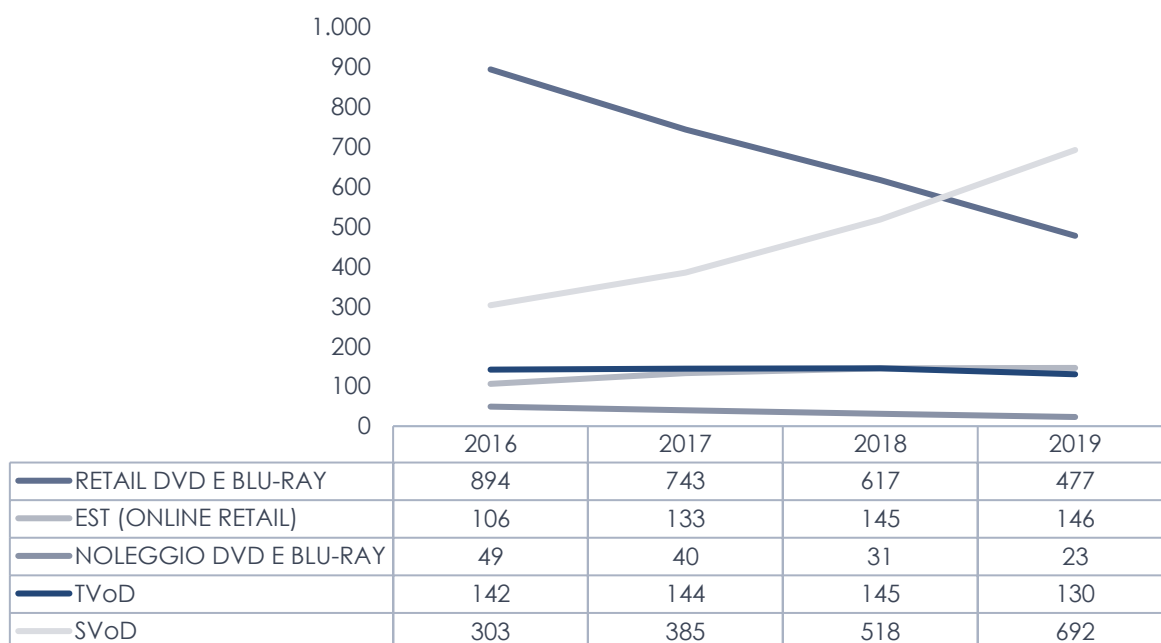
Figura 9.33: Germania, evoluzione degli incassi di vendite e noleggi di prodotti audiovisivi (periodo di riferimento 2016-2020, valori espressi in milioni di euro)



Fonte: FFA

9.5.2.3. Focus: Gran Bretagna

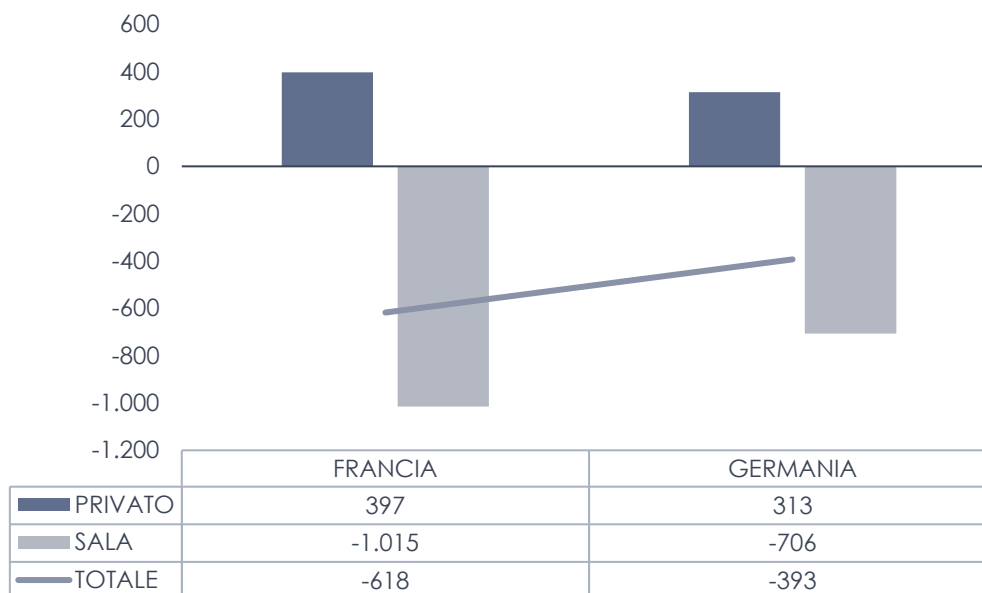
Figura 9.34: Gran Bretagna, evoluzione degli incassi di vendite e noleggi di prodotti audiovisivi (periodo di riferimento 2016-2019, valori espressi in milioni di euro)



Fonte: BFI

9.5.2.4. Focus: Emergenza pandemica

Figura 9.35: Francia e Germania, differenza nei valori assoluti della spesa complessiva per il consumo audiovisivo in sala e per il consumo privato (escluso canone televisivo pubblico e pay tv, periodo di riferimento 2019-2020, valori espressi in milioni di euro)



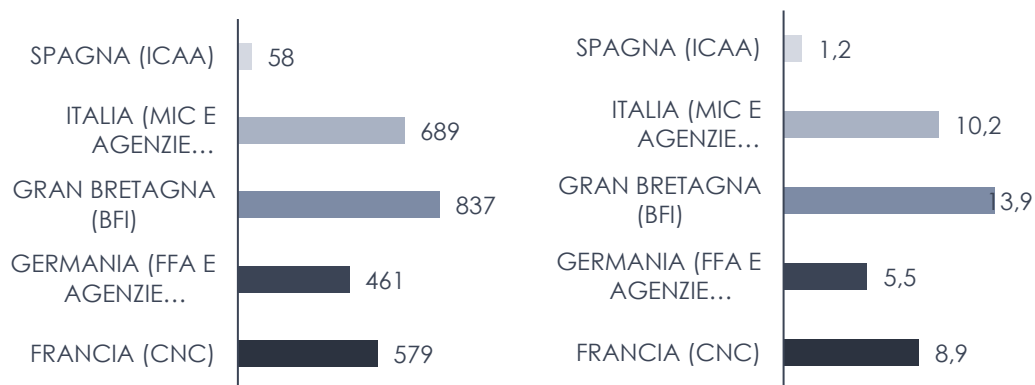
Fonte: nostra elaborazione su dati CNC, FFA

9.6. IL FINANZIAMENTO PUBBLICO

	HIGHLIGHTS
FRANCIA	Gestione centrale efficiente delle risorse e grande sforzo del pubblico a sostegno del settore. Alto indice di propensione all'investimento pubblico.
GRAN BRETAGNA	Posizione privilegiata nel mercato internazionale in lingua inglese, e ovviamente non ripetibile. L'intervento pubblico rimane sullo sfondo favorendo però l'iniziativa privata con importanti agevolazioni fiscali. Altissimo indice di propensione all'investimento pubblico nel complesso.
EMERGENZA COVID	I fondi straordinari gestiti dalle agenzie nazionali risultano proporzionali ai fondi ordinari, con Germania e soprattutto Spagna in posizione di debolezza.

9.6.1. Sfondi: comparables

Figura 9.36: Finanziamento pubblico diretto gestito dalle agenzie nazionali e regionali preposte (anno di riferimento 2019 per la Gran Bretagna, 2020 senza contributi straordinari per l'emergenza pandemica per Francia, Germania, Italia e Spagna, valori espressi in milioni di euro) e indice di propensione all'investimento pubblico per il cinema e per l'audiovisivo (anno di riferimento 2019 per la Gran Bretagna, 2020 senza contributi straordinari per l'emergenza pandemica per Francia, Germania, Italia e Spagna, investimento espresso in euro per abitante)

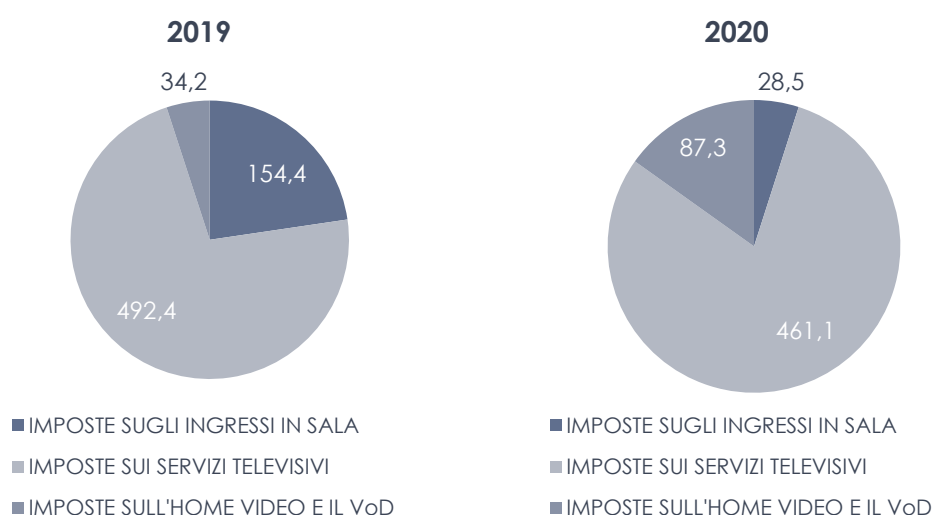


Fonte: nostra elaborazione su dati FFA, BFI, CNC, MIC/Italy for Movies³⁰³, ICAA, PFI/FCP

9.6.1.1. Focus: Francia

La Francia rappresenta il caso esemplare di gestione centrale delle risorse. Più di novanta linee di finanziamento vengono infatti gestite da un ente unico, il Centre National du Cinéma et de l'Image Animée (CNC), che arriva in parte a coordinare anche l'impegno locale di singole Film Commission. Caratteristica del CNC è una buona trasparenza, che permette di accedere ai percorsi di finanziamento e in subordine anche a molti dati sul finanziamento effettivamente concesso.

Figura 9.37: Francia: le fonti del finanziamento del CNC (periodo di riferimento 2019-2020, valori espressi in milioni di euro)



Fonte: CNC

³⁰³ Il valore di 55 milioni di euro di stanziamento attribuibile alle agenzie regionali è basato su stime Italy for Movies.

Tabella 9.2: Francia, linee di impiego dei fondi di sostegno ordinario all'industria audiovisiva del CNC e differenza su base annua in rapporto al 2019 (anno di riferimento 2020, valori espressi in milioni di euro)

CINEMA		AUDIOVISIVO		PIANO PER LA DIGITALIZZAZIONE DEL PATRIMONIO	DISPOSITIVI DI RETE	
196,3 (-36,9%)		266,2 (-1,7%)		4,8 (+11,6%)	112,1 (+1,6%)	
DI CUI		DI CUI			DI CUI	
CONTRIBUTI AUTOMATICI	CONTRIBUTI SELETTIVI	CONTRIBUTI AUTOMATICI	CONTRIBUTI SELETTIVI		CONTRIBUTI AUTOMATICI	CONTRIBUTI SELETTIVI
95,0 (-52,2%)	101,2 (-9,8%)	212,2 (-3,7%)	54,0 (+7,4%)		8,8 (-12,0%)	103,3 (+3,0%)
DI CUI	DI CUI				DI CUI	DI CUI
ALLA PRODUZIONE	ALLA PRODUZIONE E CREAZIONE		ALLA PRODUZIONE E CREAZIONE		VIDEO	INDUSTRIE TECNICHE
45,5 (-45,4%)	37,1 (-14,1%)		54,0 (+7,4%)		0,8 (-27,3%)	5,2 (+23,8%)
ALLA DISTRIBUZIONE	ALLA DISTRIBUZIONE				VOD	VIDEO E VOD
20,6 (-44,3%)	13,6 (-14,1%)				2,0 (0,0%)	6,9 (-9,2%)
ALL'ESERCIZIO	ALL'ESERCIZIO				EXPORT	INNOVAZIONE E VIDEOGIOCHI
30,9 (-60,6%)	22,2 (-14,6%)				6,0 (-13,0%)	18,3 (+1,7%)
	PROMOZIONE DEL CINEMA					PROMOZIONE ED EXPORT
	28,4 (+0,4%)					26,7 (-4,6%)
						ALTRE TIPOLOGIE DI SOSTEGNO (ANCHE REGIONALI)
						23,5 (-45,0%)
TOTALE: 579,4						

Fonte: CNC

Tabella 9.3: Francia, linee di impiego dei fondi di sostegno straordinario all'industria audiovisiva per l'emergenza pandemica del CNC (anno di riferimento 2020, valori espressi in milioni di euro)

PIANO DI RILANCIO		43,2	MISURE DI SALVAGUARDIA, INDENNIZZO E RIPRESA		43,6
DI CUI			DI CUI		
PRODUZIONE CINEMATOGRAFICA	2,5	COPRIFUOCO, LOCKDOWN E RIAPERTURA DELLE SALE	43,3	FONDO DI GARANZIA PER LE RIPRESE	0,3
DISTRIBUZIONE CINEMATOGRAFICA	11	DI CUI			
ESERCIZIO	25,3	PRODUZIONE CINEMATOGRAFICA	2,6		
PRODUZIONE AUDIOVISIVA	0	DISTRIBUZIONE CINEMATOGRAFICA (E AGENZIE MEDIA)	0,7		
INDUSTRIE TECNICHE	1,8				
PATRIMONIO CULTURALE	0,7			ESONERI FISCALI	36,7
EXPORT E PROMOZIONE	0,5				
GIOVANI TALENTI	1,4			TOTALE	123,5

Fonte: CNC

9.6.1.2. Focus: Germania

La Germania rappresenta un caso composito, anche se un ruolo parziale di coordinamento è assunto dall'agenzia nazionale per il finanziamento dell'industria audiovisiva, la Filmförderungsanstalt (FFA), che amministra linee di finanziamento proprie e indirizza ad altre linee di finanziamento federali, legate in particolare al Delegato federale per la cultura e i media (Beauftragter der Bundesregierung f. Kultur u. Medien - BKM), tra cui i più recenti fondi DFFF II e la linea GMPF (German Motion Picture Fond), fondi dedicati a progetti speciali e ad alto valore di produzione (la linea DFFFII può arrivare a contribuire per 25 milioni di euro a un singolo progetto produttivo). Storicamente assestato è anche il finanziamento da parte delle agenzie regionali, attive per singoli Land o reti di Land limitrofi.³⁰⁴

³⁰⁴ FFF - FilmFernsehFonds Bayern, MBB - Medienboard Berlin-Brandenburg, NRWS - Filmstiftung Nordrhein-Westfalen, MDM - Mitteldeutsche Medienförderung, MFG - Medien- u. Filmgesellschaft Baden-Württemberg, FFHSH - Filmförderung Hamburg Schleswig-Holstein GmbH, Nordmedia, HF - Hessenfilm.

Tabella 9.4: Germania, agenzie pubbliche per il finanziamento dell'industria audiovisiva e investimento previsto (anno di riferimento 2020, valori espressi in milioni di euro)

	FFA	BKM	FFF	MBB	NRWS	MDM	MFG	FFHS	Nordmedia	HF	TOTALE
PREFISSATI	72,36	211,27	45,64	35,75	33,17	16,24	15,17	14,78	9,97	6,27	460,62
COVID	1,7	41,97	cifra ricompresa nel sostegno prefissato	2,6	3,89	1,06	0,8	3,54	1,08	1,14	57,78
TOTALI	74,06	253,24	45,64	38,35	37,06	17,3	15,97	18,32	11,05	7,41	518,4

Fonte: FFA

9.6.1.3. Focus: Gran Bretagna

La politica di sostegno pubblico alla filiera audiovisiva nel Gran Bretagna è ben profilata in due percorsi: da un lato un modello di finanziamento selettivo legato agli enti pubblici (gli organismi statali in Inghilterra, Galles, Scozia e Irlanda del Nord, le istituzioni educative e le agenzie formative in primis), dall'altro un accesso automatico a modelli di agevolazione fiscale. Salta all'occhio, nel dato britannico, uno squilibrio rispetto ai comparables sia nell'origine dei finanziamenti, che provengono per parti cospicue dai meccanismi delle lotterie, sia nella quota parte di finanziamenti effettivi, che risultano essere prevalentemente legati alle agevolazioni fiscali (per una cifra che dal 2016 al 2019 è salita dai 338 ai 595 milioni di sterline) e gestiti direttamente dagli uffici del Tesoro (Her Majesty's Treasury), senza mediazione di altri organismi.

Tabella 9.5: Gran Bretagna: le fonti del finanziamento pubblico dell'industria audiovisiva (periodo di riferimento 2015-2019, valori espressi in milioni di sterline)

	2015/16	2016/17	2017/18	2018/19
NATIONAL LOTTERY DISTRIBUTION FUND	75,4	59,6	60,7	51,5
DEPARTMENT FOR DIGITAL, CULTURE, MEDIA AND SPORT GRANT-IN-AID	26,4	28,5	26,1	25,4
ARTS COUNCIL ENGLAND (ACE)	4,7	13,1	8	16,3
NORTHERN IRELAND EXECUTIVE	13	11,4	2,2	14,8
SCOTTISH GOVERNMENT	5,1	3,9	3,9	10,4
WELSH ASSEMBLY GOVERNMENT	3,1	3,2	3,5	2,0
FONDO PER L'EDUCAZIONE SUPERIORE	1,8	2,7	2,7	2,7
ENTI LOCALI	0,2	2,1	2,4	2,4
FOREIGN AND COMMONWEALTH OFFICE	1,5	1,3	1,1	0,9
DEPARTMENT FOR INTERNATIONAL TRADE	0,4	0,2	0,2	0,2
AGENZIE PER LO SVILUPPO NAZIONALI E REGIONALI	1,7	0,1	0,1	0,1
DEPARTMENT FOR BUSINESS, ENERGY AND INDUSTRIAL STRATEGY	3,3	0	0,1	0
VOLUME TOTALE DEL FINANZIAMENTO PUBBLICO, CONTRIBUTI SELETTIVI	136,6	126,1	111	126,7
UK FILM PRODUCTION TAX RELIEF (CONTRIBUTI AUTOMATICI)	338,4	414,9	469	595
VOLUME TOTALE DEL FINANZIAMENTO PUBBLICO, CONTRIBUTI SELETTIVI E AUTOMATICI	475	541	580	721,7

Fonte: BFI

Tabella 9.6: Gran Bretagna, attività supportate dal finanziamento pubblico dell'industria audiovisiva (periodo di riferimento 2015-2019, valori espressi in milioni di sterline)

	2015/16	2016/17	2017/18	2018/19
PRODUZIONE	424,2	489,8	548,1	680,0
DISTRIBUZIONE ED ESERCIZIO	42,2	53,3	69,7	67,1
TRAINING E FORMAZIONE	24,3	24,0	26,2	28,3
PROMOZIONE DEI FILM NAZIONALI	9,4	10,6	12,5	7,0
SERVIZI AMMINISTRATIVI E AL PUBBLICO	8,1	11,6	10,7	5,3
ARCHIVI E PATRIMONIO	20,7	19,5	8,4	5,3
SVILUPPO E INNOVAZIONE	8,3	9,4	6,1	11,5
SUPPORTO ALL'IMPRESA	5,9	4,9	3	6,2
MEDIA EDUCATION E LIFELONG LEARNING	14,0	9,7	8,7	10,7
TOTALE³⁰⁵	557,1	632,8	684,7	821,4

Fonte: BFI

9.6.1.4. Focus: Spagna

Il dato spagnolo pubblicato da ICAA è limitato alla filiera cinematografica.

Tabella 9.7: Spagna, linee di impiego dei fondi di sostegno all'industria cinematografica dell'ICAA (periodo di riferimento 2019-2020)

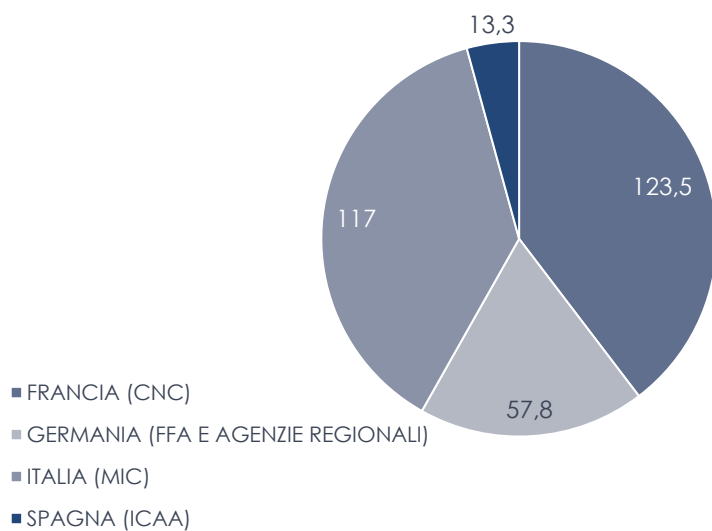
	2019	2020
FINANZIAMENTO SELETTIVO ALLA PRODUZIONE DI LUNGOMETRAGGI	8.460.900 €	11.900.000 €
FINANZIAMENTO GENERALE ALLA PRODUZIONE DI LUNGOMETRAGGI	35.000.000 €	40.000.000 €
SOSTEGNO ALLA DISTRIBUZIONE	2.500.000 €	3.500.000 €
SOSTEGNO ALLA PROMOZIONE E ALLA PARTECIPAZIONE A FESTIVAL INTERNAZIONALI	300.000 €	300.000 €
SOSTEGNO ALL'ORGANIZZAZIONE DI FESTIVAL NEL TERRITORIO NAZIONALE	739.000 €	889.000 €
SOSTEGNO ALLA PRODUZIONE DI CORTOMETRAGGI	1.000.000 €	1.000.000 €
SOSTEGNO STRAORDINARIO ALL'INDUSTRIA AUDIOVISIVA PER L'EMERGENZA PANDEMICA		13.252.000 €
TOTALE	47.999.900 €	70.841.000 €

Fonte: ICAA

³⁰⁵ Il computo totale considera anche gli investimenti di programmi Media dell'Unione Europea e quelli delle emittenti televisive BBC e Channel 4 e supera quindi quello della tabella 9.4.

9.6.1.5. Focus: Emergenza pandemica

Figura 9.38: Francia, Germania, Italia, Spagna, intervento gestito dalle agenzie nazionali per il sostegno straordinario all'industria audiovisiva per l'emergenza pandemica (anno di riferimento 2020, valori espressi in milioni di euro)



Fonte: CNC, FFA, MiC³⁰⁶, ICAA

³⁰⁶ Cfr. Cap. 11, Tabella 11.1.



10. CONSUMI DI CINEMA E AUDIVISIVO IN ITALIA: PUBBLICI, PRATICHE E VALORI

Nel quadro della Valutazione degli impatti della Legge 220/2016 e come necessario completamento dell'analisi degli indicatori micro e macro, sociali e culturali, è stata condotta, in continuità con il biennio precedente, una survey su **1.000 individui dai 3 anni in avanti**.

L'indagine si è proposta **quattro obiettivi**:

- Fornire un **quadro organico** delle audience di cinema e di prodotti audiovisivi in Italia, finalizzato a migliorare la comprensione dei profili, delle pratiche e delle propensioni dei diversi segmenti di pubblico;
- Gettare le basi di un monitoraggio dei pubblici di cinema e di audiovisivi, fornendo **dati comparabili** a quelli raccolti nel 2019 e nel 2020, allo scopo di analizzare in **maniera sistematica e diacronica** i cambiamenti relativi ai profili dei fruitori, ai loro vissuti e alle loro pratiche;
- Testare una metodologia che studi le audience e la loro esperienza nei diversi contesti di consumo in un'ottica **crossmediale** e tenendo conto dei principi espressi dalla Legge 220/2016;
- Allineare l'Italia ai **comparables europei**, che dispongono di sistemi di monitoraggio delle proprie audience, fornendo una guida e un ausilio per la definizione delle azioni a sostegno della cultura cinematografica e audiovisiva, con specifico riferimento ai prodotti nazionali.

Di seguito una sintesi dei principali risultati della ricerca, letti anche in relazione a quanto emerso dall'analoga ricerca condotta nel 2019 e nel 2020 e i cui risultati sono esposti nelle precedenti Valutazione di impatto.

IL CONTESTO MEDIALE

- Come nel biennio precedente si rileva la **presenza di 5 tipologie di canali di fruizione del prodotto cinematografico e audiovisivo**, seppur con il graduale configurarsi di nuovi equilibri tra le piattaforme: **strumenti ad ampia accessibilità e alta frequenza d'uso**, come Tv gratuita e YouTube e sistemi SVOD, il cui uso regolare è cresciuto nell'ultimo anno di 13 punti percentuali e che sono ora usati regolarmente dal 50% degli intervistati; **strumenti a media accessibilità e alta frequenza d'uso** come le Pay Tv; **strumenti a media accessibilità e bassa frequenza d'uso**, come DVD/Blu-Ray (sempre più residuali); e strumenti a **bassa accessibilità e bassa frequenza d'uso**, come le piattaforme VOD in crescita e i siti pirata, invece in fase di dismissione. La sala, il solo canale extradomestico, si configura come uno strumento ad alta accessibilità e bassa frequenza.
- L'età continua ad essere una variabile rilevante nel delineare il paniere di piattaforme di riferimento, anche se si registra un **accesso sempre più trasversale** a piattaforme prima appannaggio delle generazioni più giovani (sistemi VOD e SVOD).
- Dall'analisi della frequenza d'uso delle singole piattaforme si confermano alcuni trend già in corso nel biennio precedente:
 - Una **leggera contrazione** della frequenza d'uso della **tv free** tra i più giovani (-4 punti percentuali sul target 10-24 anni). Contrazione che nel 2020 aveva caratterizzato il pubblico 3-10 anni;
 - Una **diminuzione della frequenza d'uso delle Pay Tv** (Sky, Mediaset Premium, TimVision) che, nell'ultimo anno hanno visto decrescere il loro valore concorrenziale rispetto ai sistemi SVOD: nel 2020 il 32,6% del campione dichiarava di fruire tutti i giorni forme di Pay Tv, nel 2021 la percentuale è scesa al 23%;
 - Un forte **incremento dei sistemi SVOD**: la fruizione giornaliera passa dal 37,4% del 2020 al 50,9% del 2021;
 - In crescita di due punti percentuali anche la **fruizione tramite sistemi VOD**, che rimane comunque residuale a livello giornaliero (6,6%);

- **VOD e siti pirata risultano ancora residuali, ma con trend differenti**: lieve incremento per i primi e **graduale decrescita per i secondi**;
- **YouTube** presenta una frequenza di visione in crescita rispetto al 2020, dopo la contrazione registrata dal 2019 al 2020 soprattutto tra le fasce più giovani (3-10 anni) attratte dall'offerta di nuovi social network: il 61,6% degli intervistati dichiara di utilizzarlo tutti i giorni per vedere contenuti audiovisivi (vs il 56,9% del 2020 e il 64% del 2019).
- La **fruizione in sala** si assesta sui medesimi livelli dello scorso anno, arrestando la contrazione registrata dal 2019 al 2020, a causa delle restrizioni legate all'emergenza Covid-19.

FORMATI E TIPOLOGIE DI CONTENUTO

- Come nel 2019 e nel 2020 **il formato audiovisivo più fruito è quello seriale, visto spesso dal 69,2% degli intervistati** (+ 4,6% rispetto al 2020).
- **Ancora in crescita i formati brevi**: il 31,8% di spettatori dichiara di vederli spesso (vs il 30% del 2020 e il 24% del 2019). Anche se si nota una forte contrazione di frequenza di visione di questi contenuti da parte dei giovanissimi (11-14 anni), probabilmente sempre più attratti dall'offerta video user generated dei social (reel, stories, video TikTok): nel 2020 il 64% degli adolescenti indicava di vedere spesso contenuti video brevi, nel 2021 la percentuale è scesa al 47,7%, trend già in atto nel passaggio dal 2019 al 2020. Cresce invece l'interesse di tali contenuti nelle fasce più adulte.
- **Il film di finzione** si assesta sui medesimi livelli dello scorso anno (47,8% degli intervistati dichiara di vederli spesso), cresce il **film di animazione** (38,4%, + 5,5% rispetto al 2020).

CONTENUTI FILMICI

- Pur a fronte della crescita di altri formati, i film investono ancora un ruolo chiave nelle diete di consumo delle audience: indipendentemente dal touch point usato, gli spettatori maschi tendono a vedere 2,3 film a settimana, le femmine 2,4. **La fascia d'età con una maggiore frequenza di visione è quella over 50, con circa 3 film a settimana.**
- In generale la percentuale di soggetti che dichiara di vedere almeno un film a settimana è del 31% (+ 5 punti percentuali rispetto al 2020). **In calo invece la fruizione giornaliera**, che nel 2020 aveva visto un incremento legato probabilmente alla maggiore permanenza in casa durante il primo lock down: 14,4% nel 2021 vs il 19,4% del 2020.
- Per vedere i film i pubblici tendono a usare le stesse piattaforme che impiegano abitualmente per fruire contenuti audiovisivi; **rispetto alla frequenza d'uso delle piattaforme si segnala una decrescita dell'utilizzo quotidiano della Tv Free** (dal 60% del 2020 al 51,6% del 2021) **e delle tv a pagamento** (dal 24% del 2020 al 12,8% del 2021), **a fronte invece della crescita dei sistemi SVOD** (dal 29,8% del 2020 al 32,6% del 2021) **e VOD** (dal 3,7% del 2020 al 5,8% del 2021).

LA FRUIZIONE FILMICA IN SALA

- **Il 29% del campione è andato al cinema nelle finestre di riapertura durante il periodo di emergenza sanitaria** e il 69% di questi ha espresso un gradimento positivo rispetto all'esperienza di rientro. Un'ampia fetta di pubblico (42%) dichiara però di non essere tornata al cinema dopo il primo lock down (marzo 2020).
- **La nostalgia** per le normali abitudini di cinema ongoing sale dal 58% del 2020 al 77,8% del 2021.
- Come nel 2020 il principale fattore ostativo al rientro in sala è **la paura del contagio** (52% del campione, solo - 2% rispetto ai dati registrati nel 2020 in piena pandemia). A seguire viene citata la presenza di film poco interessanti (45%) e il costo del biglietto (44,8%, + 4,8 punti percentuali rispetto al 2020). Da considerare come dato significativo anche il 33% degli intervistati che lamenta la non riapertura delle sale di riferimento.

- In parallelo, come nel 2020 e nel 2019, per la maggior parte del campione è dirimente nella decisione di **andare al cinema il genere di riferimento** (76% del campione). Altri fattori citati sono il cast, il trailer e la possibilità di accesso a una scontistica.
- Ci si reca al cinema soprattutto in auto e si prediligono i giorni festivi e prefestivi. La visione in sala continua a essere vissuta come **pratica da socializzare**, soprattutto con amici e partner.
- Il consumo in sala presenta, come emerso dalle precedenti analisi, una forte stagionalità: **il 62% degli intervistati si reca al cinema durante l'inverno**. Si nota tuttavia una crescita di visione anche nelle altre stagioni. Si potrebbe ipotizzare che le chiusure e aperture delle sale, in base all'andamento della pandemia, abbiano provocato **una frammentazione e distribuzione del consumo nel corso dell'anno**: la fruizione invernale scende dal 62% del 2020 al 53% del 2021 e l'estate sale dal 3,1% del 2020 al 6,3% del 2021.

LE SERIE TV

- I contenuti seriali si confermano fortemente presenti nelle abitudini del pubblico italiano: **il 44% del campione afferma di vedere almeno una serie a settimana, il 28% 2 o 3 a settimana e l'11% una al giorno**. La fascia anagrafica con una fruizione più assidua è quella fra i 15 e i 24 anni con una media di visione settimanale pari a 1,89 contenuti (vs l'1,68 del resto del campione). La piattaforma più utilizzata per la fruizione di serie tv rimane la tv generalista, seguita dai sistemi SVOD: mediamente la tv generalista viene utilizzata per la fruizione di serie 164 giorni all'anno e le piattaforme SVOD 117. Seguono con un ampio margine YouTube (88 giorni) e le Pay Tv (44 giorni).

LA PRODUZIONE FILMICA NAZIONALE

- Alla produzione filmica italiana viene, come negli scorsi anni, riconosciuto un elevato **valore culturale**, anche se con un lieve scarto rispetto al 2020, - 5 punti percentuali). In crescita è invece la percezione del cinema italiano come veicolo di valori positivi (42% + 2,7 rispetto al 2020) e come prodotto di tendenza (33%, + 2,9 rispetto all'anno precedente).
- **La piattaforma elettiva per il consumo di film italiani è la tv free, anche se in calo**

rispetto al 2020 e al 2019. In forte crescita sono invece le piattaforme SVOD. Residuali, ma in espansione, i sistemi di distribuzione attivati nel corso della pandemia.

LA PRODUZIONE SERIALE NAZIONALE

- **Il 60% del campione fruisce abitualmente serie di produzione italiana**, valore che sale al 68% presso il pubblico femminile (vs il 39% del target maschile).
- La piattaforma di riferimento per la fruizione è la tv gratuita e generalista, seguita dalle piattaforme SVOD e dalle Pay Tv.
- La frequenza di visione appare in crescita rispetto al 2020, anno in cui vi era stata una contrazione evidente, e si riporta su valori vicini al 2019: **nel 2019 il 68% del campione fruiva spesso serie italiane, nel 2020 il 55% e nel 2021 la percentuale è tornata a salire al 60%**. Tale crescita è da leggersi alla luce di una graduale maggiore presenza di prodotti italiani anche all'interno delle piattaforme SVOD/VOD ed è da mettere in relazione a un processo di normalizzazione della programmazione televisiva generalista, dopo i primi mesi di emergenza sanitaria caratterizzati da una costante presenza di contenuti informativi a discapito di quelli intrattenitivi.
- **Il target elettivo sono le donne più mature**, ma si nota un buon incremento rispetto al 2020, anche sulle fasce più giovani: +7 punti percentuali per la fascia 11/14 anni; +9 punti percentuali per la fascia 15/24 anni; +4,8% 25/29 anni.
- Tra i valori riconosciuti alla produzione nazionale vi è la qualità realizzativa (52%), la capacità di funzionare come strumento di divulgazione culturale (55%), **anche nell'ottica della valorizzazione del patrimonio italiano e di veicolare valori positivi**.

I FESTIVAL

- L'indagine fa emergere una buona conoscenza e buon gradimento dei festival cinematografici online: il 50% del campione dichiara di essere a conoscenza di queste iniziative. Il 18,6% di chi ne è a conoscenza ha comprato almeno un accredito. **L'esperienza è stata positiva per l'83% dei partecipanti e il 60%**

esprime il desiderio di ripeterla anche in futuro.

IL CINETURISMO

I dati relativi alla pratica del cineturismo sono in linea con il 2020. Il 24% del campione ha scelto una meta turistica ispirato dalle location di prodotti audiovisivi (+1,4 rispetto al 2020). **Il 42% si dichiara propenso a farlo in futuro.**

10.1. LA RICERCA CAMPIONE E METODO

La ricerca ha coinvolto 1000 soggetti (come nel 2020) dai 3 anni in su, selezionati proporzionalmente alla composizione della popolazione italiana con riferimento all'età e al genere sessuale. Il campione è stato inoltre bilanciato in relazione alla distribuzione geografica, all'ampiezza del centro abitato e al profilo socio-culturale dei rispondenti.

La rilevazione è stata condotta a luglio 2021. L'indagine è stata svolta attraverso interviste strutturate, somministrate con metodo CAWI (Computer Assisted Web Interviewing). Le risposte relative ai soggetti con meno di 10 anni sono state acquisite attraverso la mediazione dei genitori.

Per la rilevazione è stato utilizzato un questionario articolato in 5 sezioni:

- **La prima sezione** ha indagato le abitudini di fruizione dei prodotti audiovisivi trasversalmente alle piattaforme;
- **La seconda sezione** si è focalizzata sul consumo filmico (pratiche, device di fruizione, generi e tipologie di film) e sull'esperienza delle serie tv;
- **La terza sezione** è stata dedicata al vissuto dell'esperienza in sala, con un focus specifico relativo all'esperienza di visione durante la Pandemia;
- **La quarta sezione** è scesa nel dettaglio delle pratiche del *moviegoing*, in particolare le ragioni che stimolano o inibiscono la fruizione in sala, le modalità di scelta, le motivazioni, le modalità di acquisto del biglietto, le tipologie di prodotti fruiti, le abitudini di visione (in quale giorno della settimana, con chi, in quale tipologia di sale);
- **La quinta sezione** si è soffermata sulla produzione italiana (film e serie tv).

Nel 2020, come nel 2019, è stato inserito un plesso di domande sul cineturismo, inteso come l'abitudine a organizzare vacanze, viaggi e gite ispirati dalle location dei prodotti cinematografici e audiovisivi. Inoltre, si è deciso di fare un focus sui festival filmici a distanza organizzati nel biennio 2020/21.

Tabella 10.1: Profilo campione

COMPOSIZIONE CAMPIONE 2021	03-10 anni		11-14 anni		15-24		25-49		50+	
Genere sessuale										
Maschio	38	31%	30	34%	35	36%	187	49%	151	48%
Femmina	84	69%	58	66%	62	64%	192	51%	164	52%
Area geografica										
Nord ovest	28	23%	31	35%	24	25%	102	27%	84	27%
Nord est	28	23%	17	19%	16	16%	70	19%	59	19%
Centro	23	19%	17	19%	15	16%	39	10%	45	14%
Sud+ Isole	43	35%	23	26%	42	43%	168	44%	127	40%
Ampiezza centro										
Fino a 30 mila	64	52%	40	46%	45	46%	183	48%	154	49%
30-100 mila	28	23%	25	28%	22	23%	83	22%	71	23%
Oltre 100 mila	30	25%	23	26%	30	31%	113	30%	90	28%

Fonte: Indagine Pubblici 2021

10.2. IL CONTESTO MEDIALE: STRUMENTI E PIATTAFORME

Tabella 10.2: Quanto spesso usi queste piattaforme? (%) Dati 2019 vs 2020 vs 2021

	Tv free			DVD Blu-ray			Pay TV			SVOD			VOD		
	2021	Δ 2021 vs 2020	Δ 2020 vs 2019	2021	Δ 2021 vs 2020	Δ 2020 vs 2019	2021	Δ 2021 vs 2020	Δ 2020 vs 2019	2021	Δ 2021 vs 2020	Δ 2020 vs 2019	2021	Δ 2021 vs 2020	Δ 2020 vs 2019
Tutti i giorni o quasi	88,8	-0,7	-3,3	6,7	-2,3	-1	23,05	-9,55	0,4	50,9	13,5	2,6	6,6	2,3	-2,5
Settimanalmente/ più volte al mese	5,1	0,5	1,6	15,9	-0,6	-0,6	10,5	-0,7	4,4	13,4	-1,5	2,1	7,6	0,4	0,5
Frequentemente nel corso dell'anno	1,9	0,8	0,2	11,5	-1,4	1,3	4,25	0,35	0,7	3,9	-1	0,2	7,4	3	-0,2
Qualche volta nel corso dell'anno	0,2	0	0	12	0,9	2,5	2,7	0,3	0,3	3,8	-0,6	0,6	5,2	2,3	-1
Quasi mai/mai	4	-0,6	1,7	53,9	3,4	-2,1	59,5	9,6	-5,7	28,1	-10,3	-5,6	73,2	-8	3,3

Fonte: Indagine Pubblici 2019, 2020 e 2021

Tabella 10.3: Quanto spesso usi queste piattaforme? (%) Dati 2019 vs 2020 vs 2021

	YouTube			Torrent/Siti pirata			Sala			Piattaforme lock down	
	2021	Δ 2021 vs 2020	Δ 2020 vs 2019	2021	Δ 2021 vs 2020	Δ 2020 vs 2019	2021	Δ 2021 vs 2020	Δ 2020 vs 2019	2021	Δ 2021 vs 2020
Tutti i giorni o quasi	61,6	4,7	-7,1	5,1	1,8	-2,1	3,6	2,1	-1,2	4,2	0,7
Settimanalmente/più volte al mese	21,5	1,2	1,6	5,3	0,5	-1,6	12,3	0	-6,6	6,5	1,3
Frequentemente nel corso dell'anno	5,5	0,2	0,9	3,9	1	-0,3	23,5	-4,3	-4,1	3,9	0,3
Qualche volta nel corso dell'anno	2,1	-0,6	0,2	4,4	1,5	-0,4	28,6	2,1	0	4,1	1,8
Quasi mai/mai	9,4	-5,4	4,6	81,3	-4,8	4,5	32,1	0,2	11,9	81,3	-4,1

Fonte: Indagine Pubblici 2019, 2020 e 2021

Tabella 10.4: Quanto spesso usi queste piattaforme? (%) Focus tv free – profilatura audience 2019 vs 2020 vs 2021

TV FREE															
	Tutti i giorni o quasi			Settimanalmente - più volte al mese			Frequentemente nel corso dell'anno			Qualche volta nel corso dell'anno			Mai - quasi mai		
	2021	Δ 2021 vs 2020	Δ 2020 vs 2019	2021	Δ 2021 vs 2020	Δ 2020 vs 2019	2021	Δ 2021 vs 2020	Δ 2020 vs 2019	2021	Δ 2021 vs 2020	Δ 2020 vs 2019	2021	Δ 2021 vs 2020	Δ 2020 vs 2019
Maschi	90,5	1,3	-3,1	4,8	-0,5	1,3	2,5	1,5	0,3	0	-0,2	0	2,3	-2	1,6
Femmine	87,5	-2,3	-3,5	5,3	1,3	1,8	1,4	0,2	0,1	0,4	0,2	0	5,4	0,5	1,8
3-10 anni	91,9	5,2	-6,5	5	-4,2	6,9	0,8	0	0,8	0	0	0	2,5	-0,8	-1,2
11-14 anni	87,5	-3,8	1	6,8	1,9	2,1	3,4	3,4	-4,2	0	0	-1,4	2,3	-1,4	2,3
15-24 anni	77,4	-4,6	-11	10,3	2,3	5,2	4,1	1,1	2,3	1	1	-0,7	7,2	0,2	4,2
25-49 anni	86,3	-3	-1,5	5,8	1,2	0,5	2,1	0,6	0,1	0,3	0	0,1	5,5	1,3	0,6
50 + anni	94,6	1,9	-2,7	2,2	0,6	-0,6	0,9	0,6	0,1	0	-0,3	0,1	2,2	-2,9	3,1
Nord Ovest	88,1	-2,1	-2	4,4	0	0,7	3	2,6	0,4	0	0	-0,5	4,5	-0,6	1,4
Nord Est	87,9	0,9	-5,8	5,8	1,6	1,6	2,2	0,2	1,2	0,5	0	0,5	3,7	-2,5	2,4
Centro	87	-3,2	-0,7	6,4	1,5	2,9	1,4	1,4	-2,8	0,7	0,7	-0,4	4,3	-0,6	0,9
Sud + Isole	90,3	0,5	-4,4	4,7	-0,2	1,5	1,2	-0,6	1	0	-0,3	0,1	3,7	0,5	1,8
Fino a 30 mila	89,1	-0,1	-3	4,2	-0,2	1,4	2,1	1,5	-0,5	0,2	0	0,2	4,5	-1,1	1,8
30-100 mila	92,6	2,8	-4,3	3,9	-2,7	3,3	0,4	-1,3	0,7	0	0	0	3,1	1,3	0,2
Oltre 100 mila	85,3	-4,4	-3	7,6	4,4	0,1	2,7	1,1	1,1	0,3	-0,1	-0,6	3,8	-1,3	2,3

Fonte: Indagine Pubblici 2019, 2020 e 2021

Tabella 10.5: Quanto spesso usi queste piattaforme? (%) Focus DVD – BLU RAY profilatura audience 2019 vs 2020 vs 2021

DVD – BLU-RAY															
	Tutti i giorni o quasi			Settimanalmente - più volte al mese			Frequentemente nel corso dell'anno			Qualche volta nel corso dell'anno			Mai - quasi mai		
	2021	Δ 2021 vs 2020	Δ 2020 vs 2019	2021	Δ 2021 vs 2020	Δ 2020 vs 2019	2021	Δ 2021 vs 2020	Δ 2020 vs 2019	2021	Δ 2021 vs 2020	Δ 2020 vs 2019	2021	Δ 2021 vs 2020	Δ 2020 vs 2019
Maschi	8,2	-1,1	-0,5	18,3	-2,1	-0,5	12,4	-0,2	0,1	12	2,1	1,6	49	1,2	-3,6
Femmine	5,6	-3,1	-1,5	14	1,2	-1,5	10,8	-2,4	2,5	12	-0,2	3,2	57,9	4,8	-0,8
3-10 anni	12,3	-2,7	-1,7	22,2	-1,1	-1,7	9,9	-10,1	4,1	9	2,4	0,6	46,7	11,7	-6,7
11-14 anni	9,1	-6,9	-4,9	22,7	3	-4,9	13,7	-2,3	3,5	12,5	3,9	-1,1	42	2,5	3,4
15-24 anni	10,3	-1,7	-4,2	19,5	-4,5	-4,2	13,4	4,4	-6,5	13,4	4,4	-0,1	43,3	-2,7	8,7
25-49 anni	6,1	-0,1	-3,9	11,3	-3	-3,9	13,4	2,5	-2,7	12,4	-0,3	3,6	56,7	0,9	6,1
50 + anni	3,5	-3,8	2,7	15,8	2,4	2,7	8,6	-4,5	6,3	12	-0,1	3,6	60	5,9	-11,6
Nord Ovest	6,3	-1,6	-1,4	13,1	-2,4	-1,4	11,9	-1,9	5,7	11,9	0	2,7	56,9	6	-5,8
Nord Est	4,7	-6,7	2,6	14,8	-1,8	2,6	8,4	-6,1	0,1	16,9	5,5	4,2	55,3	9,2	-9,6
Centro	3,6	-5,6	-0,7	20,9	6,9	-0,7	12,3	-2,8	2	7,9	-5,1	3,1	55,4	6,8	-1,4
Sud + Isole	9	0,6	-2,7	16,6	-1,9	-2,7	12,4	2,3	-1,9	11,2	1,9	1	50,9	-2,7	4,3
Fino a 30 mila	6,6	-2,6	0,4	12,9	-1,2	0,4	10,4	-1,9	2,9	14,2	1,6	5,2	55,8	4,1	-5,8
30-100 mila	8,7	0,3	-2,4	17,5	-5	-2,4	10,5	-3,2	-0,8	10,5	-0,5	2	52,8	8,6	-4,4
Oltre 100 mila	5,2	-3,9	-2	19,6	3,5	-2	13,9	0,5	0,8	9,4	1,5	-2,4	51,7	-1,8	5

Fonte: Indagine Pubblici 2019, 2020 e 2021

Tabella 10.6: Quanto spesso usi queste piattaforme? (%) Focus PAY TV – profilatura audience 2019 vs 2020 vs 2021

PAY TV															
	Tutti i giorni o quasi			Settimanalmente - più volte al mese			Frequentemente nel corso dell'anno			Qualche volta nel corso dell'anno			Mai - quasi mai		
	2021	Δ 2021 vs 2020	Δ 2020 vs 2019	2021	Δ 2021 vs 2020	Δ 2020 vs 2019	2021	Δ 2021 vs 2020	Δ 2020 vs 2019	2021	Δ 2021 vs 2020	Δ 2020 vs 2019	2021	Δ 2021 vs 2020	Δ 2020 vs 2019
Maschi	24,4	-2,2	-7,7	10,75	2,85	-0,6	4,5	1,5	-0,9	2,8	0,2	0,2	57,5	-2,3	8,9
Femmine	22	0	-8	10,3	3,4	1,8	4,05	1,65	-0,2	2,6	1	-0,3	61,2	-5,9	6,7
3-10 anni	32,35	7,35	-10,6	9,35	-1,45	0,9	4,05	-0,95	1,9	2,45	0,75	-0,6	51,65	-5,85	8,3
11-14 anni	25	-3,4	-13,3	15,9	4,8	4,1	5,15	3,95	-3	1,1	-0,1	-0,2	52,85	-5,15	12,2
15-24 anni	29,35	-0,65	-10,9	18,55	3,55	7,3	6,2	5,2	-4,6	1,55	-0,45	-1,5	44,35	-7,65	9,7
25-49 anni	23,1	5,4	-11,2	10,55	3,25	-0,8	5,5	1,3	-0,2	3,3	-0,6	1,2	57,55	-9,45	11,2
50 + anni	16,85	12,45	-1,8	6,8	4	-1,4	1,95	1,05	-0,1	2,85	2,55	-0,9	71,55	4,95	4,2
Nord Ovest	24	-3,8	-5,4	9,7	4,3	-0,8	3,9	2,5	-1,2	2,2	0	0,4	60,2	-3	7,1
Nord Est	20,3	-2	-6,2	7,05	1,85	-1,6	4,5	1,4	0,1	3,15	1,65	0,3	65	-2,9	7,3
Centro	24,8	-1,1	-9	10,8	0,5	2,3	3,25	-0,55	0,6	2,15	-0,55	1,1	59	1,7	4,9
Sud + Isole	23,05	1,35	-10,4	12,55	3,85	1,9	4,7	1,8	-0,9	2,95	0,85	-1,1	56,7	-7,9	10,3
Fino a 30 mila	21	-4,2	-6	9,25	1,55	0,8	3,95	1,45	-0,6	2,75	0,85	-0,2	63,1	0,4	6
30-100 mila	26	4,3	-10,1	10,45	3,45	-0,1	4,35	2,15	-1,1	1,75	-0,45	0,9	57,4	-9,4	10,3
Oltre 100 mila	24,05	-0,75	-9,4	12,55	5,45	0,5	4,65	1,05	0,3	3,3	0,9	-0,6	55,25	-6,95	9,2

Fonte: Indagine Pubblici 2019, 2020 e 2021

Tabella 10.7: Quanto spesso usi queste piattaforme? (%) Focus VOD – profilatura audience 2019 vs 2020 vs 2021

	VOD														
	Tutti i giorni o quasi			Settimanalmente - più volte al mese			Frequentemente nel corso dell'anno			Qualche volta nel corso dell'anno			Mai - quasi mai		
	2021	Δ 2021 vs 2020	Δ 2020 vs 2019	2021	Δ 2021 vs 2020	Δ 2020 vs 2019	2021	Δ 2021 vs 2020	Δ 2020 vs 2019	2021	Δ 2021 vs 2020	Δ 2020 vs 2019	2021	Δ 2021 vs 2020	Δ 2020 vs 2019
Maschi	8,6	5,2	-3	8,2	-0,2	1,1	7	2,8	-0,5	3,9	1,5	-1,4	72,3	-9,2	3,7
Femmine	5	-0,1	-2,2	7,1	1	-0,1	7,7	3,1	0	6,2	2,8	-0,6	73,9	-7	2,9
3-10 anni	13,1	5,6	-1,6	9	-1	7	9	5,6	-4,1	1,6	-0,9	-2	67,2	-9,5	0,9
11-14 anni	10,2	1,6	-13,6	13,6	6,2	-0,9	5,6	1,9	-1,9	6,8	3,1	-1,9	63,6	-12,9	18,2
15-24 anni	9,3	3,3	-6,6	12,3	3,3	-1,5	10,4	2,4	5,9	10,3	9,3	-5,3	57,7	-18,3	7,7
25-49 anni	6,6	2,2	-2,4	7,6	-0,4	-0,6	8,7	3,5	-0,9	7,1	2,9	-0,2	69,9	-8,3	4
50 + anni	2,3	1,1	-1,2	3,8	-0,7	0,3	4,8	1,9	0,1	2,3	0,4	-0,3	87	-2,5	1,2
Nord Ovest	6,4	3,1	-4,7	5,9	0,2	-0,6	9,3	4,6	0,8	5,6	3,8	-0,8	72,9	-11,6	5,4
Nord Est	4,8	2,7	-2,5	6,3	-0,4	2,1	2,6	-2,6	0,2	6,4	3,8	-1,6	80	-3,4	1,6
Centro	4,3	-0,6	0,1	6,5	-1,1	-0,8	5,1	1,9	-1,6	3,6	-0,8	0,4	80,6	0,6	1,8
Sud + Isole	8,5	2,4	-2	9,7	1,3	1	9,2	4,9	-0,7	5	1,8	-1,6	67,7	-10,3	3,1
Fino a 30 mila	6,2	2,1	-2,8	6,2	1	-0,6	7,6	3	-0,1	3,9	1	-0,4	76,1	-7,2	4
30-100 mila	8,7	4,7	-2,8	8,8	-2,3	1,9	6,5	2	-0,1	5,7	2,1	-2,3	70,3	-6,7	3,6
Oltre 100 mila	5,6	0,5	-1,7	9,1	1,2	2,1	7,6	3,6	-0,5	7	4,6	-0,6	70,6	-10,1	0,8

Fonte: Indagine Pubblici 2019, 2020 e 2021

Tabella 10.8: Quanto spesso usi queste piattaforme? (%) Focus SVOD – profilatura audience 2019 vs 2020 vs 2021

	SVOD														
	Tutti i giorni o quasi			Settimanalmente - più volte al mese			Frequentemente nel corso dell'anno			Qualche volta nel corso dell'anno			Mai - quasi mai		
	2021	Δ 2021 vs 2020	Δ 2020 vs 2019	2021	Δ 2021 vs 2020	Δ 2020 vs 2019	2021	Δ 2021 vs 2020	Δ 2020 vs 2019	2021	Δ 2021 vs 2020	Δ 2020 vs 2019	2021	Δ 2021 vs 2020	Δ 2020 vs 2019
Maschi	51,5	16,6	0,9	12,4	-5,1	2,6	3,8	-1,9	1,2	4	1	-1,4	28,1	-10,7	-3,4
Femmine	50,3	10,5	4,1	14,1	1,7	1,8	3,9	-0,3	-0,5	3,5	-2,3	2,7	28	-10	-7,9
3-10 anni	57,4	18,2	-1,7	14,8	4,8	-3,6	1,6	-6,7	2,2	6,6	4,9	-1,4	19,7	-21,1	4,4
11-14 anni	60,2	8,4	1,8	21,6	-1,9	12,4	3,4	3,4	-1,4	2,3	-1,4	2,3	12,5	-8,5	-15,1
15-24 anni	68,1	18,1	-4,2	15,5	-5,5	9,1	7,3	1,3	1,1	1	-4	-0,6	8,2	-9,8	-5,2
25-49 anni	54,6	19,5	-1,3	11,9	-3	1,8	5,3	0,1	-1,2	4,8	0,6	-1,2	23,5	-17,3	2,1
50 + anni	35,8	3,9	8,2	11,7	-1,1	0,2	2,3	-1,8	1,5	2,9	-2,9	3,8	47,3	1,8	-13,7
Nord Ovest	55	15,6	-0,8	13,3	-2,3	3,6	3,8	-0,8	0,7	2,2	-1	0,6	25,7	-11,5	-4,1
Nord Est	48,5	9,1	10,2	12,1	-0,3	-0,1	4,8	0,1	0,5	5,3	0,6	2,1	29,5	-9,4	-12,6
Centro	59	17,9	6,5	14,4	-1,3	1	2,1	-2,7	-1,2	2,1	-5,4	3,1	22,3	-8,5	-9,7
Sud + Isole	46,4	13,6	-1	13,7	-1,7	3	4,2	-1	0,4	4,7	1,2	-1,5	31	-12,2	-0,8
Fino a 30 mila	49,6	13,1	3,2	12	-4,6	5,4	3,9	-1,3	1	3,9	-0,5	0,4	30,7	-6,6	-9,7
30-100 mila	55	20	-2,2	14,4	-0,6	-0,2	3	-1,9	1,1	2,6	-1,8	2	24,9	-15,8	-0,6
Oltre 100 mila	49,6	8,3	6,4	15	3,6	-1,4	4,5	0,1	-1,6	4,5	0,2	-0,2	26,2	-12,4	-3,1

Fonte: Indagine Pubblici 2019, 2020 e 2021

Tabella 10.9: Quanto spesso usi queste piattaforme? (%) Focus YOUTUBE – profilatura audience 2019 vs 2020 vs 2021

YOUTUBE															
	Tutti i giorni o quasi			Settimanalmente - più volte al mese			Frequentemente nel corso dell'anno			Qualche volta nel corso dell'anno			Mai - quasi mai		
	2021	Δ 2021 vs 2020	Δ 2020 vs 2019	2021	Δ 2021 vs 2020	Δ 2020 vs 2019	2021	Δ 2021 vs 2020	Δ 2020 vs 2019	2021	Δ 2021 vs 2020	Δ 2020 vs 2019	2021	Δ 2021 vs 2020	Δ 2020 vs 2019
Maschi	66,4	8,7	-7,7	19,5	0	1,9	3,7	-1,8	0,7	2,7	0,7	-0,1	7,7	-7,5	5,3
Femmine	57,7	1,6	-6,5	23	1,9	1,3	7	1,9	1	1,6	-1,8	0,4	10,7	-3,7	4
3-10 anni	68,9	15,6	-21,7	18,9	2,2	3,9	4,9	-5,1	6,9	2,4	-3,4	4,2	4,9	-9,3	6,6
11-14 anni	79,5	-3,2	10,5	12,5	2,7	-6,9	6,8	5,6	-0,2	1,1	-0,1	-0,2	0	-4,9	-3,4
15-24 anni	72,1	-7,9	2,5	20,6	8,6	-5,7	5,2	3,2	-0,1	0	-2	2	2,1	-1,9	1,2
25-49 anni	62,3	4,1	-13	21,4	-3,5	8,5	6	1,3	1,5	2,9	0,5	-0,5	7,4	-2,5	3,5
50 + anni	49,5	6,9	-5,3	25,4	4,1	-2,3	4,8	-1,5	-1,1	1,9	-0,7	-0,8	18,4	-8,7	9,5
Nord Ovest	58	5,7	-5,4	22,7	0,3	3	4,4	-0,6	-0,5	1,4	-1,5	0,3	13,4	-3,9	2,4
Nord Est	53,7	2,4	-8,2	25,3	6,7	-2,6	5,2	-0,5	1,6	3,7	-1,5	2,1	12,1	-7,1	7,1
Centro	76,3	16,9	-5,6	12,2	-7,3	0,9	2,8	-2,6	-0,2	2,8	1,2	-0,8	5,8	-8,3	5,8
Sud + Isole	62,5	0,2	-8,3	22,1	2,1	3	7,2	2	1,8	1,4	-0,3	-0,7	6,7	-4	4,2
Fino a 30 mila	59	-0,5	-3,4	22,7	4	-0,3	5,6	0,8	-0,3	2,6	0	-0,1	10,1	-4,3	4,1
30-100 mila	64,2	9,8	-11,9	17,9	-6	5,5	5,7	-0,5	2,1	1,3	-3,1	2,8	10,9	-0,2	1,6
Oltre 100 mila	63,6	9,6	-9,8	22,3	1,8	1,9	5,2	-0,3	1,7	1,7	0,5	-2,1	7	-11,9	8,3

Fonte: Indagine Pubblici 2019, 2020 e 2021

Tabella 10.10: Quanto spesso usi queste piattaforme? (%) Focus TORRENT – profilatura audience 2019 vs 2020 vs 2021

TORRENT															
	Tutti i giorni o quasi			Settimanalmente - più volte al mese			Frequentemente nel corso dell'anno			Qualche volta nel corso dell'anno			Mai - quasi mai		
	2021	Δ 2021 vs 2020	Δ 2020 vs 2019	2021	Δ 2021 vs 2020	Δ 2020 vs 2019	2021	Δ 2021 vs 2020	Δ 2020 vs 2019	2021	Δ 2021 vs 2020	Δ 2020 vs 2019	2021	Δ 2021 vs 2020	Δ 2020 vs 2019
Maschi	6,8	3,2	-2,5	5,2	-0,9	-1,1	5	1,6	-0,9	5,9	2,3	-0,2	77,1	-6	4,5
Femmine	3,7	0,7	-1,8	5,3	1,7	-2	3	0,6	0,1	3,2	1	-0,7	84,6	-4,4	4,4
3-10 anni	5	3,3	0,9	4,1	-0,1	-2,6	4,1	1,6	0,9	3,2	-0,1	2,5	83,6	-4,7	-1,9
11-14 anni	4,5	0,8	-8,8	10,2	5,2	0,8	2,3	-0,2	1,1	5,7	4,5	-1,6	77,3	-10,4	8,5
15-24 anni	10,3	3,3	-1,4	11,4	4,4	-6,4	7,2	-0,8	1,7	7,2	1,2	1,8	63,9	-8,1	4,4
25-49 anni	6,3	2,1	-3,5	5,8	-0,7	-1,9	5	1,6	-1,4	5	1,9	-1	77,8	-5,1	7,8
50 + anni	2,3	0,7	-0,6	1,9	-0,3	-0,2	1,9	0,9	-0,4	2,8	0,9	-1,1	91,1	-2,2	2,4
Nord Ovest	3,4	0,9	-1,1	4,1	-0,2	1,4	2,6	0,1	0,4	5,9	3	-1,2	84	-3,7	0,5
Nord Est	5,8	3,7	-4,3	6,3	4,8	-4,2	2,7	-0,4	0,8	4,8	2,7	-0,5	80,5	-10,7	8,2
Centro	5,8	2,5	-1,1	2,9	-4,1	-1	2,9	-0,3	0	5	2,3	-0,1	83,5	-0,3	2,1
Sud + Isole	5,7	1,1	-2,2	6,5	0,7	-3	5,7	2,8	-1,9	3	-0,4	0	79,2	-4	6,8
Fino a 30 mila	4,4	0,4	0,1	5,6	2,4	-1,5	4,6	1,4	0,2	3,3	-0,1	0,5	82,3	-3,7	0,6
30-100 mila	5,3	2,6	-3,8	4,4	-1,8	-1,4	2,6	-0,1	0	6,2	3,6	-2,8	81,7	-4,1	8,1
Oltre 100 mila	6,2	3,8	-4,4	5,5	-1,2	-1,4	3,8	1,4	-1,9	4,9	2,9	0	79,4	-7,2	7,7

Fonte: Indagine Pubblici 2019, 2020 e 2021

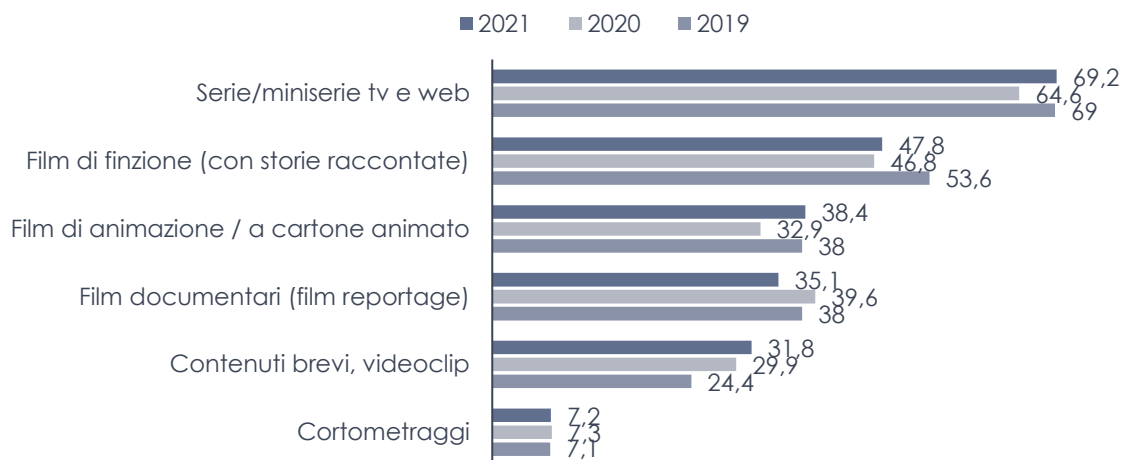
Tabella 10.11: Quanto spesso usi queste piattaforme? (%) Focus SALA – profilatura audience 2019 vs 2020 vs 2021

	SALA														
	Tutti i giorni o quasi			Settimanalmente - più volte al mese			Frequentemente nel corso dell'anno			Qualche volta nel corso dell'anno			Mai - quasi mai		
	2021	Δ 2021 vs 2020	Δ 2020 vs 2019	2021	Δ 2021 vs 2020	Δ 2020 vs 2019	2021	Δ 2021 vs 2020	Δ 2020 vs 2019	2021	Δ 2021 vs 2020	Δ 2020 vs 2019	2021	Δ 2021 vs 2020	Δ 2020 vs 2019
Maschi	5,2	3,6	-1,1	11,7	-0,9	-6,2	25,6	-3,4	-3,1	28,1	2,9	-0,9	29,3	-2,2	11,2
Femmine	2,3	0,9	-1,2	12,7	0,7	-7	21,8	-4,8	-5,1	28,9	1,1	0,8	34,3	2	12,6
3-10 anni	6,5	3,1	1,1	11,5	2,4	-7,5	22,2	-5,3	-5,9	31,9	1,1	0,5	27,9	-1,3	11,8
11-14 anni	4,6	2,2	-6	15,9	-1,3	-12	23,9	-13,1	-6	34,1	9,4	15	21,6	3,1	8,8
15-24 anni	6,2	5,2	-3,9	20,6	0,6	-11,7	26,8	-11,2	4,9	24,7	-0,3	1,7	21,6	5,6	9
25-49 anni	3,6	2,1	-1,6	11,9	-1,1	-6,4	25,8	-2,2	-3,5	28,8	1,3	0,1	29,8	-0,1	11,1
50 + anni	1,3	0,7	-0,2	9,5	0,5	-4,7	20	-2	-8,1	26,6	2	-3,5	42,5	-1,4	16,6
Nord Ovest	3,8	2,7	0,3	8,1	-2	-4,7	22,3	-7,3	-6,2	30,8	8	-4,1	34,9	-1,6	14,8
Nord Est	2,6	2,1	-2,5	10,5	-0,9	-5,3	21,1	-4,8	-3,3	31,6	0,5	0,4	34,2	3,1	10,6
Centro	2,1	1,1	-1,8	12,3	-0,1	-8,2	20,8	-4,6	-5,6	29,5	-1,4	6,7	35,3	5	8,9
Sud + Isole	4,5	1,9	-1,2	15,9	1,4	-7,7	26,3	-2,4	-2,2	25,3	0,7	-0,8	28	-1,6	11,8
Fino a 30 mila	3,5	2,5	-1	9,7	-1,9	-4,4	19,6	-4,8	-6,1	31,9	5,4	-1,3	35,4	-1,1	12,8
30-100 mila	3,4	1,6	-2	13,1	-1,1	-4	23,6	-6,5	-6,6	30,6	2,2	4,8	29,3	3,6	8
Oltre 100 mila	3,8	1,4	-0,1	16,1	3,9	-11,9	30	-2,7	3,1	21,3	-3,5	-2,6	28,7	0,7	11,7

Fonte: Indagine Pubblici 2019, 2020 e 2021

10.3. FORMATI E TIPOLOGIE DI CONTENUTO

Figura 10.1: Quali sono i contenuti che guardi più spesso? Risposta multipla (%) Dati 2021 vs 2020 VS 2019



Fonte: Indagine Pubblici 2019, 2020 e 2021

Tabella 10.12: Quali sono i contenuti che guardi più spesso? Risposta multipla (%) Profilo audience 2021 vs 2020 VS 2019

CONTENUTI GUARDATI PIÙ SPESSO																		
	Serie/miniserie tv e web			Film di finzione			Film documentari			Film di animazione			Contenuti brevi			Cortometraggi		
	2021	Δ 2021 vs 2020	Δ 2020 vs 2019	2021	Δ 2021 vs 2020	Δ 2020 vs 2019	2021	Δ 2021 vs 2020	Δ 2020 vs 2019	2021	Δ 2021 vs 2020	Δ 2020 vs 2019	2021	Δ 2021 vs 2020	Δ 2020 vs 2019	2021	Δ 2021 vs 2020	Δ 2020 vs 2019
Maschi	63,7	6,6	-4,4	48,3	3,4	-11,9	43,5	0	2,2	32,7	0,2	-3,3	29,5	-1,6	6,5	9,5	1,2	0,6
Femmine	73,6	1,7	-4,7	47,3	-1,3	-1,7	28,4	-7,4	1,1	42,9	9,6	-6,8	33,6	4,9	4,4	5,4	-0,9	-0,3
3-10 anni	40,2	5,2	-3,6	23	8,8	-10,8	19,7	-2,8	9,6	82,8	-2,2	-5,2	47,5	6,7	5,2	7,4	-2,6	0,2
11-14 anni	61,4	-2,8	1,7	29,5	-5,1	-11,2	12,5	-7,3	-14,9	61,4	10,8	-11,9	47,7	-16,5	30,9	6,8	-1,8	3
15-24 anni	70,1	6,1	-14,2	41,2	-2,8	-12,3	26,8	1,8	3,2	56,7	23,7	-15,6	43,3	4,3	10,8	8,2	0,2	-1,2
25-49 anni	83,9	9,9	-4,3	52,2	4,9	-4,6	32,2	-4,7	4,4	31,4	3,6	-12,3	27,2	-2,4	4	5,8	0,6	1,5
50 + anni	64,8	0,2	-0,2	59	-3,7	-0,7	53,3	-5,9	3	17,5	2,9	-0,3	23,2	8,9	-3,5	8,6	0,3	-1,6
Nord Ovest	68,8	-0,5	6,9	47,6	-0,1	-6,6	34,9	-2,6	-6,6	39	6,1	0,8	31,2	3,8	3,4	8,6	1,7	0,1
Nord Est	70	8,9	-4,8	41,6	-1,9	-9,5	36,3	-7,2	3,7	37,4	6,8	-5,4	27,9	2,5	2,3	5,8	-3	4,3
Centro	66,2	6,7	-13,1	48,9	5,1	-12,2	37,4	-8,5	11	38,8	2	-0,5	35,3	2,9	11,4	7,2	-1,4	-0,9
Sud + Isole	70,2	4,7	-8,4	50,4	0,8	-2,5	33,7	-2	1,6	38,2	6	-11,6	32,8	-0,2	5,9	6,9	0,8	-1,4
Fino a 30 mila	69,8	4	-2,4	43,2	0,5	-7,6	33,3	-6,9	3,8	36	1,4	-3,6	33,3	3,7	2,8	6,6	-0,5	1,1
30-100 mila	70,3	8,4	-9,6	51,1	5,1	-5,4	36,2	2,6	-5,8	42,4	9,7	-5,3	24,9	-7,8	6,3	6,6	-1,4	1,2
Oltre 100 mila	67,5	2,9	-3,5	52,8	-3,1	-4,9	37,1	-6,6	4,3	39,2	9,7	-7,9	34,6	6,6	9,2	8,7	1,6	-2,2

Fonte: Indagine Pubblici 2019, 2020 e 2021

10.3.1. Il contenuto filmico

Tabella 10.13: Quanti film guardi in una settimana indipendentemente da dove li guardi? (%) Dati 2021 vs 2020 vs 2019

	Media annuale				
	2021	2020	2019	Δ 2020 vs 2019	Δ 2021 vs 2020
Nessuno meno di uno a settimana	11	9,8	9,5	0,3	1,2
Uno alla settimana	31,5	26,3	27,2	-0,9	5,2
2-3 a settimana	43,2	44,5	46,2	-1,7	-1,3
Uno al giorno	14,4	19,4	17	2,4	-5

Fonte: Indagine Pubblici 2019, 2020 e 2021

Tabella 10.14: Quanti film guardi in una settimana indipendentemente da dove li guardi? (%) Media 2021 vs 2020 VS 2019 su profili audience

FILM VISTI IN UNA SETTIMANA					
	2021	2020	2019	Δ 2021 vs 2020	Δ 2020 vs 2019
Maschi	2,36	2,67	2,45	-0,31	0,22
Femmine	2,43	2,8	2,79	-0,37	0,01
3-10 anni	1,73	1,94	1,83	-0,21	0,11
11-14 anni	2,4	2,64	2,63	-0,24	0,01
15-24 anni	2,1	2,74	3,07	-0,64	-0,33
25-49 anni	2,22	2,68	2,44	-0,46	0,24
50 + anni	2,97	3,13	2,9	-0,16	0,23
Nord Ovest	2,25	2,51	2,65	-0,26	-0,14
Nord Est	2,04	2,74	2,29	-0,7	0,45
Centro	2,29	2,69	2,55	-0,4	0,14
Sud + Isole	2,71	2,93	2,8	-0,22	0,13
Fino a 30 mila	2,27	2,7	2,52	-0,43	0,18
30-100 mila	2,56	2,79	2,69	-0,23	0,1
Oltre 100 mila	2,49	2,76	2,71	-0,27	0,05

Fonte: Indagine Pubblici 2019, 2020 e 2021

10.3.2. Il prodotto filmico: strumenti e frequenza di visione

Tabella 10.15: Quanto spesso usi queste piattaforme per vedere film? (%) Dati 2021 vs 2020 vs 2019

	Tv free			DVD Blu-ray			Pay TV			SVOD (AP+N)			VOD		
	2021	Δ 2021 vs 2020	Δ 2020 vs 2019	2021	Δ 2021 vs 2020	Δ 2020 vs 2019	2021	Δ 2021 vs 2020	Δ 2020 vs 2019	2021	Δ 2021 vs 2020	Δ 2020 vs 2019	2021	Δ 2021 vs 2020	Δ 2020 vs 2019
Tutti i giorni o quasi	51,6	-8,4	-1,1	5,1	-3,2	1,5	12,8	-11,2	2,8	32,6	2,8	6,3	5,8	2,1	-1,1
Settimanalmente/più volte al mese	24,5	2,4	-1	11,9	-5,3	3,2	11,6	-3,4	3,5	24,1	5,9	1,1	7,2	0,4	1
Frequentemente nel corso dell'anno	7,7	1,8	0,2	9,8	0,1	-1,5	6,1	1,4	0,3	7,3	0,6	0,7	6,3	0,3	1,2
Qualche volta nel corso dell'anno	3,7	1,3	-0,1	11	-0,8	1,4	5,2	2,6	-0,6	4	0,3	-0,3	5,3	2,5	-1,1
Quasi mai/mai	12,6	3	2	62,2	9,2	-4,6	64,4	10,7	-6,1	32,1	-9,5	-7,6	75,4	-5,3	0

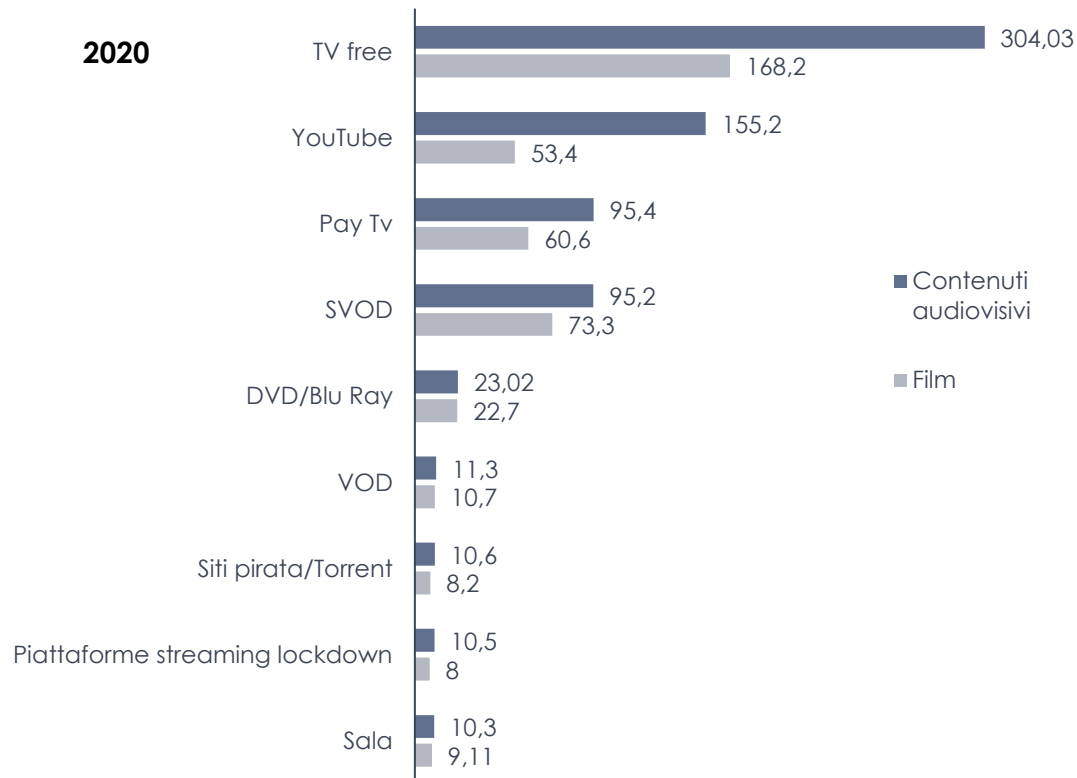
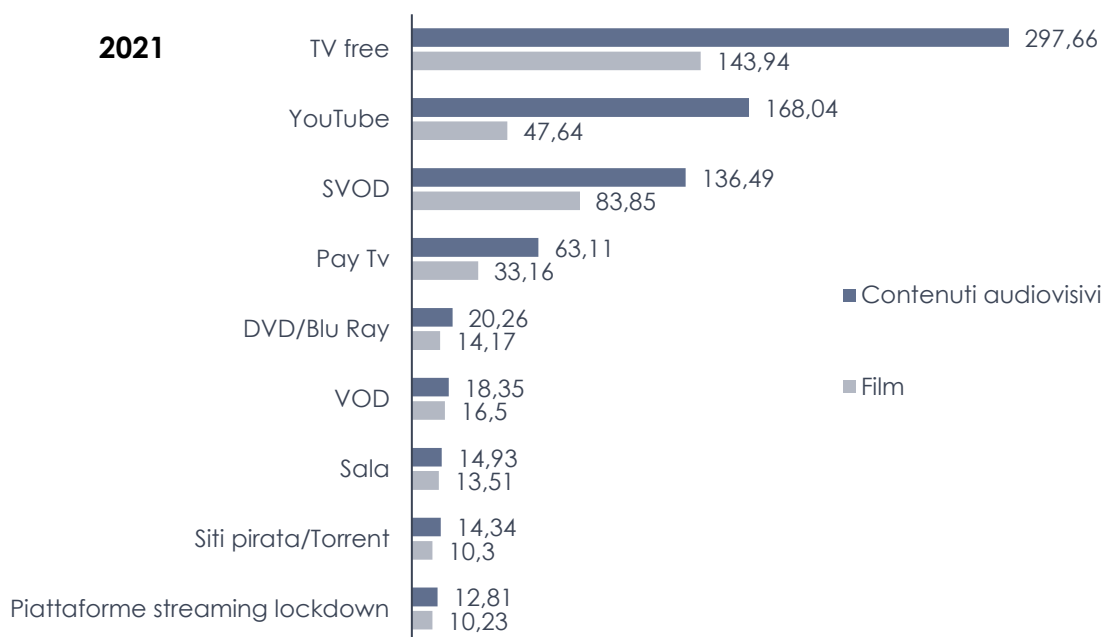
Fonte: Indagine Pubblici 2019, 2020 e 2021

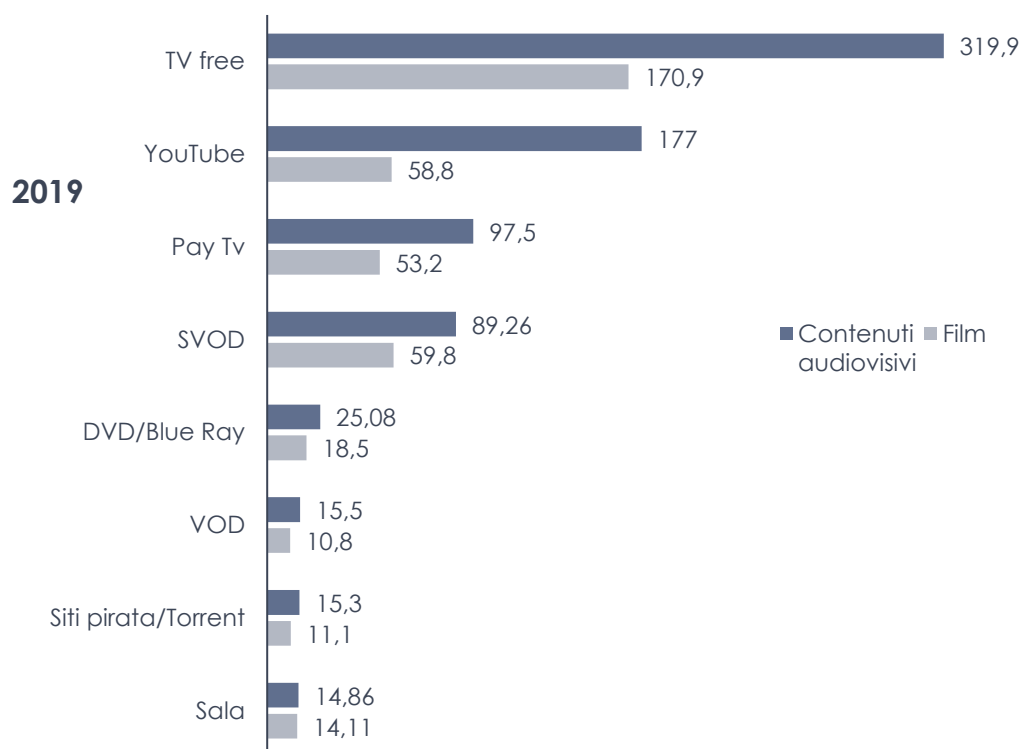
Tabella 10.16: Quanto spesso usi queste piattaforme per vedere film? (%) Dati 2021 vs 2020 vs 2019

	YouTube			Torrent			Sala			Piattaforme lock down	
	2021	Δ 2021 vs 2020	Δ 2020 vs 2019	2021	Δ 2021 vs 2020	Δ 2020 vs 2019	2021	Δ 2021 vs 2020	Δ 2020 vs 2019	2021	Δ 2021 vs 2020
Tutti i giorni o quasi	17	17,4	19,3	3,4	1,7	2,7	3,7	0,9	1,8	3,5	2,3
Settimanalmente/più volte al mese	12,8	11,2	11,6	5,8	4,3	5	11,9	-0,3	8,6	6,1	5,6
Frequentemente nel corso dell'anno	6,1	5,9	6,8	3,9	4,9	4,2	16,9	9,2	20,3	4	4,3
Qualche volta nel corso dell'anno	6,7	6,1	5,8	4,4	2	2,8	19,3	11,5	18,8	3,9	2
Quasi mai/mai	57,4	59,5	56,5	82,5	87,2	85,3	48,3	78,6	50,5	82,5	85,8

Fonte: Indagine Pubblici 2019, 2020 e 2021

Figura 10.2: Quanto spesso usi queste piattaforme per vedere film? (%) Visione film vs contenuti audiovisivi.
Media annuale in giorni





Fonte: Indagine Pubblici 2019, 2020 e 2021

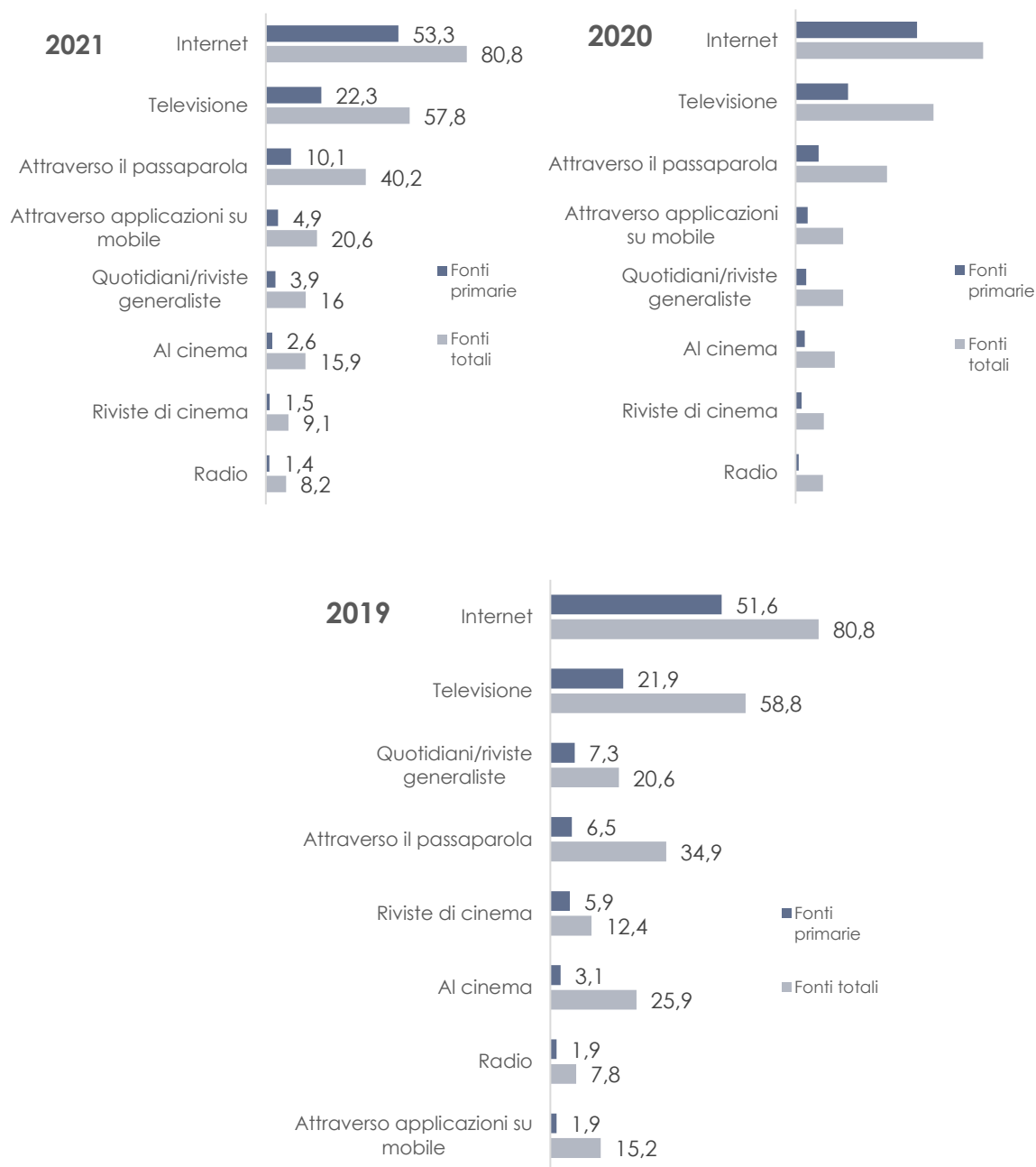
Tabella 10.17: Quanto spesso usi queste piattaforme per vedere film? (%) Visione film vs contenuti audiovisivi. Variazione media annuale in giorni

PIATTAFORMA	Δ 2020 vs 2019		PIATTAFORMA	Δ 2021 vs 2020	
	Contenuti audiovisivi	Film		Contenuti audiovisivi	Film
TV free	-15,87	-2,7	TV free	-291,22	-157,97
DVD/Blu Ray	-2,06	4,2	DVD/Blu Ray	-8,68	-12,4
Pay Tv	-2,1	7,4	Pay Tv	-80,47	-47,09
SVOD	5,94	13,5	SVOD	-76,85	-56,8
VOD	-4,2	-0,1	VOD	8,96	3,47
YouTube	-21,8	-5,4	YouTube	-92,09	-20,24
Siti pirata/Torrent	-4,7	-2,9	Siti pirata/Torrent	125,89	75,65
Sala	-4,56	-5	Sala	157,74	38,53

Fonte: Indagine Pubblici 2019, 2020 e 2021

10.3.3. Il prodotto filmico: la scelta

Figura 10.3: Dove cerchi più spesso le informazioni sui film? (%) Fonti primarie vs fonti totali. Dati 2021 vs 2020 vs 2019



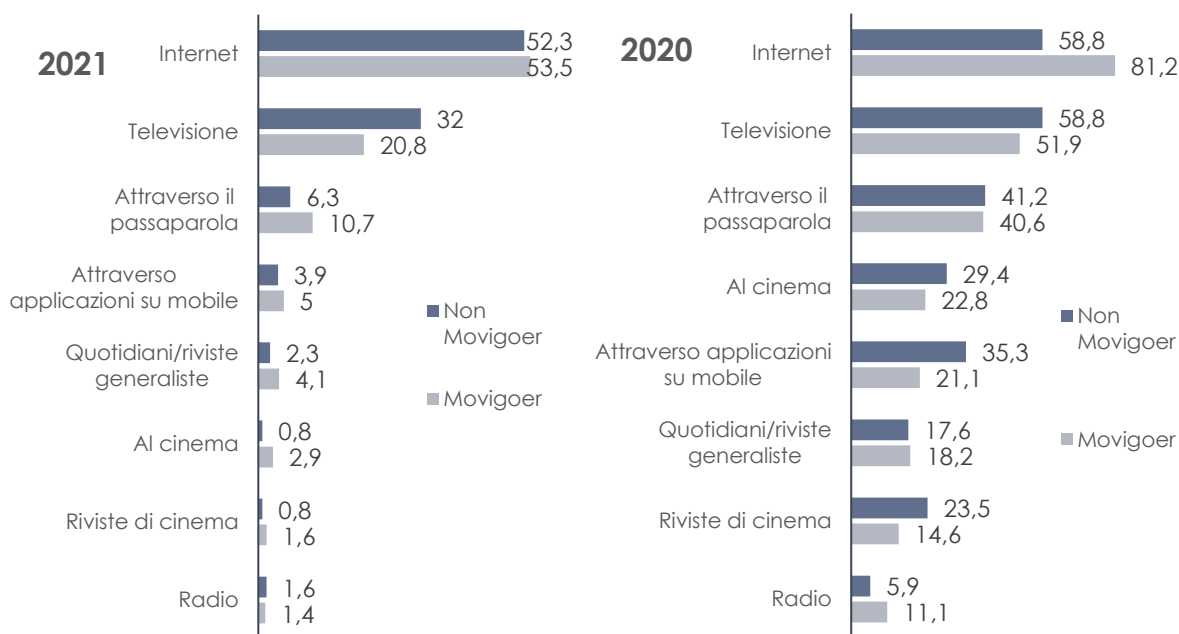
Fonte: Indagine Pubblici 2019, 2020 e 2021

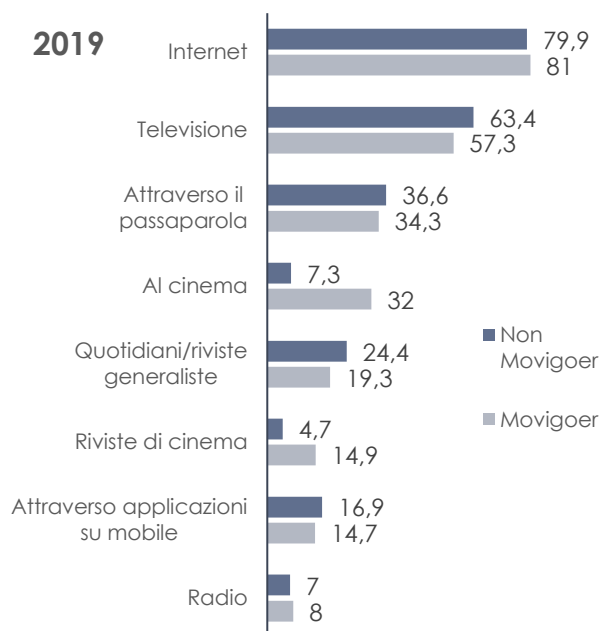
Tabella 10.18: Dove cerchi più spesso le informazioni sui film? (%) Fonti primarie vs fonti totali. Variazione annuale
- Dati 2021 vs 2020 vs 2019

Fonti	Δ 2020 vs 2019		Δ 2021 vs 2020	
	Fonti primarie	Fonti totali	Fonti primarie	Fonti totali
Internet	-0,5	-2	2,2	2
Televisione	0,1	-0,8	0,3	-0,2
Attraverso il passaparola	3,2	3,5	0,4	1,8
Attraverso applicazioni su mobile	3,2	4,8	-0,2	0,6
Quotidiani/riviste generaliste	-2,9	-0,6	-0,5	-4
Al cinema	0,8	-9,4	-1,3	-0,6
Riviste di cinema	-3,4	-0,5	-1	-2,8
Radio	-0,6	3,7	0,1	-3,3

Fonte: Indagine Pubblici 2019, 2020 e 2021

Figura 10.4: Dove cerchi più spesso le informazioni sui film? (%) Moviegoer vs non moviegoer. Dati 2021 vs 2020 vs 2019





Fonte: Indagine Pubblici 2019, 2020 e 2021

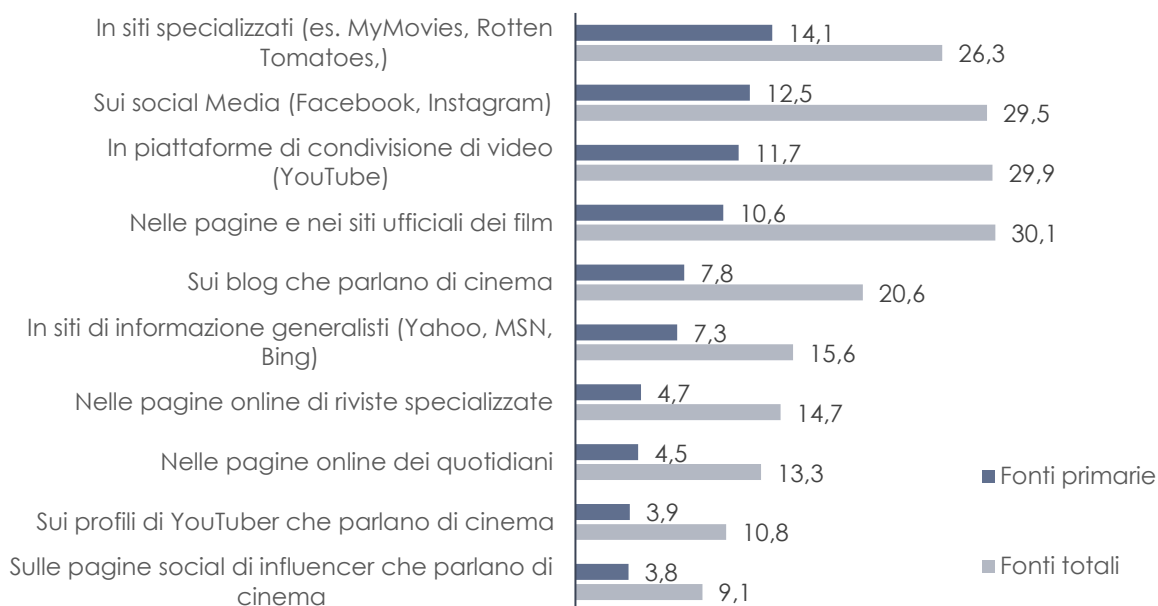
Tabella 10.19: Dove cerchi più spesso le informazioni sui film? (%) Movigoer vs non movigoer. Variazione annuale - Dati 2021 vs 2020 vs 2019

Fonti	Δ 2020 vs 2019		Δ 2021 vs 2020	
	Movigoer	Non Movigoer	Movigoer	Non Movigoer
Internet	0,2	-21,1	-27,7	-6,5
Televisione	-5,4	-4,6	-31,1	-26,8
Attraverso il passaparola	6,3	4,6	-29,9	-34,9
Attraverso applicazioni su mobile	6,4	18,4	-16,1	-31,4
Quotidiani/riviste generaliste	-1,1	-6,8	-14,1	-15,3
Al cinema	-9,2	22,1	-19,9	-28,6
Riviste di cinema	-0,3	18,8	-13	-22,7
Radio	3,1	-1,1	-9,7	-4,3

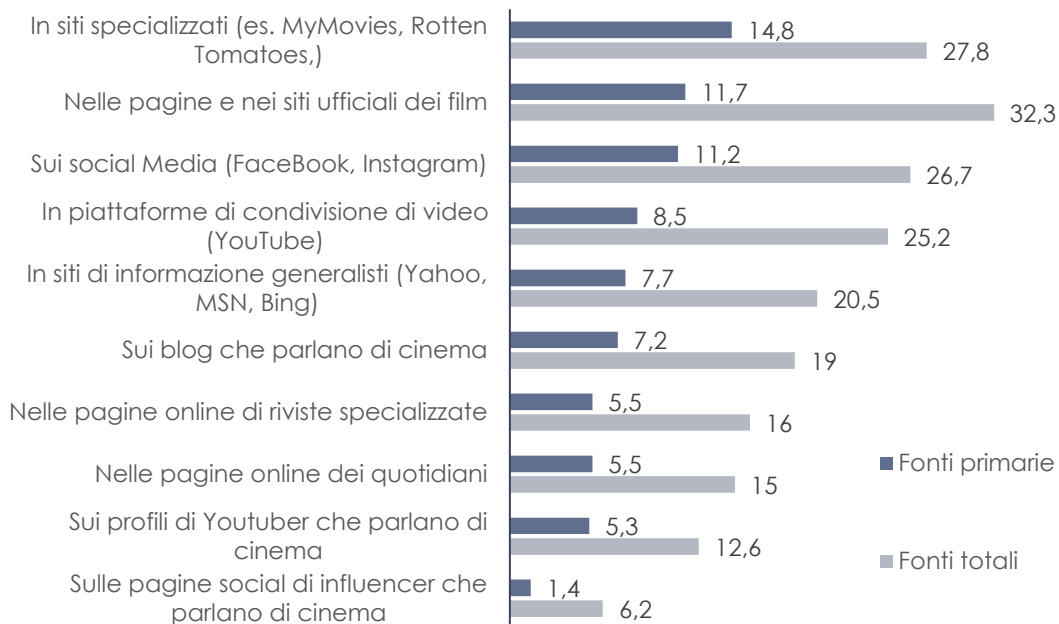
Fonte: Indagine Pubblici 2019, 2020 e 2021

Figura 10.5: In riferimento a internet dove cerchi più spesso le informazioni sui film? (%) Fonti primarie vs fonti principali. Dati 2021 vs 2020 vs 2019

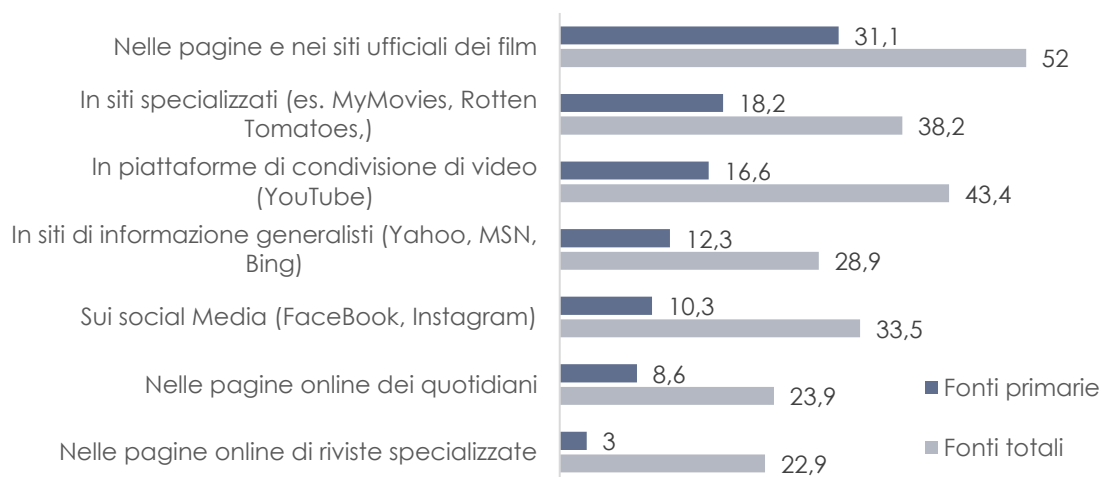
2021



2020



2019



Fonte: Indagine Pubblici 2019, 2020 e 2021

Tabella 10.20: In riferimento a internet dove cerchi più spesso le informazioni sui film? (%) Fonti primarie vs fonti principali. Variazione annuale - Dati 2021 vs 2020 vs 2019

Fonti	Δ 2020 vs 2019		Δ 2021 vs 2020	
	Fonti primarie	Fonti totali	Fonti primarie	Fonti totali
In siti specializzati (es. MyMovies, Rotten Tomatoes)	-3,4	-10,4	-0,7	-1,5
Nelle pagine e nei siti ufficiali dei film	-19,4	-19,7	-1,1	-2,2
Sui social Media (FaceBook, Instagram)	0,9	-6,8	1,3	2,8
In piattaforme di condivisione di video (YouTube)	-8,1	-18,2	3,2	4,7
In siti di informazione generalisti (Yahoo, MSN, Bing)	-4,6	-8,4	-0,4	-4,9
Sui blog che parlano di cinema	7,2	19	0,6	1,6
Nelle pagine online dei quotidiani	-3,1	-8,9	-1	-1,7
Nelle pagine online di riviste specializzate	2,5	-6,9	-0,8	-1,3
Sui profili di Youtuber che parlano di cinema	5,3	12,6	-1,4	-1,8
Sulle pagine social di influencer che parlano di cinema	1,4	6,2	2,4	2,9

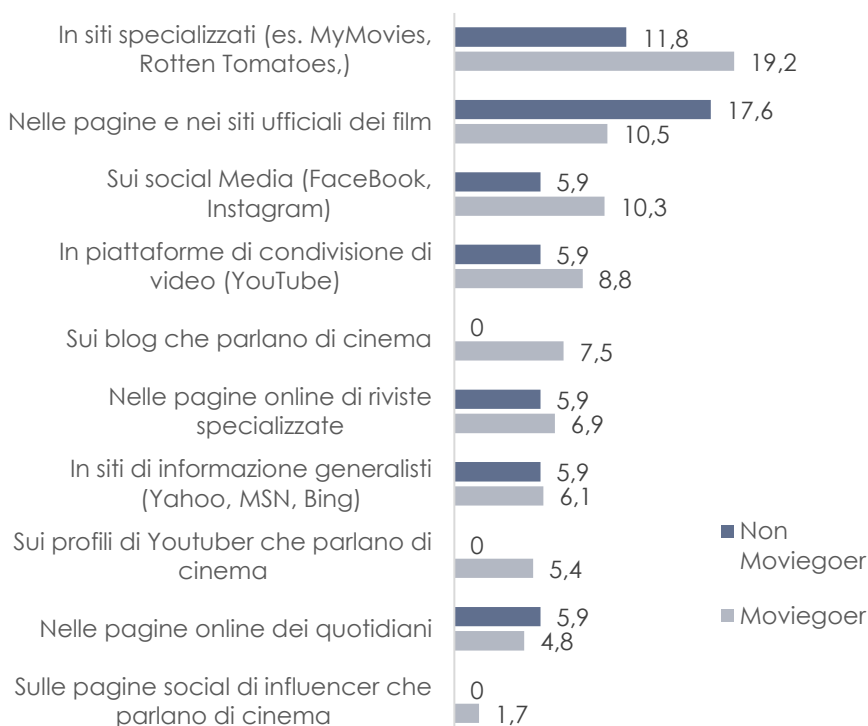
Fonte: Indagine Pubblici 2019, 2020 e 2021

Figura 10.6: In riferimento a internet dove cerchi più spesso le informazioni sui film? (%) Moviegoer vs non moviegoer. Dati 2021 vs 2020 vs 2019

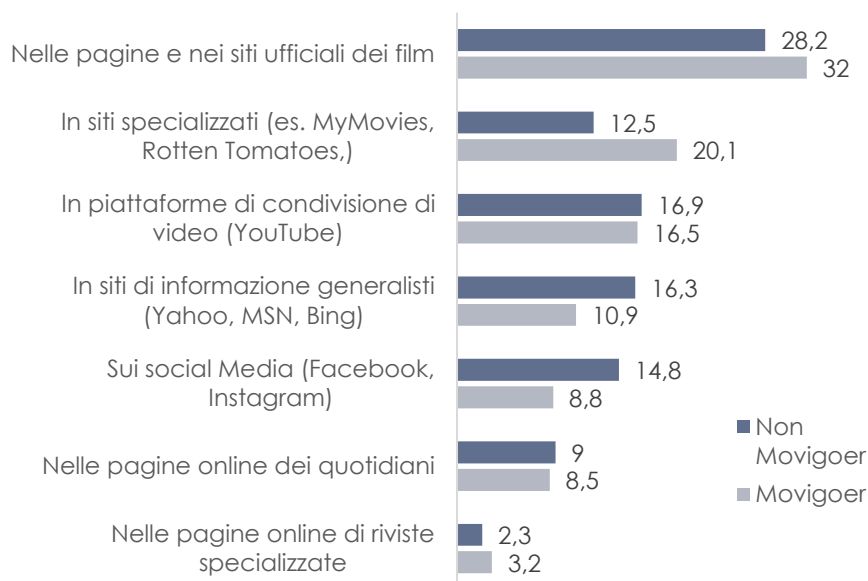
2021



2020



2019



Fonte: Indagine Pubblici 2019, 2020 e 2021

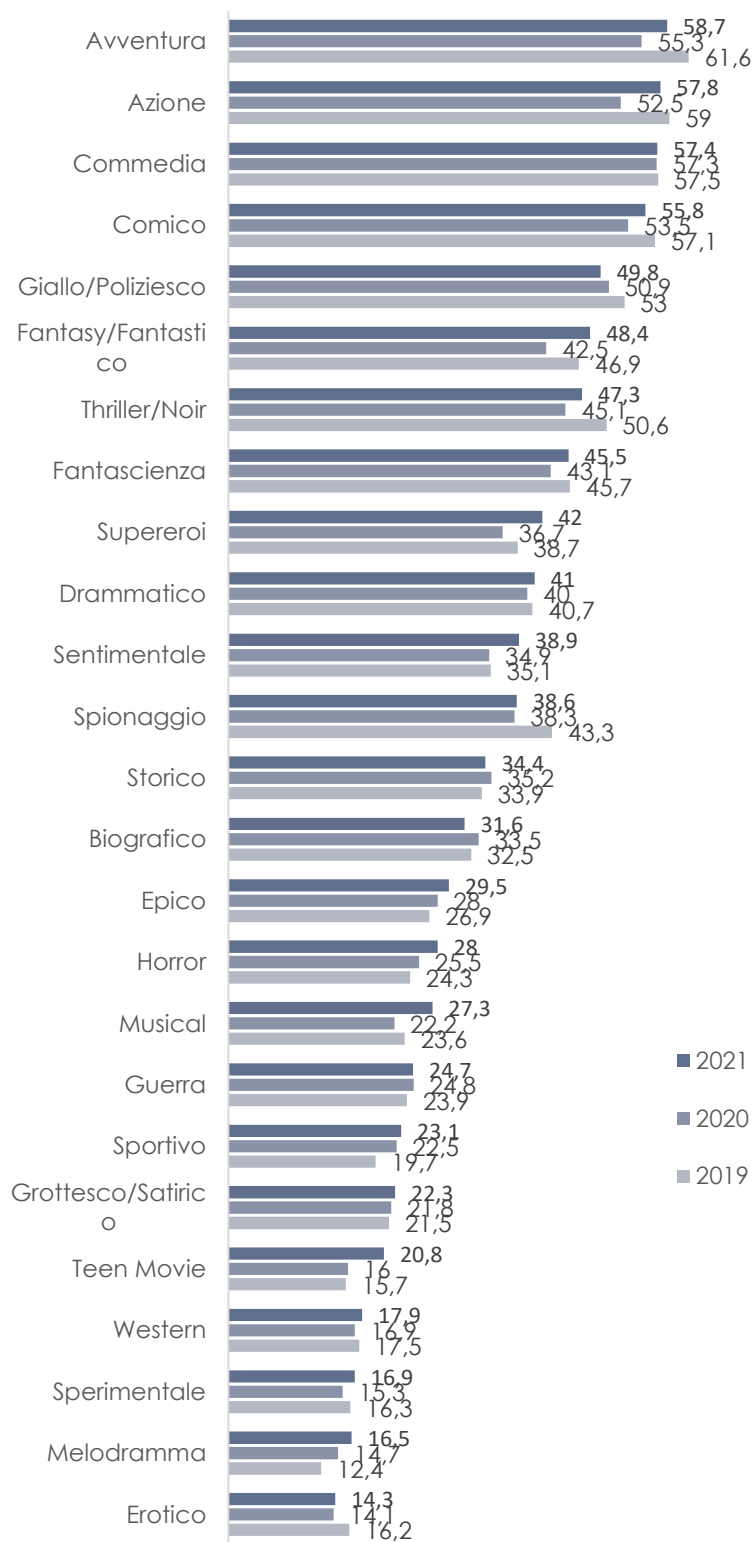
Tabella 10.21: In riferimento a internet dove cerchi più spesso le informazioni sui film? (%) Moviegoer vs non moviegoer. Variazione annuale - Dati 2021 vs 2020 vs 2019

Fonti	Δ 2020 vs 2019		Δ 2021 vs 2020	
	Moviegoer	Non Moviegoer	Moviegoer	Non Moviegoer
In siti specializzati (es. MyMovies, Rotten Tomatoes)	-0,9	-0,7	-4,8	-0,1
Nelle pagine e nei siti ufficiali dei film	-21,5	-10,6	0	-6,7
Sui social Media (FaceBook, Instagram)	1,5	-8,9	2,2	6,6
In piattaforme di condivisione di video (YouTube)	-7,7	-11	2,8	6,6
In siti di informazione generalisti (Yahoo, MSN, Bing)	-4,8	-10,4	0,8	4,3
Sui blog che parlano di cinema	7,5	0	0,5	6,3
Nelle pagine online dei quotidiani	-3,7	-3,1	-0,2	-2
Nelle pagine online di riviste specializzate	3,7	3,6	-2	-2,8
Sui profili di Youtuber che parlano di cinema	5,4	0	-1,5	3,9
Sulle pagine social di influencer che parlano di cinema	1,7	0	2,3	2,3

Fonte: Indagine Pubblici 2019, 2020 e 2021

10.3.4. Il film: i generi

Figura 10.7: Quali generi di film ti piacciono? Risposta multipla (%). Dati 2021 vs 2020 vs 2019



Fonte: Indagine Pubblici 2019, 2020 e 2021

Tabella 10.22: Quali generi di film di piacciono? (%). Dati 2021 vs 2020 vs 2019

GENERI	Maschi			Femmina			3-10 anni		
	2021	Δ 2021 vs 2020	Δ 2020 vs 2019	2021	Δ 2021 vs 2020	Δ 2020 vs 2019	2021	Δ 2021 vs 2020	Δ 2020 vs 2019
Commedia	52,4	1,2	-1,4	61,4	-1,8	0,6	40,2	0,2	5,2
Avventura	64,4	3	-5,6	54,3	4,9	-6,7	53,3	9,1	-4,3
Comico	58,7	1,4	0,5	53,6	3,8	-7,5	55,7	11,5	-2
Azione	68,5	6,5	-3,9	49,5	6,2	-8,7	40,2	10,2	1,2
Giallo/Poliziesco	52,4	5,7	-5,1	47,7	-7,2	0,8	17,2	-0,3	10,7
Thriller/Noir	51,7	6,2	-4,6	43,8	-0,9	-6,3	11,5	-1	4,2
Fantascienza	53,1	1,3	-0,9	39,5	4,9	-4,1	45,9	9,2	-4,2
Fantasy/Fantastico	48,3	1,6	-0,2	48,4	10	-8,5	65,6	16,4	-14
Drammatico	38,5	4,6	-1	42,9	-3	-0,7	13,9	-2,8	12,2
Spionaggio	47,6	4,1	-5,6	31,4	-1,9	-4,1	15,6	0,6	5,2
Supereroi	44,4	1,1	-1,3	40	9,7	-2,6	69,7	9,7	-11
Storico	39,9	1,5	2	30	-2,1	0,7	15,6	2,3	5
Sentimentale	28,1	6,4	2,5	47,3	-0,3	-3,5	18	-0,3	9,2
Biografico	31,7	3	0,1	31,4	-6,8	1,6	11,5	-2,7	9,7
Epico	34,9	1	6,1	25,2	3	-3,7	17,2	-2	7,8
Horror	32,2	4,4	-0,2	24,6	1,4	2,6	9	-0,2	3,9
Guerra	37,4	2,8	-2	14,6	-0,8	4,3	9,8	-1,9	4,9
Sportivo	31,3	1,4	0,5	16,6	1,2	5,5	20,5	-1,2	5,8
Musical	22,2	6,8	-0,5	31,3	2,6	-2,7	34,4	11,9	2,8
Grottesco/Satirico	27	2,2	1,5	18,6	-0,3	-0,8	12,3	-3,5	9
Western	23,8	-1	0,1	13,2	3,9	-1	13,9	3,9	3,2
Teen Movie	17,7	1,8	0,7	23,2	7,1	-0,2	34,4	-0,6	4,7
Sperimentale	17,5	1,2	1,1	16,4	2	-3	13,9	1,4	5,7
Melodramma	15,4	4,2	4,2	17,3	-0,8	0,2	10,7	-1	8,7
Erotico	22,7	3,6	-2,1	7,7	-1,6	-2	0	0	-3,8

Fonte: Indagine Pubblici 2019, 2020 e 2021

Tabella 10.23: Quali generi di film di piacciono? (%). Dati 2021 vs 2020 vs 2019

GENERI	11-14 anni			15-24 anni			25-49 anni			50+ anni		
	2021	Δ 2021 vs 2020	Δ 2020 vs 2019	2021	Δ 2021 vs 2020	Δ 2020 vs 2019	2021	Δ 2021 vs 2020	Δ 2020 vs 2019	2021	Δ 2021 vs 2020	Δ 2020 vs 2019
Commedia	54,5	7,6	-10	48,5	-14,5	-2,5	62,8	-2,1	1,3	61,3	5,9	0,9
Avventura	55,7	-11	1,4	54,6	-13,4	0,4	59,4	4,9	-8,9	62,2	8,7	-7,3
Comico	62,5	13,1	-17	66	1	-4,7	50,4	-2,6	-3,8	57,5	2,4	-0,1
Azione	46,6	-7,7	-11	64,9	5,9	-9,3	62,3	5,2	-3,8	60,3	7,4	-8,3
Giallo/Poliziesco	39,8	4	-11	42,3	-5,7	0,1	50,1	-2,4	1,2	67	0,4	-2,9
Thriller/Noir	37,5	11,6	-14	41,2	-3,8	-7,8	55,7	-0,7	-2	55,6	6,9	-5
Fantascienza	47,7	-7,9	-4,1	55,7	5,7	-2,8	48,3	1,8	0,3	38,1	2,1	-6,4
Fantasy/Fantastico	59,1	-0,2	-7,4	56,7	-3,3	1,5	49,3	7,2	-5	34,9	4,3	-5,6
Drammatico	21,6	3,1	-12	41,2	10,2	-8,4	46,7	-2,1	1,2	49,8	3,3	2,1
Spionaggio	25	-3,4	-19	32	-5	-3,1	39,1	-1,9	-1,8	52,7	5,9	-6,3
Supereroi	54,5	-2,3	-7,1	58,8	1,8	2,8	39,6	4	-2,4	25,4	7,9	-5,5
Storico	26,1	3,9	-7	29,9	2,9	-3,3	34	-5,7	5,1	45,7	1,8	2,3
Sentimentale	30,7	3,5	-6,1	39,2	1,2	-3,5	42,5	6,7	-1,1	44,8	3,7	2,7
Biografico	23,9	6,6	-11	37,1	12,1	-6	33,8	-6,5	2,1	37,1	-2,4	4,8
Epico	28,4	4,9	-5,7	29,9	-1,1	-0,7	31,7	1,6	1,9	31,7	2,7	1,3
Horror	37,5	7,9	-1	28,9	0,9	-14	36,1	1,8	4,6	22,5	3,4	1,7
Guerra	17	-0,3	-11	26,8	-0,2	3,1	27,4	-2	5,2	28,6	3,1	-2,2
Sportivo	30,7	-3,9	6,8	27,8	0,8	5,2	21,4	-4,6	5,4	22,5	8,5	-3,8
Musical	33	10,8	-5,6	23,7	-3,3	-6,8	24,8	4,5	1,6	27	4,1	-4
Grottesco/Satirico	20,5	-4,2	-5,9	25,8	-0,2	4,9	21,9	-2,5	0,1	26	7,2	-2,2
Western	13,6	1,3	-8,5	16,5	3,5	0,3	15	-4,2	4,8	24,4	5,3	-5,7
Teen Movie	39,8	-2,2	-3,8	35,1	6,1	-2	17,7	5,8	-1,6	9,5	6,6	-2,8
Sperimentale	18,2	2,2	-7,6	21,6	3,6	-3,1	19,8	1,6	-0,6	12,7	0,9	-1,7
Melodramma	12,5	5,1	-3,7	15,5	-2,5	1,1	19,5	1,3	4,9	16,5	4,1	-0,3
Erotico	0	0	-18	9,3	3,3	-15	22,2	-2,5	4,6	15,9	3,2	-0,8

Fonte: Indagine Pubblici 2019, 2020 e 2021

10.4. LA VISIONE DEL FILM IN SALA

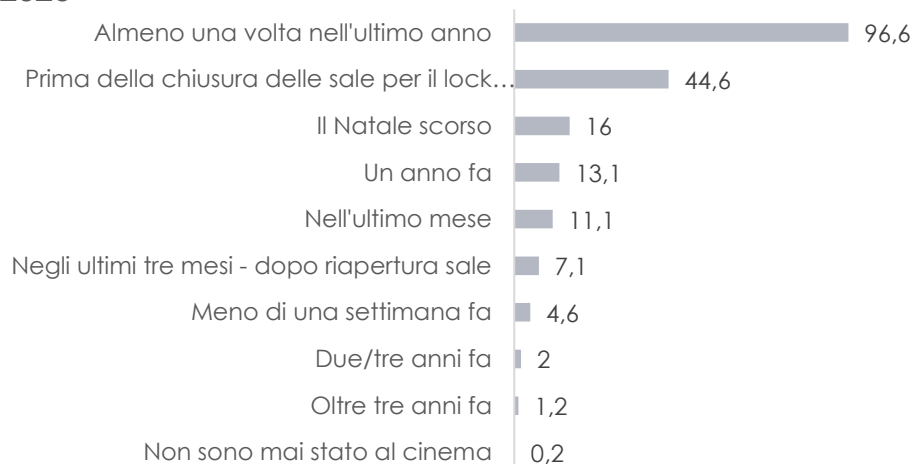
10.4.1. Frequenza del moviegoing

Figura 10.8: Quando sei andato l'ultima volta al cinema? (%) Dati 2021 vs 2020 vs 2019

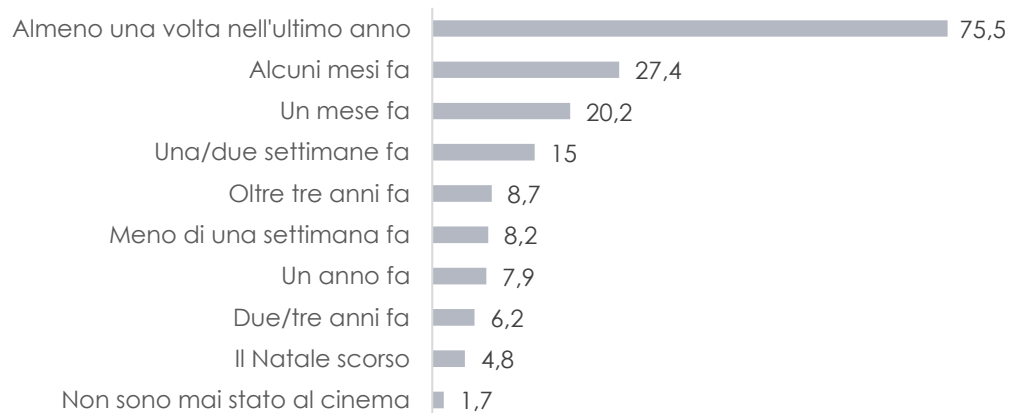
2021



2020



2019



Fonte: Indagine Pubblici 2019, 2020 e 2021

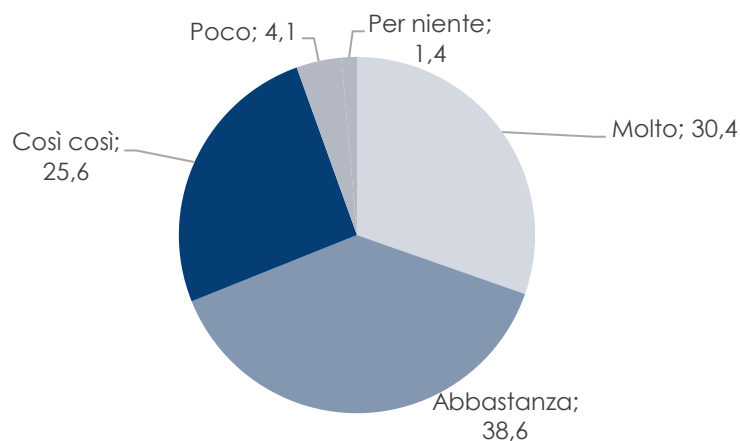
Tabella 10.24: Quando sei andato l'ultima volta al cinema? (%) Variazione annuale - Dati 2021 vs 2020 vs 2019

	Δ 2020 vs 2019	Δ 2021 vs 2020
Almeno una volta nell'ultimo anno	21,1	-24,7
Due/tre anni fa	-4,2	13,3
Oltre tre anni fa	-7,5	8,3
Non sono mai stato al cinema	-1,5	3,1

Fonte: Indagine Pubblici 2019, 2020 e 2021

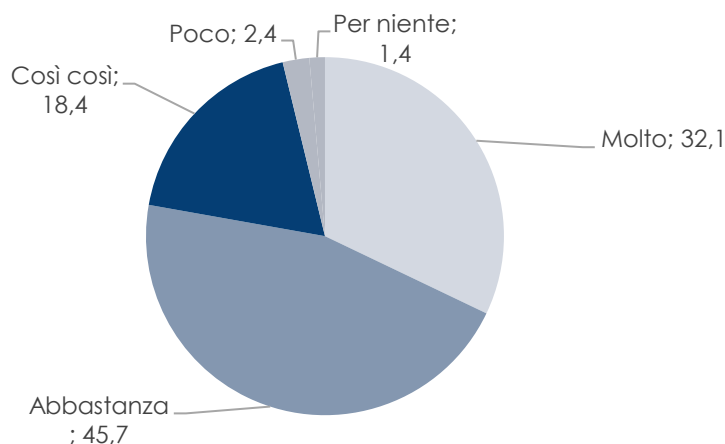
10.4.2. La visione in sala dopo il lockdown

Figura 10.9: Quanto hai gradito il ritorno al cinema? (%) Dati 2021



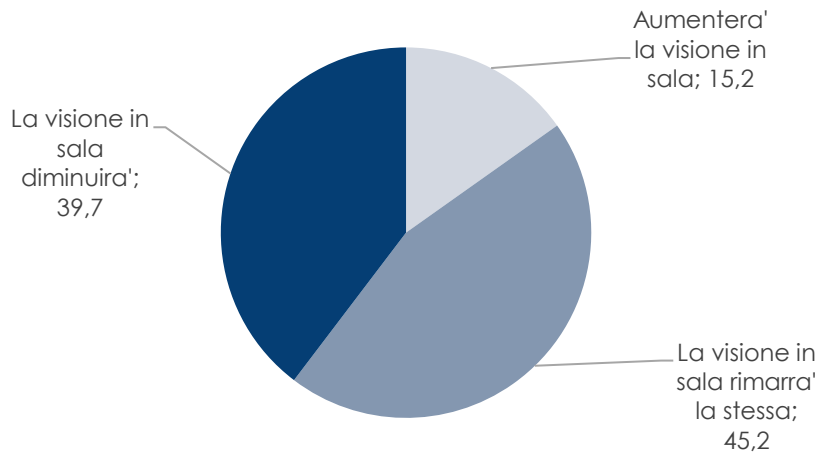
Fonte: Indagine Pubblici 2021

Figura 10.10: Quanto ti è mancato andare al cinema? (%) Dati 2021



Fonte: Indagine Pubblici 2021

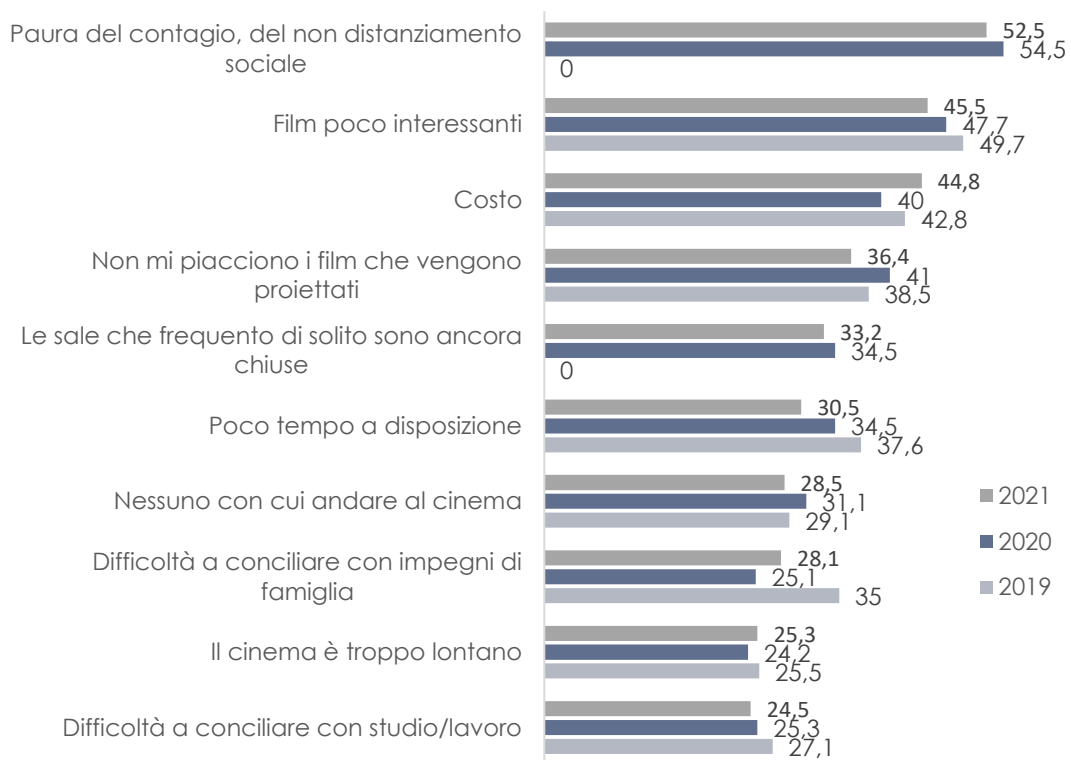
Figura 10.11: In futuro come prevedi che si modificherà la frequenza di visione post lock down? (%)



Fonte: Indagine Pubblici 2021

10.4.3. I freni al consumo in sala

Figura 10.12: Quanto contano questi fattori nella scelta di NON andare al cinema? (% di chi ha risposto molto o moltissimo)



Fonte: Indagine Pubblici 2019, 2020 e 2021

Tabella 10.25: Quanto contano questi fattori nella scelta di NON andare al cinema? Profilo audience 2021 vs 2020 vs 2019 (%) di chi ha risposto molto o moltissimo

FATTORI OSTATIVI ALLA VISIONE IN SALA														
	Nessuno con cui andare			Difficoltà a conciliare con impegni di lavoro			Difficoltà a conciliare con impegni familiari			Il cinema è troppo lontano			Paura del contagio	
	2021	Δ 2021 vs 2020	Δ 2020 vs 2019	2021	Δ 2021 vs 2020	Δ 2020 vs 2019	2021	Δ 2021 vs 2020	Δ 2020 vs 2019	2021	Δ 2021 vs 2020	Δ 2020 vs 2019	2021	Δ 2021 vs 2020
Maschi	25,9	-5,1	-2,9	27	4,6	3,2	29	4,1	6,9	22	-2,9	-0,6	50,3	-4,4
Femmine	30,5	-0,7	-1,2	22,5	-5,5	0,6	27,3	2,1	13,1	27,9	4,3	3,1	54,3	-0,1
3-10 anni	27	5,8	5,3	23	-7,3	-1,5	33,6	-1,2	3,8	23	0,3	-5,3	46,7	-12,4
11-14 anni	40,9	-1,7	-9,3	31,8	6,3	3,7	27,3	8,2	15,6	26,1	-1,6	1,5	64,8	5,2
15-24 anni	36,1	2,2	1,3	39,2	5,3	-1,5	32	-6,7	-3,5	32	7,8	6,1	53,6	2
25-49 anni	27,7	-5,1	-4,4	23	-1,9	3,3	26,6	2,7	11,3	24,3	-2,1	-0,5	46,7	-5
50 + anni	24,1	-3,6	0,4	20,3	1,8	4,9	26,7	9,9	17,1	25,1	4,9	5,1	58,1	1,8
Nord Ovest	26	-2,7	-4,7	24,9	-2,1	-3,5	30,1	7,1	9,4	24,2	2,1	1,9	49,4	-3,1
Nord Est	24,7	-2,2	4,2	17,9	-4,7	2,8	18,4	0,1	15	20	4,9	7,6	43,7	-2,5
Centro	30,9	3,7	0,2	20,9	-8,2	-5,3	25,2	1,9	8,8	24,5	-3,7	-1,6	56,1	-0,2
Sud + Isole	31	-6,3	-4,6	28,5	5,3	9,1	32,3	1,2	8,3	28,8	0,6	-0,7	57,6	-1,7

Fonte: Indagine Pubblici 2019, 2020 e 2021

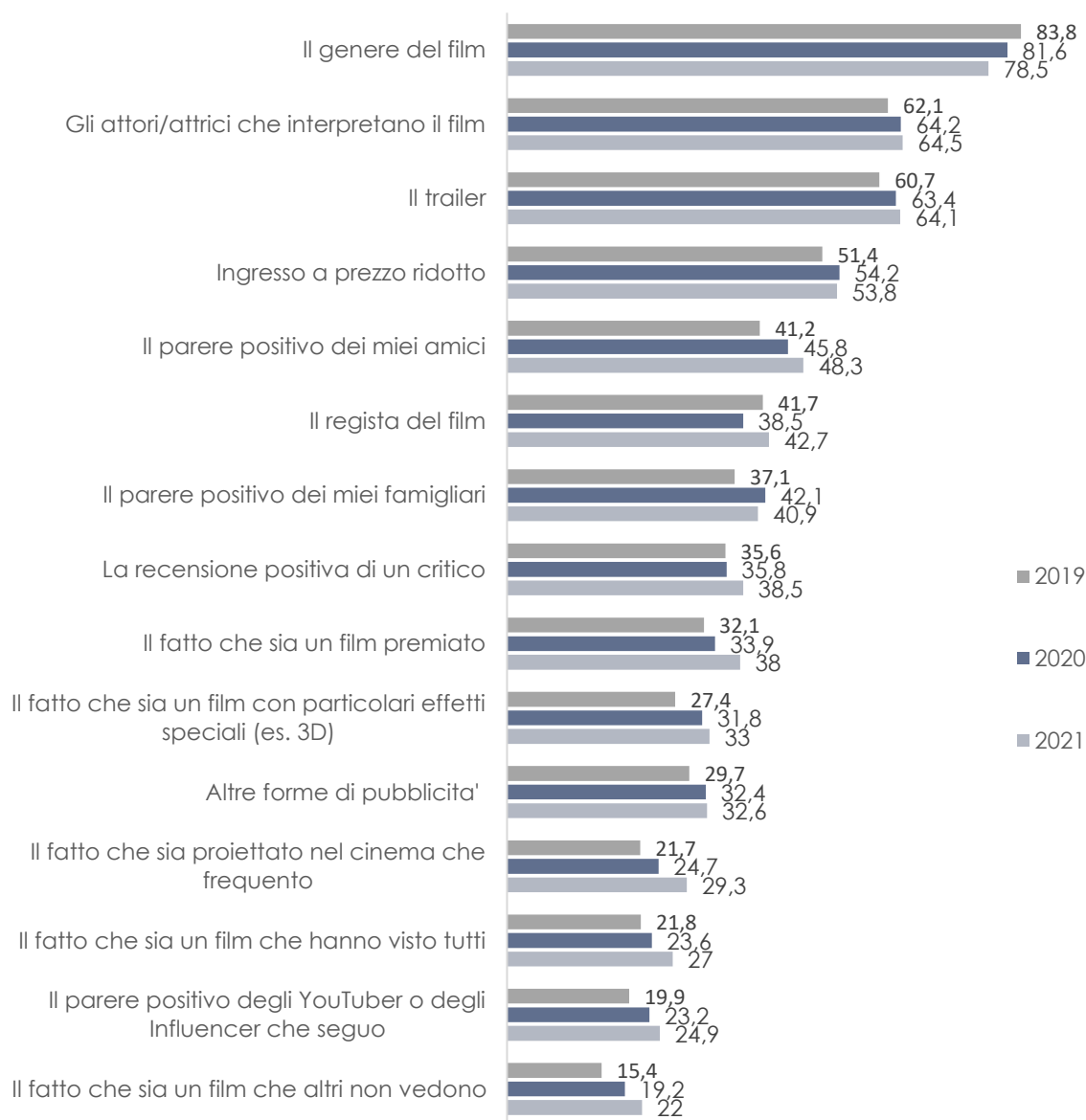
Tabella 10.26: Quanto contano questi fattori nella scelta di NON andare al cinema? Profilo audience 2021 vs 2020 vs 2019 (%) di chi ha risposto molto o moltissimo

FATTORI OSTATIVI ALLA VISIONE IN SALA														
	Film poco interessanti			Non mi piacciono i film proposti			Costo			Poco tempo a disposizione			Sale ancora chiuse	
	2021	Δ 2021 vs 2020	Δ 2020 vs 2019	2021	Δ 2021 vs 2020	Δ 2020 vs 2019	2021	Δ 2021 vs 2020	Δ 2020 vs 2019	2021	Δ 2021 vs 2020	Δ 2020 vs 2019	2021	Δ 2021 vs 2020
Maschi	46,5	4,5	6,7	37	-0,6	-0,5	43,5	4,7	1,3	31,3	-0,9	3,3	34,9	-1
Femmine	44,6	-8,6	-2,5	35,9	-8,5	-4,5	45,7	4,5	4,4	29,8	-7	2,9	31,8	-1,4
3-10 anni	40,2	-5,3	9	29,5	-11,4	11,4	38,5	3,7	-6	28,7	-12,2	-3,8	36,9	-4
11-14 anni	44,3	1,7	6	33	-7,4	-1,5	45,5	0,8	6,7	33	3,2	4,9	35,2	1,2
15-24 anni	51,5	4,7	7,4	44,3	2,4	-2,5	50,5	3,7	6	35,1	-5,2	0,5	39,2	15
25-49 anni	48,3	-1,5	1,4	39,1	-3,7	-1,1	48,5	7,7	5	33	-4,8	2,2	31,9	-5,4
50 + anni	42,5	-5,4	-2,2	34,3	-3,5	-7,1	40,6	4,5	2,9	26	1,6	10,1	30,8	-1,1
Nord Ovest	43,1	-10,2	-1,3	31,6	-11,8	-6,3	46,5	3,9	2,3	29,4	-1,7	5,5	30,1	3,1
Nord Est	45,3	2,3	5,5	37,9	2,4	2,4	47,4	15,1	12	28,4	-8,2	-3,6	25,3	-4,8
Centro	47,5	-8,8	-3,1	36,7	-13,8	-6,5	43,9	2,2	2,7	33,8	-2,1	3,4	33,8	-10,9
Sud + Isole	46,4	5,2	5,7	38,7	2	0,3	42,7	1,5	-1,6	31	-4	5	38,7	2,5

Fonte: Indagine Pubblici 2019, 2020 e 2021

10.4.4. I driver del consumo in sala

Figura 10.13: Quanto contano questi fattori nella scelta di vedere un film in sala? Dati 2021 VS 2020 vs 2019. (%) di chi ha risposto molto o moltissimo



Fonte: Indagine Pubblici 2019, 2020 e 2021

Tabella 10.27: Quanto contano questi fattori nella scelta di vedere un film in sala? (%) di chi ha risposto molto o moltissimo

DRIVER PER LA VISIONE IN SALA	MASCHI			FEMMINE		
	2021	Δ 2021 vs 2020	Δ 2020 vs 2019	2021	Δ 2021 vs 2020	Δ 2020 vs 2019
Il genere del film	76,3	-4,5	-1,5	80,2	-2,2	5,8
Gli attori/attrici che interpretano il film	62,8	2	-3,1	65,8	-1,8	-1,2
Il trailer	56	-2,3	-3,3	70,6	2,1	-2,1
Ingresso a prezzo ridotto	50,3	-1,4	-5,3	56,6	-0,1	-0,3
Il parere positivo dei miei amici	44	0,2	-4,1	51,7	3,8	-5,3
Il parere positivo dei miei famigliari	38,8	-5,4	-7,9	42,5	2,6	-2,1
Il regista del film	45,1	4,3	-1,2	40,9	4,8	7,7
La recensione positiva di un critico	37,8	2,8	-2,1	39,1	2,5	1,7
Il fatto che sia un film premiato	36,2	0,4	-7,9	39,5	7,6	4,4
Altre forme di pubblicità	29,9	-0,5	-3,9	34,8	0,3	-1,6
Il fatto che sia un film con effetti speciali	34,4	2,3	-3,7	31,9	0,4	-5,1
Perché è proiettato nel cinema che frequento	28,4	2,6	-5,6	30,1	6,6	-0,3
Il fatto che sia un film che hanno visto tutti	26	2,7	-2,6	27,8	3,9	-1,1
Il parere positivo degli Youtuber/Influencer	24	1,5	-2,5	25,6	1,7	-4,1
Il fatto che sia un film che altri non vedono	25	5	-4,4	19,6	1,1	-3,3

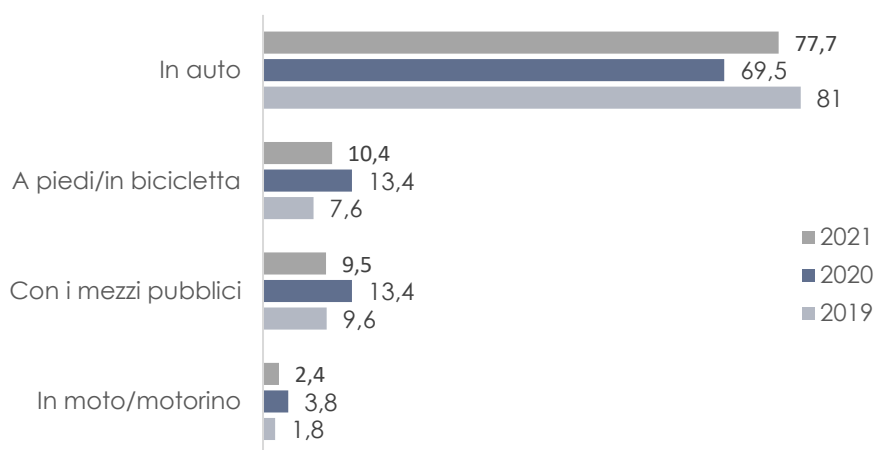
Fonte: Indagine Pubblici 2019, 2020 e 2021

Tabella 10.28: Quanto contano questi fattori nella scelta di vedere un film in sala? (%) di chi ha risposto molto o moltissimo

DRIVER PER LA VISIONE IN SALA	3-10 anni			11-14 anni			15-24 anni			25-49 anni			50+ anni		
	2021	Δ 2021 vs 2020	Δ 2020 vs 2019	2021	Δ 2021 vs 2020	Δ 2020 vs 2019	2021	Δ 2021 vs 2020	Δ 2020 vs 2019	2021	Δ 2021 vs 2020	Δ 2020 vs 2019	2021	Δ 2021 vs 2020	Δ 2020 vs 2019
Il genere del film	76,2	1,2	7,9	75,9	-0,7	-2,4	81,5	0,9	5,2	76,1	-5,2	0,2	82,2	-6,2	-0,7
Gli attori del film	54,3	2,7	-14	55,4	-4,2	1	64,1	-0,4	-2,6	61,5	-3,8	-5,8	75,6	4,2	1,4
Il trailer	60	3,7	4,4	67,5	1,5	-0,8	72,8	3,4	-4,5	65,1	-3,3	-4,2	60,5	6	-0,1
Ingresso a prezzo ridotto	54,3	1,2	-2,7	56,6	3,4	-0,2	62	7,2	-1,1	54,6	-3,4	-4,6	48,8	0,6	0
Il parere dei miei amici	53,3	11,1	6,5	60,2	9,1	-1,1	67,4	14,2	-3,9	42,4	-3,2	-7,7	43,4	1,4	-3,5
Il parere dei miei familiari	52,4	-7	-9	57,8	13,1	9,8	52,2	8,7	-4,7	32,5	-3,3	-4,3	37,6	-3,5	-4,9
Il regista del film	31,4	9,5	-3,1	32,5	2,7	3,5	47,8	17,2	6,7	40,3	-2,2	-0,5	51,9	2,8	1,9
La recensione positiva	36,2	3,4	-2,9	41	7	13	52,2	15,1	6,2	34	-3,3	-5,2	39,5	4,7	2,1
Il fatto che sia un film premiato	34,3	9,3	-8,8	31,3	7,9	17,5	48,9	15	-1,8	35,5	-1,3	-5,1	41,1	2,7	-2,5
Altre forme di pubblicità	42,9	-0,9	-7,9	41	13,3	7,1	39,1	-7,7	-5,8	26,9	-4,2	-3,3	31	8,7	3,1
Presenza effetti speciali	39	7,7	3,7	45,8	1,1	-14,4	48,9	13,4	-4,9	26	-5,6	-7,9	29,8	4,8	2,9
Il fatto che sia proiettato nel cinema che frequento	34,3	-3,2	-14,4	33,7	8,2	-2,8	37	14,4	5,8	24,8	-0,6	-3,6	29,1	12,1	1,7
Il fatto che sia un film che hanno visto tutti	39	-1,6	-9,8	37,3	7,5	9,6	35,9	16,5	11,2	22,1	0,3	-3,3	22,1	5,1	-0,1
Il parere positivo degli Influencer che seguo	41,9	12,2	-4,9	43,4	5,1	-0,4	33,7	1,4	-3,9	19,1	-1,1	-2,5	16,3	2,9	1,7
Il fatto che sia un film che altri non vedono	31,4	6,4	-7,9	24,1	2,8	1,4	26,1	6,7	3,7	19,7	-2,6	-7,6	19	9,2	2

Fonte: Indagine Pubblici 2019, 2020 e 2021

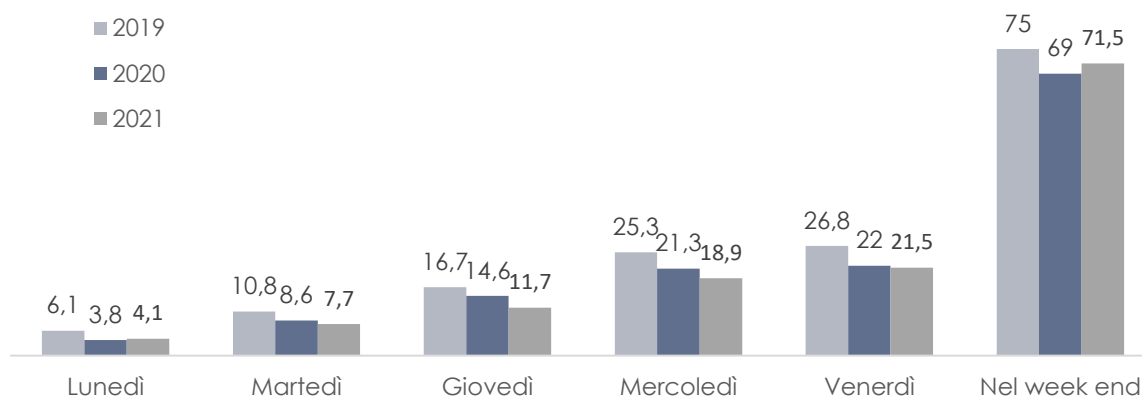
Figura 10.14: Quali mezzi usi per andare al cinema? (%)



Fonte: Indagine Pubblici 2019, 2020 e 2021

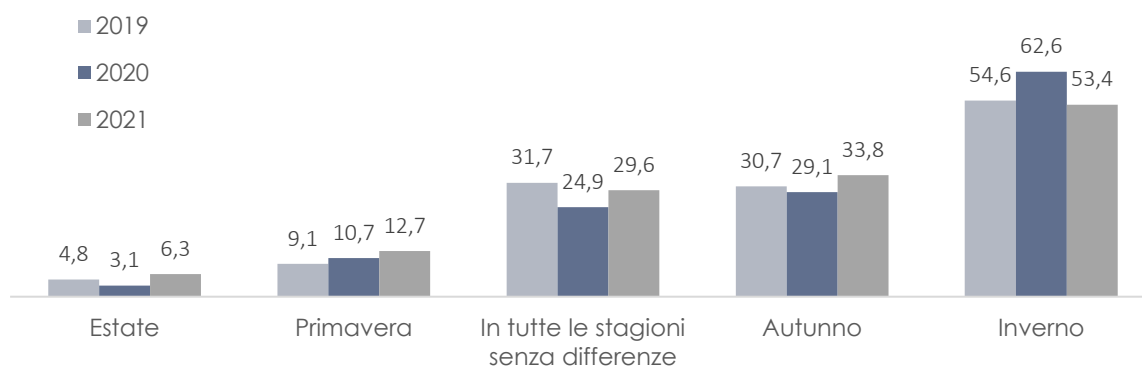
10.4.5. Giorni della settimana e stagionalità

Figura 10.15: In quale giorno della settimana vai più spesso al cinema? Più risposte possibili (%). Dati 2021 vs 2020 vs 2019



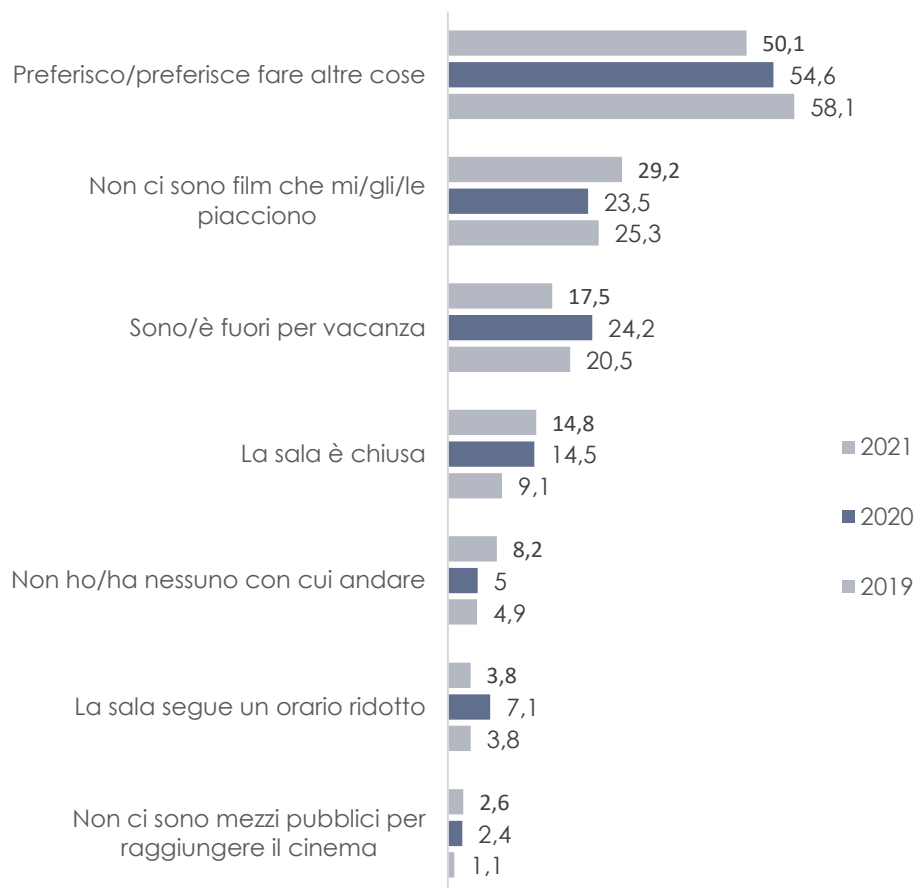
Fonte: Indagine Pubblici 2019, 2020 e 2021

Figura 10.16: In quale stagione dell'anno vai più spesso al cinema? Più risposte possibili (%). Dati 2021 vs 2020 vs 2019



Fonte: Indagine Pubblici 2019, 2020 e 2021

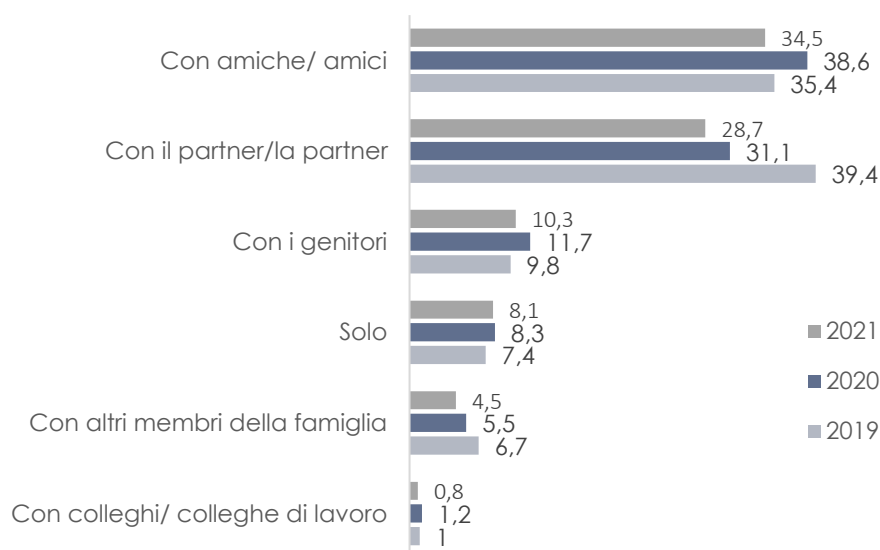
Figura 10.17: Perché d'estate vai meno al cinema? Più risposte possibili (%). Dati 2021 vs 2020 vs 2019



Fonte: Indagine Pubblici 2019, 2020 e 2021

10.4.6. Reti e consumo socializzato

Figura 10.18: Con chi vai più spesso al cinema? Possibili più risposte (%). Dati 2021 vs 2020 vs 2019



Fonte: Indagine Pubblici 2019, 2020 e 2021

Tabella 10.29: Con chi vai più spesso al cinema? Possibili più risposte (%) Profilo audience 2021

	Con amici			Con il partner			Con i genitori		
	2021	Δ 2021 vs 2020	Δ 2020 vs 2019	2021	Δ 2021 vs 2020	Δ 2020 vs 2019	2021	Δ 2021 vs 2020	Δ 2020 vs 2019
Maschi	59,9	25,6	-2,1	51,9	17,6	7,3	19	6,8	-2,1
Femmine	63	20,2	-4,1	41,4	13,4	9,1	27,5	16,3	-1,7
3-10 anni	48,4	22,6	-7	13,9	4,8	-6,5	75,4	20,9	16,4
11-14 anni	65,9	4,2	-11,7	19,3	10,8	6,7	68,2	49,1	3,6
15-24 anni	84,5	24,8	-5,2	30,9	21,2	17,9	46,4	30,3	-10,9
25-49 anni	64,4	26,6	4	56,7	16,4	2,8	9,5	8,5	1,2
50 + anni	55,2	28,3	-3,1	57,8	9,9	6,2	1,6	0,8	-0,8
Nord Ovest	60,2	22,5	-3,6	44,6	12,6	7,9	23,4	9,5	-4,3
Nord Est	54,7	21,4	1,1	43,2	13,1	9,9	23,7	10,8	-4,1
Centro	62,6	27,6	-2	43,2	10,2	7,3	35,3	24,6	1,4
Sud + Isole	65,5	21,4	-6,1	49,4	19,5	8,4	20,1	9,9	-0,9
Fino a 30 mila	58,4	19,1	-1,8	42	12,3	7	24,9	10,7	-3,2
30-100 mila	62,9	26	0,2	48,5	15,7	4,9	23,1	14,9	0,9
Oltre 100 mila	66,1	27,3	-8	51	18,9	12,7	22,4	12	-1,7

Fonte: Indagine Pubblici 2019, 2020 e 2021

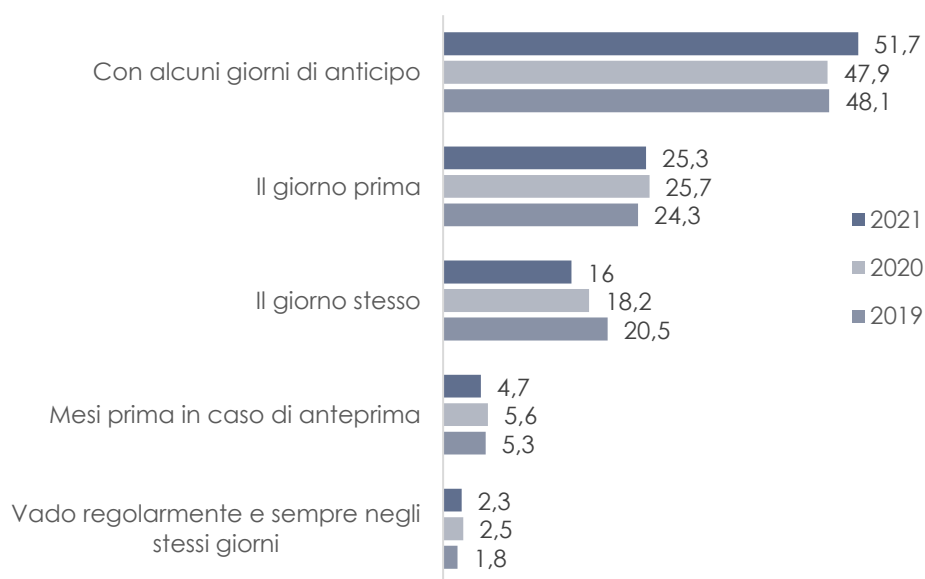
Tabella 10.30: Con chi vai più spesso al cinema? Possibili più risposte (%) Profilo audience 2021

	Solo			Con la famiglia			Con colleghi		
	2021	Δ 2020 vs 2019	Δ 2021 vs 2020	2021	Δ 2020 vs 2019	Δ 2021 vs 2020	2021	Δ 2020 vs 2019	Δ 2021 vs 2020
Maschi	22,9	-0,6	13,1	27,7	-0,6	21,6	9,5	-0,2	8,3
Femmine	13,2	-1,2	6,4	37,9	3	33,1	6,4	-0,2	5,2
3-10 anni	0	0	0	37,7	-3,3	30,1	0	1,7	0
11-14 anni	3,4	-3,4	-3	46,6	3,3	42,3	8	1,5	8
15-24 anni	14,4	-3,6	6,3	46,4	3,5	43,2	7,2	-1,7	4
25-49 anni	23	-2,8	11,1	24,5	0,2	21,5	10,6	-1,4	8,6
50 + anni	22,5	1,9	14,9	34,6	1,2	24,5	7,6	1	7,6
Nord Ovest	19,7	-2,7	9	34,9	4,1	31,6	8,2	-0,2	7,4
Nord Est	17,9	0,7	9,3	25,8	0	19,3	5,3	-0,2	4,2
Centro	15,1	-0,9	6,4	34,5	-2,5	26,7	5	1	5
Sud + Isole	16,6	-0,3	10,4	35,5	1,7	30,4	9,7	-0,9	7,4
Fino a 30 mila	16,9	-0,8	10,6	34	2,9	29	8,2	-0,9	6,1
30-100 mila	16,2	-1,9	5,5	36,2	-1,6	29,6	5,2	0,8	4,4
Oltre 100 mila	19,6	-0,7	9,9	30,1	1,2	24,9	9,1	0,3	9,1

Fonte: Indagine Pubblici 2019, 2020 e 2021

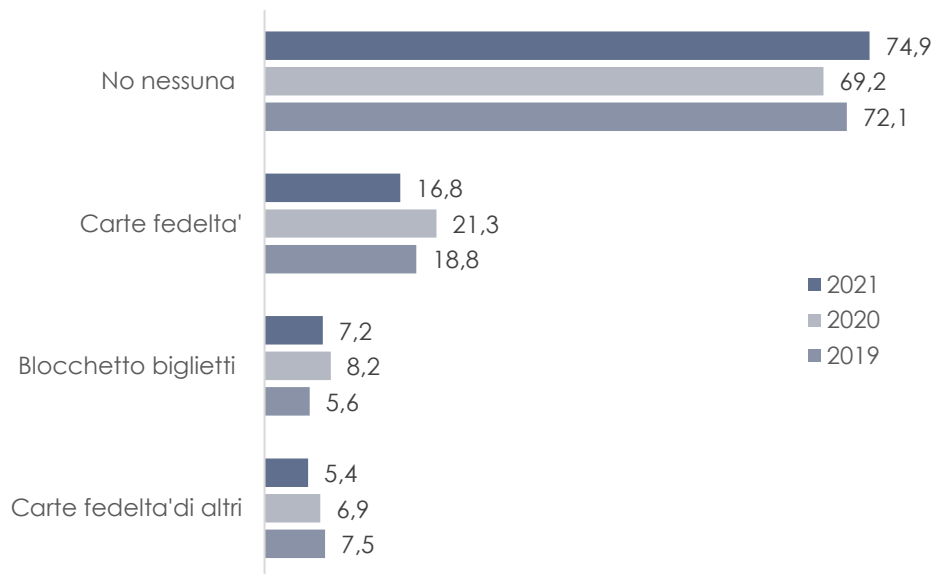
10.4.7. Pianificazione e acquisto biglietto

Figura 10.19: Con quanto anticipo prendi la decisione di andare al cinema? (%) Dati 2021 vs 2020 vs 2019



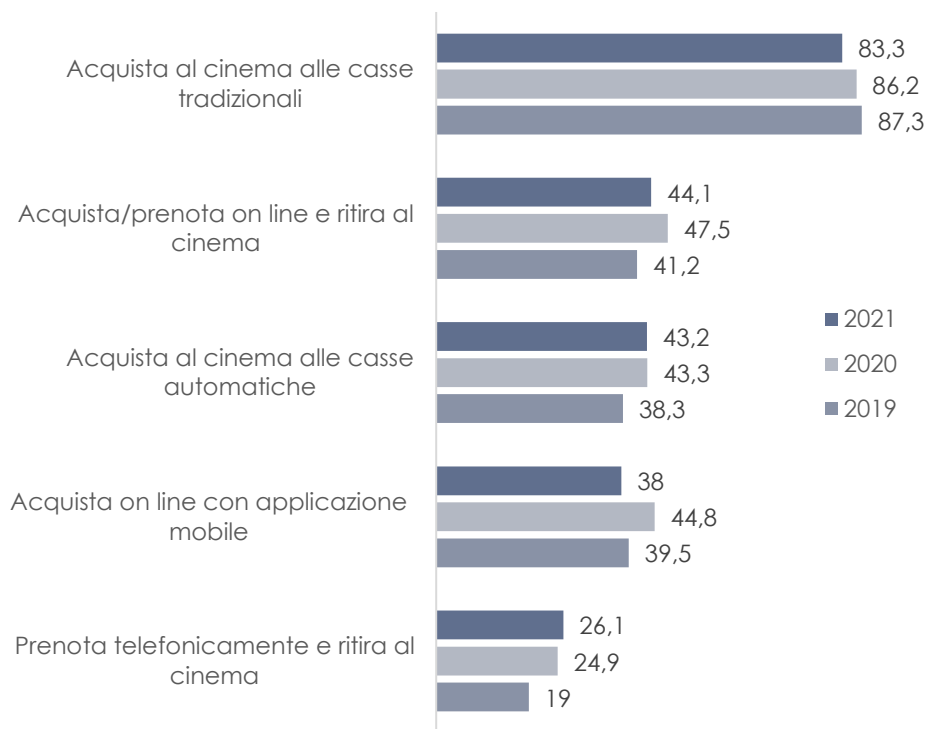
Fonte: Indagine Pubblici 2019, 2020 e 2021

Figura 10.20: Hai una tessera/abbonamento per andare al cinema? (%) Dati 2021 vs 2020 vs 2019



Fonte: Indagine Pubblici 2019, 2020 e 2021

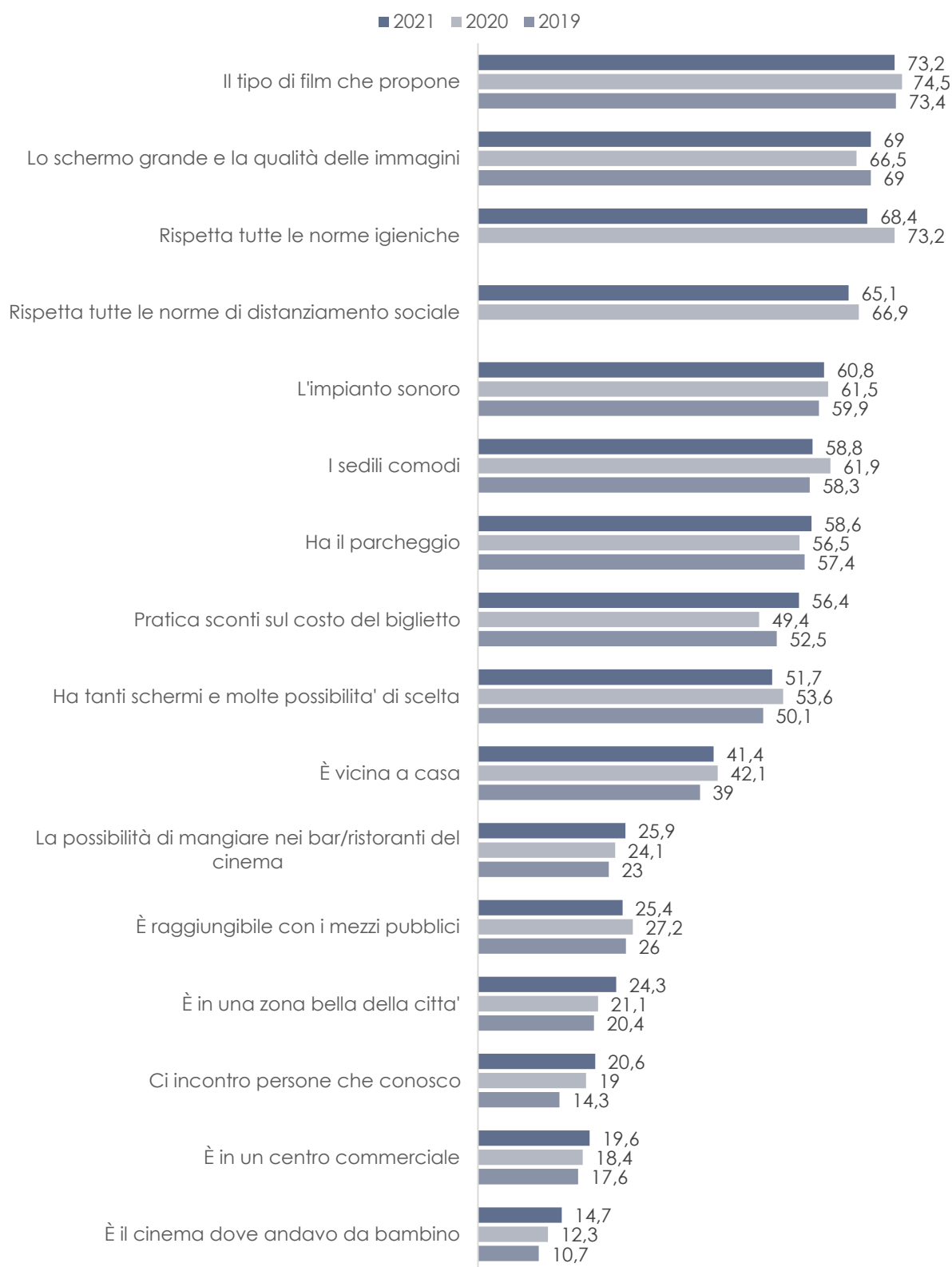
Figura 10.21: Come acquisti i biglietti? Percentuale di chi ha risposto spesso/qualche volta (% di chi ha risposto spesso/qualche volta) Dati 2021 vs 2020 vs 2019



Fonte: Indagine Pubblici 2019, 2020 e 2021

10.4.8. La scelta della sala

Figura 10.22: Nella scelta della sala quanto contano per te questi fattori? (% di chi ha risposto molto + moltissimo). Dati 2021 vs 2020 vs 2019



Fonte: Indagine Pubblici 2019, 2020 e 2021

Tabella 10.31: Nella scelta della sala quanto contano per te questi fattori? (% di chi ha risposto molto + moltissimo) Profilo audience. Divisione per genere. Dati 2021 vs 2020 vs 2019

CRITERI DI SCELTA DELLE SALE	Maschi			Femmina		
	2021	Δ 2021 vs 2020	Δ 2020 vs 2019	2021	Δ 2021 vs 2020	Δ 2020 vs 2019
Il tipo di film che propone	70,6	1,4	0,3	75,3	-4,5	-2,6
Rispetta tutte le norme igieniche	65,9	-2,4		70,3	-7,9	
Rispetta tutte le norme di distanziamento sociale	59,9	-0,1		69,1	-4,8	
Lo schermo grande e la qualità delle immagini	65,6	1,8	2,5	71,6	2,3	2,4
I sedili comodi	57,8	-3	-5,7	59,5	-3,5	-1,5
L'impianto sonoro	59,6	2,1	-1,7	61,8	-3,7	-1,6
Ha il parcheggio	57,6	4,7	1,9	59,5	-0,6	-0,1
Ha tanti schermi e molte possibilità di scelta	50,3	-1,4	-4,3	52,8	-2,7	-2,7
Pratica sconti sul costo del biglietto	51	6,8	4,8	60,5	5,9	1,4
È vicina a casa	35,4	-1,3	-1,6	46	-1,5	-4,6
È raggiungibile con i mezzi pubblici	21,9	0,6	1,8	28,2	-5	-4,4
La possibilità di mangiare nei bar/ristoranti del cinema	25	2,9	0,2	26,6	0,5	-2,4
È in una zona bella della città	22,9	0,4	-3,2	25,4	5,7	1,8
Ci incontro persone che conosco	24	4,8	-5,7	18	-0,9	-3,9
È in un centro commerciale	19,5	-0,5	-1,8	19,6	2,8	0,2
È il cinema dove andavo da bambino	14,3	-0,3	-2,1	14,9	4,8	-1,2

Fonte: Indagine Pubblici 2019, 2020 e 2021

Tabella 10.32: Nella scelta della sala quanto contano per te questi fattori? (% di chi ha risposto molto + moltissimo). Profilo audience. Divisione per età. Dati 2021 vs 2020 vs 2019

CRITERI DI SCELTA DELLE SALE	3-10 anni			11-14 anni			15-24 anni			25-49 anni			50+ anni		
	2021	Δ 2021 vs 2020	Δ 2020 vs 2019	2021	Δ 2021 vs 2020	Δ 2020 vs 2019	2021	Δ 2021 vs 2020	Δ 2020 vs 2019	2021	Δ 2021 vs 2020	Δ 2020 vs 2019	2021	Δ 2021 vs 2020	Δ 2020 vs 2019
Il tipo di film che propone	65,7	4,8	10	67,5	-11,2	-15,1	73,9	2,9	-6,1	72,5	-1,6	-1,9	78,7	-4,3	-3
Rispetta tutte le norme igieniche	57,1	-10,1		62,7	-3,3		62	-7,4		68,4	-6,7		77,1	-1,5	
Rispetta tutte le norme di distanziamento sociale	53,3	-1,4		54,2	-7,5		65,2	2,3		61,8	-5		77,5	-1,1	
Lo schermo grande e la qualità delle immagini	56,2	6,2	0,4	59	-11,2	-2	72,8	9,9	5,8	69,9	3,6	0,7	74,8	-2	0,4
I sedili comodi	46,7	-3,3	-9,8	55,4	-6,3	1,9	60,9	7,7	4,3	58,2	-5,5	-6,6	64,7	-5,8	-5,9
L'impianto sonoro	48,6	3,3	-11,1	51,8	-3,5	3,8	57,6	-0,5	0,1	62,7	-1	-1,2	67,4	-4	-6,3
Ha il parcheggio	54,3	10,5	-2,8	53	4,1	5,6	45,7	-4,3	3	59,7	-0,4	-1,5	65,5	1,2	-1,5
Ha tanti schermi e molte possibilità di scelta	40	-3,8	-3,6	53	-15,1	-22,6	53,3	1,7	5,9	53,4	-3,1	-5,6	53,1	4	1,4
Pratica sconti sul costo del biglietto	43,8	3,2	0,4	55,4	0,1	-5,3	64,1	12,5	0,6	61,8	9	7,1	51,9	7,3	3,1
È vicina a casa	38,1	3,7	-0,2	48,2	-0,7	-11	42,4	-2,8	-3,4	41,5	-1	-2,6	39,9	-1,2	-2,4
È raggiungibile con i mezzi pubblici	22,9	-8,4	-19,3	26,5	-7,5	6,9	39,1	3,6	-2,7	26	2,7	5,1	20,5	-3,6	-1,8
La possibilità di mangiare nei bar/ristoranti del cinema	29,5	-0,2	-0,6	36,1	-0,1	0,2	31,5	4,1	2,5	24,8	3	3,2	20,5	2,6	-3,8
È in una zona bella della città	19	-2,9	-1,4	30,1	8,8	9	30,4	15,9	10,1	23	0,7	-1,4	24	1,7	-5,6
Ci incontro persone che conosco	25,7	2,3	-8	31,3	-4,9	-15	32,6	2	-9	17,6	3,6	1,1	14,7	3,1	-2,4
È in un centro commerciale	17,1	-6,3	-3,7	20,5	-7,2	2,6	20,7	-11,6	-11,4	20,3	5,8	3	19	8,3	3,1
È il cinema dove andavo da bambino	14,3	-4,5	-5,1	22,9	1,6	-4,6	19,6	8,3	1,4	13,4	1,5	-0,5	12	5,7	0,9

Fonte: Indagine Pubblici 2019, 2020 e 2021

Tabella 10.33: Nella scelta della sala quanto contano per te questi fattori? (% di chi ha risposto molto + moltissimo). Profilo audience. Divisione per area geografica. Dati 2021vs 2020 vs 2019

CRITERI DI SCELTA DELLE SALE	NORD OVEST			NORD EST			CENTRO			SUD		
	2021	Δ 2021 vs 2020	Δ 2020 vs 2019	2021	Δ 2021 vs 2020	Δ 2020 vs 2019	2021	Δ 2021 vs 2020	Δ 2020 vs 2019	2021	Δ 2021 vs 2020	Δ 2020 vs 2019
Il tipo di film che propone	72,2	-9,5	-2,6	72,7	1,4	1,3	77	-1,6	-10,6	72,8	4	3,4
Rispetta tutte le norme igieniche	66,2	-6,3	72,5	62,7	-10,9	73,6	75,4	4	71,4	69,9	-4,7	74,6
Rispetta tutte le norme di distanziamento sociale	63,2	0,7	62,5	60,9	-4,6	65,5	65,6	-3,8	69,4	68	-1,4	69,4
Lo schermo grande e la qualità delle immagini	66,7	-0,8	4,5	68,3	3,9	3	67,2	-10,4	-8,2	71,3	10,6	6,7
I sedili comodi	57,7	-5,6	-2,8	48,4	-19,4	-8,3	62,3	-5	-12,9	62,9	8	3,2
L'impianto sonoro	60,7	-0,1	-2,9	59,6	-3,6	-4,1	56,6	-7,7	-7,5	62,9	3,4	3,6
Ha il parcheggio	56,4	1,4	1,6	57,8	4,9	10,4	62,3	2,1	-2,4	59,3	2,1	-2,3
Ha tanti schermi e molte possibilità di scelta	48,3	-0,9	-1	47,2	-4,5	-0,5	54,1	-6,1	-9,7	55,1	1,3	-3
Pratica sconti sul costo del biglietto	54,7	8,9	8,9	52,8	3,4	2,7	63,9	7,8	-3,2	56,5	8,5	3
È vicina a casa	41,5	-13,5	-11,6	31,7	-0,5	9,2	44,3	3,5	-4,4	44,7	6	-2,7
È raggiungibile con i mezzi pubblici	22,6	2,6	5,7	18	-1,5	0,5	27	-3,6	-3,9	30,1	-4	-5,4
La possibilità di mangiare nei bar/ristoranti del cinema	25,6	3,9	-2,1	21,1	-1,9	-5,3	27	-0,6	-6,2	27,8	3,5	4,4
È in una zona bella della città	26,9	16,1	7,5	15,5	-0,6	1,6	22,1	-1,4	-6	27,2	-2,3	-4,9
Ci incontro persone che conosco	18,4	8,4	0,3	15,5	0,6	-1,4	15,6	-0,7	1,2	26,1	-2,8	-13
È in un centro commerciale	18,4	4,2	0,6	14,9	0	0,4	14,8	-4,6	-4,4	24,2	1,7	-0,6
È il cinema dove andavo da bambino	12,4	2,4	-3,6	9,9	4,2	5,5	13,9	-2,4	-3,7	18,5	3,5	-2,5

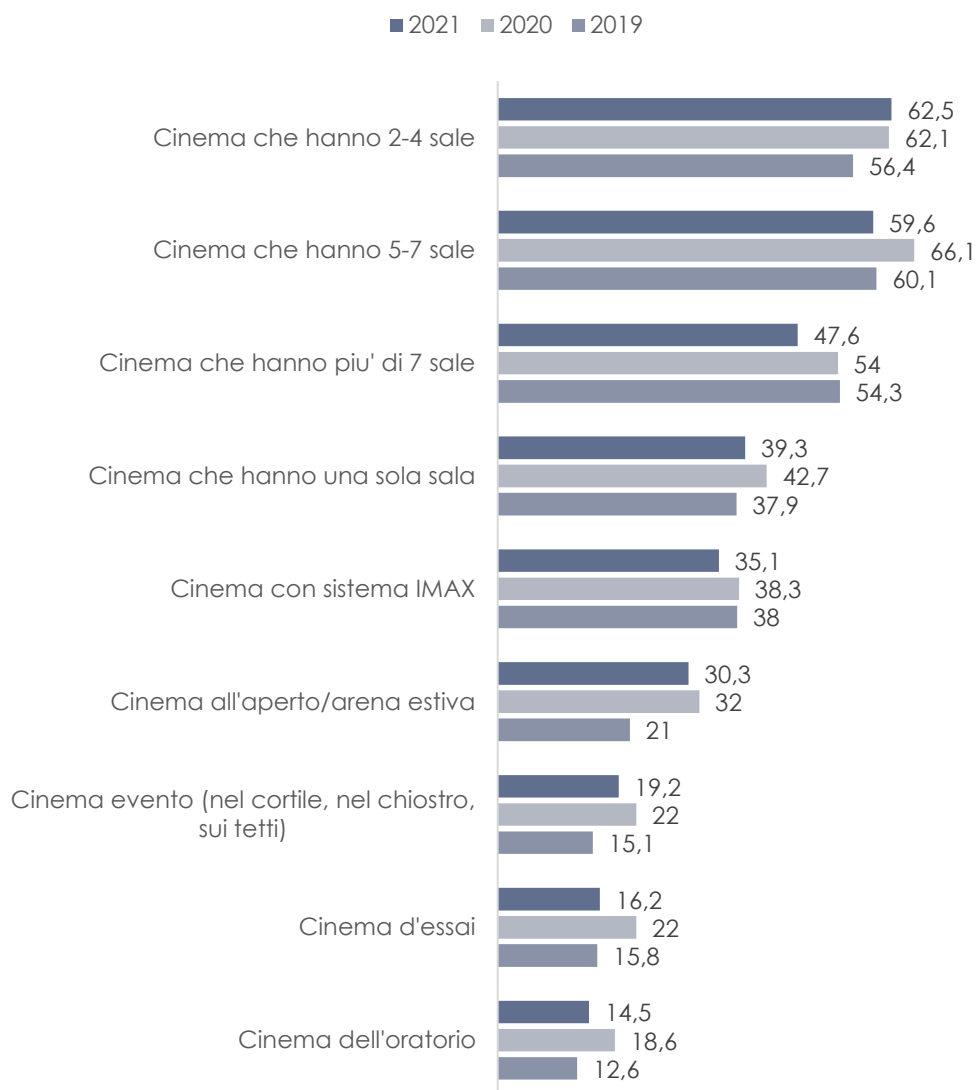
Fonte: Indagine Pubblici 2019, 2020 e 2021

Tabella 10.34: Nella scelta della sala quanto contano per te questi fattori? (% di chi ha risposto molto + moltissimo). Profilo audience. Divisione per area geografica. Dati 2021vs 2020 vs 2019

CRITERI DI SCELTA DELLE SALE	Fino a 30 mila			Da 30 mila a 100 mila			Oltre 100 mila		
	2021	Δ 2021 vs 2020	Δ 2020 vs 2019	2021	Δ 2021 vs 2020	Δ 2020 vs 2019	2021	Δ 2021 vs 2020	Δ 2020 vs 2019
Il tipo di film che propone	72,2	-9,5	-2,6	72,7	1,4	1,3	77	-1,6	-10,6
Rispetta tutte le norme igieniche	66,2	-6,3	72,5	62,7	-10,9	73,6	75,4	4	71,4
Rispetta tutte le norme di distanziamento sociale	63,2	0,7	62,5	60,9	-4,6	65,5	65,6	-3,8	69,4
Lo schermo grande e la qualità delle immagini	66,7	-0,8	4,5	68,3	3,9	3	67,2	-10,4	-8,2
I sedili comodi	57,7	-5,6	-2,8	48,4	-19,4	-8,3	62,3	-5	-12,9
L'impianto sonoro	60,7	-0,1	-2,9	59,6	-3,6	-4,1	56,6	-7,7	-7,5
Ha il parcheggio	56,4	1,4	1,6	57,8	4,9	10,4	62,3	2,1	-2,4
Ha tanti schermi e molte possibilità di scelta	48,3	-0,9	-1	47,2	-4,5	-0,5	54,1	-6,1	-9,7
Pratica sconti sul costo del biglietto	54,7	8,9	8,9	52,8	3,4	2,7	63,9	7,8	-3,2
È vicina a casa	41,5	-13,5	-11,6	31,7	-0,5	9,2	44,3	3,5	-4,4
È raggiungibile con i mezzi pubblici	22,6	2,6	5,7	18	-1,5	0,5	27	-3,6	-3,9
La possibilità di mangiare nei bar/ristoranti del cinema	25,6	3,9	-2,1	21,1	-1,9	-5,3	27	-0,6	-6,2
È in una zona bella della città	26,9	16,1	7,5	15,5	-0,6	1,6	22,1	-1,4	-6
Ci incontro persone che conosco	18,4	8,4	0,3	15,5	0,6	-1,4	15,6	-0,7	1,2
È in un centro commerciale	18,4	4,2	0,6	14,9	0	0,4	14,8	-4,6	-4,4
È il cinema dove andavo da bambino	12,4	2,4	-3,6	9,9	4,2	5,5	13,9	-2,4	-3,7

Fonte: Indagine Pubblici 2019, 2020 e 2021

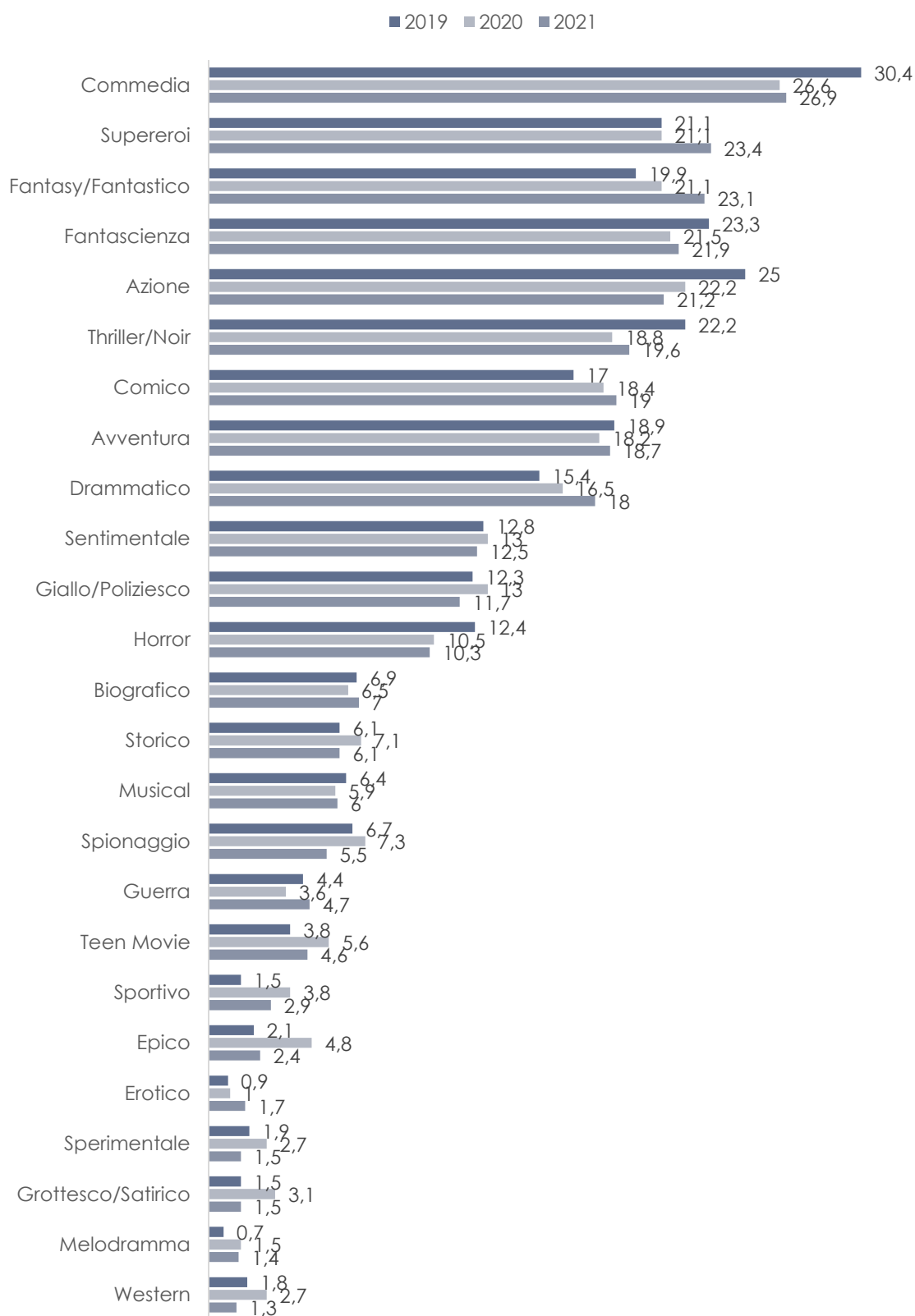
Figura 10.23: Indica la frequenza con la quale ti rechi in questi tipi di cinema? (% di chi ha risposto spesso/qualche volta). Dati 2021 vs 2020 vs 2019



Fonte: Indagine Pubblici 2019, 2020 e 2021

10.4.9. Generi cinematografici e moviegoing

Figura 10.24: Quale film ti piace vedere in sala (% più risposte possibili). Dati 2021 vs 2020 vs 2019



Fonte: Indagine Pubblici 2019, 2020 e 2021

Tabella 10.35: Quali generi di film scegli di vedere in sala (%) (più risposte possibili) Profilo audience 2020 vs 2019

GENERI	Maschi			Femmina		
	2021	Δ 2021 vs 2020	Δ 2020 vs 2019	2021	Δ 2021 vs 2020	Δ 2020 vs 2019
Commedia	23,4	-0,4	0,7	29,7	0,3	6,9
Avventura	27,1	-0,4	2,6	16,6	-0,2	3,1
Comico	30,2	1,4	0,7	15,3	1	2,9
Azione	19,8	-1,5	-0,8	25,8	4,8	-1,7
Giallo/poliziesco	25,3	2,4	0,2	21,9	2,6	-0,2
Thriller/noir	18	-1,2	0,5	20,9	2,4	6,2
Fantascienza	19	2,7	-0,9	19	-1,6	-2
Fantasy	19,5	2,8	5	18	-1,7	-3,7
Drammatico	13	0,9	0,4	21,9	0,9	-2,8
Spionaggio	12	0,3	1	11,5	-2,8	-2,4
Supereroi	6,5	1,5	0,5	17,2	-3,8	-0,9
Storico	11,7	3,8	6,1	9,2	-3,8	-2,3
Sentimentale	7	-1,8	-0,4	4,3	-1,6	-1
Biografico	7,8	0,3	-0,8	4,7	-2	-1,2
Epico	5,5	1,3	1,1	8,2	-0,6	-0,3
Horror	3,6	-0,6	-1,1	7,8	0,2	2,1
Guerra	2,9	-2,5	-2,1	5,9	0	-1,6
Sportivo	2,9	-4,6	-5,1	2	-0,1	-0,2
Musical	3,9	-0,3	-1,3	2	-1,4	-3,2
Grottesco	6,3	0,9	1,6	3,5	1,8	0
Western	1,6	-3	-2,5	1,4	-0,3	-0,8
Teen Movie	1,6	-0,9	-0,4	1	-1,9	-1,4
Sperimentale	1,8	-1,5	-1,1	1,2	-0,9	-0,6
Melodramma	0,8	-0,5	-1	1,8	0,1	-0,7
Erotico	2,6	1,3	-0,1	1	0,2	-0,1

Fonte: Indagine Pubblici 2019, 2020 e 2021

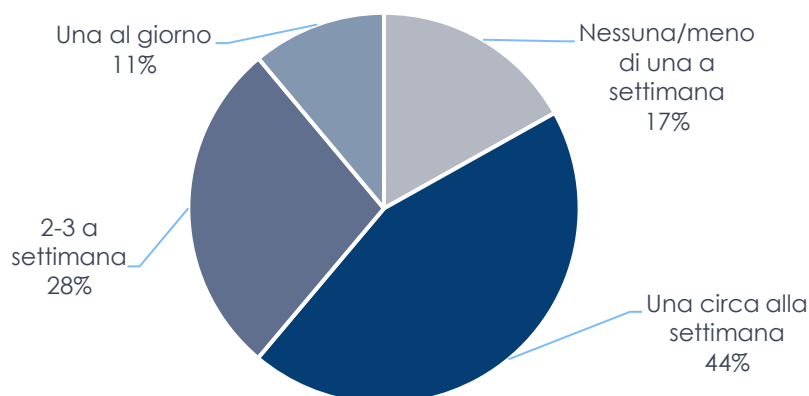
Tabella 10.36: Quali generi di film scegli di vedere in sala (%) (più risposte possibili) Profilo audience 2020 vs 2019

GENERI	3-10 anni			11-14 anni			15-24 anni			25-49 anni			50+ anni		
	2021	Δ 2021 vs 2020	Δ 2020 vs 2019	2021	Δ 2021 vs 2020	Δ 2020 vs 2019	2021	Δ 2021 vs 2020	Δ 2020 vs 2019	2021	Δ 2021 vs 2020	Δ 2020 vs 2019	2021	Δ 2021 vs 2020	Δ 2020 vs 2019
Commedia	11,4	-2,7	3,8	21,7	11,1	-18	20,7	-1,9	7,3	29,9	-2,7	-0,3	33,3	1,2	0,2
Avventura	10,5	-2	-0,5	12	-7,1	-6,7	30,4	-0,2	-2,2	23,9	-1	1	21,7	2,1	7,1
Comico	22,9	7,3	19,4	20,5	-11	7,7	26,1	0,3	-8,6	23,9	1,6	2,5	17,8	0,8	3
Azione	44,8	15,1	10,5	38,6	4,6	9,8	27,2	9,5	0,2	21,8	0,6	0,8	9,7	-2,8	-1,2
Giallo/poliziesco	54,3	1,2	7,6	28,9	-7,3	7,4	35,9	3,6	-4,7	20,6	8,7	6,9	8,1	1,8	2,2
Thriller/noir	3,8	-0,9	-3,8	18,1	-3,2	7,7	12	2,3	8,2	23,6	1,3	4,9	24	-1	0,6
Fantascienza	21	2,2	-3,4	27,7	2,2	8,8	23,9	2,9	-1,6	14,9	-4,3	-3,9	19	6,5	6,2
Fantasy	22,9	-2,1	-2,8	24,1	0,7	0,7	20,7	-1,9	0,5	17,9	4,9	5,8	15,5	-3,3	-2,9
Drammatico	1,9	-1,2	-2,2	8,4	8,4	-6,1	13	1,7	1,4	22,1	0,3	-2,2	24	-1	-7,8
Spionaggio	2,9	-0,2	-1,4	8,4	6,3	-5,5	6,5	-4,8	-3,1	8,4	-2,5	-1,8	22,5	-5,2	-6,2
Supereroi	4,8	-6,1	-10	6	-0,4	-8,8	10,9	-3,6	1,9	11,6	-0,3	-0,5	19,4	1,5	-1,5
Storico	1,9	-1,2	-2,2	13,3	2,7	1,5	9,8	-1,5	11,8	17,3	2,8	2,3	3,9	-3,2	0,3
Sentimentale	1,9	-1,2	-0,5	6	-0,4	3,4	3,3	-1,5	0,4	4,8	-3,5	-3,3	8,5	-1,3	1,2
Biografico	1,9	-1,2	-3,1	2,4	0,3	0,6	3,3	-3,2	-3,5	6	0,8	0,2	10,1	-5,1	-4,7
Epico	5,7	1	-3,8	3,6	3,6	-1,5	3,3	-1,5	-1,1	5,7	-1,6	0	11,6	1,8	0,5
Horror	7,6	-3,3	-5,8	3,6	-4,9	0,9	5,4	2,2	3,5	4,5	0,9	0,7	8,1	1	1,9
Guerra	16,2	-1	-4,4	15,7	2,9	-2,4	6,5	-4,8	-4,6	0,9	-0,7	0,3	0,4	0,4	0,3
Sportivo	1	-2,1	-2,2	2,4	-4	1,9	2,2	-2,6	-4,1	2,7	-3	-3,1	2,7	-0,9	-1,5
Musical	5,7	1	-1,3	3,6	-2,8	3,4	6,5	6,5	0,7	1,8	-2,9	-3	1,6	-1,1	-1,9
Grottesco	2,9	2,9	1,7	0	-4,3	2,8	6,5	-1,6	-3,6	5,4	2,8	1,9	5,4	0,9	0,9
Western	1	-0,6	-0,7	1,2	-5,2	4,9	3,3	1,7	-0,1	1,5	-0,6	-1,2	1,2	-4,2	-3,1
Teen Movie	1,9	-2,8	-4,7	0	0	-1,5	0	-3,2	-1,7	1,2	-1,4	-2,4	1,9	-0,8	1,7
Sperimentale	1	-3,7	-3,8	1,2	1,2	-4,5	2,2	-2,6	-3,3	1,2	-0,9	-1	1,9	-0,8	0,1
Melodramma	1	-2,1	-3,1	0	0	0	3,3	1,7	-0,9	0,9	-0,1	-0,4	1,9	0,1	-0,8
Erotico	0	0	0	0	0	0	4,3	4,3	0	1,5	-1,1	-1,3	2,3	2,3	1,3

Fonte: Indagine Pubblici 2019, 2020 e 2021

10.5. LE SERIE TV: PERCEZIONE E PRATICHE DI VISIONE

Figura 10.25: Quante serie TV o WEB guardi in una settimana, indipendentemente da dove le guardi? Dati 2021



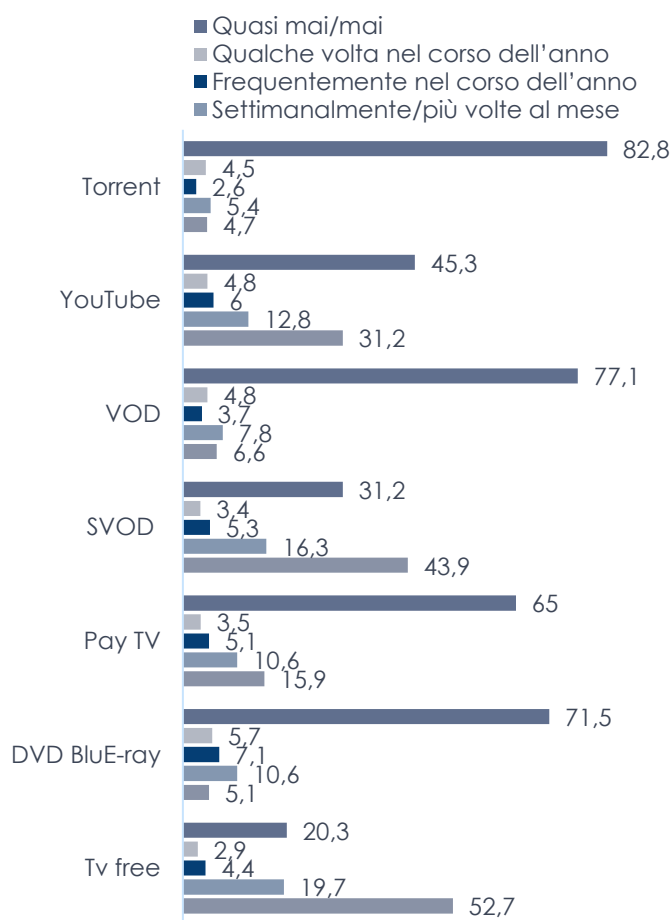
Fonte: Indagine Pubblici 2021

Tabella 10.37: Quante serie TV o WEB guardi in una settimana, indipendentemente da dove le guardi? Profilatura audience.

SERIE TV VISTE IN UNA SETTIMANA	2021
Maschi	1,64
Femmine	1,73
3-10 anni	1,79
11-14 anni	1,65
15-24 anni	1,89
25-49 anni	1,68
50 + anni	1,61
Nord Ovest	1,64
Nord Est	1,56
Centro	1,72
Sud + Isole	1,78
Fino a 30 mila	1,66
30-100 mila	1,8
Oltre 100 mila	1,65

Fonte: Indagine Pubblici 2021

Figura 10.26: Dove vedi le serie e con che frequenza? (%) Dati 2021



Fonte: Indagine Pubblici 2021

Tabella 10.38: Dove vedi le serie e con che frequenza? Media giorni – Dati 2021

SERIE TV VISTE IN UNA SETTIMANA	2021
Maschi	1,64
Femmine	1,73
3-10 anni	1,79
11-14 anni	1,65
15-24 anni	1,89
25-49 anni	1,68
50 + anni	1,61
Nord Ovest	1,64
Nord Est	1,56
Centro	1,72
Sud + Isole	1,78
Fino a 30 mila	1,66
30-100 mila	1,8
Oltre 100 mila	1,65

Fonte: Indagine Pubblici 2021

Tabella 10.39: Quanto spesso usi queste piattaforme per vedere serie tv? (%) Media annuale in giorni

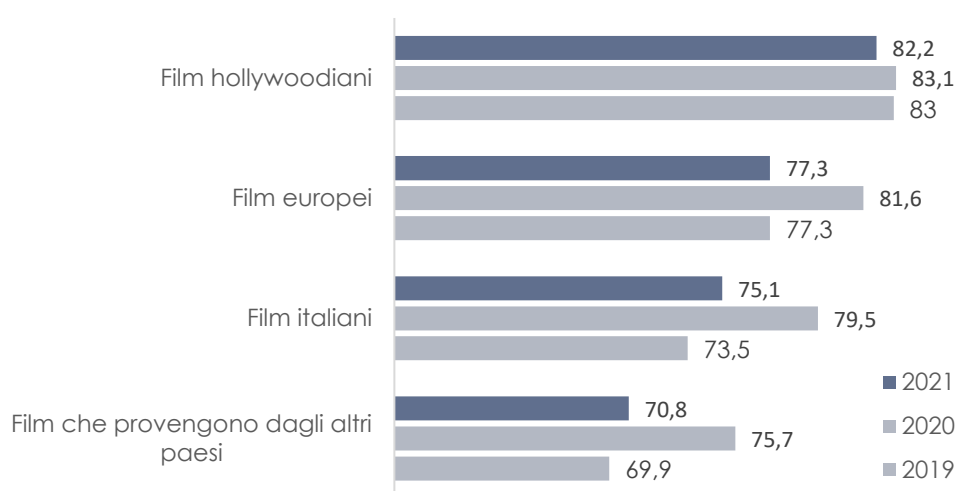
PIATTAFORME	N. giorni
TV free	165,47
DVD/Blu Ray	14,86
Pay Tv	41,55
SVOD	117,54
VOD	18,8
YouTube	88,34
Siti pirata/Torrent	12,06

Fonte: Indagine Pubblici 2021

10.6. LA PRODUZIONE NAZIONALE: PERCEZIONE E PRATICHE DI VISIONE

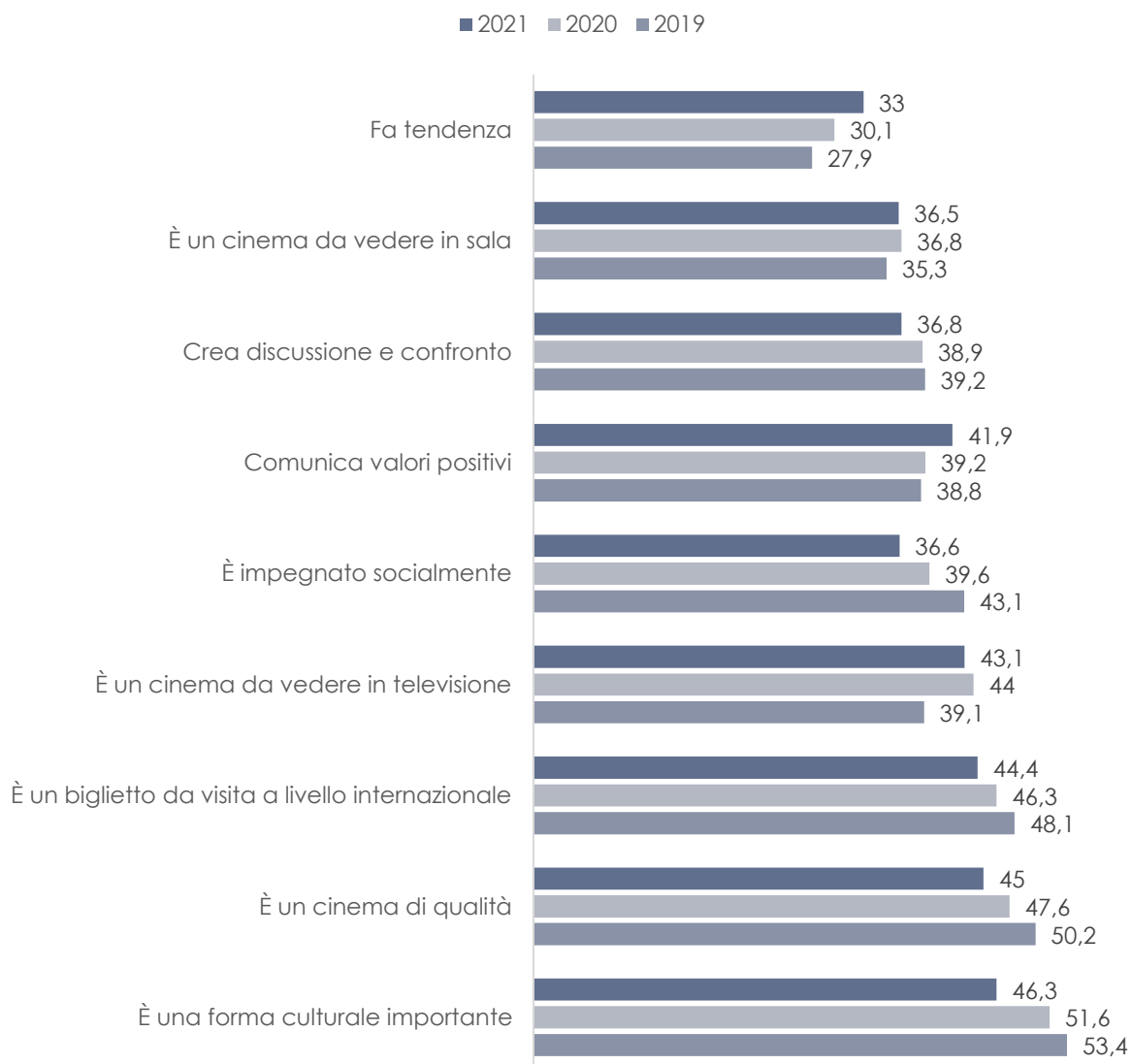
10.6.1. Il cinema italiano

Figura 10.27: Quando vai al cinema con quale frequenza vedi questi tipi di film? (% di chi ha risposto spesso).
Dati 2021 vs 2020 vs 2019



Fonte: Indagine Pubblici 2019, 2020 e 2021

Figura 10.28: Pensando ai film italiani, con quali di queste affermazioni sei d'accordo (% di chi ha risposto molto o moltissimo). Dati 2021 vs 2020 vs 2019



Fonte: Indagine Pubblici 2019, 2020 e 2021

10.6.2. Il cinema italiano: il pubblico

Tabella 10.40: Quando vai al cinema con quale frequenza vedi questi tipi di film? (% di chi ha risposto spesso)
 Profilo audience 2019 vs 2020

NAZIONALITÀ												
	Film hollywoodiani			Film europei			Film italiani			Film che provengono da altri paesi		
	2021	Δ 2021 vs 2020	Δ 2020 vs 2019	2021	Δ 2021 vs 2020	Δ 2020 vs 2019	2021	Δ 2021 vs 2020	Δ 2020 vs 2019	2021	Δ 2021 vs 2020	Δ 2020 vs 2019
Maschi	82,3	-3,5	-2,9	76,8	-3,6	-3,7	74,5	-4,3	-6,9	70,3	-4,3	-5,4
Femmine	82,2	1,9	2,8	77,7	-5,1	-4,9	75,7	-4,6	-5,2	71,2	-5,7	-6,2
3-10 anni	70,5	-2,9	1,8	67,6	-17	-18	73,3	-11	-20	71,4	1,1	-6,2
11-14 anni	85,5	-8,1	-8,8	78,3	1,7	3,7	79,5	11,4	18,3	79,5	-3,5	-4,2
15-24 anni	79,3	-3	7,3	69,6	-6,2	3,3	77,2	19,1	14,3	68,5	-14	-8,4
25-49 anni	86,6	1,1	0,5	77,6	-3,7	-4,1	67,2	-15	-13	68,4	-3,6	-3,5
50 + anni	81,4	1	-1,2	83,3	-2,4	-6,2	84,1	-5,2	-9,3	71,7	-6,9	-8,1
Nord Ovest	84,6	-3,7	-4,7	79,1	-1,7	-5,9	73,1	3,9	-4,2	73,5	-4	-11
Nord Est	82,6	4,4	4,1	72	-11	-4,2	65,2	-12	-8,2	69,6	-9,7	-4
Centro	79,5	0,9	0,5	73,8	-6,8	-3,9	77,9	-5,8	-14	69,7	-6,8	-13
Sud + Isole	81,5	-2,9	0,3	79,8	-2,3	-3,5	80,1	-5,4	-1,9	69,9	-2,4	0,4
Fino a 30 mila	80,5	0,3	2,7	75,5	-2,1	-0,8	72	-5,6	-5,9	70,5	0,2	-1,1
30-100 mila	84,3	-0,3	-2,8	81,3	-1,6	-3,7	76,3	-12	-7,5	72,7	-11	-13
Oltre 100 mila	83,5	-3,3	-2,5	77,2	-10	-11	79,5	4,3	-5,4	69,7	-8,6	-8

Fonte: Indagine Pubblici 2019, 2020 e 2021

10.6.3. Il cinema italiano. La visione fuori sala

Tabella 10.41: Quanto spesso usi queste piattaforme per vedere film italiani? Dati 2021 vs 2020 vs 2019

	Tv free			DVD Blu-ray			Pay TV			SVOD (AP+N)			VOD		
	2021	Δ 2021 vs 2020	Δ 2020 vs 2019	2021	Δ 2021 vs 2020	Δ 2020 vs 2019	2021	Δ 2021 vs 2020	Δ 2020 vs 2019	2021	Δ 2021 vs 2020	Δ 2020 vs 2019	2021	Δ 2021 vs 2020	Δ 2020 vs 2019
Tutti i giorni o quasi	43,8	-7,2	2,8	4,5	0	0,2	10,8	-1,8	-0,2	20,7	9	1,7	5,4	2,2	0,6
Settimanalmente/più volte al mese	24,6	2,6	-0,7	9,2	-6	-3,7	10,8	-1,5	-2,8	19,8	7,1	2,1	7	1,6	0,5
Frequentemente nel corso dell'anno	11,5	0,8	-1,2	10,8	1,5	0,4	8,1	1,9	0	13	4,9	0,8	7,1	0,9	-1,8
Qualche volta nel corso dell'anno	5,6	0,5	0,6	8,1	-4,4	-3,4	5,7	2,1	0,4	5,6	-1,4	-1,2	5,5	1,6	0,6
Quasi mai/mai	14,6	3,6	-1,3	67,4	8,9	6,5	64,7	-1,3	2	41	-20	-3,9	75	-6	0,3

Fonte: Indagine Pubblici 2019, 2020 e 2021

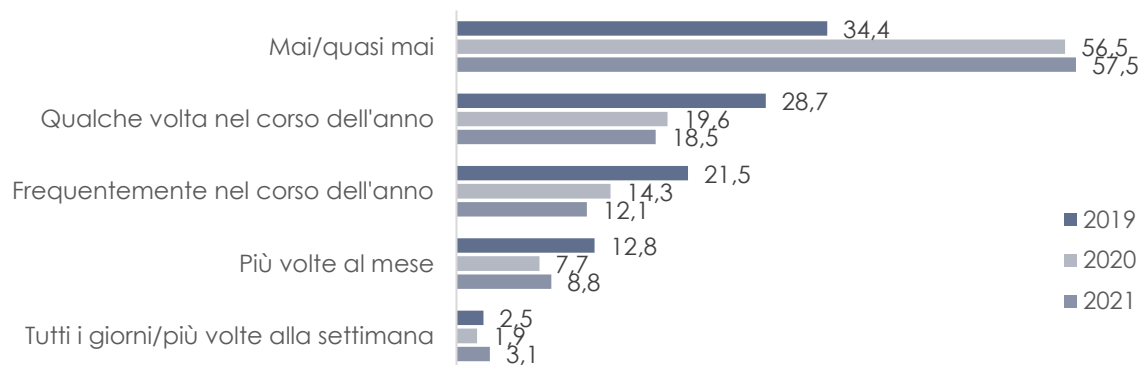
Tabella 10.42: Quanto spesso usi queste piattaforme per vedere film italiani? Dati 2021 vs 2020 vs 2019

	YouTube			Torrent			Sala			Piattaforme lockdown	
	2021	Δ 2021 vs 2020	Δ 2020 vs 2019	2021	Δ 2021 vs 2020	Δ 2020 vs 2019	2021	Δ 2021 vs 2020	Δ 2020 vs 2019	2021	Δ 2021 vs 2020
Tutti i giorni o quasi	16	2,9	3,1	4	2	1,5	3,1	1,2	0,6	4,4	2,1
Settimanalmente/più volte al mese	11,5	1	0	4,8	0,8	-0,4	8,8	1,1	5,1	5,3	0,4
Frequentemente nel corso dell'anno	9,2	0,4	-0,4	5,3	0,4	-1,1	12,1	-2,2	7,2	5,9	1
Qualche volta nel corso dell'anno	5,7	-1,1	-0,3	4,6	0,6	-0,1	18,5	-1	9,2	4,1	0,9
Quasi mai/mai	57,6	-3,4	-2,7	81,3	-3,8	0,1	57,5	1	-22,1	80,6	-4

Fonte: Indagine Pubblici 2019, 2020 e 2021

10.6.4. Il cinema italiano. La visione in sala

Figura 10.29: Quanto spesso vai al cinema per vedere film italiani? Dati 2021 vs 2020 vs 2019



Fonte: Indagine Pubblici 2019, 2020 e 2021

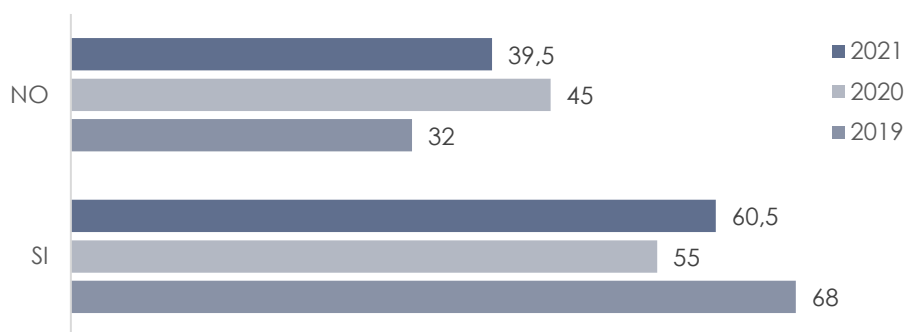
Tabella 10.43: Quanto spesso vai al cinema per vedere film italiani? Profilo audience. Dati 2021 vs 2020 vs 2019

	Tutti i giorni o quasi			Settimanalmente - più volte al mese			Frequentemente nel corso dell'anno			Qualche volta nel corso dell'anno			Mai - quasi mai		
	2021	Δ 2021 vs 2020	Δ 2020 vs 2019	2021	Δ 2021 vs 2020	Δ 2020 vs 2019	2021	Δ 2021 vs 2020	Δ 2020 vs 2019	2021	Δ 2021 vs 2020	Δ 2020 vs 2019	2021	Δ 2021 vs 2020	Δ 2020 vs 2019
Maschi	3,9	1,9	1,1	9,3	1,5	4,8	11,6	-3,4	6,2	15,9	-4	7,6	59,4	4,1	-19,8
Femmine	2,5	0,7	0,1	8,4	0,7	5,3	12,5	-1,1	8,3	20,5	1,2	10,7	56,1	-1,6	-24,4
3-10 anni	4,1	1,6	-1	10,7	0,7	4,4	13,9	0,6	10,2	20,5	6,3	8,5	50,8	-9,2	-22,1
11-14 anni	1,1	-2,6	4,7	14,8	3,7	9,7	15,9	-0,1	10,4	20,5	8,2	8,5	47,7	-9,1	-33,2
15-24 anni	4,1	1,1	1,9	15,5	7,5	7,4	14,4	0,4	17	24,7	1,7	2,4	41,2	-10,8	-28,8
25-49 anni	3,7	1,1	0,1	7,9	1,1	5,8	12,9	-4,3	0,6	17,2	-5,2	7,4	58,3	7,1	-14,1
50 + anni	2,2	2,2	1	5,4	-1,6	3,7	8,6	-2,3	10,9	16,8	-2,3	12,2	67	3,9	-27,9
Nord Ovest	3,7	2,3	1,4	7,1	2,4	2,8	11,5	-0,8	7,5	18,2	-2,3	11,1	59,5	-1,5	-22,9
Nord Est	2,1	2,1	1,9	5,8	-4	2,7	7,9	-4	5,5	17,9	0,3	11,2	66,3	5,7	-21,2
Centro	1,4	-1,8	-1,2	7,2	-1,9	4,3	12,2	-0,2	13,4	26,6	1,7	-5	52,5	2,2	-11,4
Sud + Isole	3,7	1,1	0,2	11,9	3,8	8,5	14,4	-3,9	4,5	16,1	-1	14	53,8	-0,1	-27,2
Fino a 30 mila	2,9	1,3	1,6	8,2	0,7	1,9	9,9	-1,8	7,1	18,9	1	13,1	60,1	-1,2	-23,7
30-100 mila	2,6	1,3	0,6	9,2	0,8	7,4	14	-5	5,7	17,9	-2,5	7,3	56,3	5,4	-21
Oltre 100 mila	3,8	0,7	-1,1	9,4	1,9	8,1	14,3	-1,1	7,5	18,2	-4,2	3,7	54,2	2,6	-18,2

Fonte: Indagine Pubblici 2019, 2020 e 2021

10.6.5. Le serie italiane

Figura 10.30: Vedi serie tv o web italiane? Dati 2021 vs 2020 vs 2019



Fonte: Indagine Pubblici 2019, 2020 e 2021

Figura 10.31: Pensando alle serie italiane, con quali di queste affermazioni sei d'accordo (% di chi ha risposto molto o moltissimo). Dati 2021



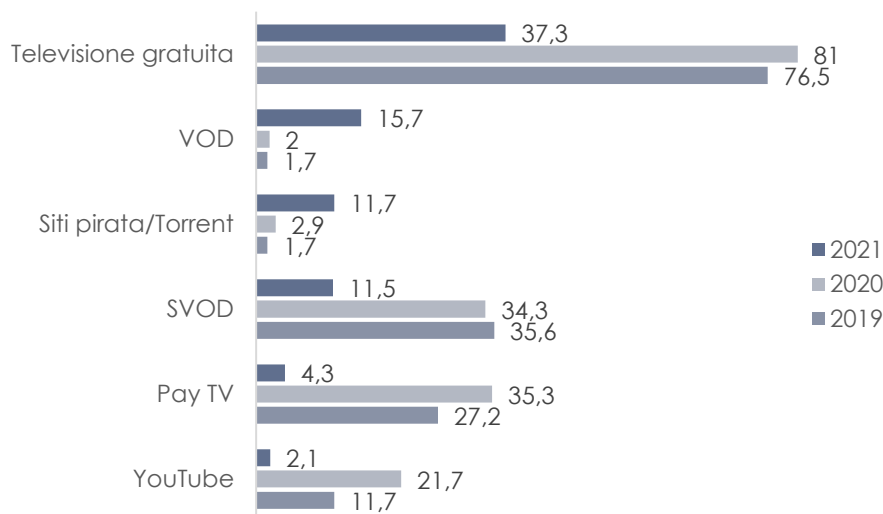
Fonte: Indagine Pubblici 2021

Tabella 10.44: Vedi serie tv o web italiane? Profilo audience. Dati 2021 vs 2020 vs 2019

PROFILO AUDIENCE	2021	Δ 2021 vs 2020	Δ 2020 vs 2019
Maschi	39,5	-10,1	-14,2
Femmine	62,7	3,4	-13,8
3-10 anni	55,7	19	-16,3
11-14 anni	67	7,7	-19,9
15-24 anni	68	9	-14,9
25-49 anni	58,8	4,8	-15,8
50 + anni	60,3	1,1	-8,7
Nord Ovest	55,4	5,6	-9,7
Nord Est	52,1	4,9	-10
Centro	57,6	4,1	-13,6
Sud + Isole	69	6,1	-18,9
Fino a 30 mila	61,5	7,3	-12,4
30-100 mila	59,8	4	-13,8
Oltre 100 mila	59,4	5,5	-16,5

Fonte: Indagine Pubblici 2019, 2020 e 2021

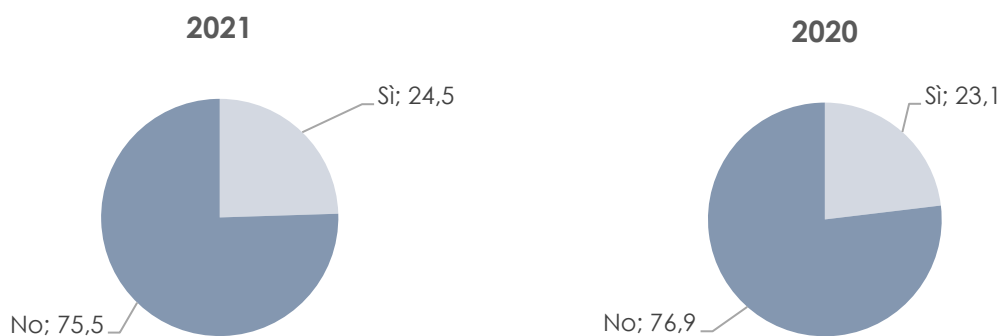
Figura 10.32: Quale di queste piattaforme utilizzi per guardare serie tv o web italiane? (più risposte possibili)



Fonte: Indagine Pubblici 2019, 2020 e 2021

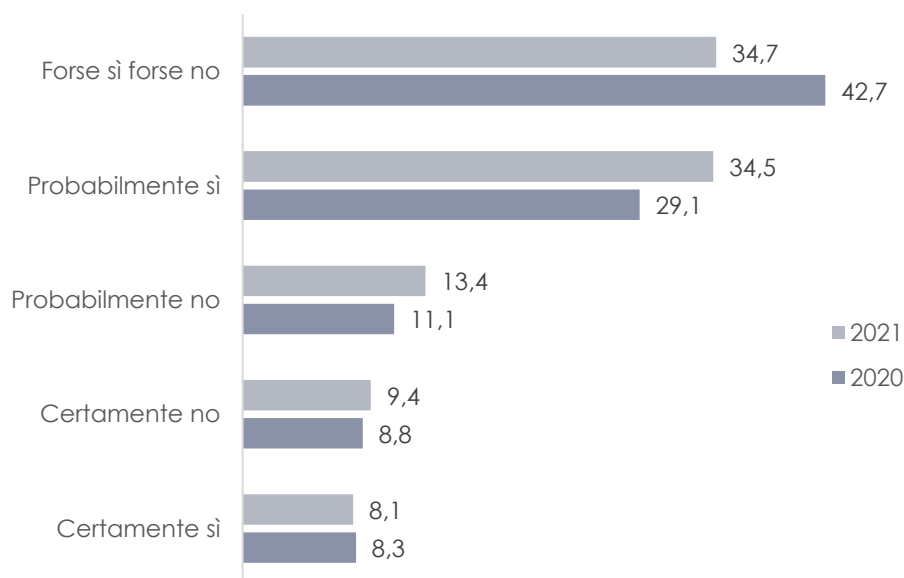
10.7. CINETURISMO

Figura 10.33: Ti è mai capitato di scegliere la meta di una vacanza o di un viaggio per visitare i luoghi in cui è stato girato un film o una serie Tv? Dati 2021 vs 2020



Fonte: Indagine Pubblici 2020 e 2021

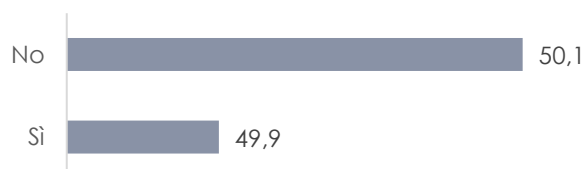
Figura 10.34: Pensi che lo farai in futuro? Dati 2021 vs 2020



Fonte: Indagine Pubblici 2020 e 2021

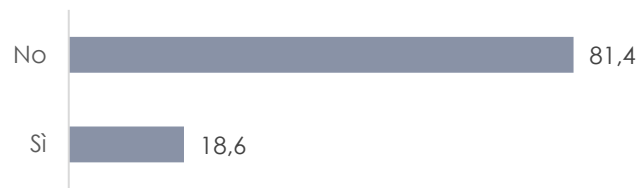
10.8. I FESTIVAL

Figura 10.35: Sei a conoscenza del fatto che alcuni festival legati al mondo del cinema si sono svolti online? Dati 2021



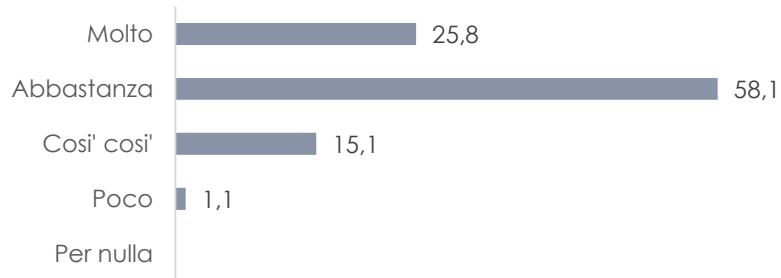
Fonte: Indagine Pubblici 2021

Figura 10.36: E hai acquistato un accredito per almeno un festival, per te o per un tuo familiare? Dati 2021



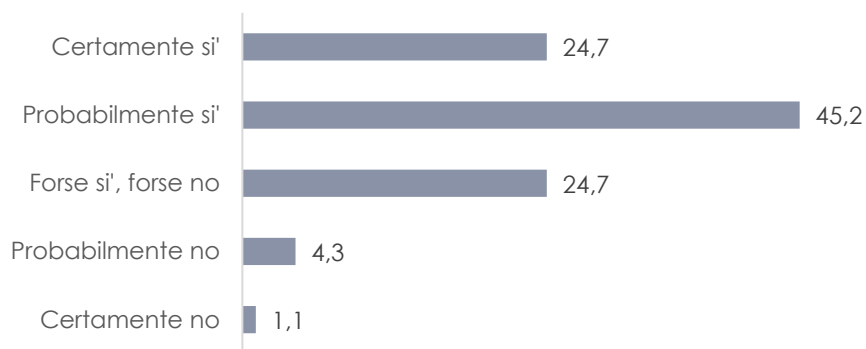
Fonte: Indagine Pubblici 2021

Figura 10.37: Quanto ti è piaciuta questa esperienza?

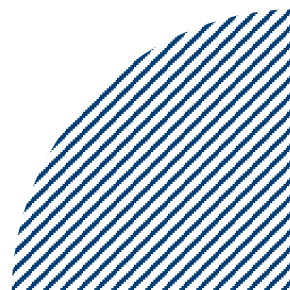



Fonte: Indagine Pubblici 2021

Figura 10.38: Con quale probabilità ripeterai questa esperienza?



Fonte: Indagine Pubblici 2021





11. FOCUS EMERGENZA COVID-19

A partire dall'**8 marzo 2020** - a causa dell'emergenza sanitaria COVID-19 - sono stati **sospesi, su tutto il territorio nazionale, i servizi di apertura al pubblico**, ivi compresi gli istituti e luoghi della cultura, i teatri e le **sale cinematografiche**.

Al fine di fronteggiare gli effetti negativi derivanti da tale contesto, l'**Amministrazione ha introdotto diverse misure - sia economiche sia non economiche - volte a sostenere gli operatori del comparto cinematografico e audiovisivo**. Tali interventi sono stati gestiti, da un lato, tramite gli strumenti ordinari previsti dalla Legge 220/2016 (Cfr. Capitolo 1) e, dall'altro, tramite provvedimenti extra-Legge appositamente concepiti per affrontare l'emergenza.

L'obiettivo del presente approfondimento, pertanto, è quello di fornire - a completamento di quanto presentato nel Capitolo 1 - una **panoramica delle misure extra-Legge 220/2016 messe in campo** nel corso del 2020 e del primo semestre 2021 dalla Direzione Generale Cinema e Audiovisivo **per contrastare gli effetti negativi della pandemia COVID-19 sul settore**³⁰⁷ e di restituire una **prima valutazione dell'impatto di tali misure con riferimento alle istanze approvate nel corso dell'anno solare 2020**.

Tale valutazione, inoltre, è stata integrata dall'analisi dei risultati emersi dall'**Indagine 2021 soggetti beneficiari 2020** con specifico riferimento al grado di soddisfazione complessivo dei soggetti beneficiari rispetto alle misure di sostegno, economiche e non economiche, introdotte dall'Amministrazione con l'obiettivo di sostenere il comparto cinematografico e audiovisivo.

¹ Si precisa che, all'interno dell'analisi, sono stati presi in considerazione anche il **D.M. n. 529 del 20 novembre 2020** e il **D.M. n. 199 del 26 maggio 2021** che, pur prevedendo al loro interno anche misure non strettamente afferenti al settore cinematografico e audiovisivo, sono stati comunque presi in carico - nella presentazione delle domande di contributo, nelle verifiche documentali e nell'assegnazione dei contributi - dalla DGCA.

LE MISURE EXTRA-LEGGE 220/2016 PER CONTRASTARE GLI EFFETTI NEGATIVI DELLA PANDEMIA SUL SETTORE CINEMATOGRAFICO E AUDIOVISIVO ANNO 2020

Come si evince dalla Tabella 11.1, nel corso del 2020, i principali interventi extra-Legge 220/2016 introdotti dall'Amministrazione per contrastare gli effetti negativi dovuti all'emergenza COVID-19 sul settore, hanno riguardato il sostegno alle **sale cinematografiche**, alla programmazione delle **sale cinematografiche all'aperto (o Arene)** e ai **fornitori di beni o servizi al settore dello spettacolo**.

Nello specifico si segnalano le disposizioni relative al:

- [D.M. n. 274 del 5 giugno 2020](#) recante **Riparto di quota del Fondo emergenze di parte corrente di cui all'art. 89 del decreto-legge n.18 del 2020 a sostegno delle sale cinematografiche**, che ha destinato per l'anno 2020 **€ 20 milioni**, del Fondo emergenze di parte corrente di cui all'articolo 89 del decreto-legge n. 18 del 2020, per il **sostegno delle sale cinematografiche** e ha stabilito le modalità di presentazione delle domande di contributo al fine di contrastare l'impatto fortemente negativo prodotto sull'esercizio cinematografico dalle misure di contenimento del COVID-19 che hanno disposto - a decorrere dall'8 marzo al 15 giugno 2020 - la chiusura delle sale sull'intero territorio nazionale. Nello specifico, a ciascun soggetto beneficiario - fermo restando il rispetto dei requisiti previsti dalla normativa e nei limiti della spesa autorizzata - è stato assegnato un **contributo fisso pari a 10.000,00 €**. Le **risorse rimanenti** sono state **ripartite tra le medesime sale in misura proporzionale ai minori corrispettivi derivanti dalla vendita di biglietti nel periodo 1° marzo 2020 - 31 maggio 2020 rispetto al periodo 1° marzo 2019 - 31 maggio 2019**;
- [D.M. n. 315 del 10 luglio 2020](#) recante **Ulteriore riparto di quote parte del Fondo emergenze di parte corrente di cui all'art. 89 del decreto-legge n. 18 del 2020 per il sostegno delle sale cinematografiche**, che

ha destinato per l'anno 2020, a valere sul Fondo emergenze di parte corrente:

- ulteriori **€ 20 milioni** per il **sostegno delle sale cinematografiche** di cui al D.M. n. 274 del 5 giugno 2020, con riferimento ai minori corrispettivi derivanti dalla vendita dei biglietti;
 - una quota pari a **€ 2 milioni** per il sostegno della **programmazione delle sale cinematografiche all'aperto** svolta nel periodo compreso **tra il 15 giugno 2020 e il 30 settembre 2020**, prevedendo l'assegnazione di un **contributo** per un importo massimo pari a **10.000,00 €**;
- [D.M. n. 450 del 7 ottobre 2020](#) recante **Ulteriore riparto di quota parte del Fondo emergenze di parte corrente di cui all'articolo 89 de decreto-legge n. 18 del 2020 per il sostegno delle sale cinematografiche**, che ha destinato per l'anno 2020, a valere sul Fondo emergenze di parte corrente, ulteriori **€ 20 milioni** per il **sostegno delle sale cinematografiche** di cui ai Decreti Ministeriali del 5/06/2020 e 10/07/2020. Nello specifico, le risorse stanziare dal presente decreto, hanno comportato un **aumento del contributo fisso** - precedentemente previsto dal D.M. n. 274 del 5 giugno 2020 - ad un **importo pari a 20.000,00 €** per ciascun soggetto beneficiario;
 - [D.M. n. 558 del 3 dicembre 2020](#) recante **Ulteriore riparto di quota parte del fondo di parte corrente istituito ai sensi dell'articolo 89 del decreto-legge n. 18 del 2020 per il sostegno delle sale cinematografiche**, che per l'anno 2020, a valere sul Fondo emergenza di parte corrente, ha incrementato ulteriormente le risorse destinate al **sostegno delle sale cinematografiche** dai Decreti Ministeriali del 5/06/2020, 10/07/2020 e 7/10/2020, per un importo pari a **€ 50 milioni**. Anche in questo caso, le risorse stanziare hanno comportato un **aumento del contributo fisso** - precedentemente previsto dal D.M. n. 274 del 5 giugno 2020 - ad un **importo pari a 25.000,00 €** per ciascun soggetto beneficiario;
 - [D.M. n. 529 del 20 novembre 2020](#) recante **Riparto di quota parte del Fondo di cui all'articolo 89 del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020 n. 27, per il sostegno dei fornitori di beni o servizi al settore dello spettacolo**, che ha destinato

per l'anno 2020 - a valere sul Fondo emergenze di parte corrente, **€ 5 milioni** per il sostegno degli **operatori della sartoria, modisteria, parruccheria, produzione calzaturiera, attrezzeria e buffetteria**, al fine di contrastare le ricadute negative sull'attività degli operatori del settore degli allestimenti per lo spettacolo e per gli eventi, derivanti dalla sospensione e dall'annullamento degli spettacoli dal vivo disposto a seguito dell'emergenza sanitaria. In particolare, hanno potuto accedere al sostegno i soggetti che - fermo restando il rispetto dei requisiti previsti dalla normativa - hanno avuto una quota superiore al 50% del fatturato del 2019 derivante da forniture per lo spettacolo. Le risorse, inoltre, sono state ripartite tra i beneficiari ammessi al contributo in misura proporzionale **ai minori ricavi nel periodo 23 febbraio 2020 - 31 dicembre 2020 rispetto al periodo 23 febbraio 2019 - 31 dicembre 2019**, al netto del contributo a fondo perduto eventualmente riconosciuto ai sensi dell'Art. 25 del D.L. n. 34 del 2020 - convertito con modificazioni dalla Legge n. 77 del 2020 - e, comunque, in misura non superiore alla differenza tra i ricavi del 2019 e quelli del 2020 nel periodo considerato.

PRIMO SEMESTRE 2021

Per quanto riguarda il **primo semestre del 2021**, invece, i più importanti interventi extra- Legge 220/2016 introdotti per far fronte all'emergenza sanitaria COVID-19 e sostenere le difficoltà derivanti dalla sospensione delle attività delle imprese appartenenti al settore cinematografico e audiovisivo hanno riguardato le **imprese di distribuzione cinematografica nazionale, le imprese di distribuzione cinematografica e audiovisiva internazionale, le sale cinematografiche, le sale cinematografiche all'aperto e gli spettacoli dal vivo all'aperto**.

Nello specifico, si segnalano le disposizioni relative al:

- [D.M. n. 26 del 12 gennaio 2021](#) recante **Riparto di quota parte del Fondo di cui all'articolo 89 del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni,**

dalla legge 24 aprile 2020 n. 27, per il sostegno delle imprese di distribuzione cinematografica, che ha destinato per l'anno 2021, a valere sul Fondo di parte corrente, **€ 25 milioni** alle **imprese di distribuzione cinematografica** e ha stabilito, contestualmente, le modalità di presentazione delle domande di contributo. Nello specifico - fermo restando il rispetto dei requisiti previsti dalla normativa - le imprese di distribuzione cinematografica per poter presentare domanda dovevano aver distribuito **dal 20 febbraio 2020 al 31 dicembre 2020 almeno un film di lungometraggio, di qualunque nazionalità, provvisto di nulla osta di proiezione in pubblico ed uscito in sala cinematografica³⁰⁸ così come certificato da idonea documentazione SIAE**. Inoltre, ai fini del calcolo del contributo, sono stati considerati eleggibili i film che avevano ottenuto un **incasso pari ad almeno 10.000,00 €** e/o per i quali era stata **programmata l'uscita in sala entro una settimana successiva alla chiusura** delle sale cinematografiche disposta dai decreti del Presidente del Consiglio dei ministri, purché tale data di uscita in sala fosse rilevabile in maniera chiara e inequivocabile da idonea documentazione. In particolare, le risorse - nei limiti della spesa autorizzata - sono state ripartite tra i soggetti ammessi al contributo tramite: una **quota fissa** pari a **15.000,00 €** per ciascun soggetto beneficiario; una **quota variabile** per ciascun soggetto beneficiario assegnata in relazione ai costi di P&A eleggibili e agli incassi realizzati (Per un maggiore approfondimento si veda quanto disposto ai sensi dell'Art. 2, commi 2) e 3) del D.M. n. 26 del 12 gennaio 2021;

- [D.M. n. 188 del 18 maggio 2021](#) recante **Riparto di quota parte del fondo di parte corrente istituito ai sensi dell'articolo 89 del decreto-legge n. 18 del 2020 per il sostegno della programmazione delle sale cinematografiche all'aperto e degli spettacoli dal vivo all'aperto**, che ha destinato per l'anno 2021, a valere sul Fondo

³⁰⁸ Ai fini dell'ammissibilità della domanda non sono state considerate uscite in sala eventuali passaggi del film in rassegne, festival, anteprime e altre

proiezioni speciali nonché diffusioni attraverso fornitori di servizi media audiovisivi ivi incluse le piattaforme Tvod e Svod.

emergenze di parte corrente, una quota pari a:

- **€ 10 milioni** per il sostegno alla **programmazione di spettacoli cinematografici all'aperto** svoltasi nel periodo compreso tra il 26 aprile 2021 e il 30 settembre 2021;
- **€ 10 milioni** per il sostegno all'**organizzazione di spettacoli dal vivo all'aperto**, svoltasi nel medesimo periodo³⁰⁹.

Contestualmente, il suddetto Decreto Ministeriale ha stabilito anche le modalità di presentazione delle domande e, nello specifico, fermo restando il rispetto dei requisiti previsti dalla normativa e nei limiti della spesa autorizzata, ha:

- disposto che le risorse stanziate fossero assegnate **in via prioritaria alle sale cinematografiche all'aperto gestite da esercenti cinematografici** (ovvero in possesso di Codice Ateco 59.14) ammesse al beneficio, fino ad un **importo massimo di 20.000,00 €** per ciascun beneficiario. Le risorse eventualmente residue sono state successivamente ripartite in parti uguali fra le arene gestite da altri soggetti, sempre entro il medesimo limite massimo;
- assegnato un **contributo massimo pari a 10.000,00 €** per ciascun **organizzatore di spettacoli di teatro, musica, danza e circo** ammesso al beneficio.
- [D.M. n. 190 del 24 maggio 2021](#) recante **Ulteriore riparto di quota parte del fondo di parte corrente istituito ai sensi dell'articolo 89 del decreto-legge n. 18 del 2020 per il sostegno alle imprese di distribuzione cinematografica e audiovisiva internazionale**, che ha destinato per l'anno 2021, a valere sul Fondo di parte corrente, **€ 3 milioni** alle **imprese di distribuzione cinematografica e audiovisiva internazionale** e ha stabilito le modalità di presentazione delle domande di contributo. In particolare - fermo restando il rispetto dei requisiti previsti dalla normativa - hanno potuto presentare domanda di contributo le imprese cinematografiche e audiovisive che avevano **realizzato, nel biennio 2019 - 2020, ricavi derivanti dalle attività di**

distribuzione internazionale di opere cinematografiche e audiovisive di nazionalità italiana e avevano **partecipato a determinati mercati internazionali**. A ciascuno dei soggetti beneficiari - nei limiti della spesa autorizzata - è stato assegnato un **contributo fisso pari ad 25.000,00 €**, mentre le risorse rimanenti sono state ripartite tra i medesimi beneficiari in proporzione ai minori ricavi derivanti da attività di distribuzione internazionale nel 2020 rispetto al 2019. Inoltre, il contributo totale, per ciascuno beneficiario, non poteva superare la differenza tra i ricavi del 2019 e i ricavi del 2020 e l'importo massimo di 100.000,00 €.

- [D.M. n. 197 del 25 maggio 2021](#) recante **Ulteriore riparto di quota parte del fondo di parte corrente istituito ai sensi dell'articolo 89 del decreto-legge n. 18 del 2020 per il sostegno delle sale cinematografiche**, che ha destinato per l'anno 2021, a valere sul Fondo emergenze di parte corrente, **€ 40 milioni** al **sostegno delle sale cinematografiche** e ha stabilito le modalità di presentazione delle domande. In particolare, con riferimento alle suddette risorse, una quota pari a:
 - **€ 25 milioni** è stata ripartita tra i soggetti beneficiari in misura proporzionale ai mancati incassi derivanti dalla vendita di biglietti nel periodo dal 1° dicembre 2020 al 28 febbraio 2021 rispetto al periodo 1° dicembre 2019 al 28 febbraio 2020;
 - **€ 5 milioni** è stata ripartita tra i soggetti beneficiari in misura proporzionale alle spese sostenute nell'anno 2020 per l'effettivo pagamento dei canoni di locazione passiva dei locali adibiti a sala cinematografica;
 - **€ 5 milioni** è stata ripartita in parti uguali tra le sale cinematografiche che nel periodo compreso tra il 26 aprile 2021 e la data del presente decreto avevano realizzato - nelle settimane in cui non erano vigenti misure nazionali o regionali di contrasto all'emergenza COVID-19 che disponevano la chiusura delle sale cinematografiche - almeno 3 giornate di proiezione a settimana;

³⁰⁹ Si precisa che tali risorse non sono state gestite dalla Direzione Generale Cinema e Audiovisivo.

- **€ 5 milioni** è stata ripartita in parti uguali tra le sale cinematografiche (ivi incluse quelle di cui al punto precedente) che nel periodo compreso tra il 1° giugno 2021 e il 31 luglio 2021 avevano realizzato - nelle settimane in cui non erano vigenti di contrasto all'emergenza di chiusura delle sale cinematografiche - almeno 3 giornate di proiezione a settimana;
- **D.M. n. 199 del 26 maggio 2021** recante **Riparto di quota parte del Fondo di cui all'articolo 89 del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020 n. 27, per il sostegno dei fornitori di beni o servizi al settore dello spettacolo**, che ha destinato per l'anno 2021, a valere sul Fondo emergenze di parte corrente, ulteriori **€ 5 milioni** per il sostegno dei **fornitori di servizi tecnici e apparecchi luci, audio e video, degli operatori della sartoria e dei costumi di scena, ivi comprese le confezioni e il relativo commercio al dettaglio, la fabbricazione e il finissaggio, modisteria, parruccheria, produzione calzaturiera, attrezzeria, bigiotteria, buffetteria, della falegnameria e di altre attività artigiane per la scenografia, nonché delle altre attività artigiane di supporto alle rappresentazioni**. In particolare, hanno potuto accedere al sostegno i soggetti che - fermo restando il rispetto dei requisiti previsti dalla normativa - hanno avuto una quota superiore al 50% del fatturato del 2019 derivante da forniture per lo spettacolo. Le risorse, inoltre, sono state ripartite tra i beneficiari ammessi al contributo in proporzione ai **minori ricavi nel periodo 1° marzo 2020 - 31 ottobre 2020 rispetto al periodo 1° marzo 2019 - 31 ottobre 2019**, al netto del contributo a fondo perduto eventualmente riconosciuto ai sensi dell'Art. 25 del D.L. n. 34 del 2020 - convertito con modificazioni dalla legge n. 77 del 2020 - e, comunque, in misura non superiore alla differenza tra i ricavi del 2019 e quelli del 2020 nel periodo considerato.

³¹⁰ Si precisa che le domande analizzate in relazione al Fondo emergenza sale cinematografiche hanno beneficiato di tutti e tre gli stanziamenti disposti dalla normativa nel corso del 2020.

VALUTAZIONE D'IMPATTO DELLE MISURE EXTRA-LEGGE 220/2016

Come anticipato, all'interno del presente paragrafo si è inteso fornire una **prima valutazione dell'impatto delle misure extra-Legge 220/2016** messe in campo dall'Amministrazione per contrastare gli effetti negativi della pandemia COVID-19 sul settore cinematografico e audiovisivo.

In particolare - coerentemente con quanto realizzato nei restanti fascicoli della Valutazione - di seguito vengono analizzate le **istanze giunte ad approvazione nel corso dell'anno solare 2020**, ovvero il **Fondo emergenza sale cinematografiche³¹⁰** e il **Fondo emergenza sale cinematografiche all'aperto (o Arene)**.

- In termini di **Grado di utilizzo delle misure**, nel corso del 2020, sono state ricevute **1.466 domande**, di cui **1.201 sono giunte ad approvazione** per un totale di **111.429.999,95 € di risorse assegnate³¹¹**. Nello specifico, si registrano:
 - **233 domande ricevute** per il **Fondo emergenze sale cinematografiche all'aperto (o Arene)**, di cui **216 risultano approvate** per un totale di **1.999.999,80 € risorse assegnate**;
 - **1.008 domande ricevute** per il **Fondo emergenze sale cinematografiche**, di cui **985 risultano approvate** per un totale di **109.430.000,15 € di risorse assegnate**;
 - **231 domande ricevute** per il **Fondo emergenze fornitori dello spettacolo**, di cui al 31/12/2020 non risultano ancora approvazioni, in quanto la finestra di presentazione delle domande si è chiusa definitivamente il 29/12/2020.
- Nel 2020, sono **1.027 i Soggetti beneficiari** delle misure di sostegno oggetto della presente valutazione, di cui **216** hanno ricevuto contributi per il **Fondo emergenza sale cinematografiche all'aperto (o Arene)** e **985** per il **Fondo emergenza sale cinematografiche**.

³¹¹ Si precisa che, al 31/12/2020, la maggior parte delle risorse assegnate risultava anche liquidata (i contributi non liquidati facevano riferimento a domande di contributo sottoposte ad approfondimento istruttorio).

- Analizzando il livello di concentrazione del sostegno rispetto ai soggetti beneficiari si registra che - nel corso del 2020 - **174 soggetti** hanno beneficiato di **finanziamenti multipli**, mentre **853** hanno beneficiato di un **unico contributo**.
- Inoltre, al 31/12/2020 - su un totale di 1.027 soggetti beneficiari e 111.429.999,95 € di risorse assegnate - l'**importo medio** dei contributi registrato **a soggetto** è pari a **108.500,49 €**. In particolare, l'importo medio più consistente è registrato dai soggetti beneficiari del **Fondo emergenza sale cinematografiche** per un totale di **111.096,45 €**, mentre l'importo medio registrato per il **Fondo emergenza sale cinematografiche all'aperto (o Arene)** si attesta a **9.259,26 €**.
- Per quanto concerne, invece, la **natura giuridica dei soggetti beneficiari**, il **32,91%** delle imprese finanziate sono **Società di capitali** (338 soggetti), seguite dagli **Istituti religiosi, Enti ecclesiastici e Morali** (21,81%; 224 soggetti), dalle **Società di persone** (14,12%; 145 soggetti), dalle **Associazioni culturali e Fondazioni** (13,63%; 140 soggetti), dalle **Ditte individuali o a conduzione familiare** (12,85%; 132 soggetti), dalle **Cooperative** (3,80%; 39 soggetti), **Altro** (0,58%; 6 soggetti), dagli **Enti Pubblici** (0,19%; 2 soggetti) e dagli **Enti non commerciali** (0,10%; 1 soggetto).
- Con riferimento alle **categorie di attività** alle quali appartengono i soggetti che hanno ottenuto nel 2020 risorse in relazione alle misure extra-Legge 220/2016 analizzate ritroviamo, ovviamente, le **Imprese di esercizio cinematografico** che costituiscono il **91,63%** del totale dei soggetti finanziati (941 imprese).
- Per ultimo, in relazione alla **distribuzione regionale dei soggetti beneficiari** è possibile rilevare come l'intero territorio nazionale abbia giovato delle misure adottate dall'Amministrazione nel 2020, sebbene la **Lombardia** risulti la regione nella quale si concentrano il maggior numero di soggetti beneficiari, per un totale di **184 imprese**. Seguono, tra le principali, l'**Emilia-Romagna** (**114 imprese**), la **Toscana** (**96**), il **Veneto** (**84**)

e la **Sicilia** (**81**). Analizzando, invece, le singole misure di sostegno oggetto della presente valutazione, la distribuzione territoriale dei soggetti finanziati risulta più o meno polarizzata a seconda del procedimento osservato. Con specifico riferimento al **Fondo emergenza sale cinematografiche**, ad esempio, la **Lombardia** si conferma la regione che assorbe il maggior numero di soggetti finanziati, per un totale di **183 imprese** (**18,58%**), a cui seguono - tra le principali - l'**Emilia-Romagna** (**10,86%**), la **Toscana** (**8,63%**) e il **Veneto** (**8,43%**). Viceversa, per quanto riguarda il **Fondo emergenza sale cinematografiche all'aperto (o Arene)** la distribuzione territoriale dei soggetti beneficiari risulta più composita, in quanto, la regione con il maggior numero di soggetti finanziati è la **Puglia** con **30 imprese** (**13,89%**), seguita dalla **Toscana** (**13,43%** imprese), dall'**Emilia-Romagna** (**12,50%**) e dalla **Lombardia** e **Sicilia** (entrambe **10,65%**), dal **Piemonte** (7,61%) e dal **Lazio** (7,41%).

GRADO DI SODDISFAZIONE DEI SOGGETTI BENEFICIARI 2020

Per quanto riguarda, infine, i risultati emersi dall'**Indagine sui soggetti beneficiari 2020**³¹², con specifico riferimento al **livello di gradimento dei soggetti finanziati** rispetto alle misure - economiche e non economiche - messe in campo, nel 2020, dall'Amministrazione per sostenere il comparto cinematografico e audiovisivo nel fronteggiare l'emergenza COVID-19, il giudizio risulta **mediamente positivo**.

In particolare - in una scala da 1 (per niente soddisfatto) a 5 (pienamente soddisfatto) - con riferimento alle:

- **misure economiche**, risulta particolarmente apprezzato il **Fondo emergenza sale cinematografiche** che ottiene una valutazione media pari a **4,14**. Seguono le misure straordinarie introdotte per il **Tax Credit produzione cinematografica** - **II**

³¹² Si precisa che il questionario è stato somministrato ai soli soggetti beneficiari delle misure previste dalla Legge 220/2016 mentre non sono stati consultati i

soggetti che hanno beneficiato delle sole misure straordinarie extra Legge.

sessione 2020 (valutazione media **3,95**), il **Fondo emergenza sale cinematografiche all'aperto** (valutazione media **3,88**) e le misure straordinarie introdotte per il **Tax Credit produzione TV e WEB – Il sessione 2020** (valutazione media **3,64**);

- **misure non economiche**, risultano meno apprezzate la **Deroga dell'obbligo di uscita in sala**, la **Deroga dell'obbligo di territorializzazione delle spese** e le **Coperture introdotte per le spese annullamento, mancato completamento, rinvio del progetto** che ottengono rispettivamente una valutazione media pari a **3,25**, **3,60** e **3,62**. Ottengono, invece, una valutazione mediamente più alta le **Altre deroghe per il contrasto agli effetti del covid-19** (valutazione media **3,82**), l'**Ampliamento delle singole voci di costi ammissibili** e le **Ulteriori proroghe dei termini** (entrambe con una valutazione media di **3,89**).

11.1. LE MISURE EXTRA-LEGGE 220/2016 PER CONTRASTARE GLI EFFETTI NEGATIVI DELLA PANDEMIA SUL SETTORE CINEMATOGRAFICO E AUDIOVISIVO

Tabella 11.1: Misure extra-Legge 220/2016 introdotte per contrastare gli effetti negativi dell'emergenza sanitaria COVID-19 sul settore cinematografico e audiovisivo nel 2020 e nel primo semestre 2021

ANNO	MISURE EXTRA-LEGGE 220/2016	DOTAZIONE FINANZIARIA	RIFERIMENTO NORMATIVO
2020	FONDO EMERGENZA SALE CINEMATOGRAFICHE	20 MLN €	D.M. n. 274 del 5 giugno 2020 recante <i>Riparto di quota parte del Fondo emergenze di parte corrente di cui all'art. 89 del decreto-legge n. 18 del 2020 a sostegno delle sale cinematografiche</i>
		20 MLN €	D.M. n. 315 del 10 luglio 2020 recante <i>Ulteriore riparto di quote parte del Fondo emergenze di parte corrente di cui all'art. 89 del decreto-legge n. 18 del 2020 per il sostegno delle sale cinematografiche</i>
		20 MLN €	D.M. n. 450 del 7 ottobre 2020 recante <i>Ulteriore riparto di quota parte del Fondo emergenze di parte corrente di cui all'articolo 89 de decreto-legge n. 18 del 2020 per il sostegno delle sale cinematografiche</i>
		50 MLN €	D.M. n. 558 del 3 dicembre 2020 recante <i>Ulteriore riparto di quota parte del fondo di parte corrente istituito ai sensi dell'articolo 89 del decreto-legge n. 18 del 2020 per il sostegno delle sale cinematografiche</i>
	FONDO EMERGENZA SALE CINEMATOGRAFICHE ALL'APERTO (o ARENE)	2 MLN €	D.M. n. 315 del 10 luglio 2020 recante <i>Ulteriore riparto di quote parte del Fondo emergenze di parte corrente di cui all'art. 89 del decreto-legge n. 18 del 2020 per il sostegno delle sale cinematografiche</i>
	FONDO EMERGENZA FORNITORI DELLO SPETTACOLO	5 MLN €	D.M. n. 529 del 20 novembre 2020 recante <i>Riparto di quota parte del Fondo di cui all'articolo 89 del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020 n. 27, per il sostegno dei fornitori di beni o servizi al settore dello spettacolo</i>
2021	FONDO EMERGENZA DISTRIBUTORI NAZIONALI	25 MLN €	D.M. n. 26 del 12 gennaio 2021 recante <i>Riparto di quota parte del Fondo di cui all'articolo 89 del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020 n. 27, per il sostegno delle imprese di distribuzione cinematografica</i>
	FONDO EMERGENZA SALE CINEMATOGRAFICHE E SPETTACOLI DAL VIVO ALL'APERTO	10 MLN €	D.M. n. 188 del 18 maggio 2021 recante <i>Riparto di quota parte del fondo di parte corrente istituito ai sensi dell'articolo 89 del decreto-legge n. 18 del 2020 per il sostegno della programmazione delle sale cinematografiche all'aperto e degli spettacoli dal vivo all'aperto</i>
	FONDO EMERGENZA DISTRIBUTORI CINEMATOGRAFICI E AUDIOVISIVI INTERNAZIONALI	3 MLN €	D.M. n.190 del 24 maggio 2021 recante <i>Ulteriore riparto di quota parte del fondo di parte corrente istituito ai sensi dell'articolo 89 del decreto-legge n. 18 del 2020 per il sostegno alle imprese di distribuzione cinematografica e audiovisiva internazionale</i>
	FONDO EMERGENZA SALE CINEMATOGRAFICHE	40 MLN €	D.M. n. 197 del 25 maggio 2021 recante <i>Ulteriore riparto di quota parte del fondo di parte corrente istituito ai sensi dell'articolo 89 del decreto-legge n. 18 del 2020 per il sostegno delle sale cinematografiche</i>
	FONDO EMERGENZA FORNITORI DELLO SPETTACOLO	5 MLN €	D.M. n. 199 del 26 maggio 2021 recante <i>Riparto di quota parte del Fondo di cui all'articolo 89 del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 aprile 2020 n. 27, per il sostegno dei fornitori di beni o servizi al settore dello spettacolo</i>

Fonte: nostra elaborazione

11.2. VALUTAZIONE D'IMPATTO DELLE MISURE EXTRA-LEGGE 220/2016

Tabella 11.2: Grado di utilizzo delle misure extra-Legge 220/2016 nel 2020 per tipologia di procedimento

PROCEDIMENTO	DOMANDE RICEVUTE	DOMANDE APPROVATE	RISORSE ASSEGNATE
FONDO EMERGENZA SALE CINEMATOGRAFICHE ALL'APERTO (o ARENE)	233	216	1.999.999,80 €
FONDO EMERGENZA SALE CINEMATOGRAFICHE	1.008	985	109.430.000,15 €
FONDO EMERGENZA FORNITORI DELLO SPETTACOLO	231	-	-
TOTALE	1.466	1.201	111.429.999,95 €

Fonte: DGCol. Domande approvate nel 2020

Tabella 11.3: Importo medio dei contributi delle misure extra-Legge 220/2016 nel 2020 per soggetto beneficiario e tipologia di procedimento

PROCEDIMENTO	SOGGETTI BENEFICIARI	RISORSE ASSEGNATE	IMPORTO MEDIO
FONDO EMERGENZA SALE CINEMATOGRAFICHE ALL'APERTO (o ARENE)	216	1.999.999,80 €	9.259,26 €
FONDO EMERGENZA SALE CINEMATOGRAFICHE	985	109.430.000,15 €	111.096,45 €
TOTALE	1.027³¹³	111.429.999,95 €	108.500,49 €

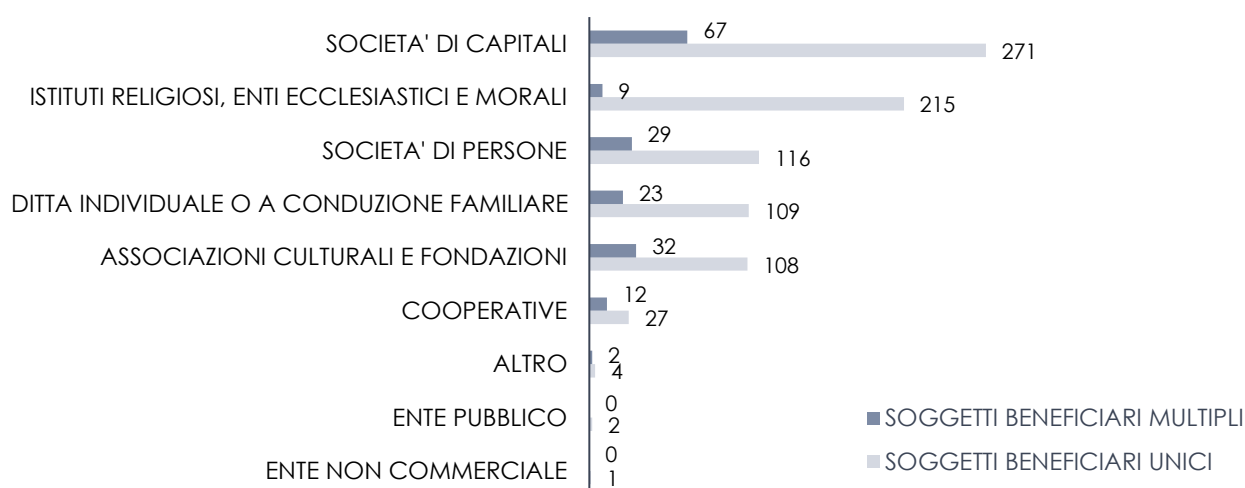
Fonte: DGCol. Domande approvate nel 2020

Tabella 11.4: Soggetti beneficiari di finanziamenti unici e multipli delle misure extra-Legge 220/2016 nel 2020

SOGGETTI BENEFICIARI TOTALI	1.027
SOGGETTI BENEFICIARI UNICI	853
SOGGETTI BENEFICIARI DI FINANZIAMENTI MULTIPLI	174

Fonte: DGCol. Domande approvate nel 2020

Figura 11.1: Numero di soggetti beneficiari di finanziamenti unici e multipli delle misure extra-Legge 220/2016 nel 2020 per natura giuridica del soggetto



Fonte: DGCol. Domande approvate nel 2020

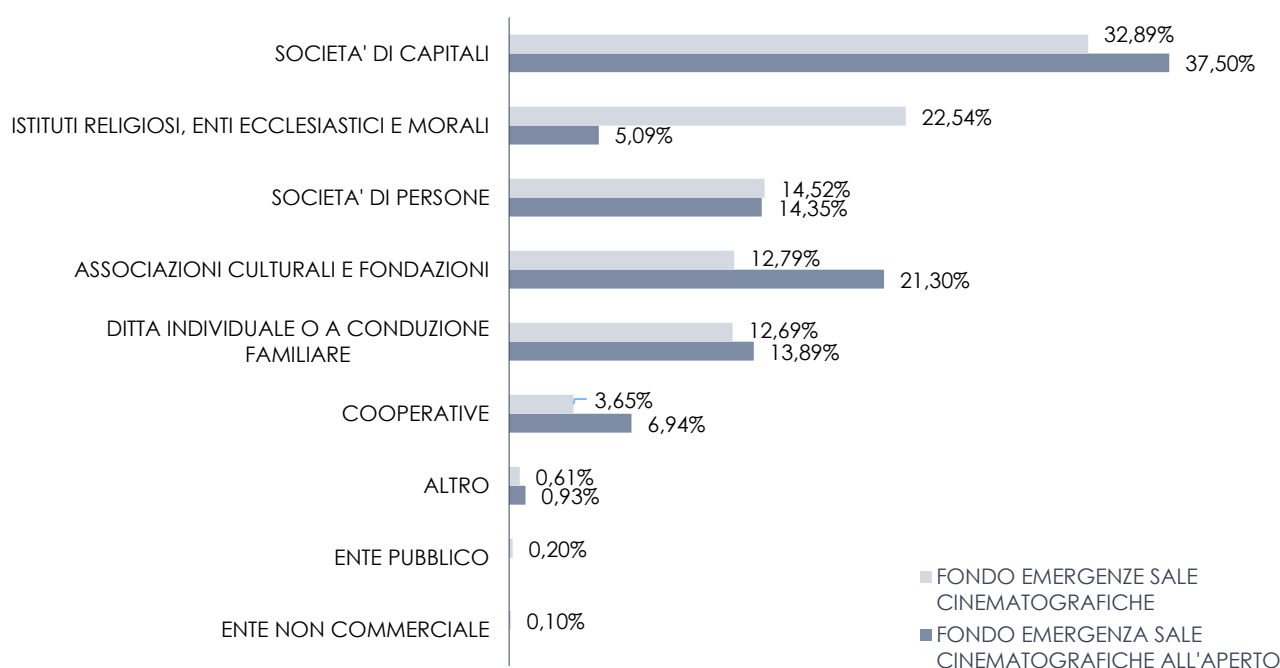
³¹³ Il presente valore fa riferimento al totale dei soggetti unici beneficiari di entrambe le misure extra-Legge 220/2016 approvate nel corso dell'anno solare 2020 e analizzate nel presente paragrafo.

Tabella 11.5: Numero di soggetti beneficiari delle misure extra-Legge 220/2016 nel 2020 per natura giuridica del soggetto

NATURA GIURIDICA	SOGGETTI BENEFICIARI
SOCIETA' DI CAPITALI	338
ISTITUTI RELIGIOSI, ENTI ECCLESIASTICI E MORALI	224
SOCIETA' DI PERSONE	145
ASSOCIAZIONI CULTURALI E FONDAZIONI	140
DITTA INDIVIDUALE O A CONDUZIONE FAMILIARE	132
COOPERATIVE	39
ALTRO	6
ENTE PUBBLICO	2
ENTE NON COMMERCIALE	1
NATURA GIURIDICA	1.027

Fonte: DGCol. Domande approvate nel 2020

Figura 11.2: Distribuzione % dei soggetti beneficiari delle misure extra-Legge 220/2016 nel 2020 per natura giuridica del soggetto e tipologia di procedimento



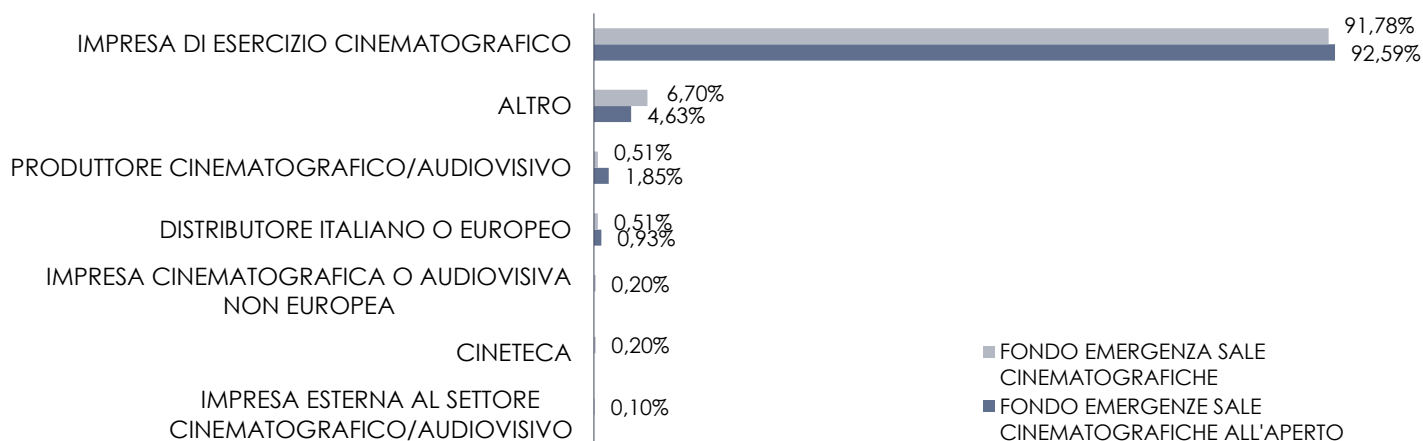
Fonte: DGCol. Domande approvate nel 2020

Tabella 11.6: Numero di soggetti beneficiari delle misure extra-Legge 220/2016 nel 2020 per categoria di attività del soggetto

CATEGORIA ATTIVITA'	SOGGETTI BENEFICIARI
IMPRESA DI ESERCIZIO CINEMATOGRAFICO	941
ALTRO	68
PRODUTTORE CINEMATOGRAFICO/AUDIOVISIVO	8
DISTRIBUTORE ITALIANO O EUROPEO	5
CINETECA	2
IMPRESA CINEMATOGRAFICA O AUDIOVISIVA NON EUROPEA	2
IMPRESA ESTERNA AL SETTORE CINEMATOGRAFICO/AUDIOVISIVO	1
TOTALE COMPLESSIVO	1.027

Fonte: DGCol. Domande approvate nel 2020

Figura 11.3: Distribuzione % dei soggetti beneficiari delle misure extra-Legge 220/2016 nel 2020 per categoria di attività del soggetto e tipologia di procedimento



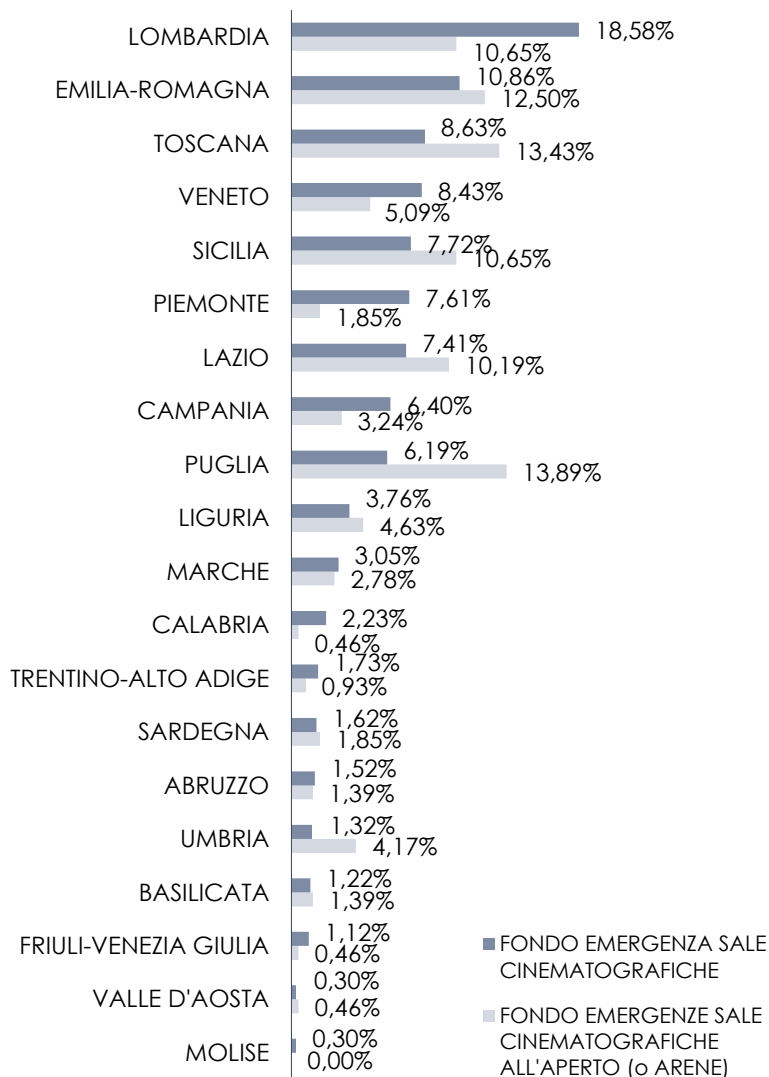
Fonte: DGCol. Domande approvate nel 2020

Figura 11.5: Distribuzione territoriale dei soggetti beneficiari delle misure extra-Legge 220/2016 nel 2020



Con tecnologia
© GeoNames, Micr

Figura 11.4: Distribuzione territoriale dei soggetti beneficiari delle misure extra-Legge 220/2016 nel 2020 per tipologia di procedimento



Fonte: DGCol. Domande approvate nel 2020

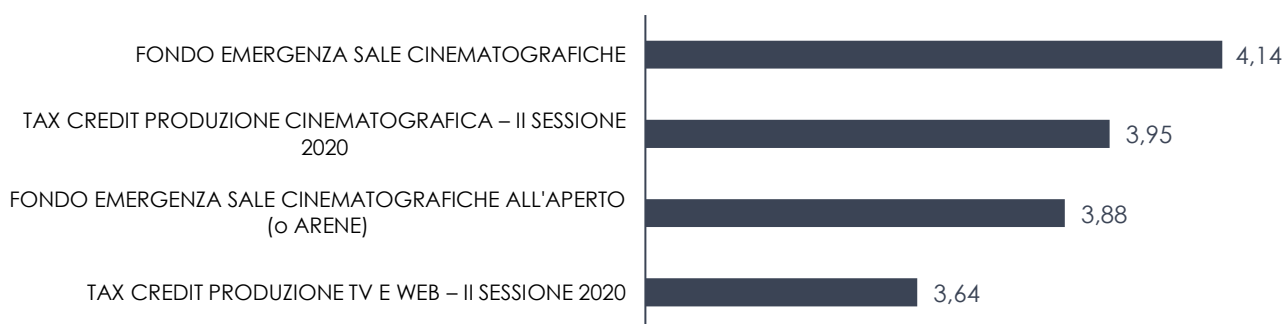
11.3. GRADO DI SODDISFAZIONE DEI SOGGETTI BENEFICIARI 2020

I risultati presentati nel presente paragrafo sono stati elaborati tramite la rilevazione effettuata da un'indagine mirata, realizzata attraverso la somministrazione di un questionario strutturato, rivolto ai soggetti beneficiari dei contributi previsti dalla Legge 220/2016 al 31/12/2020.

L'indagine si è svolta tra il 02/08/2021 e il 12/10/2020. Si specifica che il campione totale dei soggetti intervistati è stato pari a 1.329 operatori.

Figura 11.6: Grado di soddisfazione dei soggetti beneficiari per le misure di sostegno economiche messe in campo dall'Amministrazione nel corso del 2020

In base alla sua esperienza, si ritiene soddisfatto dei seguenti provvedimenti messi in campo dalla DGCA, nel corso del 2020, per mitigare gli effetti derivanti dall'emergenza da COVID-19 sul comparto cinematografico e audiovisivo?



Fonte: Indagine soggetti beneficiari 2020

Figura 11.7: Grado di soddisfazione dei soggetti beneficiario per le misure di sostegno non economiche messe in campo dall'Amministrazione nel corso del 2020

In base alla sua esperienza, ritiene che le misure non economiche messe in campo dalla DGCA, nel corso del 2020, siano state utili per sostenere ulteriormente il comparto nell'affrontare gli effetti derivanti dall'emergenza COVID-19?



Fonte: Indagine soggetti beneficiari 2020

I. ALLEGATO - NOTA METODOLOGICA

A. STUDIO DI IMPATTO ECONOMICO DELLE MISURE INTRODOTTE DALLA LEGGE 220/2016

Ai fini di cui alla presente Valutazione, l'impianto metodologico adottato è stato sviluppato allo scopo di misurare gli impatti che la Legge n. 220 del 14 novembre 2016 e i relativi finanziamenti hanno avuto, nel corso del 2020, sull'industria cinematografica e audiovisiva italiana, anche con riguardo ai 7 Enti beneficiari di cui all'Art. 27, comma 3) della Legge, ampliando lo sguardo e analizzando le relative ricadute sul sistema economico e occupazionale/industriale, ma anche verificando i rispettivi impatti culturali e sociali.

Nello specifico, l'analisi si è concentrata su **4 dimensioni di impatto**:

- **economico;**
- **industriale e occupazionale;**
- **culturale;**
- **sociale.**

La scelta di integrare questi quattro ambiti di osservazione ha risposto all'esigenza di adottare metriche in grado di rispondere non solo a domande di carattere economico (in senso ampio), ma anche di verificare l'impatto che il dispositivo di Legge ha prodotto sul sistema sociale e culturale italiano.

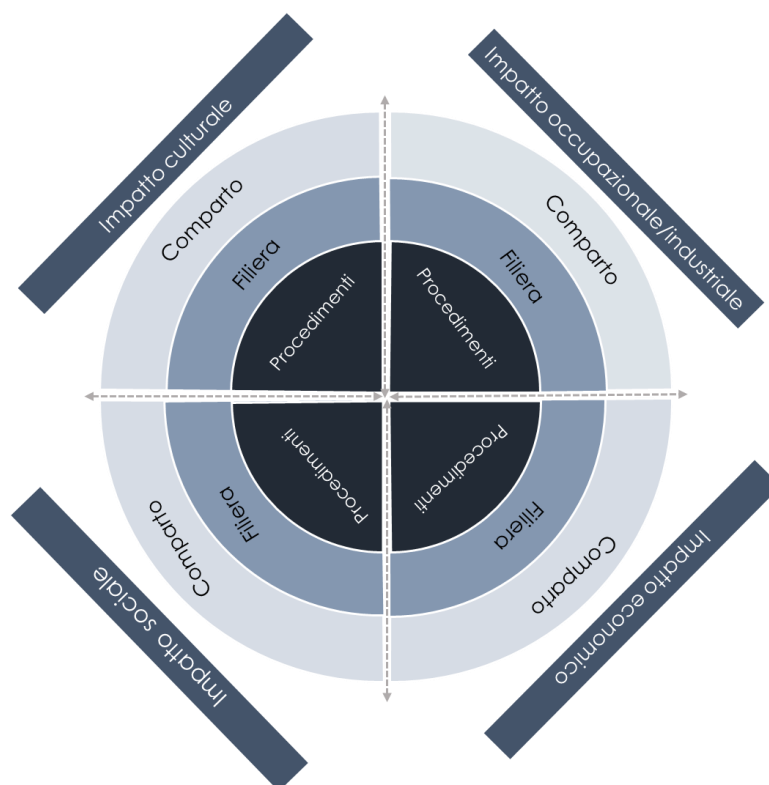
Un'analisi degli impatti e del valore prodotto dal comparto cinematografico e audiovisivo non può, infatti, prescindere dalla verifica del raggiungimento degli obiettivi non solo economici, occupazionali e industriali dell'intervento normativo, ma deve, necessariamente, essere in grado di verificare il contributo del sistema adottato al raggiungimento degli obiettivi di politica culturale (es. pluralismo dell'offerta cinematografica e audiovisiva, assicurare la conservazione e il restauro del patrimonio filmico e audiovisivo nazionale, ecc.).

L'approccio ideato ha inteso, dunque, esaminare l'incidenza di tali impatti sui diversi livelli sui quali interviene l'impianto normativo (approccio multilivello) al fine di verificare la capacità della Legge di creare ricadute sul comparto, sui singoli nodi della filiera e sui rispettivi segmenti.

A tale scopo, l'analisi si è concentrata su **3 livelli di lettura e analisi**:

- **livello di comparto** (ovvero livello generale): volto a verificare la capacità della Legge di incidere, e in che modo, sull'intero settore dell'economia nazionale;
- **livello di filiera** (ovvero livello delle funzioni): volto a verificare la capacità della Legge di incidere, e in che modo, sui diversi nodi della filiera;
- **livello dei procedimenti**: volto a verificare la capacità della Legge di incidere, e in che modo, attraverso i diversi procedimenti, sui segmenti del mercato cinematografico e audiovisivo.

Figura I.1: Approccio metodologico per la valutazione dell'impianto normativo e dei rispettivi finanziamenti



Fonte: nostra elaborazione

Tale approccio multidimensionale e multilivello, esemplificato nella figura precedente, ha consentito di:

- **adottare una lettura scalabile delle informazioni a seconda delle esigenze e delle domande di ricerca poste di volta in volta.** È possibile, infatti, partire dalle informazioni di carattere generale sul comparto (cerchio esterno) per focalizzare, man mano, l'attenzione su informazioni e dati di maggior dettaglio (circonferenze interne) e viceversa;
- **esaminare i medesimi livelli per singola dimensione di analisi (impatti);**
- **creare una mappatura utile anche nelle fasi di monitoraggio del processo di attuazione della Legge nonché dei singoli procedimenti** ad essa connessi.

B. IMPIANTO METODOLOGICO

Gli indicatori e le fonti della ricerca sono state oggetto di un lavoro di **precisazione, integrazione ed estensione**, a partire da quanto avviato dallo scrivente nella [Valutazione di impatto della Legge Cinema e Audiovisivo. Anni 2017-2018](#) e nella successiva [Valutazione di impatto della Legge Cinema e Audiovisivo. Anno 2019](#) alle quali si rimanda per ulteriori approfondimenti metodologici.

Il processo di revisione si è concretizzato essenzialmente in **5 azioni**:

- precisazione dei descrittori degli indicatori;
- aggiunta di ulteriori indicatori volti ad ampliare e a dettagliare l'analisi del comparto, con particolare attenzione all'estensione del campo di indagine riferito agli impatti sociali e culturali sulla base delle fonti dati disponibili;
- estensione delle fonti consultate, anche attraverso l'attivazione di ricerche ad hoc;
- proposta di organizzazione degli indicatori per ottemperare alla necessità di garantire la coerenza dei risultati ottenuti con i principi generali della legge (art. 3);
- aggiunta di ulteriori indicatori volti ad ampliare e a dettagliare l'analisi agli Enti oggetto di specifica indagine.

La **batteria definitiva degli indicatori utilizzati ai fini di cui alla presente valutazione** è presentata nei paragrafi successivi. Per ciascuno di essi è indicata:

- la **definizione/scopo**;
- l'**anno di riferimento della rilevazione**;
- la **fonte** adottata;
- la **tipologia di impatto** prodotto e analizzato.

Così come di volta in volta specificato, le informazioni sono state rilevate attingendo a due macro-categorie di fonti:

- **dati presenti all'interno del sistema informativo della Direzione Generale Cinema e Audiovisivo (DGCOL)**: come emerge dalle tabelle presentate nei paragrafi successivi, la principale fonte di informazione per la misurazione degli impatti mediante l'utilizzo degli indicatori di filiera e di procedimento è costituita dalla **piattaforma DGCOL**. Quest'ultimo è il sistema costituito dallo sportello telematico online della DGCA, utilizzato dai soggetti richiedenti per l'attivazione di procedure a valere sulle disposizioni attive per l'ottenimento di riconoscimenti e/o di contributi. Difatti, come è logico, la valutazione degli impatti del sistema di sostegno pubblico sottostante alla Legge Cinema e Audiovisivo, nonché alle singole misure che lo compongono, non può prescindere dall'**osservazione delle informazioni che gli stessi soggetti forniscono nella compilazione delle richieste di contributo**. Per il tramite dell'Amministrazione, sono state effettuate le estrazioni necessarie alla raccolta e alla elaborazione dei dati, tipicamente quantitativi, riferite alle domande approvate nell'anno solare 2020 e concernenti le differenti categorie informative presenti e accessibili all'interno della modulistica. Tali dati sono stati sistematizzati, ordinati ed elaborati all'interno di **quattro database distinti** e corrispondenti ai quattro nodi della filiera analizzati: Produzione, Distribuzione, Esercizio e Promozione. A questi si aggiungono i database Fondi Internazionalizzazione di Cinecittà S.p.A. e il database del Piano Nazionale Cinema e Immagini per la Scuola di MI e MiC;
- **dati la cui rilevazione è affidata a specifiche metodologie**: a completamento del lavoro di raccolta e analisi dei dati, sono state attuate indagini di approfondimento quali-quantitative addizionali, con l'obiettivo di approfondire sia gli aspetti inerenti alla misurazione e alla valutazione della struttura economica occupazionale e industriale del comparto e degli Enti oggetto di specifica valutazione, sia esaminare gli impatti culturali e sociali generati.

1. Indicatori di comparto

Tabella 1.1: Indicatori di comparto (macro-indicatori)

INDICATORE	DEFINIZIONE/SCOPO	ANNO DI RIFERIMENTO	FONTE	DIMENSIONI DELL'IMPATTO			
				ECONOMICO	INDUSTRIALE E OCCUPAZIONALE	SOCIALE	CULTURALE
NUMERO DELLE IMPRESE DEL SETTORE	Misura la consistenza economica e produttiva del settore cinematografico e audiovisivo italiano.	2020	Statistiche ufficiali (ISTAT, EUROSTAT), Infocamere	☑			
SPESA	In base alle fonti statistiche nazionali, misura l'ammontare della spesa sostenuta dagli operatori del settore e dedicata all'attività produttiva. Nello specifico, comprende i costi operativi sostenuti dalle imprese per svolgere la propria attività caratteristica, tra cui i costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci, i costi per servizi, i costi per godimento di beni di terzi e i costi per il personale.	2019	Statistiche ufficiali (ISTAT, EUROSTAT)	☑			
OCCUPAZIONE	Misura il numero di dipendenti del settore convertiti in unità equivalenti a tempo pieno (ULA)	2019	Statistiche ufficiali (ISTAT, EUROSTAT)	☑	☑	☑	
VAL	Misura economica del valore di beni e servizi prodotti in un'area, settore o comparto dell'economia. Nello specifico, misura il contributo del settore audiovisivo all'economia di un Paese.	2019	Statistiche ufficiali (ISTAT, EUROSTAT)	☑			
ESPORTAZIONE	In base alle fonti statistiche internazionali, l'indicatore misura il valore di beni e servizi audiovisivi e cinematografici esportati dalle imprese italiane operanti nel settore.	2019	Statistiche ufficiali (ISTAT, EUROSTAT)	☑			
REMUNERAZIONE DEL LAVORO	In base alle fonti statistiche nazionali, misura la retribuzione lorda dei dipendenti del settore cinematografico e audiovisivo.	2019	Statistiche ufficiali (ISTAT, EUROSTAT)	☑	☑		☑
RITORNO SUGLI INVESTIMENTI PUBBLICI (ROI)	Misura le entrate fiscali generate dalle risorse approvate nel periodo di riferimento a sostegno del settore.	2020	DGCOL (risorse approvate al 31/12), Agenzia delle Entrate, Ministero delle Finanze	☑		☑	
MOLTIPLICATORE	Impatto economico diretto, indiretto e indotto generato nel sistema economico nazionale dalle risorse approvate nel periodo di riferimento.	2020	DGCOL (risorse approvate al 31/12), Input-Output (Ricerca ad hoc)	☑		☑	

Fonte: nostra rielaborazione su dati Valutazione di impatto per il biennio 2017-2018

2. Indicatori di filiera³¹⁴

Tabella I.II: Indicatori di filiera (micro-indicatori comuni)

INDICATORE	DEFINIZIONE/SCOPO	ANNO DI RIFERIMENTO	FONTE	DIMENSIONI DELL'IMPATTO			
				ECONOMICO	INDUSTRIALE E OCCUPAZIONALE	SOCIALE	CULTURALE
GRADO DI UTILIZZO DELLE MISURE A LIVELLO DI SETTORE	Indica l'utilizzo complessivo della misura e gli andamenti nei diversi anni.	2020	DGCOL (domande approvate al 31/12)	☑			
TASSO MEDIO E/O IMPORTO DEL SOSTEGNO OTTENUTO PER PROGETTO	Evidenzia la percentuale media effettiva e il valore finanziario delle misure di supporto economico.	2020	DGCOL (domande approvate al 31/12)	☑			
UTILIZZO PER TIPOLOGIA RICHIEDENTE	Evidenzia la capacità della Legge di supportare soggetti diversi, con riferimento alle tipologie e dimensioni delle imprese e delle iniziative.	2020	DGCOL (domande approvate al 31/12)	☑			
ESTENSIONE TERRITORIALE DELL'UTILIZZO	Evidenzia la distribuzione regionale dei richiedenti in Italia e ne consente la mappatura.	2020	DGCOL (domande approvate al 31/12),		☑		
ADDIZIONALITÀ	L'indicatore valuta la quota di operatori che in assenza di contributo non avrebbero realizzato le opere e/o i progetti per i quali hanno ricevuto sostegno. Si raccomanda di trasformare l'addizionalità in indicatore micro-comune dato che non contribuisce a restituire informazioni circa il settore economico nel suo complesso.	2020	Indagine soggetti beneficiari (Ricerca ad hoc)	☑		☑	
NUMERO DI SINGOLE IMPRESE CHE BENEFICIANO DI SOSTEGNO	Evidenzia il numero di imprese singole che beneficiano di agevolazioni.	2020	DGCOL (domande approvate al 31/12)	☑			
NUMERO DI IMPRESE CHE RICEVONO FINANZIAMENTI MULTIPLI	Evidenzia la concentrazione del sostegno.	2020	DGCOL (domande approvate al 31/12)	☑			

³¹⁴ Si segnala che ai fini della presente valutazione non si è proceduto alla ricerca *ad hoc* Screen Induced per l'indicatore Turismo dal momento che nel corso del 2020 le attività turistiche sono state fortemente rallentate a causa della pandemia da COVID-19. L'indicatore è stato ponderato con il solo contributo della Indagine soggetti finanziati.

PARITÀ DI GENERE E DIVERSITÀ	Evidenzia i livelli di pari opportunità nell'accesso alle misure.	2020	DGCOL (domande approvate al 31/12), Budget di genere (Centric) (Ricerca ad hoc)				☑
COSTITUZIONE E RAFFORZAMENTO DELLE IMPRESE ESISTENTI	Evidenzia l'effetto della misura sullo sviluppo di nuove imprese e sul rafforzamento delle imprese esistenti.	2020	DGCOL (domande approvate al 31/12)	☑	☑		
TURISMO	Misura l'impatto della produzione cinematografica e audiovisiva e più ampiamente della screen culture sull'industria del turismo con riferimento a notorietà di una destinazione (awareness); reputazione (sentiment) e incremento del flusso turistico (conversion).	2020	Ricerca Turismo Screen Induced (Ricerca ad hoc), Indagine soggetti finanziati (Ricerca ad hoc)	☑		☑	
VALORIZZAZIONE DEL PLURALISMO CULTURALE	Permette di ponderare la capacità delle misure di favorire la varietà di tipologie di opere (cinematografiche, tv, web, videoludiche), di linguaggio e genere e tipologie di progetti e iniziative.	2020	DGCOL (domande approvate al 31/12)			☑	☑
PUBBLICI E INCLUSIVITÀ	Valuta la capacità delle misure di estendere i pubblici, favorendo la più ampia fruizione del cinema e dell'audiovisivo e un accesso ampio e inclusivo.	2020	DGCOL (domande approvate al 31/12), SIAE, Dati Auditel- Total Audience, Survey pubblici (Ricerca ad hoc)			☑	☑

Fonte: nostra rielaborazione su dati Metodologia Lattanzio-Olsberg e Valutazione di impatto per il biennio 2017-2018

3. Indicatori di procedimento³¹⁵

Tabella I.III: Indicatori di procedimento (micro-indicatori specifici)

INDICATORE	DEFINIZIONE/SCOPO	ANNO DI RIFERIMENTO	FONTE	DIMENSIONI DELL'IMPATTO			
				ECONOMICO	INDUSTRIALE E OCCUPAZIONALE	SOCIALE	CULTURALE
<i>ART. 15 – CREDITO D'IMPOSTA PER LE SOCIETÀ DI PRODUZIONE</i>							
NAZIONALITÀ DELLE COPRODUZIONI	Misura lo sviluppo e l'espansione del mercato internazionale per le imprese italiane.	2020	DGCOL (domande approvate al 31/12)	☑			
GIORNATE DI RIPRESE	Misura il numero di giorni di riprese effettuate dalle produzioni che accedono al credito d'imposta e l'impatto regionale.	2020	DGCOL (domande approvate al 31/12)		☑		
COINVOLGIMENTO DEI FORNITORI SMAV	Evidenzia l'impatto nello stimolare il coinvolgimento dei fornitori SMAV.	2020	DGCOL (domande approvate al 31/12)	☑	☑		
MANTENIMENTO DEI DIRITTI TRA I PRODUTTORI AUDIOVISIVI INDIPENDENTI	Misura l'impatto sulla conservazione dei diritti.	2020	DGCOL (domande approvate al 31/12)	☑			
<i>ART. 16 – CREDITO D'IMPOSTA PER LE SOCIETÀ DI DISTRIBUZIONE</i>							
PROGETTI DISTRIBUITI A LIVELLO NAZIONALE E INTERNAZIONALE E PAESI NEI QUALI AVVIENE LA DISTRIBUZIONE	Mostra l'utilizzo del credito d'imposta per la distribuzione nelle principali aree.	2020	DGCOL (domande approvate al 31/12), SIAE, EAO (European Audiovisual Observatory)	☑			
IMPATTO SUI TASSI DI USCITA NELLE SALE E SULLE SPESE P&A	Mostra l'effetto della misura sull'aumento della distribuzione dei film italiani.	2020	DGCOL (domande approvate al 31/12), SIAE	☑			

³¹⁵ Si segnala che, ai fini della presente valutazione:

- sono stati considerati i dati relativi ai Contributi automatici Reinvestimenti, diversamente dalla precedente Valutazione relativa all'anno solare 2019, in cui le tempistiche connesse alla richiesta del reinvestimento non consentivano di individuare un impatto nell'anno di riferimento;
- gli indicatori specifici di procedimento previsti dalla Nota Metodologica (Lattanzio-Olsberg) "Genere dei progetti finanziati" e "Impatto sul pubblico dei progetti finanziati" sono già compresi fra gli indicatori comuni, con riferimenti agli indicatori comuni "Pluralismo culturale" e "Pubblici e inclusività", altrettanto dicasi per gli indicatori relativi all'Art. 17 (Credito d'imposta per le imprese dell'esercizio cinematografico, delle industrie tecniche e della post-produzione) e all'Art. 18 (Credito d'imposta per il potenziamento dell'offerta cinematografica), con riferimento agli indicatori comuni "Grado di utilizzo delle misure a livello di settore", "Utilizzo per tipologia di richiedente" e "Valorizzazione del pluralismo culturale".

PERFORMANCE SUI DIVERSI MERCATI	Evidenzia la portata e il profilo dei progetti finanziati.	2020	DGCOL (domande approvate al 31/12), SIAE, Auditel (Total Audience), EAO (European Audiovisual Observatory)	☑			
UTILIZZO DA PARTE DI PRODUTTORI INDIPENDENTI	Evidenzia in che modo il credito d'imposta aiuta i produttori indipendenti.	2020	DGCOL (domande approvate al 31/12)	☑	☑		
<i>ART. 19 - CREDITO D'IMPOSTA PER L'ATTRAZIONE DEGLI INVESTIMENTI CINEMATOGRAFICI E AUDIOVISIVI IN ITALIA</i>							
DOMANDE PER ANNO E NAZIONALITÀ DEL PROGETTO	Mostra quali mercati internazionali sono attratti in Italia dal credito d'imposta.	2020	DGCOL (domande approvate al 31/12)	☑			
GIORNATE DI LAVORAZIONE COMPLESSIVE PER REGIONE	Misura il numero di giorni di lavorazione effettuate dalle produzioni che accedono al credito d'imposta e l'impatto regionale.	2020	DGCOL (domande approvate al 31/12)			☑	
<i>ART. 20 - CREDITO D'IMPOSTA PER LE SOCIETÀ NON APPARTENENTI AL SETTORE CINEMATOGRAFICO E AUDIOVISIVO</i>							
INVESTIMENTI ANNUI TOTALI PROVENIENTI DAI SETTORI ESTERNI	Mostra l'efficacia del credito d'imposta nell'aumentare gli investimenti privati.	2020	DGCOL (domande approvate al 31/12)	☑	☑		
IMPORTO MEDIO DEL TOTALE INVESTITO DA CIASCUNA IMPRESA	Mostra l'efficacia del credito d'imposta nella raccolta degli investimenti privati.	2020	DGCOL (domande approvate al 31/12)	☑			
NUMERO DI INVESTIMENTI EFFETTUATI PER I QUALI SI HA DIRITTO A UN'ALIQUOTA PIÙ ELEVATA	Evidenzia gli investimenti che ottengono il sostegno selettivo previsto dall'articolo 26.	2020	DGCOL (domande approvate al 31/12)	☑		☑	☑
TIPOLOGIE DELLE SOCIETÀ CHE EFFETTUANO INVESTIMENTI	Mostra l'efficacia del credito d'imposta nell'ampliare la gamma di imprese che investono nel settore cinematografico e audiovisivo.	2020	DGCOL (domande approvate al 31/12)		☑		

ART. 27 - CONTRIBUTI ALLE ATTIVITÀ E INIZIATIVE DI PROMOZIONE CINEMATOGRAFICA E AUDIOVISIVA							
RILEVANZA INTERNAZIONALE DEI PROGETTI FINANZIATI	Evidenzia l'impatto della misura sull'internazionalizzazione degli eventi.	2020	DGCOL (domande approvate al 31/12)		☑	☑	
IMPORTO DEI FINANZIAMENTI PER IL CINEMA E L'AUDIOVISIVO DESTINATI A MIGLIORARE LE COMPETENZE, LA FORMAZIONE E L'ALFABETIZZAZIONE	Mostra se la misura raggiunge il 3% minimo previsto dall'articolo.	2020	DGCOL (domande approvate al 31/12), MI			☑	☑
AMPIEZZA DELLA RETE DEL SOGGETTO RICHIEDENTE	Evidenzia la capacità di singoli richiedenti di creare relazioni (sul territorio e/o a livello nazionale) con altri soggetti simili e/o con soggetti diversi sensibili alla linea di finanziamento (associazioni di migranti, di prime e seconde generazioni, lungo residenti, di diversamente abili, di comunità minoritarie).	2020	DGCOL (domande approvate al 31/12), MI			☑	☑
ART. 29 - PIANO STRAORDINARIO PER LA DIGITALIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CINEMATOGRAFICO E AUDIOVISIVO							
VOLUME DEI MATERIALI DIGITALIZZATI	Mostra l'impatto del sostegno sul volume e la qualità dei materiali oggetto di digitalizzazione.	-	DGCOL (domande approvate al 31/12)			☑	

Fonte: nostra rielaborazione su dati Metodologia Lattanzio-Olsberg e Valutazione di impatto per il biennio 2017-2018

4. Indicatori valutazione della coerenza con i principi della Legge 220/2016

Tabella I.IV: Organizzazione indicatori per principio della Legge (art.3)

PRINCIPI DI LEGGE (ART. 3)	INDICATORI DI RIFERIMENTO	FONTI
GARANTIRE IL PLURALISMO DELL'OFFERTA CINEMATOGRAFICA E AUDIOVISIVA (LETTERA A)	<ul style="list-style-type: none"> • Valorizzazione del pluralismo culturale • Estensione territoriale dell'utilizzo • Parità di genere e diversità 	<ul style="list-style-type: none"> • DGCOL (domande approvate al 31/12) • Budget di genere - Centric (Ricerca ad hoc) • Indagine soggetti beneficiari (Ricerca ad hoc) • Indagine Enti beneficiari (Ricerca ad hoc)
FAVORIRE IL CONSOLIDARSI DELL'INDUSTRIA CINEMATOGRAFICA NAZIONALE NEI SUOI DIVERSI SETTORI ANCHE TRAMITE STRUMENTI DI SOSTEGNO FINANZIARIO (LETTERA B)	<ul style="list-style-type: none"> • Numero delle imprese di settore • Spesa • Occupazione • VAL • Ricavi da esportazione • Remunerazione del lavoro • Moltiplicatore • Addizionalità • Investimenti annui totali provenienti dai settori esterni • Costituzione e rafforzamento delle imprese esistenti 	<ul style="list-style-type: none"> • DGCOL (domande approvate al 31/12) • Statistiche ufficiali (ISTAT, EUROSTAT, INPS, Ministeri) • Indagine soggetti beneficiari (Ricerca ad hoc) • Input-Output (Ricerca ad hoc) • Indagine Enti beneficiari (Ricerca ad hoc)
PROMUOVERE LE COPRODUZIONI INTERNAZIONALI E LA CIRCOLAZIONE E LA DISTRIBUZIONE DELLA PRODUZIONE CINEMATOGRAFICA E AUDIOVISIVA, ITALIANA ED EUROPEA, IN ITALIA E ALL'ESTERO (LETTERA C)	<ul style="list-style-type: none"> • Grado di utilizzo delle misure a livello di settore • Nazionalità delle coproduzioni • Progetti distribuiti a livello nazionale e internazionale e Paesi nei quali avviene la distribuzione • Impatto sui tassi di uscita nelle sale e sulle spese P&A • Performance sui diversi mercati • Utilizzo da parte di produttori indipendenti • Rilevanza internazionale dei progetti finanziati 	<ul style="list-style-type: none"> • DGCOL (domande approvate al 31/12) • Indagine soggetti beneficiari (Ricerca ad hoc) • SIAE, Auditel (Total Audience) • EAO (European Audiovisual Observatory)) • Indagine Enti beneficiari (Ricerca ad hoc)
ASSICURARE LA CONSERVAZIONE E IL RESTAURO DEL PATRIMONIO FILMICO E AUDIOVISIVO NAZIONALE (LETTERA D)	<ul style="list-style-type: none"> • Grado di utilizzo delle misure a livello di settore • Utilizzo per tipologia richiedente • Estensione territoriale dell'utilizzo 	<ul style="list-style-type: none"> • DGCOL (domande approvate al 31/12) • Indagine soggetti beneficiari (Ricerca ad hoc) • Indagine Enti beneficiari (Ricerca ad hoc)

<p>CURARE LA FORMAZIONE PROFESSIONALE, FAVORENDO IL RICONOSCIMENTO DEI PERCORSI FORMATIVI SEGUITI E DELLE PROFESSIONALITÀ ACQUISITE, E PROMUOVERE STUDI E RICERCHE NEL SETTORE CINEMATOGRAFICO (LETTERA E)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Grado di utilizzo delle misure a livello di settore • Importo dei finanziamenti per il cinema e l'audiovisivo destinati a migliorare le competenze, la formazione e l'alfabetizzazione 	<ul style="list-style-type: none"> • DGCOL (domande approvate al 31/12) • Indagine soggetti beneficiari (Ricerca ad hoc) • Indagine Enti beneficiari (Ricerca ad hoc)
<p>DISPORRE E SOSTENERE L'EDUCAZIONE ALL'IMMAGINE NELLE SCUOLE E FAVORIRE TUTTE LE INIZIATIVE IDONEE ALLA FORMAZIONE DEL PUBBLICO (LETTERA F)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Grado di utilizzo delle misure a livello di settore • Valorizzazione del pluralismo culturale • Ampiezza della rete del soggetto richiedente • Utilizzo per tipologia di richiedente • Estensione territoriale dell'utilizzo 	<ul style="list-style-type: none"> • DGCOL (domande approvate al 31/12) • Indagine soggetti beneficiari (Ricerca ad hoc) • Indagine Enti beneficiari (Ricerca ad hoc)
<p>PROMUOVERE E FAVORIRE LA PIÙ AMPIA FRUIZIONE DEL CINEMA E DELL'AUDIOVISIVO, TENENDO ALTRESÌ CONTO DELLE SPECIFICHE ESIGENZE DELLE PERSONE CON DISABILITÀ, SECONDO I PRINCIPI STABILITI DALLE CONVENZIONI INTERNAZIONALI SOTTOSCRITTE DALL'ITALIA IN MATERIA (LETTERA G)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Estensione territoriale dell'utilizzo (con riferimento all'esercizio) 	<ul style="list-style-type: none"> • DGCOL (domande approvate al 31/12) • Indagine soggetti beneficiari (Ricerca ad hoc) • SIAE, Auditel (Total Audience) • Survey pubblici (Ricerca ad hoc) • Indagine Enti beneficiari (Ricerca ad hoc)
<p>RISERVARE PARTICOLARE ATTENZIONE ALLA SCRITTURA, PROGETTAZIONE, PREPARAZIONE, PRODUZIONE, POST-PRODUZIONE, PROMOZIONE, DISTRIBUZIONE E PROGRAMMAZIONE DEI PRODOTTI CINEMATOGRAFICI E AUDIOVISIVI ITALIANI E ALLA VALORIZZAZIONE DEL RUOLO DELLE SALE CINEMATOGRAFICHE E DEI FESTIVAL CINEMATOGRAFICI QUALI MOMENTI DI FRUIZIONE SOCIALE COLLETTIVA DEL PRODOTTO CINEMATOGRAFICO (LETTERA H)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Grado di utilizzo delle misure a livello di settore • Tasso medio e/o importo del sostegno ottenuto per progetto • Utilizzo per tipologia di richiedente • Estensione territoriale dell'utilizzo • Numero di singole imprese beneficiano del sostegno • Numero di imprese che ricevono finanziamenti multipli • Giornate di riprese e lavorazione complessive per regione • Mantenimento dei diritti tra i produttori audiovisivi indipendenti • Coinvolgimento dei fornitori SMAV 	<ul style="list-style-type: none"> • DGCOL (domande approvate al 31/12) • Budget di genere - Centric (Ricerca ad hoc) • Ricerca Turismo Screen Induced (Ricerca ad hoc) • Indagine soggetti beneficiari (Ricerca ad hoc) • Indagine Enti beneficiari (Ricerca ad hoc)

Fonte: nostra elaborazione

5. Indicatori sette Enti beneficiari

Tabella I.V: Indicatori sette Enti beneficiari

INDICATORE	DESCRIZIONE	ANNO DI RIFERIMENTO	FONTI	IMPATTO			
				ECONOMICO	INDUSTRIALE E OCCUPAZIONALE	SOCIALE	CULTURALE
MOLTIPLICATORE	Impatto economico diretto, indiretto e indotto generato nel sistema economico nazionale dall'attività dell'Ente.	2020	Input-Output (Ricerca ad hoc)	🎯		🎯	
PRODUZIONE	Misura la produzione diretta, indiretta e indotta attivata nel sistema economico nazionale dall'attività dell'Ente.	2020	Input-Output (Ricerca ad hoc)	🎯			
VALORE AGGIUNTO	Misura il valore aggiunto diretto, indiretto e indotto attivato nel sistema economico nazionale dall'attività dell'Ente.	2020	Input-Output (Ricerca ad hoc)	🎯			
OCCUPAZIONE	Misura l'occupazione (in termini di FTE) diretta, indiretta e indotta attivata nel sistema economico nazionale dall'attività dell'Ente.	2020	Input-Output (Ricerca ad hoc)		🎯	🎯	
RITORNO SUGLI INVESTIMENTI PUBBLICI (ROI)	Misura l'importo delle entrate fiscali generate grazie alle misure di sostegno agli Enti di cui all'art.27 comma) della Legge.	2020	Metodologia di calcolo del ROI (Ricerca ad hoc)	🎯		🎯	
ATTIVITÀ REALIZZATE	Misura i livelli di produzione di attività da parte degli Enti.	2020	Survey Enti beneficiari			🎯	🎯
PARTECIPAZIONE	Misura la capacità dell'Ente di coinvolgere le comunità e promuovere la partecipazione culturale.	2020	Survey Enti beneficiari			🎯	🎯
SPILOVER	Evidenzia la capacità da parte degli Enti di generare effetti positivi sul territorio tramite l'erogazione di finanziamenti (contributi, sponsorizzazioni e/o elargizioni liberali) a organizzazione terze.	2020	Survey Enti beneficiari	🎯			🎯
CONSERVAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE	Evidenzia la capacità dell'Ente di promuovere e favorire la conservazione e trasmissione del patrimonio culturale.	2020	Survey Enti beneficiari			🎯	🎯
RELAZIONI E COLLABORAZIONI	Evidenzia la capacità dell'Ente di creare e sviluppare una comunità più forte tramite lo sviluppo di relazioni e collaborazioni sul territorio nazionale.	2020	Survey Enti beneficiari			🎯	
ATTIVITÀ DIDATTICHE	Evidenzia la capacità dell'Ente di promuovere e favorire lo sviluppo di conoscenze e competenze della comunità.	2020	Survey Enti beneficiari			🎯	🎯

Fonte: nostra elaborazione

II. ALLEGATO - RISULTATI E IMPATTI DEL PIANO NAZIONALE CINEMA E IMMAGINI PER LA SCUOLA | 2019³¹⁶

A. INTRODUZIONE

La realizzazione di attività di educazione all'immagine e al linguaggio cinematografico nelle scuole rientra tra gli obiettivi della legge 107 del 2015. La legge 220 del 14 novembre 2016, "Disciplina del cinema e dell'audiovisivo", all'articolo 27 comma 1 lettera i) prevede di sostenere - per un importo complessivo pari ad almeno il 3 per cento della dotazione del Fondo per il cinema e l'audiovisivo - il potenziamento delle competenze nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, nonché l'alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini.

In attuazione di tali provvedimenti, il Ministero della Cultura Direzione Generale Cinema e Audiovisivo (MiC-DGCA) e il Ministero dell'Istruzione (MI) hanno sottoscritto un Protocollo di Intesa che ha dato avvio al primo Piano Nazionale Cinema e Immagini per la Scuola 2017-2018³¹⁷. Il secondo Piano Nazionale è stato approvato nel 2019 per l'annualità 2019/2020.

L'art. 12 comma 6 della legge 220/2016 prevede che il MiC predisponga una valutazione annuale sullo stato di attuazione degli interventi previsti dalla legge: vista la sua specifica natura, il "Piano Nazionale Cinema e Immagini per la Scuola" (da qui in avanti PNCS) è oggetto di una valutazione ad hoc, condotta nell'ambito dell'Azione C.3 "Progetto di Monitoraggio e assistenza tecnico-amministrativa"³¹⁸, introdotta nel PNCS 2019.

L'azione C.3 prevede l'attuazione di tre macro attività:

1. Assistenza tecnico amministrativa;
2. Ricerca e monitoraggio;
3. Accompagnamento alle Amministrazioni centrali e ai territori, finalizzata a restituire una lettura critica sull'efficacia delle politiche e a co-progettare i nuovi strumenti di evidenza pubblica nell'ambito del PNCS a.s. 2021/2022.

La presente analisi è una delle attività previste nell'ambito della macro attività "Ricerca e monitoraggio".

³¹⁶ Qualora, a causa di problemi legati alla codifica dei caratteri, alcune figure non vengano visualizzate correttamente è possibile consultare il presente approfondimento consultando il seguente link <https://cinemaperlascuola.it/>.

³¹⁷ Il Piano Nazionale Cinema e Immagini per la Scuola per l'a.s. 2017/2018 e per l'a.s. 2018/2019 ha previsto l'emanazione di 5 bandi e lo stanziamento di 23,5 milioni di euro (risorse di due annualità).

³¹⁸ L'Azione C.3 Progetto monitoraggio nazionale e attività tecnico-amministrativa è stata affidata alla società Studiare Sviluppo srl con convenzione Prot. 035206/STSV del 13 ottobre 2020. Il Gruppo di Lavoro che ha curato ricerca, analisi e monitoraggio è formato da: DG Cinema e Audiovisivo; Esperti selezionati da Studiare Sviluppo: Lorenzo Canova, direzione scientifica e coordinamento; Anna Pedroncelli, Roberta Bianchi, Chiara Cortesi, Elena Viani, ricercatrici.

B. NOTA METODOLOGICA e FONTI

La valutazione dell'impatto del PNCS 2019 è sviluppata in base ai seguenti livelli di analisi:

- Le risorse impegnate e spese.
- Gli impatti a livello territoriale: distribuzione delle risorse e dei progetti delle linee di Azione A.1, A.2 e C.2, e pervasività territoriale.
- Gli impatti sui beneficiari intermedi e finali del PNCS.
- Il partenariato.

La valutazione dei risultati e dell'impatto del PNCS si basa su elaborazione di dati acquisiti e rilevati in differenti momenti dalla DGCA del MiC e dal MI.

Tabella II.1: Numero progetti e fase di acquisizione dati (Fonte: elaborazione propria)

ANALISI PIANO NAZIONALE CINEMA E IMMAGINI PER LA SCUOLA	NUMERO PROGETTI	DATI ED INFORMAZIONI ACQUISITI IN FASE DI:
CANDIDATURE	974	candidatura
ISTANZE FINANZIATE	303	candidatura; rimodulazione del budget di progetto
PROGETTI MONITORATI	236	monitoraggio (giugno 2021)
PROGETTI RENDICONTATI	239	rendicontazione (luglio 2021)

Fonte: elaborazione gruppo di ricerca/Studiare Sviluppo su dati MI/DGCA

I dati acquisiti sono stati puliti e integrati per procedere ad un'analisi per tipologie di proponente e beneficiario e che contempli la dimensione geografica.

1. Candidature e istanze selezionate

Sono relativi sia alle 974 progetti che hanno presentato candidature, sia ai 303 progetti finanziati dalle linee di Azione A e C.2. La tabella II.2 presenta per ogni Azione i progetti candidati e selezionati e l'ammontare delle risorse assegnate.

Tabella II.2: Progetti candidati e selezionati, per linea di azione: numero progetti e risorse assegnate

AZIONI	ISTANZE	% ISTANZE	N. PROGETTI FINANZIATI	% PROGETTI FINANZIATI	RISORSE ASSEGNATE	% RISORSE
A1-CINEMA SCUOLA LAB	498	51%	153	31%	4.586.065,86€	40%
A2-VISIONI FUORI-LUOGO	208	21%	67	32%	2.707.452,24€	24%
C2-BUONA PRATICA	49	5%	13	27%	680.340,00€	6%
C2-FESTIVAL	95	10%	36	38%	1.772.402,00€	16%
C2-RASSEGNA	124	13%	34	27%	1.637.393,00€	14%
TOTALE	974	100%	303	31%	11.383.653,10€	100%

Fonte: elaborazione gruppo di ricerca/Studiare Sviluppo su dati MI/DGCA

2. Progetti monitorati

Per il monitoraggio quantitativo e qualitativo ovvero la rilevazione delle attività effettivamente svolte e dei risultati raggiunti (pervasività territoriale, beneficiari finali, attività realizzate, criticità) nel mese di giugno 2021 è stato sottoposto ai 303 progetti finanziati un questionario di monitoraggio, presentato in un webinar organizzato dal MI e DGCA nelle giornate del 3 e 4 giugno 2021: al monitoraggio hanno risposto i responsabili di 236 interventi³¹⁹, che rappresentano il 78% del totale dei progetti sostenuti (74% dei progetti finanziati sulla Linea di Azione A e l'88% dei progetti della Linea C.2), per l'80% delle risorse assegnate.

319 Nelle tabelle e grafici seguenti sono identificati come "monitoraggio".

Tabella II.3: Progetti finanziati e monitorati, per linea di azione: numero progetti e risorse assegnate

AZIONI	SOGGETTO CAPOFILIA	N. PROGETTI FINANZIATI	N. PROGETTI MONITORAGGIO	RISORSE ASSEGNATE TOTALE	RISORSE ASSEGNATE PROGETTI MONITORAGGIO	% RISORSE MONITORAGGIO
A1-CINEMA SCUOLA LAB	Scuola	153	110	4.586.065,86€	3.281.910,03€	72%
A2-VISIONI FUORI-LUOGO		67	53	2.707.452,24€	2.229.288,24€	82%
C2-BUONA PRATICA	Ente	13	12	680.340,00€	635.340,00€	93%
C2-FESTIVAL		36	30	1.772.402,00€	1.502.302,50€	85%
C2-RASSEGNA		34	31	1.637.393,00€	1.445.025,20€	88%
TOTALE		303	236	11.383.653,10€	9.093.865,97€	80%

Fonte: elaborazione gruppo di ricerca/Studiare Sviluppo su dati MI/DGCA

3. Progetti rendicontati

Il 15 luglio 2021, termine per la consegna della rendicontazione dei progetti, è stata acquisita la lista dei 239 progetti che hanno concluso le attività entro giugno 2021 e l'ammontare delle risorse effettivamente rendicontate.

Tabella II.4: Numero di progetti finanziati e rendicontati per tipologia di azione

AZIONI	PROGETTI SOSTENUTI	PROGETTI RENDICONTATI	% RENDICONTATI
A1-CINEMA SCUOLA LAB	153	114	74,5%
A2-VISIONI FUORI-LUOGO	67	45	67,2%
C2-BUONA PRATICA	13	13	100,0%
C2-FESTIVAL	36	34	94,4%
C2-RASSEGNA	34	33	97,1%
TOTALE	303	239	78,9%

Fonte: elaborazione gruppo di ricerca/Studiare Sviluppo su dati MI/DGCA

In sintesi, dei 303 progetti finanziati, hanno partecipato al monitoraggio 236 progetti (163 per la Linea A e 73 per la Linea C). Del totale di 303 progetti, 239 hanno concluso le attività a giugno 2021 (79% del totale dei progetti). Di questi ultimi, i progetti che sono stati monitorati sono 228 (157 per la Linea A, i cui proponenti sono le Scuole, e 71 per la Linea C, i cui proponenti sono gli Enti).

C. DESCRIZIONE DELLE AZIONI OGGETTO D'ANALISI

La presente Relazione restituisce l'esito di quattro specifiche Azioni del Piano, relative alle attività di "formazione", con particolare riferimento all'impatto dei progetti sostenuti da Scuole di ogni ordine e grado ed Enti, capofila di progetti vincitori dei Bandi pubblicati il 9 agosto 2019 e afferenti alle Linee di Azione A.1 - CinemaScuola LAB; A.2 - Visioni Fuori-Luogo e C.2 - Buone pratiche, Rassegne e Festival.

Il paragrafo finale è dedicato all'Azione A.3 Operatori di Educazione Visiva a Scuola, tutt'ora in corso di attuazione, rispetto alla quale le attività di monitoraggio dei risultati proseguirà nei prossimi mesi.

Le prime tre Linee di Azione (A.1, A.2 e C.2) sono attuate tramite due Bandi, pubblicati il 1° agosto 2019, che hanno stimolato e attivato progettualità dai territori. Hanno partecipato complessivamente 974 soggetti tra scuole di ogni ordine e grado, singole o costituite in rete ed Enti (enti pubblici e privati, fondazioni, comitati e associazioni culturali e di categoria) per proporre altrettanti progetti.

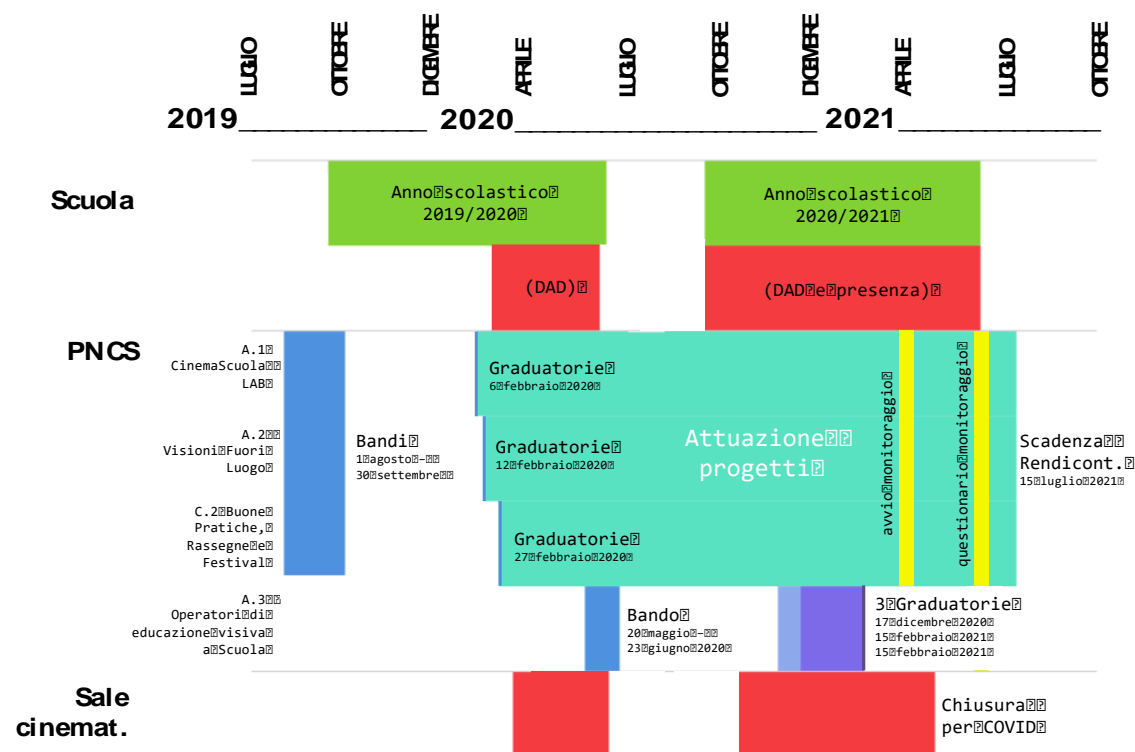
Due i Bandi pubblicati il 1° agosto 2019:

- "Cinema per la Scuola – I progetti delle e per le scuole" della dotazione di 5.400.000 euro, rivolto alle istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado, singole o costituite in rete, che sostiene due delle Azioni del Piano 2019:
 - Azione A.1 - CinemaScuola LAB per un ammontare pari a 3.400.000 euro, per i progetti di attività laboratoriali e di seminari finalizzati all'apprendimento e all'utilizzo del linguaggio cinematografico e audiovisivo in funzione educativa (laboratori didattici, partecipazione a festival, a cineforum, a iniziative ed eventi sul rapporto cinema-scuola, visione di opere filmiche presso le sale cinematografiche e qualunque altra attività in ambito scolastico ritenuta utile al raggiungimento degli obiettivi).
 - Azione A.2 - Visioni Fuori-Luogo pari a 2.000.000 euro, per progetti proposti da Scuole collocate in aree a rischio che raccontino attraverso un'opera filmica o un cortometraggio le criticità del proprio territorio, con particolare riferimento alle aree periferiche urbane e alle zone più disagiate del Paese. Il territorio e il suo contesto sociale sono i protagonisti per questi progetti, visti e raccontati attraverso gli occhi degli studenti e delle studentesse.
- Azione C.2 - "Cinema per la Scuola –Buone Pratiche, Rassegne e Festival": della dotazione di 3.000.000 euro, rivolto ad Enti (enti pubblici e privati, fondazioni, comitati e associazioni culturali e di categoria). Il Bando prevede il sostegno a tre distinte tipologie di progetti:
 - festival: manifestazioni nel campo cinematografico ovvero audiovisivo rivolte al mondo della scuola, al corpo docente, ai bambini e alle bambine o ai ragazzi e alle ragazze e caratterizzata da finalità di ricerca, originalità, promozione delle opere cinematografiche e audiovisive e dei talenti, nazionali ed internazionali, realizzata con cadenza periodica, limitata nel tempo, e che preveda lo svolgimento di un concorso, l'attribuzione di almeno un premio da parte di apposite giurie e la realizzazione di almeno un catalogo in formato cartaceo o digitale, contenente la descrizione delle opere e dei talenti oggetto della manifestazione;
 - rassegna: una manifestazione rivolta al mondo della scuola, al corpo docente, ai bambini e alle bambine o ai ragazzi e alle ragazze nel campo cinematografico e audiovisivo, anche a carattere non periodico, caratterizzata da proiezione di opere audiovisive anche non inedite, selezionate sulla base di una tematica o finalità specifica;
 - buona pratica: un'iniziativa o un progetto che sia stato riconosciuto nel tempo come una buona pratica nell'ambito della didattica o dell'applicazione del linguaggio cinematografico a scuola, con almeno due edizioni già realizzate.

Le attività del PNCS 2019 sono state svolte dal mese di agosto 2019 (pubblicazione Bandi A.1, A.2 e C.2) al mese di giugno 2021.

Lo schema seguente illustra il periodo interessato dalle attività del PNCS oggetto di analisi, mettendo in relazione gli anni scolastici, la tempistica di pubblicazione dei bandi e le conseguenze dell'emergenza Covid-2019 sulle attività scolastiche e sulla chiusura delle sale cinematografiche, che hanno influito sulla attuazione dei progetti sostenuti dal PNCS.

Figura II.1: Relazione tra attività oggetto di analisi del PNCS, anni scolastici, bandi ed emergenza Covid-19, nel periodo interessato.



Fonte: elaborazione gruppo ricerca/Studiare Sviluppo

D. RISORSE IMPEGNATE E AZIONI PREVISTE

Le risorse complessive per il Piano 2019/2020 ammontano a 14.951.000 euro, di cui 12.120.000 euro assegnati con il Decreto di "Riparto parziale per l'anno 2019 del fondo per lo sviluppo degli investimenti nel cinema e nell'audiovisivo" del 14 marzo 2019, incrementati nel corso del 2020 di ulteriori 1.050.000 euro a seguito dell'assestamento di bilancio e di 1.781.098,70 derivanti da revoche e decadenze della precedente annualità 2017/2018.

Il Piano 2019/2020 prevede 9 Azioni. Le Azioni A.1, A.2 e C.2, evidenziate nella seguente tabella II.5, sono state attuate tramite due Avvisi Pubblici ("Progetti delle e per le Scuole" e "Buone Pratiche, Rassegne e Festival"), pubblicati il 1° agosto 2019, per stimolare e sostenere progetti di educazione all'immagine rivolti a Scuole di ogni ordine e grado. A seguito delle restrizioni legate alla pandemia Covid-19 le attività programmate per l'anno scolastico 2019/2020 sono state prorogate all'anno scolastico 2020/2021. A giugno 2021 risultano impegnate complessivamente 14.301.544,62 euro, il 95,7% del totale delle risorse disponibili.

Tabella II.5: Risorse assegnate e impegnate per singola azione del Piano 2019

MACRO AZIONE	CODICE	AZIONE	TIPOLOGIA	RISORSE NEL PIANO	RISORSE IMPEGNATE
A - SCUOLE	A.1	CinemaScuola Lab	Formazione	3.400.000,00€	4.586.065,86€
A - SCUOLE	A.2	Visioni Fuori-Luogo	Formazione	2.000.000,00€	2.707.452,24€
A - SCUOLE	A.3	Operatori di educazione visiva a Scuola	Formazione	2.000.000,00€	2.000.000,00€
B - COMUNICAZIONE	B.1	Piattaforma web	Comunicazione	150.000,00€	139.000,00€
B - COMUNICAZIONE	B.2	Giornata Nazionale del Cinema per la Scuola	Comunicazione	150.000,00€	-
B - COMUNICAZIONE	B.3	Piano di Comunicazione	Comunicazione	400.000,00€	-
C - INIZIATIVE SPECIALI	C.1	Progetto "A Scuola con Fellini"	Formazione	500.000,00€	500.000,00€
C - INIZIATIVE SPECIALI	C.2	Buone Pratiche, Festival e Rassegne	Formazione	3.000.000,00€	4.090.134,52€
C - INIZIATIVE SPECIALI	C.3	Progetto Monitoraggio Nazionale e attività tecnico-amministrativa	Monitoraggio/Accompagnamento	400.000,00€	278.892,00€
TOTALE				12.000.000,00€	14.301.544,62€

Fonte: elaborazione gruppo di ricerca/Studiare Sviluppo su dati MI/DGCA

Le risorse impegnate nel 2019 si distinguono in tre macro tipologie:

- attività di "formazione" che comprendono progetti di educazione all'immagine promossi e organizzati sia da Scuole ed Enti (A.1, A.2, C.2), che a regia nazionale (C.1) oppure gestiti dall'Istituto Statale di Istruzione Superiore Leonardo da Vinci di Firenze (A.3): comprendono 97% delle risorse impegnate.
- attività di "comunicazione" (B.1, B.2, B.3), che coinvolgono l'1% delle risorse;
- attività di "accompagnamento" all'attuazione del Piano, a supporto della DGCA del MIC e di "monitoraggio" delle attività e dei risultati raggiunti (C.3), che interessano l'1,9% delle risorse.

Rispetto al primo PNCS (annualità 2017/2018), è stata rafforzata l'Azione A.3 "Operatori di Educazione visiva a Scuola", confermate le linee A.1 CinemaScuolaLAB, A.2 Visioni FuoriLuogo e C.2 Buone Pratiche, Rassegne e Festival. L'azione "Giornata nazionale Cinema per la Scuola" è stata sospesa a causa dell'emergenza Covid-19.

Due le Azioni introdotte nel 2019:

- Progetto Monitoraggio nazionale e attività tecnico-amministrativa, avviata nel mese di aprile 2021 e tutt'ora in corso di attuazione.
- Progetto "A Scuola con Fellini", poi sospesa per emergenza Covid-19.

E. ESITI DEI BANDI - Linee di Azione A.1, A.2 e C.2

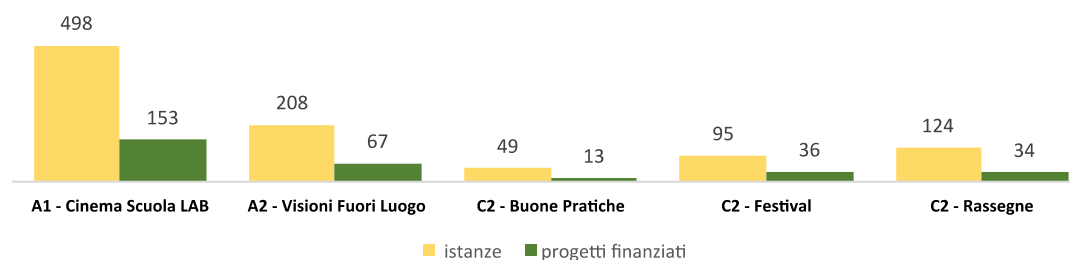
Le domande pervenute per tutte le azioni delle Linee A.1, A.2 e C.2 sono pari a 974. Di queste, 303 sono state approvate e hanno ricevuto un finanziamento. Le risorse deliberate ammontano a 11.383.653,10 euro (cfr. Tabella II.2).

Il dettaglio dei singoli bandi e, all'interno di questi delle azioni previste, consente di valutare l'interesse suscitato dalla linea di finanziamento.

In riferimento al soggetto capofila, il 72% delle domande proviene da Scuole (Linea A) e il 28% da Enti (Linea C.2). In entrambe le linee di Azione la percentuale di successo delle candidature è pari al 31%.

In particolare, nell'ambito della Linea C.2, i progetti con la maggiore percentuale di successo sono quelli relativi ai Festival (38%), mentre Buone Pratiche e Rassegne hanno una percentuale di approvazione pari al 27%.

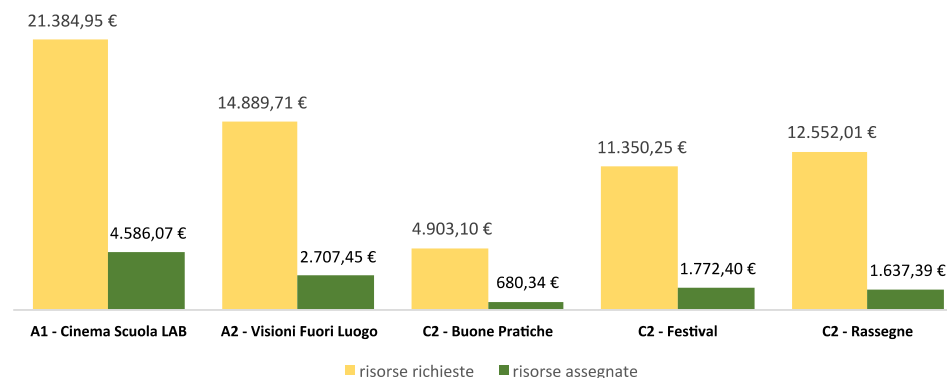
Figura II.2: Numero di istanze presentate e progetti finanziati, per Linea di Azione.



Fonte: elaborazione gruppo ricerca/Studiare Sviluppo su dati MI/DGCA

L'Azione per la quale si riscontra il maggiore interesse in termini di candidature è A.1 "CinemaScuola LAB", con 498 istanze (che rappresentano oltre il 50% delle domande pervenute), seguita dall'Azione A.2 "Visioni Fuori Luogo" (208 domande) e C.2 "Rassegne" (124 istanze).

Figura II.3: Risorse richieste dal totale delle candidature e risorse assegnate in migliaia.



Fonte: elaborazione gruppo ricerca/Studiare Sviluppo su dati MI/DGCA

Il totale delle richieste di finanziamento è stato di circa € 65.000.000. Considerando i 303 progetti vincitori, l'importo richiesto in fase di candidatura è pari a €21.276.509, con un tasso di finanziamento medio pari a 57,3% (cfr. Tabella II.6).

Tabella II.6: Tasso medio di finanziamento e importo medio del sostegno ottenuto per progetto, per linea di azione

AZIONI	TASSO MEDIO DI FINANZIAMENTO		IMPORTO MEDIO DEL SOSTEGNO	
A1-CINEMA SCUOLA LAB	65,8%	63,0%	29.974,29€	33.154,02€
A2-VISIONI FUORI-LUOGO	55,7%		40.409,73€	
C2-BUONA PRATICA	43,1%	43,0%	52.333,85€	49.278,72€
C2-FESTIVAL	43,9%		49.233,40€	
C2-RASSEGNA	41,9%		48.158,62€	
MEDIA	57,3%		37.569,81€	

Fonte: elaborazione gruppo di ricerca/Studiare Sviluppo su dati MI/DGC

I progetti della Linea A hanno avuto un tasso medio di finanziamento del 63%, con un costo medio di circa 33.000 euro, mentre i progetti della linea C.2 del 43% con un costo medio di circa 49.000 euro. La tabella mostra il dettaglio per singola Azione.

1. Grado di utilizzo delle misure e capacità di spesa

Alla scadenza della rendicontazione (15 luglio 2021) risultano conclusi 239 progetti su 303 (il 78,9% dei progetti per l'80% delle risorse assegnate). In particolare, hanno terminato le attività il 96% dei progetti della Linea C.2 e il 72% dei progetti proposti dalle Scuole (Linea A.1 e A.2). Queste ultime hanno avuto maggiori difficoltà a portare a termine le attività principalmente a causa dell'emergenza sanitaria Covid-19.

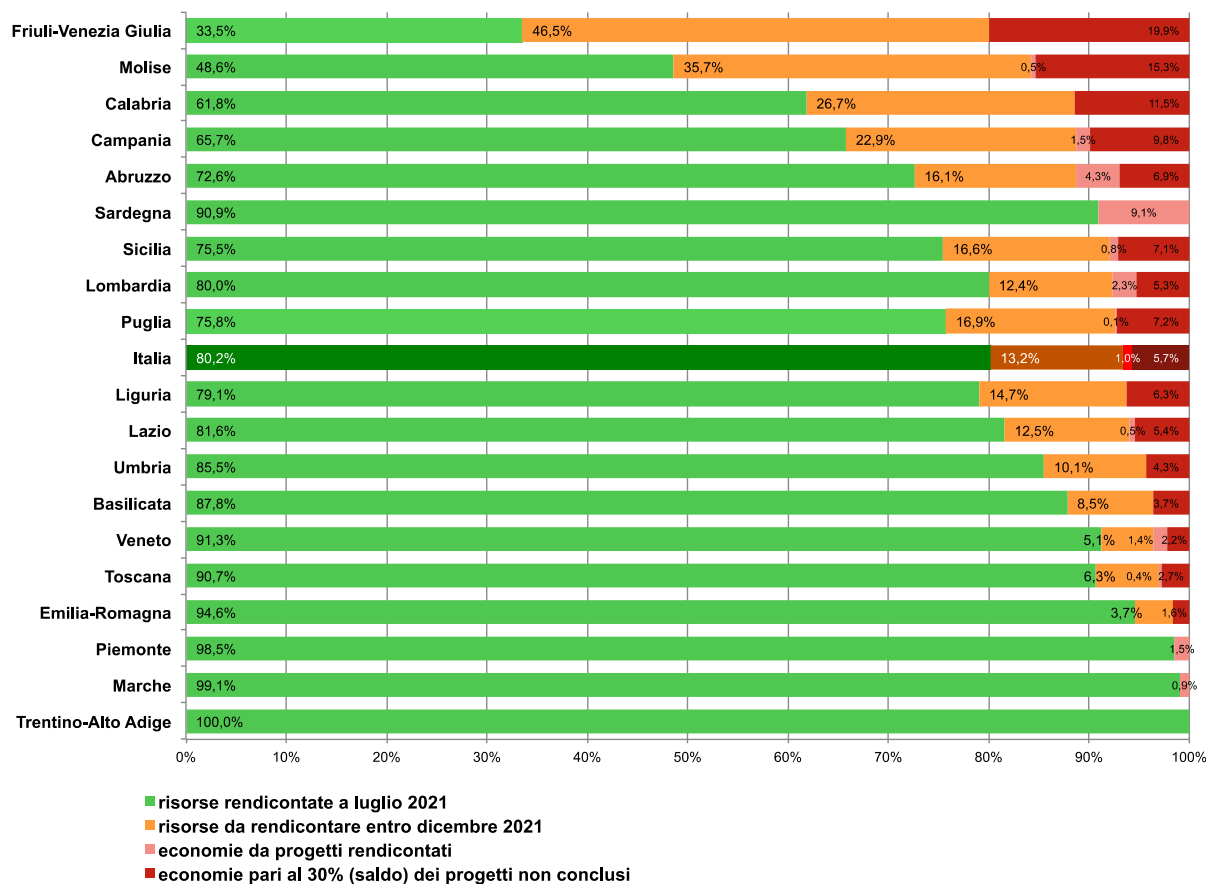
Tabella II.7. Progetti selezionati e rendicontati, per linea di azione e soggetto capofila: numero progetti e risorse

AZIONI	SOGGETTO CAPOFILA	N. PROGETTI FINANZIATI	N. PROGETTI RENDICONTATI	RISORSE ASSEGNATE TOTALE	RISORSE PROGETTI RENDICONTATI		% RISORSE RENDICONTATE	
A1-CINEMA SCUOLA LAB	Scuola	153	114	4.586.065,86€	3.385.684,07€	5.220.380,00€	74%	72%
A2-VISIONI FUORI-LUOGO		67	45	2.707.452,24€	1.834.695,93€		68%	
C2-BUONA PRATICA	Ente	13	13	680.340,00€	666.838,57€	3.907.436,62€	98%	96%
C2-FESTIVAL		36	34	1.772.402,00€	1.712.683,02€		97%	
C2-RASSEGNA		34	33	1.637.393,00€	1.527.915,03€		93%	
TOTALE		303	239	11.383.653,10€	9.127.816,62€		80%	

Fonte: elaborazione gruppo di ricerca/Studiare Sviluppo su dati MI/DGCA

I 239 progetti che hanno concluso le attività progettuali hanno rendicontato per un ammontare pari a 9.127.816,62 euro, corrispondenti al 80,2% delle risorse complessivamente deliberate (11.383,653,10 euro). Lo schema seguente evidenzia l'avanzamento della rendicontazione e liquidazione delle risorse, per Regione, e le relative economie. Le economie risultano essere pari a 753.337,03 euro di cui 109.408,40 euro sono risorse non rendicontate dai progetti che hanno concluso le attività entro giugno 2021, mentre 643.928,63 euro è l'importo corrispondente al saldo del 30% al quale hanno rinunciato i 64 progetti che non sono riusciti a concludere le attività entro la proroga concessa. La situazione complessiva delle economie sarà chiara entro fine dicembre 2021, quando tutti i progetti avranno presentato la rendicontazione necessaria. A luglio 2021 le economie corrispondono al 6,6% dell'importo deliberato.

Figura II.4: Risorse rendicontate, da rendicontare ed economie, per Regione, al 15 luglio 2021.



Fonte: elaborazione gruppo ricerca/Studiare Sviluppo su dati MI/DGCA

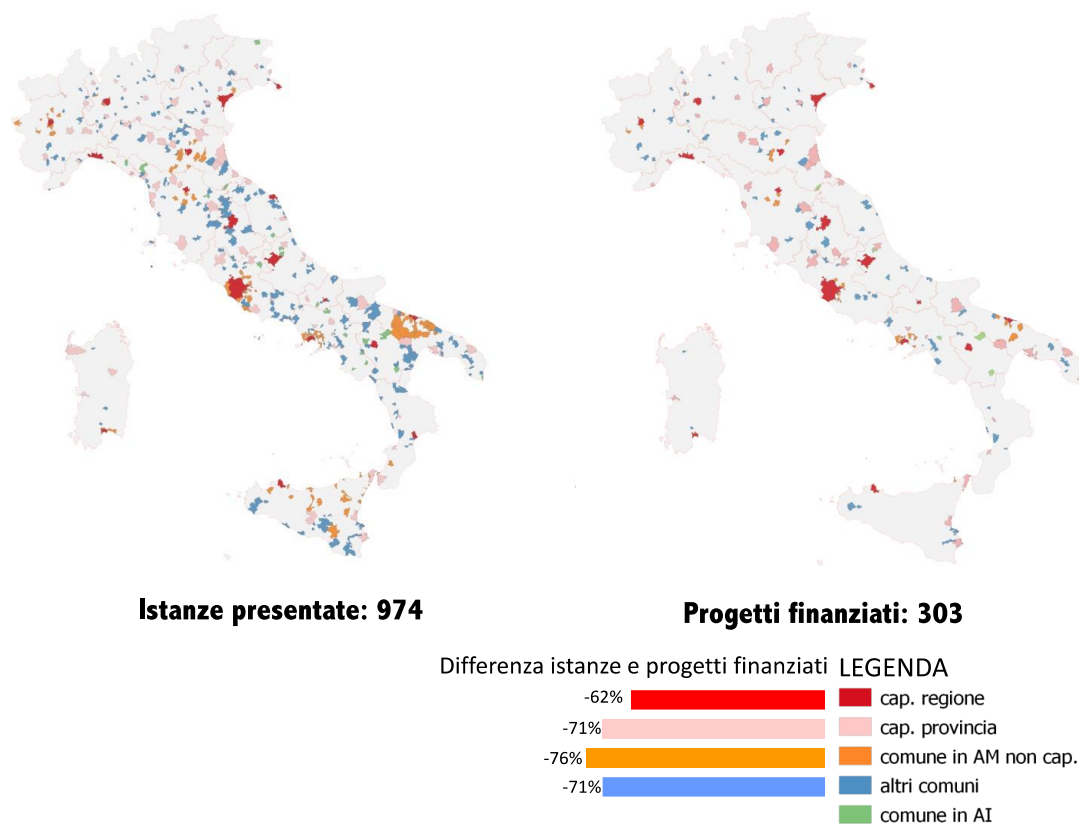
La percentuale maggiore di economie si rileva in Friuli-Venezia Giulia (19,9%) e in Molise (15,7%) mentre Trentino-Alto Adige, Marche ed Emilia-Romagna sono le regioni con i progetti che hanno rendicontato tutte le risorse assegnate o quasi. I progetti con capofila presenti nelle regioni Piemonte (18 progetti), Marche (7) e Trentino-Alto Adige (2) sono stati completati entro fine giugno 2021. Le restanti regioni presentano almeno un progetto da completare entro la fine dell'anno.

2. Impatti a livello territoriale

a) Impatti a livello regionale per soggetto capofila

Da tutte le Regioni, tranne che dalla Valle d'Aosta, sono stati presentati progetti. La mappa seguente mostra la distribuzione territoriale delle istanze presentate (974) e di quelle selezionate (303). L'analisi evidenzia che il maggior successo (misurato dal rapporto tra progetti selezionati e candidature) ha visto i migliori risultati nei comuni capoluoghi di regione, con il 38% dei progetti finanziati, rispetto alla media italiana del 31%.

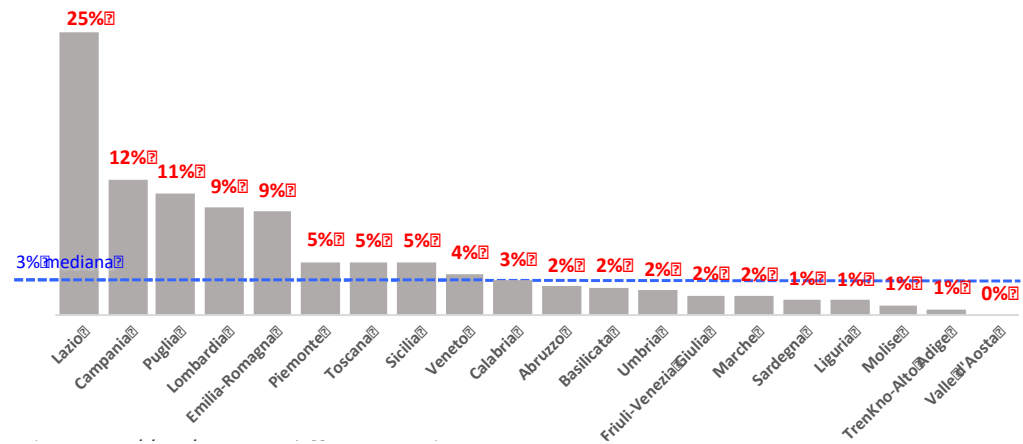
Figura II.5: Distribuzione territoriale delle istanze presentate e dei progetti finanziati, per soggetto capofila



Fonte: elaborazione gruppo ricerca/Studiare Sviluppo su dati MI/DGCA - monitoraggio

In relazione al soggetto capofila, la maggiore concentrazione di progetti selezionati si rileva nel Centro Italia (36% delle risorse assegnate), segue il Sud (28%), il Nord-Ovest e Nord-Est (rispettivamente il 15%) e le Isole (6%).

Figura II.6 Distribuzione delle risorse per regione del soggetto capofila e valore mediano.



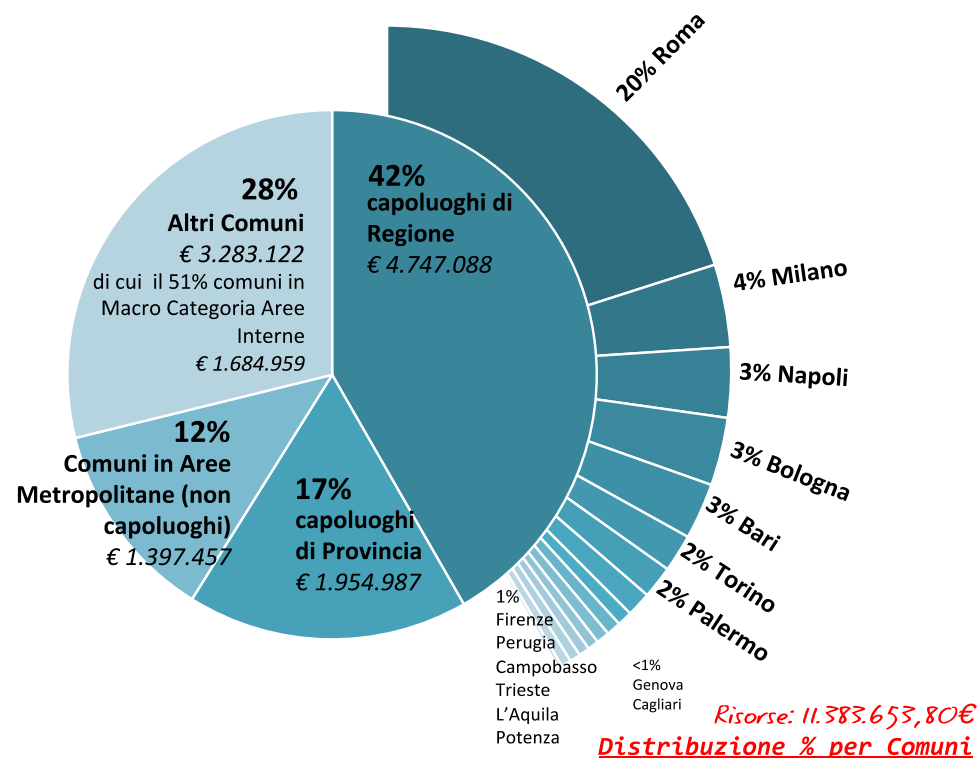
Fonte: elaborazione gruppo ricerca/Studiare Sviluppo su dati MI/DGCA - monitoraggio

La distribuzione delle risorse per regione del soggetto capofila mostra un valore mediano a livello nazionale del 3%, con una grande variabilità: il valore massimo nel Lazio (25% delle risorse), e in particolare dalla città di Roma (20% delle risorse totali), e il minimo in Valle d'Aosta, che non ha progetti.

b) Impatti a livello comunale per soggetto capofila

In base al rango urbano, le risorse si concentrano maggiormente nei comuni capoluoghi di Regione (42%, dato fortemente influenzato dalla città di Roma), di Provincia (17%) e nei comuni delle Aree Metropolitane (12%, esclusi i capoluoghi).

Figura II.7: Distribuzione territoriale dei progetti finanziati in relazione al rango comunale, per soggetto capofila



Fonte: elaborazione gruppo ricerca/Studiare Sviluppo su dati MI/DGCA - monitoraggio

Gli altri comuni d'Italia non capoluogo e non compresi nelle Aree Metropolitane ricevono il 28% delle risorse: tra questi i comuni classificati come "Area Interna" del Paese rappresentano il 15% delle risorse totali, con 41 progetti. Gli unici capoluoghi di Regione che non presentano soggetti proponenti sono Ancona, Aosta, Catanzaro, oltre alla Provincia Autonoma di Bolzano. Per quanto riguarda i capoluoghi di provincia, sono presenti soggetti capofila in circa metà delle province italiane. Risulta evidente lo scarto tra la partecipazione alle azioni da parte dei capoluoghi di regione e di provincia rispetto agli altri comuni.

c) Progetti multiregionali

I dati sin qui esposti fanno riferimento alla localizzazione del soggetto capofila. Per valutare la pervasività delle azioni a livello territoriale si deve tenere conto che alcuni progetti interessano più comuni e più regioni. In particolare, il 75% del totale dei progetti finanziati sono svolti nella medesima regione del soggetto capofila, mentre il 25% coinvolge più regioni: i progetti multiregionali sono principalmente inerenti alla linea di azione C.2 (52%), mentre nelle Linee A.1 e A.2 solo il 15% dei progetti è multiregionale. I progetti multiregionali coinvolgono mediamente 4,7 regioni: le tipologie di azioni maggiormente multiregionali sono le Rassegne e i Festival: il 54% dei progetti è multiregionale, con una media rispettivamente di 5,9 e 5,7 regioni per progetto

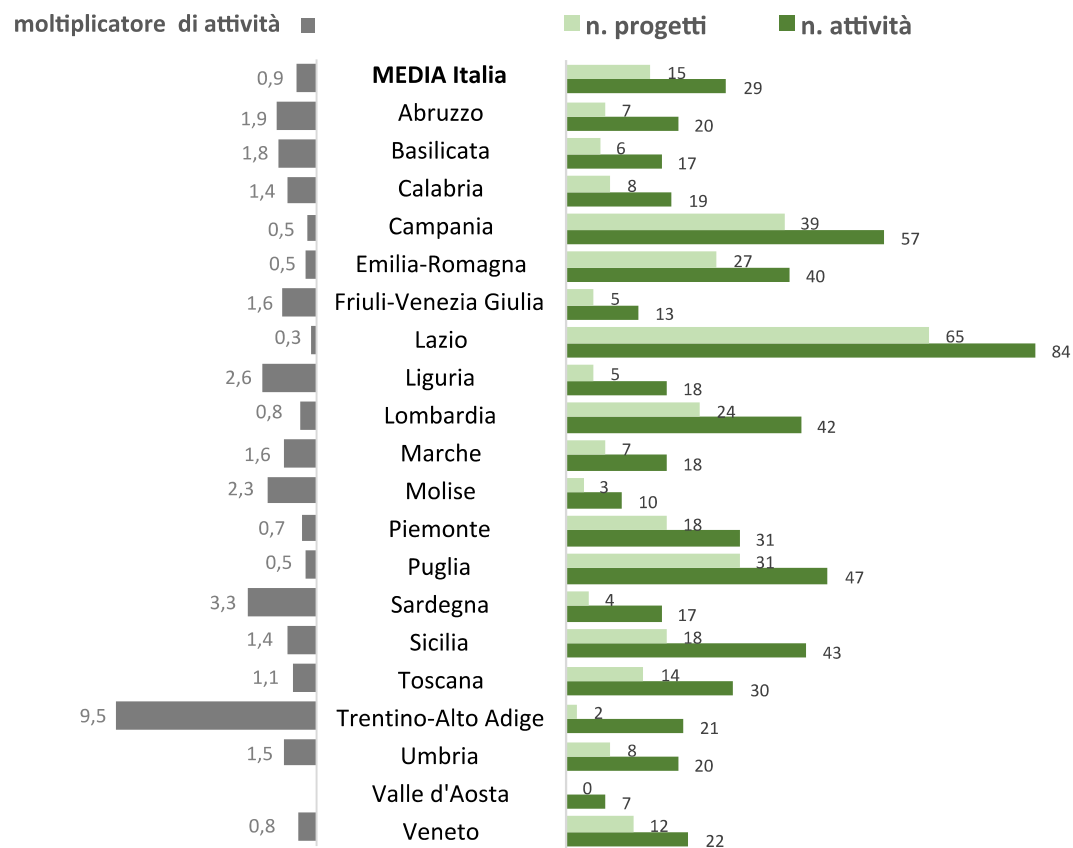
Tabella II.7: Progetti che si svolgono in una o più regioni, per linea di azione (4 casi non disponibili)

AZIONI	SOGGETTO	N. PROGETTI IN 1 REGIONE		N. PROGETTI MULTIREGIONALI		% PROGETTI IN 1 REGIONE		% PROGETTI MULTIREGIONALI	
A1-CINEMA SCUOLA LAB	Scuola	131	187	22	33	86%	85%	14%	15%
A2-VISIONI FUORI-LUOGO		56		11		84%		16%	
C2-BUONA PRATICA	Ente	7	38	5	41	58%	48%	42%	52%
C2-FESTIVAL		16		19		46%		54%	
C2-RASSEGNA		15		17		47%		53%	
TOTALE		225		74		75%		25%	

Fonte: elaborazione gruppo di ricerca/Studiare Sviluppo su dati MI/DGCA - monitoraggio

La rilevazione dei progetti multiregionali ha restituito una prima indicazione di pervasività dei progetti.

Figura II.8: Numero delle attività svolte nella regione rispetto al numero di progetti finanziati



Fonte: elaborazione gruppo ricerca/Studiare Sviluppo su dati MI/DGCA - monitoraggio

La figura II.8 raffronta il numero di progetti per regione e il numero di attività che si svolgono nella stessa regione: tutte le regioni, compresa la Valle d'Aosta che non presenta soggetti capofila di progetti, sono interessate da attività del PNCS.

Gli stessi dati ci permettono di calcolare il moltiplicatore delle attività per regione rispetto ai progetti finanziati, dovuto alla multiregionalità.

d) Progetti multi comunali

L'analisi ha valutato la diffusione dei progetti a livello comunale: il 57,5% del totale dei progetti finanziati si svolge solo in un unico comune, il 42,5% interessa più comuni³²⁰. Anche in questo caso vi è una netta differenza tra le due Linee di Azione: nella Linea A il 38% dei progetti coinvolge più comuni, dato che sale al 56% per la Linea C.2.

Tabella II.8: Progetti che si svolgono in uno o più comuni, per linea di azione (23 casi non disponibili)

AZIONI	N. PROGETTI IN 1 COMUNE		N. PROGETTI IN PIU' COMUNI		% PROGETTI IN 1 COMUNE		% PROGETTI IN PIU' COMUNI	
A1-CINEMA SCUOLA LAB	86	129	59	78	56%	62%	39%	38%
A2-VISIONI FUORI-LUOGO	43		19		64%		28%	
C2-BUONA PRATICA	2	32	7	41	15%	44%	54%	56%
C2-FESTIVAL	16		16		44%		44%	
C2-RASSEGNA	14		18		41%		53%	
TOTALE	161		119		57,5%		42,5%	

Fonte: elaborazione gruppo di ricerca/Studiare Sviluppo su dati MI/DGCA - monitoraggio

e) Pervasività territoriale in base ai plessi scolastici coinvolti

Per valutare l'effettiva pervasività a livello territoriale, si è tenuto conto che per ogni soggetto capofila, singolo o in rete, vi possono essere più plessi scolastici interessati dal progetto, localizzati in uno o più comuni (cfr. figura II.9).

Pertanto, attraverso l'azione di monitoraggio sono stati rilevati tutti i plessi scolastici effettivamente interessati dai singoli progetti³²¹.

I comuni italiani interessati da progetti del PNCS in totale sono 639 (8,1% dei comuni italiani); oltre a questi sono coinvolti 10 comuni dall'estero. In 365 comuni italiani è coinvolto un unico plesso scolastico, mentre in 284 due o più plessi scolastici.

³²⁰ Per 23 casi dei 303 progetti finanziati il dato non è disponibile.

³²¹ I dati sono relativi ai 236 soggetti che hanno aderito al monitoraggio (circa l'80% dei progetti finanziati).

Tabella II.9: Plessi scolastici interessati dai progetti, per linea di Azione (escluse 10 scuole all'estero)

AZIONI	NUMERO PROGETTI	SCUOLE CAPOFILIA+PLESSI ADERENTI	MEDIA PLESSI/PROGETTO
A1-CINEMA SCUOLA LAB	110	365	3,3
A2-VISIONI FUORI-LUOGO	53	164	3,1
C2-BUONA PRATICA	12	343	28,6
C2-FESTIVAL	30	554	18,5
C2-RASSEGNA	31	595	19,2
TOTALE	236	2.021	8,6

Fonte: elaborazione gruppo di ricerca/Studiare Sviluppo su dati MI/DGCA - monitoraggio

I plessi scolastici in cui si sono svolti i 236 progetti monitorati sono pari a 2.021 (oltre a 10 scuole fuori dai confini nazionali), con una media di 8,6 plessi per progetto. I progetti della Linea di Azione A coinvolgono in media circa 3 plessi, mentre i progetti afferenti alla Linea di Azione C.2 interessano in media circa 20 plessi. Tale dato va ricollegato alla natura delle attività previste dai progetti, che prevedono per le azioni della Linea A gruppi di studenti di minori dimensioni.

Nella tabella che segue il numero dei plessi coinvolti è analizzato per regione e linea di azione e mette in evidenza la concentrazione in alcune regioni: Toscana (13,2%)³²², Lazio e Lombardia (11,4%), Piemonte (8,7%), Campania (8,4%), e Puglia (8,2%).

Dal rapporto con il totale del numero di plessi scolastici a livello nazionale si evince che il PNCS ha coinvolto circa il 3% del totale dei plessi presenti a livello nazionale. A livello regionale il dato è particolarmente elevato per il Trentino-Alto Adige³²³ (9,4% del totale dei plessi) e per la Toscana³²⁴ (7,1%).

³²² Il dato della regione Toscana va letto alla luce della specifica politica della regione che da molti anni realizza attività di educazione all'immagine tramite *Lanterne Magiche – FST*.

³²³ Incide sul dato Il Festival *T4Future – Per un futuro sostenibile del Pianeta* che ha coinvolto 92 plessi

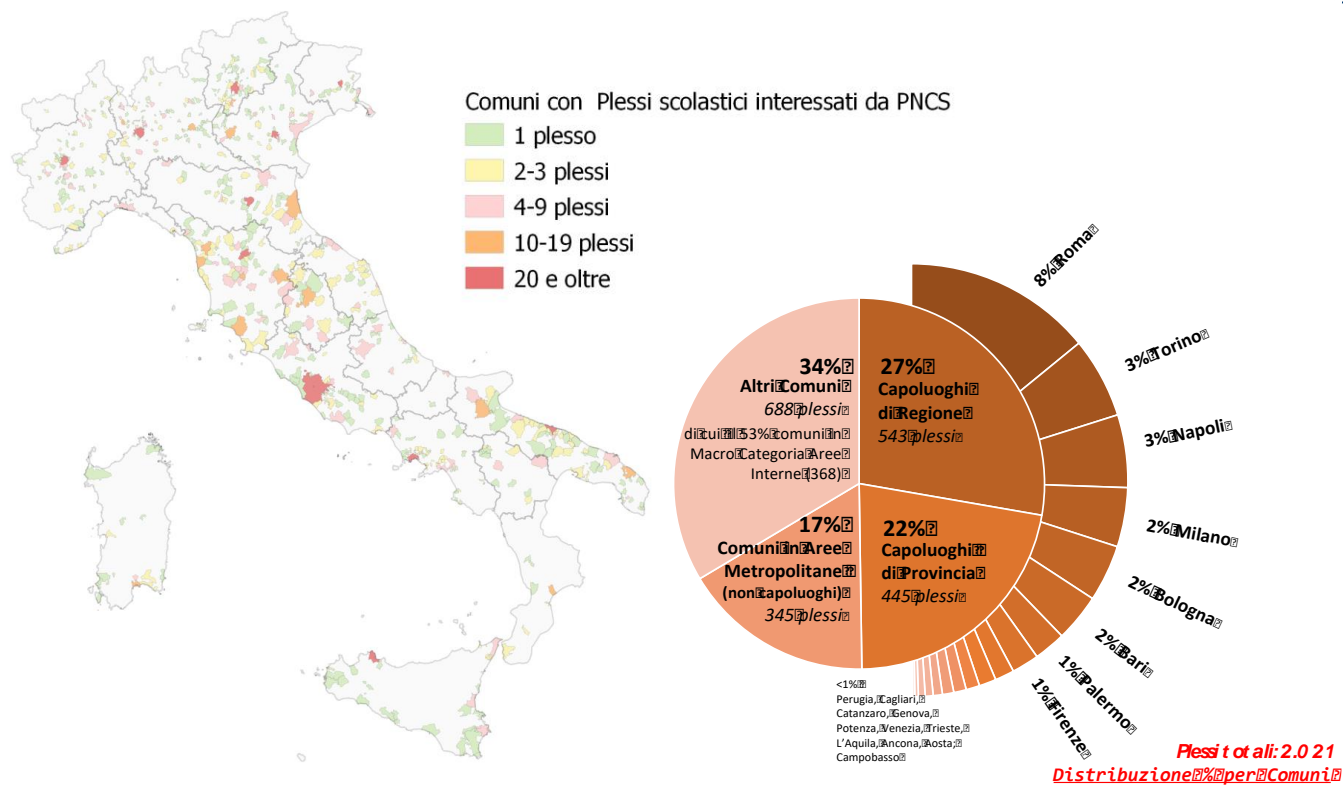
Tabella II.10: Numero di plessi scolastici interessati dai progetti regione e rapporto sul totale regionale

REGIONE	A.1+A.2	C.2	TOTALE PER REGIONE	DISTRIBUZIONE PLESSI BENEFICIARI PER REGIONE	% PLESSI BENEFICIARI SUL TOTALE REGIONALE
Abruzzo	15	25	40	2,0%	2,5%
Basilicata	14	16	30	1,5%	3,4%
Calabria	0	22	22	1,1%	0,7%
Campania	76	94	170	8,4%	2,3%
Emilia-Romagna	35	89	124	6,1%	3,1%
Friuli-Venezia Giulia	8	47	55	2,7%	4,0%
Lazio	70	162	232	11,5%	4,2%
Liguria	13	20	33	1,6%	2,1%
Lombardia	47	184	231	11,4%	2,6%
Marche	21	28	49	2,4%	2,8%
Molise	7	0	7	0,3%	1,4%
Piemonte	26	150	176	8,7%	3,8%
Puglia	47	120	167	8,3%	4,4%
Sardegna	10	27	37	1,8%	1,7%
Sicilia	60	35	95	4,7%	1,5%
Toscana	29	239	268	13,3%	7,1%
Trentino Alto Adige	0	97	97	4,8%	9,4%
Umbria	20	28	48	2,4%	4,5%
Valle d'Aosta	0	2	2	0,1%	0,8%
Veneto	31	107	138	6,8%	2,8%
TOTALE	529	1.492	2.021	100%	3,1%

Fonte: elaborazione gruppo di ricerca/Studiare Sviluppo su dati MI/DGCA - monitoraggio

La mappa seguente illustra la distribuzione dei plessi a livello comunale, per numero di plessi coinvolti. Anche a questo livello di analisi emerge la concentrazione di attività nei comuni capoluogo di regione e di provincia. I plessi coinvolti nei comuni non capoluogo e non compresi nelle aree metropolitane rappresentano il 34%, e di questi circa la metà si trovano in aree classificate nella macrocategoria "area interna".

Figura II.9: Plessi scolastici interessati dai progetti: distribuzione per numero di plessi e per rango urbano



Fonte: elaborazione gruppo ricerca/Studiare Sviluppo su dati MI/DGCA – monitoraggio

3. Impatti nel mondo della scuola

In questo paragrafo si restituiscono gli impatti del PNCS sulle scuole beneficiarie e su docenti e studenti coinvolti.

a) Tipologia delle scuole beneficiarie

La Linea di Azione A prevede come soggetti capofila le Scuole. Sono 220 le Scuole beneficiarie di risorse, principalmente secondarie di II grado (con il 59% dei progetti e delle risorse assegnate), seguite dagli Istituti comprensivi (35%).

Soggetti destinatari dei progetti

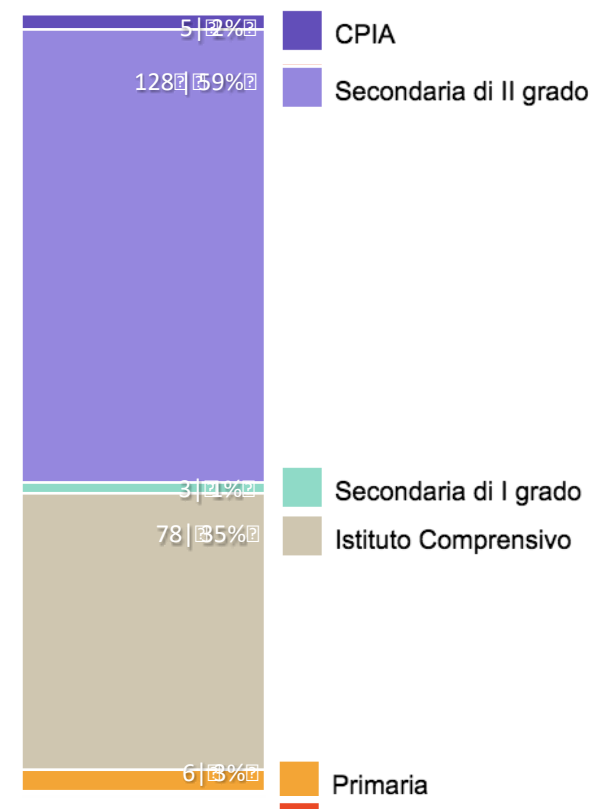
Il PNCS ha tra i principali beneficiari dell'intervento gli studenti e le studentesse delle scuole di ogni ordine e grado (beneficiari finali) e i docenti e dirigenti scolastici (ai fini dell'analisi, questi ultimi sono definiti beneficiari intermedi).

Il dato relativo agli studenti e ai docenti direttamente beneficiari del PNCS è acquisito con l'attività di monitoraggio dei risultati.

Il monitoraggio rileva inoltre il numero di studenti e docenti che hanno effettivamente partecipato alle attività (per livello di istruzione), la tipologia di attività realizzata, la formazione erogata, nonché gli effetti che la pandemia Covid-19 ha avuto sull'attuazione dei progetti.

Il totale degli studenti coinvolti direttamente dal PNCS è pari a 217.036, e rappresenta il 2,6% del totale nazionale: il dato presenta il valore massimo nel Centro Italia (4,7%) e minimo nelle Isole (0,5%), ove si registra anche il maggiore costo del progetto per studente (cfr. tab. 13).

Figura II.10: Linea di Azione A - progetti per scuola capofila: numero e risorse



Fonte: elaborazione gruppo ricerca/Studiare Sviluppo su dati MI/DGCA - monitoraggio

Tabella II.11: Studenti beneficiari dei progetti per area geografica: numero studenti e costo del progetto per studente beneficiario, per soggetto capofila

RIPARTIZIONE GEOGRAFICA	STUDENTI BENEFICIARI	STUDENTI TOTALI	% BENEFICIARI	€ ASSEGNATI	€/STUDENTE BENEFICIARIO
Nord-ovest	48.404	2.151.788	2,2%	1.410.327,62€	29,14€
Nord-est	46.961	1.539.510	3,1%	1.378.300,00€	29,35€
Centro	75.946	1.627.036	4,7%	3.014.339,31€	39,69€
Sud	41.059	2.081.797	2,0%	2.708.437,04€	65,96€
Isole	4.693	932.665	0,5%	582.462,00€	124,11€
TOTALE	217.063	8.332.796	2,6%	9.093.865,97€	41,90€

Fonte: elaborazione gruppo di ricerca/Studiare Sviluppo su dati MI/DGCA - monitoraggio

La diversità di costo dei progetti per studente beneficiario (tab. 13) è coerente con la natura delle attività previste per linea di azione. La linea C, che come già visto interessa gruppi di studenti maggiori (in media 3.100 studenti per le Buone Pratiche, 1.657 per i Festival e 2.153 per le Rassegne), ha tra le principali attività la realizzazione di eventi di promozione della cultura cinematografica (Festival e Rassegne).

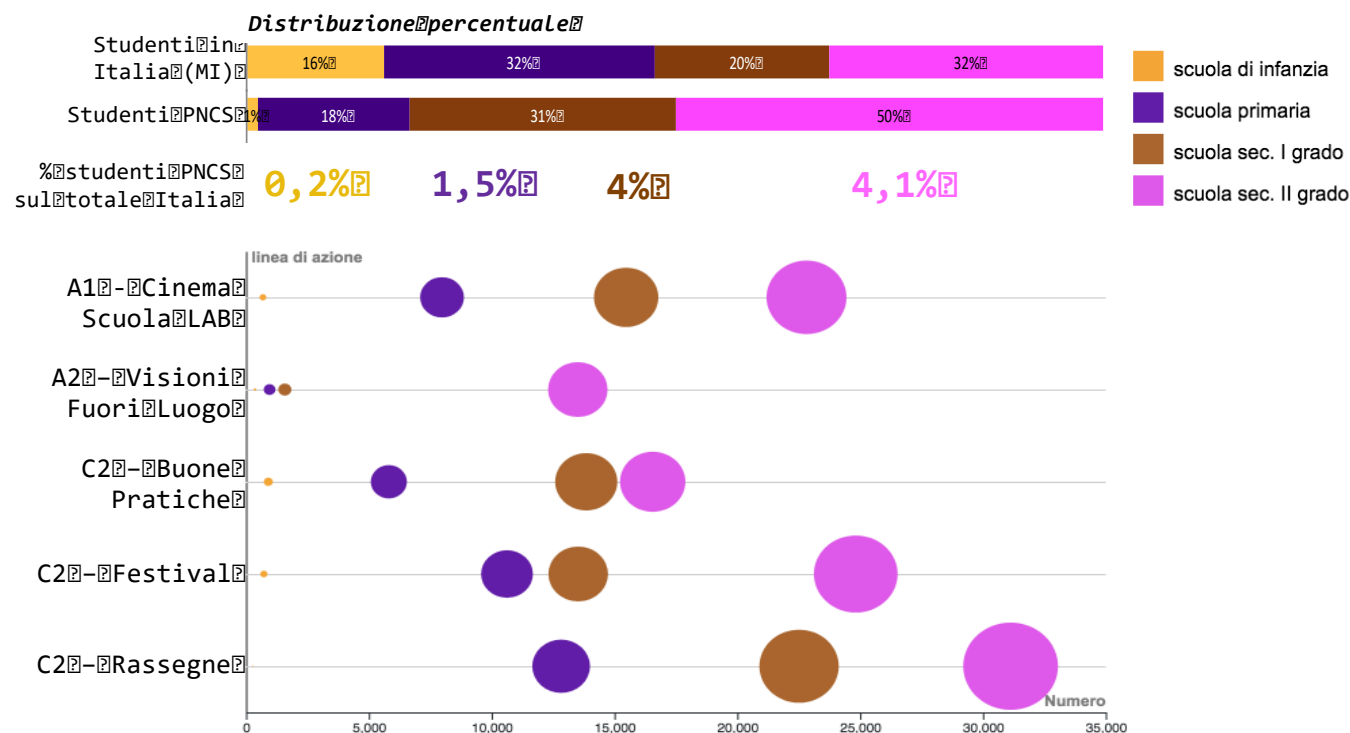
Tabella II.12: Studenti beneficiari dei progetti per linea di azione: numero studenti e costo del progetto per studente beneficiario

AZIONI	RISORSE	STUDENTI BENEFICIARI	€/STUDENTE BENEFICIARIO	STUDENTI CHE HANNO ASSISTITO ALLE PROIEZIONI
A1-CINEMA SCUOLA LAB	3.281.910,03€	46.961	69,89€	36.319
A2-VISIONI FUORI-LUOGO	2.229.288,24€	16.454	135,49€	5.771
C2-BUONA PRATICA	635.340,00€	37.196	17,08€	36.598
C2-FESTIVAL	1.502.302,50€	49.698	30,23€	44.764
C2-RASSEGNA	1.445.025,20€	66.754	21,65€	51.401
TOTALE	9.093.865,97€	217.063	41,90€	174.853

Fonte: elaborazione gruppo di ricerca/Studiare Sviluppo su dati MI/DGCA - monitoraggio

La linea A coinvolge gruppi di studenti più ridotti (in media 427 studenti a progetto della Linea A.1 e 310 per la linea A.2) e ha tra le principali attività la realizzazione di attività laboratoriali e di produzione audiovisiva. La Figura successiva presenta i dati a consuntivo analizzati con l'attività di monitoraggio e li pone in relazione alla distribuzione degli studenti in Italia per livello di istruzione.

Figura II.1.1: Studenti beneficiari per livello di istruzione



Azione	studenti infanzia	studenti primaria	studenti sec. I grado	studenti sec. II grado	TOTALE studenti coinvolti
A1 - Cinema Scuola LAB	688	7.980	15.475	22.818	46.961
A2 - Visioni Fuori Luogo	365	1.206	1.374	13.509	16.454
Buone Pratiche	909	5.814	14.561	15.912	37.196
Festival	726	10.625	13.524	24.823	49.698
Rassegne	283	12.829	22.515	31.127	66.754
Totale	2.971	38.454	67.449	108.189	217.063

Fonte: elaborazione gruppo ricerca/Studiare Sviluppo su dati MI/DGCA - monitoraggio

In Italia gli studenti delle scuole di infanzia e primaria rappresentano circa il 48% del totale; le attività del Piano li coinvolge solo nel 19% dei casi: su circa 217.000 studenti beneficiari delle attività di educazione all'immagine, quelli della scuola dell'infanzia sono poco meno di 3.000 (1,4%), mentre quelli della scuola primaria circa 38.500 (17,7%). Il confronto con la distribuzione degli studenti coinvolti negli interventi segnala una maggiore rappresentazione degli studenti delle scuole secondarie (81%), in particolare di secondo grado e una sotto rappresentazione degli studenti delle scuole di infanzia e primaria.

A livello nazionale, il Piano ha coinvolto lo 0,2% degli studenti dell'infanzia e l'1,5% della primaria; l'impatto è stato maggiore per gli studenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado, coinvolti rispettivamente il 4% ed il 4,1%.

I docenti e dirigenti scolastici, beneficiari intermedi delle azioni del PNCS, coinvolti nei progetti monitorati nel Piano sono 9.774, mediamente 41 per progetto. La Linea C.2 coinvolge un numero maggiore di docenti, in particolare l'Azione Buone Pratiche, come mostra la tabella II.14.

Tabella II.13: Docenti beneficiari dei progetti per linea di azione

AZIONI	SOGGETTO	DOCENTI BENEFICIARI		MEDIA DOCENTI PER PROGETTO	% DOCENTI PER LINEA DI AZIONE
A1-CINEMA SCUOLA LAB	Scuola	2.068	3.000	18,8	21%
A2-VISIONI FUORI-LUOGO		932		17,6	10%
C2-BUONA PRATICA	Ente	2.178	6.774	181,5	22%
C2-FESTIVAL		2.271		75,7	23%
C2-RASSEGNA		2.325		75	24%
TOTALE		9.774		41	100%

Fonte: elaborazione gruppo di ricerca/Studiare Sviluppo su dati MI/DGCA - monitoraggio

Per gli interventi della Linea A, in cui i proponenti sono le scuole, il responsabile del progetto è interno alla scuola nel 54% dei casi, viceversa il 46% dei casi è affidata a responsabili esterni. Per quanto riguarda i docenti responsabili dei progetti interni alle scuole, la maggior parte (41%) insegna materie umanistiche. Nel caso della Linea C, il soggetto responsabile del progetto è interno all'Ente proponente nel 90% dei progetti.

Complessivamente i responsabili sono nel 49% dei casi donne e nel 51% uomini.

Tabella II.14: Parità di genere del responsabile di progetto per linea di azione

AZIONI	% DONNE	% UOMINI
A1-CINEMA SCUOLA LAB	50,9%	49,1%
A2-VISIONI FUORI-LUOGO	52,8%	47,2%
C2-BUONA PRATICA	33,3%	66,7%
C2-FESTIVAL	23,3%	76,7%
C2-RASSEGNA	64,5%	35,5%
TOTALE	48,7%	51,3%

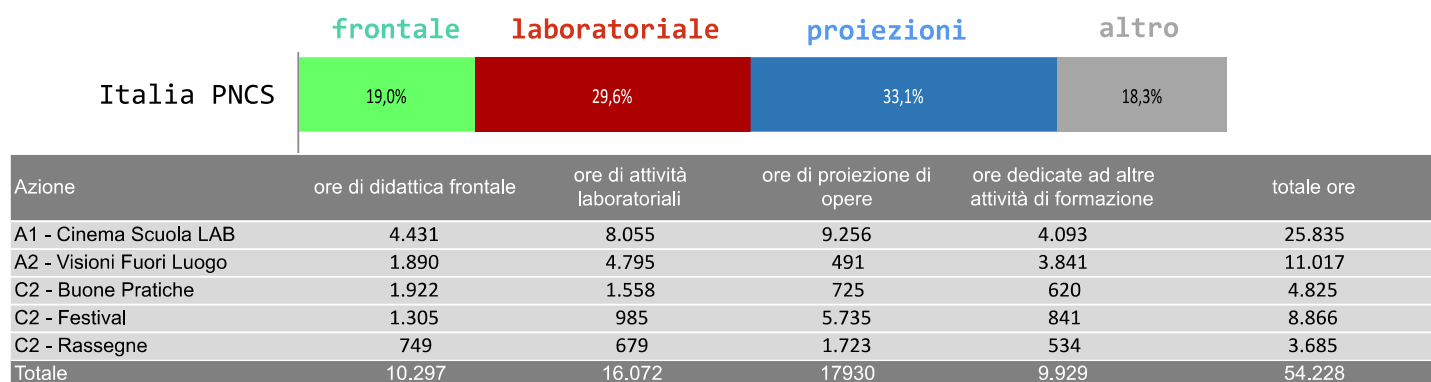
Fonte: elaborazione gruppo di ricerca/Studiare Sviluppo su dati MI/DGCA - monitoraggio

b) Didattica: tipologia di formazione

Il PNCS ha consentito lo svolgimento di oltre 54.000 ore di attività, suddivise in ore di didattica frontale (19%), attività laboratoriali (29,6%), altre attività di formazione quali (riprese, montaggio, partecipazione a giuria, ecc. (18,3%) e proiezione di opere (33,1%).

La Figura II.12 mostra il numero e la distribuzione percentuale delle attività didattiche per tipologia di formazione e linea di azione.

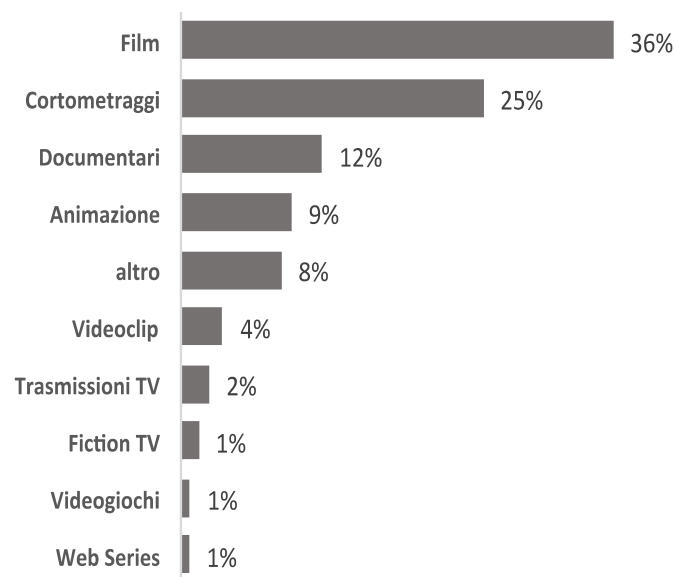
Figura II.12: Ore di didattica e di proiezione delle opere (% e v.a.) per tipologia di formazione e Linea di Azione.



Fonte: elaborazione gruppo ricerca/Studiare Sviluppo su dati MI/DGCA - monitoraggio

I progetti della Linea di Azione A hanno avuto come esito la produzione di uno o più audiovisivi nel 92% dei casi, mentre per la Linea C nel 53%. La fase produttiva delle opere realizzate ha coinvolto gli studenti nel lavoro nel 94% dei progetti (68% insieme ai professionisti, 26% prodotti solo dagli studenti), mentre solo il 6% degli audiovisivi sono stati prodotti esclusivamente da professionisti.

Figura II.13: Tipologia di opere audiovisive utilizzate: distribuzione percentuale



Fonte: elaborazione gruppo ricerca/Studiare Sviluppo su dati MI/DGCA - monitoraggio

Le opere audiovisive utilizzate a fini didattici per le attività di educazione all'immagine sono oltre 4.000. Vi è una netta prevalenza di film, e un utilizzo nettamente inferiore di prodotti legate alle nuove tecnologie, quali animazione, serious game e web series.

c) Effetti della pandemia Covid-19 nelle attività

La realizzazione dei progetti selezionati ha subito sostanziali variazioni rispetto alla candidatura nel 58% dei casi totali. In particolare, le modifiche sono state maggiori per Festival e Rassegne (74% dei casi), e minori per le Buone Pratiche (25% dei casi).

Le variazioni sono state motivate principalmente dalla didattica a distanza (77%), dalla chiusura delle sale cinematografiche per il 53%, e dalla riduzione del budget a disposizione (41%).

Le attività sono state realizzate a distanza nel 46% dei casi: su tale dato incide maggiormente la Linea C.2, che ha svolto prevalentemente le attività a distanza, mentre nella linea di Azione A totalmente o prevalentemente a distanza per il 43% dei casi della azione A.1 e 32% dei casi della Azione A.2: questo dato, letto insieme all'alto numero di progetti conclusi (vedi Tab. II:4) dimostra una forte flessibilità nel riorganizzare le attività e portare a termine le azioni nonostante i periodi di didattica a distanza.

4. Presenza e ampiezza della rete dei soggetti proponenti

I progetti candidati e finanziati sono proposti da un soggetto singolo nel 69% dei casi: il dato è maggiore per la Linea di Azione A (75% di proponenti singoli), mentre per la Linea di azione C – Enti singoli sono il 54%.

La valutazione ha premiato maggiormente le candidature di soggetti in rete: in particolare la differenza significativa si rileva nei progetti della linea A, ove il 34% dei finanziati si presenta come capofila di una rete di partner.

In fase di realizzazione del progetto la rete dei partner è stata modificata nel 35% dei casi, per entrambe le Linee di Azione.

a) Ampiezza della rete

L'ampiezza della rete del soggetto proponente, che evidenzia la presenza di relazioni sul territorio, è stata misurata rilevando per ogni soggetto proponente tutti i partner che hanno effettivamente collaborato, sia a titolo oneroso che gratuito, nell'attuazione degli interventi.

Tabella II.15: Numero di partner di progetto

AZIONI	SOGGETTO	N. PARTNER	N. MEDIO PARTNER
A1-CINEMA SCUOLA LAB	Scuola	356	3,6
A2-VISIONI FUORI-LUOGO		223	
C2-BUONA PRATICA	Ente	51	4,3
C2-FESTIVAL		175	5,8
C2-RASSEGNA		121	3,9
TOTALE		926	3,9

Fonte: elaborazione gruppo ricerca/Studiare Sviluppo su dati MI/DGCA – monitoraggio

Il numero totale dei partner che partecipano ai progetti è pari a 926, con una media a progetto di 3,9. Il 48% dei partner partecipa al progetto a titolo gratuito. Sono solo 12 i progetti che non hanno nessun partner. I partner sono soprattutto organizzazioni del terzo settore (38,9%), società del comparto audiovisivo (15,3%), professionisti del settore (12,9%) e Enti pubblici (11,4%). Istituti scolastici e Centri di formazione e/o Università in una percentuale inferiore (rispettivamente 7,7% e 6,8%). Tra i soggetti partner risultano anche sale cinematografiche (3,1%), associazioni di categoria (1,9%) e Film Commission (1,5%).

b) Capacità di attrarre altri finanziamenti

Solo il 4% dei progetti monitorati della Linea A è stato realizzato con altri fondi oltre a quelli del PNCS. Il dato sale al 18% per i progetti della Linea di Azione C.

Il totale delle risorse extra PNCS è pari a € 555.261, che rappresenta il 6% delle risorse assegnate ai progetti monitorati, per le quali hanno contribuito prevalentemente enti pubblici (88,3%).

c) Grado di coinvolgimento degli operatori di educazione visiva a Scuola (A.3) nei progetti

I progetti che si sono avvalsi di esperti formatori selezionati nell'ambito del progetto "Operatori di educazione visiva a scuola" (vedi paragrafo seguente) sono il 20%. Il dato va letto tenendo presente che l'elenco degli esperti formatori è stato formalizzato solo nel mese di febbraio 2021, data in cui sono state svolte le attività di "formazione al centro".

F. AZIONE A.3 OPERATORI DI EDUCAZIONE VISIVA A SCUOLA

L'Azione A3 - "Operatori di educazione Visiva a Scuola" è un piano di formazione dei formatori, nazionale e centralizzato, con un finanziamento pari a 2.000.000€ e con l'obiettivo di formare 3 docenti per scuola su tutto il territorio nazionale per un totale di oltre 27 mila docenti, attraverso la selezione di 300 esperti formatori. In data 10 settembre 2019 (DD AOODPIT n. 1310 del 10/09/2019) è stata individuata dal Ministero dell'Istruzione (MI) l'istituzione scolastica "Leonardo da Vinci" di Firenze quale scuola capofila nazionale per l'attuazione dell'Azione. Il piano ha utilizzato un modello di formazione a cascata strutturato su due livelli, al "centro" e "territoriale":

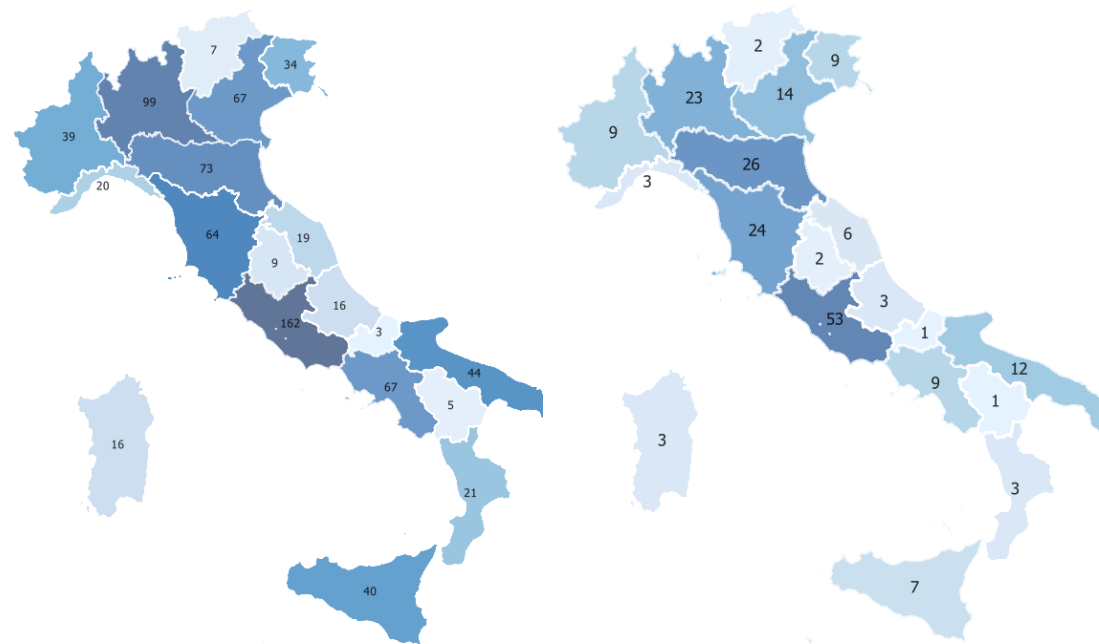
- il primo (svoltosi dal 9 febbraio 2021), erogato centralmente, ha previsto di offrire una "base comune" ad un gruppo ristretto di "esperti formatori" selezionati con apposito bando sulla base dei curricula presentati, con l'obiettivo di prepararli al ruolo di "esperti formatori".
- Il secondo (svoltosi a partire da marzo 2021) erogato su base territoriale dagli "esperti", finalizzato a formare 3 docenti per scuola su tutto il territorio nazionale.

Entrambi i livelli di formazione sono stati svolti a distanza a seguito delle misure di contenimento dell'emergenza epidemiologica da Covid-19. La rete di scuole è stata supportata da un Comitato Scientifico nella definizione dei contenuti formativi, nella progettazione dei moduli didattici, nella redazione del relativo materiale e nella predisposizione del piano formativo. L'avviso pubblico per la selezione degli esperti formatori, accompagnato dalle Linee guida e dal Manuale di utilizzo Reclutamento esperti, è stato pubblicato in data 20 maggio 2020 (Protocollo n. 3413 del 20/05/2020).

Figura II.14: Operatori di educazione visiva: candidature e idonei per Regione

A.3 ISTANZE (805)

A.3 IDONEI (210)

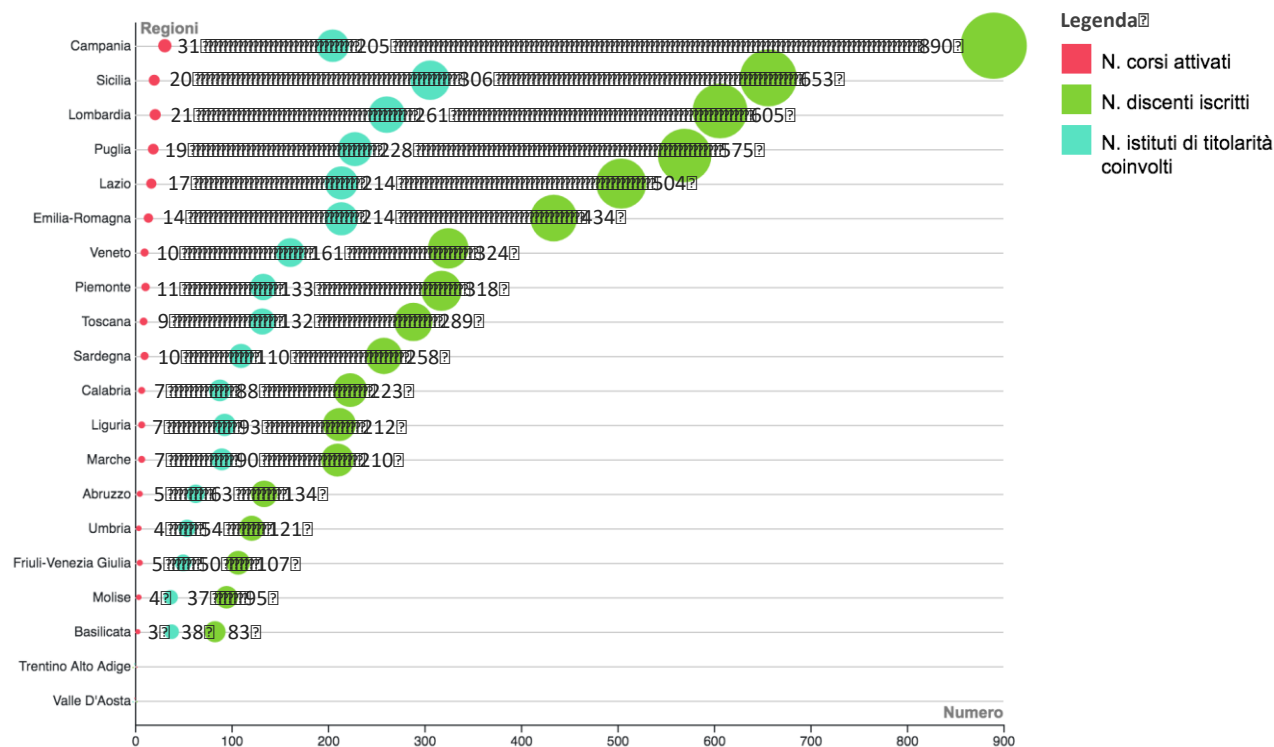


Fonte: elaborazione gruppo ricerca/Studiare Sviluppo su dati MI/DGCA

I candidati sono 805 (39% donne, 61% uomini). Il settore di provenienza vede al primo posto la società civile (festival, critica, film educational), il 24% dal settore *industry*, il 18% dall'Università e il 10% dalle scuole. Il maggior numero di domande è provenuto dal Lazio (167), seguito dalla Lombardia (99) e dall'Emilia-Romagna (73); in ultimo il Trentino-Alto Adige (7), la Basilicata (4) e il Molise (3). Attraverso una iniziale, e non definitiva, procedura informatica semiautomatica sono stati individuati 306 candidati idonei, che hanno raggiunto il punteggio minimo di 31. La graduatoria definitiva, pubblicata in data 5 febbraio 2021, ha individuato 210 esperti formatori.

Gli esperti selezionati sono per il 40% donne e 60% uomini. Hanno un'età media di 43 anni (min. 26, max 74, deviazione standard 8,7): il 38% ha un'età inferiore ai 40 anni, il 42% tra i 40 e i 49. La prima edizione di formazione sul territorio ha visto l'attivazione di 204 corsi distribuiti in tutta Italia, ad eccezione del Trentino-Alto Adige e della Valle D'Aosta, sono state coinvolte 21 scuole polo, una per ogni regione e provincia autonoma. Hanno preso parte ai corsi 6.035 discenti, ovvero docenti di scuole di ogni ordine e grado, provenienti da 2.477 istituti scolastici, con una media di almeno due docenti per Istituto. Ad ogni corso hanno partecipato mediamente 30 docenti.

Figura II.15: Distribuzione regionale del numero di corsi attivati, degli istituti di titolarità coinvolti e del numero di discenti iscritti



Fonte: elaborazione gruppo ricerca/Studiare Sviluppo su dati MI/DGCA

Come si evince dalla Figura II.14 le regioni con un maggior numero di corsi attivati e la maggiore partecipazione in termini di numero di discenti iscritti sono la Campania, la Sicilia, la Lombardia, la Puglia, il Lazio e l'Emilia Romagna. In particolare in Campania l'iscrizione dei docenti è stata superiore alla media: per ogni istituto di titolarità coinvolto hanno aderito circa quattro discenti.

III. ALLEGATO - AGGIORNAMENTO PASSAGGI TV OPERE BENEFICIARIE 2019

L'Allegato offre un aggiornamento dei dati relativi ai passaggi televisivi delle opere che hanno beneficiato dei finanziamenti alla produzione nel 2019³²⁵. Tale aggiornamento consente di tratteggiare un quadro più preciso dei passaggi televisivi delle opere, con particolare riguardo per quelle per cui è previsto l'obbligo del passaggio in sala e che accedono dunque al mercato televisivo più tardi³²⁶.

I dati si riferiscono al primo passaggio tv delle opere al 30/06/2021, sia nella televisione Free, sia nella televisione a pagamento. I dati sono stati raccolti ed elaborati da CeRTA. Centro di Ricerche sulla Televisione e gli Audiovisivi (Università Cattolica del Sacro Cuore).

- I dati mostrano una **crescita complessiva della quota delle opere trasmesse in Tv**, nell'anno intercorso fra la rilevazione del 30/06/2020 e la rilevazione del 30/06/2021, con un **incremento di oltre 10 punti percentuali**.
- La **distribuzione delle opere fra i canali Free e i canali Pay è complessivamente equilibrata**, con una leggera prevalenza per i secondi (137 opere distribuite sui canali Pay rispetto alle 124 trasmesse nei canali Free con riferimento all'ultima rilevazione).
- Le **misure** che sono **più positivamente correlate al passaggio Tv delle opere** sono le **misure a sostegno della produzione di opere televisive** e in subordine **le misure a sostegno della produzione di film**, in entrambi i casi con particolare riguardo per il Credito di imposta.
- Gli **incrementi più consistenti rispetto alla rilevazione del 30/06/2020** si registrano, in valori assoluti, fra le **opere che hanno beneficiato del Credito di imposta per la produzione di film** (considerando anche il TC Passaggio nuove aliquote **+71** opere trasmesse in Tv). In termini percentuali, crescono inoltre le opere beneficiarie di Credito di imposta per la produzione di opere Tv e per la Produzione esecutiva di opere straniere.
- Le opere che hanno beneficiato degli aiuti alla produzione evidenziano **performance in linea o superiori alle medie di Rete in tutte le fasce orarie per la Pay Tv**, nelle **fasce orarie di maggiore pregio** (Preserale, Access Prime Time e Prime Time) **per la TV Free**. In quest'ultima, le opere trasmesse nelle la mattina o nelle fasce della seconda serata e notte hanno indici di ascolto più bassi delle medie di Rete.

³²⁵ In linea con i criteri adottati nella Valutazione d'impatto dell'anno solare 2020, non sono stati considerati i progetti che hanno beneficiato in via esclusiva dei Contributi automatici e i progetti che hanno beneficiato, sempre in via esclusiva, dei Contributi selettivi per la scrittura di sceneggiature di opere filmiche e non, per co-produzioni minoritarie e nel quadro del Bando Non violenza.

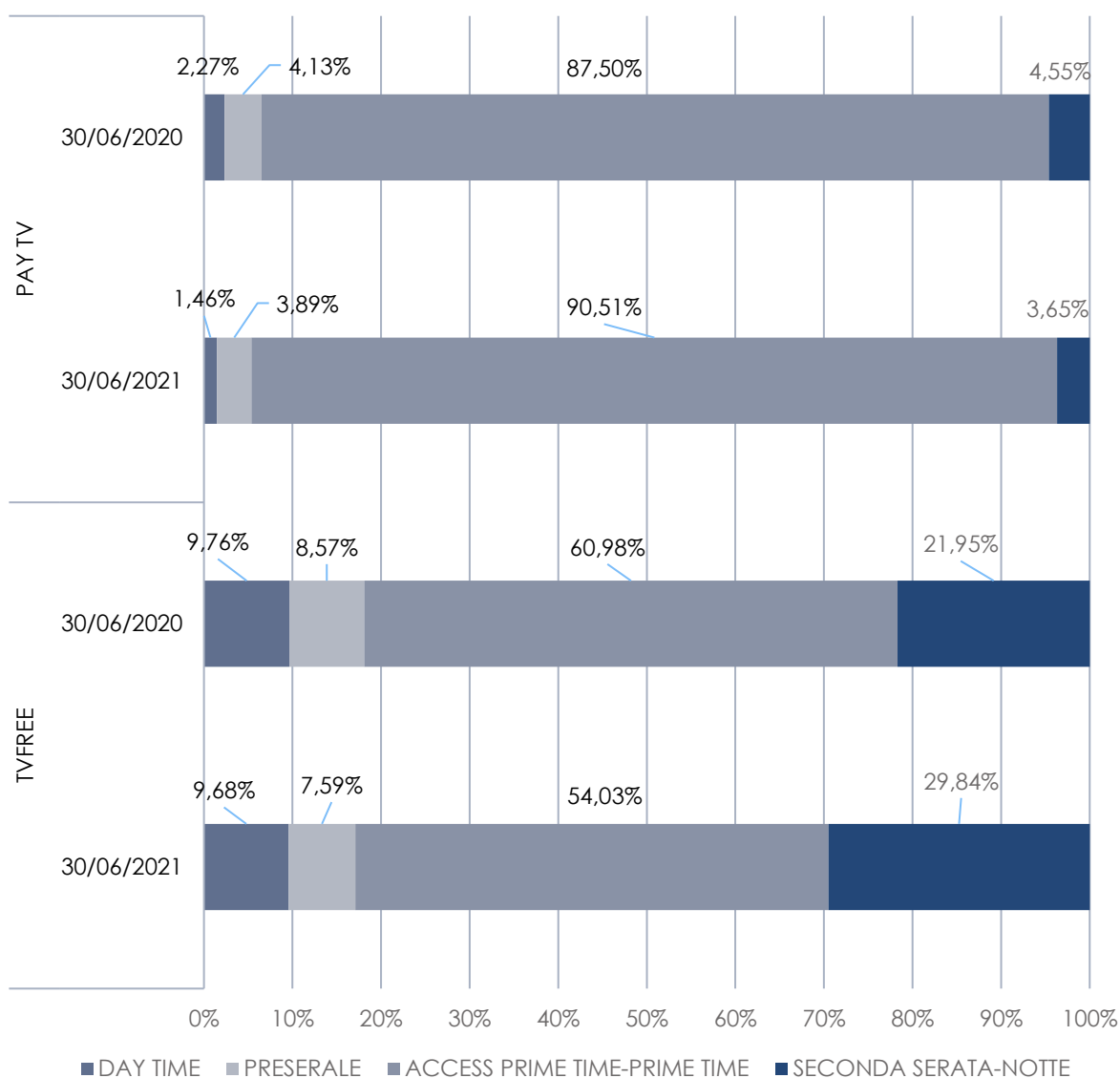
³²⁶ Sulla sospensione dell'obbligo del passaggio in sala nel 2020 per le opere che hanno beneficiato degli aiuti alla produzione si rimanda al capitolo dedicato al suddetto nodo di filiera.

Tabella III.1: Opere beneficiarie di aiuti alla produzione trasmesse al 30/06/2020 e al 30/06/2021, per tipologia di canale³²⁷

	30/06/2020		30/06/2021	
TV FREE	82	12,46%	124	18,84%
PAY TV	88	13,37%	137	20,82%
SUB TOTALE 2	160	24,35%	248	37,75%

Fonte: DGCol e Auditel

Figura III.1: Fascia oraria del primo passaggio Tv delle opere beneficiarie 2019, al 30/06/2020 e al 30/06/2021



Fonte: DGCol e Auditel

³²⁷ Alcune opere sono state trasmesse sia in canali free sia in canali a pagamento. Il totale delle opere risulta dunque inferiore alla somma dei parziali per tipologia di canale.

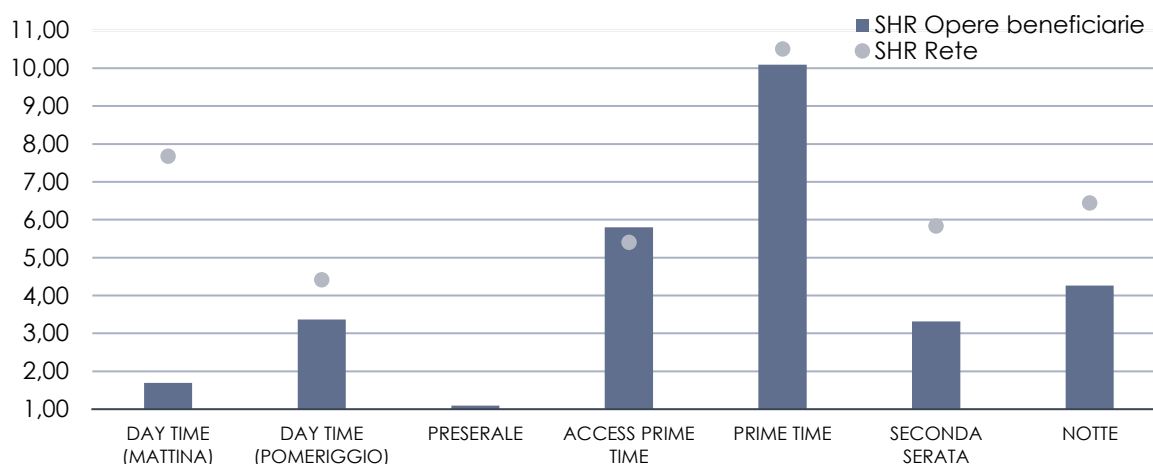
Tabella III.2: Numero delle opere beneficiarie degli aiuti alla produzione nel 2019, trasmesse in Tv al 30/06/2021, % sul totale opere beneficiarie per linea e delta rispetto ai dati rilevati al 30/06/2020³²⁸

RIF. NORM.	PROCEDIMENTO	OPERE DISTRIBUITE AL 30/06/2021		Δ RISPETTO AI DATI DEL 30/06/2020	
		NUMERO	% SUL TOTALE OPERE BENEFICIARIE	NUMERO	%
ART. 26		31		+18	
	PRODUZIONE - DOCUMENTARI E CORTOMETRAGGI	7	17,50%	+4	+10,00%
	PRODUZIONE - LUNGOMETRAGGI DI GIOVANI AUTORI	4	25,00%	+1	+6,25%
	PRODUZIONE - LUNGOMETRAGGI DI PARTICOLARE QUALITÀ ARTISTICA E FILM DIFFICILI CON RISORSE FINANZIARIE MODESTE	2	9,52%	+1	+4,76%
	PRODUZIONE - LUNGOMETRAGGI OPERE PRIME O SECONDE	7	31,82%	+4	+18,18%
	PRODUZIONE - OPERE DI ANIMAZIONE	3	30,00%	+0	0,00%
	SVILUPPO E PRE-PRODUZIONE \ LUNGOMETRAGGI E OPERE NON SERIALI TV E WEB	6	18,18%	+6	+18,18%
	SVILUPPO E PRE-PRODUZIONE \ OPERE SERIALI TV E WEB	2	16,67%	+2	+16,67%
ART. 15-19-20		292		+93	
	TAX CREDIT INVESTITORI ESTERNI - DEFINITIVA	9	90,00%	0	0,00%
	TAX CREDIT INVESTITORI ESTERNI - DEFINITIVA - PASSAGGIO A NUOVE ALIQUOTE	6	54,55%	+1	+9,09%
	TAX CREDIT PRODUZIONE DI FILM	87	30,53%	+42	+14,74%
	TAX CREDIT PRODUZIONE DI OPERE TV	59	81,94%	+15	+20,83%
	TAX CREDIT PRODUZIONE DI OPERE TV - PASSAGGIO NUOVE ALIQUOTE	19	76,00%	0	0,00%
	TAX CREDIT PRODUZIONE ESECUTIVA DI OPERE STRANIERE	9	31,03%	+6	+20,69%
	TAX CREDIT PRODUZIONE ESECUTIVA DI OPERE STRANIERE - PASSAGGIO NUOVE ALIQUOTE	1	25,00%	0	0,00%
	TAX CREDIT PRODUZIONE FILM - PASSAGGIO NUOVE ALIQUOTE	102	51,78%	+29	+14,72%
	TAX CREDIT SVILUPPO DI OPERE AUDIOVISIVE	0	0,00%	0	0,00%
TOTALE		323		+111	

Fonte: DGCol e Auditel

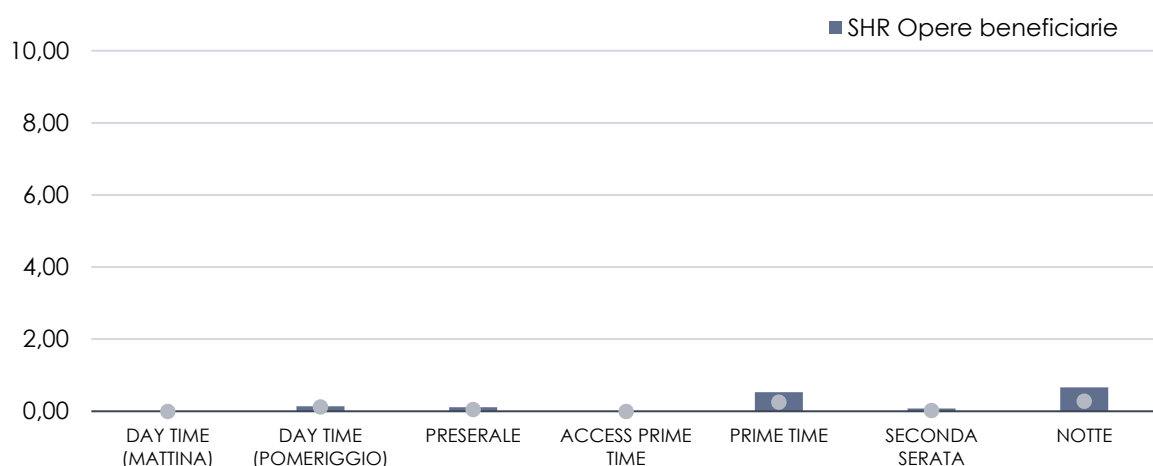
³²⁸ Si noti che le opere sono qui conteggiate al lordo delle domande multiple di aiuto. Il totale risulta dunque superiore ai valori indicati nella tabella III.1.

Figura III.2: Share medio delle opere beneficiarie degli aiuti alla produzione nel 2019, trasmesse sulla Tv Free, rispetto allo share medio di Rete. Valori al 30/06/2021



Fonte: DGCol e Auditel

Figura III.3: Share medio delle opere beneficiarie degli aiuti alla produzione nel 2019, trasmesse sulla Pay Tv, rispetto allo share medio di Rete. Valori al 30/06/2021³²⁹



Fonte: DGCol e Auditel

Tabella III.3: Ascolto medio delle opere beneficiarie degli aiuti alla produzione nel 2019, trasmesse in Tv al 30/06/2021, per tipologia di canale³³⁰

	DAY TIME (MATTINA)	DAY TIME (POMERIGGIO)	PRESERALE	ACCESS PRIME TIME	PRIME TIME	SECONDA SERATA	NOTTE
TV FREE	11.6429	330.286	166.833	1.424.000	2.384.176	348.242	229.769
PAY TV	NR	6.667	22.286	NR	93.634	12.000	3.4000

Fonte: DGCol e Auditel

³²⁹ La percentuale di Share delle due opere trasmesse nella Pay Tv nelle fasce orarie del Day Time (Mattina) e dell'Access Prime Time non sono stati rilevati da Auditel.

³³⁰ Gli ascolti medi delle due opere trasmesse nella Pay Tv nelle fasce orarie del Day Time (Mattina) e dell'Access Prime Time non sono stati rilevati da Auditel.

IV. ALLEGATO - BILANCIO DI GENERE. OPERE BENEFICIARIE DEGLI AIUTI ALLA DISTRIBUZIONE

L'allegato **approfondisce l'indicatore del genere e diversità**, con particolare riguardo per il **bilancio di genere** delle 154 **opere beneficiarie di aiuti alla Distribuzione**³³¹ nel 2020.

Le **analisi** che seguono **integrano quanto esposto** nel capitolo 2 (Valutazione della coerenza con i principi della Legge n. 220/2016) e nel capitolo 5 (Distribuzione) del presente Rapporto, con riferimento all'indicatore sopra citato.

Le analisi approfondiranno in particolare le seguenti aree:

- Il **profilo delle opere** a direzione prevalentemente maschile, prevalentemente femminile o bilanciate (dirette cioè da team composti da un eguale numero di autrici e di autori) con riferimento a **budget, genere e tipo di produzione**;
- La **composizione di genere dei team creativi** con riferimento a **10 ruoli professionali**;
- La composizione di genere dei team creativi **in relazione a direzione delle opere e budget**.

Le informazioni relative all'identità di genere delle professioniste e dei professionisti impiegati nella realizzazione delle opere sono state raccolte e analizzate attraverso **Centric**. Centric (CrEative NeTwoRks Information Cruncher) è un programma di acquisizione e di analisi dati, elaborato nel quadro delle attività di LDH (Lab in Digital Humanities) di Università Cattolica del Sacro Cuore. Centric ricostruisce le reti professionali e i flussi produttivi e distributivi per favorire crescita, innovazione e creatività delle imprese culturali e mediali. Per l'elaborazione del budget di genere delle iniziative produttive considerate, Centric ha censito le maestranze coinvolte nei progetti, con riferimento a **10 principali ruoli professionali**: regia, sceneggiatura, montaggio, produzione, direzione delle musiche, direzione della fotografia, costumi, scenografie, trucco ed effetti speciali. I dati relativi alle professioniste e ai professionisti sono stati acquisiti incrociando le informazioni contenute in un plesso di **database a carattere pubblico**, presenti nel web: IMDb; Mymovies.it; Filmitalia.org; Archiviocinema; FilmTv; netflixlovers.it, cinemaitaliano.org, cinematografo.

Nella lettura dei dati si tenga conto che l'**attribuzione del genere viene eseguita** utilizzando il **nome proprio dichiarato dal professionista**, inclusi gli pseudonimi.

Il **budget di genere** è **elaborato su base binaria, non essendo disponibili dati relativi alle soggettività non binarie**.

La **differente consistenza delle informazioni raccolte per i 10 ruoli professionali** censiti (Tabella IV.1) è **da ricondursi all'eterogeneità delle opere** incluse nel campione, in termini di budget, generi e formati, che si riverbera sull'ampiezza e sull'articolazione dei team creativi, e alla **diversa attenzione che viene riservata alle professioni** del cinema e dell'audiovisivo e che induce, nel momento in cui si inseriscono i cast and crew di un'opera nei repository online, a valorizzare alcuni ruoli e non altri, con un effetto di invisibilizzazione soprattutto delle professioni below del line e a carattere tecnico-professionale.

Tenendo conto di queste premesse, l'analisi dei dati restituisce le seguenti **evidenze**:

- Come già rilevato nel capitolo dedicato alla Distribuzione, le opere che hanno beneficiato di aiuti per la distribuzione mostrano un **consistente gap di genere**.
- Le **opere a direzione femminile o prevalentemente femminile** che hanno avuto accesso agli aiuti di Legge per la Distribuzione nazionale e/o internazionale rappresentano il **9% del totale**.

³³¹ Non è stato possibile procedere all'approfondimento dell'indicatore Genere e diversità per le opere che hanno beneficiato degli aiuti alla Produzione nel 2020, a petto della mancanza di informazioni sulla composizione dei team creativi per oltre il 50% dei progetti.

- Le opere a direzione femminile o prevalentemente femminile **dispongono di budget significativamente più bassi**: mediamente 1.387.554 €, **la metà dei budget medi delle opere dirette da autori o da team a prevalenza maschile**, sebbene più del doppio delle opere bilanciate.
- Le produzioni a direzione femminile tendono inoltre a **esercitarsi su un novero limitato di generi**, complice anche il numero più contenuto dei progetti.
- Considerando le 10 professioni censite da Centric, si rileva **una prevalenza di professionisti in tutti i ruoli con eccezione per costumi e trucco**, che sono viceversa ruoli a dominanza femminile.
- Le **professioni dove la presenza maschile è nettamente prevalente sono: la direzione della fotografia (97%), gli effetti speciali (96%), la direzione delle musiche (95%)**. Evidenziano il **permanere di un significativo gap di genere: la regia (89%), la sceneggiatura (78%), la produzione (75%), il montaggio (71%)**.
- La professione che mostra un **migliore bilanciamento** è la **scenografia**, in cui sono impegnati il 63% di professionisti e il **34% di professioniste**.
- **Trucco e costumi**, come si è scritto, **sono professioni e prevalenza femminile**: rispettivamente il 67% e il 78%.
- Il **budget di genere non cambia** in modo significativo **nelle coproduzioni**.
- Esso **evidenzia**, di contro, **un migliore bilanciamento nelle opere a direzione femminile**, che si caratterizzano per una **crescita della presenza di professioniste nei diversi ruoli**, con eccezione per direzione delle musiche ed effetti speciali, e per una **positiva situazione di equilibrio** nei ruoli del **montaggio** e della **scenografia**.
- La **presenza femminile cresce poi in tutti i ruoli professionali**, con eccezione per quelli che sono già a prevalenza femminile (costume e trucco) **nelle opere realizzate con risorse modeste**.
- In parallelo **la presenza maschile decresce con il diminuire delle risorse economiche** in tutti i ruoli professionali, sempre con eccezione per i costumi e in parte per il trucco.

Tabella IV.1: Numero delle professioniste e dei professionisti censiti per i diversi ruoli professionali³³²

PROFESSIONI	NUMERO	
	M	F
REGIA	158	20
SCENEGGIATURA	317	88
MONTAGGIO	113	47
PRODUZIONE	433	144
DOP	146	5
DIREZIONE MUSICHE	55	2
COSTUMI	21	74
SCENOGRAFIA	208	112
TRUCCO	114	240
EFFETTI SPECIALI	75	2
TOTALE	1640	734

Fonte: DGCol e Centric. Domande approvate nel 2020

Tabella IV.2: Opere a direzione maschile o prevalentemente maschile (male driven), femminile o prevalentemente femminile (female driven) e bilanciate (balanced)

OPERE	NUMERO	%
MALE DRIVEN	136	88%
BALANCED	5	3%
FEMALE DRIVEN	13	9%

Fonte: DGCol. Domande approvate nel 2020

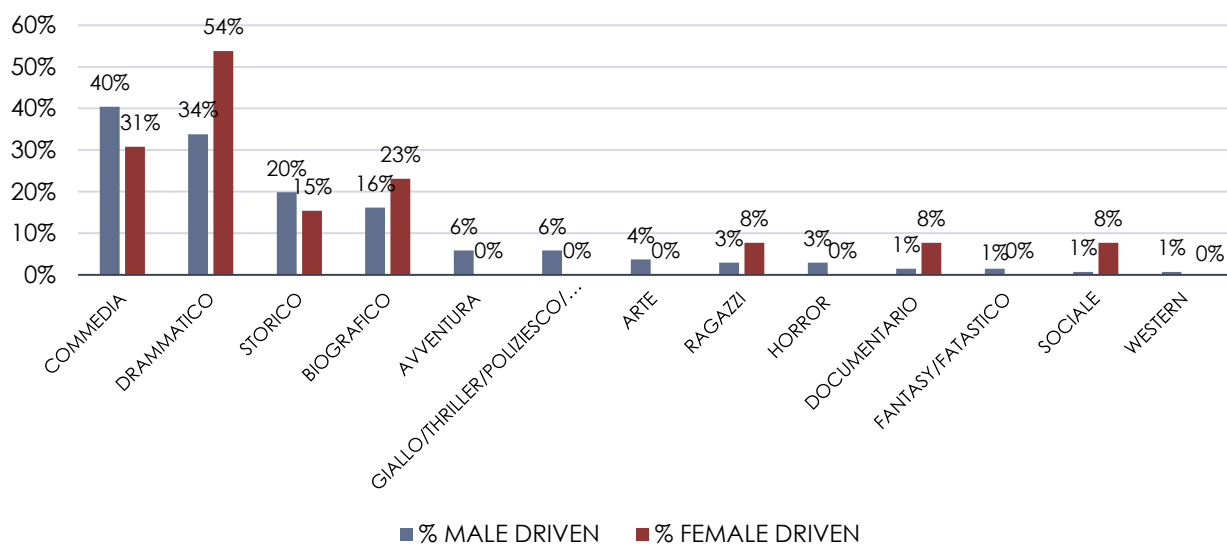
Tabella IV.3: Costo delle opere a direzione maschile o prevalentemente maschile (male driven), femminile o prevalentemente femminile (female driven) e bilanciate (balanced)

OPERE	COSTO TOTALE	COSTO MEDIO
MALE DRIVEN	379.258.212 €	2.788.663 €
FEMALE DRIVEN	2.708.986 €	1.387.554 €
BALANCED	18.038.198 €	541.797 €

Fonte: DGCol. Domande approvate nel 2020

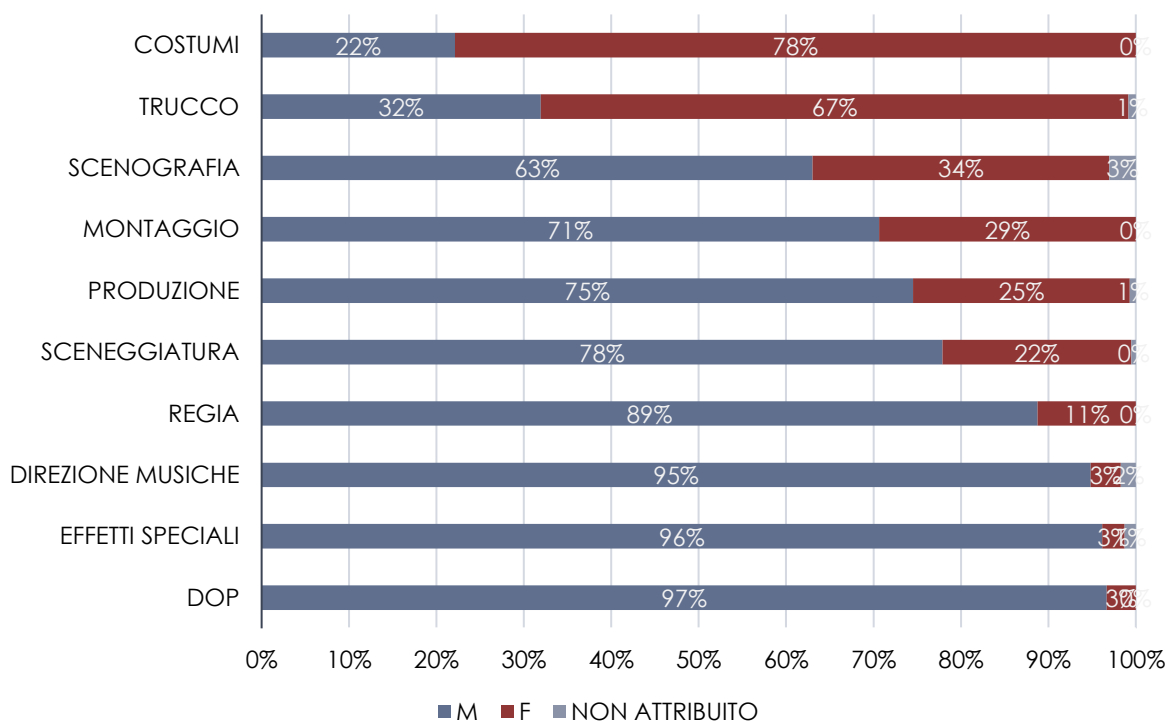
³³² 21 professionist* non sono risultati associabili a un genere.

Figura IV.1: Genere delle opere a direzione maschile o prevalentemente maschile (male driven) e femminile o prevalentemente femminile (female driven)³³³



Fonte: DGCol. Domande approvate nel 2020

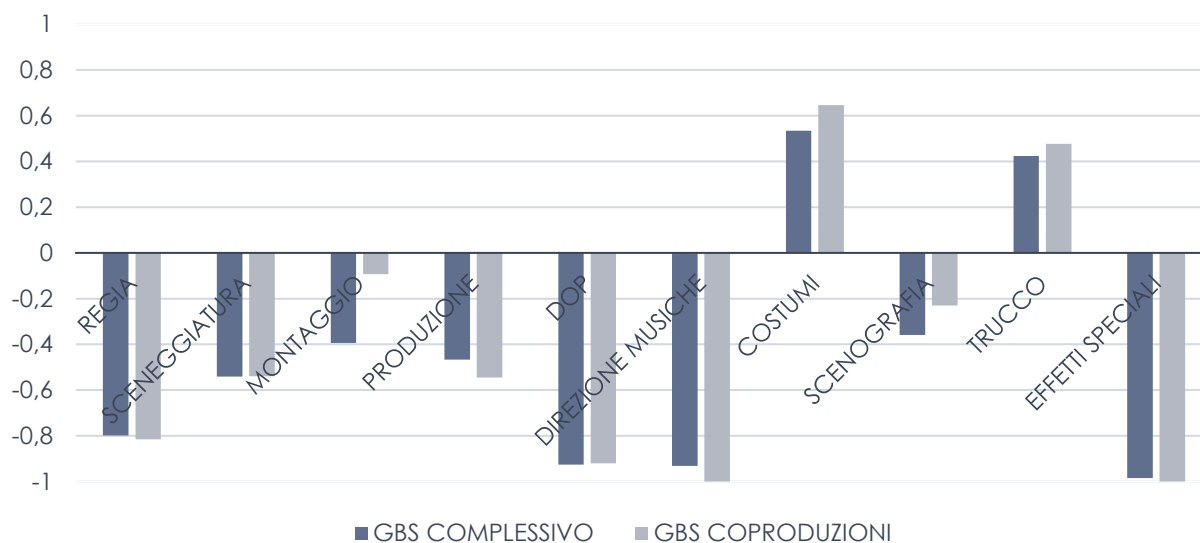
Figura IV.2: Quota di professionisti e professioniste impiegati nei diversi ruoli



Fonte: DGCol e Centric. Domande approvate nel 2020

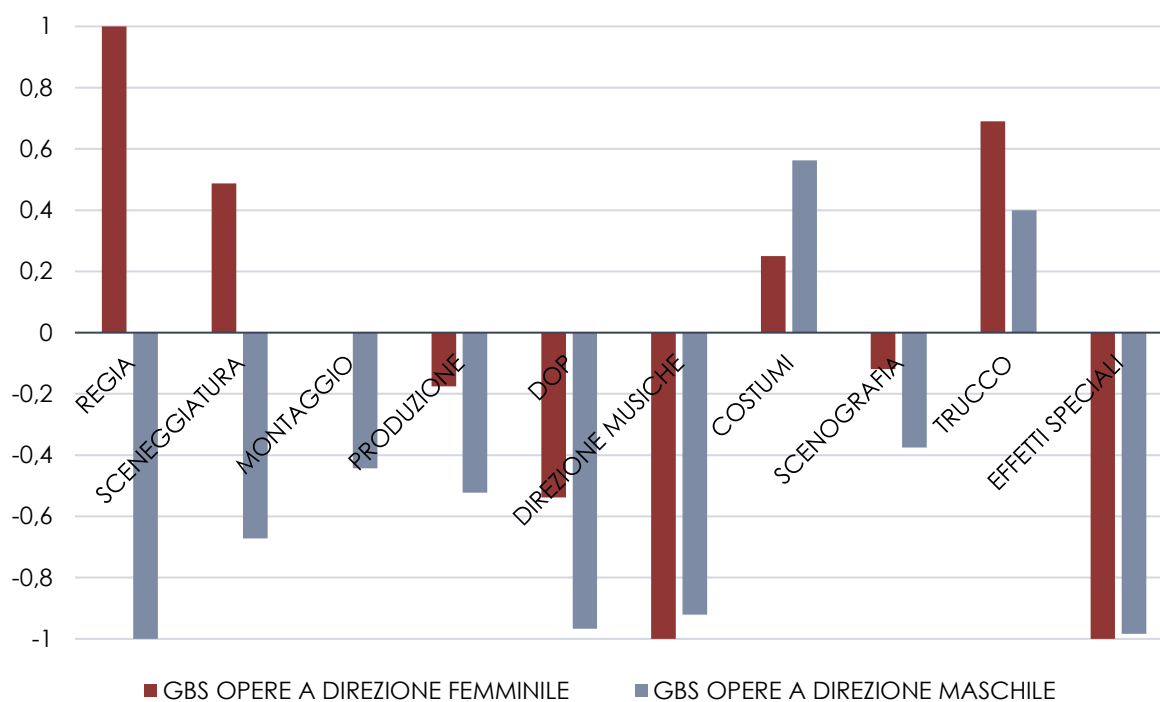
³³³ Le 5 opere dirette da team composti da un eguale numero di donne e di uomini appartengono ai seguenti generi: Biografico (2), Commedia (2), Documentario (2), Storico (2), Sociale (2), Sperimentale/Attualità/Scientifico (1). Si ricordi che ciascuna opera può essere ascritta a più di un genere.

Figura IV.3: Gender Balance Score (GBS)³³⁴ dei 10 ruoli professionali censiti. Totale opere e opere co-prodotte



Fonte: DGCol e Centric. Domande approvate nel 2020

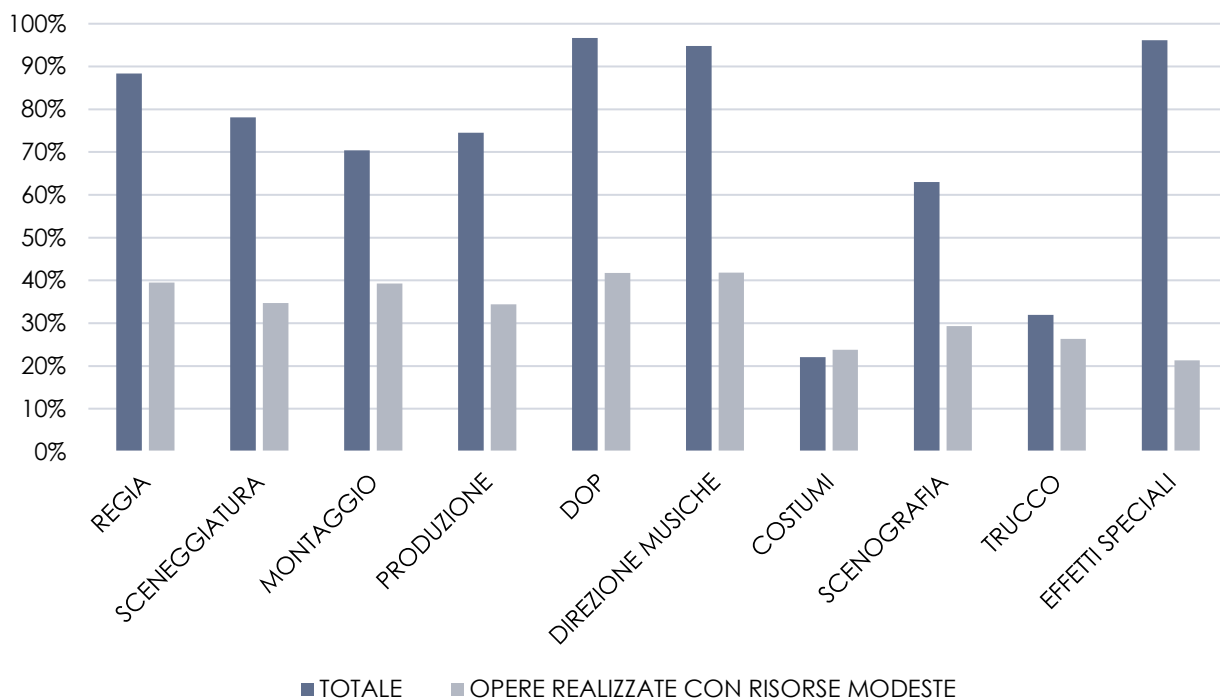
Figura IV.4: Gender Balance Score (GBS) dei 10 ruoli professionali. Opere a direzione femminile o prevalentemente femminile e opere a direzione maschile o prevalentemente maschile



Fonte: DGCol e Centric. Domande approvate nel 2020

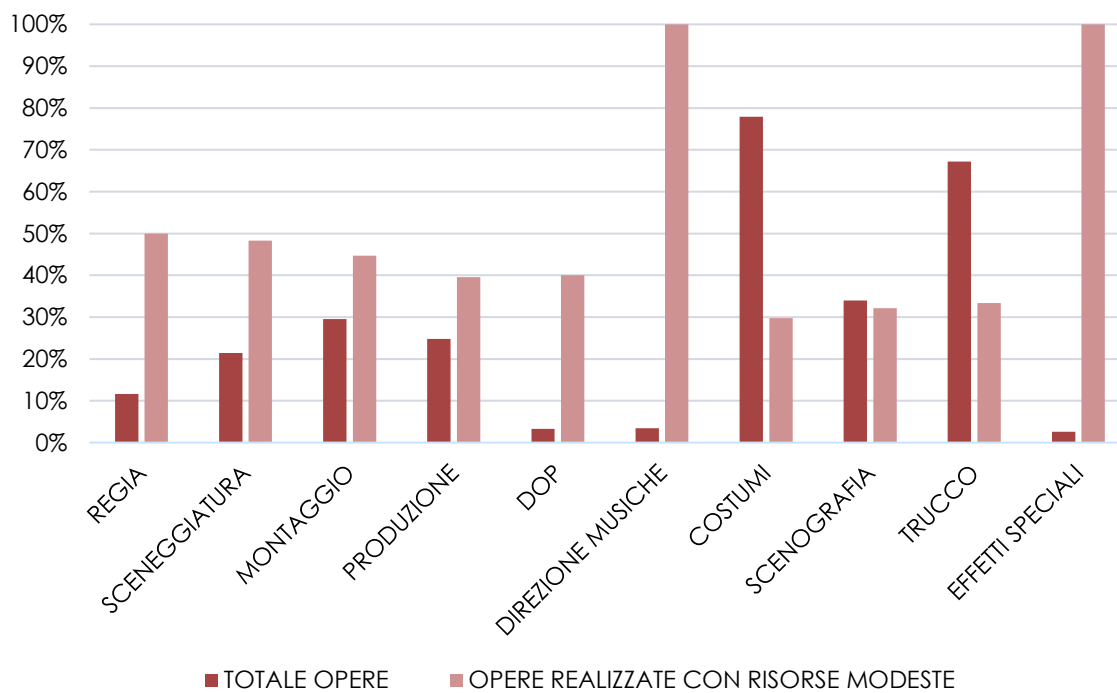
³³⁴ Il Gender Balance Score misura il rapporto fra professioniste e professionisti impegnati nei diversi ruoli professionali. L'indice è ricavato dalla seguente formula: $(F-M)/(F+M+N)$, dove 1 indica la presenza di sole professioniste e -1 la presenza di soli professionisti.

Figura IV.5: Quota di professionisti impiegati nei diversi ruoli. Totale opere e opere realizzate con risorse modeste



Fonte: DGCol e Centric. Domande approvate nel 2020

Figura IV.6: Quota di professioniste impiegate nei diversi ruoli. Totale opere e opere realizzate con risorse modeste



Fonte: DGCol e Centric. Domande approvate nel 2020

V. ALLEGATO - RILASCIO MODELLO DI VALUTAZIONE DI IMPATTO DELLE RISORSE ASSEGNATE AGLI ENTI DI CUI ALL'ART.27 COMMA 3) DELLA LEGGE 220/2016

Tabella V.I: Scheda di rilevazione quantitativa

SCHEDA DI RILEVAZIONE QUANTITATIVA	COSTI SOSTENUTI E/O DA SOSTENERE IN % SUL TOTALE DELLE RISORSE ASSEGNATE
RISORSE UMANE	
DIPENDENTI	
COLLABORATORI	
CONSULENTI ESTERNI (PIVA)	
AGRICOLTURA SIVICOLTURA E PESCA	
PRODUZIONI VEGETALI E ANIMALI, CACCIA E SERVIZI CONNESSI	
SILVICOLTURA E UTILIZZO DI AREE FORESTALI	
PESCA E ACQUICOLTURA	
ATTIVITA' ESTRATTIVA	
ATTIVITÀ ESTRATTIVA	
ATTIVITA' MANIFATTURIERA	
INDUSTRIE ALIMENTARI, DELLE BEVANDE E DEL TABACCO	
INDUSTRIE TESSILI, CONFEZIONE DI ARTICOLI DI ABBIGLIAMENTO E DI ARTICOLI IN PELLE	
INDUSTRIA DEL LEGNO E DEI PRODOTTI IN LEGNO E SUGHERO, ESCLUSI I MOBILI	
FABBRICAZIONE DI CARTA E DI PRODOTTI DI CARTA	
STAMPA E RIPRODUZIONE SU SUPPORTI REGISTRATI	
FABBRICAZIONE DI COKE E PRODOTTI DERIVANTI DALLA RAFFINAZIONE DEL PETROLIO	
FABBRICAZIONE DI PRODOTTI CHIMICI	
FABBRICAZIONE DI PRODOTTI FARMACEUTICI DI BASE E DI PREPARATI FARMACEUTICI	
FABBRICAZIONE DI ARTICOLI IN GOMMA E MATERIE PLASTICHE	
FABBRICAZIONE DI ALTRI PRODOTTI DELLA LAVORAZIONE DI MINERALI NON METALLIFERI	
ATTIVITÀ METALLURGICHE	
FABBRICAZIONE DI PRODOTTI IN METALLO, ESCLUSI MACCHINARI E ATTREZZATURE	
FABBRICAZIONE DI COMPUTER E PRODOTTI DI ELETTRONICA E OTTICA	
FABBRICAZIONE DI APPARECCHIATURE ELETTRICHE	

FABBRICAZIONE DI MACCHINARI E APPARECCHIATURE N.C.A.	
FABBRICAZIONE DI AUTOVEICOLI, RIMORCHI E SEMIRIMORCHI	
FABBRICAZIONE DI ALTRI MEZZI DI TRASPORTO	
FABBRICAZIONE DI MOBILI; ALTRE INDUSTRIE MANIFATTURIERE	
RIPARAZIONE E INSTALLAZIONE DI MACCHINE E APPARECCHIATURE	
FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA, GAS, VAPORE E ARIA CONDIZIONATA	
FORNITURA DI ENERGIA ELETTRICA, GAS, VAPORE E ARIA CONDIZIONATA	
FORNITURA DI ACQUA; RETI FOGNARIE, ATTIVITÀ DI GESTIONE DEI RIFIUTI E RISANAMENTO	
RACCOLTA, TRATTAMENTO E FORNITURA DI ACQUA	
GESTIONE RETI FOGNARIE; RACCOLTA, TRATTAMENTO E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI; RECUPERO DEI MATERIALI; ATTIVITÀ DI RISANAMENTO E ALTRI SERVIZI DI GESTIONE DEI RIFIUTI	
COSTRUZIONI	
COSTRUZIONI	
COMMERCIO	
COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO E RIPARAZIONE DI AUTOVEICOLI E MOTOCICLI	
COMMERCIO ALL'INGROSSO, ESCLUSO QUELLO DI AUTOVEICOLI E DI MOTOCICLI	
COMMERCIO AL DETTAGLIO, ESCLUSO QUELLO DI AUTOVEICOLI E DI MOTOCICLI	
TRASPORTO E MAGAZZINAGGIO	
TRASPORTO TERRESTRE E TRASPORTO MEDIANTE CONDOTTE	
TRASPORTI MARITTIMI E PER VIE D'ACQUA	
TRASPORTO AEREO	
MAGAZZINAGGIO E ATTIVITÀ DI SUPPORTO AI TRASPORTI	
SERVIZI POSTALI E ATTIVITÀ DI CORRIERE	
SERVIZI DI ALLOGGIO; ATTIVITÀ DI SERVIZI DI RISTORAZIONE	
SERVIZI DI ALLOGGIO; ATTIVITÀ DI SERVIZI DI RISTORAZIONE	
SERVIZI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE	
ATTIVITÀ EDITORIALI	
ATTIVITÀ DI PRODUZIONE CINEMATOGRAFICA, DI VIDEO E DI PROGRAMMI TELEVISIVI, DI REGISTRAZIONI MUSICALI E SONORE; ATTIVITÀ DI PROGRAMMAZIONE E TRASMISSIONE	
TELECOMUNICAZIONI	
PROGRAMMAZIONE, CONSULENZA INFORMATICA E ATTIVITÀ CONNESSE; ATTIVITÀ DEI SERVIZI D'INFORMAZIONE	
ATTIVITÀ FINANZIARIE E ASSICURATIVE	
PRESTAZIONE DI SERVIZI FINANZIARI (ESCLUSE ASSICURAZIONI E FONDI PENSIONE)	
ASSICURAZIONI, RIASSICURAZIONI E FONDI PENSIONE	
ATTIVITÀ AUSILIARIE DEI SERVIZI FINANZIARI E DELLE ATTIVITÀ ASSICURATIVE	

ATTIVITÀ IMMOBILIARI	
ATTIVITÀ IMMOBILIARI	
ATTIVITÀ PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE	
ATTIVITÀ LEGALI E CONTABILITÀ; ATTIVITÀ DI SEDI CENTRALI; CONSULENZA GESTIONALE	
ATTIVITÀ DEGLI STUDI DI ARCHITETTURA E D'INGEGNERIA; COLLAUDI E ANALISI TECNICHE	
RICERCA SCIENTIFICA E SVILUPPO	
PUBBLICITÀ E RICERCHE DI MERCATO	
ALTRE ATTIVITÀ PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE; SERVIZI VETERINARI	
NOLEGGIO, AGENZIE DI VIAGGIO, SERVIZI DI SUPPORTO ALLE IMPRESE	
ATTIVITÀ DI NOLEGGIO E LEASING	
ATTIVITÀ DI RICERCA, SELEZIONE, FORNITURA DI PERSONALE	
ATTIVITÀ DEI SERVIZI DELLE AGENZIE DI VIAGGIO, DEI TOUR OPERATOR E SERVIZI DI PRENOTAZIONE E ATTIVITÀ CORRELATE	
SERVIZI DI INVESTIGAZIONE E VIGILANZA; ATTIVITÀ DI SERVIZI PER EDIFICI E PER PAESAGGIO; ATTIVITÀ AMMINISTRATIVE E DI SUPPORTO PER LE FUNZIONI D'UFFICIO E ALTRI SERVIZI DI SUPPORTO ALLE IMPRESE	
AMMINISTRAZIONE PUBBLICA E DIFESA; ASSICURAZIONE SOCIALE OBBLIGATORIA	
AMMINISTRAZIONE PUBBLICA E DIFESA; ASSICURAZIONE SOCIALE OBBLIGATORIA	
ISTRUZIONE	
ISTRUZIONE	
SANITÀ E ASSISTENZA SOCIALE	
ATTIVITÀ DEI SERVIZI SANITARI	
ASSISTENZA SOCIALE	
ATTIVITÀ ARTISTICHE, SPORTIVE, DI INTRATTENIMENTO E DIVERTIMENTO	
ATTIVITÀ CREATIVE, ARTISTICHE E D'INTRATTENIMENTO; ATTIVITÀ DI BIBLIOTECHE, ARCHIVI, MUSEI E ALTRE ATTIVITÀ CULTURALI; ATTIVITÀ RIGUARDANTI SCOMMESSE E CASE DA GIOCO	
ATTIVITÀ SPORTIVE, DI INTRATTENIMENTO E DI DIVERTIMENTO	
ALTRE ATTIVITÀ DI SERVIZI	
ATTIVITÀ DI ORGANIZZAZIONI ASSOCIATIVE	
RIPARAZIONE DI COMPUTER E DI BENI PER USO PERSONALE E PER LA CASA	
ALTRE ATTIVITÀ DI SERVIZI PERSONALI	
ATTIVITÀ DI FAMIGLIE E CONVIVENZE COME DATORI DI LAVORO PER PERSONALE DOMESTICO; PRODUZIONE DI BENI E DI SERVIZI INDIFFERENZIATI PER USO PROPRIO DA PARTE DI FAMIGLIE E CONVIVENZE	
TOTALE	

Fonte: nostra rielaborazione

Tabella V.II: Scheda di rilevazione qualitativa

SCHEDA DI RILEVAZIONE QUALITATIVA	
NOME ATTIVITÀ	
FINALITÀ E OBIETTIVI	
DESCRIZIONE (MAX 1.000 CARATTERI)	
RISULTATO OTTENUTO E/O ATTESO QUALORA L'ATTIVITÀ DESCRITTA ABBA GENERATO UN INTROITO PER L'ENTE, SI PREGA DI PRECISARE L'IMPORTO RIFERITO ALL'ANNO 2019	
L'ATTIVITÀ HA GENERATO E/O COINVOLTO PUBBLICO? SE SÌ, SI PREGA DI INDICARE IL NUMERO TOTALE DEGLI UTENTI COINVOLTI IN RIFERIMENTO ALL'ANNO 2019	
L'ATTIVITÀ HA PERMESSO DI ATTIVARE RETI, COLLABORAZIONI, SINERGIE CON ALTRI SOGGETTI E/O ORGANIZZAZIONI SUL TERRITORIO NAZIONALE E/O INTERNAZIONALE? SE SÌ, SI PREGA DI SPECIFICARE: - LA NUMEROSITÀ DEI SOGGETTI COINVOLTI - IL NOME DEI SOGGETTI E/O DELLE ORGANIZZAZIONI - LA SEDE OPERATIVA - LE MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO	
L'ATTIVITÀ HA PERMESSO DI FINANZIARE TRAMITE SOVVENZIONI, CONTRIBUTI E/O SPONSORIZZAZIONI ALTRI SOGGETTI E/O ORGANIZZAZIONI SUL TERRITORIO NAZIONALE E/O INTERNAZIONALE? SE SÌ, SI PREGA DI INDICARE: - SOGGETTO SOVVENZIONATO - ATTIVITÀ SOVVENZIONATA - SEDE OPERATIVA - IMPORTO TOTALE EROGATO (EURO) - IMPORTO DI COMPETENZA DEL 2019 (ANCHE IN %)	
L'ATTIVITÀ DESCRITTA RISPONDE ALLE FINALITÀ DI CUI ALL'ART. 27, COMMA 1, DELLA LEGGE 220/2016? SE SÌ, SPECIFICARE QUALI	

Fonte: nostra rielaborazione

